LA NUOVA ITALIA

Anno XII - N. 77 TRIPOLI, Domenica 1 Aprile 1923.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Sciara Riccardo (*ex locali della Cooperativa Impiegati*) - Telef. 78

Società per l'Espansione Commerc. Ital., propriet. - Uffici in Roma Via Cavour 247-Tel. 29-97



Conto corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Primavera Sacra

Oggi è Pasqua. Oggi è la festa del la redenzione e della giovinezza in quanto è sempre cara alla primavera che la consacra. Giovinezza, pace, e redenzione sono precisamente la trinità nova e fatidica ormai cara alla ridesta coscenza nazionale.

Dopo il quinto anno, da che l'Italia — gittata disperatamente la sua spada sulla bilancia del Destino — raccoglieva a Vittorio Veneto la palma e l'ulivo — è questa la prima Pasqua italica che pace e redenzione promette effettivamente ai migliori eredi di Roma, poichè «pace e redenzione» avevan scritto col lor sangue i suoi martiri eroici sugli eterni volumi del Destino stesso.

Oggi è Pasqua! E dall'Alpi a Capo Passaro le mille e mille chiese della Patria risorta annunziano, col gaudio canoro della lor voce, che la passione del popolo d'Italia trionfa in questa miracolosa redenzione della sua volontà, della sua forza della sua coscienza, che lo sospinge verso le più luminose altitudini celesti dove sole le Aquile di Roma poterono giungere dominando l'Universo! A quelle altitudini — come ad una meta lungamente sognata — poichè maternamente generosa di ogni beatitudine — volse l'animo dei nostri martiri adolescenti di ieri a cui la Patria lancinata, facendo sue le parole del Salvatore, aveva ammonito: — *Chi ama suo padre o sua madre più di me* ... *di me; e chi ama il suo figlio o la sua figlia più di me, non è degno di me; e chi non prende la sua croce e non segue me, non è degno di me!* — E queste stesse parole, in un raccoglimento ascetico e necessario, accoglie oggi nel cuore ogni italiano, degno di tal nome, in quanto esclusivamente in esse è l'evangelo della nuova Fede che dovrà guidarci al bene supremo tanto sognato.

Oggi è Pasqua! e le mille e mille campane d'Italia che cantano la gioia della redenzione al popolo esultante, ricordano che, dopo la resurrezione, altro cammino v'è da percorrere e che la Patria — con le parole del Redentore — ammonisce: — *E chi avrà abbandonato la casa, o i fratelli, o le sorelle, o il padre o la madre, o la moglie, o i figli, o i poderi, per amor del mio nome, riceverà il centuplo e possederà la vita eterna.* —

E la voce non è senza eco nei cuori dei figli buoni. E la voce soave di amore e di comandamento è raccolta dal figlio inginocchiato sulla gleba ancora maculata di fraterno sangue, dinanzi all'immagine pia della Madre dolorante, e come un figlio buono risponde: — Madre obbedisco.

E lascia la sposa e la madre e i figli e segue il comandamento. Lascia anche i poderi, lascia il borgo natio; lascia la patria. Il mare e lo spazio ne cancellano a un tratto l'ultimo confine. Ma egli non è più solo. Sulla medesima nave rombante e capace sono con lui altri cento altri mille fratelli; fratelli buoni e ubbidienti che hanno come lui obbedito alla patria, alla dolce Madre che prega e comanda insieme con una sola parola. Dove vanno essi? Vanno lontano; vanno a piantar la bandiera dell'Italia nova, dove i loro grandi avi di Roma avevan piantato le insegne; vanno anch'essi come i loro grandi avi a tracciare il loro solco primigenio, il loro solco quadrato nella Colonia bella e feroce dove le vestigia dei loro immortali antenati dicono ancora oggi la parola millenaria di Roma civilizzatrice e Maestra del Mondo.

E come nella *primavera sacra* che fu cara a Roma, una redenzione di questo suolo, partono, cantando, dal paese natìo, per altre terre lontane dove portare il verbo e l'insegna della Patria.

E sacra veramente è questa primavera per noi! E sacra veramente è questa Pasqua di redenzione della nostra stirpe che in ogni suo palpito ravvisa il palpito possente del redivivo cuore di Roma.

E sacro veramente deve esser per noi questo tuo novo amore, Italia, espresso dal tuo *manipolo* gagliardo in questa profumata primavera sacra che già vede:

per le tue corone piegarsi i tuoi lauri e i tuoi mirti
o sempre rinascente, o fiore di tutte le stirpi.
aroma di tutta la terra,
Italia, Italia,
sacra alla nuova Aurora
con l'aratro e la prora!

I Colloqui di Seipel

MILANO, 30.

Il Cancelliere austriaco Seipel ebbe un colloquio di tre ore con Mussolini, quindi si recò a visitare il Cardinale Arcivescovo Tosi.

Alle ore 12 l'On. Mussolini restituì la visita a Seipel che partirà per Roma alle 20,23.

* * *

MILANO, 30.

In un colloquio avuto oggi, il Cancelliere austriaco Seipel ringraziò S. E. Mussolini per l'opera spiegata dall'Italia per la ricostruzione finanziaria dell'Austria e soggiunse che spera poter contare sull'opera di ricostruzione economica nel Governo italiano per tutte le questioni che riguarderanno tale problema; gli raccomandò, quindi, una rapida soluzione delle trattative attualmente in corso per la costituzione di favorevoli relazioni fra i due paesi.

S. E. Mussolini confermò a Seipel il vivo interessamento dell'Italia alla favorevole soluzione di tutti i problemi che possono contribuire allo assetto economico dell'Austria, essendo sicuro di riuscire così a rafforzare il paese ch'è gran parte dell'Europa centrale.

Assicurò che senza dubbio alcuno le trattative di Roma avranno per conseguenza un equo accordo commerciale. Infine si procederà all'esame delle varie questioni pendenti che furono avviate ad una così rapida soluzione.

* * *

MILANO, 31.

Il Cancelliere austriaco Seipel è partito per Roma accompagnato dal ministro austriaco presso il Quirinale, salutato alla stazione dal senatore Contarini, dagli alti funzionari del Ministero degli Esteri e dal console austriaco.

* * *

ROMA, 31.

E' arrivato il Cancelliere austriaco Seipel; a riceverlo si trovavano alla stazione il Sottosegretario on. Vassallo ed i rappresentanti delle due legazioni austriache a Roma.

Il Ministro polacco riparte

MILANO, 30.

Il Ministro degli esteri polacco è partito alla volta di Varsavia.

La stampa polacca e Mussolini

VARSAVIA, 31.

Tutti i giornali pubblicano ampi resoconti sulla visita fatta a Mussolini dal Ministro degli esteri polacco ponendo in rilievo tutta l'importanza dell'appoggio del Governo di Mussolini nella recente questione della delimitazione delle frontiere orientali polacche.

Mons. Cieplak non sarà giustiziato

BERNA, 31.

Si ha da Mosca che in seguito alle numerose proteste pervenute dall'estero il governo sovietista commutò la pena capitale pronunciata contro il vescovo Cieplak in quella di dieci anni di prigione. La pena di morte per mons. Bulkieviez è stata invece confermata.

* * *

VARSAVIA, 31.

Continuano le dimostrazioni di protesta contro la condanna a morte inflitta al vescovo Cieplak e altri ecclesiastici cattolici. Furono celebrate solenni funzioni religiose per implorarne la salvazione.

Il Nunzio pontificio e il ministro degli Stati Uniti si recarono presso il ministro Sovietista presentandogli rispettivamente le proteste del Papa e del Senato americano contro la sentenza.

Si ha da Mosca che il Governo Sovietista inviò al Vaticano, con uno speciale corriere, una lettera in proposito. Il Governo Polacco venne ufficialmente informato del rinvio della sentenza.

Jaspar è soddisfatto

BRUXELLES, 31.

... recato da Milano ove erasi recato per affari personali. Jaspar fu ben felice di cogliere l'occasione del suo breve soggiorno in Italia per incontrarsi con Mussolini ed avere con lui un colloquio sui diversi problemi politici attuali. Jaspar è ritornato a Bruxelles soddisfattissimo per lo scambio di vedute avuto e per le attenzioni di cui fu oggetto da parte del Capo del Governo fascista. Non avendo il colloquio rivestito alcun carattere ufficiale il Ministro belga non fece alcuna comunicazione alla stampa.

Jaspar conferì col Re e col Presidente del Consiglio belga mettendoli al corrente della conversazione avuta con Mussolini.

Un comizio di protesta a Londra

LONDRA, 30.

Conosciutasi la notizia della condanna, da parte del Tribunale dei Soviets, del vescovo Cieplak, di Ringra, di Jon Ciepaol e di altri sacerdoti, ebbe luogo un affollatissimo comizio di protesta.

Il Congresso internazion. della Stampa

LODRA, 30.

A Stoccolma, il giorno 20 del prossimo giugno, avrà luogo il Congresso internazionale della Stampa.

Una seduta tumultuosa all'Assemblea di Angora

PARIGI, 31.

Il *Petit Parisien* riceve notizia da Costantinopoli che l'Assemblea Nazionale di Angora tenne una seduta ... del delegato di Trebisonda, membro dell'opposizione, e che si ritiene assassinato a scopo politico.

Una commissione d'inchiesta dirige le ricerche.

Concentramento aviatorio a Nizza

NIZZA, 30.

Si sta concentrando la squadriglia di aviatori francesi «Bapt» che compirà il giro del mondo.

E' giunto l'onorevole Finzi in rappresentanza del Governo italiano. Si attende l'arrivo dell'aviatore italiano che scorterà la squadriglia «Bapt» durante il suo soggiorno in Italia dove si organizzeranno riunioni aviatorie a Milano, Firenze e a Palermo.

Le visite di Mussolini a Milano

MILANO, 30.

L'On. Mussolini visitò la Casa di riposo dei musicisti «Giuseppe Verdi» mentre una numerosa folla gli improvvisò una calorosa dimostrazione. Quindi si recò ad Arosio a visitare l'ospizio dei grandi Mutilati di guerra.

L'isola di Castelrosso chiede l'annessione all'Italia

RODI, 30.

Le autorità civili e militari di Castelrosso in una grandiosa manifestazione all'Italia inneggiarono al Re e a Mussolini.

Tutto il popolo sfilò in lungo corteo dinanzi al delegato governativo richiedendo l'annessione all'Italia.

* * *

Il Giappone stipulò un nuovo accordo con l'America la quale, diplomaticamente, troverà una situazione più favorevole nell'Estremo Oriente.

Elogi inglesi al Governo Fascista

LONDRA, 30.

Durante l'assemblea degli azionisti della «Britisch Italian Corporation» il Presidente elogiò vivamente l'opera del Governo fascista e di Mussolini facendo una diffusa esposizione del rinnovamento spirituale italiano.

Il riconoscimento della Russia in Inghilterra

LONDRA, 20.

Alla Camera dei Comuni si discusse la questione del riconoscimento del Governo dei Soviets come Governo *De jure*.

Il Sottosegretario agli esteri rilevò che, fino a tanto che il Governo russo applicherà la politica finora eseguita, non si potrà riconoscere la sua esistenza che come Governo di fatto. Aggiunse che i recenti avvenimenti non sono di natura tale da impegnare la Camera ed il paese a volgersi con amicizia verso il Governo russo responsabile di inauditi atti di barbarie.

La Camera tolse la seduta aggiornandosi al 9 del prossimo aprile.

Il Generale Degoutte e i ferrovieri tedeschi

DUSSELDORFF, 31.

Il generale Degoutte pubblicò un ordine intimante ai ferrovieri ...

Sequestro di dieci miliardi di marchi

DUSSELDORFF, 31.

Il posto di controllo di Hochst sequestrò dieci miliardi di marchi — pari a 400 mila franchi francesi — inviati dalla sede della Reichsbank di Francoforte a quella di Wiesbaden.

La Germania e la Ruhr

LONDRA, 31.

Secondo un dispaccio da Washington, l'Inghilterra e l'America furono informate che la Germania negozierebbe prima che i francesi sgombrino la Ruhr.

La risposta degli Alleati ai turchi

COSTANTINOPOLI, 31.

I commissari italiano, inglese e giapponese ricevettero la nota contenente le decisioni prese dagli Alleati nella riunione di Londra.

— o —

Soprattassa cambio sui telegrammi esteri

Nell'interesse del pubblico, si rende noto che per disposizione del Ministero delle Finanze, a partire dal 1° a tutto il 30 aprile 1923, la sopratassa del cambio sui telegrammi esteri è elevata dal 310 al 325%.

L'organizzazione dei Fasci negli Stati Uniti gioverà all'America stessa

Un lungo colloquio di Bastianini coll'Ambasciat. americano

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 30.

Il Comm. Bastianini, vice segretario del partito nazionale fascista, addetto principalmente alla organizzazione e sviluppo dei fasci all'Estero, è stato oggi ricevuto dall'ambasciatore degli Stati Uniti in lungo cordiale colloquio. Il Comm. Bastianini ha spiegato all'Ambasciatore i fini e i metodi della organizzazione dei fasci all'estero, interessandolo specialmente sull'opera dei fasci costituiti nell'America del Nord dandogli ampia e particolare assicurazione che essi non rivestono affatto il carattere di associazioni turbolente sorte per iniziare le lotte civili in America ma che invece intendono contribuire a controbattere l'azione che elementi comunisti italiani vogliono svolgere in America.

Tale azione dei fasci, ha detto Bastianini, riescirà di grande interesse anche per l'America stessa.

Polemica fra Bianchi e Farinacci sulla riforma elettorale

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 30.

Nel suo ultimo discorso Michele Bianchi accennò largamente alla riforma elettorale dicendo che questa era già stata decisa col sistema proporzionale.

L'on. Farinacci prendendo spunto da tali dichiarazioni di Michele Bianchi polemizza vivamente sul suo giornale «*Cremona nuova*» con Bianchi stesso sostenendo la necessità del ritorno al sistema del collegio uninominale, smentendo poscia le affermazioni di Bianchi che cioè Mussolini avesse già presa la decisione di indire le elezioni.

Farinacci dopo una lunga discussione sui vantaggi del sistema da lui sostenuto conclude assicurando che soltanto il grande Consiglio Fascista è arbitro di decidere e non avendolo fatto non deve chicchessia attribuirsi un'autorità che è soltanto devoluta a Mussolini.

L'articolo riprodotto integralmente sul «Messaggero» produsse gran de impressione negli ambienti fascisti dove Bianchi e Farinacci sono particolarmente noti e stimati.

Munifica elargizione di un industriale fascista

MILANO, 31.

L'Industriale fascista milanese De Magistris nell'anniversario della morte del proprio padre ha rimesso all'on. Mussolini la cospicua somma di lire 20 mila per i ciechi di guerra. Mussolini destinò la generosa offerta alla Cassa dell'Istituto di rieducazione dei ciechi di guerra alla villa Mirabello.

L'inviato pontificio nella Ruhr

DUSSELDORFF, 31.

Monsignor Testa inviato della Santa Sede nei paesi della Ruhr e della Sarre venne ricevuto dal Generale Degoutte.

Records aviatorii

ETAMPES, 31.

Il tenente aviatore Battillier battè il record mondiale dei 500 chilometri coprendo la distanza in ore due, dodici minuti primi e 51 secondi equivalenti in velocità alla media oraria a 184 chilometri.

L'aviatore Carrier battè il record mondiale dei 1000 chilometri raggiungendo la velocità media oraria di chilometri 152,122.

I reali del Belgio in Italia

BRUXELLES, 31.

Il Re colla principessa Maria è partito per l'Italia onde incontrarvi la regina Elisabetta col Principe Leopoldo reduci dall'Egitto.

Il Parlamento francese si aggiorna

PARIGI, 30.

La Camera ed il Senato si sono aggiornati fissando la prossima seduta al giorno 8 del venturo maggio, e per tale data furono differite tutte le questioni.

La regina e il principe del Belgio in Italia

ALESSANDRIA, D'EGITTO, 30.

La Regina del Belgio e il principe Bramante si sono imbarcati per l'Italia.

La morte del Sen. Trinchera

OSTUNI, 31.

E' morto il Senatore Trinchera.

La nuova Gita Fascista A ZAVIA

Domani 2 Aprile

Si partirà da Tripoli (via Riccardo) alle ore 7,30 giungendo a Zavia alle ore 9. Si partirà da Zavia alle 16 e si sarà a Tripoli (via Riccardo) alle ore 17. I prezzi sono fissati in L. 5 per i fascisti, per i soci dei sindacati e famiglie, in L. 10 per i simpatizzanti, in L. 3 per i bambini.

I biglietti sono in vendita unicamente presso la sede del Fascio

Essendo limitato il numero dei posti disponibili per i partecipanti al la gita è consigliabile affrettarsi ad acquistare i biglietti.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Domenica 1 aprile 1923 — 91/274. S. Pasqua di resurrezione.

Domani: Lunedì dell'Angelo.

* * *

Domenica — Pasqua di Resurrezione — Alle ore 10 Messa Pontificale di S. Ecc. Mons. Vescovo.

PER DAR RIPOSO DOMANI AL NOSTRO PERSONALE DI TIPOGRAFIA, MARTEDI' NON VERRA' PUBBLICATO IL GIORNALE.

In onore dei nostri Ufficiali

Martedì 3 aprile alle ore 16.30 nel cortile del Castello avrà luogo una grande festa in onore dei nostri Ufficiali che hanno partecipato alle operazioni militari nell'interno.

S. E. il Governatore darà all'uopo un solenne ricevimento.

La posta il giorno di Pasqua

Con molta probabilità il postale stamani giungerà nel Porto verso le ore sette, grazie ad opportuno interessamento dell'On. Governo locale.

Il corriere postale sarà subito smistato e distribuito agli sportelli, secondo quanto si prevede, dalle ore 10 alle 11. Ad ogni modo la distribuzione agli sportelli non durerà più d'un'ora.

La distribuzione a domicilio comincierà domani alle 8.

Il Crocefisso e i ritratti dei Reali nelle Scuole

Riceviamo e pubblichiamo

Cara «Nuova Italia»,

Le tassative istruzioni emanate dal Ministro della Pubblica Istruzione non ammetterebbero discussioni.

Nelle Scuole in Italia e principalmente nelle Scuole italiane all'Estero, è categoricamente imposto il ripristino del Crocefisso e dei ritratti dei Reali ove manchino. E l'ordine è stato subito eseguito, perchè col Governo di Mussolini non si scherza!

E qui?

Qui del crocefisso ancora nulla! Si aspetta forse il cavillo della estensione in Colonia? Non sono scuole italiane forse quelle di Tripoli ove vanno a nutrirsi del pane del sapere tante migliaia di bimbi italiani? Non è Italia anche questa? Per che cosa hanno dunque combattuto i nostri fratelli? E se si volesse cavillare che queste vanno considerate come Scuole italiane all'Estero, non riguarda appunto anche quelle la disposizione ministeriale?

Chi è che deve provvedere? Dobbiamo ancora ritornare sull'argomento, citando anche qualche fattarello?

Perchè il Partito Popolare non si interessa della questione?

Si vogliono ancora usare dei riguardi a chi ci ha sempre vilipesi?

Grazie dell'ospitalità

Alcuni padri di famiglia cristiani e patriotti.

Ma perchè?

In fondo alla scesa marina vi è una piazzetta abbastanza graziosa. Per renderla più graziosa ancora, sono stati piantati degli arboscelli — di quelli destinati a diventare alberi se nessuno li sciupa — che sono stati protetti da una fragile stecconata circolare.

Ebbene, in questa piazzetta e proprio a ridosso di questi fragilissimi arbusti protetti da quella più fragile stecconata, vengono giornalmente e seralmente addossati dei pesanti carretti, in numero considerevole, di quelli proprio che servono al trasporto di pietrame e materiale da costruzione.

Abbiamo interrogato un arabo che era a guardia dei predetti carretti e che ci ha detto che sono suoi e che servono — a titolo di noleggio — al-la impresa costruttrice della passeggiata a mare.

Noi ci permettiamo di rivolgere una sola domanda:

Con tanto spazio disponibile nelle adiacenze, c'è proprio bisogno di raggruppare quelle carrette intorno a quegli arboscelli, che finiranno per essicarsi, lasciando così la simpatica piazzetta nuda e cruda?

Ai nostri .. *padri coscritti* .... l'ardua sentenza, *noi*... per oggi facciamo punto.

Encomio solenne

Con circolare n. 2485 contenuta nel Foglio d'Ordini n. 27 del 28 marzo 1923 il Comandante delle Truppe ha tributato un Encomio Solenne da iscriversi sulle carte personali ai soldati *Talarico Achille* e *Quinto Mario* della Compagnia Sussistenza per aver disarmato la sera del 13 corrente l'ascaro libico *Mohamed Inatuat ben Abdalla* che, armato di moschetto ed in posizione di crociatet, minacciava di far fuoco contro una pattuglia di zaptiè.

Comunicato

Si invitano tutti i Combattenti della Libia del 1915 al 1920 di trovarsi Mercoledì 4 aprile alle ore 21 nei locali della Sezione Combattenti per costituire l'associazione dei Combattenti della Libia.

Per il comitato provvisorio
MANEGLIA GIUSEPPE

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Stasera avrà luogo OTELLO, l'acclamatissima tragedia, la storia veneziana che l'arte di Majeroni ci saprà rendere palpitante e viva.

Lunedì: ENRICO IV. Il teatro è già quasi tutto prenotato per l'importante avvenimento artistico. Achille Majeroni, che rappresenta ENRICO IV, metterà tutta l'arte sua nell'interpretazione del principale personaggio della tragedia del Pirandello, facendola gustare in tutte le sue sfumature.

Per dare la misora del valore della produzione, basti dire che Adriano Tilgher, uno dei maggiori critici d'arte, alle strette domande di Lucio d'Ambra, dichiarò che l'*Enrico IV* di Pirandello può considerarsi come una prova ben riuscita della produzione del Teatro Moderno di cui compendia lo spirito.

E ciò è sufficiente per dire che l'ENRICO IV è un bellissimo lavoro.

Alhambra

Oggi Domenica all'ALHAMBRA
I QUATTRO TRAMONTI

Super film di grande emozione interpretato da EMILIO GHIONE; l'artista principe dei drammi della mala vita; il creatore di *ZA LA MORT;* il quale s'imporrà nuovamente all'ammirazione del pubblico.

Domani LUNEDI'
LA BELLA MADAME HEBERT

Nella magnifica interpretazione di HESPERIA. Film bellissimo, condotto con eleganza, inscenato con grande eleganza, ed interpretato con somma coloritura di effetti patetici, sentimentali e drammatici, e contenuto in una linea di aristocraticità pregevole. Il merito principale è di HESPERIA che ha dato alla complessa figura di MADAME HEBERT tutto il fascino della sua arte e della sua natura, sempre splendente di bellezza.

Si rende noto al pubblico che per disposizione del Decreto Governatoriale ai biglietti d'ingresso al Cinema viene applicata una tassa di bollo di 20 centesimi,

* * *

«LA NUOVA PALESTINA EBRAICA».

Prossimamente verrà proiettata al *Cinema Alhambra* la grandiosa film palestinese

«LA NUOVA PALESTINA EBRAICA».

della casa Ben-Dov di Gerusalemme edita ad iniziativa del «Fondo Nazionale Ebraico». Questa magnifica film, che ci giunge preceduta dall'eco della schietta ammirazione suscitata ovunque, fu rappresentata a Londra, Berlino, Francoforte, Vienna, Zurigo, Firenze, Torino, Trieste. Non è una delle solite grandiose film nelle quali non si sa se più ammirare lo sfarzo della messa in scena o l'abilità degli artisti.

Si tratta di scene prese dalla vita reale nel nuovo focolare del popolo ebraico: la Palestina.

Nè grandi scenari dunque, nè abili commedianti, la serie dei quadri che passa davanti ai nostri occhi dimostra, la vita nuova che sorge, le fabbriche, le fattorie, ecc.

Si assisterà agli scavi della Sinagoga presso Tiberiade con la scoperta di monumenti d'arte del maggior interesse che datano dall'epoca del regno della Giudea.

Si avranno prove oltremodo convincenti della volontà costante e della fiducia nel successo definitivo dell'attività sionistica.

Importante

Una impresa che se ne..,. stropiccia

....è senza dubbio quella della Nettezza Urbana. Il nostro giornale — da tempo immemorabile — ha lamentato più volte, ed accolto più di una volta svariati reclami, a riguardo del pessimo sistema di annaffiatura e pulizia stradale.

L'Impresa si è sempre infischiata e di lamenti e di reclami.

Le vie della città, specialmente quelle più anguste dei quartieri eccentrici e più popolosi, vengono spazzate alla peggio senza cospargervi una goccia d'acqua. Nembi di polvere e di sabbia vanno a infiltrarsi nelle case, negli occhi, nella bocca e negli orecchi dei cittadini, con quanto pericolo della salute pubblica e dell'igiene ognuno può comprendere benissimo.

E guai a muovere osservazione agli *scugnizzi*, scopini. Vi sentite rispondere con delle insolenze. E poichè un *bel tacer non fu mai scritto*, i vigili che accompagnano il servizio tengono scrupolosamente *acqua in bocca* su tutti gli inconvenienti.

E l'Impresa che sa tutto, che è conscia del disservizio che compie tira innanzi facendo i suoi comodacci, preoccupandosi soltanto di annaffiare abbondantemente il Corso Vittorio e le vie adiacenti al Municipio per dare un po'... di acqua negli occhi.

E pantalone, invano, protesta.

L'arrivo della Centuria dei PIONERI a Tarhuna

Nostra corrispondenza particolare

AZIZIA, 29.

Al mio telegramma col quale vi annunziavo l'arrivo ad Azizia della Centuria dei «Pionieri libici» avete aggiunto un particolare che non era propriamente giusto, cioè quello del treno, che io non avevo citato.

Invece i militi nazionali hanno viaggiato su quattordici camions, arrivando ad Azizia alle 21 circa: data l'ora tarda, anzi, essi non poterono avere le accoglienze che si sarebbero meritate, nè si potè dar loro, come si era disposto, da mangiare convenientemente.

Molto prima di loro arrivò l'automobile col comando sulla quale stava Guelfo Civinini, Commissario generale della Milizia in Libia; il Dott. Bartoccini e altri Ufficiali.

Alloggiati alla bell'e meglio, la mattina appresso alle 8, i baldi «pionieri» si mettevano sulla via di Tarhuna, mentre la scorta al materiale, immediatamente immedesimata delle costumanze e degli usi locali, montava sui commelli, non senza qualche... incruenta caduta di prova. Seguiva il grosso della Centuria sulla colonna dei camions, proseguendo nella meravigliosa giornata primaverile e scintillante di sole, briosamente fino alla meta.

Purtroppo la marcia dei camions fu ostacolata dalle numerose e frequenti panne di gomme che la costringevano spesso ad arrestarsi, tanto da giungere a tarhuna verso le 14.

Lungo il percorso, la pianura assolata, i monti rosei nella gloria del cielo azzurrino, infondevano non so che allegria negli animi di tutti, quei baldi giovani pieni di entusiasmo per questa nuova vita.

All'entrata delle gole dell'Uadi Milga, e propriamente all'altezza di Fonduk el Chemis, un gruppo di Spahis, con una cavalcata pittoresca, portò al Console Guelfo Civinini un messaggio di saluto da parte degli Ufficiali del Presidio di Tahruna, gli Spahis accolti da festose grida di saluto alle quali risposero caracollando e salutando alla loro volta.

A qualche chilometro da Tarhuna ecco un altro gruppo di *Spahis* guidato dal valoroso comandante Cap. Ferrari Orsi che veniva ad ossequiare Gulfo Civinini, come Capo dei «Pionieri» e come simbolo in Libia del Fascismo nazionale e della sua Mlizia, mentre gli spahis improvvisavano in suo onore una imponentissima *fantasia*. Poco dopo s'incontravano sul cammino della colonna due Battaglioni Eritrei, il V ed il XIX con tutti gli Ufficiali del Presidio e col Maggiore Bottaro, venuti a dare il benvenuto ai nuovi colonizzatori, alle giovani energie dell'Italia rinnovellata che qui, in suolo di Libia, vengono a piantare fiere le insegne di Roma rediviva. Anche i bravi eritrei, insieme ai libici, agli *zaptiè*, agli *Spahis*, ai *Savari*, improvvisarono una grande fantasia guerresca, accompgnando l'automobile del Comando fino a Tarhuna.

Quivi, dagli Ufficiali del Presidio, venne offerto al Console, Guelfo Civinini, ed agli Ufficiali della Centuria, un vermouth d'onore; il Magg. Bottaro pronunziò brevi parole dando il benvenuto alla rappresentanza della Milizia, esprimendo la propria ammirazione per l'opera esplicata nel risanamento della Patria col risveglio del sopito ardore delle giovani forze sane, e ricordò la splendida figura di Cesare Billia, caduto su quello stesso suolo nel 1915 per la gloria d'Italia, e, dopo tanti anni di vergognosa incoscienza, resa alla venerazione degli Italiani.

A lui rispose Guelfo Civinini, ringraziando, con l'augurio che il più perfetto accordo regni fra la Truppa e la Milizia, date le stesse finalità ideali che si propongono, quelle, cioè, di far rispettare il dominio d'Italia e di rendere inoltre ubertose queste terre desolate, e neglette che guerriglia e la rapina aveva fino a ieri immiserite e intristite.

La raccolta cerimonia si sciolse con un poderoso alalà all'Italia al Re ed al Duce Mussolini.

Alla centuria dei pionieri venne fatto dono di una graziosa villa già proprietà di un fanatico Capo ribelle.

Così va benone!

Dacos.

Ultim'ora

BERLINO, 1-4-1923.

OGGI GIUNGERA' IN GIORNATA IL «ZEPPELLIN» NUOVA INVENZIONE SENZA MOTORE CON UN CARICO DI PIANOFORTI PER LA RINOMATA DITTA HAGGIAG.

AVVISO

La Ditta G. METELLI & C. essendo da parecchio tempo cessata di esistere si rende di pubblica ragione che l'Hotel Patria è rimasto di esclusiva spettanza del sottoscritto.

Vincenzo Lavecchia

La comodità delle mamme e il contento dei bambini

La ditta f.lli Ugazzi, che ha i suoi locali in Zenghet el Baggar (ex-studio dell'avv, Vella) è fornita di un grande stock di carrozzelle per bambini e di tricicli.

Mentre le carrozzelle torneranno molto comode alle mamme che portano a spasso i loro bambini, i tricicli formeranno la felicità dei ragazzi, e sono adattissimi e molto indicati come regalo per le feste pasquali.

Tanto le carrozze-culle quanto i tricicli, per la loro costruzione, offrono le più vantaggiose caratteristiche di solidità, comodità ed eleganza.

Avviso

Cedo allevamento completo suini di pura razza, cavalli, carri, carrozzini e carrette con terreno e casa.

Rivolgersi Sciara Hamura Zenghet N. 2 - Marinoni Emilio.

— AVVISO —

Vendesi una casa, due mezzanini e due botteghe alla Dahra Grande — Zenghet Ben Abdalla, n. 8.

Rivolgersi al Sig. *Kalil Ben Mohamed*, in casa sopradetta.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITAR. DELLA TRIPOLITANIA

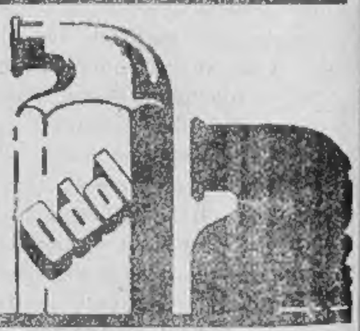
Vendita di stracci e rottami metallici

Si vendono stracci di lana e tela e rottami metallici provenient' da materiali di casermaggio fuori uso.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione di Commissariato dalle 9 alle 11 dei giorni feriali.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»





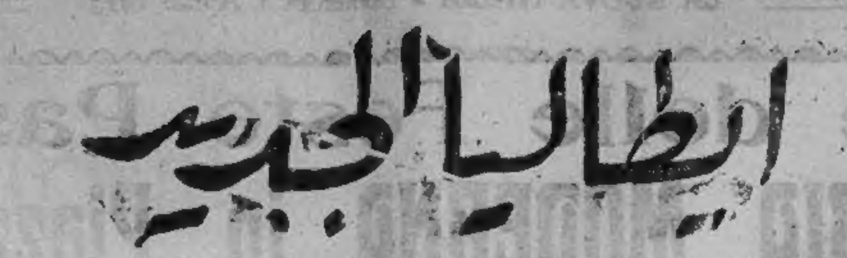


مارسو سنة ١٩٢٣

للتعريف والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل انجراتيوه الاول

معل فنون الطبع الجديدة



حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة و ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

الاستقبالات الرسمية في البلاط الملكى بمناسبة زفاف صاحبة السمو الملكى الاميرة يولندة ابنة جلالة الملك

رومه ٣٠

انه قبل زفاف صاحبة السمو الملكي الاميرة يولنده الي الكونت كلفي دي برغولو بيومين اي يوم ٧ ابريل سيجري في البلاط الملكي استقبال سفراء ووزراء الدول والممثلين السياسيين لتقديم الخطيبين لهم وفي اليوم الثامن سيستقبل اولياء الامر الملكيون والعسكريون واعيان المملكة وعمدتها واشهر رجال العلم والفنون وعدد من المدعوين يزيد علي الستمائة وفي اليوم التاسع ستجمل وليمة تحضرها اسرة آل صاوويا جميعها ولن تجمل احتفالات اخرى بسبب حداد البلاط الملكى لوفاة ملكة الجبل الاسود والدة صاحبة الجلالة مليكة ايطاليا

...

لايفاد عن الحداد في البلاط الملكي

رومه ٣٠

دبر جلالة الملك ان يوقف عن الحداد في البلاط الملكي لوفاة ام الملكة وذلك في الايام الثلاثة اي في اليوم ٧و٨و٩ من شهر ابريل

اجتماع لجنة الامور الخارجية في المانيا

برلين ٢٨

اجتمعت اليوم لجنة الامور الخارجية في مجلس النواب وبسط روزنبرغ الذي ناب من صدر الوزارة كونو لسبب مرضه بيانا مفصلا عن الحالة السياسية واوضح المبعوث ملر فرنكلان السبب الذي من اجله طلب الدمقراطيون الاشتراكيون اجتماع اللجنة

لاتريد المانيا ان تسلم لمطالب فرنسا

برلين ٢٨

رفضت لجنة الامور الخارجيه في مجلس النواب باجماع الاصوات ما اقترحت فرنسا عليها من التسليم اليها في مدعياتها وابدى اعضا اللجنة جميعهم الراي ان يواظب علي المقاومه السلبية لكي ينال بهذه الواسطة وبالاتفاقات الدولية تحرير بلاد الرور من الاحتلال غير المشروع

هل من اتفاقات بين الالمان والاميركان

رومه ٢٨

اخبرت الجريدة ايطاليا اميرو ان اوفو استاينس الذي جاء من الاستانة فنزل في الفران هوتيل قابل اليوم السر غاري ملك الفولاذ (لقب بذلك لانه رئيس شركة الفولاذ الاميركانية والسعة ثروته) وجرت له معه محادثة عظيمة الاهمية حضرها اميركان اخرون من رجال المالية واستغرقت المحادثة زمنا طويلا وكان الود يسود فيها وسافر مسا الامس اوفو ستاينس الى برلين

وينسب معنى خاص للحركة الخارقة العادة التي لوحظت هذه الايام بين اصحاب رووس الاموال من الاميركان والالمان والفرنسيس

---o---

عودة ملك الفولاذ الى اميركا

نابولي ٢٨

ابحر السر غاري ملك الفولاذ على ظهر الباخرة ماوريتانيا قاصدا نيورك

حكم من محكمة السوفيات

ورساوا ٢٨

جاء من موسكو ان المحكمة الثورية حكمت بالاعدام على رئيس الاساقفة شيبلاق الكاثوليكي وعلي المنسيور بتخامياس وبالسجن من ثلاثة اعوام الي عشرة علي احد عشر قسيسا كاثوليكيا وقد اتهموا بانهم رفضوا ان يوقعوا كتابا يتنقل به ريع املاك الكنائس لصالح جماعة المومنين بل لانهم منعوا ذلك

واحتج علي هذه الاحكام رئيس الوزارة البولونية احتجاجا شديدا لدى وزير روسيا المفوض في ورساوا

--o--

هل في مدينة لوزان سيعود فيعقد الموتمر لصلح المشرق

باريس ٢٧

جاء من لندره ان خبرا دول الحلفا وصلوا فيما يتعلق بمسالة التعويضات بين تركيا واليونان الى حل يترك المناقشة في المسالة الى هاتين الدولتين الى بعضهما بعض علي حدة وتبدى دوائر الحلفاء ميلا الى تخبة مدينة لوزان ثانية لمواصلة المفاوضات لعقد الصلح مع تركيا

...

في البرلمان الفرنسوى

باريس ٢٩

بينما كان وزير الحربية يضع بيان قراره بين يدي مجلس النواب الفرنسوى في احد جلساته الاخيرة في امر بلاد الرين وخصوصا فيما يتعلق بضواحي الرورشتمه المبعوث الشيوعي وبان وحاول ان يهجم عليه ليضربه فلما راى احد البوابين ذلك خف لمنع وقوع امر مولم فاصابته لطمة على وجهه كان قصد بها الوزير فضج المجلس عند ذلك وبما ان رئيس المجلس لم يتمكن من الزام السكوت واعادة السكينة خرج من المجلس وترك الجلسة

ولما استونفت الجلسة عوقب ذلك المبعوث بعقاب التعزير

خليفة لينين

كوبنهاغن ٢٧

حسب الاخبار الواردة من موسكو الي الصحف سيعرض الشيوعيون علي المجتمع القادم ان يخلف كامينيف لينين لعدم امكان رجوع هذا الى الحياة السياسية لسبب حالة صحته

Anno XII - N. 78. Mercoledì 4 Aprile 1923 CONTO CORRENTE CON LA POSTA

ABBONAMENTI
Italia: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trimest. L. 14. — Estero: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBLICITA' Sciara Riccardo - Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Giornale Politico Quotidiano della Libia

INSERZIONI
3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 6

Un numero cent. 20 Arretrato cent. 40

I pionieri libici

Dal «Nuovo Paese» togliamo questi importanti particolari sui «pionieri libici»:

E' partita, l'altro giorno, comandata da Guelfo Civinini, console generale per la Libia, la prima Centuria de' Pionieri Libici, composta di 117 uomini: Ufficiali e soldati.

Le Centurie Libiche, ideate da Guelfo Civinini e organazzate con l'approvazione del Presidente del Consiglio, funzioneranno in forma cooperativistica sulle basi di una maggiore produzione di lavoro. Mentre — diretto da Guelfo Civinini — si compirà il primo esperimento, altre Centurie si vanno organizzando a Roma, due delle quali sono pronte a partire: armate di tutto punto ed equipaggiate.

Le Centurie Libiche hanno un compito: coltivare, sfruttandole nel miglior modo possibile e con tutti i mezzi, le zone libiche capaci di produzione: — e, nello stesso tempo, sostituire in quelle località le guarnigioni militari. Si avrà così un soldato-agricoltore, nuovo tipo di lavoratore avveduto e disciplinato: — il quale difenderà nella Colonia non soltanto i colori gloriosi della bandiera d'Italia, ma la terra da lui coltivata e diventata proprietà sua.

Le Centurie svolgeranno così un programma agricolo applicabile alla capacità di coltivazione dei terreni, e un programma militare di difesa e di pacificazione. Il tutto subordinato a quelle necessità di adattamento le quali verranno accertate a seconda delle località che lo Stato concede ai lavoratori gratuitamente, insieme con le sementi, il bestiame e gli attrezzi da lavoro. I soldati delle Centurie riscuoteranno una mercede per il primo anno di lavoro e di occupazione: — e, in non prevedibile ipotesi, fino a quando le terre coltivate basteranno all'esistenza dei lavoratori. E nel programma dei Pionieri Libici riunire — quando saranno parecchie attive e fattive — tutte le Centurie in un Consorzio Coperativo, che non potrà non essere redditizio, anche su larga misura.

E a questo proposito ci si assicura che le future Centurie saranno aumentate di numero: — in vista sopratutto di possibili necessità defensionali delle zone occupate e coltivate. Ogni Centuria disporrà, infatti, di un gruppo di mitraglierri e di quattro mitragliatrici.

L'arruolamento dei soldati è stato compiuto rapidamente, a mezzo anche dell'Ufficio comunale del lavoro e dell'Ufficio provinciale di assistenza dei combattenti.

E' facile prevedere che le Centurie dei Pionieri Libici aumenteranno rapidamente. La loro missione è nobilissima, e riveste anche caratteri di urgenza agricoli e militari. A questo ha pensato Guelfo Civinini, ideatore ed organizzatore dei Pionieri Libici: i quali hanno tutti combattuto nella grande guerra, hanno tutti offerta la loro vita, la loro givinezza alla Patria.

I combattenti che valorizzeranno la Colonia Libica erano stati dimenticati dal Governo del passato. Molti di essi vivevano in miseria; nella tristezza di un abbandono in cui li lasciavano gli uomini che avevano conquistato il potere, dopo la vittoria. Essi erano i vincitori: l'Italia delle prebende e delle decorazioni li dimenticava.

Oggi, nel rinnovamento vivo e profondo della nostra vita sociale e politica, nella rivalorizzazione delle nostre maggiori e migliori energie, è stato compiuto un atto di giustizia un atto degno della grande anima italiana, fatalmente costretta dalla inconsapevolezza di chi la governava alla vergogna dell'oblio.

Oggi i Pionieri Libici tornano quello che erano: soldati e lavoratori: per l'Italia, per la sua fortuna.

Le visite di S. E. Mussolini a Milano

MILANO, 1.

Ricevuto dai dirigenti, S. E Mussolini visitò la «Casa del Soldato», poscia visitò l'Associazione «Pro Esercito» esprimendo il suo vivo compiacimento, e all'Hotel Milano ricevette varie rappresentanze.

Intervenne ad un banchetto offertogli dalla Giunta comunale, durante il quale, il Sindaco, Sen. Mangiagalli, brindò a lui, quindi prese parte ad una riunione del comitato «Pro Scala» del quale è presidente onorario.

Una grande folla che gremiva la piazza della Sscala fece all'on. Presidente del Consiglio una entusiastica dimostrazione di simpatia.

Al suo ingresso alla Scala S. E. Mussolini venne ricevuto dai dirigenti dell'Ente autonomo fra i quali erano il Senatore Mangiagalli ed il Maestro Toscanini. Nel ridotto, gremito di invitati e di numerose personalità, furono rivolte al Presidente del Consiglio calorose ovazioni alle quali egli rispose ringraziando; indi pronunziò un discorso e terminò col dire: «Bisogna che ciascuno di noi lavori, nel limite del suo possibile, per aumentare la ricchezza del popolo italiano. Quando si avrà una somma rilevante, ve ne sarà per tutti. Tutto si riduce ad un umile e solenne bisogno di lavoro e di disciplina».

Il Comitato presentò a S. E. Mussolini un'artistica targa d'oro; intanto, dalla piazza sottostante, la folla, che si faceva sempre più numerosa, acclamò insistentemente S. E. Mussolini che si affacciò al balcone, quindi scese sul palcoscenico dove trovò riuniti gli artisti, le masse orchestrali, i cori e tutto il personale del teatro che lo accolse con lunghi applausi.

La soprano Tosi Dalmonte ed una corista offersero all'on. Presidente del Consiglio due mazzi di fiori.

S. E. Mussolini lasciò il teatro fatto segno a nuove e calorose ovazioni.

Mussolini a Roma

MILANO, 3.

L'on. Mussolini è ripartito per Roma questa sera.

Il ritorno di S. E. Mussolini a Roma

ROMA, 3.

Oggi è ritornato S. E. Mussolini. A riceverlo alla Stazione era S. E. Federzoni insieme a vari Sottosegretari ed Autorità.

I ringraziamenti di S. E. Mussolini

ROMA, 2.

Amezzo dell'«Agenzia Stefani» S. E. Mussolini ringrazia per gl'innumerevoli telegrammi inviatigli in occasione della Pasqua.

I manoscritti di Vittorio Alfieri tornano in patria

GENOVA, 1.

Provenienti da Montpellier sono giunti il Sindaco ed il prof. Chabannes che si recano ad Asti per conseguare a quel municipio i manoscritti di Vittorio Alfieri.

Il Sindaco insieme al prof. Chabannes ed al Console generale di Francia partiranno per Asti domattina.

Il Cancelliere Seipel dal Re

ROMA, 31.

S. M. il Re ricevette il Cancelliere austiaco Seipel e lo trattenne ad una colazione alla quale parteciparono i Sottosegretari Acerbo e Vassallo ed il Ministro d'Austria presso il Quirinale. Nel pomeriggio Seipel partì per Monte Cassino per visitarvi la storica Abbazia.

Sarà di ritorno a Roma domani sera.

Dal Pontefice

ROMA, 2.

Il Cancelliere austiaco Seipel espose a S.S. il Papa dettagliatamente la situazione pietosa dell'Austria e, specialmente le tristi condizioni del clero.

Il Sommo Pontefice, commosso, dichiarò che continuerà ad interessarsi della sorte del clero.

* * *

ROMA, 2

Il Sommo Pontefice ricevette il Cancelliere Seipel il quale, dopo la visita, ebbe un colloquio segreto col Segretario di Stato di S.S., il Cardinale Gasparri.

Un'intervista con Seipel

VIENNA, 1.

La *Neu freie presse* ripreduce un'intervista avuta dal suo corrispondente milanese col Cancelliere Seipel.

Questi dichiarò avere avuto l'impressione che S. E. Mussolini sia un uomo che persegue la meta prefissasi con molta chiarezza, alieno dalle avventure, specialmente in fatto di politica estera.

S. E. Mussolini gli sembrò un uomo di grande energia che si manifesta come conseguenza logica della esposizione degli argomenti con semplicità di fini: S. E. Mussolini dice solo quello che occorre dire.

Il Cancelliere Seipel aggiunse che l'argomento della sua conversazione con l'on. Presidente del Consiglio Italiano fu la conservazione della pace europea e l'eliminazione delle conseguense della guerra mediante la collaborazione degli stati specialmente sul campo economico.

Il Cancelliere Seipel concluse dichiarando che S. E. Mussolini si dimostrò persuaso che l'Austria costituisce un elemento di pace nella Europa centrale.

Seipel a Vienna

ROMA, 3.

Il concellierie Seipel è partito stasera per Vienna.

Giudizi francesi sulla visita in Italia di Seipel

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 3.

(Sabelli). — Il *Gaulois* di Parigi scrive che la presenza a Milano del Cancelliere Seipel e del Ministro degli Esteri polacco si spiega col semplice fatto che S. E. Mussolini giudica, e con ragione, che l'Italia ha un'azione da svolgere nell'Europa centrale e che il suo interesse è quello di impedire un conflitto fra l'Austria e la Polonia per rendere meno penosa al giovane Stato austriaco la sua esistenza nazionale, non fosse altro che per concludere con esso accordi economici.

S. E. Mussolini — conclude il giornale parigino — sembra avere il concetto nettissimo della politica che intende seguire verno l'Estero.

Fra Italia e Austria

ROMA, 3.

Conformente alle vedute scambiate a Milano con S. E. Mussolini il Cancelliere Seipel procedette a Roma cogli organi competenti della amministrazione italiana, a nuovo esame delle questioni pendenti tra l'Italia e l'Austria. La loro soluzione può dirsi in principio assicurata e si procederà alla stipulazione dei relativi accordi in occasione della firma dei trattati di commercio che avrà luogo fra giorni.

Le nuove elezioni in Turchia

COSTANTINOPOLI, 3.

Si ha da Angora che l'assemblea nazionale si è riunita sotto la presidenza di Ali Farad Bey. Essad Bey deputato di Aidin presentò una mozione chiedendo al governo di procedere immediatamente alle nuove elezioni. Ismet pascià annunciò l'arrivo della risposta degli alleati e fece l'analisi della nota pervenutagli. Poscia pur riconoscendo la necessità di consultare la Nazione rilevò che la ripresa delle discussioni alla conferenza della pace coinciderebbe colla campagna elettorale.

Dopo un discorso del deputato Ismail bey appoggiante la mozione di Essad bey l'assemblea approvò alla unanimità tra vivi applausi la mozione relativa alle nuove elezioni.

* * *

COSTANTINOPOLI, 3.

Si crede che i turchi accetteranno di recarsi a Losanna proponendo la data del 15 aprile per la ripresa delle trattative.

La risposta turca farebbe delle riserve sulle questioni d'indole giudiziaria ed economica.

* * *

LONDRA, 3.

Si ha da Costantinopoli che la Camera approvò una mozione che domanda le elezioni generali.

* * *

LONDRA, 3.

L'*Agenzia Reuter* per notizie avute da Costantinopoli afferma che i delegati turchi presso la nuova conferenza della pace saranno quegli stessi che già si sono recati a Londra.

Ismet Pascià lascerebbe Angora la prossima settimana.

Comunisti e fascisti a Berlino

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 3.

(Sabelli). — I giornali romani ricevono notizia di un gravissimo incidente avvenuto in un caffè di Berlino fra comunisti e fascisti italiani membri del Direttorio costituitosi in Germania.

L'Ambasciatore italiano, Conte Bosdari, a nome del Governo d'Italia, presentò una protesta al Governo tedesco.

Gli imminenti natali del "Partito Democratico Nazionale„

Un nuovo partito che nascerà

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 3.

(Sabelli). — *La Gazzetta del Popolo* dice che S. E. il Ministro dei LL. PP., on. Carnazza, il 16 aprile terrà a Catania un discorso politico che avrà singolare importanza, poichè egli lancerà la proposta di costituire un *Partito democratico nazionale* al quale potrebbero e dovrebbero aderire tutti i gruppi parlamentari di sinistra.

Il Partito Democratico Nazionale vedrebbe la luce con la piena approvazione di S. E. Mussolini e darebbe una figura ben definita al Partito Demosociale che ne verrebbe assorbito.

Negli ambienti politici viene discussa variamente tale informazione data dalla *Gazzetta del Popolo* e dagli organi ufficiosi del Ministero, che non l'hanno commentata.

I testimoni al matrimonio della Principessa Jolanda

ROMA, 1.

Al matrimonio della Principessa Jolanda col Capitano Calvi di Bergolo, saranno testimoni, per la cerimonia religiosa, le LL. AA. RR. il Conte di Torino e il Duca di Pistoia.

* * *

ROMA, 3.

(Sabelli). — Negli ambienti accreditati circola insistente la voce che, alle nozze della Principessa Jolanda, per la cerimonia civile, saranno testimoni della sposa S. E. Armando Diaz, Ministro della Guerra, e S. E. Thaon de Revel, Ministro della Marina.

La Regina del Belgio a Genova

GENOVA, 2.

A bordo del piroscafo «Esperia» giunse S. M. la Regina Elisabetta del Belgio insieme al figlio, Duca di Brabante, entrambi provenienti dal l'Egitto.

Sbarcati fra le vive acclamazioni della folla, proseguirono per Parigi e Bruxelles.

Ospiti reali a Napoli

NAPOLI, 2.

Proveniente dall'Egitto è arrivata S. M. la Regina Elisabetta del Belgio accompagnata dal figlio, Duca di Brabante.

E' pure sbarcata la Principessa Ladria, figlia dell'ex Sultano d'Egitto.

Le studentesse triestine dalla Regina Elena

ROMA, 3.

La Regina Elena ricevette nel giardino del Quirinale le studentesse triestine col direttore e le insegnanti.

La Regina si intrattenne affabilmente colle studentesse.

Il parco delle rimembranze a Bologna

BOLOGNA, 3.

Nel pomeriggio è stato inaugurato a S. Giorgio Piano il parco delle rimembranze. Vi intervennero il guardasigilli Oviglio, le autorità principali e le rappresentanze del fascismo. Parlarono applauditissimi il comandante del Corpo di Armata e il Ministro Oviglio il quale dopo aver rilevato il dolce simbolo della cerimonia disse che il sacrificio dei morti non è vano perchè dalla loro morte risorse la vita della Nazione e il popolo e l'Italia si sono incamminati, con vittoriosa marcia, verso i più alti destini.

L'Inaugurazione di un Gagliardetto

S. MARGHERITA LIGURE, 3.

Alla presenza del Sottosegretario on. De Vecchi, delle locali autorità provinciali, di una rappresentanza della Milizia Nazionale e di un drappello di marinai venne inaugurato il Gagliardetto della locale Sezione del P. N. F.

Seguì un ricevimento al Municipio.

L'on. De Vecchi distribuì alcune medaglie alle madri ed alle vedove dei caduti in guerra, indi passò in rivista la Milizia Nazionale e le squadre fasciste.

Stasera al Grand Hotel Eden, con l'intervento delle Autorità, si ebbe un banchetto in onore dell'on. De Vecchi che in serata, ossequiato dalle Autorità e salutato dai fascisti, ripartì per Roma.

La commemorazione di Raffaello

ROMA, 3.

Oggi avrà luogo in Urbino la tornata commemorativa di Raffaello coll'intervento del sottosegretario all'istruzione on. Lupi.

Per la costruzione di ferrovie

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 3.

(Sabelli). — *La Gazzetta Ufficiale* pubblica che il Governo autorizzò la spesa di altri centottanta milioni per costruire nuove linee ferroviarie.

Il Comandante Casagrande a Venezia

VENEZIA, 31.

Il Comandante Casagrande, Capo di Gabinetto dell'Alto Commissario per l'Areonautica, partito in volo da Roma Tevere con un idrovolante, alle 9.45', giunse felicemente a Venezia alle 12.30.

Seguì il percorso Roma-Perugia-San Marino-Rimini-Venezia.

Morte di un deputato valoroso

VILLA S. GIOVANNI, 3.

E' morto il deputato Lofaro decorato di medaglia d'argento al valore.

Cerimonia patriottica a Zara

ZARA, 2

Si è svolta una grandiosa manifestazione patriottica in occasione della consegna del messaggio inviato dalla nuova Amministrazione comunale fascista di Ancona.

La nuova sede del Consolato a Nizza

NIZZA, 2.

Il Sottosegretario Finzi inaugurò la nuova sede del Consolato d'Italia, con l'intervento di tutta la colonia italiana.

Fra deliranti applausi l'on. Finzi inviò un entusiastico saluto a S. E. Mussolini.

In serata l'Areo Club gli offrì un banchetto con l'intervento delle Autorità.

Occupazioni francesi nella Ruhr

PARIGI, 3.

Si ha da Dusseldorff che le truppe francesi estesero leggermente le occupazioni dei sobborghi di Mannheim alla fabbrica delle automobili e alla stazione di Neckar.

La leggera estensione della occupazione non comprende la città di Mannheim che rimane sempre fuori della zona occupata.

* * *

BERLINO, 31.

Il *Wolff bureau* riceve da Mannheim che tre compagnie francesi con mitragliatrici passarono il Meckar. Una parte delle truppe occupò gl'ingressi dei vecchi stabilimenti Benz, una parte proseguì verso la stazione di Hessischer che fu occupata.

Incontri di Venizelos

BERNA, 3.

Il ministro degli esteri greco Alessandrix è partito stasera per Roma donde proseguirà per Montecarlo per incontrarsi colà con Venizelos.

Altri incidenti provocati dai francesi

BERLINO, 1.

Notizie da Essen riferiscono che stamane le truppe francesi, penetrando in una parte delle officine Krupp, ne occuparono il grande garage di automobili allontanando gli operai i quali, provenienti anche da altre parti dello stabilimento, si raccoglievano davanti al garage stesso ed attorno ai francesi.

Questi, credendosi minacciati, aprirono il fuoco sugli operai uccidendone uno e ferendone parecchi molto gravemente.

In seguito a ciò, tutti gli stabilimenti Krupp sono stati chiusi.

Ricomincia Losanna

COSTANTINOPOLI, 2.

La prima lettura della nota di risposta degli Alleati produsse buona impressione. I circoli turchi considerano favorevolmente la ripresa della Conferenza e sperano che si raggiungerà la pace mediante mutue concessioni. Aduan Bey trasmise la nota ad Angora.

Secondo informazioni da li pervenute i delegati turchi alla Conferenza della pace partirebbero per Losanna alla fine della settimana.

La delegazione greca per i negoziati coi turchi

LONDRA, 2.

Il *Daily Mail* riceve da Atene che, in occasione della ripresa dei negoziati coi turchi, Venizelos sarà il primo delegato greco, ed il secondo sarà Faclamanos.

Intanto è probabile che Alexandris si recherebbe prima a Roma, indi a Parigi ed a Londra.

La C. R. A. lascia la Grecia

WASHINGTON, 3.

Il Segretario di Stato Hughes avverti, con identica nota, gli Alleati e la Grecia che la Croce Rossa Americana, col 30 del prossimo giugno, cesserà di svolgere la sua opera in Grecia.

La Grecia rifiuta un prestito americano

ATENE, 3.

I giornali affermano che il governo declinò l'offerta di un gruppo bancario americano di un prestito di due milioni di dollari garantito sulla esportazone del tabacchi.

Un deputato dell'opposizione ad Angora assassinato.

LONDRA, 3.

L'*Agenzia Reuter* riceve da Costantinopoli notizia del rinvenimento del cadavere di quel deputato dell'opposizione di Trebisonda la cui mancanza suscitò rumori durante una seduta dell'Assemblea.

La scomparsa del deputato risale ad una sera nella quale fu invitato a pranzo dal colonnello nazionalista Osmanagha che si è reso latitante.

La quiete ad Essen

BERLINO, 3.

Il *Wolff Bureau* riceve da Essen che ivi, nonstante l'eccitazione della popolazione, non si verificarono altri incidenti.

Le vittime dei francesi nelle officine Krupp

BERLINO, 2.

Il *Wolff bureau* riceve da Essen che per l'incidente avvenuto presso le officine Krupp sono stati constatati undici morti e trentadue feriti.

Il Presidente della Repubblica, Ebert, inviò alla Direzione delle officine un telegramma protestando per l'incidente e commiserando le vittime.

Quattro direttori della Krupp arrestati

ESSEN, 2.

Sono stati arrestati quattro direttori delle officine Krupp perchè ordinarono di far fischiare le sirene delle officine all'arrivo del distaccamento francese, provocando la riunione degli operai.

La morte del Senusso

MASSAUA, 2.

Giunge notizia della morte di Sayed Mohamed Idriss avvenuta sabato in seguito ad un attacco di febbre perniciosa.

A suo successore fu proclamato il giovane figlio Ali Bey Mohamed Idriss.

Notizie a Fascio

GENOVA, 31.

E' morto il Senatore Salvarezza.

* * *

LONDRA, 31.

Dopo aver consultato il suo Alto Commissario in Egitto, il Governo Britannico ordinò al Governatore di Gibilterra di rimettere in libertà Zaglul Pascià a causa del suo cattivo stato di salute. Egli andrà a Vichy per seguirvi una cura, indi farà ritorno in Egitto.

* * *

PARIGI, 1.

Il Presidente del Consiglio, Poincarè, ricevette l'Ambasciatore italiano, barone Romano Avezzana.

* * *

CHERBOURG, 2.

Nell'incidente automobilistico in cui trovò la morte il Principe Kito, fratello del Mikado, rimasero anche gravemente feriti la Principessa Kito ed il Principe Asaka.

* * *

BERNA, 3.

Le condizioni della principessa Kito e del principe Asaka sono questa sera migliorate.

La salma del principe Kito è stata imbalsamata a Bari.

* * *

CHERBOURG, 2.

In un accidente automobilistico è rimasto ucciso il fratello del Mikado.

* * *

PESARO, 2.

In occasione della Pasqua si è svolta una cerimonia patriottica con l'intervento della truppe della guarnigione.

* * *

LONDRA, 3.

I giornali annunciano che la moglie dell'ex Kaiser avrebbe lasciato Doorn a causa del carattere violento del marito.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Mercoledì 4 aprile 1923 - 94/271

S. Isidoro vescovo. Domani: San Vincenzo.

Il ricevimento di ieri al Castello

Ieri nel pomeriggio ha avuto luogo al Castello il ricevimento offerto da S. E. il Governatore in onore delle truppe operanti in Tripolitania.

Per l'occasione erano stati diramati poco meno di un migliaio di biglietti di invito e nei locali della Ragioneria del Governo eran convenute rappresentanze di tutte le classi della cittadinanza tripolina. Molte ed elegantissime le Signore e le Signorine; numerosi gli ufficiali alcuni dei quali — come il Maggiore Pizzolato del Governo ed il Maggiore Imoda comandante gli squadroni Savari — nelle loro brillanti grandi uniformi, rispettivamente da Artiglieria a Cavallo, il primo, e Dragoni Nizza, il secondo.

Poco prima delle 17 giunge S. E. il Governatore, in grande uniforme, con la famiglia salutato dalle note della Marcia Reale. Fotografi e operatori cinematografisti si danno un gran da fare.

Porge il saluto a S. E. il Governatore, per incarico del Fascio locale e del *Pionieri libici* il Comm. Dott. Pedrazzi che con la nota eloquenza e con elevata parola riafferma il diritto d'Italia su questo nostro lembo di Africa romana dove gli Italiani forti della nuova fede nel proprio paese e nel proprio avvenire sapranno indubbiamente dimostrarsi non indegni di quella Roma imperiale ai cui fastigi si ispira la rinnovata coscenza italica.

La felice improvvisazione del giovane oratore venne calorosamente applaudita da tutti ed il valoroso collega fu vivamente complimentato anche da S. E. il Governatore.

L'orchestra attaccò quindi un ballabile e le danze più in voga presero a svolgersi animatamente. Mentre però i più fervorosi seguaci di Tersicore rimanevano a fare onore alla loro Dea prediletta.

S. E. il Governatore, seguito dai numerosi invitati si recava in altri locali del Castello dove era stato preparato il *buffet* e dove era dovizia di dolci e di liquori. La simpatica cerimonia svoltasi in una cordialità signorile e famigliare si sciolse verso l'imbrunire, subito dopo che S. E. il Conte Volpi salutato dalle note della Marcia reale, lasciò, in automobile il Castello.

Rendevano inappuntabilmente gli onori militari rappresentanze del VI Eritreo, del I° Battaglione Volontari, della Milizia Nazionale, di RR. Carabinieri e Zaptiè.

Una Festa da Ballo della Croce Rossa

Ricordiamo che il ballo della *Croce Rossa* in onore delle truppe operanti in Tripolitania, già da tempo annunziato e pel quale vivissima è l'attesa a Tripoli, avrà luogo giovedì sera improrogabilmente nel salone del Municipio.

I biglietti sono in vendita presso il Caffè Mazzocca, presso il Signor Ball al Municipio, e alla porta nella serata stessa del ballo.

Daremo altri particolari domani.

E un altro nella rete!

Sceli Salom ben Beya è un altro dei tristi figuri che hanno dato spago alla ribellione tripolitana.

Egli era il massimo fiduciario del noto Temsiket e ne eseguiva con accanita fedeltà gli ordini.

Quando il brigadiere Manca dei RR. CC. e i due militi — testè liberati — furono fatti prigionieri, l'anno scorso, a Zanzur caddero nelle di lui mani ed egli ebbe cura di accompagnarli personalmente fino a Tarhuna dal suo capo amato che certamente si sarà compiaciuto della buona preda.

Ma tutti i nodi vengono al pettine ed anche per i tristi giunge il momento del *redde rationem*.

Il ben Beya, fidando sulla buona stella che l'aveva fin qui protetto nelle sue bricconate, spinse la sua audacia fino a recarsi l'altro ieri a Suk el Giuma.

Ma glie ne incolse male perchè non riflettè che la stella è ormai cambiata in Tripolitania ove rifulge ora sul serio lo stellone d'Italia.

Ben Beya, riconosciuto, fu subito acciuffato dai carabinieri e condotto all'Hotel del cav Morvillo in Tripoli in attesa di andare a regolare i conti in sospeso al Tribunale Speciale di Misurata.

Per la cronaca diremo che il ben Beya deve rispondere, oltrechè della cattura dei carabinieri di Zanzur di ribellione armata contro i poteri dello Stato, di avere assalito il treno di Suani beni Adem ove trovò la morte il brigadiere Terlizi e di altre bricconerie.

Auguriamo al ben Beya... *ad mul tos annos!!*

Non caschiamo dalle nuvole!!

Tutte le volte che scriviamo, su qualche inconveniente stradale ci capita sempre la visitina di qualche incaricato il quale assolve degnamente.... *l'incarico* di far le meraviglie sull'inconveniente lamentato, assicurando che le verifiche fatte nulla hanno trovato di anormale ecc., ecc.

Ebbene! Se ancora una volta questi Signori, che cascano sempre dalle nuvole, vogliono andare a ficcare il... piede dentro il corpo del reato, si rechino in Zenghet el Hamri (la stradetta ove il notaro Simoni roga i suoi atti notarili, e che si trova parallela alla piazzetta del Banco di Roma da un lato e alla strada dei bastioni dall'altro; siamo chiari?) e si convinceranno: che rimpetto al negozio del noto commerciante di vini Signor Beltrano esiste un avvallamento di terreno con spostamento di diverse pietre che compongono il lastrico della via;

che una di queste pietre è sprofondata producendo una discreta buca nella quale può capitare benissimo anche un piede di vigile urbano sia pur rivestito di abbondante calzatura;

che però tale percolo non esiste per i vigili urbani perchè non transitano mai per detta strada, ma esiste continuo per i poveri pedoni che sono costretti a transitarvi, specie di notte;

che di tale inconveniente furono avvertiti i competenti uffici da circa 15 giorni(ma la buca è ancora lì, testimone delle nostre asserzioni e della incuria di chi deve provvedere.

E ci sembra che basti!

IL MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo «Menfi» partito ieri sera per Malta - Siracusa.

Piroscafo «Roma» partirà il 10 corrente per Homs, Misurata e Scali successivi.

Ringraziamenti

Sento il dovere di ringraziare pubblicamente e vivamente il chiarissimo professor Raffaele Onorato che operando la mia Signora di una grave e difficoltosa malattia seppe strapparla a sicura morte.

F. CUFFARO

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Stasera andrà in scena KEAN, molto apprezzato di Aless. Dumas molto apprezzato per la sua originalità e per le brillanti situazioni.

L'altra sera *Cyrano de Bergerac* fu dato molto bene da Achille Majeroni. Era presente alla recita S. E. il Governatore con la Consorte, la Sorella e la Contessina Marina, il Comm. Cavallini con la Consorte, il Colonnello Pizzari con la Signora e la Signorina Aureli, il Col. Graziani con la Signora.

I posti a sedere ed i palchi erano esauriti e gran folla in piedi era nei corridoi.

S. E. il Governatore, ammirando l'arte di A. Majeroni, assistette fino alla fine dello spettacolo, mostrando segni di compiacimento.

Della recita di *Enrico IV* daremo ampio resoconto domani.

Alhambra

Oggi avrà luogo la visione della film palestinese «*La nuova Palestina ebraica*» edita a cura della casa Ben-Dov per iniziativa del «Fondo nazionale ebraico».

Saranno dati di essa due spettacoli diurni, uno alle 15 ed uno alle 16.30.

La film ha quadri detratti dalla realtà, e mostra il rifiorire della Palestina.

* * *

S. M. IL RE DEGLI STRACCIONI

Grandioso ed eccezionalissimo film in 6 lunghi atti tratto dal popolare romanzo del celebre scrittore inglese CARLO DICKEUS. Non si esagera affermando che questo è uno dei più grandiosi film finora proiettati per la sfarzosità dei costumi, la magnificenza dei scenari e la grandiosità delle masse. Questo capolavoro riproduce minuziosamente i fasti della vita di corte dei Reali Inglesi al secolo XV e stato messo in scena con una dovizia di mezzi che fa restare meravigliati, in esso vi agiscono più di 5000 comparse ognuna delle quali sfoggia vestiari ed armi di una ricchezza veramente regale.

Per dare una pallida idea della grandiosità del film, si pensi che è stata costruita una intera città medioevale, con i suoi sobborghi ed i suoi castelli. Sarà dunque un nuovo e strepitoso successo e nessuno potrà mancare a questa serata eccezionale.

Tribunale Mil. Speciale di Zavia

Udienza del 30 Marzo 1923.

Anche nell'udienza di avantieri, Presidente Ten. Col. cav. Burei, P. M. Magg. cav. Cascella, Estensore Ten. avv. Franceschini, un altro di quella lunga schiera di delinquenti che hanno contribuito a dare alla ribellione quella vita, già quasi fiaccata dal valore dei nostri indomiti soldati, ha reso i suoi conti alla Giustizia. Egli è Mohamed ben Ramadan Bukkara, nativo di Bu Argub, già ascaro del 6° Libico disertato il 26-12-1919 dal proprio Reparto, con tutto il corredo e passato in seguito, durante la ribellione, al servizio delle bande ribelli, costituendone uno dei migliori elementi. Ferocemente combattivo, lo vediamo negli scontri contro le nostre truppe a Bu Gheilan, a Ras Fuliggi, in parecchi altri combattimenti, sempre avanti, sempre incitando gli altri alla resistenza.

Dopo laborioso dibattimento, in cui sono sfilate le schiaccianti prove acquisite alla Giustizia, il Mohamed Bukkara è stato condannato alla pena di morte con la fucilazione alla schiena. La sentenza è stata eseguita ieri, mentre la solita folla presenziava.

Sono stati condannati inoltre altri venti individui di cui uno all'ergastolo, I resto a pene variabili da uno a tre anni di reclusione. Un altro, certo Mohamed ben Sciaib è stato assolto per inesistenza di reato.

Per alcuni vi è stata inoltre la confisca di tutti i beni mobili e immobili e la condanna a mille lire di multa.

COMPETENTE MANCIA a chi riporterà al Capitano De Juliis Orazio — presso l'Uff. Amministrazione del Com. Truppe — un braccialetto d'oro a maglia con quattro diamantini ed uno zaffiro, smarrito la sera del 1° corrente nel Teatro Politeama o lungo il percorso della via laterale al Politeama - Suk el Turk, Zenghet el Hammam el Seghir - Sciara Giama Sidi Darghut.

—× × ×—

Consorzio Agrario Cooper[ativo] di Tripoli

L'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci è rimandata a domenica aprile alle ore 9,30.

Si fa viva preghiera ai Sigg. Soci di non mancare onde evitare ulteriori rinvii.

— AVVISO —

Vendesi una casa, due mezzanini e due botteghe alla Dahra Grande — Zenghet Ben Abdalla, ...

Rivolgersi al Sig. *Kalil Ben [Mo]hamed*, in casa sopradetta.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DELLA TRIPOLITANIA

Vendita di stracci e rottami metallici

Si vendono stracci di lana e ... rottami metallici provenienti ... materiali di casermaggio fuori ...

Per informazioni rivolgersi ... Direzione di Commissariato dalle ... alle 11 dei giorni feriali.

Direttore - Responsabile

VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

AVVISO

La Ditta G. METE... & C. essendo da parecchio tempo cessata di esistere si rende di pubblica ragione che l'Hotel Patria è rimasto di esclusiva spettanza del sottoscritto.

Vincenzo Lavecchia

La PIZZICHERIA MODERNA in Piazza Italia N. 2
dei FRATELLI ARFARAS

Concede forti ribassi sui Rinomati Chianti Castellina e Ruffino

Forniture Militari - Provviste di Bordo - Prezzi da non temere concorrenza

Specialità Asparagi della Casa Fratelli "Polli,, di Milano

Agricoltori!

nelle vostre prenotazioni di anticrittogamici ed insetticidi preferite:

la 'POLVERE CAFFARO,

anticrittogamico di efficacia pari al solfato di rame, ma di uso molto più pratico ed economico.

Vi evita la noia dell'aggiunta della calce e vi permette la preparazione di poltiglie a composizione costante.

la RAMEINA

ottima miscela per i trattamenti a secco per la lotta simultanea contro la peronospora del grappolo e l'oidio.

l' "AZOL,, (l'Arseniato di calcio speciale)

ottimo insetticida più economico dell'arseniato di piombo, efficacissimo per combattere la tignuola della vite e gli insetti nocivi delle piante da frutto.

Per acquisti rivolgersi alla Ditta ALFREDO DE BERNARDI
DI V. A. MUCCILLI - TRIPOLI
Agente della Società Elettrica ed Elettrotechimica del Caffaro
MILANO - Via Lovanio N. 4

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della
SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore).

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

VIA AZIZIA, N. 156

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

CEMENTO PORTLAND "DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40%

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso
Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani
Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli
Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale Civile)



Indicatissima nei casi di Malattia e Convalescenza nella alimentazione dei Bambini, Vecchi e sofferenti di stomaco.



Rappresentante e depositario per la Libia:
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono 119



Gabinetto Medico
del Prof. Dott. Cav. T. Casoni
Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali
VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare co pneumotorace - delle sciatiche, stomaco, intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni alle 11 ed alle 17
Sciara Enseinira, 14 (Lungo mare Conte Volpi)
Telefono N. 128.

D.r Cav. C. Dell'Aria
Sciara Mizran - 7° Zenghet
Suk el Htab, N. 20
Telefono N. 115.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc. — — —

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

BUSTI
Fascie - Cinture Ventriere
della specializzata e premiata ditta
Maria Pepe
Via Garibaldi, 5
TORINO

sono tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.

A richiesta si spedisce Catalogo ratis che consiglia il modello più adatto alla Persona.



Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 16, Via Mizran 16

D.r ALFREDO SERRA
Piazza Banco Roma, 11

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

ANGELO CASSARO & FIGLI
LEGNAMI
Via Scesa Marina, 45 (vicino la R. Dogana)
Vasto assortimento Abete - Faggio Noce satin-acero
MOBILI
Corso Vittorio Emanuele, 19 (difronte Segr. Gen.)
Sempre nuovi arrivi: Camera da letto - Sale da pranzo - Salotti - Mobili per Uffici - Letti in ferro - Mobili in vimini
PREZZI MITI

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle 14.
Banco Roma: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.
Banco di Napoli: dalle ore 9 alle 14.
Banco di Sicilia: dalle ore 9 alle 14.

Orario per l'apertura delle Porte

Giorni feriali apertura ore 5,30 — chiusura ore 19.
Giorni festivi apertura ore 6 — chiusura ore 20.

Tale orario sarà osservato anche per i varchi per i quali è ammesso il passaggio.

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14.
Ufficio Cassa: dalle ore 8 alle 14.
Ufficio corrispondenze: dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Ufficio Telegrafico: dalle ore 7 alle 24, dopo le ore 24 si accettano telegrammi a tripla tassa.

Questa sera all' ALHAMBRA

S. M. il Re degli straccioni



La rinomata Ditta GIORGIO CASTELLARIS

PIAZZA ITALIA

Vendita all'ingrosso ed al minuto ✻ **Prezzi da non temere concorrenza**

Forniture per Mense e Spacci Cooperativi - Importatore dalle Primarie Case Italiane ed Estere - Vasto assortimento di Paste alimentari delle migliori marche

GENOVA NAPOLI GRAGNANO

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيوه الاول

معمل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

محادثة بين صدر الوزارة الالمانية وارباب الصناعات من الالمان

رومه ٣٠

جرى لممثلي الصناعات الكبرى محادثة مع صدر الوزارة كونو بحث فيها في مساله التعويضات ويحسب ان لهذه المواجهة علاقة بالاصوات التي تردد علي الالسن من وقوع صلح واتفاق بين الفريقين المتخالفين وتختلف في هذا الشان الاراء والتعليقات فيظن ان ارباب الصناعة يسعون لان تتوسط امريكا في مسالتهم لتسوية الحالة الواقعة تسوية نهائية لانها اصبحت لاتطاق ولاتحتمل

هل تدفع امريكا الديون الالمانيه

رومه ٣١

يشاع ان بعض ارباب رووس الاموال من الاميركان عرضوا انفسهم لدفع المليادرين اللذين تطالب فرنسا المانيا بهما على ان لاتهتم فيما بعد اصلا بمسالة التعويضات وان اقتراحا كهذا سيكون له بالطبع اهمية عظيمة في تسوية النزاع لاجل بلاد الرين

وهناك داع يبعث علي الاشتباه في ان ترضي فرنسا بهذا الاقتراح لانها اذا صار ذلك قد ترى ان المانيا بعد ان تكون تخلصت من قبضتها ستحاول على الافلات منها

طلب العفو من الكهنه الكاثوليك

مدريد ٢٩

بعثت جمعية اتحاد السيدات الاسبانيات تلغرافا الى تشيشرين طلبت فيه العفو عن رجال الاكليروس الكاثوليك المحكوم عليهم في روسيا

لازالت المصاعب تعرقل تسوية شوون صلح المشرق

باريس ٣٠

تلقت جريدة بتي باريزيان من الاستانة ان مجلس الوكلاء عقد اجتماعين للفحص عن انباء موتمر لوزان في لندرة

وتعتبر حكومة انقره ان حصول الصلح والسلام في المشرق لازال محفوفا بالصعوبات ان لم تتغير وجهات نظر الحلفا فيما يتعلق بمسائل الديون والجلاء عن الاستانة ومسالة المضايق

رفض اشتراك روسيا في معرض بروكسل التجارى

بروكسل ٣٠

اثبات الصحف انه رفض اشتراك السوفيات في معرض بروكسل التجاري

مشاجرات في فينا

فينا ٣١

اقام بضعة الاف من البطالين عن العمل اغلبهم من الشيوعيين ضد الجرائد الاشتراكية المسيحية فجري بينهم وبين رجال البوليس مشاجرة جرح فيها سبعة من الجندرمة احدهم بجروح ثقيلة

—o—

الجنرال هارنكتون

لندرة ٣١

قابل الملك الجنرال هارنكتون قائد عساكر البحر الاسود وحادثه عن الحالة في الاستانة

—o—

مصطفي كمال وقرارات لندرة

انقره ٣١

اوقف مصطفى كمال عن رحلته في دواخل الاناضول وعاد الى انقره لانتظار بلاغات قرارات لندره الرسمية

—o—

المندوبون الايطاليان في باريس

لندرة ٣١

غادر المندوبون الايطاليان الدين حضروا موتمر الاختصاصين لتسوية المسالة التركية راجعين الي باريس

ايعاز الحلفا الى تركيا لعقد الصلح

باريس ٣١

ان جواب الحلفا الي حكومة انقره سيبعث الى مندوبي دول الاتفاق المقيمين في الاستانة سيسلمونها الى عدنان بك ممثل حكومة انقرة وهذا سيرسلها الي عصمت باشا فهذه المذكرة لاتعطي التفاصيل علي المذاكرات التي دارت في لندرة بين خبرا الحلفا وتقتصر علي الايعاز الي تركيا بان تبعث مندوبيها الى لوزان لاستئناف مفاوضات الصلح وترفض المذكرة فصل المسائل الاقتصادية من معاهدة الصلح

رحلة بونارلو

لندرة ٣١

غادر الرئيس بونارلو المدينة متوجها الى انكلتره الغربية حيث سيمكث بضعة ايام

هل بالدوين يخلف بونارلو

منشستر ٣١

كتبت جريدة الغوارديان ان المحافظين يدون ازيد فازيد قبولا وتعلقا بستنفاي بلدوين والبعض يذكرون اسمه كخليفة على الارجح لبونارلو ان اعتزل هذا لسبب حالة صحته من السياسة

مذكرة من بلغاريا الي الحلفا

صوفيا ٢٩

بعثت الحكومه مذكرة الى ايطاليا وانكلتره وولايات امريكا المتحده وفرنسا احتجت فيها علي نظام الحكم الذى وضع علي السكان البلغاريين في تراقيه الغربية وتوسلت من تلك الدول ان يتداخلن ويتوسطن لدى حكومه اليونان لازالة الاضطهادات ضد البلغار

طبعت بمطبعة نوى ارتغرافكى

Anno XII - N. 79. Giovedì 5 Aprile 1923 CONTO CORRENTE CON LA POSTA

ABBONAMENTI
Italia: Anno L. 50, Sem. L. 27
Trimest. L. 14. — Estero: Anno Fr. 76, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA' Sciara Riccardo - Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Giornale Politico Quotidiano della Libia

INSERZIONI
3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 6

Un numero cent. 20 Arretrato cent. 40

I Tedeschi distruggeranno le ferrovie della Ruhr

Il sabotaggio tedesco nella Ruhr

PARIGI, 4.

Si annunzia che i nazionalisti tedeschi iniziarono il sabotaggio con lo scopo di distruggere in parte le ferrovie nei territori occupati dai belgi.

Occupazioni e scioperi nella Ruhr

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 4.

(S. T.). — Il *Berlin Tageblatt* riceve dalla Ruhr che un battaglione di soldati belgi ha occupato tutti gli stabilimenti della miniera fiscale di Rheinbaben compresi gli ingressi ai pozzi.

Il Consiglio degli operai ha deciso la cessazione del lavoro che sarà ripreso dopo lo sgombero della miniera da parte delle truppe belghe.

L'astensione dal lavoro è completa. Il 60 per cento dei seimila operai che lavorano a Rheinbaben è comunista e anche il presidente del Consiglio degli operai della miniera è comunista.

Rilevanti somme sequestrate dai francesi

PARIGI, 4.

Si ha notizia da Coblenza dell'avvenuto sequestro di settantacinque mila marchi, destinati ai ferrovieri scioperanti, avvenuto a Kaiserlausen.

Il Principe Federico Guglielmo arrestato

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 4.

(S. T.). — Il *Wolff Bureau* comunica che il principe Federico Guglielmo, che l'altro giorno veniva arrestato e condannato a sette milioni di marchi di ammenda e poscia rilasciato, è stato oggi nuovamente arrestato.

S'ignorano i motivi che hanno consigliato il nuovo arresto.

L'arresto di un ricevitore postale tedesco

PARIGI, 4.

A Neustandt un ricevitore postale, che si era rifiutato alle autorità francesi di trasmettere un telegramma ufficiale, venne arrestato.

Si smentisce il divorzio del Kaiser

AMSTERDAM, 4.

Notizie da Doorn affermano non esservi nessun indizio atto a confermare la separazione dell'ex-Kaiser Guglielmo II da sua moglie, anzi ogni cosa indica che la Principessa Ermine coi figli smentisca la voce corsa.

La Turchia spera nella pace

COSTANTINOPOLI, 4.

Si riceve da Angora che ivi i circoli ufficiali sembrano ottimisti e ritengono che la nota degli Alleati rappresenta un certo avviamento verso la pace.

Il Governo di Angora, nella sua risposta agli Alleati, accetta l'invito per la riunione di un'altra Conferenza a Losanna che si inizierebbe fra il 15 o il 20 aprile.

La delegazione turca, presieduta da Ismet Pascià, pensa di partire alla volta di Losanna verso la fine della settimana.

Lord Curzon in Francia

LONDRA, 4.

Lord Curzon partì per la Francia dove conta trattenersi qualche tempo per ragioni di salute.

La Società delle Nazioni osteggiata in America

NEW-YORK, 3.

Lord Robert Cecil iniziò in America una campagna contro la società delle Nazioni.

L'opera di lord Cecil in America

LONDRA, 4.

Si rettifica che lord Robert Cecil iniziò in America una campagna favorevole alla Società delle Nazioni, e non contraria come era stato diffuso.

Tentata reazione monarchica in Austria

VIENNA, 3.

Per l'anniversario della morte dell'ex imperatore Carlo vennero celebrati due uffici religiosi ai quali assisterono l'aristocrazia e molti funzionari dell'Impero.

Una folla di monarchici tentarono di muovere in corteo attraverso la città ma furono impediti dalla forza pubblica che si vide costretta ad operare anche qualche arresto.

Un colonnello ucciso in Turchia

COSTANTINOPOLI, 3.

I giornali pubblicano che il Colonnello Osman Alià presunto assassino del deputato Ali Sciukri bey rimase ucciso in uno scontro coi gendarmi che, credendolo reo, avevano tentato arrestarlo.

Gli alcolici proibiti in Turchia

COSTANTINOPOLI, 3.

A partire da oggi una disposizione governativa vieta in modo rigoroso il consumo delle bevande alcoliche.

* * *

COSTANTINOPOLI, 4.

Tdnaubes comunicò agli Alti commissari alleati la decisione del Governo turco di applicare a Costantinopoli la legge che vieta l'uso delle bevande alcooliche. Si stabiliranno le modalità relative al consumo di tali bevande per le truppe alleate.

Si crede che gli Alti commissari protesteranno.

La stampa turca e la Conferenza di Losanna

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 4.

(Sabelli). — La stampa turca ritiene inutili i nuovi negoziati intrapresi per la pace in Oriente, giacchè gli Alleati non intendono acconsentire a tutte le rinvendicazioni turche.

Il primo delegato inglese a Losanna

LONDRA, 4.

Sir Rambold, Alto commissario a Costantinopoli, sarà, probabilmente, nominato primo delegato a Losanna.

La Principessa Kita è grave

LONDRA, 4.

La Principessa Kita, vittima dell'incidente automobilistico dove perì il consorte, fratello del Mikado, continua sempre grave; il Principe Asaka, invece, migliora.

Il Gabinetto Spagnuolo vuole dimettersi

MADRID, 4.

Il Gabinetto decise di dimettersi. Il Presidente del Consiglio, appena terminato l'odierno Consiglio dei Ministri, si recò alla Reggia a porgere a S. M. il R le dimissioni collettive del Gabinetto.

I giornali della sera affermano che il Re avrebbe riconfermato la sua fiducia nel Marchese Alhucemas.

L'opera di S. E. Mussolini giudicata in Inghilterra

LONDRA, 4.

La *Morning Post* ricordando la minaccia comunista in Italia, scrive: S. E. Mussolini contrappose al comunismo il patriottismo, speriamo che salvi la cristianità.

Mons. Butkewicz è stato fucilato

VARSAVIA, 3.

I giornali ricevono da Mosca la notizia che Monsignor Butkiemicz è stato fucilato il 31 Marzo scorso.

* * *

LONDRA, 4.

Il *Times* riceve da Riga che la fucilazione di mons. Bulkievicz sarebbe stata aggiornata.

* * *

VARSAVIA, 4.

Le comunicazioni con Mosca, interrotte fin dal venerdì santo, sono state ora riattivate.

Si conferma che mons. Boutkievic, già condannato a morte, è stato fucilato il 31 marzo.

Per il disarmo

ROMA, 4.

Sotto la presidenza dell'on. Salandra si sono riuniti a Palazzo Chigi i membri italiani della commissione permanente consultiva per il disarmo presso la Società delle Nazioni.

I rappresentanti dei ministeri interessarono alcuni funzionari tecnici per l'esame delle questioni che si riconnettono all'importante problema della limitazione degli armamenti e che si discuteranno nella prossima riunione del Consiglio della Società.

Il ritorno di una missione scientifica

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 4.

(Sabelli). — Prossimamente farà ritorno, via Asmara, la missione composta dal Magg. Corni, dal Conte Calciati e dal Sig. Luigi Bracciani, che, nello scorso dicembre, partirono per l'Etiopia per ricerche geografiche, zoologiche, botaniche, mineralogiche e che per la fine di aprile saranno di ritorno in Italia per riferire al Governo circa la loro opera.

Essi terranno anche una pubblica conferenza per illustrare i risultati delle loro importanti ricerche.

Sei morti in un investimento ferroviario

MANTOVA, 4.

Al passaggio a livello di Montemeriano il treno espresso investì una automobile contenente sette persone delle quali ben sei trovarono morte immediata.

L'on. V. E. Orlando e la riforma dei Codici

ROMA, 4.

(Sabelli). — La commissione parlamentare che dovrà interessarsi della riforma dei codici Civile, di Commercio e della Marina Mercantile, sarà presieduta dall'on. Vittorio Emanuele Orlando, riconosciuto come una vera competenza in materia di diritto, e, come tale, necessario in merito a questioni tanto delicate.

La costituzione dell'Areonautica

ROMA, 4.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto concernente la costituzione della Regia aeronautica: essa comprenderà tutte le forze aeree militari del Regno e delle Colonie, avrà una propria uniforme e propri distintivi di grado e di specialità. Essa sarà soggetta alle disposizioni disciplinari e penali stabilite per lo Esercito e per la Marina.

I festeggiamenti per il Natale di Roma

ROMA, 4.

E' stato concretato il programma dei festeggiamenti per celebrare il Natale di Roma che cade il 21 corrente. Il programma, nelle linee principali, così si riassume.

L'on. Mussolini passerà in rivista alla passeggiata archeologica 10 mila militi della Milizia volontaria, indi alla testa del corteo si recherà a Piazza Venezia per assistere allo sfilamento del corteo che renderà gli onori al Milite Ignoto.

Nel pomeriggio il Presidente del Consiglio consegnerà in Campidoglio l'Orifiamma all'istituto del nastro azzurro e inaugurerà il nuovo ingresso del palazzo senatorio. Assisterà alla consegna da parte della Marina del modello della nave *Stella Polare* al Municipio di Roma, quindi dal Campidoglio assisterà allo sfilamento dei sindacati fascisti laziali.

Per i telefoni all'industria privata

ROMA, 4.

Un comunicato ufficiale del Ministero delle Poste dice che il Governo non ha concretato alcuna altra determinazione circa il passaggio dell'esercizio telefonico statale all'industria privata, all'infuori dei criteri fondamentali fissati nella deliberazione dell'8 febbraio decorso.

Nuovo organamento scolastico

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 4.

(Sabelli). — S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Gentile, formulò un nuovo progetto per il risanamento degli studi secondari: egli intenderebbe portare gl'Istituti tecnici ad un corso di otto anni, dei quali quattro saranno per i corsi inferiori, aggiungendo lo studio del latino che darà a quel ramo d'istruzione un carattere professionale. La Sezione fisico-matematica verrebbe addirittura soppressa ed in sua vece si costituirebbe un Liceo scientifico che comprenderebbe quattro anni di corso e che lascerebbe adito alle facoltà universitarie di scenze e di medicina.

Un furto al giornale "Il Mondo„

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 4.

(Sabelli). — Un elegante ed azzimato giovanotto, insieme a due elegantissime donnine, si presentò nei locali della Redazione del quotidiano « Il Mondo » con delle scuse.

Mentre le gentili dame tenevano a bada la cassiera, con futili discorsi, il giovanotto riuscì a compiere un audace furto alla cassa, asportando diciassettemila lire.

La cassiera si accorse del furto alquanto dopo che i visitatori erano andati via.

Una sfida fra campioni di Scherma

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 4.

(Sabelli). — Recentemente il maestro francese di scherma, Gaudin, proclamò sui giornali francesi che, volendosi misurare con un campione di scherma, era stato costretto a battersi con un belga, giacchè nessun altro era degno di battersi con lui.

Il Conte Athos di Sammalato, campione schermistico italiano, inviò al Gaudin un cartello di sfida, per il motivo che, offensivamente, il Gaudin stesso non aveva interpellato l'Italia.

I duelli tra fascisti vietati

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 4.

(Sabelli). — L'*Agenzia Italica* informa che l'on. Torre, Alto commissario delle Ferrovie e Console generale dei Fasci piemontesi, ha disposto che i duelli tra fascisti debbono essere assolutamente vietati sotto pena di espulsione dal Partito. In caso di eventuali vertenze, esse dovranno essere deferite ad un giurì d'onore che, solo, dovrà risolvere in merito, e che, in casi del tutto eccezionali, potrà concedere la piena libertà d'azione.

Per i mutilati e invalidi

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 4.

(S. T.). — L'on. Finzi, ha diretto ai Prefetti una circolare avvertendo che nei licenziamenti del personale in seguito alla revisione delle tabelle organiche, la situazione dei mutilati e degli invalidi di guerra dovrà essere considerata con speciale riguardo, in conformità di quanto lo Stato ha fatto per i propri impiegati, col decreto 28 gennaio u. s. N. 153.

L'attività della nostra aviazione

ROMA, 4.

Il Comandante Casagrande recatosi a volo a Venezia sabato scorso, è ritornato stamane alla Capitale. Egli era ripartito da Venezia a bordo di un idrovolante alle 9.30 ammarando felicemente in Tevere alle 12.15.

Il Minist. Gentile a Catania

ROMA, 4.

E' partito stasera per Catania il Ministro dell'istruzione Gentile che inaugurerà il congresso pel progresso delle scienze.

La mostra laziale

ROMA, 4.

S. E. Mussolini inaugurerà il giorno 22 corrente la mostra Laziale a Villa Umberto.

Per la sicurezza interna del Paese

ROMA, 3.

Stamane S. E. il Presidente Mussolini, conferì per due ore con gli On. Acerbo e Finzi, col Gen. De Bono, con Michele Bianchi e Cesare Rossi sulla situazione politica attuale e sui provvedimenti di governo in corso di esecuzione.

Ali italiane a Nizza

NIZZA, 4.

Sei aviatori italiani, fra i quali Castaldi Papa, atterrarono nell'aereodromo di Nizza. Essi sono venuti per scortare la squadriglia dell'aviatore Bapt.

E' probabile che anche una squadriglia militare francese accompagni la squadriglia Bapt.

Alexandris a Roma

ROMA, 4.

Proveniente da Bari è giunto il ministro degli esteri greco Alexandris. Dopo una breve permanenza di alcune ore ripartì per Montecarlo.

Sperperi ed economie

Siamo stati più volte stimolati a trattare una questione di grande interesse ed abbiamo elementi alla mano per dimostrare tutta la verità di quanto stiamo per esporre.

La questione, molto grave, va trattata con serena obiettività sebbene ragioni plausibili potessero giustificare anche un nostro esame superciritico della faccenda.

Solo leggendo i giornali che man mano pervengono dall'Italia ci facciamo un esatto concetto della rigida, ferrea disciplina cui il Governo fascista impronta la sua opera in tema di economia nazionale.

Così abbiamo potuto rilevare che fra le disposizioni che il Governo fascista ha severamente diramate, imponendone la rigorosa osservanza, ai dipendenti dicasteri, ve n'è una che interessa grandemente anche la pubblica amministrazione della Colonia.

Intendiamo parlare delle economie sulle forniture dei pubblici uffici per quello che riguarda acquisto di mobilio, stampati, cancelleria, impiego di automezzi ecc. ecc.

Il Governo di Mussolini ha imposto agli economati delle pubbliche amministrazioni che per le forniture si apra la gara fra i diversi concorrenti anche se la fornitura importi una spesa minima e che, senza riguardo a chicchessia, si preferisca colui che offre le condizioni migliori per prezzi, qualità e quantità; che dell'osservanza di tali procedure debbano essere ritenuti responsabili i relativi Capi di servizio e dipendenti Capi di Ufficio i quali alla loro volta devono sorvegliare — sotto pena di grave responsabilità personale — l'opera dei loro dipendenti incaricati di tale delicata mansione; che l'impiego di automezzi sia limitato allo strettamente necessario alla bisogna evitando inutile consumo di benzina e logorio di materiale, rifuggendo da qualsiasi forma d'impiego che abbia o possa avere carattere personale.

Sono queste disposizioni chiare e precise che in Italia si stanno rigorosamente osservando sotto la diretta sorveglianza degli stessi Ministri, capi divisione e Capi di servizio e che già hanno incominciato ad apportare sensibili vantaggi all'erario pubblico.

E qui cosa si fa? Si ottempera

sempre scrupolosamente a così precise disposizioni?

Vi sono degli uffici che da anni si servono per loro fabbisogni di stampati, cancellerie, oggetti di manutenzione ecc. dalle medesime ditte, senza che gli economi interessati richiedano preventivi dai naturali concorrenti o così, mettendoli in lizza, acquistare le occorrenze al miglior buon mercato realizzando all'Amministrazione statale notevoli, forti economie. Abbiamo all'uopo un esempio tipico. Tempo fa rimpatriò l'economo di un'importante ufficio. L'economo subentrante (forse era uno dei pochi che aveva letta e apprezzata la circolare di Mussolini!) adottò il sistema di mettere in lizza i diversi concorrenti per le forniture di cui sopra e ne ottenne il risultato di risparmiare il 30 per cento su quanto spendeva il suo predecessore. Segno sicuro che il nuovo economo era più... previdente dell'altro.

Più volte alcuni concorrenti si sono azzardati a fare offerte vantaggiose e tali da far risparmiare allo Erario somme non trascurabili. Ma rare, rarissime volte, sono stati preferiti. L'ostrica rimaneva maledettamente attaccata allo scoglio.

Se si andasse un pò in fondo chi sa quante... negligenze verrebbero fuori e chi sa quanti economi potrebbero rimaner... confusi dinanzi a certi risultati.

Quanto all'impiego di automezzi invochiamo che per il bene della Colonia e per la restaurazione delle finanze coloniali, il Governo locale sappia e voglia applicare le rigide e severe disposizioni emanate dal Governo d'Italia nella materia precedentemente trattata e che i Capi degli Uffici siano con tassative istruzioni chiamati ad attuarle con scrupolosa esattezza ed energia.

Così saranno evitati gli sperperi e si realizzeranno delle concrete economie.

Arba.

Il Rendiconto della Camera di Commercio

Nella pubblica adunanza tenuta dal Consiglio Camerale il 22 corrente è stato approvato alla unanimità il conto consuntivo dell'esercizio 1922 e la relazione che dà ragione delle risultanze della gestione, e che qui appresso riproduciamo:

«Per poterlo presentare al Governo entro il 31 corrente — come ce ne fa obbligo l'articolo 45 dello Statuto — sottoponiamo oggi alla vostra approvazione il rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1922.

«Benchè il concorso governativo previsto in lire 45.492,75 ci sia stato corrisposto nell'esercizio 1922 in sole L. 25.000 *con una differenza in meno di* L. 20.492,75, benchè si siano dovute affrontare le spese delle elezioni in L. 4.430, non previste in speciale capitolo; si sia acquistata una seconda macchina da scrivere pagata L. 2.700 e un apparecchio riproduttore pagato L. 450, acquisti per i quali pure non erano stati fissati speciali stanziamenti e si sia dovuto altresì provvedere alle spese non previste di installazione e abbonamento del telefono in Lire 1.146,65, *spese che in totale ammontano a* L. 8.726,65, il consuntivo dell'esercizio 1922 si chiude con un avanzo di L. 43.882,30, delle quali, salvo eventuali vostre deliberazioni per quanto concerne le L. 4000 stanziate come eventuale concorso della Camera alla Fiera di Milano nel bilancio 1921 e riportate in quello del 1922, L. 16.000 restano accantonate — come è stabilito nel preventivo 1923 già da voi approvato — per servire agli scopi di cui all'articolo 6 del nostro Statuto e L. 27.882,30 passano a formare il primo fondo patrimoniale della Camera.

«Per quanto le cifre del consuntivo siano sufficientemente chiare ed espressive riteniamo opportuno qualche parola illustrativa.

«ENTRATE. — Le entrate dipendenti dalla riscossione dei contributi camerali previste con le note riduzioni prudenziali in L. 66.160 per le quote concernenti i contributi 1922 e in L. 11.772,75 per le quote concernenti i contributi del 1921, si poterono incassare in cifre superiori alle previsioni e cioè rispettivamente in L. 72.842 per le quote 1922 e in L. 13,731 per le quote 1921 con una eccedenza degli incassi sulle previsioni di L. 8.640,25 (L. 1958,25 per le quote del 1921; L. 6.682 per le quote 1922) mentre rimangono ancora da riscuotere 354 quote di piccoli contribuenti per un importo di L. 9.704 che si presumono esigibili.

«Riguardo alla rimanenza del contributo Governativo di cui di cemmo sopra, rimanenza che non figura nel preventivo 1923 perchè contavamo che tutto fosse liquidato prima che l'esercizio 1922 fosse chiuso, dobbiamo avvertire che nel corrente esercizio ci fu corrisposta la somma di L. 9.000 in confronto del residuo di L. 20.492,75 che contavamo di incassare.

Sul capitolo 6 *altri concorsi e proventi* l'incasso fu di L. 1929,25 superando di L. 1829,25 la previsione di L. 100. Il maggior incasso è dovuto; per L. 800 al compenso ottenuto dalla Cassa nazionale di assicurazione per lo impianto elettrico abbandonato nei vecchi locali e per L. 1029,25 agli interessi sulle somme depositate alla Banca D'Italia.

«SPESA. — Un solo capitolo della spesa il capitolo 2 presenta una eccedenza sugli stanziamenti in dipendenza delle spese di cui abbiamo fatto cenno sopra (elezioni, acquisto di una seconda macchina da scrivere e dell'apparecchio riproduttore, installazione e nolo del telefono) eccedenza che fu coperta con le L. 3.500 prelevate dal fondo di riserva secondo la deliberazione approvata dal Consiglio nell'adunanza del 30 dicembre u. s. rimanendo scoperta una differenza di L. 21.60.

«In tutti gli altri capitoli o si sono realizzate economie o non si son fatte le spese stanziate.

«Riassumendo si è avuto:

«*Nelle entrate*:

maggiori riscossioni per L. 11.665.80
minori riscossioni per L. 23.150.75
risultando risc. in meno L. 11.484.95

«*Nelle spese*:

maggiori spese per L. 141.60
minori spese per L. 55.508.85
risult.do spese in meno L. 55.367.25

e cioè una eccedenza delle entrate sulle spese di L. 43.882.30 eccedenza che permette come abbiamo già detto di passare in patrimonio della Camera L. 27.882.30.

«A questo primo nucleo patrimoniale si devono aggiungere L. 29.336 e 85 di mobili e arredi valutati, come è prescritto dall'art. 79 del Regolamento, al prezzo di costo che si ritiene identico al valore attuale degli oggetti descritti in inventario e che provengono per L. 716 dai mobili già appartenenti al Consiglio del Commercio e passati in proprietà della Camera e per L. 21.620.85 dagli acquisti fatti dalla Camera».

Mercato finanziario

	ROMA, 4
Parigi	131,40
Londra	95,3
Oro	389.—
New-Jork	20,30
Berlino	0,09
Svizzera	388
Consolidato	87,85

Il mio diario di guerra
di Benito Mussolini

E' il libro di Mussolini uomo ed artista: quello che i lettori più attenti indovinavano anche nella frettolosa prosa giornalistica e in quella improvvisa e veemente delle orazioni. Uno scrittore che ha sentito e vissuto la guerra come un fatto politico; uno scrittore che, accanto agli umili bersaglieri provenienti da ogni parte d'Italia, dinanzi alla fredda e sublime vicenda degli assalti e delle morti sul campo, sa dimenticare tutto ciò che fino a ieri formava l'argomento della sua vita intellettuale, per sentirsi soltanto bersagliere figlio dell'antica Madre, che ha risposto come tutti gli altri all'appello.

Chi intenda questo passaggio spirituale da uomo politico a soldato, da giornalista che aveva visto della guerra le grandi linee ideali e pratiche di sviluppo a scrittore che sente il dovere di notare le proprie impressioni analitiche, offertegli dalla sua limitata e diretta esperienza di combattente, trova senz'altro l'alto valore morale e, quindi, letterario di questo libro. Nessuna traccia di ambizione individualistica, ma una perfetta aderenza dello spirito individuale alla razza, una fede profonda nella bontà e nella forza di quel popolo laborioso che Mussolini conobbe nei tumulti delle piazze e riconobbe intatto nella paziente e sfibrante attesa della trincea.

Questo diario di guerra è il primo libro di Mussolini scrittore; ma poichè nei veri artisti, che sono quasi sempre i veri uomini — cioè le creature di più intensa, complessa ed umana vita, — teoria e pratica, estetica ed etica, si fondono in una unità che è la loro persona storica, noi possiamo dire che anche in questo libro troviamo la giustificazione e la preparazione di Mussolini Capo del Governo.

Lo stile è sobrio, scarno, a volte rude, come esigevano le condizioni di tempo e di luogo in cui l'autore scriveva ed il suo carattere, che rifugge da ogni amplificazione letteraria. Non per questo è meno impressionante; anzi, la parola vi acquista un valore essenziale che invano cercheremmo nella letteratura di guerra degli scrittori di professione.

Vi sono anche, qua e là, sensazioni felicemente fissate, sfumature delicate di sentimento, poesia. E' un titolo di nobiltà della nostra generazione l'aver dato un condottiero che sa vivere con umiltà e sincerità quella parte di battaglia che è il suo dovere.

L'edizione è elegante, ispirata ad un sobrio buon gusto; il testo è stato raccolto e riveduto accuratamente dall'on. Dino Grandi.

BENITO MUSSOLINI: *Il mio diario di guerra* (1915-1917), con 10 illustrazioni fuori testo. — Lire 15. — Casa editrice «Imperia», Milano.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Giovedì 15 aprile 1923 — 95/270. S. Vincenzo.

Domani: S. Celestino.

Valorosi reparti reduci dall' interno

E' rientrato ieri l'altro da Misurata via Kussabat il IV Battaglione Eritreo non a torto chiamato «il Battaglione dei Leoni» che anche nelle recenti azioni per la riconquista di Misurata scrisse fulgide pagine di valore specie nel primo sbalzo avanti all'uscita da Homs, conquistando Ras El Hammam.

Al prode Maggiore Tracchia che lo comanda ed a tutti gli Ufficiali e gregari dipendenti vada il nostro ben tornato e le espressioni più calorose della nostra ammirazione e della nostra simpatia.

* * *

Ieri ha pure fatto ritorno a Tripoli, dopo oltre due mesi di assenza, la giovane e valorosa banda di Ramadan El Gritli proveniente da Misurata e Kussabat.

Ben tornati anche ai bravi «banditi», e al loro bruno Comandante.

Il Ballo della Croce Rossa di stasera

Il giorno tanto sospirato da tutta Tripoli *chic* è finalmente giunto! Stasera tante e tante signore e signorine, potranno finalmente indossare le elegantissime toilettes alle quali da vari giorni le loro sarte lavoravano alacremente; e questa sera i più impenitenti ballerini potranno finalmente sfoggiare le loro migliori doti di eleganza e di resistenza.

Com'è noto il ballo è dato in onore dei nostri valorosi Ufficiali combattenti e in modo da permettere a coloro che si trovavano con le colonne operanti di avere e godere le delizie di Tersicore non avute e godute durante il precedente ballo della *Croce Rossa*.

Essi non avranno però nulla da invidiare a coloro che parteciparono alla «prima edizione» poichè questa odierna è stata curata in modo che riuscirà indubbiamente superiore a quella della volta scorsa.

Ricordiamo ad ogni buon fine — ancora una volta — non dove avrà luogo il ballo chè è cosa ormai risaputa da tutti avendo noi stessi potuto constatare che oltre alla folla degli... *interessati* anche numerosissimi curiosi giornalmente si recarono ad ammirare il bellissimo salone del Municipio splendidamente addobbato per la circostanza — ma vogliamo ricordare ai ritardatari che i biglietti sono in vendita al Caffè Mazzocca, presso il Signor Bali al Municipio e — se ce ne sarà avanzato qualcuno — alla porta del Municipio, stasera.

Servizio postale marittimo fra la Tripolitania e la Tunisia

Si prega pubblicare, nell'interesse del pubblico, che col corr. mese d'Aprile è stato ripristinato l'antico servizio postale marittimo fra la Tripolitania e la Tunisia, eseguito da piroscafi francesi, e ch'era stato interrotto dalla guerra.

Il piroscafo partirà da Tunisi il 1°, l'11 e il 21 d'ogni *mese*, toccherà Sfax rispettivamente il 3, il 13 e il 23; Zarzis il 5, 15, 25 e giungerà a Tripoli il 5, il 15 e il 25 alle ore 20 e 30.

Da Tripoli le corse di ritorno saranno iniziate il 6, 16 e 26 alle ore 12; con arrivo a Sfax il 7, 17 e 27 e a Tunisi il 9, 19 e 29 alle ore 14.

Il piroscafo suddetto nel venir a Tripoli toccherà altresì i porti di Susa, Gabes e Gerba; e nel ritorno anche quelli di Mahdia.

Per ora il servizio sarà eseguito dal piroscafo «Città di Peronne» della Compagnia «Olivier», con lo scambio degli oggetti di corrispondenza ordinaria e raccomandata; quanto prima sarà eseguito anche lo scambio degli oggetti assicurati.

Plaudiamo sinceramente a chi spetta il merito di così coraggiosa e utile iniziativa e prendiamo atto con piacere della pronta solerzia con cui la locale Direzione delle Poste e Telegrafi ha voluto ripristinare il servizio postale regolare con la vicina colonia francese.

IL MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo «Memfi» — partirà il 10 corrente alle ore 20 per Malta, Siracusa, Messina, Napoli in linea 1ª — proseguendo poi per Genova ed accettando merci e passeggieri per quest'ultimo scalo.

— AVVISO —

Vendesi una casa, due mezzanini e due botteghe alla Dahra Grande — Zenghet Ben Abdalla, n. 8. Rivolgersi al Sig. *Kalil Ben Mohamed*, in casa sopradetta.

Compagnie de Navigation 'Olivier,

ORARIO

DEL NUOVO SERVIZIO POSTALE, TUNISI, COSTA TUNISIA E TRIPOLI.

Partenze regolari 1°, 11 e 21 di ogni mese da cominciare dal 1° Aprile 1923.

TUNISI — partenza 1°, 11 e 21, alle ore 16.

SUSA — arrivo 2, 12 e 22, alle ore 12 — partenza 2, 12 e 22, alle ore 20.

SFAX — arrivo 3, 13 e 23, alle ore 12 — partenza 3, 13 e 23, alle ore 20.

GABES — arrivo 4, 14 e 24, alle ore 5 — partenza 4, 14 e 24, alle ore 12.

GERBA — arrivo 4, 14 e 24, alle ore 17 — partenza 4, 14 e 24, alle ore 21.

ZARZIS — arrivo 5, 15 e 25, alle ore 2 — partenza 5, 15 e 25, alle ore 8.

TRIPOLI — arrivo 5, 15 e 25, alle ore 20,30 — partenza 6, 16 e 26, alle ore 12.

GERBA — arrivo 7, 17 e 27, alle ore 4,30 — partenza 7, 17 e 27, alle ore 9.

SFAX — arrivo 7, 17 e 27, alle ore 15 — partenza 8, 18 e 28, alle ore 6.

MAHDIA — arrivo 8, 18 e 28, alle ore 16 — partenza 8, 18 e 28, alle ore 18.

TUNISI — arrivo 9, 19 e 29, alle ore 14.

SCALO DI GABES AL RITORNO

Nel caso che il postale non potrà effettuare lo sbarco a Gabes all'andata, siamo tenuti di toccare questo porto al ritorno. — In questo caso eccezionale, l'orario sarà modificato alla partenza da Babes come segue:

GERBA — partenza 7, alle ore 9.
GABES — arrivo 7, alle ore 14 — partenza 7, alle ore 19.
SFAX — arrivo 8, alle ore 4 — partenza 8, alle ore 9.
MAHDIA — arrivo 8, alle ore 18 — partenza 8, alle ore 20.

Tripoli li 4 Aprile 1923.

Gli Agenti della Compagnia Fratelli FARRUGIA & C.

Nuovo orario dell'Ufficio Tasse

A decorrere dal 5 aprile l'Ufficio di Esazione della Tassa sugli affari osserverà per il pubblico il seguente orario:

nei giorni feriali — dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 15 alle 16;

nei giorni festivi — dalle ore 9 alle 11.

COMPETENTE MANCIA a chi riporterà al Capitano De Julils Orazio — presso l'Uff. Amministrazione del Com. Truppe — un braccialetto d'oro a maglia con quattro diamanti ed uno zaffiro, smarrito la sera del 1° corrente nel Teatro Politeama o lungo il percorso della via laterale al Politeama - Suk el Turk, Zenghet el Hammam el Seghir - Sciara Giama Sidi Darghut.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Stasera: LA VERGINE DELL'ANTELLA 3 atti ed un prologo in versi di Angelo Maria Tirabassi.

Serata boccaccesca, quindi non *adatta per signorine.*

La Vergine dell'Antella costituisce il più gran successo del teatro comico; è stata rappresentata a Roma, da Achille Majeroni per ben 40 sere di seguito, con grandissimo concorso di pubblico che non si stancava di applaudire la produzione e l'arte del Majeroni che fu il primo interprete e ne fa una propria creazione.

Imminentissima si annuncia la serata d'onore della valente artista Ersilia Majeroni con *Parisina* di G. D'Annunzio.

Ed ora, facciamo un cenno della tragedia di Pirandello: *Enrico IV* datasi l'altra sera al Politeama con un esaurito.

La tragedia, bellissima, del tutto originale nella sua trama delicata, è un continuo studio di psicologia, mostra nel suo protagonista un carattere debole che non sa vincere nelle lotte della vita e, quindi, disprezza il mondo e gli uomini che in esso vivono, e lui, savio creduto pazzo, obbliga e costringe gli uomini che con lui vivono o coloro che vanno a visitarlo, ad essere dei burattini, operando da pazzi, pur credendosi savi.

La tragedia, forte, di alto significato etico, fu mirabilmente interpretata da Achille Majeroni che impersonava Enrico IV.

Bene tutti gli altri.

Alhambra

Giovedì all'ALHAMBRA

AMORE MASCHERATO

Dal popolare romanzo di HONORE' BALZAC.

La FLEGREA FILM nel riprodurre per lo schermo il passionale romanzo di BALZAC ha avuto la preoccupazione di non sminuire in nessuna parte questo capolavoro. Così si è anzitutto diligentemente occupata della messa in scena, studiando e ricostruendo con alto senso artistico l'ambiente che forma splendida cornice all'avvincente azione. L'interpretazione è stata poi affidata ad una delle nostre migliori artiste: l'affascinante TINA XEO.

Imminente il capolavoro della mondiale casa AMBROSIO

CANAGLIA DORATA

in tre meravigliose serie.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DELLA TRIPOLITANIA
Vendita di stracci e rottami metallici

Si vendono stracci di lana e tela e rottami metallici provenienti da materiali di casermaggio fuori uso. Per informazioni rivolgersi alla Direzione di Commissariato dalle 9 alle 11 dei giorni feriali.

VINO RUFFINO Sempre nuovi arrivi

Corso Vittorio Emanuele - **LASCIARREA** - Corso Vittorio Emanuele

TRIPOLI — ZUARA

Società Commerciale Italiana

OTTOLINI - CAMPOLONGO & C.

Commissioni e rappresentanze delle Primarie Case Italiane - Depositari Chianti Cogliati Mattonelli RUFFINI

ACQUA PURGATIVA "GIOCONDA,,

della rinomata Ditta F. BISLERI

Deposito della Ditta E. MARTINAZZI & C. - Marsala Aula Virgilio - Vini in casse e Barbera in damigiane della rinomata Casa Contratto & Cannelli.

UFFICI E DEPOSITO CORSO VITTORIO EMANUELE, N. 146



La rinomata Ditta GIORGIO CASTELLAKIS

PIAZZA ITALIA

Vendita all'ingrosso ed al minuto ❋ **Prezzi da non temere concorrenza**

Forniture per Mense e Spacci Cooperativi - Importatore dalle Primarie Case Italiane ed Estere - Vasto assortimento di Paste alimentari delle migliori marche

GENOVA NAPOLI GRAGNANO



Rappresentante e Depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini
Via Riccardo, 172

Telefono 119

Per inserzioni rivolgersi al nostro esclusivo rappresentante Sig. Francesco Arcangeli

Questa sera all' ALHAMBRA

Amore Mascherato

Serata eccezionale

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin,,

CAPITALE SOCIALE L. 330.000 VERSATO

SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 8.500.000 PEZZI

CASELLA POSTALE 67 TELEFONO 70

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE

COMMERCIALI E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

"Nuove Arti Grafiche,,

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale di L. 200.000 interamente versato

Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO



Rappresentante per la Libia:

GRANDI MARCHE ITALIANE
DITTA ALFREDO DE BERNARDI
di V. A. MUCCILLI

Uffici e magazzino: VIA RICCARDO, 172 - Telefono N. 119

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14.

Ufficio Cassa: dalle ore 8 alle 14.

Ufficio corrispondenze dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Ufficio Telegrafico dalle ore 7 alle 24, dopo le ore 24 si accettano telegrammi a tripla tassa.

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16

Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica,,

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria Impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

ابريل سنة ٩٢٣

لتحرير والادارة والنشر

طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيوه الاول

محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في سته اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في سته اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

رجوع الرئيس موسوليني الي رومه

ميلانو ٣

غادر الرئيس موسوليني المدينة ...ا الي رومه هذا المساء

رومه ٣

...اد اليوم صاحب الدولة ...سوليني فيمم للقاله في المحطة ...زير فيدرسوني ومه وكلاه ...زارات واولياء الامر

. . . . .

شكر صاحب الدولة موسوليني

رومه ٢

شكر صاحب الدولة موسوليني ...طة شركة ستيفاني على ...تلغرافات المتعددة التي وردت ...ه تهنئة بعيد الفصح الكبير

تبرع وافر من صناعي فاشستي

ميلانو ٢

...ن الصناعي الفاشستي الميلاني ...ى ماجستريس في يوم ذكرى ...ة ابيه بعث الى الرئيس ...سوليني عشرين الف فرنك ...ه على الذين خسروا بصرهم ...ي الحرب فخصص موسوليني ...ه التبرع الوافر لصندوق ...رس لتدريب عميان الحرب ...ي انشيء في حديقة ...ر بلو

...

ملكة البلجيك وولي عهد تلك المملكة في ايتاليا

اسكندرية ٢

ابحرت ملكة البلجيك وولي عهد تلك المملكة قاصدين ايطاليا بعد عودتهما من الاراضي المقدسة

يوجل البرلمان الفرنسوى جلساته

باريس ٣١

اجل مجلسا النواب والشيوخ جلساتهما وقد عينا جلساتهما القابلة ليوم ٨ من شهر ماجو القادم وعلقت جميع المسائل لذلك التاريخ

جواب الحلفا للاتراك

الاستانة ٢

تسلم مندوبو ايطاليا وانكلترة واليابان المذكرة المحتوية على القرارات التي اتخذها الحلفا في موتمر لندرة

--o--

المانيا والرور

لندرة ٢

جاء في انبا واشنطن ان انكلترة واميركا بلغهما ان المانيا مستعدة الى استئناف المفاوضة قبل ان يجلي الفرنسيس بلاد الرور

--o--

مصادرة عشرة مليارات مارك

دصلدرف ٢

صادر محل المراقبة في هوخست عشرة مليارات مارك وقيمتها اربعمائة فرنك فرنسوي كان بعثها فرع بنك الحكومة الالمانية الذي في فرنكفورت الى الفرع الذي في فسبادن

--o--

الجنرال دغوت وعمال السكك الحديدية الالمان

دصلدرف ٢

نشر الجنرال دغوت امرا هدد به العمال الالمان في السكك الحديدية بطردهم من العمل وبالنفي ان لم يستانفوا العمل

. . .

اتفاقات بين اليابان والاميركان

باريس ٢

عقد اليابان اتفاقا جديدا مع اميركا التي على انه سيكون لها مقام في العلاقات السياسية احسن واصلح في المشرق الاقصى

--o--

جزيرة كستلريزو تطلب الالتحاق بايطاليا

رودوس ٢

ان اولياء الامر الملكي والعسكري في جزيرة كستلريزو في مظاهرة عظيمة للالتحاق بايطاليا هتفوا للملك ولموسوليني

وسار جميع الشعب في موكب طويل امام ممثل الحكومة وهو يطالب التحاق الجزيرة بايطاليا

...

موتمر الصحافة الدولي

لندره ٢

وسيعقد في ستكهلم اليوم ٢٠ من شهر جونيو القادم موتمر دولي للصحافة

جلسه شديدة الضجاج في مجلس انقره

باريس ٢

تلقت الجريدة الفرنسوية البتي باريزيان نبا من الاستانة جاء فيه ان مجلس انقره الملي حدثت فيه جلسة شديدة الضجاج للحملات العنيفة التي حملها حرب الاضداد لسبب غيوب مبعوث طرابزون عضو ذلك الحزب الذي يحسب انه قتل لاسباب سياسية

والفت لجنة للفحص من هذا الامر

مظاهرة احتجاج في لندره على حكم البلشفيك بالاعدام على الاسقف شبلاك

لندرة ٢

حالما نشرت الصحف خبر حكم محكمة السوفيات على الاسقف شبلاك وعلى الكهنة رتفرا وجون شيباول وغيرهم اقام الشعب مظاهرة عظيمة احتجاجا على ذلك الحكم الجائر

لاتريد انكلتره الاعتراف بحكومة السوفيات لسبب اعمالها الهمجية

لندرة ٢

حدثت مناقشة في مجلس النواب في مسالة الاعتراف بحكومة السوفيات بصفتها حكومة حسب الحقوق

فصرح الوكيل في وزارة خارجية انكلترة بانه لا يمكن الاعتراف بحكومة السوفيات الا بكونها حكومة فعليا ما دامت تداوم على السياسة التي اتبعتها للان وزاد على ان الوقائع المنكرة التي جرت في تلك البلاد لاتبعث لامجلس النواب ولا الامة على ربط عرى المودة مع الحكومة الروسية المسوولة عن اعمال وحشية لم يسمع مثلها في تاريخ الامم

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافيكي

Anno XII - N. 80. Venerdì 6 Aprile 1923 CONTO CORRENTE CON LA POSTA

ABBONAMENTI Italia: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trimest. L. 14. — Estero: Anno Fr. 76 Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20.
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ Sciara Riccardo - Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Giornale Politico Quotidiano della Libia

INSERZIONI 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40 - AVVISI ECONOMICI, la parola cent. 40, minimo L. 6

Un numero cent. 20 Arretrato cent. 40

Un invito di S. E. Mussolini a Pasic e a Benes

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 5

Secondo le voci che circolano negli ambienti politici l'on. Mussolini avrebbe rivolto un invito a Pasic di venire a Roma. Eguale invito sarebbe stato rivolto al Ministro czeco-slovacco degli ester. dott. Benes. Sembra che ambedue abbiano accolto l'invito.

Il Presidente della "Corda Fratres„ dal Re

ROMA, 5

S. M. il Re ricevette il Prof. Efisio Gigliotti, Presidente e fondatore de «La Terza Italia» e della «Corda Fratres» il quale lo pregò di accettare l'alto patronato per la celebrazione della redenzione italiana, cerimonia che il Comitato centrale de «La Terza Italia» deliberò di effettuare il 20 agosto.

Il Prof. Gigliotti pregò anche Sua Maestà di accettare l'alto patronato della celebrazione del 25 anniversario della fondazione della «Corda Fratres» che si celebrerà a Torino ed a Roma in novembre.

S. E. Gentile a Catania

CATANIA, 5

E' giunto S. E. Gentile, Ministro della Pubblica Istruzione, ricevuto alla stazione dal Ministro dei Lavori Pubblici, S. E. Carnazza, dalle autorità, dal corpo accademico dell'Università, dagli studenti e da grande folla.

Stasera all'Hotel Bristol il Rettore Magnifico ed il Corpo accademico dell'Università offersero in onore di S. E. Gentile un banchetto al quale assistette pure S. E. Carnazza.

Al levar delle mense, il Magnifico Rettore pronunziò un brindisi al quale S. E. Gentile rispose con un applauditissimo discorso.

L'arresto del direttore delle ferrovie napoletane

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 5

Ha destato enorme impressione l'arresto avvenuto a Napoli dell'ingegnere Mattia Deseras, direttore delle Ferrovie Napoli - Piedimonte.

Le ragioni dell'arresto derivano dal fatto che l'ingegner Deseras si era appropriato di circa tre milioni versati dallo Stato alle suddette ferrovie come sussidio chilometrico.

Sembra che l'ingegnere non abbia saputo dare spiegazioni circa lo impiego di tale somma.

Le autorità mantengono il riserbo sui particolari.

Il monopolio dei fiammiferi abolito

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente decreto: A decorrere dal 1° giugno 1923 è abolito il monopolio di vendita dei fiammiferi disposto col decreto legge 31 agosto 1916 n. 1090 allegato E ed è istituita, in sua vece, la imposta di fabbricazione sui fiammiferi di cera e di legno paraffinati e solforati nella misura seguente:

1 Per i fiammiferi di cera in scatole di cento fiammiferi ognuna centesimi 20; di legno paraffinati in scatole di 50, cent. 10; da 200 centesimi 60.

2 In scatole di 30 fiammiferi ognuna centesimi 10; in scatole di 28 fiammiferi Minerva ognuna centesimi 15.

Per i fiammiferi di legno solforato, in busta od astuccio, da 100 fiammiferi, cent. 10.

Ove i condizionamenti suindicati fossero modificati col consenso del Ministero della Finanza sarà variata in corrispondenza la misura dell'imposta da pagarsi allo Stato.

La riscossione dell'imposta di fabbricazione dei fiammiferi si effettua in base al quantitativo di essi estratto dai magazzini di ciascuna fabbrica.

E' costituito un Consorzio fra le Fabbriche di fiammiferi. A tale Consorzio è affidata la fabbricazione di fiammiferi occorrente per il consumo del Regno. E' stabilito un apposito tipo di marca contrassegno governativo da applicarsi a cura delle singole fabbriche su ogni specie di condizionamento dei fiammiferi.

I Sovrani del Belgio a Milano

MILANO, 5

Sono giunti i Sovrani del Belgio col Duca di Brabante e con la Principessa Maria Josepha.

I Sovrani ed i Principi proseguiranno per Bruxelles.

Il cambio sui telegrammi per l'estero

ROMA, 5

Il Ministero delle Finanze per il corrente mese d'aprile, fissò al 380 per cento il supplemento di tassa che attualmente si riscuote a titolo d'importo del cambio sulle tasse per le comunicazioni telegrafiche e radiotelegrafiche con l'Estero e che vengono pagate in carta.

Castelrosso vuole l'annessione all'Italia

ROMA, 5.

Il Sindaco di Castelrosso telegrafò a S. E. Mussolini informandolo che la popolazione di Castelrosso, riunitasi spontaneamente, decise di inviargli un pro-memoria nel quale si afferma la volontà del popolo dell'isola e degli isolotti circostanti di essere annessi alla grande Italia sotto lo scettro di Casa Savoia.

Il Principe di Udine a Biella

BIELLA, 5

E' giunto nel pomeriggio il principe di Udine, proveniente dal Castello di Aglie, con due Ufficiali del suo seguito e si recò a villa Buglia ove gli venne offerto un banchetto al quale intervennero tutte le autorità.

In serata il Principe si recò al circolo sociale ove tenne una conferenza sull'organizzazione della società dell'Industria della pesca di cui fu promotore. Alla fine della conferenza il Principe fu vivamente acclamato da parte delle autorità e dei numerosi invitati che gremivano la sala. Seguì poscia un grande ricevimento in onore del Principe che ripartirà domani per Roma onde partecipare al matrimonio della principessa Jolanda.

Sensibili riforme nel mondo Mussulmano

BELGRADO, 5

I giornali scrivono che al Congresso Mussulmano tenutosi a Tirana, venne deciso di troncare ogni rapporto col Califfato.

Fu anche deciso di sopprimere la poligamia, l'abolizione del velo con cui le donne mussulmane solevano coprirsi il viso e fatto l'obbligo della educazione religiosa mediante la quale i fedeli dovranno recitare tutte le loro preghiere in piedi.

Si conferma l'esecuzione capitale di Mons. Butkewicz

VARSAVIA, 5

I giornali annunziano che l'esecuzione di mons. Butkievicz ebbe luogo il 31 marzo scorso. La conferma della morte è pervenuta in ritardo a causa della interruzione delle comunicazioni telegrafiche da parte delle autorità bolsceviche.

Rottura di rapporti diplomatici russo-polacchi.

LONDRA, 5.

I giornali ricevono da Varsavia che si ritiene probabile la rottura dei rapporti diplomatici fra la Polonia e la Russia in seguito alla fucilazione di mons. Butkievicz.

La Germania protesta

BERLINO, 5.

La Germania fece pervenire al Governo francese ed agli altri Governi Alleati una nota mediante la quale protesta contro l'ultimo atto incidente di Essen e chiede una completa soddisfazione per feriti e pei parenti dei morti per la liberazione dei dirigenti delle officine Krupp. La nota in parola conclude dichiarando che le responsabilità degli eccessi commessi deve essere assunta interamente non soltanto dalle truppe occupanti la Ruhr ma anche dal Governo francese che insiste sui suoi propositi di invasione.

La morte di Lord Carnarvon

CAIRO, 5

E' morto lord Carnarvon.

Lord Carnarvon, lo scopritore del la tomba di Tutankamen, è morto. Egli, mentre trovavasi a riposare in una località nelle vicinanze della tomba da lui scoperta, venne punto da una zanzara che gli causò l'infezione del sangue, e lo costrinse a ricoverarsi in un ospedale al Cairo dove, da poco tempo, lo aveva raggiunto la moglie.

I giornali di tutto il mondo, allorchè si rese nota la puntura della zanzara e la conseguente malattia, si sbizzarrirono a commentare lo strano caso, e si compiacquero di raccogliere le funeste profezie di superstiziosi egiziani ed anche di scienziati, i quali nel minuscolo animaletto alato vollero vedere lo strumento della collera e della vendetta del Faraone disturbato nel suo sonno eterno e profanato nella sua ultima dimora. Allorchè le condizioni di salute dell'illustre ammalato accennavano a migliorare, tutti i pettegolezzi ed il cicalare dei cultori delle antiche magie egiziane si tacquero, ma ora, avvenuta la catastrofe, chi sa quanto si ciarlerà di vendetta e di punizione, quanti aneddoti più o meno attendibili verranno fuori riguardo alle vendette dei Faraoni dalle tombe profanate della civiltà bianca.

Scoperte e sequestri nella Ruhr

PARIGI, 5.

I giornali informano che a Magonza è stata scoperta una organizzazione postale clandestina che portò al sequestro di un migliaio di marchi in francobolli e di numerosi sacchi di lettere e di pacchi postali. I tedeschi ricevevano le lettere a mezzo di automobili camuffate.

Anche a Magonza le truppe francesi scopersero alquanti motori Diesel, probabilmente destinati a sommergibili, mentre i trattati vietano alla Germania la fabbricazione di motori destinati a scopi guerreschi.

Modifiche del regime elettorale ad Angora

ANGORA, 5.

I giornali informano che l'Assemblea approvò una modifica della legge elettorale per cui si avrà un deputato per ogni ventimila elettori anzichè per ogni cinquantamila, come avviene secondo la legge vigente.

La morte di Hussein Hil Pascià

VIENNA, 5

E' morto Hussein Hil Pascià che fu il primo Gran Visir turco del tempo di Maometto V dopo la cacciata di Abdul Hamid.

Il capo della delegazione nipponica a Losanna

LONDRA, 5.

Probabilmente l'Ambasciatore del Giappone a Londra sarà nominato capo della delegazione del suo paese a Losanna.

Per la navigazione del Reno

STRASBURGO, 5

Stamane presenti tutti i delegati delle Nazioni rappresentate — tra cui il Comm. Sinigaglia per l'Italia — si è riunita la commissione centrale per la navigazione del Reno.

La vertenza Gaudin-S. Malato composta

(*Nostro telegramma particolare*)

PARIGI, 5

La vertenza Gaudin - Di S. Malato è stata definitivamente composta.

Gaudin ha lealmente chiarito gli equivoci causati dai giornali francesi.

La commemorazione dell'anniversario di Rapallo

URBINO, 5

Nel palazzo ducale domani il Sottosegretario all'Istruzione, on. Lupi, commemorerà l'anniversario di Rapallo; alla cerimonia interverranno alcuni altri membri del Governo.

Nel pomeriggio, con l'intervento dell'On. Lupi, dell'Arcivescovo di Urbino e delle autorità, si inaugurerà il parco delle rimembranze.

Politica e politicanti coloniali

IV.

Azzam, Compagni e Senussi

Il Dottor Azzam scrisse, tra l'altro, su qualche giornale italiano:

«Le cose che i giornalisti itasiani al nostro riguardo dicono, mi spingono al riso». Giusto, si trattava di quel riso che è indice di incapacità a comprendere. Infatti spesso viene fatto di notare che gli arabi dell'interno ridono a crepapelle osservando delle incisioni o delle fotografie collocate alla rovescia. Scrisse pure, questo «arruffa-arabi», *di te vere che noi ci facessimo un cattivo concetto di lui*. Ed in ciò egli si illudeva, perchè noi, diciamo quei pochi di noi, allora, lo giudicava mo per quello che era, per quello che valeva, per questo che si è rivelato in seguito. Leggemmo, è vero, le sue prose ed in ciò gli demmo prova di alta considerazione, perchè quella occupazione non era tra le più ricercate e ricreative. Scrisse, questo magro apostolo, di «aver sofferto le sofferenze degli arabi». Indubbiamente egli alludeva alle «sofferenze» degli arabi, quando essi scannavano (come a Kasr Bu Hadi) o trucidavano (come ad Fadan ed a Misurata) gl'Italiani e gli Eritrei inermi e prigionieri. Disse finalmente, Azzam, che noi, Italiani «operammo bene ed onestamente verso altri popoli mussulmani». Ciò molto ci dispiace, perchè queste parole le disse Abd Er Rahman El Azzam, il quale, tra l'altro, non ignorava che quei popoli islamici sapevano e sanno — quantunque *sicut in quanto* —, ma sufficientemente, reggersi da sè, sanno vivere senza spogliarsi a vicenda e senza spogliar troppo gli altri, almeno, nella maggioranza. Si tratta di popoli (Hegiàz, Egitto, Adalia etc.) che hanno un passato che non riassume molto brigantaggio, troppa venalità ed esagerata doppiezza, si tratta di gente già provata dalla sventura, e che dal passato ha tratto buone conseguenze.

Continuava, lo stesso Azzam, dicendo che *noi vediamo i difetti altrui, dimenticando i nostri*. Ed in ciò il «profeta egiziano» s'ingannava. I nostri difetti, quelli cioè del «latin sangue gentile» li conosciamo a fondo, ma noi siamo peccatori impenitenti. I nostri difetti erano, generosità, impulsività nel valutare le colpe altrui come nostre manchevolezze, larghezza nel tollerare gli abusi sino al colmo, convinzione che il danaro, la condiscendenza e la persuasione servissero a qualche cosa, supremo spirito di conciliazione sino all'esaurimento dei mezzi atti alla persuazione ecc. Oggi questi difetti non li abbiamo più, grazie a quel germe, in noi ritrovato, che alligna bene e che si chiama virtù di Roma. La parola virtù va intesa in tutti i sensi possibili, dalla bontà generosa e relativamente tollerante sino al pugno di ferro che fracassa il cranio.

La minaccia è un errore», Rispondiamo: l'errore non è stato tanto nostro, quanto di quella che coi armi e danaro, rubato, rapinato o truffato, incitarono ed incitano al la ribellione e credono di minacciare una nazione che li ha economicamente e moralmente sollevati. In vece noi, oggi, non minacciamo, ci limitiamo semplicemente a perseguire i criminali ed a punire i ribelli alla legge, con uno strumento sconosciuto in Italia, che noi abbiamo conosciuto in Libia, dovera adoperato per punire i ribelli alla non blanda legge dei Turchi: vogliamo dire la forca. Questo è uno strumento che la buon'anima di Cesare Beccaria avrebbe ammirato, qualora avesse conosciuto Azzam Bey e compagni.

«L'eccesso è un difetto» — dice Azzam. Ed è giusto. Gli arabi così detti «coscienti», guidati dal fuoruscito egiziano, erano la più completa sintesi dei difetti, perchè abusando della nostra longanimità, pescarono nel torbido, incitarono i nolenti alla disobbedienza politica ed alla ribellione, provocando lo stato attuale che non sappiamo a quanto vantaggio materiale e morale abbia portato «i combattenti la guerra santa sulla strada del Signore».

Noi vorremmo vedere un Azzam, un Marajed o un Edries Es Senussi (con rispetto parlando) capi spirituali e temporali della Libia. Possiamo garantire sulla parola d'onore che a Tripoli non resterebbero neanche le pietre del selciato, e ciò non tanto per colpa dei pastori, quanto per le tendenze innate e per la nessuna preparazione politica del gregge (cioè del popolo), al quale abbiamo avuto il torto di far fare una grave indigestione di libertà.

La dottrina di Monroe non possono applicarla i Senussi, gli Azzam e... gli altri minori esponenti di questa convulsione libertaria che sente odor di deserto e di «cuscùs». *L'America agli Americani*, sta bene; (questo lo sappiano gli egiziani che difendono la tesi di Azzam). Ma... l'America è tutto un popolo che lavora e che dal lavoro ha tratto la sua grandezza luminosa. Ci dicono i mestatori tripolitani ad egiziani come si trarrebbero d'imbroglio, ad esempio, gli Ulèd Bu Sef, i Misciascia, i Megaraha, gli Ulèd Seleman, i Fuakir del Barka etc. nell'amministrarsi o nel subire una amministrazione indigena, ed allora noi daremo ragione ad Azzam quando predica: Tripoli ai Tripolini! -

Ma questo sparuto *rimoratore* tanto bisognoso di «Proton», non è tripolino, ed osa ispirare negli arabi la necessità che bisogna partire nelle richieste a noi Italiani da un *minimum* coll'entrato verso un *maximum* ignoto. Ora se Azzam, e qualche altro si fossero limitati a rimanere ospiti degli arabi, senza tentare di darci fastidi, noi tolleranti per natura e gentili per tradizione avremmo potuto permettere loro di vivere *in casa nostra*, come si fa nei riguardi di chi, a torto od a ragione, è perseguitato per la lotta che sostiene in omaggio al culto d'un ideale. Senonchè costoro dimenticarono di essere in casa d'altri e dimenticarono anche che l'Italia è figlia di Roma, che Roma visse, vive e vivrà dove ritrova le sue vestigia e le antiche affermazioni della sua potenza civilizzatrice. Costoro credettero possibile che l'Italia abbandonasse le *terre arrossate* dal sangue dei suoi figli migliori! Roma, la grande madre, dimenticò invece il sesterzio, ma non le vite immolate nel suo nome augusto. Malgrado l'avviso in contrario di Azzam e soci, che attendono tempi migliori, in Libia ci stiamo e ci resteremo. A costoro oggi fuorusciti o fuggiaschi, noi ospiti tolleranti e generosi avremmo un tempo — se le loro azioni fossero state meno delittuose — potuto concedere di recarsi di tanto in tanto a Tripoli per rinnovare la biancheria e per comprare il thè, lo zucchero e le loro predilette *caramelle*. Oggi invece, se la giustizia umana dovesse raggiungerli, non avrebbero altro diritto che di parlare per ultimi, col difensore, prima della sentenza, nel sereno e solenne Tribunale di Zavia.

. . .

Per noi Amed El Mraied in altri tempi definito *Capo-Principe dei Tarhuna*, è una figura secondaria, e sbiadita, perchè avendo le stesse qualità morali di Azzam, l'identica smodata ambizione, ha in meno la intelligenza e la cultura. Si tratta di un pachiderma montato a suon di quattrini, che ripete le sue origini dalla pastorizia alimentata dai ricchi pascoli di Tarhuna. E' un *vir novus*, affermatosi dopo la morte di quel magnifico e classico tipo di brigante che fu Sceikh es Saadi. Ebbe buon esca quando credette i prigionieri italiani detenuti dall'Es Saadi. Capì il valore del bottino e si mantenne — da perfetto equilibrista — in segreta relazione col Governo italiano ed in patente solidarietà coi ribelli. Noi, cioè loro, quelli di prima, «i buoni italiani», credettero che Mraied fosse in una posizione delicata ed imbarazzante e che dovesse far della diplomazia per servire alla nostra causa e nello stesso tempo non disturbarsi i compagni in rivolta. *L'auri sacra fames* gli fece fare il bel gesto, e restituì i prigionieri, i quali però *vennero pagati a peso d'oro*. Il gesto piac

que; si disse: Mrajed è con noi. Quindi alla ricompensa materiale e metallica (*non cartacea*), si volle aggiungere quella morale e cava[...] sca: *la Commenda della Stella d'Italia*.

E non c'è da meravigliarsi, perchè la vecchia Italia, troppo giovane di vita coloniale, era allora costituita da elementi coloniali che potevano distinguersi in due categorie: dementi ed esagerati. L'imperatore Caligola nominò senatore il suo cavallo; il contadino arricchito e spendaccione voleva farsi onore di fronte ai colleghi in mestiere ingrassando i suoi maiali con le orchidee. A chi propose Mrajed per la Commenda noi potremmo educatamente dire: «*Donasti prodigus margaritas apris*».

SIGMA

Spunti d'Arte

Alla "Casa del Soldato,,

„ E' un vero *crescendo* quello che si verifica nei trattenimenti che si svolgono nel teatro della *Casa del Soldato* e si può ben dire che si è prossimi alla perfezione.

Coloro che hanno la ventura di essere invitati a questi trattenimenti sanno ormai che non si tratta più di incoraggiare gli esecutori con la loro presenza e con i loro applausi ma accorrano con la convinzione di assistere a spettacoli ben preparati anche nei minuti particolari.

L'audizione esclusivamente di canto offerta domenica scorsa, merita uno speciale resoconto perchè si trattò effettivamente di vero e proprio avvenimento d'Arte.

Erano presenti: S. E. il Governatore con la Signora Contessa Volpi, con la Sorella, le Contessine e coi nobili ospiti della Sua Casa; S. E. il Vescovo Tonizza; il Segretario Generale Comm. Cavallini con la Principessa sua consorte; la Magistratura quasi al completo; i più alti Funzionari del Governo con le famiglie; un vero Stato Maggiore di brillanti Ufficiali di tutte le Armi; uno stuolo di eleganti Signore e Signorine, di quelle che formano l'*élite* in questa Colonia; in breve, quanto di meglio offra Tripoli in questi primi momenti della sua rigenerazione.

Il programma comprendeva due cori egregiamente eseguiti dalla massa corale della Compagnia di Sanità, una Massa che va sempre più perfezionandosi e che raggiungerà risultati come quelli che formano una prerogativa e, dirò quasi, una specialità dei popoli nordici.

Seguivano: la romanza «*Gondola Nera*» nella quale il soldato Marchesi mostrò di possedere una voce da tenore fresca, naturale e senza sforzi gutturali e così pure una dizione chiarissima, qualità queste non comuni nei cantanti. Il Marchesi si dette grande risalto alla romanza, specie negli *smorzandi* e fu calorosamente applaudito.

Il soldato Filippi, che già altre volte avemmo occasione di apprezzare, cantò con magnifica voce di basso la «*Calunnia*» del Barbiere di Siviglia, un brano che ben pochi artisti osano più affrontare per la tessitura originale e difficoltosa. E' fuori dubbio che se il Filippi continuerà a studiare per dedicarsi all'Arte lirica, riporterà successi autentici. Il pubblico lo applaudì con grande insistenza.

La gentile Signorina Aureli cantò con fine sentimento d'arte la romanza «*Ricordati di me*» una composizione musicale in cui vibra un senso di nostalgica tristezza e di desiderio delicatissimo; e questo senso fu interpretato dalla Sig.na Aureli in modo squisito e soave con una voce di profumata carezza. Non è a ridire come gli intervenuti vollero e seppero festeggiarla: Lo meritava veramente.

Pour la bonne bouche il concerto terminò con quattro numeri del Rigoletto: *Preludio, Duetto di Sparafucile, Duello finale Atto II* e *Duetto finale dell'Opera* e questi numeri formarono il *clou* dello spettacolo. Ne furono interpreti la Signora Bollati, il Capitano Peano ed il soldato Filippi.

Dei pregi veramente artistici e preziosi della gentile Signora Bollati la *Nuova Italia* ha avuto già occasione di occuparsi ma non posso esimermi dal notare come, domenica scorsa, la eletta Dama ebbe a rivelarsi semplicemente magnifica per la bellezza del suo canto. Il *racconto* nell'atto secondo fu da essa interpretato con sentimento di passione e di dolore di sorprendente efficacia. E così pure la Signora Bollati fu meravigliosa nella straziante scena della morte di Gilda, una pagina musicale in cui il lirismo assurge a potenza sublime.

Il Capitano Peano si rivelò ancora una volta un cantante eccezionale. Signore nella scena come nella vita, egli possiede una voce squillante e forte di baritono che davvero potrebbe essere invidiata dagli artisti di cartello. Deliziò gli astanti con l'aria «*Pari siamo*» e nella scena dell'ultimo atto in cui espresse, con piena evidenza, tutto il dolore di un padre presso la figlia morente.

Così pure nella parte di Sparafucile il basso Filippi fu assai ammirato ed è inutile aggiungere che tanto la Signora Bollati quanto il Capitano Peano ed il soldato Filippi furono colmati di entusiastici applausi.

L'orchestra, in massima parte composta dai professori che prestano le loro opera al Caffè Mazzocca, gentilmente concessi dal proprietario, suonò egregiamente e secondò i cantanti con encomiabile fusione.

Questa, in breve, la cronaca della riuscitissima manifestazione di domenica scorsa alla *Casa del Soldato*.

Soltanto chi ha vissuto per tanti anni in mezzo all'Arte, può comprendere quanta forza di buona volontà, di lavoro, di abnegazione e di sacrificio occorra per allestire simili spettacoli che il pubblico e chiamato a gustare soltanto quando sono belli e pronti. Non voglio perciò omettere di segnalare al pubblico stesso l'opera assidua, instancabile, preziosa del Prof. Serafino Presutti che impiega tutto il suo intelletto d'artista e tutto l'entusiasmo di cui si sente capace nel preparare, concertare e dirigere questi magnifici trattenimenti, coadiuvato dal fratello Alfredo, valente pittore, che prepara i belli scenari che formano degna cornice al quadro d'Arte.

Voremo [...] terminare questi «Spunti» con l'apoteosi del Colonnello Medico Cav. Uff. Mazzetti, il *Deus ex machina* di tutto questo movimento di elevazione e di coltura in pro dei soldati ma me ne astengo perchè so come egli sia eccessivamente modesto e non intendo perciò procurargli alcun dispiacere... [...] dopo tutto, che sarebbe *portar vasi a Samo e nottole ad Atene*.

G. PERCHIAZZI

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Venerdì 6 marzo 1923 — 96-269 S. Celestino.

Domani: S. Ermanno

Un opportuno decreto

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Gran Maestro dell'Ordine Coloniale della Stella D'Italia

Sentito il parere affermativo del Consiglio dell'Ordine

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo

Sono revocate le seguenti nomine dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia

116 — *A Commendatore*: conferita con D. L. 14 settembre 1916 a Ahmed el Mraied.

35 — *A Ufficiale*: conferita con R. D. 4 febbraio 1915 a Mohammed Farnad.

A Cavaliere: conferite con R. D. 4 febbraio 1915 a:

37 — Ali ben Tantusc.

38 — Mohammed Scialabi;

39 — Husein Giaber;

41 — El Hag Farhat el Gadi;

44 — Mohammed es Sceteir el Mraied;

47 — El Hag Mohammed Fgheni;

53 — Mohammed El Adgham;

58 — Abdessamad En Naas;

70 — Fituri er Raalit.

Il Ministro Segretario di Stato per le Colonie, Cancelliere dell'Ordine, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Cancelleria dell'Ordine medesimo e poscia notificato a ciascuno dei sopra nominati in conformità e nei modi prescritti dall'art. 21 del R. D. 18 gennaio 1914, n. 38.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1923

VITTORIO EMANUELE

Federzoni

Plaudiamo con vivissima soddisfazione, all'opportuno e tempestivo decreto che revoca le onorificenze a [...] *nori che tutt'oggi sono dichiarati nemici d'Italia.*

Col grave provvedimento in parola i Signori Capi è augurabile si convincano — o si finiscano di convincere — che l'Italia di oggi è ben diversa da quella di ieri e che il Governo odierno è fermamente deciso a non indugere verso chiunque tenti portare offesa all'onore e al prestigio d'Italia. E questo odierno provvedimento serva di ammonimento a tutti gli altri amici di Tripoli e di fuori.

—o—

Associazione fra Combattenti libici

Ieri sera alle ore 21 nei locali dell'Associazione Nazionale Combattenti, gentilmente concessi, si è riunito un gruppo numeroso di combattenti di Libia per discutere circa la costituzione di una Associazione allo scopo di tutelare gl'interessi materiali e morali di coloro che hanno partecipato ad operazioni guerresche in Libia.

E stata nominata una commissione provvisoria composta dai Sigg. Nakhni Giacinto, Maneglia Giacinto, D'Achille Settimio e Crovi Giuseppe.

Meritata Onorificenza

Con recente provvedimento, il Rev. P. Leone Schilirò, Cappellano militare di Zuara, è stato insignito della Croce di Cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia.

Al Rev. Padre che fin dal 1919 trovasi fra noi, sempre distinguendosi nella sua opera di italianità e di fede, giungano graditi i nostri rallegramenti.

IL MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo «Prenesle» — Partirà da Genova verso il 25 corrente per Lagos e scali dell'Africa Occidentale (Per informazioni rivolgersi Agenzia Soc. «Sicilia»).

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Stasera avrà luogo la SERATA di ONORE dell'esimia artista Ersilia Majeroni. Si darà PARISINA di Gabriele D'Annunzio.

La tragedia del nostro insigne poeta, tanto ammirata e tanto applaudita sarà benissimo interpretata dalla Signora Majeroni che ne fa una creazione propria.

Si annunzia imminente *La Cena delle Beffe* di Sem Benelli.

Questo bel lavoro, molto apprezzato, e che fa rivivere i bei costumi del trecento, è magistralmente interpretato da Achille Majeroni di cui è uno dei cavalli di battaglia.

Alhambra

Questa sera grandiosa serata ultra chic con un eccezionale lavoro drammatico LA VENDETTA DEL PADRONE DELLE FERRIERE nella interpretazione dei due celebri attori dell'arte muta SARA LONG e RUGGERO BARNI.

Inscenato mirabilmente dalla grande casa LATINA ARS questo film è destinato ad ottenere il più grande e incontrastato successo.

Esso ci precede con un'ultima fama, e ha destato il più vivo entusiasmo nelle grandi sale di proiezione della prima città non solo d'Italia ma del mondo intero. Sarà dunque questa sera un nuovo avvenimento e il bel ritrovo di PIAZZA ITALIA risurgiterà di un scelto pubb. co.

E' imminente l'inizio del più grande capolavoro cinematografico della FILM AMBROSIO

LA CANAGLIA DORATA

in 3 meravigliosi episodi.

AVVISO

La Ditta G. METELLI & C. essendo da parecchio tempo cessata di esistere si rende di pubblica ragione che l'Hotel Patria è rimasto di esclusiva spettanza del sottoscritto.

Vincenzo Lavecchia

Una grave disgrazia

Ieri l'altro alle ore 18 nei pressi della Porta Ben Gascir gli indigeni Alì Ben Soliman, di anni 30; Mustafa Ben Hag Mohamed, di anni 18, Sasi Ben Ahmed di anni 18 addetti alla costruzione della strada Tripoli-Fonduk Ben Gascir mentre erano intenti a spingere un carrello Decauville investivano, inavvertitamente il ragazzo Salem Ben Zamit causandone la morte.

I tre indigeni, vennero arrestati e deferiti alle autorità giudiziarie.

Grave ferimento

L'altro ieri per futili motivi l'indigeno Mohamed Ben Hag, venne a questione con Fatma Bent Halia. A un certo momento il Mohamed estrasse un coltello e vibrò alla Fatma, una terribile coltellata.

Raccolta e trasportata in una vettura all'ospedale il sanitario di servizio la giudicò in grave stato e si riservò il giudizio.

Il Mohamed venne arrestato dai CC. RR. che sequestrarono l'arma e lo trasportarono al Carcere Civile.

L'Impresa per costruzioni

Michele Sirianni

Con Sede in Sciara el Garbi 225.

Facendo eco all'appello di pace-lavoro-prosperità, (ed essendo ormai tempo che col rifiorire di questa Colonia rifioriscano pure tutte quelle industrie qui iniziate fin dall'occupazione, e che per gli effetti della grande guerra si dovettero abbandonare), avverte la Sua Spettabile e vecchia Clientela che ha già iniziato il ripristino del suo vecchio deposito di ferrarecci per serramenti ecc., ornamenti di casse, tornerie, sculture in legno, ed un ricco assortimento di cornici per quadri, per mobili e per decorazioni, il tutto a prezzi modestissimi.

Prossimamente grandi arrivi in genere.

La comodità delle mamme e il contento dei bambini

La ditta f.lli Ugazzi, che ha i suoi locali in Zenghet el Baggar (ex-studio dell'avv. Vella) è fornita di un grande stock di carrozzelle per bambini e di tricicli.

Mentre le carrozzelle torneranno molto comode alle mamme che portano a spasso i loro bambini, i tricicli formeranno la felicità dei ragazzi, e sono adattissimi e molto indicati come regalo per le feste pasquali.

Tanto le carrozze-culle quanto i tricicli, per la loro costruzione, offrono le più vantaggiose caratteristiche di solidità, comodità ed eleganza.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE DELLA TRIPOLITANIA

Vendita di stracci e rottami metallici

Si vendono stracci di lana e tela e rottami metallici provenienti da materiali di casermaggio fuori uso.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione di Commissariato dalle 9 alle 11 dei giorni feriali.

Stato Civile

Nati nell'ultima settimana:

Lasciarrea Mario, Decarlo Aldo, Naim Rina, Breka Giuseppe, Arbib Giuseppe Nahum Diamantina, Amun Hammus, Fadlun Giora, Halfon Nesria, Grillini Bruno, Fadda Renato.

Morti nell'ultima settimana:

Sufir Climo, Fadlun Gamila, El Kiri clemente, Guetta Diamante, Muscat Antonia, Saada Clemente Arbib Hamus, Bentura Nessim.

ARRESTI

Ieri l'altro i CC. RR. di Tagiura, in esecuzione dei mandati di cattura del Tribunale Speciale di Zavia arrestarono Mohamed Ben Essombak di anni 40; Hamed Ben Hag Ali Azibi di anni 45; e Mohamed Ben Mohamed di anni 50.

Essi devono rispondere di estorsione di omicidio e di tradimento.

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 5-4-1923

STAZIONI

Tripoli, temperatura

Massima 23.7 minima 13.2

Azizia temperatura

Massima 24.3 minima 9.2

Sidi Mesri temperatura

Massima 16.1 minima 3.8

Il Direttore dell'Osservatorio

F.to FANTOLI

AVVISO

Vendesi una casa, due mezzanini e due botteghe alla Dahra Grande — Zenghet Ben Abdalla, n. 8. Rivolgersi al Sig. *Kalil Ben Mohamed*, in casa sopradetta.

Direttore - Responsabile

VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

COMPETENTE MANCIA a chi riporterà al Capitano De Juliis Orazio — presso l'Uff. Amministrazione del Com. Truppe — un braccialetto d'oro a maglia con quattro diamanti ed uno zaffiro, smarrito la sera del 1° corrente nel Teatro Politeama o lungo il percorso della via laterale al Politeama - Suk el Turk, Zenghet el Hammam el Seghir - Sciara Giama Sidi Darghut

Annunzi Economici

Cent. 40 la parola minimo L. 6.

EX-UFFICIALE COLONIALE, licenziando R. Istituto attualmente Direttore Banca desideroso ritornare Colonia cerca decoroso impiego anche presso Ditta. Garanzie, cauzione. - Rivolgersi nei nostri Uffici.

AFFITTASI o VENDESI «Politeama Risorgimento» Bengasi palchi 40, poltrone 96, distinti 96, platea 94. Chiarimenti informazioni rivolgersi Carlo Russo curatore fallimento L. Ranoldi e C.i Bengasi.

QUESTA SERA

AL POLITEAMA

Majeroni

Questa sera al Politeama Serata in onore della Sig.a ERSILIA MAJERONI con Parisina

لتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيوه الاول

محل تمثون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

قيمة الاشتراك ٨٠ ليرة في السنة و٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

الامر الملوكي

النازع الرتبات الشرفية

من الروسا العصاة

*** نحن ***

ويتوريو عمانوئيل الثالث

ملك ايطاليا

بفضل الله ومشئة الامة

المتصرف الاعظم لوسام نجم ايطاليا الاستعماري

بعد استماع موافقة ديوان الوسام

وبناء علي اقتراح وزيرنا المستعمرات

قد امرنا ونامر بماهوآت

قد عرانا الذوات الاتي ذكرهم

رتب وسام نجم ايطاليا الاستعماري

التي اسنفاها عليهم

١١٦ رتبة كوماندا تور الممنوحة لـ احمد المريض بموجب امر ملوكي مورخ في ١٤ ستمبر ١٩١٦

٣٥ رتبة كاواليراوفيشالي الممنوحة لـ محمد فرحاد بموجب امر ملوكي مورخ في ٤ فبرايو ١٩١٥

رتبة كاواليرالممنوحه بموجب امر ملوكي في ٤ فبرايو ١٩١٥ الي

٣٧ علي تنتوش

٣٨ محمد شلابي

٣٩ حسن جابر

٤١ الحاج فرحات القاضي

٤٤ محمد الصغير المريض

٤٨ الحاج محمد تكيتيب

٥٣ محمد الادغم

٥٨ عبد الصمد النعاس

٧٠ الفيتوري الرمالي

وعلي وزيرنا ناظر المستعمرات ومدير ديوان الوسام تنفيذ امرنا هذا الذي يجب تسجيله في مهر دارية الوسام وتبليغه لكل من المومأ اليهم طبقا للفصل ٢١ من الامر الملوكي المورخ في ١٨ جانيو ١٩١٤ عدد ٣٨

اعطي بروما في فبرايو ١٩٢٣

التوقيع الشريف (ويتوريو عمانوئيل)

(الامضاء) فدرزوني

الانتخابات الجديدة في تركيا

الاستانة ٣

جاء من القرة ان المجلس الملي جتمع تحت رياسة علي فرحاد بك فعرض اسعد بك مبعوث ايدين علي الحكومة اجرا الانتخابات الجديدة في الحال وبشر عصمت باشا وصول جواب الحلفاء واوضح بالتفصيل المذكرة التي وصلت اليه من جانبهم ثم انه واو اقر بضرورة استشارة الامة ابان ان استئناف مناقشات موتمر الصلح يكون في وقت واحد مع الحرب الانتخابي اذا تقرر المباشرة في الانتخابات

ولكن المبعوث اسماعيل بك القي خطابا عاضد به ما عرضه اسعد بك فطي اثر ذلك صادق المجلس باجتماع الاصوات وبين تصفيق شديد على ذلك الاقتراح اي المباشرة في الانتخابات الجديدة

*** قبول الاتراك *** *** لاستئناف مناقشات *** *** لوزان ***

الاستانة ٣

يظن ان الاتراك يقبلون الذهاب الي لوزان وانهم سيقترحون ميعادا لاستئناف المفاوضات يوم ١٥ ابريل

وسيجمل رد الاتراك بعض التحفظات في المسائل المتعلقة بالامور القضائية والاقتصادية

*** سيعود عصمت باشا *** *** الي لوزان ***

لندره ٣

ايدت شركة روتر بناء علي الاخبار التي تلقتها من الاستانة ان مندوبي تركيا للموتمر الجديد للصلح سيكونون نفس اولئك الذين كانوا ذهبوا الى لندرة وسيغادر عصمت باشا انقره في الاسبوع القادم

*** حسن تاثير *** *** المحافل السياسية التركية *** (من رد الحلفا)

الاستانة ٣

كان لرد الحلفاء وقع حسن في المحافل التركية التي تتفاءل خيرا من استئناف الموتمر وتبدي الامل بان الصلح سينال بواسطة تساهلات من الفريقين وبعث عدنان بك ممثل الحكومة الكمالية في الاستانة مذكرة الحلفا الى انقره

وحسب الانباء الواردة من هناك سيسافر مندوبو تركيا الى لوزان في اواخر هذا الاسبوع

الوفد اليوناني في لوزان

لندره ٣

تلقت جريدة الديلي مايل من اثينا انه بمناسبة استئناف المفاوضات مع الاتراك سيكون فنزيلوس المندوب الاول لليونان وفكلامانوس المندوب الثاني

ولكنه يحتمل ان يسافر وزير خارجية اليونان الكسندريس لا رومه فباريس فلندرة

ترفض حكومة اليونان قرضا من اميركا

اثينا ٣

ايدت الصحف ان الحكومة لم تقبل عرض فئة من رجال البنوك الاميركانية قرضا يكون مبلغه مليوني دولار مضمونا باصدار التبغ (الدخان)

مظاهرات ضد روسيا في بولونيا

ورساوا ٢

لازالت تدوم مظاهرات الاحتجاج علي الحكم بالاعدام علي الاسقف شبلاك واخرين من رجال الاكليروس الكاثوليك وقيمت الابتهالات والصلوات في الكنائس تضرعا من رب السما لانقاذ المحكوم عليهم

وذهب مندوب البابا وسفير الولايات المتحدة الي وزير السوفيات المفوض لدى حكومه بولونيا فعرضا اليه احتجاج البابا ومجلس الشيوخ الاميركاني علي هذا الحكم

وجا من موسكو ان الحكومة السوفياتيه بعثت مع بريد خصوصي رسالة الي الفاتيكان في هذا الخصوص وانبي رسميا الى حكومة بولونيا تاجيل تنفيذ الحكم

لن يعدم الاسقف شبلاك

برنا ٢

جاء من موسكو ١ علي اثر الاحتجاجات المتعددة المتواردة من الخارج الى حكومة السوفيات بدلت المحكمه حكم الاعدام علي الاسقف شبلاك بالسجن لعشر سنوات واما الحكم بالاعدام علي المنسنيور بلكافيس فقد اثبت

...

طبعت بمطبعة نوي ارتغراتيكي

Sabato 7 Aprile 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO Anno Fr. 78, Semest Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ Sciara Riccardo - Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Giornale Politico Quotidiano della Libia

TRIPOLI - ANNO XII - N. 81.

La situazione economica nazionale migliora

ROMA, 6.

Il Ministro delle finanze comunica che dai dati statistici complessivi riguardanti il movimento commerciale in Italia con l'estero durante il 1922 si rileva che il valore dell'importazione diminuì, nel 1922 di circa 1500 milioni, mentre quello dell'esportazione aumentò di circa 1000 milioni. Questi due vantaggi costituiscono pel bilancio commerciale d'Italia un beneficio di oltre 2500 milioni, riducendo, così, l'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni da circa 9 miliardi, a circa 6500 milioni. Ciò sta a dimostrare un notevole passo verso un migliore assetto delle condizioni nella nostra economia. La statistica riproduce, quindi, un elenco dei principali prodotti importati ed esportati. Fra i principali prodotti importati si segnalano, con cifre prevalenti, frumento, zucchero, carbone, mentre fra quelli esportati, [illegible], uova conserva, marmo, [illegible] ecc.

L'Ambasciatore d' Inghilterra da S. E. Mussolini.

ROMA 6

S. E. Mussolini ricevette l'Ambasciatore d'Inghilterra. Si afferma che due personaggi conferirono [illegible] il prossimo viaggio a Roma [illegible] Sovrani Inglesi

Per la navigazione mondiale

ROMA, 6

Alcuni giornali esteri rilevarono recentemente che persiste tuttora la mancanza di segnalazione marittima sul promontorio del capo Guardafui, sulla costa della Somalia e in altri punti dell'Italia settentrionale con grave danno e pericolo per la sicurezza della navigazione internazionale.

Il Ministero delle Colonie d'accordo con quello della Marina concretò accordi definitivi onde iniziare sollecitamente l'impianto di apparecchi modernissimi sul Capo Guardafui onde rendere sicura la navigazione di quello importantissimo punto del traffico mondiale

Il giuramento di un neo Consigliere di Stato

ROMA, 6.

Michele Bianchi, segretario generale al Ministero degli interni prese possesso del suo nuovo ufficio di Consigliere di Stato prestando il prescritto giuramento nelle mani del Presidente.

Il Conte Calvi a Roma

ROMA, 6

E' giunto il Conte Calvi di Bergolo con la famiglia.

Saranno ospiti della famiglia Reale.

L'arte del giardinaggio alla Prima Biennale di Monza

Fontane, statue e fiori. — Una visione di armoniosa bellezza. — Il giardino delle Tre Venezie. — I maestri vicentini. — L'intervento della Sicilia.

MILANO, Marzo

In una delle sue ultime sedute la Commissione artistica della Mostra Biennale di Monza ha tracciato il piano generale della decorazione esteriore della Villa Reale, onde armonizzare nella sua esteriorità l'ambiente della Mostra ai presenti con un carattere di grandiosità e di armonia e bellezza

Naturalmente saranno piante e fiori gli elementi principali della decorazione. Per ciò è stata composta una commissione del giardinaggio che verrà quanto prima insediata e che dovrà provvedere ai necessari lavori

L'ingresso di fronte al Viale Napoleonico, che si allarga nel maestoso emiciclo che immette nella corte d'onore, avrà al centro una ampia vasca marmorea. Due ampi tappeti verdi adorni di vasi, di gruppi scultorei del Pellini, di ferri battuti del Mazzuccotelli, taglieranno il viale e limiteranno l'emiciclo. La riposante macchia di verde dovrà essere punteggiata da cespugli multicolori di fiori. Anche la corte d'onore, al di là del secondo cancello verrà sistemata a giardinaggio ad opera di alcune delle sezioni regionali

La decorazione sul lato destro è affidata al Comitato Triveneto che ha dato l'incarico all'Architetto Berla, al Pittore Zecchin ed al Signor Aldo Van der Borre. La decorazione del giardino si fregerà con altri motivi ornamentali alle finestre del l'ala dove avrà sede la mostra delle Tre Venezie.

Altri lavori saranno eseguiti nel giardino retrostante alla Villa, ove, oltre ai chioschi, ai bouffets, ai richiami per l'attrattiva, la distrazione e il conforto dei visitatori, saranno disseminati gruppi di statue di scultori vicentini, maestri per lunga tradizione dell'arte della decorazione del giardino.

Intanto si annuncia un intervento siciliano con alcune mostre caratteristiche dei produttori isolani. La Principessa di Resuttana ha promesso la partecipazione del Patronato delle ricamatrici siciliane

Ai congressisti americani della Camera di Commercio

MILANO, 6.

La Camera di Commercio di Milano offerse un ricevimento ai rappresentanti delle Camere di Commercio americane che parteciparono al congresso di Roma

Le LL. EE. Gentili e Carnazza inaugurano il Congresso delle Scienze a Catania

Le visite di S. E. Gentile

CATANIA, 5.

Stamane S. E. Gentile ha visitato l'Università, [illegible] Umberto e Vittorio Emanuele ed il Teatro greco.

L'inaugurazione del Congresso delle Scienze

CATANIA, 6

La Presidenza del Congresso delle scienze offerse una colazione in onore dei Ministri Gentile e Carnazza. Nel pomeriggio al teatro Bellini, con l'intervento dei Ministri, delle Autorità, del Consiglio accademico, di notabilità del Parlamento, di Professori, scienziati e Congressisti, vi fu l'inaugurazione del Congresso delle scienze.

S. E. Gentile lesse applaudito prima l'adesione di S. E. Mussolini, indi il discorso inaugurale e concluse esprimendo la ferma opinione che in questo di profondo rinnovamento morale in Italia la scienza troverà, nell'animo degli italiani, nuove e preziose riserve di forze spirituali per un più vigoroso impulso e per un più potente contributo alle alte fortune della Patria.

Il discorso di S. E. Gentile fu accolto da vivissime acclamazioni

Terminata la cerimonia l'on. Ministro si recò all'Università e vi inaugurò la mostra dell'arte goliardica siciliana.

Stasera, con l'intervento dei Ministri, delle Autorità, fra le quali il Cardinale Arcivescovo Mons Francica Nava e di moltissime persone illustri vi fu al Municipio un ricevimento in onore dei Ministri e dei membri del Congresso

S. E. Gentile partirà per Messina domani al mattino.

Un appello degli operai tedeschi

BERLINO, 5.

Il *Wolff Bureau* dice che i Sindacati operai, salariati e funzionari tedeschi rivolsero agli operai del mondo un appello di protesta contro l'occupazione della Ruhr effettuata in periodo di pace e che fa ricadere come gli operai di Essen fecero di propria iniziativa una dimostrazione contro l'occupazione delle officine da parte dei francesi e che questi, come risposta, fecero fuoco sugli operai

L'appello termina ricordando che [illegible] un secolo fa si proclamarono in Francia i diritti dell'uomo e chiedendo la solidarietà dei lavoratori

Consiglio di Ministri francese

RAMBOUILLET, 6

In seno al Consiglio dei Ministri, il Presidente Poincaré mise i colleghi al corrente della situazione all'estero, e specialmente in Oriente e nella Ruhr

Il Consiglio autorizzò il Ministro del Commercio, Dior a recarsi alla esposizione di Milano

Un'intervista col Ministro francese della Marina

PARIGI, 5.

Il Ministro della Marina, intervistato, dichiarò al *Petit Parisien* che senza Marina, è impossibile alla Francia di garantire la sua sicurezza di Potenza coloniale, ma che la politica francese non esige una grande marina.

Dichiarò che la Francia è unita all'Italia da grande amicizia e sa con gioia le manifestazioni che continuamente si rinnovano più cordiali.

Per le relazioni con la Germania

PARIGI, 6

Circa il colloquio avvenuto a Londra fra Bonar Law e Loucheur, i giornali ne parlano con interesse. Si crede che Loucheur si preoccupò, fra l'altro, della possibilità di una comune politica verso al Germania e del ristabilimento della pace

Il *Matin* dice che non tutte le opinioni attribuite a Loucheur dalla stampa inglese e da quella americana rispecchiano il punto di vista del Governo francese.

Leon Gaudet presentò alla Camera una interpellanza sul viaggio di Loucheur il quale, secondo Gaudet si intrattenne con i dirigenti inglesi come se fosse stato lui stesso il presidente del Consiglio.

Ancora torbidi in Irlanda

DUBLINO, 5.

Si segnalano nuovi incendi di case private

Operai belgi nella Ruhr

BRUXELLES, 5

Seicento operai sono partiti per la Ruhr allo scopo di lavorare nelle officine tedesche.

I bolscevichi contro i contadini ucraini

LONDRA, 6.

Si ricevono da Leopoli notizie secondo le quali i bolscevichi ripresero l'offensiva contro i contadini ucraini con trecentoquaranta esecuzioni capitali a Zaitonni

La stampa polacca per la fucilazione del vescovo cattolico

VARSAVIA, 5

I giornali manifestano viva indignazione per l'esecuzione di Mons Butkievicz ed osservano che questultima provocazione da parte dei soviets provoca l'irritazione delle masse cattoliche

La Svizzera loda le idee di Mussolini

BERNA, 5.

La *Tribune de Genève* pubblica che l'idea di S. E. Mussolini contro lo statismo economico meriterebbe di essere applicata anche in Svizzera.

Il coke della Ruhr preso dalla Francia

BERLINO, 6.

Secondo il *Wolff Bureau* la quantità di coke inviata, durante i [illegible] diciottomila tonnellate

Gara di boxe

MARSIGLIA, 6.

In una gara di boxe svoltasi, l'italiano Frattini, campione d'Italia per i pesi medi batte il negro Walker; il campione d'Italia per i pesi piuma, Giunchi, vinse Gay, campione di Provenza

Dalla Tunisia

I fosfati tunisini

TUNISI, Marzo

L'*Unione* di Tunisi pubblica un quadro statistico dimostrativo dei fosfati di calce estratti da tutte le miniere della Tunisia, dall'anno 1918 all'anno 1921 inclusivamente, coll'indicazione del numero del quantitativo in tonnellate e del relativo valore in franchi

	Tonn.	Franchi
1917	999.326	34.976.410
1918	819.000	24.570.000
1919	815.385	36.692.325
1920	1.075.000	91.000.000
1921	1.828.000	91.400.000

Fidanzamenti principeschi

TUNISI, Marzo

Domenica 25 marzo u. s. nel palazzo beilicale della Marsa, ebbe luogo il fidanzamento di due principesse arabe e cioè della principessa Nefisa, figlia di S. A. Sidi Azeddin Bei; e la principessa Aescia, figlia di S. A. il principe Lemino Bei pure figlio del Bei regnante. Esse sono state rispettivamente fidanzate ai sigg. Sidi Mohamed Dinghizli la prima, e Sidi Mazid Dinghizli la seconda, tutti e due figli di S. E. Sidi Mustafa Dinghizli, Primo Ministro di S. A il Bei. Lo Sceich ul Islam, Sidi Hamuda Barren, ha pronunziato un vibrante discorso ed ha pre[...] tarili di rito

LA LETTERA DI UN MISURATINO

All'Egregio Redattore de « La Nuova Italia »

Vi prego pubblicare queste mie righe nel vostro rispettabile giornale. Esse riguardano l'attuale situazione, dopo l'occupazione di Misurata, e riguarda quello che ho visto circa il buon trattamento del Governo verso le popolazioni a qualunque razza esse appartengano.

Il 10 del mese di marzo 1923 ho chiesto il permesso al Governo locale per recarmi a Misurata, per incontrarmi con mio padre e il resto della mia famiglia e dei miei parenti, e il Governo esaudì la mia domanda. Io partii sul piroscafo Roma e dopo due giorni arrivai a Marsa Gasr Ahmed. Dato uno sguardo intorno, mi accorsi che la sicurezza dominava sul tutto il paese, e il Tricolore garriva glorioso, come nel 1912, anzi meglio di prima. Trovai le Autorità che erano occupate a sollevare quella regione, sia moralmente che economicamente, e notai che la popolazione di Gasr Ahmed era dedita al lavoro, con la più perfetta tranquillità e sicurtà, e ringraziava il Governo che vigila sulla tranquillità delle popolazioni che solo da lui hanno pace

A Misurata città (Muatin) andai in automobile, e vidi nel mio viaggio una moltitudine di indigeni entrare nelle loro mehalle con la più perfetta contentezza. Quando arrivai vicino alla Zauia di Sidi Seech Ahmed ez Zarrugh mi meravigliai della sicurezza e del buon ordine che scorsi.

Volli andare al castello del Governo, per avere l'onore di incontrare un così valoroso ed energico Colonnello Ruggieri, Capo della Zona e quando fui a lui dinanzi, egli mi ricevette come un padre riceve il suo figlio, e mi usò molta affabilità.

Così sono i veri uomini. Dopo alcuni minuti, egli mi indirizzò al bravo Tenente dei CC. RR. Mandaaci, capo dell'Ufficio politico, e Comandante dei Carabinieri in quella Zona. Lo trovai gentilissimo ed affabile, come d'altra parte è sua abitudine

Il giorno 17 marzo ebbi la felicità di raggiungere mio padre, ed alcuni dei miei parenti, nella cabila, nella casa di Ahmed es Sunni Bei el-Muntaser. Essi mi raccontarono la buona accoglienza che hanno avuto da tutte le Autorità, e in specie dal Capo dell'Ufficio Politico, e non cessavano di dire con grande entusiasmo: Viva la Nazione Italiana libera, e S. E. il nostro benemato Governatore, che seppe liberare le popolazioni di queste contrade con opere che sono state coronate dal successo fin dal giorno della sua venuta in questa Colonia. Attualmente le ombre delle tenebre sono state fugate, e tutta la popolazione tripolina è entrata in una nuova fase di vita, sotto la sovranità della Bandiera italiana e i mestatori si sono rifugiati nel deserto, ma non hanno scampo nè rifugio dalle mani della giustizia che li punirà per le malvagità che hanno commesso.

Il giorno 22 uscii dalla città, e mi recai alla nostra cabila el Gehanat, e vi trovai tutta la gente e altri di varie cabile. Essi mi ricevettero con gioia, e con entusiasmo. Li trovai contenti per il ritorno del Governo giusto d'Italia perchè sentono ora di trovarsi all'ombra di una Giustizia, senza alcun pericolo. Essi gia deposero e consegnarono le armi al Governo, e si sono messi a lavorare i loro terreni, per sopperire ai bisogni della loro vita, sentendosi ormai al sicuro dalle incursioni dei ribelli

L'indomani andai presso la mehalla Asad per vedere dei miei parenti che trovai in ottimo stato e perfettamente tranquilli. In quello stesso giorno sono passato per le Mehalle di Sidi e-Baam, el-Biabla, Sidi Bu Sciaala, el-Macada, e Zamnura, e trovai ciascuna di esse popolata e sicura e ringraziano il Governo che le liberò dagli artigli dei ribelli

Il giorno 25 si riaprirono i mercati secondo le antiche usanze, e in essi convenne molta gente

Erano manifesti i segni della contentezza e della soddisfazione di tutti perchè la vita è ritornata normale. Ogni giorno la situazione si va migliorando

Al mercato vidi la maggior parte delle popolazioni, di ogni rango e condizione, e in specie quelle che nutrivano sentimenti di devozione verso il Governo, che ancora si lamentano di quanto hanno sofferto da quando il Governo le abbandonò nel 1915. Ora, grazie a Dio, ritornò ad essi la felicità della vita, che tanto aspettarono. Credono ora fermamente che il Governo attuale è Governo di azione, attivo ed energico, e guai a chi viola i confini, e i patti. Ora sono sparite tutte le vergognose insinuazioni e le congiure.

Quando il sole della giustizia è spuntato con la riconquista vittoriosa e brillante di Misurata, chi temeva si rassicurò, e si riebbe chi si era smarrito

Ad eccezione di quella gente che rimane ancora nel deserto, scalza e nuda, errante come mentecatta, e non sa dove riposare. Per essi il giorno è diventato notte, e la notte giorno

Questa è la fine dei malvagi

L'azione dei Carabinieri in generale è in questi giorni senza tregua e ciò è degno di menzione e di lode per i gregari e per i capi di questa Arma in specie

Non vi ha dubbio che il nostro tempo, Misurata, in breve tratto di [illegible] viltà, il commercio, l'agricoltura, l'industria, e ciò mercè uno sguardo di S. E. il nostro benemato Governatore il Senatore il Conte Volpi

Finisco queste mie poche informazioni col grido: Viva il popolo italiano!

5 *aprile* 1923

GIHAN SUDCHI EL FORTIA

Un altro incidente schermistico

PARIGI, 6

I giornali si occupano attivamente di una questione riguardante l'ultimo torneo schermistico svoltosi in Francia e che diede luogo a malumori simili a quelli Gaudin-Nadi

La serata di scherma organizzata da Leon Delevove al *Trocadero* ha avuto un bel successo quale effettivamente si meritava

I *matchs* si svolsero tutti regolarmente, tranne quello fra Sassone e Beneton, in cui il campione italiano, niente affatto soddisfatto dei criteri della giuria, si è ritirato dopo la prima parte. Il Beneton veniva dichiarato vincitore per abbandono di Sassone

SPADA. — Achetti (francese) batte Mantegazza (italiano) con 10 stoccate a 9

Avat (francese) batte Bonichi (italiano) con 10 a 5.

Dodivers (francese) batte Tacklaka con 10 ad 8.

Gaudin (francese) batte Strooper belga con 10 a 3.

Trombert (francese) batte Allocchio (italiano) con 10 a 3

FIORETTO. — Pignatelli (italiano) batte Cattiau (francese) con 10 a 9

Granese (italiano) batte Ducret (francese) con 10 a 4

Hausy (francese) batte Aldo Nadi (italiano) con 16 a 14

Beneton (francese) viene dichiarato vincitore su Sassone per abbandono

SCIABOLA. — Hesseon (francese) batte Jone (olandese) con 10 a 8

Cosson (francese) batte Bertrand (inglese) con 10 a 3

Cronaca di Tripoli

S. E. il Governatore visita il Banco di Sicilia e il Banco di Napoli.

Ieri mattina S. E. il Governatore, accompagnato dal Comm. di Napoli e dal Maggiore Pizzolato ha visitato le locali sedi del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia.

Al Banco di Sicilia.

Erano a riceverlo all'ingresso della Filiale il Direttore Cav. Rag. Giuseppe Giannò, il Cap. Uff. Sig. Tomaselli il cassiere Sig. Gianfala il Segretario Sig. Satariano i Sigg. Palumbo, La Cavera, Trapani, Squattriti.

S. E. il Conte Volpi visitò gli uffici minutamente chiedendo dell'attività dell'Istituto e dei suoi vari servizi.

In direzione erano ad attenderlo tutti i commissari di sconto della Filiale e cioè i Sigg. Cav. L. Abrial, Comm. G. Bissi, Cav. G. V. Strati Cav. I. Hassan, H. Hassan, C. Nahum, A. Raccah, S. Hazziez Cav Salem Bey Muntasser, Ali Gurea.

S. E. il Governatore si compiacque rilevare le benemerenze dell'Istituto che fu il primo ad impiantarsi in colonia rendendosi maggiormente benemerito per le non lievi difficoltà che ebbe allora a superare; accennò alla necessità di infiltrazione di elementi prevalentemente siciliani in queste colonie per la loro valorizzazione, dato che i siciliani diedero già ottima prova in Tunisia.

Augurò quindi di veder sorgere in questa città una sede più confacente ai bisogni della Filiale e al suo sempre maggiore sviluppo.

S. E. il Governatore ebbe parole di plauso per il Cav. Giannò per lo sviluppo che ha saputo dare all'Istituto e per le simpatie che si è saputo cattivare nella cittadinanza.

Mentre stava per lasciare il Banco S. E. il Conte Volpi ebbe offerto dalla piccola Susetta Giannò delle rose bellissime per la Contessina Marina.

Al Banco di Napoli

Erano a riceverlo il Direttore Cavalier Colombo i Commissari di Sconto al completo ed il personale della filiale.

S. E. il Conte Volpi ha voluto visitare tutti i locali rendendosi conto dei vari servizi ed ha espresso il suo compiacimento al Direttore, per l'opera svolta dal grande Istituto Napoletano.

Non così però si è espresso nei riguardi dei locali, che, usando la sua propria espressione, li ha definiti «*buoni per andarsene via subito*». Infatti i locali adibiti attualmente a sede del Banco, nonostante siano tenuti con ordine e pulizia, non rispondono assolutamente ai bisogni dei molteplici servizi che qui esplica il Banco di Napoli, ed anche perchè non si confanno al buon nome del secolare Istituto di emissione italiano. Ci risulta, infatti, che quanto prima, il Banco di Napoli, mercè l'interessamento di S. E. il Governatore, inizierà i lavori per la costruzione di un sua [illegible] de sede al Corso Vittorio [illegible] e precisamente di fronte [illegible] zina.

Venne offerto a S. E. un sontuoso rinfresco.

Arrivo di valorosi

Sono ieri arrivati due plotoni rispettivamente del I e del II Volontari, che valorosamente combatterono con la Colonna del T. Col. Belly.

A riceverli alla Stazione erano alcuni Ufficiali e la Musica Presidiaria che, all'arrivo del treno, intonò l'*Inno al Piave*.

Il plotone del I Volontari si recò immediatamente alla Caserma Billia, dove ha sede il Battaglione, mentre il plotone del II Volontari, preceduto dalla Musica Presidiaria ed al comando del Ten. Fabris, proseguì per la Busetta.

Ai valorosi soldati che ritornano dopo di aver combattuto da valorosi, il nostro benvenuto.

Gli espositori tripolini alla Fiera di Milano

Sul «Menfi» partito il 3 corrente per Siracusa hanno preso imbarco il Cav. Vittorio Scaletta delegato della Camera di Commercio alla Fiera campionaria di Milano ed i seguenti espositori tripolini partecipanti alla Fiera accompagnati dal Commendator Smirli delegato del Governo come interprete: Mohamed Cafala — Hag Lhadi ben Hag Hsen — Abdalla El Aum — Naim Beher — Beniuno Scialom — Musci Debaso — Aron Nahum — Attia Alfon so — Mustafà ben Taher El Geziri — David Debach — Hag Mohamed fu Mohamed Tarass — Isacco Barda — Kadri El Kurdi — Mohamed ben Abdulahab — Mahmud Dug Dug — Isacco di Jusif Racah — Bibi Gabsu —

Avviso agli Ufficiali in congedo residenti in Tripolitania

Il Ministero della Guerra, con circolare n. 43 del G. M. corrente anno, ha dato le norme per la «Destinazione e dipendenza degli Ufficiali in congedo» (Ufficiali della P. A. S. — Complemento — M. T. — in congedo provvisorio — in posizione di servizio ausiliario — della riserva).

Pertanto gli Ufficiali in congedo che trovansi residenti in questa Colonia sono pregati di presentarsi, questo Comando Truppe — Ufficio Riservato, se Ufficiali superiori — Ufficio Amministrazione, Sezione Leva e Matricola, se inferiori — per ritirare una copia numerata della circolare suddetta che, per disposizione Ministeriale, dev'essere distribuita gratuitamente e ciascun Ufficiale che nel ritirarla, dovrà segnare la propria firma per ricevuta

A Tripoli 5 Aprile 1923.

Il Generale di Divisione
Comandante delle Truppe
A. TARANTO

— × × —

La Pittura a Tripoli

Da qualche giorno trovansi esposti nelle vetrine della Selleria De Poli, di fronte alle *Venete*, una serie di quadri del Pittore - fotografo Alfredo Presutti ben noto a Tripoli. Il Presutti, ha una delicatissima anima di artista che gli permette imprimere ai sui lavori un delicato carattere di poesia tutto proprio e di ciò stanno a far prova le tele riproducenti alcuni suggestivi tramonti dalle luci e dalle tinte indovinate e piene di effetto graziosi.

E' molto ammirata anche la testa di un micino soriano eseguita al pastello con molto garbo e con gusto

Il Presutti ha voluto dar prova delle sue attitudini nei vari rami della pittura e le sue tele comprendono quindi paesaggi, ritratti, fiori, animali e di esse sappiamo che alcune sono già state vendute.

A quando una bella esposizione di ritratti?

* * *

Nella stessa vetrina abbiamo anche veduto un bell'arazzo raffiguran te una scena di caccia eseguito, durante le poche ore di libertà che le consentono le sue quotidiane occupazioni alla Scuola, dalla Signora Albera. Anche lei ormai conosciuta a Tripoli, e nella difficile arte degli arazzi, ormai specializzatasi.

Decisamente Tripoli si vuol rifare del tempo perduto e anche il gusto dell'arte va sviluppandosi rapidamente nei più volenterosi e con un crescendo confortevole.

A quando un *Salon* con seri criteri d'arte? Scommetteremmo che al solo annuncio balzerebbero fuori tutta una legione di artisti che, finora, si tengono appartati solo perchè manca l'occasione di farsi vivi.

Cronaca Teatrale

Politeama

Stasera avrà luogo l'annunziata ed attesa recita «LA CENA DELLE BEFFE» di Sem Benelli, che tanto è stata ammirata ed applaudita, e che ha suscitato entusiasmo ovunque è stata rappresentata.

Achille Majeroni ne dà una interpretazione speciale, giacchè, come si è detto, questo lavoro è uno dei suoi cavalli di battaglia.

Magnifici gli scenari e ricchissimi i costumi.

Imminente *Grande serata bianca dedicata al sesso gentile* con la recentissima novità di Dario Niccodemi. LA PICCINA.

Alhambra

SANSONE ED IL MOSTRO DI FRANKESTEIN

Originalissimo lavoro di tipo americano sceneggiato e diretto con rara competenza; vera novità come concetto, come esecuzione e come interpretazione... un lavoro insomma che senza dubbio solleverà molto rumore.

Principale interprete ne è l'elettissimo attore e formidabile atleta

Sansone LUCIANO ALBERTINI [illegible] sarà dunque in qu[illegible] presentato per le nuove [illegible] avventure dell[illegible] più inverosimili trovate, e sarà continuamente svagato e divertito.

* * *

Per Lunedì si annuncia la première in un capolavoro in tre gran[illegible]

CANAGLIA DORATA

tratto dal popolare romanzo di SAVERIO DI MONTEPIN, interpretato dalla famosa artista LYA GALISAY ed edito dalla mondiale CASA AMBROSIO.

Al Club Musicale Dilettanti

Si avvertono i Sigg. Soci che questa sera all'ora solita avrà luogo il consueto trattenimento Danzante Sociale.

Giovani Esploratori

Si avvertono i Giovani Esploratori che Domenica prossima vi sarà riunione alle ore 6,30 ai soliti baraccamenti.

Dovendosi fare la divisione dei gruppi si raccomanda che nessuno manchi, sarà presa nota degli assenti.

La Direzione

Calendario

Sabato 7 marzo 1923 — 97/268 — S. Ermanno.

Domani: Domenica in Albis.

NOTE UTILI

LA VALORIZZAZIONE DELLE LIGNITI ITALIANE

Il *The Times Supplement* commenta favorevolmente il proposito del nostro governo di aiutare l'industria lignitifera e nel tempo stesso quella elettrica, che dall'uso di questo combustibile potrebbe trarre largo incremento, con sussidi od impianti elettrici ove si nota deficenza di carbone bianco ma abbondanza di ligniti.

Si tratta di un provvedimento che se applicato su vasta scala può notevolmente contribuire alla nostra emancipazione dalla schiavitù estera del carbone. Noi abbiamo molte ligniti concentrate in pochi bacini ma assai bene ubicati in confronto delle acque perchè abbondano dove le acque scarseggiano.

Come nota un tecnico valoroso, l'ing. Civita, in Italia si può produrre con le nostre ligniti (e vi sono già iniziative per farlo) almeno mezzo miliardo di kw-ora all'anno, ciò che equivale ad assicurare il lavoro permanente a forse più che 12.000 operai e quello durante la costruzione a parecchie altre migliaia, ed a risparmiare tanto fossile estero che ai prezzi d'oggi costerebbe 120 mi lioni l'anno.

Nello scorso inverno per la sola integrazione termica dell'Alta Italia si sono spesi circa 80 milioni di lire, e con tutto ciò si è dovuta razionare l'energia facendo fermare le industrie 2 o 3 giorni per settimana

Le sovvenzioni governative quindi non rappresentano un favoritismo o una dispersione di mezzi erariali, ma un mezzo per valorizzare una nostra ricchezza, per assicurare centinaia di milioni di lire [illegible] sdari all'a nostra [illegible] re nuova materia imponibile per l'erario. Lo Stato non farebbe in fondo che un investimento fruttifero poichè fra i proventi doganali di immediata riscossione durante la costruzione degli impianti (che rappresentano cifre notevoli) e quelli derivanti dall'esercizio, ritrarrebbe più di quello che concede, senza contare il minore esodo di oro all'estero. A calcolo fatto, il solo provento delle tasse (che per le Aziende elettriche si aggira sul 5 per cento del capitale immobilizzato), supererebbe il concorso governativo annuo.

La Germania, del dopo guerra, per riparare alla perdita dei bacini carboniferi, si è data con tutto l'ardimento possibile allo sfruttamento delle sue ligniti creando molteplici centrali elettriche per centinaia di migliaia di cavalli, raddoppiando la produzione da 90 a 180 milioni di tonnellate annue e le ligniti che co[illegible] non sono molto dissimili dalle nostre. Perchè noi non dovremmo imitarla?

Molti degli impianti lignito-elettrici che si dovrebbero fare in Italia sono a base di ricupero di sottoprodotti principali fra i quali i concimi azotati ed il catrame. Noi siamo schiavi dell'estero anche per queste materie. La nostra agricoltura ha bisogno di solfato di ammonio e la cui produzione attuale è circa un sesto del consumo, che è tuttora irrisorio rispetto a quello che dovrebbe essere. Anche da questo lato l'incoraggiamento statale si palesa opportuno. Con gli impianti lignito-lettrici da sussidiare si potrebbe coprire il nostro fabbisogno in solfato ammonico, prevedendosi una produzione annua di 310.000 quintali in più dell'attuale con una minore esportazione di 50 milioni di lire.

S. A.

R. M. Angiolillo e la "Poesia Borghese,,

[illegible] *terne* pubblica nella sua accreditata rivista un interessantissimo articolo su Renato Massimo Angiolillo, autore fortunato dei *Secondogeniti*, libro metrico, di una francescana umiltà e di una classica eleganza, che da pochi giorni ha visto la luce. L'articolo, che riproduciamo, è uno studio del critico francese sulle condizioni poetiche dell'Italia che attraverso le più svariate recenti forme di arte poetica, dal d'Annunzio al Pascoli, da Marinetti ai Marinettiani, da Bettini a Moretti e da Gozzano all'Angiolillo, ha vissuto intensamente e istantaneamente tutta la sua forte vita latina.

Il *Mieux* scrive:

Il D'Annunzio — genio autentico della latinità, che fino al 1914 con la elevatezza del suo lirico ardimento dalla concezione alla forma aveva creato il Dannunzianesimo ecco che dal 1915, assalito dalla sua febbre di guerra e di riscossa, diventa un predicatore di trincea. Egli è sacro megafono, attraverso cui giungo alla fronte la voce delle retrovie e dei boschi di partenza.

E' l'istesso d'Annunzio che aveva il capo d'opera con molte sue produzioni, subendo il tormento della guerra e del dopo guerra, si riforma, attrezza diversamente la sua magnifica arte, diventa un visionario, un mistico.

«Notturno» è il risultato di una somma passione: il *dolore* e i *dolori* ed è l'indice dell'incertezza innanzi a cui un gran cuore ed un grande cervello hanno tremiti.

Questo fenomeno italico, che naturalmente culmina in D'Annunzio, è segno di rilievo, in quanto valorizza la funzione dell'arte, come educatrice, ma come fedelissima rassegnatrice dei vari momenti psicologici di un'epoca e di un popolo.

L'Italia, ha questa unicità di arte — non sempre educatrice (Pitigrilli è da noi come Figues e Roque) ma sempre rivelatrice dello stato di animo nazionale.

Ecco che ricevo in giornata un libro italiano di un autore a me fin [illegible] Renato Massimo Angiolillo, che mi è fraterno di una dedica affettuosa.

Questo *libro di poesia* è chiamato dal suo autore: libro di *quadri metrici* ed è caratterizzato da una indicazione: *poesie borghesi*. Confesso che sono stato portato dalla incisiva presentazione, alla lettura di questi *poesie borghesi*: 12 quadri metrici, 12 racconti di 4 o 5 sonetti per uno, che hanno un sapore di dolcissima acredine, verso quelle minime cause, che producono i più dolorosi effetti: le mancate esistenze — le secondogeniture.

Ma io frattanto mi chiedo: perchè *poesia borghese*? Non a contenuto politico, non riguardante socialmente la borghesia, nè antitecicamente altre classi sociali.

Perchè poesia borghese?

Da notarsi pure che i racconti sono rivestiti in classica forma di buoni sonetti e che l'ispirazione vi scorre limpida e fresca, e forzatamente stanca e abbattuta, e che la trattazione del periodo è semplice e che i soggetti dei racconti sono modesti, talchè la classificazione dovrebbe rapportarci alla *poesia provinciale*.

Quest'ultima classificazione sarebbe perfettamente giustificabile.

Meno in Francia e più in Italia, i provincialisti hanno giustificato la loro poesia, attraverso un metodo o una *poesia* dimessa, armoniosa, sicchè il Ronsard ed il Betteloni sono poeti che includono il loro nome e cognome nei propri versi.

Non saprei quindi giustificare questa volontà dell'autore di dare da sè una pur nobile classificazione se non pensando che la denominazione *borghese*, acquistata nel frasario politico comune per la indicazione di una classe dirigente organizzata capitalisticamente, risente dolorosamente in Italia come in Europa dell'iroso aere battagliero per nella vittoria e nel trionfo — vittorie e trionfi relativi giacchè il [illegible] medesimi partiti stessi, alcuni dei quali: i fascisti, les aiglots, les [illegible] lots du Rloi tendono, senza dirlo, ad assumere un aspetto di classe, sè, più che di partito a sè.

Ed allora *borghese*, per l'autore vorrebbe indicare questo delicatissimo stato di animo ed una poco meno provincialistica della provinciale.

Tutti i provincialisti quindi dell'epoca, se ripeto, l'Angiolillo ha attinto da questa fonte logica la sua auto descrizione scolastica, potrebbero essere, con più vigore e rigore i poeti borghesi, destinati anche a infrenare con una velatura convenevole l'ardimento bisbetico e convulso dei kruti abbondantissimi e ovunque — poco ricercati.

ANTIN MIEUX

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Citrato effervescente il miglior riconosciuto in commercio unico che salvi dai disturbi dei calori estivi, dissetante, rinfrescante, digestivo della SOCIETA' ANONIMA INDUSTRIA ITALIANA "EFFERVESCENTE„ deposito

Corso Vittorio Emanuele - **LASCIARREA** - Corso Vittorio Emanuele

TRIPOLI — ZUARA

VISITATE LA TRATTORIA CAMPESTRE MILANESE

Le Quattro Palme

Sciara Sciat N. 55 — POSIZIONE INCANTEVOLE



Apertura dei nuovi locali con sale riservate - Gioco di bocce - Vini squisiti - Cucina a richiesta - Buffet freddo - PREZZI MODICISSIMI





La rinomata Ditta GIORGIO CASTELLAKIS

PIAZZA ITALIA

Vendita all'ingrosso ed al minuto ✻ **Prezzi da non temere concorrenza**

Forniture per Mense e Spacci Cooperativi - Importatore dalle Primarie Case Italiane ed Estere - Vasto assortimento di Paste alimentari delle migliori marche

GENOVA — NAPOLI — GRAGNANO

Biciclette "DEI„

A RATE MENSILI

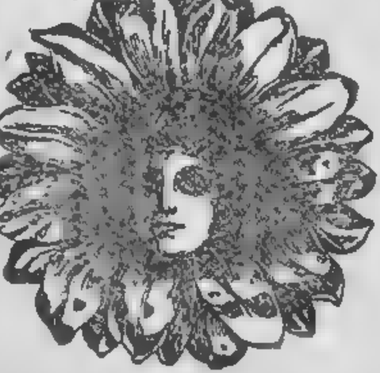
IL RAPPRESENTANTE DI TRIPOLI della Mondiale Marca di biciclette **DEI** avverte il pubblico che per agevolare l'acquisto delle sue stupende macchine pratica particolari facilitazioni di pagamento a tutti i Signori Impiegati Governativi, Ufficiali e Sottufficiali.

 CON 200 LIRE AL MESE 

tutti sono oggi in grado di acquistare una di quei gioielli di perfezione meccanica e di eleganza che sono tutte le biciclette **DEI**, che non temono confronto con qualunque altra marca.

Rappresentante della DEI e della Mondiale casa di gomme PIRELLI

— MOCCERO SALVATORE - Sciara Misran, 94 —



Girasole
PERBUCATO

Noemi
PER TOELETTE

Rappresentante e depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono 119

ANGELO CASSARO & FIGLI

LEGNAMI

Via Scesa Marina, 45 (vicino la R. Dogana)

Vasto assortimento Abete - Faggio Noce satin-acero

MOBILI

Corso Vittorio Emanuele, 19 (difronte Segr. Gen.)

Sempre nuovi arrivi: Camera da letto - Sale da pranzo - Salotti - Mobili per Uffici - Letti in ferro - Mobili in vimini

PREZZI MITI

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esame del sangue, delle urine, degli ... ecc.

Cure elettriche - Raggi X Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Misran 15

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle 14.
Banco Roma. dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.
Banco di Napoli: dalle ore 9 alle 14.
Banco di Sicilia: dalle ore 9 alle 14

Orario per l'apertura delle Porte

Giorni feriali apertura ore 5,30 — chiusura ore 19.
Giorni festivi apertura ore 5 — chiusura ore 20.
Tale orario sarà osservato anche per i varchi per i quali è ammesso il passaggio.

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14.
Ufficio Cassa: dalle ore 8 alle 14.
Ufficio corrispondenze: dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Ufficio Telegrafico dalle ore 7 alle 24, dopo le ore 24 si accettano telegrammi a tripla tassa.

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Nagglara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Abbonatevi tutti alla

LA NUOVA ITALIA

Questa sera all' ALHAMBRA

Sansone ed il mostro di Frankestein

Società per impianti e forniture elettriche

"La Elettrotecnica„

Corso Vittorio Emanuele III, 127 - 129 — *Telefono 61*

Primaria impresa per impianti elettrici: Luce, forza, suonerie

Operai specializzati e materiali di primissima qualità

PREVENTIVI A RICHIESTA - VISITE GRATUITE A VECCHI IMPIANTI

PREZZI DI CONCORRENZA

Grande deposito di materiale per vendita all'ingrosso e al dettaglio

ابريل سنة ١٩٢٣

لتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرائيوه الاول

معمل فنون الطبع الجديدة



ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

جزيرة كستلروسو

تريد الالتحاق بايتاليا

رومه ٥

ارسل رئيس بلدية كستلروسو تلغرافا الي صاحب الدولة موسوليني بلغه فيه ان سكان تلك الجزيرة في اجتماع عقدوه اختيارياقرروا ان يبعثوا لدولته مذكرة يبينوا فيها رغبتهم ورغبة سكان الجزائر المجاورة لها في الالتحاق بايتاليا العظمى تحت صولجان آل صاووبا

—o—

الكسندريس في رومه

رومه ٤

وصل المسيو الكسندريس وزير خارجية اليونان قادما من بارى وبعد ان بقي بضع ساعات في المدينة سافر الى منتيكرلو

رجاء تركيا في عقد الصلح

الاستانة ٤

جاء من انقرة ان الدوائر الرسمية هناك تبدي تفاولا وتحسب ان مذكرة الحلفا تدل علي بعض التقدم في سبيل الصلح .

وستقبل حكومة انقره في ردها للحلفاء الدعوة لاجتماع موتمر اخر في لوزان يبتدي انعقاده بين ١٥/٢٠ من شهر ابريل الجاري

والوفد التركي برئاسة عصمت باشا عازم علي السفر الي لوزان هذا الاسبوع

—o—

منع بيع وشرا المشروبات الروحية

في تركيا

الاستانة ٤

نها امر من قبل الحكومة نهيا شديدا بيع وشرا المشروبات الروحية ابتداء من اليوم

وذلك في استنبول ايضا

الاستانة ٤

بلغ عدنان بك مندوبي الحلفا السامين قرار الحكومة التركية باسرا قانون منع استعمال المشروبات الكحولية علي مدينة الاستانة ايضا بيد انه ستعين كيفية امتيار تلك المشروبات لحاجة عسكر الحلفاء

ويظن ان المندوبين السامين سيحتجون علي هذا الامر

الصحافة التركية

واستئناف المفاوضات في موتمر لوزان

رومه ٤

تري الصحافة التركية انه سدى استئناف المفاوضات لاجل الصلح في الشرق لان الحلفاء لانية لهم ان يقبلوا جميع الاماني والمطالب التركيه

المندوب الاول الانكليزى في لوزان

لندره ٤

يحتمل ان يعين السر رمبلد الكوميسار الاعلي في الاستانه مندوبا اول لانكلترة في موتمر لوزان

وجود جثة

مبعوث طرابزون المقتول

لندره ٣

تلقت شركة روتر من الاستانة خبر وجود جثة مبعوث طرابزون زعيم حزب المضاددين وهو الذي لسبب عدم وجود اثر له ضج المجلس في احدي جلساته الاخيرة

وشعر بغيوبته الليلة التي دعاه فيها للطعام الامير الاى الملي عثمان اغا الذي بات الان مختفيا

قتل الامير الاى عثمان اغا

في تركيا

الاستانة ٤

نشرت الصحف ان الكولونيل عثمان اغا الذي كان وقع الظن فيه بانه هو قاتل المبعوث علي شكري بك بات قتيلا في مصادمة مع رجال الجندرمة الذين اذ حسبوا انه هو المجرم حاولوا علي توقيفه واعتقاله

جمعية الصليب الاحمر

الاميركاني تترك بلاد اليونان

واشنطن ٣

انبه المستر هوغس وزير خارجية اميركا بمذكرة الحلفا وحكومة اليونان ان الصليب الاحمر الاميركاني سيكف من القيام باعماله في بلاد اليونان وذلك يوم ٣٠ من شهر جونيو القادم

وفاة السنوسي

مصوع ٢

ورد خبر وفاة السيد محمد ادريس وحدثت يوما لسبت علي اثر معاودة حمى شديدة

واعلن خليفة له ولده الشاب علي بك محمد ادريس

—o—

مواجهات مع فنزيلوس

برنا ٣

ذهب المسيو السندريس وزير خارجية اليونان قاصدا رومه وسيتابع من هناك سفره لمونتيكرلو ليتلاقي هناك مع فنزيلوس

احتلالات جديدة

فرنسوية في بلاد الرور

باريس ٣

جاء من دسلدرف ان العساكر الفرنسوية وسعت قليلا الاراضي التي احتلتها بضواحي مدينة منهايم الى معمل الاتوموبيلات والى محطة نهر نيكار

وهذا الامتداد القليل لم يشمل مدينة منهايم التي لازالت خارجا من المنطقة المحتلة

...

برلين ٣

اخذت شركة فولف من منهايم ان ثلاث فرقات من العساكر الفرنسوية مسلحة بالمتراليوزات عبرت نهر نيكار واحتل قسم من العساكر مداخل معامل بنز القديمة وقسم اخر واصل مسيرة الى محطة هسيشر فاحتلها

لاجل الشاه

سكك حديدية جديدة

رومه ٣

نشرت الجريدة الرسمية ان الحكومة اذنت صرف مائة وثمانين مليونا اخر لانشاء سكك حديدية جديدة

✱ اخبار محلية ✱

في المحكمة العسكرية

حكمت المحكمة العسكرية الخصوصية في الزاوية الغربية في الاسبوع المنصرم الاخير بالاعدام رميا بالرصاص علي قفاه علي محمد بن رمضان بكاره من ابي درقوب وقد تهم بجريمة الفرار من سلك العسكرية سنة ١٩١٩ اذ كان يخدم في ذلك السالك في الطابور السادس الليبى وبعد فراره تطوع في عصابات العصاة وحمل الاسلحة علينا وقاتل عساكر الحكومه في معارك ابي غيلان ونفذ فيه الحكم علي رووس الجمهور

وحكمت المحكمة على عشرين متهما اخر علي احد منهم بالسجن الموبد والاخرون حكم عليهم بالسجن من سنة واحدة الى ثلاث سنوات وبمصادرة املاك البعض منهم المنقولة وغير المنقولة

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكي

Domenica 8 Aprile 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBLICITA' Sciara Riccardo - Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Giornale Politico Quotidiano della Libia

TRIPOLI - ANNO XII - N. 82

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, 8 Brosselo, 35 - Milano (29) - In Tripoli: Francesco Arcangeli.

Misurata rinasce!

Riceviamo da un arabo la presente lettera che, tradotta, ben volentieri pubblichiamo:

Ill.mo Signor Direttore de « La Nuova Italia »,

Debbo anzitutto esprimervi i sentimenti di gratitudine e di simpatia che la popolazione araba sente per il vostro accreditato giornale che ha voluto far seguire le gloriose operazioni che ancora una volta guidarono le eroiche truppe italiane alla vittoria e alla liberazione dal giogo dei ribelli importanti regioni come la Gefara, la Msellata, il Gebel, il Sahel di Homs, Zliten, il Misuratino. Se non fosse stato pel vostro giornale che ha voluto, per il primo, seguire le truppe operanti e riferire dettagliatamente sugli avvenimenti che si svolgevano, noi non avremmo avuto la possibilità di assaporare pienamente la dolcezza balsamica di queste nuove fulgidissime vittorie che, per il cuore delle popolazioni, fu come il farmaco che, anche se un po' amaro, è poi portentoso di benefici effetti.

Animato dalla cordiale ospitalità che offriste alla « lettera di un misuratino » in cui sono contenute numerose verità, mi permetto anche io rivolgervi qualche informazione relativa alla nuova corrente di vita benefica che scorre ora nelle arterie di Misurata. Questa nostra bella e sfortunata città che i ribelli ridussero ad un ammasso di macerie e ad un focolaio di miseria e di perfidia, come già era avvenuto altra volta, ora sotto la mano forte, ma esperta e vivificatrice dell'italiano, va risollevandosi sensibilmente dal la sua buia fossa verso una nuova luce di vita e di amore. La nostra Misurata risorge! E noi tutti assistiamo a questa sua prodigiosa quanto necessaria rinascita, con animo trepidante commosso e pieno di tranquilla speranza come figli che giubilanti assistano ai primi passi della madre convalescente, dopo lunga e mortale malattia. La nostra Misurata risorge: Le sue vie sono ormai popolate da oltre diciottomila abitanti del paese che — dopo aver gittato ai piedi del Governo quelle infami armi che erano stati costretti ad impugnare con la violenza dei capi e che costituivano la loro sventura più grave — sono ora felici di dedicarsi nuovamente con tutta tranquillità ai loro lavori consueti. Per far ritorno alle loro proprietà essi han dovuto qualche volta giocar d'astuzia e, tal'altra, imporsi con la violenza ai capi che le volevano ancora trattenere sotto le armi. Ma noi abbiamo un proverbio che dice « ciò che passò è morto » ed è quindi inutile starvi a recriminare. Guardiamo piuttosto al presente e all'avvenire che è ciò che più deve interessarci. Il presente è già una lusinghiera promessa dell'avvenire.

A taluni il Governo apparirà forte? Ma il chirurgo che non ha coraggio di estirpare il male fino in fondo alla radice non sanerà mai la piaga e se al cavallo che prese la mano al cavaliere in un momento di distrazione non si serran le briglie con forza in un pugno di ferro, è riservato il precipizio e la rovina all'uno e all'altro. L'arabo questo lo ha ormai capito e finalmente ritornato libero oggi ripete saviamente: *chi sposò mia madre divenne mio padre.*

Misurata, il nostro paese amato, in pochi giorni, da quando cioè vi ritornarono gli Italiani e sotto la costante paterna vigilanza del Colonnello Pizzari e del Col. Ruggeri è divenuta tutt'affatto un'altra città. Le sue strade sono pulite e ben tenute, i suoi tre mercati alla settimana (domenica, martedì e giovedì) sono sempre affollatissimi di gente delle oasi e dei dintorni che vengono con loro cammelli carichi di merce e ripartono egualmente carichi di altra roba acquistata in paese. Lo zucchero che durante il... *governo della Giamhuria* (sic!...) costava a 65 franchi l'oca oggi se ne prende un chilo con poche lire. La carne di agnello è a cinque lire l'oca quella di cammello a quattro lire; le uova costano cinque soldi l'uno; l'olio a ventiquattro lire la gurrafa (2 litri e un quarto); l'orzo è oggi a otto lire la *marta*.

Un cammello costa da cinque a seicento lire appena. Sui mercati oltre a verdura, a cereali, a carne, si vendono anche numerosi tappeti e baracani nuovi e d'occasione, e mille altri oggetti domestici che troppo lungo sarebbe elencare.

Ogni piroscafo che giunge a Misurata Marina sbarca centinaia di migliaia di lire di merci.

Da Misurata le carovane possono liberamente andare a Zliten a Homs, a Cussabat a Tarhuna a Tripoli ed egualmente indisturbate possono tornare cariche di altre merci. Se vi è qualche rara molestia da parte dei predoni di qualche località, come dalle parti di Zliten, questo inconveniente col tempo scomparirà. Dipenderà un po' anche dal Governo che avrà sempre tutto da guadagnare ad essere inesorabile coi capi responsabili. Le popolazioni non sono che delle vittime. I responsabili veri non sono che i capi. E' giusto quindi che solo essi paghino il fio delle loro malefatte, senza preferenze o riguardi per nessuno. Più alti sono i capi e più alta dovrà esser la pena perchè più alta la responsabilità che loro spetta.

Così solo le popolazioni impareranno a non seguire più i demagoghi e i delinquenti.

IBRAHIM EL-MOGRABI

Imminenti negoziati franco-tedeschi

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 6.

(S. T.) — Secondo i giornali, mal grado le smentite di Berlino, si afferma che in Svizzera, si sono incontrati Bergmann e Dubois, quest'ultimo che agisce per conto del Governo francese.

Bergmann ha fatto una esposizione di massima del piano delle riparazioni che la Germania sarebbe disposta a presentare alla Francia per dirimere la questione della Ruhr: Dubois avrebbe accettato di far noto questo piano a Poincarè, e, a tale scopo, è partito per Parigi.

L'informazione aggiunge che nei circoli politici londinesi questa notizia ha prodotto un senso di sollievo e che si prevede che i negoziati potranno essere conclusi fra breve.

L'America e le riparazioni europee

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 6

(S. T.) — I giornali dicono che il Presidente della Sezione britannica della Camera di Commercio Internazionale, Hobson, interrogato sulle voci di una proposta americana per le riparazioni ha dichiarato che il Comitato delle soluzioni sta esaminando una proposta della delegazione finanziaria americana, diretta a risolvere, in modo definitivo e capace di soddisfare tutti i paesi interessati, la questione del problema della Ruhr e della Renania. Ha aggiunto che crede, nel modo più assoluto, che l'adozione della proposta americana, alla quale la delegazione britannica ha già aderito, garantirà il ritorno alla normalità ed alla tranquillità nel centro di Europa.

La nuova Conferenza di Losanna

LONDRA, 7.

L'apertura della Conferenza di Losanna avverrebbe oltre il 15 aprile a causa delle elezioni turche e di alcune cerimonie religiose mussulmane.

Si prevede che la risposta turca che verrà consegnata domani o dopodomani avrà un tono conciliante.

— — —

BERLINO, 6

Il Presidente del Reich ha conferito con Krupp e coi membri del consiglio degli operai delle officine Krupp sugli incidenti di Essen e la situazione derivante, invitandoli alla calma e a pazientare.

Seipel osteggiato dai socialisti

VIENNA, 7

Al parlamento austriaco i socialisti iniziarono l'ostruzionismo contro l'attuazione del programma del Cancelliere Seipel affermando che questi sotto il pretesto del risanamento nazionale fa opera di reazione.

Altre occupazioni francesi

PARIGI, 7

Il *Journal* ha notizia da Magonza che i francesi occuparono la stazione di Saep.

Una giovane comunista rimessa in libertà

PARIGI, 7

La giovane comunista arrestata durante la visita di Poincarè al Forte Daumont, è stata rimessa in libertà per espresso desiderio del Presidente.

— —

I comunisti parteciperanno alla miss. inter. ferroviaria

PARIGI, 6

Il *Petit Parisien* annunzia che i delegati del Commissariato Sovietistico sono giunti a Parigi per partecipare alla riunione internazionale ferroviaria.

La relazione del Ministro polacco nella stampa

VARSAVIA, 7

I giornali commentando la relazione del Ministro degli Esteri sul suo recente viaggio in Italia, rilevano l'importanza delle questioni economiche trattate, compiacendosi dell'investimento di capitali italiani in Polonia, specialmente nel campo carbonifero, nel quale gli italiani si accapararono le migliori concessioni.

La Grecia documenta le atrocità turche

ATENE, 7

I giornali pubblicano una lunga lista di militari che durante la loro prigionia sarebbero stati uccisi dai Turchi. L'Associazione della Stampa ellenica inviò una protesta alle Associazioni straniere contro le atrocità turche.

Le nuove elezioni in Spagna

MADRID, 7.

Sotto la presidenza del Re si è riunito ieri il Consiglio dei Ministri. Re Alfonso approvò le dichiarazioni del Governo e firmò quindi il decreto di scioglimento del congresso fissando le nuove elezioni al 27 Aprile.

La Nuova Camera è stata convocata pel 25 maggio venturo.

Il Municipio di Liegi invita Zinnoio

LIEGI, 7

Il Municipio ha invitato Zinnoio, alto commissario politico del Fascismo tescano.

La stampa francese elogia l'opera di S. E. Mussolini

PARIGI, 7.

L'*Excelsior* pubblica un quadro particolareggiato di tutte le riforme compiute dal Gabinetto Mussolini e constata che il lavoro compiuto è formidabile.

Mackensen in Russia

PARIGI, 7

L'*Agenzia Havas* ha da Riga che ivi corre voce che il Generale tedesco Mackensen si troverebbe a Mosca per trattare col Governo dei Soviets la conclusione finale della convenzione militare.

I francesi per le garanzie dalla Turchia

PARIGI, 7

Si assicura che Haurelt, Ambasciatore francese a Berlino, si recherebbe a Costantinopoli allo scopo di negoziare accordi privati francesi circa le garanzie da sostituire alle capitolazioni.

Loucheur a Parigi

PARIGI, 7.

Provenente da Londra è giunto Loucheur.

Egli, come già fu detto, si era recato nella Capitale britannica per conferire con Bonar Law e stabilire con lui quei rapporti anglo-francesi che si erano alquanto affievoliti, e la sua opera fu molto criticata dai giornali parigini, specie da Lèon Gaudet.

Poincarè insultato da una fanciulla francese

PARIGI, 6.

Nel pomeriggio di oggi mentre il Presidente Poincarè visitava il diagramma della presa del forte di Douaumont una giovane ventenne addetta alla confederazione generale del lavoro emise grida ingiuriose allo indirizzo di Poincarè. L'ardita fanciulla venne subito arrestata.

— —

La Germania si asterrà dalle gare automobilistiche

BERLINO, 6

Il Comitato esecutivo del Moto-Club tedesco ha deciso di rinunziare alle corse automobilistiche e al « Premio Germania » poichè, data la situazione attuale molte officine fra le più importanti, non possono terminare in tempo utile i tipi speciali di automobili da corsa.

— —

I polacchi protestano contro l'uccisione di Burtkiwiez

VARSAVIA, 6

Ieri un grandioso comizio di protesta all'esecuzione di Mons. Burtkiewicz composto di circa 100 mila persone, attraversò le principali vie della città. Parlarono vari oratori applauditi dalla folla indignata. Quindi una delegazione si recò alla Presidenza del Consiglio presentando una mozione di protesta contro l'agire dei Bolscevici e chiedendo l'energico intervento del Governo perchè sia data soddisfazione.

La ripresa della Conferenza di Losanna

LONDRA, 6.

I giornali ricevono da Angora che la risposta della Turchia agli Alleati conterrà la proposta di fissare alla fine di Aprile la ripresa dei lavori della Conferenza di Losanna.

Per le imminenti nozze della Principessa Jolanda

ROMA, 7.

A paggi d'onore pel matrimonio della Principessa Jolanda sono stati scelti alcuni orfani di Guerra.

Sono giunti nella capitale numerosi Principi della Famiglia Sabauda per assistere alle nozze che come è noto avranno luogo lunedì venturo.

Il Duca di Genova a Roma

ROMA, 7

E' giunto ieri il Duca di Genova con tutta la famiglia per partecipare alle nozze della Principessa Jolanda. Venne ricevuto alla stazione dal Principe Ereditario ed è attualmente ospite a Villa Margherita.

L'On. Marchi a Milano

ROMA, 7.

Il Sottosegretario per le Colonie on. Marchi è partito per Milano dove domani, domenica, rappresenterà il Governo alla inaugurazione del Labaro dell'Associazione « Bersaglieri Luciano Manara ».

Per le nuove elezioni

ROMA, 7

Stasera si è riunita la commissione fascista incaricata del progetto di riforma del sistema elettorale politico. Essa ha intanto scartato il vecchio sistema del collegio uninominale e propose che la modificazione fondamentale consista nella adozione del sistema maggioritario attribuito a più vaste circoscrizioni elettorali. In tal modo la lista che otterrà un maggior numero di voti, rispetto alle altre liste, sarà dichiarata eletta per intero e i posti residuati verranno ripartiti proporzionalmente fra le liste rimanenti.

— x x x —

S. E. Lupi commemora Raffaello

URBINO, 6

S. E. il Sottosegretario Lupi ha pronunciato uno smagliante discorso a commemorazione dell'immortale Raffaello. Il discorso fu ascoltato con grande attenzione e salutato da prolungate ovazioni alla fine.

— —

Congressisti a Padova

PADOVA, 6

Reduci dal terzo congresso delle fiere testè chiusosi a Venezia i rappresentanti di Lausia, Lione, Milano Breslavia, Francoforte, Praga, e Budapest, in unione ai rappresentanti czecoslovacchi e tedeschi, visitarono la nostra città soffermandosi principalmente al grandioso quartiere dove è lo stabile della Fiera.

Politica e politicanti coloniali

V

SEQUENTIA

Era logico che un uomo, anzi un arabo, come Ahmed El Mrajed, giunto alla soprassaturazione di danaro, di onori e di potere, dovesse sentire la nostalgia della ribellione. La storia della conquista libica ci ha insegnato che la fedeltà di certi Capi può essere stabilita con sicurezza quaranta anni dopo la loro morte, quindi nessuna meraviglia se il Capo-Principe dei Tarhùna, essendo ancora in vita e per di più vegeto, sano e grasso si sia dimenticato del suo solenne giuramento, fatto nel 1920, nelle mani di un rappresentante del Governo, ad Azizia. Il Mrajed, emerito Presidente del Partito Nazionalista Riformatore insieme ad altri illustri Notabili e Capi, quasi tutti oggi datisi alla macchia, solennemente giurò fedeltà allo Statuto ed al Governo d'Italia. Da Azizia partì un telegramma bollettino, cui fece eco la « Stefani ». Mrajed aveva giurato guerra ai nemici d'Italia! (leggi Ramadan es-Sceleui e fratelli Koobar). Tutti non pensarono però che il giuramento fatto nelle mani degl'infedeli non ha carattere impegnativo, cioè non impone l'obbligo di mantenerlo. E così il Principe, solleticato nella sua ambizione da Abd Er Rahman El Azzam, che gli fece balenare l'Emirato come il sole radioso d'un prossimo avvenire pensò bene di rompere le relazioni col Governo, prima mediante la resistenza passiva, l'esorbitante numero di impossibili pretese, e poscia colla aperta incitazione alla rivolta contro i Poteri dello Stato. Disse a qualcuno, il Mrajed: « Siamo i più forti, perchè siamo in molti e perchè abbiamo il buon diritto dalla nostra. Tarhuna poi è imprendibile: le sue gole sono famose, e gl'italiani lo sanno ».

E noi abbiamo avuto largo modo di convincerci di questa forza appoggiata dal diritto, poichè dalle « gole famose » abbiamo visto il precipitoso dissolversi di quelle sacre legioni tebane e la fuga del Capo-Principe, il quale, oggi, come fece un tempo quel mattacchione di Paolo Lebaudj, può senza contrasto proclamarsi Imperatore del Sahara.

E così finì la montatura emirale e nazionalista, colla scomparsa ignominiosa dell'Emiro-Presidente, dei Segretari, Ministri, Maggiordomi, scrivani ecc. Azzam, appena vide che gl'italiani facevano sul serio, *in campagna ed in città*, vogliamo dire nell'interno ed a Zavia el Gharbia, spiccò le vele verso la terra dei Faraoni, non più a lui preclusa. E... è subito dato da fare, tanto per non dimenticare il mestiere: si è messo alle costole di un altro Emiro andato a male, dandosi alla propaganda senussita, contro di noi s'intende. Ma poco ce ne importa perchè è lontano, e quantunque avvelenì gl'ignoranti a mezzo del giornale « El Ahràm », noi non lo temiamo: i suoi scritti, fortunatamente, sono meno pericolosi delle ricette che dava ai turchi e agli arabi, dei quali un tempo fu medico curante per i corpi e veterinario per le intelligenze.

. . .

Gli altri seguaci e seguigi dell'ineffabile Mrajed, all'improvviso, insospettato e travolgente irrompere delle nostre Truppe sulle piazze forti dell'interno, ritenute inespugnabili, si sono sparpagliati in varie direzioni. Il criterio che li guidò nella scelta del rifugio fu ispirato dalle possibilità di vita e dalla sicurezza personale che esso poteva offrire. Il fiero *Ghizzani*, quel dalle molte cambiali scadute, che subì due fallimenti, uno finanziario ed uno emirale, si aggira ora alla ricerca affannosa di chi gli dia danaro ed ospitalità. E' sempre un carattere ed è sempre un carattere quello lì! Anche a Tripoli aveva continuamente bisogno di appoggi in danaro per commerciare il thè e per rivoluzionare la Tripolitania. Fu visto — se ben ricordiamo — in buona compagnia, a Misurata Marina nel febbraio 1922, col volto livido e senza occhi, perchè questi erano stati bendati dal Colonnello Pizzari. Se umiliazione si poteva infliggere a questo rinnegato, a questo inutile e ripugnante agitatore, già pericoloso agl'Italiani ed oggi ancor più agli arabi, essa fu completa allora. Per Ghizzani ora uno strappo di corda a nodo scorsoio o una indeterminata permanenza a Noto, non possono uguagliare il marchio

che la prima condanna, senza Tribunale, gl'inchiodò sul volto.

Mohammed Farhat, detto anche Farhat Bej, già deputato al Parlamento turco, Cavaliere Ufficiale della Stella d'Italia, oggi ridotto a cavaliere semplicemente, se un cavallo ancora possiede, raminga per i bruffi uadi e per le steppose ham made. Parla bene il francese, è sufficientemente inquadrato nei problemi politici che agitano l'Europa dal dopoguerra, ha un eloquio facile e suadente, sa mungere danaro alla popolazione senza ricorrere a violenze eccessive. Colla rioccupazione di Zavia, nel ..., si rifece una magnifica verginità morale e politica, acquistando il diritto alla riconoscenza del Governo, che vide in lui il salvatore di Zavia, avendo collaborato efficacemente a strappar la dagli artigli feroci del Generale turco Jsak Pascià.

Durante il corso degli avvenimenti luttuosi (si tratta della dignità italiana che era in lutto allora), i quali vanno dalla concessione dello Statuto sino alla dramatica diramazione delle schede elettorali, Mohammed Farhat, che in un primo tempo aveva inneggiato alla generosità italiana, arrivando sino a dire, mentre si sparavano i fuochi pirotecnici fuori Porta Azizia) che il liberalismo italiano di fronte all'autocrazia turca era un fatto che illustrava la nostra Nazione capì, pensandoci su più attentamente dopo, che la «Charta statutaria» era un coltello a doppia lama. Farhat andò oltre le intenzioni del legislatore, supponendo in questi una *ruse* che, in effetti, non c'era. Disse a Mrajed, a Sceteui, A Ghizzani e ad altri che la libertà statutaria, se fosse stata compresa dal popolo nella sua vera essenza e portata, avrebbe tolto ai Capi ogni autorità. Ciò in parte è vero, ma diciamo noi che l'applicazione di questa legge sarebbe stata così difficile nell'*interno*, che Farhat avrebbe potuto risparmiarsi un allarme così sproporzionato alla causa! Il concetto che si sviluppo fu il seguente. Lo Statuto rende cittadini italiani gli arabi: uguaglianza di diritti e non uguaglianza completa di doveri (leva non obbligatoria, libertà di studi, tasse minime, benefici e prerogative speciali etc.). Lo Statuto non parla di disarmo, quindi: popolazione armata. Ad alcuni Capi è concessa la facoltà di tenere dei reparti di truppa irregolare a loro disposizione. Di questo non parla lo Statuto, ma poichè è tollerato, è da ritener possibile l'aggiunta di molte clausole che aumentino i diritti distruggendo, se ce ne saranno, i pochi doveri». Questo pensò, disse e scrisse Farhat ai suoi compagni di fede che elaboravano «lo Statuto del Partito Nazionalista riformatore»! Ma ci domandiamo noi: «Che cosa volevano riformare di più, dopo uno statuto come quel lo da noi concesso?».

Allora nessuno si accorse che la riforma tendeva alla esagerazione spinta sino all'inverosimile dei diritti che il popolo libico aveva in base al principio dell'autodeterminazione.

Farhat gridò che lo Statuto sarebbe stato un bene se elargito dai turchi, ma *un disastro finanziario* se elargito dal Governo d'Italia. Difatti, il lento processo di assimilazione, per parte degli arabi meno evoluti, delle disposizioni più intellettualmente assimilabili, contenute nella nostra «Charta», avrebbe per lo meno provocato negli arabi stessi una certa curiosità di conoscere meglio il complesso delle nostre elargizioni. Passava Farhat (pensando anche col cervello dei suoi amici) che l'applicazione vera e completa della Legge Fondamentale avrebbe inevitabilmente portato alla bancarotta delle piovre che s'ingrassavano a spese del gregge contribuente e che nel passato pagò sempre, perchè obbligato dalla forza immanente dei Capi. Azzàm fece il resto: Farhat, ex-deputato ottomano e già Cavaliere della Stella d'Italia, passò nel campo dei «riformatori», nella speranza d'un emirato a tipo cirenaico, ma di portata più vasta.

Questi ... abituato agli Hotels ... di Vienna, di Pola e di Stambul, dove, parlando bene il francese, chiedeva il «menù», come un provinciale, due ore prima del pasto, si trova nella condizione poco invidiabile di pigliare — alla sua non fresca età — il reumatismo articolare acuto entro le tende macullate dai nostri spezzoni, negli uadi senza vita e sotto il cielo stellato.

A lui, vecchio reumatizzato ed idealista senza convinzione, volontario distruttore di se stesso per ambizione e per venalità, oggi senz'amore e senza famiglia, per errata interpretazione d'un'idea, altro non resta che il nomadismo ed il rimorso.

Così volle lo Statuto libico, che Farhat non interpretò alla lettera!

Se qualcuno ritenesse troppo piene di acrimonia queste parole rivolte ad un vecchio lontano, che per ragioni di distanza non può protestare o difendersi, noi rispondiamo che saremmo felicissimi se egli venisse a Tripoli per difendersi: è un suo diritto. D'altra parte azzimiamo che la necessità è superiore ad ogni convenienza. *Licet ante Caesarem*, etc.

SIGMA.

Gli assassini di Sciukri Bei

ROMA, 7

Il rappresentante del Governo turco in Italia comunica che gli autori dell'assassinio del membro della Grande Assemblea Nazionale, Sciukri Bei, furono severamente puniti senza eccessi ma mediante la più rigorosa applicazione della giustizia.

La decisione della Grande Assemblea di procedere quanto prima alle nuove elezioni, consolida notevolmente la posizione del Governo. Del resto la proposta di procedere alle nuove elezioni, fatta da ... stesso degli Esteri che è ... presidente della Conferenza di Losanna, ... non Turchi, ... di ... incamminarsi sulla via della pace. Il risultato delle elezioni faciliterà il compito del Governo di concludere la pace alle condizioni contenute nelle contro-proposte turche; sicchè appoggiandosi sulla completa fiducia dell'Assemblea e sulla buona volontà delle potenze, l'Assemblea stessa potrà strenuamente difendere i legittimi diritti del popolo turco. Il Governo ottomano spera che l'Intesa apprezzerà i sacrifici che è disposto a fare il paese e darà prova di addivenire rapidamente allo ristabilimento della pace. Le potenze dell'Intesa troveranno nella nuova conferenza di Losanna una delegazione turca godente la completa fiducia dell'Assemblea e dello intero popolo turco.

Una conferenza sulla guerra d'Italia

ZARA, 7.

Prono pronunziò una applauditissima conferenza sui sacrifici compiuti in guerra dall'Italia.

Egli, dietro invito dei rispettivi Municipi, parlerà ad Anversa ed a Gand

Harding ritorna a Washington

WASHINGTON, 7.

Il Presidente degli Stati Uniti e la Signora Harding sono attesi per domenica, dalla Florida, ove si trovano in villeggiatura.

Dimissioni del Gabinetto danese

STOCCOLMA, 7.

Il Gabinetto rassegnò le dimissioni.

La Francia alla Fiera di Milano

PARIGI, 7.

Il Ministro del Commercio Dior accompagnato da numeroso gruppo di commercianti ed industriali francesi partirà stasera alle 10,40 per Milano ove assisterà alla inaugurazione di quella Fiera Campionaria.

Zaglul Pascià a Tolone

TOLONE, 7.

E' giunto Zaglul Pascià, recentemente scarcerato dagli inglesi per causa della sua salute malferma.

Egli, come precedentemente è stato scritto, si recherà a Vichy a farvi una cura, indi rientrerà in Egitto.

Per la traversata dell'Atlantico in meno di un giorno

LONDRA, 7.

Il *Daily Chronicle* annuncia che attualmente si stanno costruendo due giganteschi motori d'aeroplano a sedici cilindri di cui ciascuno svilupperà la forza di 200 cavalli. Ogni motore avrà quindi una potenza complessiva di 3200 cavalli e permetterà di attraversare l'Atlantico in meno di 24 ore.

Note mondane

Il secondo ballo della Croce Rossa

Questa volta il proverbio «*Non bis in idem*» è rimasto completamente sfatato.

Il secondo ballo offerto dal Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana in onore degli Ufficiali reduci dalle recenti operazioni militari ... che si svolse giovedì scorso nel grande Salone del nuovo palazzo Municipale, è riuscito un insieme di cordialità, di signorilità e di eleganza. Gli onori di casa ... per meglio ... Palazzo ... squisitamente fatti dal Cavalier ... di Gran Croce Hassuna Pascià, dal Cav. Avv. Punzo, Presidente del Comitato Regionale, dai Consiglieri del Comitato stesso e dal Commissario Municipale Cav. Avv. Cangini. Le ampie sale ... il Salone erano ... con squisito buon gusto dal Consigliere Economo Sig. Bali e dall'Ing. Mont... ... dalle gentili Signora Lina Cortesi e ... Isa Taranto e Mary Pariente.

Il ballo era intitolato ai «*Tricolore Italiano*» ed infatti il tricolore era dappertutto, sui candelabri, sulle lampade elettriche, sui mobili, a traverso i bouquets di fiori, sugli abiti dei convenuti, sullo sparato delle camicie degli eleganti cavalieri; e questo tricolore, nella forma di un elegante *mouchoir* di seta, venne posato anche sul petto di S. E. il Governatore Volpi non appena Egli comparve alla festa. Parve allora agli astanti che quel petto fosse il più adatto a sostenere il Simbolo Italiano nella Colonia redenta...

Bisogna dire che nessun dettaglio venne trascurato, e mentre un'orchestra, composta di elementi scelti tra i professionisti residenti a Tripoli e quelli scritturati dalla Impresa Rodino e Salinos, suonava in modo inappuntabile i più delicati ballabili in voga, i ballerini si lanciavano nella danza formando, nell'insieme, una mobile visione di colori e di bellezze muliebri.

La festa si protrasse fino alle ore tre del mattino. Il servizio di *buffet* fu disimpegnato inappuntabilmente sotto la direzione del consigliere Piccini.

Dopo avere accennato che alla indimenticabile riunione convennero, oltre a S. E. il Governatore con la Signora Contessa Volpi e la Signora sorella di Lui, il Comm. Cavallini e Signora Principessa, il Generale Taranto, il Col. Pizzari colle rispettive famiglie, il Col. Nasi, nonchè una eletta schiera di baldi Ufficiali di tutte le armi e di tutti i gradi, di Funzionari fra i più autorevoli della Colonia, di Professionisti, di Commercianti ecc. dovrei presentare ai lettori un elenco delle Signore e Signorine intervenute, con la descrizione delle magnifiche *toilettes* da esse indossate, ma qui *ma casca il somaro* come diceva il buon Oronzio E. Marginati di felice memoria. Commetterei un'enorme quantità di involontarie omissioni per le quali non sarei più perdonato!

Rinunzio perciò volontariamente all'ardua impresa limitandomi soltanto ad accennare che le sale ove si svolgeva la festa rassomigliavano a giardini ricolmi di fiori e questa flora era appunto rappresentata da tutte le Signore e le Signorine che qui in Colonia hanno portata la bellezza della nostra Terra, il fascino della grande Italia nostra.

G. PERCHIAZZI.

Per un po' di giustizia

Riceviamo e pubblichiamo:

Preg. Sig. Direttore,

Si compiaccia, colla consueta sua cortesia, di dare ospitalità a questo legittimo sfogo, di cui assumo tutta la responsabilità.

Coll'articolo «Tripoli che scompare...», pubblicato sul «Corriere di Tripoli» dell'altro ieri, il «Corriere» stesso si è dimostrato eccessivamente ingiusto confondendo, in unica manifestazione di disprezzo e di schifo per tutto quello che fu, anche coloro (e non son pochi) che, senz'attendere gli ultimi tempi per lavarsi la faccia e le mani, ricorrano invece sin dal loro arrivo il senso della dignità, e cercarono nei limiti delle proprie forze e delle proprie attitudini di dare incremento allo sviluppo ed al decoro della città.

Tra costoro, senza tema di peccar d'immodestia, ritengo di potermi annoverare io, ed è mio vanto rammentare che, avanti ancora dell'*astro radioso del Savini & Zerboni*, il mio «Bar Ritrovo Italia» era stato montato perfettamente all'europea, servito da camerieri in giubba bianca, dotato di tavoli di marmo, con tutto il *comfort* possibile allora, e con tutta la desiderabile proprietà fin negli ambienti... più riservati. La costruzione del palazzo ora Haggiag fu ideata e cominciata da me, e fui io il primo ad impiantare una lavanderia moderna, e non va pure rimenticato il Belvedere col ristorante e pattinaggio. In fine gli ultimi abbellimenti, che hanno portato il mio esercizio al rango di locale di primissimo ordine, ebbero inizio senza spinta di chicchessia ed ab... senza prima che altri ... si desta...

Come si vede il concetto della nettezza e del decoro era giunto a Tripoli un po' prima di S. E. Mercatelli. Non tutte le ripuliture furono compiute a spesa ed opera del Governo, e tra gl'italiani dei primi tempi ve ne furono anche di quelli che seppero guardare al di là dello sfruttamento del soldato e dell'impianto della *bettola*.

Non avrebbe dovuto dimenticarlo il «Corriere» che ha alla testa uno della schiera di quei primi giornalisti di guerra che gratificarono, proprio essi, a Cantone l'appellativo di «papà» e che, lungi dall'essere avvelenati, trovarono sempre nel suo esercizio trattamento signorile e cortesia illimitata.

Comprendo come l'opportunità del momento possa suggerir di bruciare incensi ad idoli nuovi e di fare la reclame a più recenti iniziative. Mi sembra però che si potrebbe battere la grancassa a chi si voglia e quando si voglia anche senza denigrare gli altri, e che l'esaltazione dell'ora che corre non dovrebbe render sconoscenti verso quei più vecchi coloni che, venuti qui con vero spirito d'italianità, senza nulla chiedere e resistendo a tutte le traversie, si son studiati sempre di apportare il loro modesto contributo allo sviluppo del paese, ed hanno dimostrata tanta fede da impiegarvi ancora quelle poche soldo che vi avevano guadagnato... col loro lavoro.

Grazie di cuore, e mi creda

Devotissimo

EDUINO CANTONE

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Domenica 8 aprile 1923 - 98,267.
Domenica in Albis.
Domani: S. Maria Cleofe.

S. E. Volpi ad Azizia

Ieri, con treno speciale partito alle 8,30, S. E. il Governatore si recò ad Azizia dove giunse alle 10,30 accompagnato dalla Consorte, dalla Contessina Marina, dal Conte e dalla Contessa Cavazza e dai Comm.ri Di Napoli e Palumbo Cardella, dal Cav. Ing. Olisi, dal Magg. Pieche e da altri.

Giunto il treno ad Um El-Adem, circa 200 cavalieri Ursceffana guidati dal Caimacan di Azizia con tutti i notabili del luogo inscenarono una imponente fantasia, accompagnando per il restante del percorso il treno governatoriale.

Alla stazione di Azizia, a rendere gli onori era il Manipolo della Milizia Nazionale li costituitosi.

S. E. il Conte Volpi che si era anche recato ad Azizia per verificare, accompagnato da una speciale commissione, lo stato dei lavori stradali della regione e del funzionamento delle cave di pietra che li alimentano, passò fra due fitte ali di indigeni allineati dalla stazione al castello, fatto segno a manifestazioni di devozione e di simpatia.

A S. E. il Governatore Conte Volpi, con gentile pensiero, venne offerto da parte della popolazione Ursceffana un ricco servizio da thè in argento per dodici persone ed alla Contessa un magnifico baracano tessuto in argento.

Alle ore 14 S. E. il Conte Volpi ossequiato dalla popolazione e dai Capi arabi convenuti, ripartì per Tripoli ove giunse alle 16,30.

Il Generale Taranto passa in rivista la Banda R. GRITLI

Ieri l'altro il Generale Taranto, Comandante le Truppe della Tripolitania, ha passato in rivista la «Banda Gritli» che ora trovasi accampata presso Fescilum.

Ci consta che numerosi gregari di Ramadan Gritli avendo dato ottima prova passeranno a far parte di battaglioni libici regolari, mentre altri, essendo scaduta la ferma per cui si erano arruolati e chiusosi ormai il ciclo delle operazioni, se ne ritorneranno alle proprie *cabile*.

Consorzio Agrario Cooper. di Tripoli

Questa mattina alle ore 9,30 avrà luogo l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci.

Si fa viva preghiera ai Sigg. Soci di non mancare onde evitare ulteriori rinvii.

AVVISO

La Ditta G. METELLI & C. essendo da parecchio tempo cessata di esistere si rende di pubblica ragione che l'Hotel Patria è rimasto di esclusiva spettanza del sottoscritto.

Vincenzo Lavecchia

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Stasera, spettacolo straordinario: si darà il capolavoro drammatico in 4 atti di C. Delavigne: LUIGI XI.

La bella interpretazione che di questo grande dramma d'ambiente fa Achille Majeroni ha ottenuto dovunque successo, al quale concorre la sfarzosa messa in scena ed i ricchi costumi dei quali è fornita la Compagnia.

Domani, lunedì, avrà luogo l'annunziata serata bianca dedicata al sesso gentile con la ricchissima ed applaudita novità di Dario Niccodemi: LA PICCINA, per varie sere ripetuta con successo nei teatri di Roma e di altre città d'Italia.

L'altra sera *Parisina* ha ottenuto successo: la signora Majeroni fu assai applaudita per la sua efficace interpretazione, e ricevette molti doni e fiori.

Alhambra

IL FALLIMENTO DI SATANA

Capolavoro drammatico sensazionale della grande Casa VAY in 4 lunghe parti ed interpretato magistralmente dal cinese HANG JU TING e dalla seducente attrice SARA LONG. Ricco di avvincenti episodi, di trovate originalissime, messi in scena con grande sfarzo, la perfezione della fotografia, infine i nomi dei due protagonisti fanno sì che questo film sia destinato ad ottenere il più completo e spontaneo successo.

Lunedì

CAVAGLIA DORATA

Prima serie UN MARITO ALLO INCANTO.

Non è necessario raccontare la trama, perchè troppo popolare e celebre è il romanzo omonimo di SAVERIO DI MONTEPIN dal quale questo film è stato tratto. Inutile parlare della protagonista, perchè LYLIA GALISAY, ha dato alla cinematografia già tanti capolavori ammirata soprattutto per la spontaneità della recitazione e per la sua perfetta vis comica e drammatica. Inscenato mirabilmente e con ricchezza eccezionale dalla AMBROSIO FILM questo film è riuscito nel complesso un autentico capolavoro e di ciò ne fanno fede le migliaia di rappresentazioni in tutti i teatri del mondo.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر



للتحرير والادارة والنشر

طرابلس شارع ريقاردو محل الكبراتيوه الاول

محل تقنون الطبع الجديدة

لحد ابناء مصراته حالة بلاده
عودة الحكومة اليها
المحترم مدير جريدة ايتاليا
يوكم نشر هذه الكلمات
صفحات جريدتكم الغراء
لها بالخدمة الوطنية
نظرا للحالة الحاضرة
خلال بلادنا مسراته وما
فيها من الطاف الحكومة
علي اختلاف اجناسهم
نعليه اقول
في اليوم العاشر من شهر
سنة ١٩٢٣ استاذنت الحكومة
لاسافر الي مسراته للاجتماع
وبقية عائلتي واقاربي
لطلبي فسافرت علي ظهر
روما في يوم ١٤ منه
وصولي يوم الجمعة الموافق
صباحا الي مرسي قصر
وبعد التفات نظري وجدت
سائدا علي انحاء سماء
والعلم المثلث الالوان يرفرف
كما كان في سنة ١٩١٢ بل
ابعدا من قبل ورايت رجال
الحكومة يسعون وراء اصلاحات
وترفيهامن كل جهة اديبا
اديا واهالي قصر احمد
في خدماتهم بتمام الراحة
شاكرين الحكومة
علي راحة اهاليها الذين

لاراحة لهم الا معها ولما بلغت السامة الخامسة توجهت الي المدينة مواطنين بالسيارة ونظرت في اثناء الطريق افواجا من الاهالي داخلين الي محلاتهم بكمال الممنونية ولما بلغت بقرب زاوية الاستاد سيدي الشيخ احمد الزروق اندهش عقلي مما شاهدته من حالة الامن وحسن الانتظام

وفي السامة السادسة ذهبت الى قصر الحكومة لاتشرف بمقابلة المقدام الغيور صاحب العزم والحزم سيادة الكولونيل روجيرى رئيس منطقة المركز فلما حضرت بين ايديه قابلني بمقابله الوالد لابنه ولاطفني ملاطفة حسنة التي لامثيل لها وهكذا الرجال والا فلا وبعد برهة من الزمن ودعني لحضرت الرجل الشهير رئيس قلم السياسة وقائد منطقة رجال الدرك التينتي ماندانيشه فوجدته بحر لاساحل له من حسن المسايرة والملاطفة وهذه المزية فطرة فيه لاتتغير وفي اليوم السبت الموافق ١٧ منه حصلت لي السعادة بالاجتماع بوالدي وبعض من الاقارب بالمدينة بمنزل المفضال احمد السني بك المنتصر واخبروني بما شاهدوه من المعاملة الحسنة وعطف رجال الحكومة عموما ومن رئيس قلم السياسه خصوصا ولسان حالهم ينشد ويقول فلتحي الامة الحرة الايتاليه ودولة والينا المحبوب لذي صار خلاص كافة اهالي هذا القطر علي اياديه الكريمة بفضل اعماله المكالة النجاح منذ حلوله للولاية وزالت سحائب الظلام ودخلت الامة علي اختلاف اجناسها في حياة جديدة تحت سيادة العلم الايطالى وانقرض المتشردون في القفار الذين اليوم لامقر لهم ولانجاة من سطوة يد العدالة جزا لما جنت اياديهم الظالمه

وفي يوم ٢٢ منه خرجت من المدينة الي قبيلتنا الجهانات فوجدت كافة اهالي قبيلتنا وغيرهم من قبائل اخرى فقابلوني بالسلام والسرور ووجوههم تتهلل بالفرح برجوع الحكومة العادلة حيث انهم اصبحوا تحت ظل عدالة لاشيبة فيها ولاطارق عليها فسلموا اسلحتهم للحكومة وبقوا معتنين ومجتهدين في خدمة اراضيهم بما يصلح لصالح حياتهم الاقتصادية وباتوا في امن امنين من ظلم المفسدين وفي يوم ٢٣ منه خرجت ايضا من المدينة الى محلات عياد لاجل زيارة الاقارب فوجدتهم علي غاية حسنة من الراحة التامة والامنية الشاملة للعموم وفي ذلك اليوم مررت علي محلت سيدي ابعيو ومحلت البلابلة وسيدي بوثماله ومحلات لمطاردة ومحلات زمورة فوجدت كل محلة عامرة باهاليها مطمئنين شاكرين فضل الحكومة التي كانت هي السبب الوحيد في خلاصهم من مخالب الاشقياء الظالين عن سبيل الصواب

وفي يوم ٢٥ منه تجددت الاسواق علي عادتها القديمة واجتمع فيها جم غفير من الاهالى وصارو يبيعون ويشرون وقلوبهم تتهلل بالفرح برجوع المياه الي مجاريها وكل يوم بل كل ساعه ودقيقه والحالة تزداد في التحسن وفي ذلك اليوم اجتمعت باغلبية الاهالي علي اختلاف طباقاتهم من جليل وفقير واخص منهم الاهالي الصادقين للحكومة سابقا ولاحقا يشكون من الم القهر الذي اصابهم منذ فارقتهم الحكومة سنة ١٩١٥ ولكن ولله الحمد اليوم رجعت لهم حياتهم الهنيئة التي طالما ينتظروها وايقنوا ان الحكومة اليوم حكومة فعل وحزم ونشاط والويل لمن يتعدي الحدود ويخالف العهود وانقضت تلك الخرفات الباطلة التي طالما تمسكوا بها مخفاء العقول ونشروها من غير خجل ولاحياء ولما طلعت شمس العدالة والانصاف بالاحتلال الباهر امن كل من خاف وهبط كل من غلب عقله كالطائفة الظالة الموجودين في الصحرة حفاة عراة متشردين كالمعاتيه لايعلمون اين المقر نهارهم ليل وليلهم نهار وهكذا علي البغات تدور الدوائر

وفي ٢٦ منه خرجت ايضا الي قبيلتنا المذكوره وشاهدت ثلاثة من رجال الدرك يحرسون الامن ويحافظون علي التعدي وفي كل محلة هكذا وان اجتهاد رجال الدرك عموما في هذه الايام بلافتور وهذا مما يستحق الذكر والثناء علي قسم رجال الدرك عموما وعلي رؤسائهم البسلاء خصوصا وفي الختام لاريب ان بلادنا مسراته في مدة وجيزة ستتحصل علي اول درجة في العمران والتجارة والزراعة والصناعة بفضل لمحة نظرة من دولة والينا المحبوب السيناتور الكونت ولبي واختم قولي فليحي الشعب الايطالى

في ٥ ابريل سنة ١٩٢٣

جهان صدقي الغورتيه

الدكتور الفريدو ميرا
استاذ في القسم العملي بمدرسة ... للامراض الجلدية والزهرية
يداوى مرض الجلد والشعر واللحيه والامراض اللوزيه والزهرية
العيادة من الساعة ٣ الي ٩ بعد الظهر
الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع المنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبى علي سط البحر
وسعاية بنك رومه

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكى

Martedì 10 Aprile 1923

ABBONAMENTI
ITALIA. Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14 ESTERO. Anno Fr. 76, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 30
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA' Sciara Riccardo - Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Giornale Politico Quotidiano della Libia

TRIPOLI - ANNO XII - N. 83.

La solenne cerimonia delle nozze della Principessa Jolanda

Per le nozze di Jolanda di Savoia

ROMA, 8.

Questa sera per festeggiare le imminenti nozze di Jolanda di Savoia col conte Calvi di Bergolo vi fu alla Reggia un grande ricevimento in onore del Corpo diplomatico presenti i Sovrani e tutti i Principi di Casa Reale. Vi intervennero l'on. Mussolini, la famiglia Calvi, le case civili e militari di S. M. il Re e le alte cariche di Corte

L'intero corpo diplomatico, composto di circa 300 persone, con alla testa l'ambasciatore Barrere presentò gli auguri ai Sovrani e agli augusti sposi.

* * *

ROMA, 8

S. T — Corre voce che la Principessa Jolanda e il Conte Calvi, avvenuto il matrimonio soggiorneranno per un certo periodo di tempo a S. Rossore

La Principessa Jolanda con questa sua determinazione ha voluto dimostrare l'affetto che la lega a S. Rossore, luogo preferito dai nostri Sovrani che ogni anno vi si intrattengono per un lungo periodo

Regale elargizione

ROMA, 7

In occasione del matrimonio della principessa Jolanda S. M. il Re ha destinato la somma di centomila lire per la costituzione di un fondo perpetuo i cui interessi siano annualmente erogati per la dote alle ragazze povere nate in Roma il giorno del fausto avvenimento.

Ricevimenti regali

ROMA, 9.

I Sovrani hanno offerto una colazione di 120 coperti Vi assistevano la Regina madre, i Principi di Casa Reale, i Collari e le Collaresse dell'Annunziata, la famiglia Calvi le case civili e militari e gli aiutanti di campo

I Sovrani di poi offrirono un gran de ricevimento cui intervennero 1200 invitati

La Principessa Jolanda a Mussolini

ROMA, 9.

La Principessa Jolanda offrì all'on. Mussolini una sua grande fotografia con una dedica

L'on Mussolini le inviò un cesto di rose.

Tittoni collare dell' Annunziata

ROMA, 9.

In occasione del matrimonio della principessa Jolanda il Re espresse a Mussolini il proposito di offrirgli l'unico collare dell'Annunziata disponibile. Mussolini manifestò al Sovrano la propria riconoscenza e lo pregò di assegnare il collare al presidente del Senato On. Tittoni per ragioni di deferenza

Il Re accolse la proposta e ricevuto in udienza il senatore Tittoni gli conferì il collare.

Un'amnistia

Vostro telegramma particolare).

ROMA, 7

Sabelli *L'Agenzia Informazione* conferma che, in occasione delle nozze della Principessa Jolanda, sarà firmato un Decreto di amnistia di carattere contravvenzionale.

La celebrazione delle nozze

ROMA, 9.

In occasione del matrimonio della Principessa Jolanda la città è completamente imbandierata. Fino dalle ore 8 una immensa folla festante si addensa in piazza del Quirinale per assistere al passaggio dei personaggi che si recano allo svolgimento della cerimonia. Alle 9.40 arriva S. E Mussolini accolto da calorose dimostrazioni di simpatia.

Alle 9.45 i Sovrani e i membri della famiglia reale provenienti da villa Savoia, in tre automobili entrano nel palazzo reale per il portone di via XX Settembre. La folla prorompe in entusiastiche acclamazioni

LA CERIMONIA CIVILE

La cerimonia del matrimonio civile ha luogo nella sala verde del Quirinale.

Poco prima delle dieci entrano la Principessa Jolanda col Conte Calvi, i Sovrani, la Regina Madre, i Principi di Casa Reale e il personale di Corte.

Sono presenti i decorati del Collare della Annunziata, le rappresentanze del Senato e della Camera, i grandi dignitari di Stato, la Famiglia Calvi.

Viene immediatamente celebrato il matrimonio civile. Sono testimoni i Ministri Generale Diaz e l'Ammiraglio Thaon de Revel. Funge da ufficiale dello Stato civile il Senatore Tittoni Presidente del Senato assistito da S. E. Mussolini che nella sua qualità di Presidente del Consiglio funziona da notaio della Corona.

La cerimonia durò pochi minuti e appena terminata il corteo si incammina per recarsi alla Cappella Paolina per la cerimonia religiosa.

IL RITO RELIGIOSO.

S. M. il Re dà il braccio alla Principessa Jolanda.

La Cappella Paolina è superbamente decorata con antichi arazzi di inestimabile valore. Al di sopra dell'altare maggiore è posto lo storico quadro di Guido Reni raffigurante l'« Annunciazione »

Gli sposi si pongono dinanzi allo altare ed i Sovrani, i Principi e gli invitati si dispongono ai loro posti

Monsignor Beccaria, grande cappellano di Corte inizia la celebrazione della messa, mentre il coro dei cantori eseguo musica sacra del sedicesimo e diciassettesimo secolo.

Terminata la messa, fra la più grande commozione di tutti gli astanti viene celebrato il rito religioso del matrimonio.

Indi il corteo avente alla testa il Conte Calvi che dà il braccio alla sposa esce dalla cappella e tutti, nella vicina sala, sfilano dinanzi ai Sovrani presentando le felicitazioni.

LA DIMOSTRAZIONE AGLI SPOSI

La folla enorme, stipata ed ammassata in Piazza del Quirinale acclama entusiasticamente la Principessa Jolanda e il Conte Calvi.

Grandi acclamazioni vengono pure rivolte ai Sovrani, alla Regina madre, al Principe ereditario e alle Principesse

Gli augusti Sposi, i Sovrani e i Principi si dovettero più volte presentare al balcone salutati da frenetiche ovazioni.

La cerimonia terminò alle 11.43

Il collare di Cristo a Pessoa

ROMA, 8.

Stamani, col prescritto rito, il cardinale Gasparri presiedette la cerimonia d'investitura del collare dell'Ordine di Cristo all'ex-presidente del Brasile Pessoa. Erano presenti l'ambasciatore del Brasile e le principali notabilità della Curia.

Riunione del Gran Consiglio Fascista

ROMA, 7.

L'Ufficio Stampa della presidenza del Consiglio comunica che la riunione dei commissari politici è confermata per il giorno 15 e che per lo stesso giorno è convocato al Viminale il Gran Consiglio Fascista.

La "Milizia Naz. Marinara„

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 8

S.T. . — I giornali dicono che, in seguito a studi compiuti in proposito dal comandante Peruzzi, è imminente la costituzione di una Milizia marinara la cui opera si svolgerà a fianco di quella della Milizia Nazionale di terra, per gli iscritti della leva di mare. Il progetto riguarda tutta l'organizzazione marinara italiana, dei volontari della marina e dei tecnici di sport marinari.

Tra i primi scopi che si prefigge la Milizia marinara nazionale è quello di riorganizzare anche la navigabilità del Tevere, di tutti i traffici per via d'acqua, di cooperare al risollevamento dell'industria della pesca

Il Duca degli Abruzzi

SIRACUSA, 7

Proveniente dal Benadir è giunto il Duca degli Abruzzi

Il principe dopo una visita ai monumenti storici e un ricevimento offertogli dal prefetto e dal R. Commissario è ripartito per Napoli.

Il Consiglio Provinciale di Cremona

CREMONA, 9.

È stato solennemente inaugurato il nuovo Consiglio provinciale.

A presidente è stato eletto l'on. Farinacci

La nuova stazione di Avezzano

AVEZZANO, 9

Alla presenza del Ministro dei lavori pubblici on. Carnazza e di vari membri del governo è stata inaugurata la nuova stazione ferroviaria.

Per la stampa libica

ROMA, 8

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che proroga al 30 giugno 1923 la validità del decreto 26 marzo 1922 che esonerava dal pagamento del dazio doganale la carta da giornali importata in Tripolitania e Cirenaica.

L'Ambasciatore di Spagna all'Istituto di Agricoltura

ROMA, 8.

L'ambasciatore di Spagna Reynoso visitò l'istituto internazionale di agricoltura ove venne ricevuto dal presidente Pantano e dai principali membri del Comitato permanente.

Cuno e l'Italia

ROMA, 8.

Il *Giornale d'Italia* pubblica una intervista del corrispondente berlinese col cancelliere Cuno il quale a proposito dell'Italia così ebbe ad esprimersi:

« L'Italia nella bella, movimentata storia del suo risorgimento dette spesso prova di forte ed eletto spirito patriottico. Attualmente si trova alla testa del suo governo un uomo di Stato che rappresenta con saldezza l'amore di Patria. In tempo assai breve Mussolini riuscì a guadagnarsi l'affetto di tutto il popolo che sicuramente condurrà verso un magnifico avvenire. Conosciamo benissimo i bisogni economici dell'Italia per cui il governo tedesco impegna tutti i mezzi onde farle avere il carbone cui ha diritto. Proseguiremo con tutti i maggiori sforzi per dimostrare all'Italia quella simpatia derivante da antichi saldi rapporti di amicizia che la guerra non potè troncare »

La Prima Mostra Internazionale di Monza

MILANO, Aprile.

La partecipazione straniera alla Biennale d'Arti Decorative va acquistando ogni giorno importanza maggiore. Dopo lo stanziamento da parte del Governo francese di 200 mila franchi per la Sezione francese, e l'Austria, che fino a ieri pareva trattenuta da preoccupazioni finanziarie, annunciare nuovi interventi di propri artisti alla sezione Il Presidente dell'Osterreichischer Werkbund, architetto Roberto Orlay terrà anche, durante il periodo della Esposizione, alcune conferenze in lingua italiana sullo sviluppo dell'arte decorativa in Austria

Abbiamo pure accennato alla partecipazione della Polonia.

L'Assessore Gallavresi in occasione della visita del Ministro degli esteri Skrzinski a Milano, si è recato da lui per esprimergli il proprio compiacimento per la larga partecipazione degli artisti polacchi.

Anche la Germania le cui critiche condizioni economiche e politiche vietano la possibilità di una vasta ed organica partecipazione interverrà alla Mostra con una piccola Esposizione di acqueforti moderne che sarà riunita e predisposta dal prof. Oscar Graf, Presidente del Verein fur Original Radierungen di Monaco. Questa Mostra si svolgerà parallela alla Sezione Olandese organizzata dalla Associazione fra artisti decoratori avente sede all'Aja e che malgrado la contemporaneità di altre Esposizioni Internazionali vuol apparire in Italia con alcuni saggi artistici modernissimi.

Il successo della emissione dei buoni novennali

ROMA, 9.

Le notizie che pervengono da ogni parte d'Italia attestano che la emissione dei buoni novennali al 5 % incontra la maggiore simpatia e il consenso del pubblico

Il blocco nazionale trionfa nel novarese

NOVARA, 9

Si sono svolte le elezioni amministrative nei vari comuni della provincia. Le liste del blocco nazionale conquistarono maggioranza e minoranza

L'ultimo importante Consiglio dei Ministri

ROMA, 8.

PER I DESTINI DI FIUME

Nell'odierno Consiglio dei Ministri l'on. Mussolini, a proposito della conferenza di Abbazia ha riferito che avendo la delegazione Jugoslava presentato un progetto secondo il quale i bacini della Delta verrebbero separati dal Porto di Fiume, la delegazione italiana dichiarò formalmente che non poteva accettare un accordo che rompendo l'unità del Porto di Fiume danneggerebbe irrimediabilmente i destini del nuovo Stato. La delegazione italiana presentò un nuovo progetto. Non essendosi addivenuti a nessun accordo le riunioni furono sospese ma saranno fra breve riprese

LA CONFERENZA DI LOSANNA

L'On. Mussolini dichiarò inoltre, a proposito della Conferenza di Losanna, di sperare nella buona volontà delle due parti animate dal comune intendimento di addivenire alla conclusione della pace in Oriente il che corrisponde al più vivo desiderio ed interesse del Governo italiano

POLONIA ED AUSTRIA

Mussolini accennò pure alle conferenze avute a Milano col ministro degli esteri polacco e col cancelliere austriaco Seipel. Quest'ultimo ringraziò vivamente il Governo italiano per l'opera in favore del risanamento dell'Austria e chiese l'appoggio dell'Italia in tutti i problemi che possono contribuire alla ricostruzione economica della repubblica.

Mussolini dichiarò di aver subito aderito a tale desiderio e che fece affrettare i negoziati relativi agli accordi commerciali.

LA CESSIONE DELLE FERROVIE

Il Consiglio poscia trattò ampiamente la questione della cessione di alcune linee ferroviarie alla industria privata.

IL DAZIO DOGANALE SUL RISO

In ultimo il Consiglio dei Ministri approvò la riduzione del dazio doganale sulla importazione del riso

Il prossimo Consiglio dei Ministri è stato fissato per martedì 10 corrente.

Il labaro della "Luciano Manara„

MILANO, 9

Stamani al teatro Lirico coll'intervento del sottosegretario di Stato Marchi è stato solennemente inaugurato il labaro dell'Associazione dei bersaglieri in congedo « Luciano Manara »

Inviarono la loro adesione il Conte di Torino, l'arcivescovo Tosi, il Presidente Mussolini, i Ministri Diaz, Thaon de Revel ed altri ministri e deputati

La "Cena delle Beffe„ musicata

(*Nostro telegramma particolare*,

ROMA, 8.

(S. T.). — Il Maestro Umberto Giordano ha finito di musicare la « Cena delle beffe » di Sem Benelli che sarà prossimamente data in uno dei principali teatri

Viva è l'aspettativa per tale avvenimento, ma finora si mantiene il riserbo sul nome del teatro dove, per primo, si rappresenterà questo melodramma.

I francesi per un soldato ucciso

ESSEN, 9

I francesi hanno imposto un contributo di 105 milioni di marchi per devolverli alla famiglia di un soldato francese ucciso dai tedeschi.

Pruriti anglo-francesi

PARIGI, 7.

Loucheur reduce da Londra ha dichiarato al *Matin* che in Inghilterra nessun uomo politico inglese è contrario ad una vigorosa condotta a termine della attuale azione francese.

L'esecuzione dell'arcivesc. Cieplak rinviata

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 8.

S. T.). — I giornali hanno da Varsavia che la condanna dell'arcivescovo Cieplak ha prodotto grande impressione. Il Governo polacco si è rivolto ai Governi delle Potenze occidentali e al Vaticano per ottenere il loro intervento I giornali commentano la sentenza in articoli di unanime biasimo.

Anche il socialista *Ropotnik* biasimò vivamente l'atto dei soviets; l'opinione pubblica polacca interpreta la condanna come un assassinio mascherato.

Notizie ultime annunciano il rinvio dell'esecuzione della sentenza fino a nuovo ordine intanto si sa che il deputato francese Henriot, ha inviato il seguente dispaccio a Cicerin, a Mosca: « Interprete dei sentimenti della democrazia francese vi domando ardentemente di lasciar vivo il metropolita di Pietrogrado.

Non si sa che cosa intenderanno fare i soviets, giacchè mons. Cieplak era stato condannato assieme a mons Butkievicz ch'è stato già fucilato

Bande armate scorrazzano nella Ruhr

Vostro telegramma particolare)

ROMA, 8.

R.). — Secondo il « Berliner Tageblatt » si fa sempre più preoccupante il movimento comunista nella Ruhr favorito dallo scioglimento della polizia.

Gli aumenti dei delitti e delle scorrerie delle bande armate, si susseguono. Anche a Essen sono penetrati 50 banditi armati che furono respinti dopo lunga lotta.

I comunisti tentano di far prendere in considerazione le loro centurie armate per il servizio d'ordine e, dove i comunisti sono in maggioranza, si è già adottato il servizio di tali centurie, che si abbandona no spesso ad atti di partigianeria

Ne seguono lotte ed incidenti spesso sanguinosi che non giovano al fatto al mantenimento dell'ordine nella Ruhr.

Riavvicinamento anglo-franco-belga

PARIGI, 9

Secondo il *Matin* esistono probabilità di riavvicinamento anglo-franco-belga. Il *Petit Parisien* precisa gli italiani parteciperebbero alle conversazioni preliminari franco-belghe; quindi si intavolerebbero i negoziati franco-italo-inglesi.

La Francia alla Fiera di Milano

PARIGI, 7.

La partecipazione della Francia alla Fiera di Milano assumerà una particolare importanza.

Gli espositori francesi sono oltre 200. Si conferma che il Ministro del Commercio francese presenzierà l'inaugurazione della Fiera.

La rivoluzione in Romania?

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 8.

(S. T.). — Informazioni da Budapest dicono che la situazione in Rumenia sarebbe tale da far temere lo scoppio della rivoluzione, se ne scorge la prova nel fatto che tutta la famiglia reale rumena si è recata ad Alba Giulia, l'occupazione militare di quella città e di tutta la Transilvania. Ovunque vengono chiamate sotto le armi classi di soldati, ma questi appelli non ottengono che scarsezza di risultati Gli studenti universitari di Cluy si sono abbandonati a dimostrazioni contro il Governo e contro gli israeliti. La guarnigione è stata rinforzata e l'Università chiusa

La situazione in Grecia

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 8.

(S. T. — I giornali francesi dicono che la Grecia più di qualsiasi altra nazione ha bisogno di pace. Informazioni giunte in questi giorni a Parigi rappresentano la situazio greca assai critica: i capi dell'esercito della Tracia esigerebbero dal Governo rivoluzionario che si proclami la repubblica, ma alcune influenze balcaniche sarebbero intervenute a Atene per impedire questo conflitto interno. A Parigi si suppone che la proclamazione della repubblica sia semplicemente rinviata a dopo la firma della pace per lasciare al regime attuale le responsabilità delle perdite e delle conquiste della nuova Grecia, ma i giornali commentano che resta a sapere se la Repubblica, che Venizelos non ha osato proclamare prima, potrà salvare il paese che la monarchia di Costantino ha perduto.

— —

Per le vittime di Essen

BERLINO, 9.

L'Agenzia Wolff bureau pubblica che il seppellimento degli operai uccisi ad Essen avrà luogo domani alla stessa ora si riunirà il Reichstag con l'intervento del presidente della repubblica. Il Cancelliere pronuncierà un discorso nel quale commemorerà le vittime.

L'omicidio di un invalido in Germania

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 8.

(S. T.) —Suscita vivaci e non benevoli commenti una notizia proveniente dalla Ruhr.

A Reklinghausen si annunzia che un soldato francese di guardia ha ucciso un giovanotto invalido di guerra in una osteria.

Sembra che il giovanotto non avesse affatto l'aria provocante, ma che invece fu ucciso dal soldato francese cui non garbava vedergli all'occhiello le decorazioni tedesche al valore.

Il governo turco è soddisfatto

COSTANTINOPOLI, 9.

La risposta turca è stata consegnata agli alti commissari e contiene la dichiarazione che il governo turco è soddisfatto perchè le potenze sono pronte a discutere i punti sollevati colla nota 8 febbraio e le controproposte annesse.

La risposta conclude augurando il successo della prossima conferenza.

Nave contrabbandiera affondata

NEW YORK, 9.

Gli agenti del fisco hanno affondato una nave appartenente ai contrabbandieri di bevande alcoliche. Ignorasi il numero delle vittime.

Attentati terroristici in Spagna

BARCELLONA, 7.

Ieri furono commessi degli attentati terroristici. Rimase ucciso un operaio e cinque furono feriti.

Antisemitismo in Polonia

LONDRA, 7.

I giornali di Varsavia comunicano che durante le dimostrazioni antisemitiche si ebbero a deplorare cinquanta feriti.

Mons. Testa a Berlino

BERLINO, 7.

Monsignor Testa ha ricevuto i rappresentanti della unione cattolica ascoltandoli con interesse ed esprimendogli la speranza, condivisa dal Santo Padre, che le sofferenze della popolazione tedesca abbiano presto a cessare.

È morto il Senatore Foscari

VENEZIA, 7.

Stamani alle 11.20 è morto il Senatore Foscari.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Martedì 10 aprile 1922 - 96/269 S. Terenzio.

Domani: S. Leone.

Entusiasmo degli Ebrei per S. E. il Governatore

Domenica scorsa nel pomeriggio S. E. il Governatore accompagnato dalla sua famiglia si recò a visitare i quartieri ebraici della Hara. La popolazione stava in quel giorno celebrando l'ultimo giorno di Pasqua con una cerimonia tipica e pittoresca dove il fiore ha un simbolo soffuso di delicata poesia.

Gli ebrei della Hara avevano voluto ricevere S. E. il Governatore con tutti gli onori che gli competevano e per l'occasione avevano ornato le loro dimore di drappeggiamenti, di bordoni di fiori freschissimi che spandevano per ogni via un sottile profumo di primavera, e fiori e fiori gittarono dalle finestre e dalle terrazze lungo tutto il tragitto percorso da S. E. il Conte Volpi.

Cerimonia quasi intima ma non senza uno spiccato significato di gratitudine verso l'Uomo che su tutti indistintamente rivolge il suo sguardo paterno e buono, ed a tutti prodiga il bene con la sua spontanea e consueta signorilità.

S. E. il Governatore visita la nuova Manifattura Tabacchi

Giovedì u. s. S. E. il Governatore si recò a visitare la nuova Manifattura Tabacchi.

Erano a riceverlo il Cav. Contino Direttore dei Monopoli, il rag. Barillari e gli impiegati della Direzione.

Visitò il laboratorio per la confezione dei vari tabacchi, chiese di tutti i vari servizi e del reddito del lavoro e della vendita.

Ebbe in fine simpatiche parole per il Cav. Contino augurando che il lavoro continui sempre con la stessa alacrità. Mentre S. E. si tratteneva a parlare affabilmente con i presenti l'obbiettivo della macchina fotografica del rag. Barillari lo colpiva in mezzo a tutto il personale.

Per le nozze della Principessa Jolanda

In risposta ad un telegramma di felicitazioni rivolto ieri da questo Governo agli Augusti Sovrani in occasione del Matrimonio della Principessa Jolanda sua Maestà il Re così rispondeva:

S. E. Governatore Conte Volpi
TRIPOLI

La Regina ed io uniamo di cuore i nostri ringraziamenti a quelli vivissimi di nostra figlia pei voti augurali molto cortesemente da Lei espressi in nome della Tripolitania.

VITTORIO EMANUELE

* * *

Ieri la città era completamente imbandierata per l'occasione del fausto avvenimento. Gli Uffici pubblici osservarono l'orario limitato; le vie rimasero animatissime.

Ufficialmente il lieto evento venne salutato con 21 colpi di cannone sparati a mezzogiorno dal Forte al porto.

La Gita Fascista A ZAVIA

Domenica scorsa ebbe luogo l'annunziata gita campestre fascista a Zavia, gita che riuscì splendidamente. Vi parteciparono oltre 700 persone composte di fascisti, iscritti ai Sindacati e simpatizzanti.

Nè mancò la nota gaia e viva di uno sciame di bambini che colle loro famiglie si recarono a portare nella ridente oasi zaviatina il sorriso incantevole della nascente giovinezza italiana.

La gita riuscì meravigliosamente per la perfetta organizzazione.

Le autorità di Zavia con a capo il Comm. De Castro si recarono a ricevere i gitanti verso i quali furono larghe di cortese ospitalità.

Regnò costantemente e ovunque la più simpatica cordialità.

La comitiva fece ritorno in Tripoli la sera verso le 17 tra canti e musiche

L'arrivo di due deputati

Col « Memfi » di domenica scorsa sono giunti in Tripoli gli onorevoli deputati Luigi Corazzini e Mario Carusi.

Ai due egregi parlamentari diamo il nostro benvenuto.

* * *

Oltre al Generale Civelli della Milizia Nazionale è arrivata la commissione agraria piacentina composta: Conte Barbiellini cap. Bernardo, Angioletti Giovanni, Lusignano Giulio, Conte Agiussola Antonio, Segalini Pietro, Bertè Giovanni, Mancini dott. Virgimo, Cantù prof. Giulio, Fioruzzi Giacomo, Bergomaschi Ferdinando, Joruzzi Luigi, Gasparini Antonio, Dodi Carlo, Bozzi Vincenzo, Lucchini Carlo, Cantoni Silvio, Vacciago dott. Luigi, Carnelli Francesco, Fozzali Dante, Cantù Augusto, Bionda Dante.

* * *

Sono giunti domenica scorsa col « Memfi » da Siracusa:

Avv. Bellosio Enrico, Capra Arturo, rag. Menichini Vincenzo, ing. Paradisi Eugenio, Ispettore doganale Sbato Giuseppe, Bozzoni Gian Tommaso prof. d'agricoltura, ing. Ellul Antonio, Rocco Giorgio dottore in Scienze, ing. Cortese Emilio.

Sono moltre arrivati molti altri agricoltori ed industriali.

A tutti il nostro benvenuto.

Il nuovo Comandante del Porto

Col Piroscafo « Memfi » di domenica scorsa è giunto fra noi, proveniente da Trieste il maggiore cav. Alcesto Grifoni che sostituisce il colonnello comandante del Porto cav. Huetter Edoardo che rimpatria.

Porgiamo al cav. Grifoni il nostro benvenuto.

"PRO TRIPOLITANIA„

Il Consiglio Direttivo nell'ultima riunione ha proceduto all'elezione dell'Ufficio di Presidenza della Pro Tripolitania che è risultato così composto:

Presidente Giovanni De Meo;
Vice Presid. Cav. Vincenzo Mucculi;
Segretario Cav. Carlo Silvestri;
Cassiere Sig. Paolo Santu.

Per la rinnovazione dei vaglia postali

Con recente disposizione il Ministero delle Poste e dei Telegrafi è stato autorizzato ad accettare sino al 1° maggio 1923, le domande di rinnovazione dei vaglia postali emessi dal 1° luglio 1914 al 31 dicembre 1920 e non pagati nel periodo di validità, i quali, secondo le vigenti disposizioni, sarebbero già caduti in prescrizione.

Le domande di rinnovazione dei vaglia su accennati, presentate posteriormente alla data del 1° maggio 1923 di cui sopra, verranno respinte senz'altro.

Una grave disgrazia

L'altro giorno il contadino Muctar Ben Bisan, di anni 25 mentre pascolava delle pecore nell'oasi, trovò un ordegno e incuriosito lo raccolse e mentre se lo girava fra le mani questo scoppiò riducendolo a brandelli, un compagno che era poco distante scappò pazzo di terrore e si recò ad avvertire i Carabinieri i quali recatisi sul posto trovarono un ammasso di carne sanguinolente e costatarono che quell'ordegno era una bomba inesplosa.

Una Conferenza sul Castello

Domenica mattina il Prof. Cav. Romanelli direttore del locale Museo, tenne una dotta conferenza agli studenti delle nostre scuole secondarie, sulla storia del castello che ora va sorgendo a nuova vita di splendore.

Notammo la presenza di tutti gli studenti della Scuola Tecnico-commerciale e del Ginnasio accompagnati da numerosi insegnanti e dai capi dei rispettivi istituti.

La conferenza del Cav. Romanelli riuscì interessantissima e fu molto gradita a tutti perchè splendidamente illustrava la storia del Castello sotto le diverse dominazioni.

Secondo le asserzioni del Prof. Romanelli e secondo gli scarsi dati storici giunti fino a noi non e improbabile che primi a gettar le basi di un fortilizio dove ora sorge il castello, furono i Romani poichè la posizione era molto importante do minando essa il mare, da una parte e la fronte dell'interno dall'altra. I primi cenni storici cominciamo ad averli dal celebre viaggiatore arabo et-Tigiani. Nel castello si rinvengono le orme delle varie dominazioni succedutesi e cioè di quella araba che va dal 1300 al 1510; di quella spagnuola che da questa epoca corre sino al 1530, di quella dei Cavalieri di Malta che dal 1530 giunge sino al 1551.

Succede altra dominazione musulmana con Darghut Pascia fino alla sollevazione e all'avvento della dinastia dei Caramanli che tennero la bella provincia fino al 1835. Da allora in poi la tennero ancora i Turchi fino all'ottobre del 1911 per cedere il posto all'Italia.

Tutte queste dominazioni scrissero una loro speciale parola su quella ciclopica rocca ch'è il castello, su cui, oggi, anche l'Italia — consule S. E. il Conte Volpi — ha voluto lasciare la propria orma restaurandone le parti più importanti.

La visita degli studenti e l'illustrazione dotta e brillantissima del Cavalier Romanelli durarono circa un'ora tempo questo che non fu certamente male speso.

La Commiss. Arbitrale per l'equo prezzo

Seduta del 3 Aprile 1923.

Presidente Comm. Dott. Domenico Mazzolani.

Intervengono i Commissari Cav. Avv. Marchino Giacomo; Festa Emilio e Mustafà Badi.

Scusa la propria assenza il Rag. Vittorio Emanuele Paggi;

Segretario Signor Ball Ubaldo.

Approvato il verbale, la Commissione, sentiti gli interessati, applica le ammende L. 20 per contravvenzioni accertate dai vigili Municipali per mancata apposizione dei cartelli alla merce posta in vendita, ai sottonotati commercianti:

Brahim ben Mohamed — Venditore generi alimentari in Sciara Bel Ker.

Sadex ben All el Buni — Venditore di carne in Sciara Mzran, 117.

Nahum Ugini — Commerciante di tessuti in Suk el Harrara.

Belgassen ben Hamed — Venditore generi alimentari in Kuscet el Seffar.

Hag Mohamed ben Taar — Venditore di carne in Zenghet el Grabbia e l'ammenda di L. 30 ai sottonotati per contravvenzioni accertate come sopra e per non essersi presentati, per quanto invitati, a fornire chiarimenti alla Commissione.

El Hadi ben el Arbi — Commerciante generi alimentari in Sciara el Garbi.

Bascir Lasaire — Venditore di carne in Suk el Ngra.

In riguardo ai prezzi dei mercati dell'interno comunicati dalla Divisione dei RR. CC., si nota che, tranne lieve oscillazioni, corrispondono a quelli di Tripoli: Condizioni favorevoli si hanno ad Homs per le uova ed i polli, Folio L. 6 la karaffa.

Nozze Pacini-Macchi

Ci si comunica che Sabato scorso ebbero luogo nella più cordiale intimità le nozze civili e religiose del distinto maresciallo di artiglieria — addetto al Comando Truppe — Signor Pacini Abramo, colla gentil Signorina Macchi Teresina.

In casa dei genitori della sposa venne dato un trattenimento famigliare cui intervennero moltissimi invitati ai quali venne servito un signorile rinfresco.

Agli sposi pervennero moltissimi telegrammi di augurio e molti fiori da parte di conoscenti e amici, e furono loro offerti i seguenti doni alcuni dei quali veramente apprezzabili per gusto e valore:

Ufficiali 1ª Sez. Amm.ne Coloniale — Porta dolci in argento.

Sottufficiali reparto deposito Coloniale — Orologio da salotto, due anfore e servizio da liquori in argento.

Sottufficiali 1ª Compagnia Cannonieri — Servizio per liquori in argento.

Sottufficiali Divisione RR. CC. — Servizio in argento per frutta.

Maresciallo Giudice Gavino — Saliere in argento.

Maresciallo capo Dettori — Porta dolci con alzata in argento.

Maresciallo magg. Lanza — Libro da messa con montatura in argento.

Marescialli Lenzi e Zanfordino — Anfora in argento

Maresciallo Chessa e Signora — Servizio in argento per carne.

Maresciallo RR. CC. Porcheddu — Necessaire da lavoro in argento.

Sottufficiali di artiglieria — Tavolino da salotto all'orientale con album

Sottufficiali Autoparco — Abbat-jour per salotto.

Signor Giulio Scopsi — Necessaire in argento per scrittoio.

Signor Mingozzi Amleto — Servizio da caffè in porcellana.

Signor Benoldi Andrea e Signora — Servizio da liquori in cristallo di Boemia.

Signor Flak Salomone — Servizio da liquori.

Signor Patanè — Portadolci in cristallo con montatura in argento.

Signor Rosano Eugenio — 2 porta fiori.

Signor Vercellini Gino — Elegante sciarpa in seta con ricami.

Ai giovani sposi porgiamo i nostri auguri di perenne felicità.

ARRESTI

Ieri è stato arrestato il negoziante David Nahum di Vittorio, per aver offeso un pubblico funzionario nell'esercizio delle sue funzioni.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. « Nuove Arti Grafiche »

Cronaca Teatrale

Politeama

Stasera la brillante Compagnia Majeroni darà la graziosissima commedia di Sabatino Lopez: TERZO MARITO.

La commedia fine e arguta ha ottenuto ovunque meritate ovazioni, ed è stata giudicata come una delle migliori produzioni del Lopez.

Siamo certi che, come sempre, Achille Majeroni ne farà una magnifica interpretazione dando più risalto alla bellezza in sè stessa della commedia.

Imminente si annunzia una novità, anzi, qualche cosa più di una novità: si rappresenterà una produzione recente di Sacha Guity: *JACQUELINE.*

La rappresentazione che ne farà Majeroni sarà la prima che, di tale lavoro, si da in Italia, quindi avrà grande importanza, e, certamente, avrà quel successo che tutte le produzioni di Sacha Guity hanno ottenuto.

Alhambra

Eravamo facili profeti, prevedendo il grande successo che avrebbe ottenuto il meraviglioso film

CANAGLIA DORATA

del quale si è proiettata ieri la prima serie. Difatti questo spettacolo, veramente d'eccezione e che onora altamente la cinematografia italiana mantiene costantemente vivo l'interesse del pubblico, che attratto dalle lodi unanimi di chi l'ha visto accorrerà questa sera a ondate, per assistere all secondo episodio dal titolo LO SPARVIERO.

Annunzi Economici

Cent. 40 la parola minimo L. 6.

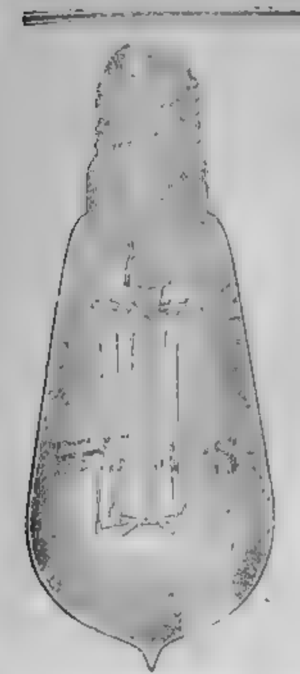
Mercato finanziario

	ROMA, 9
Parigi	135,50
Londra	94,07
Oro	387,83
New-Jork	20,10
Berlino	0,09
Svizzera	388
Consolidato	88,75

Prossimi arrivi Paste alimentari di Torre Annunziata, Gragnano, Trapani, le migliori in commercio. - Prezzi non praticati a tutt'oggi.

Corso Vittorio Emanuele - **LASCIARREA** - Corso Vittorio Emanuele

TRIPOLI — ZUARA



Lampade "Vertex„ a L. 4,50

la migliore luce

in vendita presso la Ditta

Q. FICCA & C.

Corso Vitt. Eman. N. 151

CEMENTO PORTLAND "DUE LEONI„

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40%

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso

Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli.

Sciara Suk el Halab, 71 (dietro Ospedale Civile)

Gotta, Artritre, Reumi Sciatica e Sinovite

guarite radical e prontamente col SINOVIAL, che in meno di mezz'ora fa cessare dolore, scomparire il gonfiore, rimette in piedi l'ammalato. — L. 15 la scatol. franco dovunque.

Scriv. Prof. Dott. RIVALTA, Cor. Magenta, 10, Milano. Telef. 10339.

دا الماصل والروماتيزم
ودا عرق النسا ودا الاوصال

شفا ناجع وسريع بواسطه سينوفيال الذي في اقل من نصف ساعه يزيل الالم ويمحى الورم وينهض المريض ثمن العلبة ١٥ فرنكا ودلخلها مصاريف البريد اكتبوا للبروفسور الدكتور ريوالطه كورسو ماجنتيه رقم ١٠ ميلانو رقم التليفون ١٠٣٣٩



Rappresentante e depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono 119

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mzran - 7ª Zenghet Suk el Htab, N. 20

Telefono N. 115.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.



Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO

Rappresentante per la Libia:
GRANDI MARCHE ITALIANE
DITTA ALFREDO DE BERNARDI
di V. A. MUCCILLI
Uffici e magazzino: VIA RICCARDO, 172 - Telefono N. 119



Soc. Anonima "Fornaci del Megenin„

CAPITALE SOCIALE L. 330.000 VERSATO

SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZI

CASELLA POSTALE 67 — TELEFONO 70

Questa sera all' ALHAMBRA

Canaglia dorata

Studio da Perito Agrimensore

diretto dal

Geometra Ferd. Scuri

Sciara Riccardo N. 59 — Sciara Riccardo N. 59

Progetti - Costruzione di case, di villini e di immobili vari - Stima di fabbricati - Stima e misurazione di terreni - Rilievi altimetrici e planimetrici - Livellazioni - Piani quotati - Tracciamenti - Perizie - Consultazioni tecniche - Delimitazione di terreni - Rettifiche di confine, ecc. ecc.

مكتب خبير لمساحة الاراضي للمساح فردنندو سكوري بطرابلس شارع ريكردو ٥٩ رسوم بنا بيوت وحدائق وسائر العقارات وتقدير بنايات وتقدير سعر الاراضي ومساحتها وقياس العلو والسطوح وتسوية الاراضي ورسم خرائط واعطا مشورات فنية وتحديد بالعلامات وتعديل الحدود وما شابه ذلك

Biciclette "DEI„

A RATE MENSILI

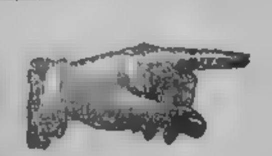
IL RAPPRESENTANTE DI TRIPOLI della Mondiale Marca di biciclette **DEI** avverte il pubblico che per agevolare l'acquisto delle sue stupende macchine pratica particolari facilitazioni di pagamento a tutti i Signori Impiegati Governativi, Ufficiali e Sottufficiali.

CON 200 LIRE AL MESE 

tutti sono oggi in grado di acquistare una di quei gioielli di perfezione meccanica e di eleganza che sono tutte le biciclette **DEI**, che non temono confronto con qualunque altra marca.

Rappresentante della DEI e della Mondiale casa di gomme PIRELLI

— **MOCCERO SALVATORE - Sciara Misran, 94** —



La rinomata Ditta GIORGIO CASTELLAKIS

PIAZZA ITALIA

Vendita all'ingrosso ed al minuto ✲ **Prezzi da non temere concorrenza**

Forniture per Mense e Spacci Cooperativi - Importatore dalle Primarie Case Italiane ed Estere - Vasto assortimento di Paste alimentari delle migliori marche

GENOVA — NAPOLI — GRAGNANO

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيوه الاول

معمل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب تجاري مع البريد

قيمة الاشتراك ٥ ليرة في السنة و٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

تغيير

في قانون انتخاب مجلس انقرة

انقرة ٥

افادت الجرائد بان المجلس صادق علي تغيير في قانون الانتخابات يكون بموجبه لكل عشرين الف ناخب مبعوث واحد ولا كما هو الواقع حسب القانون المعمول به الان الذي بمقتضاه كان ينخب كل خمسين الفا مبعوثا واحدا

وفاة حسين حلمي باشا

فينا ٥

توفي حسين حلمي باشا الذي رأس الوزارة الاولى زمن السلطان محمد الخامس بعد خلع عبد الحميد

رئيس الوفد الياباني في لوزان

لندره ٥

سيعين علي الارجح سفير اليابان في لندره رئيسا لوفد بلاده في موتمر لوزان

تجديدات في العالم الاسلامي

بلغراد ٥

كتبت الصحف انه استقر القرار في المجتمع الاسلامي الذي عقد في تيرانه (بلاد الارناوط) بقطع كل علاقة مع الخلافة

واستقر ايضا لغو اباحة كثرة الزوجات ونزع البراقع التي تستر بها المسلمات وجوههن وتعليم المومنين ليقوموا بالصلوات وهم منتصبون

تحسن الحالة الاقتصادية في ايطاليا

رومه ٨

بلغ وزير المالية انه يستدل من القائمات التي تتعلق بالحركة التجارية الايطالية مع الخارج في سنة ١٩٢٢ انقيمة الواردات نقصت في ١٩٢٢ الف وخمسمائة مليون تقريبا وبعكس ذلك زادت قيمة الصادرات الف مليون تقريبا وهذا الامر يوول نفعا لصالح ميزانية تجارة ايطاليا زياده علي الفين وخمسمائة مليون وبه ينزل رجوح الواردات علي الصادرات من تسع مليردات تقريبا الى ست مليردات ونصف وهذا مما يدل عذه تحسن في حالة ايطاليا الاقتصادية وفي تلك القائمات جدول المنتجات الواردة والصادرة واغلب الاشياء الواردة القمح والسكر والفحم واما الصادرات اغلبها الجبن والبيض والمرمر والكبريت والمربيات وغيرها

سفير انكلترة لدى صاحب الدولة موسوليني

رومه ٨

قابل صاحب الدولة موسوليني سفير انكلترة ويريد انها تحادثا من حضور ملك انكلترة ومليكتها الى رومه القريب العاجل

الكونت كلفي في رومه

رومه ٦

وصل الكونت كلفي دي برغولو خطيب ابنة الملك مع اهل بيته

وسيقبلون اضيافا في البلاط الملكي

...

استغاثة العمال الالمانيين

برلين ٨

قالت شركة وولف ان العمال والمامورين والموظفين الالمان وجهوا لعمال العالم دعوة احتجاج علي احتلال الرور الذى حدث في اوان الصلح وبينوا فيها كيف ان عمال مدينة أسن في اوائل الاحتلال اقاموا بتلقاء انفسهم مظاهرة احتجاج علي احتلال الفرنسويين للمعامل وكيف هولاء ردا علي ذلك الاحتجاج اطلقوا النار علي العمال

وهذا الاحتجاج يذكر في الختام ان فرنسا قبل جيل اعلنت حقوق الانسان ويطلب معاضدة وسندا من جميع العمال

مجلس الوزاء في فرنسا

باريس ٨

بسط المسيو بوانكاره في احتجاج مجلس الوزراء علي زملائه الحالة الخارجية فيما يتعلق بالمشرق والرور

وفوض المجلس الي وزير التجارة ان يذهب الي معرض ميلانو

فحم الكوك الروري لفرنسا

برلين ٨

حسب ماروت شركة وولف ان كمية فحم الكوك المبعوث في شهر فبرايو وشهر مارسو لفرنسا ثمانية عشر الف طن

نهضة مسراته

وصلت الينا هذه الرسالة من صاحب التوقيع فننشرها عن طيب خاطر

الي محرر جريدة ايطاليا الحديدة

القرآء

قبل كل شيء اريد ان اعرب لكم احساسات الامتنان والود التي يشعرها العرب نحو جريدتكم الغراء التي ارادت ان تتبع من قريب الاعمال المظفرة التي اوصلت عساكر ايطاليا الباسلة الى الانتصار والي انقاذ جهات الجفارة ومسلاته الجبل وساحل الخمس وزليتن واراضي مصراتة من نير العصاة ولو لم تكن جريدتكم تتبعت الاعمال العسكرية واخبرت عن الاولى بالتفصيل عنها لما كان لنا من الممكن ان نذوق حلاوة هذه الانتصارات الشيرة الجديدة التي صارت لقلوب الاهالي دواء ناجعا لما كانوا يعالجونه من الشقاء والبوس ولو ان هذا شعر بمرارة منه في بادئ الامر

وتجاسرت من الاستقبال الحسن الذي ابديتموه الي كاتب الرسالة التي نشرتموها منذ بضعة ايام والتي ارسلها اليكم احد ابناء مصراته والمحتوية علي حقائق كثيرة ان اتشرف بان افيدكم علما ببعض الافادات فيما يتعلق بالحياة الجديدة التي تتمتع بها مصراته بعد احتلال عساكر الدولة لها للمرة الثانية فمدينتنا هذة الجميلة لكن المنكودة الحظ التي خربها العصاة وجعلوها وكر الشقاء والبغي والفساد كما كان غير مرة فاليوم تحت اليد الايطالية الحازمة والمجربة والمنعشة اخذت تنهض شيئا فشيئا من الهاوية التي كانت هبطت فيها علي نور حياة جديدة

(لها بقيه)

ابراهيم المغربي

طبعت بمطبعة ... ارتقرافكي

Mercoledì 11 Aprile 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27
Trim. L. 14. — ESTERO: Anno
Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest.
Fr. 20. Un numero cent. 20

DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA'
Sciara Riccardo - Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Giornale Politico Quotidiano della Libia

TRIPOLI - ANNO XII - N. 84.

I Soviety vogliono giudicare anche il Papa?

LONDRA, 9.

Il *Times* riceve da Riga che i Soviety contemporaneamente al processo del patriarca Tiknon ne svolgeranno anche un altro a carico del procuratore generale del S. Sinodo Gourieff e del vescovo Arsenio

I bolscevichi si propongono di giudicare anche il Papa per complotto contro rivoluzionario

Il Governo dei Soviety si muterebbe?

LONDRA, 10

Il *Times* ha da Riga che, durante il prossimo congresso del partito comunista russo verrebbero proposti cambiamenti radicali alla costituzione del Governo dei Soviety

Dichiarazioni di Poincarè

PARIGI, 9

L'*Echo de Paris* pubblica: « Poincarè informò il governo di Bruxelles che Loucheur si recava a Londra in forma privata precisando che la politica delle riparazioni restava immutata e che le truppe francesi abbandonerebbero la Ruhr man mano che verranno eseguiti i pagamenti delle riparazioni »

Una protesta greca

ATENE, 10.

Il Governo greco diresse ai Governi alleati ed alla Croce Rossa Internazionale una protesta contro il trattamento al quale sono sottoposti i prigionieri di guerra in Turchia, e chiese l'invio di una delegazione incaricata di constatare e sorvegliare lo stato dei prigionieri che rimangono tuttora in Asia Minore.

Ancora disordini nella Ruhr

DUSSELDORFF, 10.

Nelle regioni di Maugeda e Prackol avvennero numerosi sabotaggi di linee telegrafiche e telefoniche; altri disordini si ebbero a deplorare in una miniera a Waltropp.

Il capo della polizia di Maugeda è stato arrestato.

Le elezioni a Pisa

PISA, 9.

Si sono svolte le elezioni amministrative della nostra città. Il concorso degli elettori fu del 65%.

Il blocco nazionale conquistò la maggioranza. La minoranza rimase al Partito Popolare.

Cessioni delle ferrovie statali al personale per la gestione cooperativist.

ROMA, Aprile.

(S.) Il Consiglio Trasp. Secondari comunica che la organizzazione economica del personale, ha testè avanzata regolare domanda a S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, al fine di ottenere la concessione delle linee che il Governo intendesse passare in gestione all'industria privata.

Nella detta domanda sono esposte le linee programmatiche del Consorzio (già rese note con la pubblicazione « LA GESTIONE COPERATIVISTICA DEI TRASPORTI SECONDARI ») che coincidono col punto di vista espresso in proposito dal Ministro dei LL. PP. in un recente Consiglio di Ministri.

Il Consorzio nel dichiararsi pronto ad assumere la gestione, non chiede alcun privilegio, nè economico, nè fiscale, rispetto alle condizioni che il Governo stabilirà per le società private ed offre sufficienti garanzie finanziarie e morali.

Nella domanda stessa si fanno inoltre rilevare i vantaggi che lo Stato potrebbe ritrarre da tale cessione, che, trasformando il personale in concessionario, eviterebbe ogni speculazione bancaria o borsistica a danno dello Stato e dei futuri azionisti

Infine la domanda così conclude: « La cessione delle linee al Consorzio garantirebbe tutti i vantaggi che si possono attendere dall'industria privata, evitandone i pericoli e portando come conseguenza la risoluzione immediata del problema del personale. Se di tale problema, come sembra, non si volesse fare uno degli argomenti più importanti e più delicati delle cessioni in studio, è precario ogni proposito di passaggio delle linee statali all'industria privata, poichè la sistemazione definitiva del personale si imporrà al Governo, (come è avvenuto in tutto il mondo) portando uno sbilancio economico che supererà quello che si ritiene di poter economizzare abbandonando il personale alla mercè dell'assuntore

L'avvenire della Somalia

NAPOLI, 10.

Il corrispondente del giornale romano *Il Mondo* intervistò il Duca degli Abruzzi sulla Somalia.

Il Duca si dichiarò oltremodo soddisfatto e lieto del prospero sviluppo della Somalia, ed espresse la sua fede nell'avvenire di quella colonia. Esaltò gl'indigeni somali che, dedicandosi volenterosi ai lavori di agricoltura, recano ad essi stessi un benessere ed un miglioramento alle condizioni di vita. Richiesto sulla possibilità di immigrazione di mano d'opera bianca nella Somalia, il Duca disse che la densità della popolazione risolvette pienamente il problema della mano d'opera, che è completamente indigena, mentre i materiali tutti e gli strumenti agricoli provengono dall'Italia.

Il Duca concluse dichiarandosi convinto che la Somalia sarà la più prospera fra le Colonie italiane.

Per la cessione delle ferrovie ai privati

Vostro telegramma particolare

ROMA, 10

(S. T.) — Continuano vivaci le discussioni sull'opportunità o meno della cessione delle Ferrovie all'industria privata.

La delicata questione è oggetto di vivaci dibattiti

Risulta che l'atto di cessione della lombardo-emiliana non deve affatto considerarsi definitivo perchè della questione tornerà ad occuparsi il Consiglio dei Ministri. In questi giorni, a Milano, S. E. Mussolini ha avuto alcuni importanti colloqui in proposito, ed altri ne avrà a Roma. Sia dal punto di vista economico che dal punto di vista politico, la convenzione per la cessione della rete è stata fatta in modo deplorevole, si da gettare l'allarme nella massa ferroviaria e da sollevare preoccupazioni di ordine militare e strategico nel campo degli stessi socialisti unitari. Negli ambienti governativi si fa osservare che della cosa non si è fatto sapere nulla all'Alto Commissario delle Ferrovie, on. Torre, e che avrebbe dovuto essere consultato, trattandosi di una questione della massima importanza, e si domanda come mai al Ministero dei LL. PP. si è potuto prendere una così importante deliberazione con tanta sollecitudine e quasi alla chetichella. Della cosa si occupa personalmente il Presidente del Consiglio.

Il dazio sul riso

ROMA, 9

Con odierno decreto il governo riduce da lire 5 a 3 il dazio d'importazione del riso con bollo, da 50 a 4,50 del riso semigreggio, da 11 a 6,50 del riso lavorato.

E' soppresso anche il divieto d'entrata del riso estero.

Il viaggio di nozze della Principessa

ROMA, 9.

La Principessa Jolanda e lo sposo sono partiti questa sera per S. Rossore

...

ROMA, 10.

La Principessa Jolanda ed il Conte Calvi, prima di andare alla stazione di Trastevere a prendere il treno per Pisa, si recarono a deporre una grande corona di fiori sulla tomba del Milite Ignoto.

...

CIVITAVECCHIA, 10.

Stasera è giunto il treno sul quale viaggiano la Principessa Jolanda ed il Conte Calvi

La stazione era gremita da folla enorme che acclamò gli sposi mentre la musica suonava l'inno reale.

La coppia si affacciò al finestrino del wagon-salon a ringraziare il pubblico. Dopo una brevissima fermata il treno ripartì per Pisa fra nuove acclamazioni.

...

PISA, 10.

Alle ore 22 il Conte e la Contessa Calvi giunsero col treno di lusso Roma-Parigi.

Salutati alla stazione, attraversando la città, proseguirono in automobile per San Rossore ove giunsero alle 23.10.

...

ROMA, 10.

Notizie pervenute da Palermo, Napoli, Milano, Genova, Torino, Venezia, Trieste e da altre città annunziano che in occasione del matrimonio della Principessa Jolanda col Conte Calvi gli edifici pubblici e le case private sono state imbandierate, e che le popolazioni hanno fatto ovunque vive manifestazioni di simpatia

L'amnistia

ROMA, 9.

S. M. il Re ha firmato il decreto di amnistia per i delitti la cui pena è inferiore a un mese e le multe fino a mille lire e per i delitti contro la proprietà e di duello.

Il matrimonio della Principessa Jolanda e la stampa francese

PARIGI, 10

I giornali dedicano lunghe colonne al resoconto del matrimonio della Principessa Jolanda, recando pittoreschi particolari di Roma festante.

Il *Gaulois* rende omaggio a S. M. la Regina Elena, infermiera e benefattrice dei soldati feriti, ed alla Principessa Jolanda collaboratrice dell'Augusta madre, parla del coraggioso combattente Conte Calvi e del Generalissimo Diaz e dell'Ammiraglio Thaon de Revel, due buoni artefici del successo finale degli alleati.

Il *Petit Parisien* consacra due colonne alla cerimonia del matrimonio, tessendo l'elogio della giovane coppia.

...e quella inglese

LONDRA, 10.

I giornali pubblicano lunghe corrispondenze sul matrimonio della Principessa Jolanda, che sollevò vivo interesse, pubblicando le fotografie degli sposi.

Nell'Ordine della Stella d'Italia

ROMA, 10.

L'*Idea Nazionale* dice che S. E. il Ministro Federzoni conferì al Senatore Contarini il Gran Cordone dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia ed al Consigliere di Stato Amedeo Giannini la Commenda dello stesso Ordine.

Il Duca degli Abruzzi a Napoli

NAPOLI, 9.

Il Duca degli Abruzzi passando per Napoli diretto a Roma visitò gli stabilimenti delle manifatture cotoniere meridionali per constatare i risultati della lavorazione del cotone prodotto nella Somalia.

Un discorso del Ministro De Stefani

ROMA, 10.

Si conferma che S. E. De Stefani, il giorno 10 del prossimo maggio terrà un discorso a Milano per esporre l'opera finanziaria del Governo e le condizioni del bilancio.

Assisteranno S. E. Mussolini e vari Ministri.

La soluzione del problema Telefonico

ROMA, Aprile.

(S.) — E' noto che gli abbonati al telefono hanno esposto al Governo, a mezzo della F. I. D. A. T. (federazione italiana degli abbonati al telefono) che li rappresenta, il loro progetto pel passaggio del servizio telefonico agli utenti stessi

Il cardine fondamentale sul quale essi imperniano la risoluzione di questo intricatissimo problema, che tanto interesse ha destato e desta per le sorti d'un sì importante pubblico servizio e per lo sgravio dello Erario, è di fare tabula rasa d'ogni egoistico accaparramento, rigettando a priori ogni rendimento che contrasti le finalità prettamente federative dell'associazione.

Si verrebbe così ad evitare ogni sorta di speculazione e di sfruttamento, apportando un grandissimo vantaggio agli utenti, ed all'erario

Il capitale d'esercizio sarebbe fornito — come avviene del resto anche oggi — dagli utenti, mediante il pagamento anticipato dei canoni trimestrali: ed il finanziamento iniziale verrebbe pure fatto dagli stessi utenti, i quali infatti stanno di già sottoscrivendosi in tutte le principali città del Regno, tanto più che per essi medesimi si prevedono immediatamente riduzioni di tariffe, nonostante i previsti miglioramenti agl'impianti e, di conseguenza, le opportune amplificazioni dei servizi.

Merita particolare rilievo, tra le diverse innovazioni contemplate nello schema di massima, il fatto che ciascuna regione dovrebbe avere la massima autonomia, tanto dal punto di vista amministrativo che dal lato tecnico, malgrado la unicità dei servizi e degl'impianti.

Gli enti camerali, la stampa, le associazioni economiche e professionali, e tutti gl'istituti e le persone che non debbono difendere alcun interesse particolaristico, hanno appoggiato ed appoggiano l'idea della F. I. D. A. T. che ha già incontrato le simpatie del Governo, tanto che si spera in questa pratica soluzione economico-politica, del problema telefonico italiano

Un nuovo commercio del tutto americano

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 10.

R.). — Viene in vario modo commentata la notizia pubblicata dal *New York Herald* secondo la quale gli studenti bisognosi della facoltà di medicina dell'Università di Baltimora, vendono il loro sangue per la trasfusione ai malati che ne hanno bisogno, ricevendo per questa operazione 50 dollari. Il sangue degli studenti che si offrono per tale operazione, sempre secondo il giornale, viene analizzato e catalogato, poichè, bisogna che il sangue malato sia di composizione chimica analoga a quello di chi è disposto a trasfonderlo. Affinchè la salute degli studenti non risenta di questo strano modo di guadagnar denaro, le autorità universitarie non permetteranno loro di subire più di tre operazioni all'anno.

Questo strano commercio fa immediatamente pensare ad un'americanata, ed agli espedienti cui ricorrono gli studenti per fare quattrini.

Una gigantesca stazione radiotelegrafica

Vostro telegramma particolare

ROMA, 10.

(R.). Notizie da Londra dicono che sia in progetto la costruzione, di un posto gigantesco di telegrafia senza fili, composto di un centinaio di antenne di 800 piedi di altezza. Con l'impianto di tale stazione saranno assicurate le comunicazioni con le due Americhe, la Cina ed il Giappone

Il Ministro d'Italia in Argentina

MONTEVIDEO, 10.

Il Ministro d'Italia, Barone Alliata, presentò al Presidente della Repubblica le credenziali che lo accreditano presso quella sede

Grosso furto a Pola

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 10

(S. T.). — Si ha notizia da Pola che ignoti ladri, penetrati dal tetto nel Monte di Pietà, vi hanno rubato oggetti preziosi per un valore di mezzo milione di lire.

Le indagini per accertare i responsabili procedono attivissime: la Questura crede che nell'operazione dev'essere complicato qualche dipendente dell'Istituto, ma, per ora, si mantiene il più assoluto riserbo.

L'inaugurazione di un'esposizione a Firenze

FIRENZE, 10

Il giorno 16 del corr. aprile, S. A. R. il Duca d'Aosta, in nome di S. M. il Re, ed il Ministro del Commercio, on. Rossi, inaugureranno l'esposizione delle piccole industrie e dell'artigianato.

SPUNTI LIBICI

Necessita assetto politico per una colonizzazione utile

Con l'ultimo postale ci è stato trasmesso l'articolo dell'amico Lanigra che per il lungo suo soggiorno a Tripoli quale Ufficiale addetto allo Ufficio Politico — conta ancora nel la cittadinanza numerosi amici e che data la sua lunga esperienza in materia di politica coloniale, ebbe modo di farsi apprezzare qui e in Italia collaborando assiduamente nel giornale « La preparazione » sotto il pseudonimo di un solitario.

Noi ... è chi non ricordi quale benefico senso di conforto produceva su di noi i suoi smaglianti articoli mentre anch qui si riverberava il tristissimo Governo Nitti, articoli nei quali la precisione e l'equilibrio degli apprezzamenti, e la verità storica dei fatti narrati costituivano caratteristiche e peculiarità allora non comuni

Se non d'accordo siamo con l'amico Lanagra in qualche suo apprezzamento sull'opera recentemente qui svolta, — apprezzamento dovuto, non v'ha dubbio, sulla scarsezza di elementi di valutazione — siamo invece pienamente d'accordo con lui nell'insistere perchè venga finalmente abrogato il decreto promulgante lo Statuto in Tripolitania, e perchè i capi responsabili della ultima ribellione — non escluso il famigerato Hedi Coobar — espiino giustamente i loro reati

In precedenti articoli su quotidiani napoletani ho accennato come le operazioni militari in Tripolitania, nel loro contenuto politico, oltre a rialzare il nostro prestigio, ci hanno condotto al difficile punto di partenza dal quale dovrebbe muovere la vera nuova azione di governo. Si è spazzata così la via da tutti quei ridicoli e interessati timori che governi imbelli ed arrivisti sfacciati ponevano avanti a giustificazione della loro azione negativa

Ora, però per valorizzare e rendere durature le recenti riconquiste, occorre che dall'eroismo delle nostre belle truppe di colore, dai sacrifici di quei pochi e nobili figli d'Italia, dall'accortezza e tecnica militare, si passi alla sapienza di governo politico - amministrativo, all'applicazione di un programma coloniale in cui i particolari non debbano essere disgiunti, nelle cause e negli effetti, dalle linee generali di una preparata vasta azione di governo; come, all'opposto, quest'ultima non dovrà essere stabilita e formulata senza la conoscenza di tutte quelle condizioni specifiche che purtroppo dieci anni di esperienza, di continue e svariate prove hanno manifestate

Forse troppo presi sono dei veri motivi dei fallimenti passati; forse troppo spassionatamente attaccato sono alle necessità per l'Italia di un buono, semplice e rispondente assestamento libico; forte troppo davanti a me tengo le condizioni ambientali di quella nostra colonia per non avere il timore che una nuova, opposta, ma sempre deleteria deviazione venga a trapiantarsi nella azione dell'Italia in Libia

Timore e dubbio che non arrivo ad eliminare malgrado la viva fiducia nel Capo di governo Mussolini, malgrado io condivida — di massima — l'azione benefica del dominante partito fascista, perchè altro è parlare ed agire in Italia, — dove il sentimento nazionale e la coscienza del dovere verso il paese da parte di cittadini erano stati per colpa di pochi non distrutti ma semplicemente stretti in una soffocante pressa — altro è parlare ed agire in una colonia come quella libica dove il suddito — che sino a prova contraria è base di una colonia — lo dobbiamo riprendere, riacquistare nella sua semplice ma profonda mentalità con un lavoro politico atto a toglergli quel complesso senso di diffidenza che la nostra errata azione passata gli ha sviluppato nei nostri riguardi.

Questa è la vera opera iniziale, distruggere e costruire in un campo morale e politico-amministrativo, raggiungere un assestamento preparatorio, una sicurezza propizia ed un lavoro fattivo per poscia dar base allo sviluppo economico in quei limiti reali delle speciali esigenze di quelle terre. Voler raggiungere quest'ultimo sviluppo economico con provvedimenti isolati — *già a priori artificiosamente decantati* — senza nemmeno ancora iniziare l'opera d'assestamento politico, significa volere, per lo meno, correre troppo verso l'ignoto.

Con l'azione militare abbiamo fat

io un passo avanti, abbiamo dimostrato di avere una forza nelle nostre mani capace di far raggiungere qualsiasi volontà di governo, ma, ora, occorre esternare ed attuare questa nuova volontà in tal maniera da dare la sensazione agli indigeni di un vero, efficace, serio, giusto, adatto, deciso governo amministrativo. Questa sensazione dobbiamo incominciare a darla subito mentre ancora si ripercuotono le conseguenze del cannone, mentre ancora gli abitanti ed i capi stessi nelle varie regioni sono presi dallo sbigottimento e dallo sconforto e perciò più proclivi a ricevere la parola e la tangibilità di retto dominio a mezzo di pochi provati eletti italiani da inviarsi nell'interno (ve ne sono di quelli che lasciarono un tempo benefiche tracce profonde) e riallacciare rapporti che sono indispensabili per lo svolgimento della prima azione a cui sopra ho accennato. Con la costa senza interno e con la Libia abitata da arabi ostili, la colonizzazione utile è un mito.

Senza questo assestamento politico-amministrativo, che è opera complessa di governo, i metodi fascisti, le spedizioni, l'entusiasmo verboso, i drappelli di qualche centinaio di lavoratori ecc. poco in colonia varranno in questo primo tempo, mentre poi, fare esclusivo affidamento con tanta *reclame*... su questi metodi non tutti consoni ad uno speciale, delicato e viziato ambiente, significa, per me, tirare un brutto gioco al buon nome del fascismo e prendere in giro ancora l'opinione pubblica.

Noi, anche oggi, continuiamo a far promesse dimenticandoci di averne fatte troppe, troppe; noi, anche oggi, dopo la bella dimostrazione di forza militare, continuiamo politicamente ad essere forti con i deboli impiccando le mezze figure e deboli con i creduti forti tacendo sulle varie carogne indigene tipo *Coobar* con *manifesto* disgusto degli indigeni; noi, anche oggi, continuiamo a *ripetere*, per bocca di ministri e governatori « fedeltà ai patti (!!) » ed a parlare di applicazione di statuto mentre siamo convinti, per il bene nostro e degli arabi, di non poterlo applicare e seguire. Di quello statuto emanato nel 1919 essi molto discutono, e di esso io, in vari articoli del 1920 — cioè in bolscevico tempo — ne rilevai la pericolosità con argomenti che ancora oggi hanno valore. Questa insana legge è il primo provvedimento da distruggere perchè, come dissi tre anni fa, mal concepita e ignorantemente compilata, di valore negativo oggi, dannosa domani concessa per accontentare quattro astuti mestatori i quali vogliono, per fini propri, tenere desta l'agitazione e lo spauracchio di un falso nazionalismo trovando fra gli ingranaggi delle disposizioni statutarie, l'appiglio della mancata parola del governo. Sfido chiunque abbia conoscenza della vita e dell'ambiente tripolitano, e, maggiormente, di quello dietro il tratto costiero, a indicarmi i benefici che ha apportato e che apporterà alle popolazioni questo statuto che è solo conosciuto, nel senso del tornaconto individuale, da pochi. La massa e i capi (non i notabili tripolini) in genere, non vogliono nè possono applicare le nuove disposizioni perchè in fatto, verrebbero a sovvertire tutta l'attuale organizzazione sociale degli arabi che è frutto e conseguenza dell'ambiente e che solo può trasformarsi con l'andar del tempo e con una lenta elevazione morale ed economica dei suoi elementi. Sino ad ora come applicabilità dello statuto si è sentito parlare solo del parlamentino. In esso era ed è racchiuso, per tutti i meseeri speculatori di falso idealismo, la chiave della pace e dell'avvenire libico, mentre tutta la complessa questione presenta tanti elementi sovvertitori entro e fuori i limiti di questa inapplicabile legge.

La legge fondamentale non porta alcun bene morale e materiale alla popolazione; tende inutilmente a sfasciare la organizzazione sociale ed economica dell'interno che è basata sulla forza, sull'arbitrio dei capi, sulle tradizioni e necessità di ambiente, nonchè e maggiormente sui precetti più o meno sentiti della religione mussulmana; da una seconda arma (la prima è il mancato disarmo di guerra) in mano ai perenni ribelli (per interessi propri o per ambizioni personali), ha dato un effimero vantaggio internazionale (parte teorica) seguito a così brevi termini da un completo fallimento da distruggere in pratica tutti i nostri sforzi e sacrifici finanziari.

Che soddisfazione per le altre nazioni che abbiamo voluto sorpassare con un magnifico salto... nel vuoto.

Gli avvenimenti libici successisi dal 1920 ad oggi hanno confermato le mie considerazioni rendendomi... facile profeta. mi auguro che così non sia in avvenire

LANIGRA.

Il Manifesto dei Futuristi al Governo Fascista

Vittorio Veneto e l'avvento del Fascismo al potere costituiscono la realizzazione del programma minimo futurista lanciato (con un programma massimo non ancora raggiunto) 14 anni or sono da un gruppo di giovani audaci che si opposero con argomenti persuasivi all'intera Nazione avvilita da un senilismo e da un mediocrismo paurosi dello straniero.

Questo programma minimo propugnava l'orgoglio italiano, la fiducia illimitata nell'avvenire degli italiani, la distruzione dell'impero austro-ungarico, l'eroismo quotidiano l'amore del pericolo, la violenza riabilitata come argomento decisivo, la glorificazione della guerra sola igiene del mondo, la religione della velocità, della novità, dell'ottimismo e dell'originalità, l'avvento dei giovani al potere contro lo spirito parlamentare, burocratico, accademico e pessimista.

La nostra influenza in Italia e nel mondo è stata ed è enorme. Il Futurismo italiano, tipicamente patriottico, che ha generato innumerevoli futuristi esteri, non ha nulla a che fare coi loro atteggiamenti politici, come quello bolscevico del Futurismo russo divenuto arte di Stato.

Il Futurismo è un movimento schiettamente artistico e ideologico. Interviene nelle lotte politiche soltanto nelle ore di grave pericolo per la Nazione.

Fummo primi fra i primi interventisti; in carcere per interventismo a Milano durante la Battaglia della Marna; in carcere con Mussolini per interventismo a Roma il 12 Aprile 1915; in carcere con Mussolini nel 1919 a Milano per attentato fascista alla sicurezza dello Stato e organizzazione di bande armate.

Abbiamo creato le prime associazioni degli Arditi e molti tra i primi Fasci di combattimento.

Divinatori e lontani preparatori della grande Italia di oggi, noi futuristi siamo lieti di salutare nel non ancora quarantenne Presidente del Consiglio un meraviglioso temperamento futurista.

Da futurista, Mussolini ha parlato così ai giornalisti esteri:

« Noi siamo un popolo giovane che vuole e deve creare e rifiuta di essere un Sindacato di albergatori e di guardiani di museo. Il nostro passato artistico è ammirevole. Ma quanto a me, sarò entrato tutt'al più due volte in un museo »

Recentemente Mussolini ha pronunciato questo discorso tipicamente futurista:

« Il Governo che ho l'onore di presiedere è Governo di velocità, nel senso che noi abbrieviamo tutto ciò che significa ristagno nella vita nazionale. Una volta la burocrazia si addormentava sulle pratiche emarginate. Oggi tutto deve procedere con la massima rapidità. Se tutti procederemo con questo ritmo di forza e di volontà e di allegrezza, supereremo la crisi, la quale, del resto, è già in parte superata. Io sono lieto di vedere il risveglio anche di questa Roma che offre lo spettacolo di officine come questa. Io affermo che Roma può diventare centro industriale. I romani devono essere i primi a disdegnare di vivere soltanto sulle loro memorie. Il Colosseo, il Foro romano son glorie del passato: ma noi dobbiamo costruire le glorie del presente e del domani. Noi siamo la generazione dei costruttori che col lavoro e con la disciplina del braccio e intellettuale vogliono raggiungere il punto estremo, la meta agognata della grandezza della Nazione di domani, la quale sarà la Nazione di tutti i produttori e non dei parassiti ».

Con Mussolini il Fascismo ha ringiovanita l'Italia.

Spetta a Lui l'aiutarci nel rinnovamento dell'ambiente artistico ove permangono uomini e cose nefaste.

La rivoluzione politica deve sostenere la rivoluzione artistica — cioè il futurismo e tutte le avanguardie.

AVVISO

La Ditta G. METELLI & C. essendo da parecchio tempo cessata di esistere si rende di pubblica ragione che l'Hotel Patria è rimasto di esclusiva spettanza del sottoscritto.

Vincenzo Lavecchia

Al Teatro dell'Ospedale Militare

Domenica, innanzi ad un foltissimo stuolo di convalescenti e di soldati la Filodrammatica della Compagnia di Sanità si è prodotta come sempre brillantemente nel: « Il Vecchio Ammiraglio ».

La recitazione dei volenterosi e bravi giovani ha stupito enormemente e per impeccabilità e per disinvoltura. Molta lode dei risultati ottenuti va al Direttore Artistico della Compagnia Maresciallo Torrice che ha saputo con sacrifici riuscire ad affiatare brillantemente questi giovani di cui alcuni dotati di vero intuito e pregio artistico.

La rivelazione della serata è stato il Maresciallo Frusca Felice che nella parte di Severo ha dimostrato di possedere doti di Filodrammatico non comuni.

Gli altri, tutte vecchie conoscenze della scena, Sergente Fobert Luigi, Sergente Maggiore Cimino (Flavio), Sergente Maggiore Moscioni (Carlo), Caporal Maggiore Olivieri (Domenico), Caporal Maggiore Migliavacca (Raffaele), Caporale Coassolo (Ugo) e Soldato Saio (Ambrogio) hanno ancora una volta dimostrato la loro bella volontà di far bene riuscendovi egregiamente. Lo spettacolo durato più di due ore ed arricchito da scelte suonate eseguite con maestria dalla Orchestrina della Direzione di Artiglieria gentilmente concessa, è stato di vero e grande sollievo ai convalescenti e a quanti altri hanno assistito; i quali uscendo, si sono augurati che questa magnifica Filodrammatica possa essere meglio conosciuta dal pubblico di Tripoli e giustamente apprezzata.

Assistevano alla rappresentazione dando per primi il segno del loro assenso il Signor Direttore dell'Ospedale Colonnello Mazzetti con la sua gentile Signora, Patronessa della Società Filodrammatica, la Signora Bogliaccini, il Signor Colonnello Bollati e Signora, il Signor Colonnello Primicerj e Signora e molti Ufficiali.

Il merito di queste riuscitissime rappresentazioni va, per l'amorosa ed intelligente cura animatrice che v'infonde al Signor Direttore Colonnello Mazzetti egregiamente assecondato dal 1° Capitano Varvello cav. Pietro che nulla trascurano per il benessere morale e materiale dei loro convalescenti e dei soldati.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Mercoledì 11 aprile 1923 — 07/268 S. Leone

Domani S. Zenone vescovo

Il prossimo arrivo del Colonnello Mezzetti

Ci viene assicurato che il Colonnello Mezzetti farà prossimamente ritorno in Colonia dove svolgerà speciali mansioni politiche.

Il nome del Colonnello Mezzetti è caro a noi tutti italiani ed è legato alla recente storia della nostra Colonia per l'opera da lui precedentemente spesa per il prestigio d'Italia su queste terre e in epoca in cui norma imperante era la rinuncia.

Il Colonnello Ottorino Mezzetti lo si può ben considerare uno dei migliori pionieri della Libia. L'opera sua sagace ed energica non da tutti per intero è forse conosciuta; ma è indubbio che Egli è stato un lungimirante un fiducioso e preparatore della rinascita e del risveglio della coscienza italiana in Tripolitania.

Lo attendiamo quindi con piacere, lieti di potergli dare prossimamente il benvenuto.

L'arrivo di un'altra Centuria

Siamo informati che col prossimo postale giungerà fra noi un'altra centuria fascista di militi agricoltori che andranno a stabilirsi in un'altra vasta zona terriera dell'interno per intraprendervi l'opera di valorizzazione agricola.

Sappiamo che alla nuova centuria si stanno preparando festose accoglienze.

Tiri all'Hamidiè

Il Comando delle Truppe informa che al Sabato hanno luogo, all'ex-Forte Hamidiè, tiri al bersaglio e che nelle ore nelle quali si compiono le esercitazioni viene issata una bandiera rossa.

A scampo di possibili accidenti è necessario che le imbarcazioni, durante i tiri e cioè quando vedono la bandiera, si tengano lontane dalla costa non meno di due chilometri.

E' ora di finirla

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Sig. Direttore de « La Nuova Italia »,

Ritengo opportuno portare a conoscenza del suo diffuso Giornale il fatto sottodescritto; fatto che sta a dimostrare come la via dei cittadini transitanti per le vie di Tripoli è continuamente a repentaglio per la ridicola sfrenatezza dei signori automobilisti. Domenica scorsa mi trovai presente ad un incidente causato da un automobilista nei pressi dello Stabilimento Fotografico « E. Pucci ». Veniva da via Riccardo lo autocarro N. 368 in piena velocità il quale era guidato da un soldato del XII Autoparco che era stato incaricato di portare al porto delle gomme d'automobili e dei ferramenti. Giunto davanti allo stabilimento fotografico citato volendo schivare una carrozza che andava verso porta Ben Gascir andò violentemente contro un palo telegrafico spezzandolo di colpo. Lo chauffeur tentò frenare la macchina ma era ormai troppo tardi. La carrozzeria aveva rovinosamente urtato contro il palo facendo stramazzare a terra due arabi e tutto il materiale che conteneva. Fortunatamente non successe nulla di grave a nessuno dei tre disgraziati che si trovavano sul *camion*. Poco dopo venne ricaricato tutto su di un altro autocarro ed il povero automobilista dopo aver dato nome e cognome ad una guardia municipale ritornò all'Autoparco più morto che vivo per lo spavento.

Non può Ella spendere una parola perchè queste corse pazze di automobili attraverso le vie principali della città abbiano a finire una buona volta?

Con ringraziamenti e ossequi mi creda

suo dev.mo

Pietro Costanza

Ah! quel.... galantuomo!

Delle molteplici attività dell'ormai troppo noto Otman el Ghizzani ne abbiamo parlato sovente e gli italiani di Tripoli hanno avuto campo di conoscere bene la stoffa di cui il nostro uomo è rivestito.

Quando ad Otman el Ghizzani è stato dato di *lestofante*, qualche boccuccia tenera ha preso un atteggiamento di smorfia ed ha recitato il credo di S. Tomaso.

Noi che non diciamo mai nulla senza avere la prova provata delle nostre asserzioni, teniamo a far noto alla cittadinanza questo piccante fattarello che riguarda molto da vicino il mancato consigliere della... Giamurria Tripolitana.

Una certa Aescia Hanem bent Bechir Effendi ereditò, ai tempi della nostra occupazione, una quota parte dell'immobile in Piazza del Pane, ora Piazza Italia, ove ora sorge la costruzione del Signor Scalia.

Emigrata a Costantinopoli l'Aescia lasciò per procuratore in Tripoli il... sullodato Otman el Ghizzani coll'incarico di vendere tale proprietà e rimettergliene il valsente.

Passati lunghi anni senza aver saputo più nulla delle sue faccende, l'Aescia si è rivolta nel mese scorso al Console d'Italia a Costantinopoli esponendogli il suo caso e manifestando la convizione che el Ghizzani avesse fatto *tabula rasa* dei suoi averi.

La pratica giunse a Tripoli. Furono fatte le dovute verifiche e ne risultò che lo... *Scek* Otman el Ghizzani aveva vendute le quote della sua rappresentata per lire 13.500 da lungo tempo, appropriandosi della somma che l'Aescia aspetterà ancora per un bel pezzo.

Questo fattarello potrebbe servire a spianare le smorfie di quei tali che si ostinano ancora a credere il lestofante un apostolo ideologista che aveva, nientemeno, la velleità di giuocare il prestigio e il decoro di una grande Nazione civile come l'Italia.

E promettiamo fin d'ora di far noto qualche altro gustoso fattarello... Era così fantasioso e così abile quell'ineffabile... *Scecco*.

Movimento dei Piroscafi

ARRIVI.

Piroscafo « Cairo » da Malta;
Veliero « Hessin » da Gerba;
Veliero « Maria T. » da Catania;
Veliero « Emanuele Padre » da Marsala;
Veliero « Bubarnus » da Gerba;
Veliero « Giovanni Di Donna » da Homs;
Piroscafo « Salvatore » da Trapani;
R. Vedetta G. 37 da Misurata

PARTENZE:

Piroscafo « Astero » per Sfax;
Veliero « Speranza » per Homs;
Piroscafo « Cairo » per Alessandria;
Piroscafo « Memfi » per Siracusa.

Cronaca Teatrale .. ..

Politeama

Stasera avrà luogo la rappresentazione di *Jacqueline* di Sacha Guitry, il più grande e recente successo del teatro francese.

La grandiosissima commedia, espressamente e solamente concessa al Cav. Majeroni, è la prima volta che viene recitata in Italia, e certamente otterrà quel clamoroso successo che ha avuto in Francia.

Quanto prima si avrà la serata d'onore del Cav. Achille Majeroni. Sarà una serata veramente eccezionale, dato il nome e data la valentìa dell'artista che il pubblico tripolino ha potuto apprezzare in tutte le sue belle doti sceniche e di dizione.

Alhambra

Oggi TERZA ed ultima Serie del grandioso Film

CANAGLIA DORATA

che ha suscitato negli innumerevoli spettatori un così schietto entusiasmo. IL CICLONE è il titolo suggestivo di questo epilogo della grande tragedia che ha imperversato sui protagonisti del meraviglioso dramma, dovuto alla penna del grande romanziere francese SAVERIO DE MONTEPIN, alla efficace ed insuperabile interpretazione della affascinante LILIA GALISANY ed all'inscenamento straordinariamente lussuoso della AMBROSIO FILM.

...

Si annunzia intanto un GRANDE VENERDI CHIC con la affascinante OLGA PETROWNA nel suo capolavoro LA FIGLIA DEL DESTINO.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. « Nuove Arti Grafiche »

ابريل سنة ١٩٢٣

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيو الاول

معل فنون الطبع الجديدة



إيطاليا الجديدة

حساب جا مع البريد

قيمة ٧٨ ... ٥ ليرة ... السنه و ٢٧ ليرة في سنه اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في سته اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

الاحتفال الشائق

بمناسبة قران الاميرة يولندة

روما ٨

اقيم هذا المساء استقبال عظيم في البلاط الملكي لاحتفال قران الاميرة يولندة ابنة جلالة الملك بالكونت كلفي دي برغولو لسفراء الدول جميعهم وامرآء آل صاوويا وحضر هذا الاستقبال صاحب الدولة موسوليني واهل بيت الكونت كلفي وجميع رجال الديوان الملكي وارباب المناصب العليا لدى جلالة الملك

وكان عدد ممثلي الدول الذين حضروا ٣٠ شخص وكان في مقدمتهم المسيو بارير السفير الفرنسوي الذي قدم باسم جميع السفراء التهنئات لصاحبي الجلالة الملك والمليكة ولصاحبي السمو العروسين

الاميرة يولندة

الى موسوليني

روما ٩

اهدت الاميرة يولندة لصاحب الدولة موسوليني فوتغرافها بتوقيعها فاتحفها دولته قفة ورد وانوار

تبرع ملكي

روما ٧

بمناسبة قران الاميرة يولندة منح صاحب الجلالة الملك مائة الف فرنك لكي تكون راس مال دائمي تبرع فائدته سنويا لتجهيز بنات الفقرا المولودات في روما يوم هذا الحادث الميمون السعيد

الاستقبالات الملكية

روما ٩

ادب صاحبا الجلالة مادبة لمائة وعشرين مدعوا حضرها الملكة ام الملك وامرآء آل صاوويا وارباب وسام الكولاري ديلانسياتا واهل بيت الكونت كلفي صهر الملك واصحاب المراتب العليا في البلاط الملكي وياوران جلالته

ثم اقام جلالتهما استقبالا عظيما لالف ومائتين مدعوا

اعدام

المنسنيور بتكافيش

ورسوا ٨

خذت الصحف من موسكا خبر اعدام المنسنيور بتكافيس رميا بالرصاص يوم ٣١ مارس الماضي

دعوة صاحب الدولة

موسوليني

الى باسيج وبانيس

روما ٨

حسب الانباء المترددة على الالسن في الدوائر السياسية يقال ان صاحب الدولة موسوليني دعا باسيج وبانيس ليأتيا الى روما

ويظهر ان كليهما قبلا الدعوة

قطع العلاقات

السياسية بين روسيا وبولونيا

لندرة ٨

تلقت الصحف من ورسوا انه من المحتمل ان تقطع العلاقات السياسية بين بولونيا وروسيا على اثر اعدام المنسنيور بتكافيش رميا بالرصاص

البلشفيك

ضد الفلاحين الاكرانيين

لندرة ٨

جاء من ليوبولى ان البلشفيين استانفوا حملاتهم ضد فلاحي اكرانيا فاعدموا منهم في مدينة زيتوني ثلاثمائة واربعين رجلا

عملة بلجيكيون في

ضواحي الرور

بروكسل ٨

ذهب ستمائة عامل الي ضواحي الرور ليشتغلوا في المعامل الالمانية

...

من استئناف موتمر لوزان

لندرة ٩

ان افتتاح موتمر لوزان سيقع بعد يوم ١٥ ابريل لسبب الانتخابات التركية وبعض الحفلات الدينية الاسلامية

وينتظر ان يسلم رد الاتراك غدا او بعد غد وسيكون له لهجة سلمية

لندرة ٩

تلقت الصحف من انقرة ان رد تركيا الى الحلفاء سيطلب منهم ان يعين ميعاد عقد موتمر لوزان في اواخر شهر ابريل

احتجاج اليونان

على قساوة الاتراك

اثينا ٩

نشرت الصحف جدولا طويلا ذكرت فيه اسما العساكر والضباط الذين قتلهم الاتراك وهم في الاسر وبعثت جمعية الصحافة اليونانية احتجاجا الى الجمعيات الاجنبية على مظالم وقساوة الاتراك

الفرنسويون

والضمانات في تركيا

باريس ٩

يويد أن هورفت السفير الفرنسوي في برلين سيذهب الى القسطنطينية ليعمل اتفاقات خصوصية بين فرنسا وتركيا في شان الضمانات التي ينبغي ان تقوم مقام الامتيازات

...

لوشر في باريس

باريس ٩

وصل لوشر عائدا من لندرة وهو كان ذهب الي عاصمة انكلترة للمفاوضة مع بونارلو لتوطيد عرى العلائق التي كانت ضعفت بين فرنسا وانكلترة فانتقدت لذلك الصحف الفرنسوية عمله كثيرا وخصوصا الصحافي ليون دودي

ماكسن في روسيا

باريس ٩

اخذت شركة هاواس من ريغا انه شاع هناك ان الجنرال الالماني الشهير ماكسن مقيم في موسكو وقد ذهب اليها ليتفاوض مع حكومة السوفيات فيما يتعلق بعقد معاهدة عسكرية

مفاوضة رئيس الدولة

الالمانية

مع عمال معامل الكروب

برلين ٩

تفاوض رئيس الدولة الالمانية مع رئيس معامل الكروب واعضاء شورى العمال فيها من وقائع مدينة اسن والحالة التي نشات من تلك الوقائع المكدرة ودعاهم للصبر والسكينة

الانتخابات الجديدة

في اسبانيا

مدريد ٩

جتمع امس برئاسة الملك مجلس الوزراء فوافق الملك الفنس ووقع امر حل مجلس الامة وعين به يوم ٢٧ ابريل لاجراء الانتخابات الجديدة ودعى المجلس الجديد للاجتماع يوم ٢٥ ماجو القادم

...

طبعت مطبعة نوى تيبوغرافيكو

Giovedì 12 Aprile 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBLICITA' Sciara Riccardo - Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Giornale Politico Quotidiano della Libia

TRIPOLI - ANNO XII - N. 85.

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (29) - In Tripoli Francesco Arcangeli

Una replica doverosa

Abbiamo ieri pubblicato nella sua integrità — per debito di lealtà — l'articolo del Lanigra sulla «necessità di assetto politico per una colonizzazione utile» e — come già accennavamo ieri nelle brevi parole di premessa — oggi ripetiamo che non siamo perfettamente d'accordo con lui su alcuni suoi apprezzamenti circa l'opera recentemente qui svolta.

Riconosciamo, anzitutto, che qual che preoccupazione del Lanigra deriva dall'esperienza dell'amarissimo passato e dalla sconoscenza di molti particolari recenti — e per un pubblicista preziosi e indispensabili — che riguardano tutto quanto è stato fatto da poco più di un anno fino ad oggi.

Evidentemente il Lanigra sarà rimasto impressionato dal fatto che non pochi di quei giornalisti metropolitani che — fino a ieri si può dire — sostenevano, o per lo meno non osteggiavano, le sbardellate ambizioni dei nazionalisti Tripolini, pestando i piedi e vociando perchè, anche a costo di sacrifici nostri, si applicasse urgentemente la legge fondamentale — oggi, solo per uno sfacciato spirito di opportunismo - gridano invece il crucifige contro i loro protetti di ieri affrettandosi a sporgere il bandierone alla finestra e a proclamar la necessità di fare invadere la Tripolitania dalle nostre genti prima ancora che a queste si possa dare un asilo sicuro e adeguati mezzi per il loro sostentamento e l'esplicazione razionale delle loro attitudini. Effettivamente non pochi improvvisati colonialisti in tempi men leggiadri si affannavano a scrivere sui loro giornali che per rimanere in Libia a noi non rimaneva che a metterci d'accordo con gli Arabi dopo averli soddisfatti nel le loro aspirazioni. Essi allora cercavano farsi reclame in quel modo; oggi la rèclame la cercano in maniera affatto diversa pontificando su metodi e mezzi che sulla carta potrebbero magari avere un certo valore teorico, ma che l'esperienza ha dimostrato non adatti e pericolosi e da scartarsi, quindi, decisamente.

Siamo convinti che se il Lanigra avesse, come noi, vissuto da un tempo in qua tante ansie di vigilie e tante gioie per l'ininterrotta e fulgidissima serie dei trionfi conseguiti dalle nostre balde truppe, e se avesse potuto seguire da presso, come noi, l'illuminata e decisa opera politica del Conte Volpi, ora non avrebbe una visione così scialba e incerta di ciò che sia l'oggi e il domani di questa Colonia. Il nostro Governatore ha una qualità veramente preziosa e forse rara ai nostri giorni: quella di non voler mai dire ciò che egli pensi e prepari. E questa qualità sarebbe un difetto se non contenesse in sè intrinsecamente la fiducia, anzi, la certezza del successo. E il suo silenzio fecondo trae qualche volta in errore taluno che non ha avuto modo di seguirlo da presso e di conoscerlo. L'amico Lanigra ignorerà certamente che il Conte Volpi non somiglia a nessun altro suo predecessore; non somiglia che a sè stesso. Ciò che egli ha fatto qui non soltanto non è stato mai fatto da nessuno, ma — forse — nessun altro farà mai. L'impresa di Misurata marina presentava incognite e pericoli non facilmente superabili, ma appunto perchè convscio di ciò egli ha voluto che si compiesse sotto i suoi occhi a portata della sua voce, del suo comando diretto, e il Col. Pizzari — che condulceva l'ardita impresa — a un dato momento si era quasi dovuto imporre per farlo allontanare dal posto dove le pallottole fischiavano rabbiose e dove la morte aveva già suggellato per sempre gli occhi a più di un valoroso.

Non diversamente fece dopo il vittorioso sbalzo di riscossa delle nostre balde truppe nella scorsa primavera e anche recentemente e ad Azizia, a Zavia, a Zuara, al Garian a Tarhuna, i nostri soldati ebbero l'encomio solenne all'opera loro dalla viva voce del Governatore che aveva tenuto a raggiungerli sui campi di battaglia ancora insanguinati e mentre non anche del tutto era scongiurato nei dintorni il pericolo. Nessun Governatore conobbe mai tanto perfettamente uomini, cose e regioni della Tripolitania come il Conte Volpi conosce, perchè appunto egli, più che stare ai rapporti informativi dei suoi dipendenti, preferisce sempre rendersi conto di tutto da sè stesso.

Siamo certi che, se di questa fattiva e felicissima attività il Lanigra avesse potuto, come tanti, seguir da vicino anche parte, oggi nell'animo suo non accoglierebbe più nessuno di quei timori espressi nel suo articolo. Il Conte Volpi è uomo che non trascura neanche i minimi particolari della complessa e monumentale opera sua e qualunque consiglio giungerebbe a lui sempre in ritardo perchè dell'esperienza egli seppe fare tesoro e perchè lo sguardo suo è abituato a vedere anche dove quelli di molti non giungono.

Il Lanigra — consentirà che glielo diciamo francamente e cordialmente — è caduto in un errore di valutazione nel quale son caduti tutti coloro che si sono occupati di questioni inerenti a quella colonia, scrivendo e giudicando ad orecchio. Si credevan già forti e sicuri del passato da loro vissuto in Tripolitania; ma precisamente questo passato fu che li trasse in errore perchè la Tripolitania di oggi non ha più nulla che vedere con quella di ieri. Oggi il miracolo è stato compiuto e con la nuova coscienza sorge un nuovo paese e un nuovo destino.

E questo lo dobbiamo al Conte Volpi esclusivamente. E' anche vero, però, che per saper ciò con esattezza di particolari bisogna essere a Tripoli perchè egli è uomo che detesta la grancassa.

Credo che poco si curi delle opinioni altrui. Egli è un lavoratore instancabile e fecondo, e tutto assorto com'è nel suo quotidiano lavoro, non si sofferma per via per nessuna ragione e prosegue diritto, deciso e spedito verso la meta prefissa. Egli è troppo sicuro del fatto suo e tira, quindi, innanzi per la sua strada vasta e luminosa senza nessuna preoccupazione; preferendo sempre il fatto alla parola, guardando sempre dinanzi a sè poichè giustamente asserisce egli stesso che «solo il debole o il pavido si volge a guardare indietro».

Egli, così, ha già percorso molta via, e moltissima ancora ne percorrerà, serenamente. Ne siamo certi.

Il Ministro francese del commercio in Italia

PARIGI, 11.

Il Ministro del commercio è partito per l'Italia allo scopo di presenziare alla inaugurazione della mostra campionaria di Milano Lo accompagnano parecchie notabilità francesi dell'industria e del commercio.

Per i debiti Bulgari

SOFIA, 10

L'Agenzia telegrafica Bulgara annunzia che la commissione speciale per la sistemazione e il pagamento di debiti verso la Francia e il Belgio e delle somme stabilite dai tribunali arbitrali conformemente al trattato di Neuilly, pervenne ad un accordo coi delegati franco-belgi

L'America chiede una indennità alla Germania

PARIGI, 11.

Si ha da Washington che nei circoli ufficiali si dichiara che il Governo federale chiederà alla Germania 1.187.736.000 di dollari a titolo di indennità di guerra e compenso per i danni causati ai cittadini americani durante le ostilità.

La somma comprende anche l'indennità per il siluramento del transatlantico «Lusitania».

La relativa nota venne trasmessa al rappresentante tedesco a Washington ed alla Commissione mista per i danni di guerra.

La contessa Cicogna, a nome del Comitato delle dame milanesi donatrici del Gonfalone, ne fece consegna con elevate parole.

Il Sindaco, Senatore Mangiagalli, ringraziando, si dichiarò orgoglioso di prendere in consegna il Gonfalone, che giovedì verrà consacrato da S. M. il Re e che sarà sempre auspicio di maggiore grandezza della città e della Patria

Il primo gran rapporto della M. N.

ROMA, 10.

Stamani a palazzo Chigi i generali De Bono, De Vecchi e Balbo presentarono al presidente Mussolini i comandanti di zona convenuti per il primo gran rapporto della Milizia nazionale.

La Cassa Depositi e Prestiti per gli impiegati

ROMA, 10

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Regio Decreto 11 marzo 1923 relativo alla opera di previdenza presso la cassa depositi e prestiti degli impiegati di Stato civili, e militari del R. Esercito e Marina e dei corpi organizzati militarmente.

I funerali del Sen. Foscari

VENEZIA, 11.

Stamane nella Basilica dei S. Giovanni e Paolo, con l'intervento delle Autorità parlamentari, di notabilità del Fascismo e di immensa folla, ebbero luogo i solenni funerali della salma del Senatore Foscari.

Furono pronunziati vari discorsi.

Un altro processo contro sacerdoti in Russia

VARSAVIA, 11.

Si ha notizia da Mosca che oggi comincerà il processo contro il Patriarca Tichon ed altri sacerdoti.

Per gli ex-combattenti inglesi

LONDRA, 11.

Alla Camera dei Comuni, in occasione della discussione del bilancio, si è approvato con 131 voti contrari al Governo e 138 favorevoli, un ordine del giorno sulla questione riguardante l'impiego degli ex combattenti.

Politica e politicanti coloniali

VI.

Ippopotami ed alligatori

Trittico eroicomico è quello dei fratelli Koobàr, di Garian, che nella storia libica segnò una costante alternativa di sottomissioni e di ribellioni, di esibizionismo guerriero e di tradimenti inconcepibili e sfacciati, di servilismo pretenzioso e di tracotanza spudorata. Tre sono questi *geniali* turlupinatori della generosa bontà italica: EL HADI, MUKTAR e RASEM.

I primi due, ippopotami per mole ed alligatori per voracità, sono le figure più complete che integrano nel corpo e nell'anima, nel gesto e nello sguardo, nella parola e nell'atto, la falsità venale, la brutalità violenta, la prepotenza medioevale del barracano turchizzato, la crudeltà spinta sino alla coincidenza con la bestia, diventata uomo per errore di concepimento.

Di quanti ci fecero del male ed attanagliarono nella morsa del tradimento la povera Italia in Libia, questi tre figuri costituiscono la più rivoltante e bieca e cinica espressione della malvagità e della ferocia. Gli altri, chi più, chi meno, ostentarono la fedeltà in una forma che dava qualche possibilità a comprendere il trucco ed a far intuire una defezione probabile. Ma i Koobàr furono invece maestri sommi nella arte di simulare sino al punto da dar le prove le più inoppugnabili di un attaccamento a noi che non poteva lasciar adito al dubbio. E noi fummo ogni volta puerilmente giocati... Ricordiamo, con dolore e con soddisfazione (termini antitetici ma utili alla nostra tesi) la presenza a Tripoli di Hadi Koobàr, che oggi si aggira come belva nelle carceri del Castello. Il Koobàr ebbe tutto da noi, diciamo tutto: onori, quattrini, deferenze, ordini cavallereschi, che forse ancora conserva, e tutto quanto un beduino imbrattato di civiltà potesse ambire, sperare, ottenere. Sembrò a qualcuno che Hadi Koobàr e suo fratello Rasem avessero combattuto per la nostra causa, scendendo in campo aperto contro i ribelli di Assabaa e delle regioni viciniori al Garian. Ebbero anche, delle medaglie d'argento al Valor Militare, perchè in quei tempi sembrava così strana la dedizione a noi di qualche arabo di fegato, che si credè necessario concedere a questi due la ricompensa tanto vanamente ambita ed attesa, in quei tempi, da vari autentici nostri eroi.

Muktàr Koobàr, secondogenito della illustre famiglia, fu, invece, anche nel periodo del miglior connubio spirituale e politico con noi, sempre tetragono all'impegno, e pur dimostrando interessamento alla nostra causa, brigò in tutti i modi per danneggiare l'assetto che cercavamo di dare alle regioni occupate.

Rasem, l'ultimo dei fratelli, europeo nell'abito, occasionalmente italiano nella lingua e tenacemente arabo nell'anima, divenne l'anello di congiunzione tra l'Ufficio politico ed i ribelli dell'interno. Nel 1919, se ben ricordiamo, Hadi Bey Koobàr, oggi detenuto ed in attesa di giudizio, gridava ai quattro venti la necessità politica di un Mutaserref a Tripoli. Invocava *l'abolizione dello inutile e non pratico Segretariato Generale italiano, ritenendo indispensabile per i bisogni della Tripolitania la presenza al «Castello» di un «Prefetto» indigeno, solo competente a reggere una carica tanto complessa.* Era il primo tentativo d'una presa di possesso! Osò chiedere una *stanzone* «bene arredato» al Castello, dove avrebbe dovuto istallarsi quale «Prefetto di Tripoli» e pretese fosse imbiancato a latte. Fu accontentato. Lo stanzone fu arredato con signorilità ma, fortunatamente, divenne in un primo tempo luogo di riunione dei Consiglieri di Governo e dopo fu trasformato in più degna sede, quella di un eletto nostro funzionario.

Tra i colmi della incoscienza ci fu allora qualche barlume di senso della realtà, e fu evitato l'assurdo criminoso della sua elezione a *Mutasserref* di Tripoli. Però Hadi Koobàr venutogli meno l'Ufficio ambito al Castello, volle una bella casa in città. Naturalmente fu ancora accontentato. E la bella casa fu dal Governo ammobigliata con lusso costoso: il *Mutaserref* mancato rimase Consigliere di Governo. E non parliamo dei consigli che dava, perchè se negl'italiani di Tripoli esisteva un ultimo senso di dignità, la ripugnanza era la più onesta reazione ai consigli da lui dettati.

* * *

In una mattina del febbraio 1920, Hadi Koobàr si presentava all'Ufficiale pagatore della Sezione finanziaria del Governo per riscuotere il suo stipendio. Il buon Tenente addetto alla Cassa, nello sfogliare il registro, vide che lo stipendio era stato già riscosso dal fratello di He-

S. E. Federzoni ed il Credito Agrario in Tripolitania

IL MINISTRO FEDERZONI per la valorizzazione della Libia

ROMA, 10

S. E. Federzoni, Ministro delle Colonie, allo scopo di dare attuazione al piano di valorizzazione della Libia, convocò i rappresentanti degli Istituti finanziari italiani per ottenere la loro collaborazione allo sviluppo del credito agrario e fondiario della Colonia.

Il Ministro dopo che ebbe chiarito lo scopo della riunione toccò i punti fondamentali della organizzazione del credito agrario e fondiario in quella regione facendo appello alla competenza dei convenuti Tutti i delegati si mostrarono animati dalle migliori disposizioni dando pieno affidamento di considerare il problema col massimo favore appena saranno fissati i termini concreti

Il Comitato si riunirà nuovamente alla Consulta giovedì prossimo

Continuano i messaggi d'augurio a Casa Savoia

ROMA, 10

In occasione del matrimonio di S. A. R. la Principessa Jolanda sono giunti e continuano a giungere al Quirinale messaggi d'augurio. Le Loro Maestà e la Principessa desiderano di non tardare ad esprimere il loro animo riconoscente a tutti e si riservano di far pervenire direttamente, e possibilmente, al singolo offerenti i loro vivi ringraziamenti per gli auguri.

Munifica offerta di un giornale americano

NEW YORK, 10.

Il Direttore del «Progresso italo-americano» nella occasione delle nozze della Principessa Jolanda ha messo a disposizione di S. E. Mussolini la somma di lire 50 mila raccolte fra i lettori del giornale.

Beneficenza della Marina

ROMA, 11.

In occasione del matrimonio della Principessa Jolanda di Savoia col Conte Calvi, le forze navali armate offersero diecimila lire all'Istituto «Principe di Piemonte».

Il Ministro della Marina fu incaricato di comunicare a S. M. il Re l'atto generoso. Questi rispose ringraziando ed esprimendo il suo vivo compiacimento per l'atto benefico compiuto dalla R. Marina.

Per gli orfani dei caduti in guerra

ROMA, 10

S. E. il Generalissimo Diaz, Ministro della Guerra, ha disposto per assegnare un distintivo d'onore per gli orfani dei Caduti in guerra.

Il 24 maggio i vari prefetti ne cureranno la distribuzione

Consiglio di Ministri

ROMA, 11

Nella seduta odierna, il Consiglio dei Ministri si occupò del riordinamento delle pensioni privilegiate di guerra e di alcuni provvedimenti di carattere finanziario.

Su proposta di S. E. Federzoni, Ministro delle Colonie, il Consiglio approvò l'autorizzazione alla registrazione con riserva del decreto già approvato per i provvedimenti finanziari della Tripolitania. Approvò, poi, uno schema di decreto riguardante modificazioni sul regime del sale in Cirenaica ed un altro schema che stabilisce le tasse per le scuole medie coloniali.

Dovendo, l'on. Presidente del Consiglio, lasciare Roma stasera, il Consiglio sospese i lavori alle 19.30

Il prossimo Consiglio sarà convocato il giorno 19 corrente.

S. E. Mussolini parte per Milano

ROMA, 11

Stasera S. E. Mussolini è partito per Milano. Domattina conferirà, nei locali della Prefettura, con le Autorità politiche e con le principali cariche del Fascismo per prendere le ultime disposizioni in occasione dell'arrivo di S. M. il Re, ch'è atteso a Milano il mattino del giorno 13 per inaugurarvi la Mostra campionaria internazionale.

S. E. Mussolini si tratterrà a Milano due o tre giorni.

Nel viaggio di ritorno si fermerà a Forlì.

Alla partenza da Roma, l'on. Presidente del Consiglio fu fatto segno ad entusiastica dimostrazione con grida di: «Viva l'Italia, Viva Mussolini Viva il Fascismo!».

Movimenti negli Alti Comandi dell'Esercito

ROMA, 11.

Il Consiglio dei Ministri deliberò i seguenti movimenti negli Alti comandi dell'Esercito:

Il Generale Sanna — comandante il Corpo d'Armata di Trieste — destinato al Tribunale Supremo di Guerra e Marina; a sostituirlo è stato nominato il Generale Vaccari — Capo dello Stato Maggiore Centrale.

Il Generale Giuseppe Ferrari è stato nominato Capo dello Stato Maggiore Centrale.

La rappresentanza del Parlamento alla Fiera Campionaria

ROMA, 11.

All'inaugurazione della Fiera Campionaria di Milano rappresenteranno la Camera dei Deputati il Vice-Presidente on. Pietravalle ed il Questore on. Guarienti.

Nuovi Prefetti

ROMA, 11.

Con recentissimo provvedimento ministeriale, il Generale Maggiotto fu incaricato di reggere la prefettura di Como ed il Generale De Vita quella di Bari.

Il Gonfalone al Comune di Milano

MILANO, 11.

Nell'Aula del Consiglio Comunale, alla presenza delle Autorità politiche, del Cardinale Arcivescovo di Milano e di moltissime notabilità cittadine, vi fu la solenne cerimonia della benedizione del Gonfalone donato al Comune.

dil, Rasem. Si rifiutò quindi di pagarlo due volte. Il mastodontico Consigliere di Governo si arrabbiò, disse che era inutile crear delle difficoltà per una somma così misera (1200 lire), che egli non aveva affatto ricevuto e che quindi pretendeva gli fosse immediatamente pagata. Gli fu mostrata la quietanza, ed allora egli disse di essere stato imbrogliato (dal fratello, s'intende). Famiglia modello di una onestà che fa tipo e che... edifica veramente.

Qui è bene ricordare una tragica pagina di delinquenza, genuina, che, mentre riassume l'onta senza nome di cui si coprirono i tre leste fanti, serve a stabilire in una maniera precisa la logicità di ogni nostra attuale reazione alla criminalità di simile gente, la quale oggi non paga, non deve pagare il solo presente. Se un Decreto sanziona penalmente, per necessità giuridica, solo gli atti compiuti in un determinato periodo, è bene che l'opinione pubblica conosca *a fondo* il passato di questi rettili, ignari anche di quel senso di pietà che spesso anima le stesse belve.

Nel 1920 noi avevamo nell'interno varie «agenzie consolari» accreditate presso i ribelli; vogliamo dire delle *Residenze politiche*, con piccoli nuclei di militari addetti ai vari servizi. Per questi disgraziati soldati il fucile nelle mani era un simbolo incruento, per il Residente la funzione si poteva definire «permanente assillante arzigogolo». Egli doveva far l'acrobata, mantenersi in costante equilibrio, chiedere poco o nulla ai Capi-governanti, richiedere molto al Governo per conto dei Capi arabi, tentare ininterrottamente le scappatoie quando le richieste erano assurde. Si capisce che quando qualche Residente non riteneva più compatibile con la sua dignità di *soldato* e di uomo una ulteriore permanenza sul posto, se ne andava. Una i questo «agenzie consolari» si trovava al Gariàn, nella simpatica Svizzera della Libia, dove il Console, cioè il Residente, faceva del suo meglio per assolvere il compito non precisato, come non precisa e netta era la posizione nostra rispetto al trittico Koobàr, dei quali, purtroppo, il Residente era l'ospite tollerato per politica.

Esisteva in quei giocondi tempi un corpo (molto putrido) di gendarmeria, i cui elementi erano scelti dai Capi. Noi però... *li pagavamo*, quindi non c'è dubbio che dipendes sero da noi, amministrativamente. I Koobàr nominarono gendarmi e guardie del corpo, a loro esclusiva disposizione, una quindicina di contadini che lavoravano le loro terre. Ergo: questi gendarmi sulla carta figuravano agenti di polizia mentre poi invece continuavano a lavorare i campi koobariani, ed i Koobàr, bene inteso intascavano una novantina di lire al giorno! Onestà chi non ha niente a che vedere con quella del timido e scrupoloso individuo il quale non raccoglie da terra un portafoglio pieno avendo saputo che quell'atto sarebbe costato la vita ad un Mandarino in Cina!

* * *

Verso la seconda metà del giugno 1920 la situazione del Gariàn s'intorbidiva: Hadi Koobàr, che era a Tripoli, chiese ed ottenne di recarsi colà per «mettere le cose a posto e... *pacificare la regione*».

E mantenne la parola, come si vedrà in seguito.

L'8 giugno 1920, alle ore 16, un arabo, una mirabolante eccezione alla regola, correva trafelato in direzione di una fornace di calce a Gariàn, e diceva ad un onesto lavoratore italiano tal Girlando Lentini che oggi vive e lavora a Sciara Sciat. «Scappa subito, che sta per incominciare il saccheggio». Il disgraziato italiota (a quel tempo, per forza di cose, lo eravamo un po' tutti), scappa nel Castello e si riunisce ai componenti del nostro Presidio. I gendarmi, i nostri amministrati, alle ore 17, d'ordine di Muktàr e Hadi Koobàr, comandati da Zoki Mehigh (impiccato a Zavia nel dicembre scorso), si diedero al saccheggio, alla rapina, alla distruzione di ogni cosa nostra, di ogni cosa che fosse italiana e d'italiani. Qualcuno dei nostri riuscì a fuggire nudo, dopo di essere stato vilipeso e spogliato (fratelli Natale, ad esempio); altri furono insultati, sputati in faccia, percossi, derubati e fatti prigionieri coll'intero Presidio e trasportati nella civettuola palazzina dei Koobàr, a Tigrenna, quella dai saloni moderni, con ricchi tappeti, molati specchi e ruoco grammofono gracidante in turco.

Ecco il colmo: i Koobàr, dopo di aver sistemati in due stanzoni a pianterreno i prigionieri, offrirono loro un abbondante cuscùs, molta carne e replicati bicchierini di thè. In altri termini, avevano «messo al sicuro e sottratto al furor popolare i militari ed i civili italiani!» Alle ore 23 era finito il saccheggio, nulla più restava della proprietà, dell'attività, delle magnifiche tracce del lavoro creatore nostro.

E costoro volevano l'indipendenza, l'Emiro, una corte, una bandiera, un protocollo ed una banda musicale!

E' sperabile che la Giustizia Italiana dica al riguardo di qualcuno di questi messeri, indegni del nome di uomini, la sua ultima, estrema giusta parola.

* * *

Il 9 giugno 1920 (cioè il giorno successivo alla cattura ed al saccheggio) Rasem Koobàr, fratello di Hadi e Muktar, elegantemente vestito all'europea, con nastrini di medaglia d'argento e croce di guerra all'occhiello, si presentava all'Ufficio Politico, e come se nulla fosse successo, con un candore da vergine, chiedeva «per favore» una carta topografica del Gariàn. Fortunatamente ci fu qualcuno, che non potendo far altro, gli fece saltare di colpo i cinque gradini che distanziavano la porta dal piazzale del Castello.

* * *

I Koobàr appartengono al passato, per noi, ed è già troppo che si subisca la nausea di ricordarli. Però, a scopo profilattico, ciò fu necessario. D'altra parte anunati dal senso della giustizia, intesa in tutte le forme della sua distribuzione, noi non diciamo che tra gli arabi non ci siano dei galantuomini: è indispensabile però che questa classifica, per diventar permanente, sia perfezionata dalla pedagogia sociale. Il che, in regime fascista, ci sarà possibile di fare. E noi non avremo difficoltà a stendere la mano ai libici, fraternamente, onestamente, sinceramente. Certo, essi dovranno prima dimostrare di meritarsi la nostra generosa offerta che è tutta materiata di sacrifici, i quali non hanno speranza di ricompense future. Quindi, altruismo al completo, nella forma più larga e più latina che possa immaginarsi. Senonchè — ci teniamo a dirlo — è creando in ciò d'interpretare l'alto pensiero di GIUSEPPE VOLPI; noi, in ogni manifestazione della nostra bontà generosa, del nostro altruismo condizionato (prima era incondizionato), della nostra buona volontà collaborativa, partiremo dal principio romano del «do ut des». Fino a completa intesa tra Dio dell'Islam e Dio dei Cristiani (che poi nello spirito sono perfettamente la stessa cosa), noi ci regoleremo nel tratto, nel contratto, nella vita di relazione, nella cortesia, nell'affare, partendo dalla prevenzione per arrivare all'intesa leale e bilaterale: la prevenzione è il delitto delle anime oneste.

SIGMA

Un nuovo partito a Costantinopoli

LONDRA, 11.

Si ha da Costantinopoli che i deputati iscritti al gruppo per la difesa dei diritti della Nazione si riunirono sotto la Presidenza di Mustafà Kemal. Essi decisero di intitolare il loro gruppo col nome di «Partito del popolo».

Tutte le organizzazioni del gruppo lavorano sul programma del Partito che si presenta alle nuove elezioni con trecento candidati.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Giovedì 12 aprile 1923 - 96/269 S. Zenone vescovo.

Domani: S. Ermenegildo.

Reclame gratis?

Spett. Amministrazione Giornale «La Nuova Italia»

La pubblicità da me passata per conto del Sig. Brullo mi fu regolarmente da lui commissionata in presenza anche di qualche persona della quale mi riserbo di fare il nome qualora costui insistesse nella sua affermazione.

Pubblicità Gratis? Ma che scherziamo? Il Sig. Brullo da me invitato a pagare, lunedì scorso, mediante presentazione di regolare fattura, mi pregò di passare in altro tempo non avendo in quel momento spiccioli in saccoccia. La S. V. ricorderà che il predetto Signore in compagnia del fratello, non più tardi di domenica scorsa si presentò nell'Ufficio di codesta Amministrazione per far sospendere la pubblicità e saldare il proprio conto dichiarando di voler ciò fare perchè era in trattative di vendita con un certo Sig. Rossi; cosa che lunedì ha ripetuto a me personalmente.

Distinti saluti

F. ARCANGELI

La lettera del Brullo e le parole di commento del «Corriere» ci lasciano perfettamente indifferenti. Il Signor Brullo ha voluto fare il nesci per ragioni di opportunità che solo lui, il «Corriere» e..... forse anche noi conosciamo.

Quanto al povero «Corriere» ci rincresce davvero pel cattivo sangue che si fa per la preferenza che i Signori inserzionisti danno al nostro giornale.

La rèclame passataci in due mesi ci ha fruttato circa settemila lire. Invitiamo il «Corriere», se non ci crede, a verificare i nostri registri appositi; dinanzi a testimoni, però, non si sa mai.

Altro che rèclame gratis!

Per la stagione balneare

Tutti certamente ricordano il chiassoso dibattito svoltosi l'anno scorso sulla stazione balneare di *Baraccopoli* ove, con criteri alquanto discutibili, venne agglomerata, in ristretto spazio, una esuberante colonia bagnante con grave danno della igiene, della pubblica tranquillità, e... delle domestiche *spirituali!*

Il caldo sta per venire e fra un mese o poco più la stagione balneare avrà il suo inizio.

Molta gente ci ha già interessato ad occuparci della questione, per cui noi rivolgiamo fin d'ora, a chi di dovere, le seguenti domande:

1°). Si agglomererà anche questo anno tanta gente a Baraccopoli, e si procederà alla assegnazione e attribuzione degli arenili coi criteri adottati l'anno decorso?

2°). Si porrà, come l'anno scorso, la popolazione più umile e più modesta nella condizione di non poter fare i bagni di mare, per la limitata concessione di impianti di stabilimenti balneari, riducendo così la possibilità di fruire del refrigerio e della cura marina alle sole classi privilegiate che hanno possibilità di spendere?

3°). Ci si ostinerà anche quest'anno nella idea di rifiutare concessioni per bagni sulla spiaggia del *Belvedere*, ove l'acqua se non è più pulita che a *Baraccopoli* è, per lo meno, con un fondo più possibile ed ove la povera gente ha più facilità e convenienza di accedere?

Meritata Onorificenza

Con recentissimo provvedimento, il Cav. Uff. Giacomo Tedesco, Direttore dell'Agenzia di Navigazione Sicilia, è stato insignito della Croce di Cavaliere dell'Ordine della Stella d'Italia.

All'amico, decorato dell'ambita onorificenza coloniale, vadano: sensi del nostro compiacimento e le nostre felicitazioni.

Partenze

Con il postale di Martedì scorso partiva la gentile sorella di S. E. il Governatore Volpi, dopo la sua breve permanenza a Tripoli dov'era giunta assieme al Conte Volpi nel marzo scorso.

Accompagnata a bordo da S. E. il Conte Volpi, dalla Contessa e dalla Contessina Marina, e salutata da un folto stuolo di elette Signore essa fa ritorno in patria dopo aver avuto nozione del deferente affetto e dell'ammirazione dei tripolini pel loro Governatore.

Le auguriamo doverosamente il buon viaggio.

L'uccellino vola....

Non a caso l'insigne Poeta ha fatto dire a Francesca da Rimini: *Amor che a cor gentil ratto s'apprende.*

Difatti è così. Ne abbiamo avuto un'altra riprova giorni fa allorchè apprendemmo la fuga di una bella ragazza diciottenne *in quel di* Suk Blub. La ragazza, però non si chiamava Francesca, ma Rosa, e non era da Rimini, ma siciliana.

Ella certamente pensò alla strofetta di qualche poetucolo da strapazzo che, in un giorno di estro erotico cantò:

Ama la pulce, ama l'elefante,
ama la talpa e il giovane galante,
or non fu detto che nel mondo rio
l'amor debba sconoscere sol io.

E così, presa immantinente la sua decisione, tutta la brava *trasciatella*, la giovane, Rosa di nome e di fatto, si allontanò con il suo Paolo — quantunque non fosse Francesca — e dileguò per ignota destinazione.

Alla poesia filiale, successe la più cruda delle realtà materne: la madre che aveva mandato la figlia a preparare il *familiare desco*, ritorna a casa e chiama: Rosa, Rosina, Rosinella... ma *ella non rispose*, che se n'era andata dopo di aver buttato in pentola la pasta, per trattenere i suoi parenti *per la gola*.

Così, fino ad ora la bella fuggitiva non è tornata, nè ha turbato il suo incognito alcuna intempestiva irruzione di poco graditi ospiti.

Ma tanto è primavera!...

Amore, amore !!!...

Consorzio Agrario Cooper. di Tripoli

Per domenica 22 corr. è indetta l'assemblea straordinaria dei Soci.

L'Assemblea sarà tenuta, alle ore 9.30 in prima convocazione ed alle 10 in seconda, nei locali della Camera di Commercio gentilmente concessi, e tratterà il seguente:

Ordine del Giorno

1. — Esposizione del bilancio, situazione finanziaria per l'esercizio 1922, e relazione dei Sindaci.
2. — Nomina dei sindaci per il nuovo esercizio.
3. — Nomina dei probiviri.
4. — Modifica di alcuni articoli dello Statuto.

Data l'importanza della riunione si prega vivamente di non mancare.

Club musicale dilettanti

In conformità a quanto abbiamo annunciato giorni or sono, diamo più ampi particolari sul trattenimento che si terrà Domenica 15 corrente alle ore 16 nei locali del *Club* e che dovette essere rinviato per le ragioni che il pubblico già conosce.

E' ancor vivo nella mente di tutti coloro che assistettero a quella grande manifestazione d'arte, il ricordo dei due numeri che formavano i cardini del programma di concerto che fu dato lo scorso anno in onore di S. E. il Ministro G. Amendola: *Cantico dei Cantici* di Re Salomone musica di circa 3000 anni or sono col parallelo, della musica liturgica dei nostri giorni sul celebre *Salve Maria* di Mercadante e l'emozionantissimo Melologo Carducci Listz sul *Canto dell'amore* del nostro grandioso Poeta; questi due numeri sono compresi nel programma del trattenimento di Domenica e si può ben arguire che essi saranno ascoltati col massimo interesse. Oltre a ciò vi saranno alcuni pezzi d'assieme: Una sinfonia *Stradella* di Flotone, un *minuetto* di De Sena, la *Marcia trionfale del Tannhäuser* di Wagner, che saranno eseguiti dalla massa orchestrale del *Club* istruita e preparata dal Maestro Giardini-Vella. Vi sarà poi un numero per violoncello eseguito dal sig. A. Battista nonchè il primo tempo del poderoso *Trio di R. Wolkmann* eseguito dal Maestro Scerri, e dai Signori Battista e Salafia; ma il fascino maggiore sarà suscitato dalla bella e calda voce di soprano della Signora Jenny Bollati che ha voluto con atto di rara squisitezza partecipare a questo avvenimento d'arte e che canterà la preghiera di *Tosca* nonchè un'*Ave Maria* di Mascagni composta sul celebre motivo dell'intermezzo di *Cavalleria Rusticana*.

E' inutile soffermarci a parlare degli esecutori, fra cui notiamo la distinta Prof. Maria Corrieri, essi sono ormai ben noti e ben cari alla cittadinanza; diremo solo che il Maestro S. Presutti nell'organizzazione del programma ha cercato di dar la sensazione di ciò che sarà il futuro sviluppo e il vero indirizzo di questa ormai indispensabile istituzione la cui evidente floridezza è dovuta all'opera indefessa di valorosi e volonterosi giovani che meritano tutta la simpatia e tutto l'appoggio almeno morale della parte più eletta di Tripoli.

Cronaca Teatrale

Politeama

Stasera avrà luogo la grande serata in onore del cav. Achille Majeroni.

Si darà il forte dramma in tre atti del Giacometti.

«MORTE CIVILE»

La grande efficacia drammatica di Majeroni dà sicuro affidamento che l'interpretazione del lavoro bellissimo sarà fra le più riuscite, ed il meritato plauso del pubblico, fino ad ora non è venuto meno al valente artista, avrà stasera la più brillante riprova.

* * *

Per intanto si annunzia imminente la riapertura del simpatico teatro Miramare, con il debutto del *grande Circo Equestre* del sig. G. Montico, il più grande che finoggi sia venuto a Tripoli.

Il programma offre attrattive di varietà, forza, agilità; in esso prendono parte ben 60 artisti, 15 fra Clown e Tony, 30 cavalli e numerose capre, asini e cani.

Alhambra

«*LA FAVOLA DELL'AMORE*».

Nell'impareggiabile interpretazione di VERA CHLODONAYA, non a torto chiamata la REGINA DELLE ATTRICI RUSSE.

Dramma di piccole anime, nato da piccole comuni cause, sconforto della vita amore e adulterio, ma ingigantito dalla ristrettezza stessa di quelle anime, dalla limitatezza della loro verberazione spirituale, dramma che sembrerebbe angusto in superficie ma che invece è potente per la proiezione in profondità.

DOMANI GRANDE VENERDI' CHIC con OLGA PETROWNA nella sua ultima interpretazione.

LA FIGLIA DEL DESTINO

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Mercato finanziario

ROMA, 11

Parigi	135,31
Londra	93,70
Oro	387,85
New-Jork	20,10
Berlino	0,09
Svizzera	388
Consolidato	88,70

La comodità delle mamme e il contento dei bambini

La ditta Illi Ugazzi, che ha i suoi locali in Zenghet el Baggar (ex-studio dell'avv. Vella) è fornita di un grande stock di carrozzelle per bambini e di tricicli.

Mentre le carrozzelle torneranno molto comode alle mamme che portano a spasso i loro bambini, i tricicli formeranno la felicità dei ragazzi, e sono adattissimi e molto indicati come regalo per le feste pasquali.

Tanto le carrozze-culle quanto i tricicli, per la loro costruzione, offrono le più vantaggiose caratteristiche di solidità, comodità ed eleganza.

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبراتيوه الاول

محل فنون الطبع الجديدة



حساب جار مع البريد

سمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١١ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

لاجل الجرائد في ليبيا

روما ١٠

نشرت الجريدة الرسمية الامر الذي يطيل الى ٣٠ جونيو ١٩٢٣ مدة الامر المورخ في ٢٨ مارس ١٩٢٢ الذي عفى بموجبه من دفع الرسوم الكمركية ورق الجرائد الواردة الى قطر طرابلس وبرقه

كونو وايطاليا

روما ١٠

نشرت جريدة ديتاليا مواجهة لمكاتبها في برلين مع صدر الوزارة الالمانية كونو الذي عبر من فكره في شان ايطاليا بمايلي

ان ايطاليا ابانت في تاريخ نهضتها الجميل حبا وطنيا شديدا وساطعا ويراس الان حكومتها رجل يمثل في ذاته حب الوطن تمثيلا متينا فتيسر لموسوليني ان يكتسب مودة الشعب باسرة الذي لاريب انه سيكون له قائدا الي مستقبل مجيد

واننا نعرف حق المعرفة احتياجات ايطاليا الاقتصادية فلذلك تبذل المانيا كل مجهودها وتستعمل جميع الوسائط لكي تحصل ايطاليا على الفحم الذي يحق لها ونحن سنواظب بقصارى جهدنا علي ان نبين لايطاليا تلك المودة التي تصدر من علائق الصداقة القديمة الراسخة التي تفسر على الحرب عنه استئصالها

الفرنسيون لاجل جندي مقتول

اسن ١

ضرب الفرنسويون جزاء نقديا قدرة ١٥٠ ملايين ماركا دية عن دم جندي فرنسوي قتله الالمان وهذا المبلغ سيدفع الي عيال ذلك الجندي

محاملات بين فرنسا وانكلترا

باريس ١٠

عاد لوشر من لندرة وصرح الي جريدة المتان انه لا رجل سياسي في انكلترة هو مضادد لمواصلة العمل الذي قامت به فرنسا في بلاد المانيا الي النهاية بتمام الشدة

هل انفجرت الثورة في رومانيا

روما ١٠

جاء في انباء بودابست ان الحالة في رومانيا هي حرجة للغاية ويخاف انفجار ثورة عن قريب والدليل علي ذلك ذهاب جميع الاسرة الملوكية الى البا جوليا واحتلال المدينة عسكريا واحتلال ترنسلفانيا كذلك وتجمع العساكر في كل مكان ولكنه لم ينجم من هذه الدعوات تحت الاسلحة فائدة تذكر واقام طلبة دار العلوم في كلارب مظاهرات ضد اليهود وقد عززت حامية تلك المدينة واقفلت دار العلوم

نهضة مصراته

(تابع ماقبله)

فشرعت تنهض بلادنا مصراتة ونحن جميعنا نشاهد نهضتها هذة العجيبة التي لا غني لنا عنها وقلوبنا طافحة فرحا وحبورا ومملوءة رجاء كبنين يشاهدون امهم وقد اخذت في الشفاء بعد مرض سقيم قاست مرارته زمنا مديدا ولقد نهضت مصراته بلادنا ولقد رجع اليها الان زيادة على ثمانية عشر الفا من سكانها الذين بعد ان سلموا اسلحتهم للحكومة وانقادوا للطاعة تلك الاسلحة التي صارت وبالا عليهم وسببت لهم اضرارا جسيمة والتي حملوها مضطرين من جانب الروساء العصاه وبعدان انفكوا منها عادوا الي اشغالهم الاعتيادية لاصلاح حياتهم الاقتصادية التي خربتها ايادي الروساء الظالمة وهذا القسم من الاهالي احتال ليتمكن من الرجوع الي محلاته واضطر احيانا لاستعمال الاسلحة ضد الروساء الذين كانوا يريدون ان يمنعوه من ذلك

يقول البعض ان الحكومة استعملت غاية الشدة في تاديبها العصاة ولكن كان هذا امرا لامندوحة عنه فان الجراح الذي لاجزاءة له علي ان يستاصل الداء لايتمكن من اشفاء القرح شفاء تاما

ومصراته بلادنا المحبوبة في ايام قليلة بعد رجوع الحكومة اليها وتحت مراقبة الكولونيل المقدام بيزاري والكولونيل الباسل روجيري وعنايتهما الابوية المستمرة اضحت مدينة جديدة فتشاهد طرقها وشوارعها علي غاية من الروق والنضافة ويجتمع في ايام الاسواق اي الاحد والثلاثا والخميس جم غفير من جميع الواحات المجاورة وياتون باابلهم محملة بمحصولات اراضيهم ويبيعون ويشترون كثيرا فالسكر الذي كان يسوى زمن حكومة الجمهورية (كذا !) ٦٥ فرنكا الوقه يشترى اليوم الكيلو ببضعة فرنكات ولحم الخروف يسوى خمس فرنكات الكيلو ولحم الجمل اربع فرنكات والزيت يسوى اربع وعشرين فرنك الغراف وسعر الشعير اليوم ثمان فرنكات المرطه وثمن الجمل بين خمسمائة وستمائة فرنك وماعدا الخضرة والبقول والحبوب واللحم يباع في السوق ابسطة وحوالي كثيرة جديدة ومستعملة واشياء واثاث بيتية متعددة يطول ذكرها بالتفصيل وكل باخرة تصل الي مرسي مصراته تنزل كميات وافرة من البضائع بقيمة مئات الوف من الفرنكات

وتسافر القوافل من مصراته الي زليتن والخمس والقصبات وترهونه وطرابلس وترجع اليها بالاحمال والبضائع من دون ان تلاقي في المسير احدا يزعجها

فينبغي الحكومة ان تواصل في عملها لتاديب الروساء المسوولين من العصيان واما الاهالي فليسوا الا ضحايا الروساء واما المسوولون الحقيقيون هم الروساء فهو من الانصاف ان يعاقبوا هم وحدهم علي اعمالهم الباغية من دون محاباة لاحد منهم فبقدر مايكون عاليا مقامهم فبمقدار ذلك ينبغي ان يكون عقابهم لان المسوولية التي عليهم حسب منزلتهم في اعين الناس

فالحكومة بتاديبها للروساء تجعل عبرة للاهالي كيلا يعودوا فيصغوا مرة اخرى الي اقوالهم وتحريضاتهم لشق عصا الطاعة علي الحكومة

وبهذا وحده ينال هذا القطر الامن والراحة الدائمية التي طالما احتاج اليها غاية الاحتياج

ابراهيم المغربي

Venerdì 13 Aprile 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27
Trim. L. 14. - ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20

DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ
Sciara Riccardo - Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Giornale Politico Quotidiano della Libia

TRIPOLI - ANNO XII - N. 86.

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (29) - In Tripoli: Francesco Arcangeli.

L'Europa starebbe per insorgere indignata contro le barbarie dei Soviety

MADRID, 12.

S.). — In seguito alle ultime notizie pervenute dalla Russia relative alle ormai manifeste intenzioni dei Soviey verso le autorità religiose di quelle disgraziate regioni, e in seguito alla vivace campagna in proposito sferrata dalla stampa spagnuola e portoghese: si è qui costituita una commissione di protesta contro i sistemi dei Bolscevichi. La commissione di cui fanno parte i maggiori esponenti dell'aristocrazia si propone fare un giro di propaganda per tutta l'Europa e l'America onde esercitare una certa pressione specialmente su tutti gli Stati aventi rapporti coi Soviety, indurli a rompere con questi ultimi ogni relazione e negare ai Russi qualunque aiuto. Si dà per certo che al movimento hanno aderito rappresentanze di tutta Europa

L'indignazione suscitata in tutto il mondo civile dagli eccessi del governo bolscevico, è una giusta e spontanea reazione a sistemi che non si addicono alla civiltà del secolo in cui viviamo.

Sullo stesso argomento giustamente osservava «Il Nuovo Giornale» di Firenze che «l'eccessivo rigore della sentenza di Mosca contro alcuni dignitari della Chiesa cattolica, non farà certo una buona impressione nel mondo. Non ci pare che la Russia la quale ha bisogno di tutte, ma più particolarmente della stima [illegible] possa avvantaggiarsi molto da questa nuova ed inutile brutalità che solleverà nei vari paesi un urlo di indignazione e di raccapriccio, simile a quello suscitato dall'esecuzione sommaria di alcuni responsabili, o meglio, di alcuni capri espiatori del disastro greco in Asia Minore, voluta e perpetrata da un gruppetto di iene rivoluzionarie assetate di sangue

La Russia, condannando a morte l'Arcivescovo cattolico di Pietrogrado ed altri preti, renderà assai difficile il compito di chi sostiene in Europa ed in America, l'opportunità o la convenienza di riallacciare rapporti economici, culturali e diplomatici colla Repubblica Federativa dei Soviety In fondo, il maggiore argomento addotto a sostegno di quella tesi, consisteva nell'affermare che la Russia non è più ormai quella di due o tre anni fa e che ora essa si è messa definitivamente sul la via della ragione e delle transazioni.

Tale affermazione cominciava a fare breccia nell'Occidente e tutti i Governi, più o meno e con maggiore o minore entusiasmo, si preoccupavano del problema di riammettere la Russia nel consorzio delle nazioni civili. Si erano fatti, anzi, passi, ceramente notevoli in questo senso. Il Governo di Mosca fu invitato alla grande Conferenza di Genova e poi a quella di Losanna, riconoscendo così implicitamente il suo diritto ad intervenire nel regolamento di alcune importanti questioni internazionali interessanti da vicino la repubblica slava. Non vi è dubbio che in un non molto lungo spazio di tempo, la Russia avrebbe finito col l'ottenere il riconoscimento definitivo della sua attuale figura politica e la sanatoria o l'oblio per il suo recente sanguinoso passato rivoluzionario.

I giudici del Tribunale rivoluzionario di Mosca, pronunciando le loro inumane sentenze contro degli [illegible] sensibile passo indietro alla questione del riconoscimento della Russia e susciteranno in tutte le Nazioni civili delle apprensioni e delle preoccupazioni, le quali faranno presto a crescere la loro influenza nei rapporti fra quelle e la repubblica sovietista, con danno precipuo e notevole di questa. La Russia dà prova di non esser guarita della peste rivoluzionaria e costringe così il mondo a riprendere in considerazione la opportunità di ristabilire rigorose misure d'isolamento e d'immunizzazione.

Macchioro Vivalba dal Re

ROMA, 12.

Il ministro plenipotenziario Macchivio - Villalba è stato ricevuto in udienza dal Re.

La costituzione della "Unione Nazionale"

ROMA, 12

E' stato costituito un nuovo partito politico che assume il nome «*Unione Nazionale*».

Il gruppo promotore del nuovo partito pubblicò un appello programma

La chiusura del Congresso delle Scienze

CATANIA, 12

Si è chiuso il Congresso della Società italiana per il progresso delle scienze.

Il Presidente Bonfante rilevò la grande importanza del Congresso e rivolse a nome dei congressisti vivi ringraziamenti alle Autorità per l'ospitalità concessa

Napoli fu acclamata sede del futuro Congresso

La sessione parlamentare Cecoslovacca

PRAGA, 11.

Il Parlamento Czecoslovacco ha inaugurato la sessione primaverile che terminerà alla fine di maggio.

Protesta tedesca contro i francesi

BERLINO, 11.

E' giunto il segretario di Stato Hamm che i francesi arrestarono a S harahaors. La confederazione dei giudici tedeschi formulò una viva protesta contro le Corti di giustizia francesi per le sentenze emesse nei territori occupati non per motivo di veri reati ma semplicemente per il rifiuto dei cittadini di compiere azioni che essi come sudditi tedeschi non possono effettuare

I francesi estendono l'occupazione

BERLINO, 11

La agenzia Wolfbureau comunica che stamani una compagnia francese proveniente di Eludwigshafen penetrò nel circondario delle officine presso la riva del Gezkar. Parte delle truppe bloccò gli uffici della confederazione degli arsenali.

Il concorso ippico a Nizza

NIZZA, 11

Il 13 del corrente aprile avrà inizio il concorso ippico militare internazionale.

Vi prenderanno parte cinquanta ufficiali: le Nazioni rappresentate saranno l'Italia, il Belgio, l'Olanda, la Norvegia, la Polonia, la Svezia e la Francia.

Il Ministro d'Italia in Portogallo

LISBONA, 11

Il nuovo Ministro d'Italia, Principe Borghese, presentò le credenziali al Presidente della Repubblica.

... e quello della Svezia

STOCCOLMA, 11.

In assenza del Re, che trovasi a Nizza, il Principe Ereditario, reggente, ricevette il nuovo Ministro d'Italia, Martin Franklin

S. M. il Re inaugura la "Fiera Campionaria" di Milano

S. M. il Re parte per Milano

ROMA, 12.

Stasera S. M. il Re è partito per Milano ove presiederà alla inaugurazione di quella Mostra campionaria

L'arrivo a Milano

MILANO, 12.

In occasione dell'arrivo di S. M. il Re la città è animatissima e tutta imbandierata. Dalle otto cominciò l'affluenza del pubblico sul piazzale della stazione. Giungono poscia S. E. il Ministro Federzoni con i colleghi On.li Rossi e De Capitani, il Sindaco, il vice Prefetto, il Questore la deputazione francese con a capo il Min. Dier, molti senatori, deputati, medaglie d'oro, autorità civili, militari e fasciste. Alle 8.30 giunse S. E. il Presidente Mussolini. Alle 8,40 il treno reale è già alla stazione.

Appena S. M. il Re scende gli si fanno incontro il Conte di Torino S. E. Mussolini, i Ministri, i Senatori e l'On. De Nava Presidente della Fiera.

Formatosi subito il corteo delle vetture S. M. il Re sale sulla sua berlina di gala con S. E. Mussolini il Sindaco di Milano e il Sen Cittadini. Lungo tutto il percorso la folla fittissima che si accalca dietro i cordoni del servizio d'ordine acclama entusiasticamente mentre dalle finestre si lanciano fiori e si grida Viva l'Italia! Viva il Re! Viva Mussolini!

Ad attenderlo era anche grande folla che gli fece entusiastiche accoglienze

Il Ministro francese Dior a Milano

MILANO, 11

Il Ministro francese Dior arriverà questa sera. Egli sarà ospite del Comitato della fiera di Milano

...

MILANO, 12

Stasera è giunto il Ministro francese del Commercio, Dier, ricevuto alla stazione dal Presidente della Mostra campionaria, Sen Nava, da numerosi Senatori e Deputati, da una rappresentanza comunale, dalle Autorità, dalla Missione economica francese e dalle notabilità della Colonia.

Il Barone Russo porse all'ospite il saluto di S. E. Mussolini

S. E. Mussolini a Milano

MILANO, 11

Ricevuto dalle Autorità civili e militari è giunto S. E. Mussolini

I particolari

MILANO, 12.

La città è splendidamente imbandierata e decorata con arazzi e festoni

Folla immensa circola per le strade aspettando l'arrivo del Re

Alle ore 8.30 arriva S. M. il Re, ricevuto alla stazione dal Conte di Torino, da S. E. Mussolini dai Ministri Rossi, De Capitani, Federzoni, dal Ministro del Commercio francese Dier, e da tutte le Autorità e notabilità mentre la Truppa e la Milizia Nazionale fanno ala

Il Corteo reale, formato dalla berlina di gala e parecchie centinaia di automobili attraversa la città sotto una pioggia di fiori e tra le acclamazioni continue della folla che gremisce le strade, le finestre ed i balconi.

Lo spettacolo è imponente.

S. M. il Re si porta al Palazzo

La città ha fatto a S. M. il Re una grandiosa e imponente manifestazione.

reale, indi al Municipio ove ha luogo una seduta solenne. S. M. il Re ha intorno S. A. R. il Conte di Torino, S. E. Mussolini ed il Cardinale Tosi arcivescovo di Milano. Assistivano Ministri ed autorità. Il Senatore Mangiagalli, Sindaco di Milano, pronunciò un discorso nel quale esprimeva all'Augusto Sovrano sentimenti di augurio e di devozione della città

Durante la cerimonia la folla in piazza acclama entusiasticamente. Accolto da ovazioni indescrivibili appare al balcone S. M. il Re che indi si reca al Teatro della Scala ove ha luogo la cerimonia dell'inaugurazione della Fiera Campionaria.

La celebre sala presenta un aspetto imponente: il Sindaco Senator Mangiagalli, il Senatore Nava, Presidente della Fiera, il Ministro Rossi, il Ministro francese Dier, ecc.

Terminata la cerimonia, S. M. il Re, i Ministri e le Autorità lasciano il Teatro fra nuove acclamazioni che continuano incessanti durante il percorso che conduce S. M. il Re al Palazzo Reale.

Nel pomeriggio il Sovrano, accompagnato dal Presidente del Consiglio visitò la Fiera.

Una nuova opera al Costanzi

ROMA, 11

Al Teatro Costanzi si rappresenta con entusiastico successo la nuova opera del Maestro Riccitelli *Compagnacci*».

Disordini alla Camera Inglese

LONDRA, 12

Alla Camera dei Comuni il Cancelliere dello scacchiere ripresentò la mozione sulla procedura che venne respinta nella seduta di ieri provocando lo scacco del governo. I membri laburisti protestarono provocando la reazione dei conservatori

La seduta venne sospesa ma alla ripresa accaddero delle scene più violente: un deputato labourista scozzese avanzatosi verso il banco dei ministri tentò d'impadronirsi dei documenti che teneva il sottosegretario delle Colonie. Intervennero allora altri deputati che lo allontanarono. Altri deputati labouristi tentarono di aggirare il seggio presidenziale colla intenzione di scendere a vie di fatto, ma dopo una breve collutazione ne vennero impediti.

Il Presidente rinviò la seduta a giovedì. I giornali commentano ampiamente gli incidenti della Camera, e alcuni di essi dichiarano che in caso di dimissioni del gabinetto il *Premier* verrebbe scelto fra i membri della Camera dei Comuni e non fra quelli della Camera dei Lordi

Il Re di Svezia passa per Parigi

PARIGI, 12

E giunto S. M. il Re di Svezia che proseguì per Stoccolma

Il Ministro greco da Poincarè

PARIGI, 11.

Il *Petit Parisien* informa che il Ministro greco conferì col Presidente Poincarè sulla questione dell'Oriente

L'ex Imperatrice Zita ancora in Spagna

MONACO (Baviera), 12

I giornali smentiscono le voci circa il soggiorno a Monaco dell'ex-Imperatrice Zita per ragioni politiche.

L'ex- Imperatrice Zita non si è mossa dalla Spagna. Le voci sono probabilmente state originate dal fatto che la madre di lei acquistò alcuni possedimenti nella valle dell'Iser

Il regno Serbo non subisce cambiamenti

BELGRADO, 12.

Vengono ufficialmente smentite le voci secondo le quali il regno Serbo Croato Sloveno si trasformerebbe in Monarchia federale.

Ministri belgi a Parigi

BRUXELLES, 12

I ministri Theunis e Jaspar partiranno domani per Parigi e faranno ritorno a Bruxelles sabato sera

ferrovie in Turchia

COSTANTINOPOLI, 11.

Si riceve da Angora che l'Assemblea Nazionale, senza profonda discussione, approvò la costruzione in dieci anni di 4385 chilometri di ferrovia e di due porti.

Alcuni circoli turchi esprimono stupore poichè, essendo l'Assemblea sciolta, la cura di decidere sulla questione economico-finanziaria era di spettanza della nuova Assemblea.

Il rappresentante della Francia a Losanna

PARIGI, 11.

Il *Petit Journal* informa che il Generale Pelle rappresenterà la Francia nella Conferenza di Losanna

La delegazione turca a Losanna

ANGORA, 12

La delegazione turca arriverà a Costantinopoli il 15 corrente per ripartirne il 18 per Losanna.

Essa comprenderebbe Ismet Pascià, Riza Nur, Iesani Bei, quattro consiglieri e vari periti

La Germania si sarebbe decisa a pagare

PARIGI, 12.

Il *Journal* riceve dal suo corrispondente di Berlino che la Germania elaborò il nuovo piano per le riparazioni mediante il quale la Francia verrebbe a percepire a titolo di indennità la somma di 26 miliardi marchi oro, il Belgio sarà anche ricompensato in modo soddisfacente. I tedeschi però esigerebbero lo sgombero della Ruhr dopo il pagamento della prima annualità

La Conferenza degli Ambasciatori

PARIGI, 12

La Conferenza degli Ambasciatori si occupò di alcune questioni relative all'esecuzione del trattato di pace.

La stampa inglese e francese esalta le nozze Savoia-Calvi

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 12.

Sabelli). I giornali di Londra e di Parigi esaltano il matrimonio della Principessa Jolanda.

I giornali francesi dedicano intere colonne della prima pagina pubblicando i ritratti degli sposi con articoli pieni di entusiasmo.

La fusione nazional-fascista nelle Marche

ANCONA, 11

La fusione fra fascisti e nazionalisti avvenne in ogni centro delle Marche con alto spirito di disciplina. L'avvenimento sarà celebrato il 18 aprile con una pubblica manifestazione ai piedi del monumento di Castelfidardo. Alla cerimonia interverranno l'on. Gay e le autorità civili e militari.

L'inaugurazione di un busto al Dott. Todaro

ROMA, 12.

Nell'aula dell'Istituto anatomico, alla presenza della famiglia Todaro, del Ministro Gentile, dell'on. Lupi e di Autorità Professori, Studenti dell'Istituto, fu inaugurato un busto di bronzo all'illustre anatomico Todaro.

Parlò il prof. Sanarelli rievocando la figura dell'estinto scienziato e patriotta

Per le prossime Olimpiadi internazionali

ROMA, 12

Il Comitato delle olimpiadi internazionali decise di organizzare i giuochi olimpici africani per indigeni, stabilendo che si tengano nel 1925 per la prima volta. I giuochi saranno organizzati secondo le modalità dell'estremo Oriente, del sud-America e del centro-America.

Deliberò che nel 1925 si tenga a Praga il Congresso olimpico internazionale

Farinacci sfida Buffoni

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 12

Sabelli). — Buffoni direttore dell'Avanti pubblicò in un suo articolo su quel giornale che l'on. Farinacci era l'esponente di un trust bancario per l'acquisto delle Ferrovie.

A seguito di tale articolo l'on. Farinacci sfidò il Buffoni. Lo scontro avverrà alla sciabola, in Brescia, a condizioni gravissime. I padrini di Buffoni giunsero stamani a Cremona ove risiede l'on. Farinacci; erano scortati dai carabinieri e da agenti fascisti per proteggerli cavallerescamente

Il processo contro Tichon aggiornato

RIGA, 12

In seguito a vivace discussione fra i capi bolscevichi il processo contro il patriarca Tichon è stato aggiornato.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Venerdì 13 aprile 1923 — 103/262 S. Ermenegildo.
Domani: S. Tiburzio.

Una gita di S. E. il Governatore a Zanzur

Ieri S. E. il Governatore, accompagnato dal Col. Nasi e da altri Ufficiali e funzionari, si è recato a Zanzur per rendersi conto personalmente dello stato attuale di quella importante regione costiera.

Per il Monumento ai caduti

Oblazioni Pervenute sino al 9 corr.

Somme raccolte sino al 21 marzo 1923 L. 144.966,70

« Corriere di Tripoli » per conto della Ditta Imprese Industriali Gandolfi e C. - oblazioni del Cav. Abrial della Società Gandolfi e degli impiegati ed operai della Ditta stessa L. 3.000,00

Signora Luè Fantoni e figli in memoria del Maggiore Fantoni Cav. Spirito L. 500,00

Presidente Circolo « Unione » Provento netto della conferenza promossa dal Circolo « [illegible] » tenuta il 4-3-1923 al Politeama dal Comm. Pedrazzi L. 1.000,00

Sig. Galea Federico, Monopoli di Homs L. 29,20

Economo del Governo - oblazioni di vari impiegati - secondo versamento L. 248,55

Ufficiali e Truppe del Distaccamento della R. Guardia di Finanza L. 2.360,15

Totale L. 152.140,60

Partenze

Partiti con l'ultimo piroscafo « Memfi » per Siracusa.

Garbellano A., G. Vassilios, Tayar L., Marcelli G., Tinè A., Rossi E., B. Scarpa, A. Penna, F. Habib, A. Ingrassia, A. Farina, R. De Blasi, Ing. M. Lega, Sig.na Perico, La Barbera V., Giudice La Rocca, C. Bucchiere, Prof. P. Romanelli, G. De Poli, G. Boselli, M. Forti, Dottor Balladore - Pallieri.

Una giusta osservazione

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Sig. Direttore de « La Nuova Italia » TRIPOLI

Vedremo presto una immane valanga di uomini e di donne riversarsi qui a Tripoli. Come al luogo designato di riposo, di ristoro, di godimento.

Sarà tutta gente che esprimerà l'ansia irrefrenabile, ed i segni del sonno perduto. Tripoli offrirà loro la dolcezza ineffabile di essere qua l'era, e cioè piena di tutti i romanzi di Mariani, Pitigrilli ecc.

Nelle vetrine dei librai di Tripoli non si vede altro. Sembra che siano stati messi a sfoggio perchè qui nessuna legge li colpisce. S. E. il Generale De Bono non è arrivato sin quaggiù. E così tutti coloro che non han letto o per dimenticanza o per altra ragione quei libri di « Arte Nuda » come si compiacciono definirli certi uomini che dicono di intendersene, verranno a Tripoli per vivere, anzi, per leggere in piena libertà.

A parte lo scherzo nel mentre ogni azione dell'attuale Governatore è rivolta ad allacciare sempre più questa sponda con la Madre Patria, e si cerca di far divenire la Tripolitania la nuovissima provincia d'Italia, è assurdo che permanga ancora quello stato di cose di qualche anno fa, che non rende estensibili, senza bisogno di un decretino locale, le leggi emanate in Italia. A priori ammetto che la Colonia ha bisogno di autonomia, e di governarsi con i saggi criteri che qui crederanno opportuni per il suo benessere, senza il concorso di Roma, ma in certi casi specifici, come quello su accennato, e come tanti altri, io credo, che questa Tripoli diverrebbe più italiana se più strettamente seguisse, e per ora parliamo per questo caso, le correnti intellettuali-morali che predominano in Patria.

A quando se non il sequestro di quei libri, almeno la loro sparizione dalle vetrine dei librai locali?

Grazie e ossequi.

esseci

I Buoni del Tesoro novennali

Le modalità dell'emissione

Come è noto, il 2 aprile, [illegible] emessi i nuovi buoni novennali per l'ammontare di un miliardo di lire. Il Ministero delle Finanze ha dato disposizioni perchè le Delegazioni del Tesoro procurino, all'atto dell'emissione, di favorire le sottoscrizioni minori [illegible] buoni possano essere di preferenza collocati tra il grosso pubblico di risparmiatori.

I buoni novennali sono, a parte la più lunga scadenza, dello stesso tipo e dello stesso taglio dei buoni settennali che hanno incontrato così largo favore. Il taglio minore è pertanto quello di L. 500.

Anche i buoni novennali sono a premio, e le tabelle dei premi sono identiche a quelle dei buoni settennali. La prima estrazione avrà luogo il 15 maggio. Il premio di un milione sarà però sorteggiato con la seconda estrazione, fissata al 15 novembre.

Anche i buoni novennali [illegible] di un maggiore interesse di [illegible] tesimi all'anno se sono trasformati in nominativi entro l'anno della emissione.

Le cedole hanno due scadenze. L'emissione è fatta al corso di 99, con un abbuono cioè dell'1 %. Poichè una metà è destinata a [illegible] re i buoni triennali [illegible] che vengono a scadere col 1° aprile è stato concesso ai portatori di questi buoni di presentarli per la conversione in buoni novennali fino al 20 aprile, senza perdita degli interessi che decorressero dal 1° aprile alla data del ritiro.

L'altro mezzo miliardo di buoni è destinato alla vendita a contanti.

Per acquisti e schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla locale Delegazione del Tesoro.

Tiri all'Hamidiè

Il Comando delle Truppe informa che al Sabato hanno luogo, al l'ex-Forte Hamidiè, tiri al bersaglio e che nelle [illegible] nelle quali si compiono le esercitazioni viene issata una bandiera rossa.

A scanso di possibili accidenti è necessario che le imbarcazioni, durante i tiri e cioè quando vedono la bandiera, si tengano lontane dalla costa non meno di due chilometri.

Avviso agli Ufficiali in congedo residenti in Tripolitania

Il Ministero della Guerra, con circolare n. 48 del G. M. corrente anno, ha dato le norme per la « Destinazione e dipendenza degli Ufficiali in congedo » (Ufficiali della P. A. S. — Complemento — M. T. — in congedo provvisorio — in posizione di servizio ausiliario — della riserva).

Pertanto gli Ufficiali in congedo che trovansi residenti in questa Colonia sono pregati di presentarsi, *non più tardi del 25 aprile p. v.* a questo Comando Truppe Ufficio Riservato, se Ufficiali superiori — Ufficio Amministrazione, Sezione Leva e Matricola, se inferiori — per ritirare una copia numerata della circolare suddetta che, per disposizione Ministeriale, dev'essere distribuita gratuitamente e ciascun Ufficiale che nel ritirarla, dovrà segnare la propria firma per ricevuta.

Il Generale di Divisione
Comandante delle Truppe
A. TARANTO

Passa un camion...

Potrebbe sembrare il titolo di una novella fantastica, e non lo è: potrebbe parere il titolo di un romanzo fantastico della contemporanea scuola francese, ed è invece il titolo di una breve osservazione della vita reale a Tripoli.

Nella via assolata, dell'afa del meriggio, un camion fa udire alto il ronzio del motore, ronzio che sempre più si avvicina. Spesso è accompagnato dal *rauco suon* della *tromba* che non è *tartarea*, ma che potrebbe essere tale se il [illegible] non si scansa sollecito, mettendosi a debita distanza dal trasvolante veicolo. [illegible] il camion un'alta nube di polvere, che [illegible] mente, senza parsimonia imbianca i passanti. Col fazzoletto al naso, e [illegible] [illegible] penetrar loro [illegible] ca o nelle nari [illegible] ne hanno gli occhi invasi, gli abiti [illegible] e mentre [illegible] (pardon... Corso Vittorio Emanuele) e per Suk el Turk (il [illegible]) continuano a camminare [illegible] e gravi i carri annaffiatori lungo la Sciara el Garbi, la Sciara Mizran, la via Riccardo, [illegible] Suk el Htab dove più intenso [illegible], la polvere sovrana s'impone su tutto, tutto invade, non ha ostacoli davanti al suo cammino, e i carri dopo una spruzzatina superficiale se la squagliano e... buona notte cuffia.

[illegible] un po' d'acqua [illegible] polvere, allora. [illegible] bbe? Quella polvere [illegible] odorosa... (è [illegible] re non è vero?). Dovrebbe [illegible] rte, restare a terra?

[illegible] Far lua sentenza

Gita studentesca a Zanzur

Oggi gli studenti delle nostre [illegible] accompagnati [illegible] e [illegible] parenti, si sono recati col treno ordinario a Zanzur per trascorrervi la giornata.

Imminente
al Miramare
Circo Equestre Internaz.

L'applicazione delle nuove tariffe ferroviarie

La Direzione delle Ferrovie locali ci prega comunicare che dal giorno 16 andante andranno in vigore le nuove tariffe per i trasporti delle persone e delle cose lungo la Rete.

Si avverte pertanto chi interessa.

Cronaca spicciola

Ieri il bimbo Zighidun Lillo, di anni otto fu investito e travolto da un cammello, in Suk El Harrara.

Raccolto dal genitore e trasportato all'ospedale Civile gli vennero riscontrate contusioni in parecchie parti del corpo guaribili in 15 giorni s. c.

* * *

Ieri in Suk el Tlata, per futili motivi, l'indigeno Mohamed Ben Mohamed Ambres di anni 25 venne a questione con altri tre suoi correligionari che gli pestarono ben bene il viso tanto da costringerlo a richiedere le cure del Sanitario dell'ospedale civile il quale lo giudicò guaribile in 10 giorni s. c.

* * *

Ieri, sempre a Suk el Tlata, un altro indigeno, certo Sciaban Ben Alì di anni 36, rivenditore, per questioni di mestiere ebbe un occhio pesto da un altro rivenditore.

Il Sanitario dell'Ospedale civile ove egli riparò lo dichiarò guaribile in parecchi giorni.

* * *

Ieri l'altro nella cabila Berna, in Zazia, verso le ore 19 avvenne un grave ferimento che destò molta impressione.

L'indigeno el Hadi ben Amor, venuto a diverbio con certo Bascir ben Alì, per ragioni d'interesse, ad un certo punto estrasse un lungo pugnale e vibrò un tremendo colpo al Bascir ferendolo profondamente al braccio destro.

Il feritore si è reso latitante ed è ricercato attivamente dai Carabinieri.

ARRESTI

Per oltraggio alla forza pubblica è stato arrestato il pregiudicato Alì ben Mohamed el Fezzani di anni 32 dal Fezzan.

* * *

Per ubriachezza molesta e ripugnante sono stati arrestati Abdessalam ben Alì el Arebi di anni 25 da Misurata e Ibrahim ben Mohamed Ganas di anni 41 da Tripoli.

* * *

Ieri a Zavia, i Carabinieri trassero in arresto l'indigeno Brahim ben Fituri, in seguito a mandato di cattura di quel Tribunale Militare Speciale.

Il congedo del 2° trimestre 1902

Il Ministero della Guerra ha disposto che dal 14 al 24 corrente abbia luogo il congedamento dei sottufficiali e militari di truppa nati [illegible] trimestre dell'anno 1902, e dei nati nel secondo semestre 1902, e che siano venuti alle armi [illegible] 1922 [illegible] pre-chiamata [illegible] [illegible] i quali alla data stessa abbiano compiuto [illegible] servizio, computati beninteso dalla presentazione al distretto.

Coloro che al 14 aprile non avessero ancora compiuto detto periodo di servizio saranno congedati a mano a mano che lo compiranno.

Saranno anche congedati i nati in qualsiasi mese dell'anno 1902 che avessero già compiuto 15 mesi di servizio.

Sono esclusi dall'invio in congedo i sottufficiali da considerarsi di carriera ed i sergenti che sono ancora vincolati da ferma, contratta all'atto della promozione all'attuale grado, e quelli che abbiano obblighi speciali di servizio e non li abbiano ultimati.

Potranno in via eccezionale essere trattenuti in servizio, con vincolo trimestrale rinnovabile, quei militari che lo chiedono, però debbono essere abili scritturali o dattilografi o specialisti, semprechè la loro opera sia ritenuta utile al servizio.

I congedandi di ciascun Reparto partiranno metà col piroscafo di Martedì 17 corrente ed i rimanenti col postale successivo. Per le modalità d'imbarco valgono quelle in vigore per i militari licenziandi.

Per norma, l'Ufficio Trasporti del Ministero della Guerra, pei viaggi in ferrovia, ha dato le seguenti disposizioni:

1. — I congedandi potranno avvalersi di tutti i treni accelerati, omnibus e misti contemplati nell'orario ferroviario in vigore, esclusi in modo assoluto i treni diretti e direttissimi.

2. — Di massima quelli diretti nell'Italia Settentrionale e Centrale dovranno imbarcarsi a Palermo, sul piroscafo delle Ferrovie dello Stato per raggiungere poi da Napoli la rispettiva destinazione a mezzo della Ferrovia. Più precisamente, i militari che devono fare il percorso Palermo-Napoli via mare dovranno essere quelli che debbono raggiungere le stazioni poste a Nord della linea ferroviaria Napoli-Benevento Foggia compresa. A riguardo si fa presente che le stazioni ferroviarie danno il biglietto per il percorso sulle ferrovie e per quello sul piroscafo.

3. — Tutti i militari partenti dovranno essere provvisti dei documenti di viaggio e del denaro occorrente per acquistare il biglietto ferroviario o il biglietto via mare.

I militari i quali debbono viaggiare anche su linee ferroviarie secondarie, che non hanno servizio cumulativo con le Ferrovie dello Stato, dovranno essere provveduti di doppio scontrino mod. B. verde, per il tratto da compiersi sulle ferrovie anzidette e per quello sulle ferrovie secondarie.

Cronaca Teatrale

Politeama

Stasera si rappresenterà al « Politeama la gustosissima commedia in 5 atti di Nicolò Macchiavelli: LA MANDRAGOLA.

La commedia che a suo tempo ebbe grandissimo successo, è sempre bene accetta al pubblico per la giovialità che ne spira, per la spigliatezza propria e per l'intreccio molto grazioso.

Essendo *La Mandragola* un lavoro alquanto spigliato e libero, evidentemente non è adatto per Signorine, quindi la Direzione del Teatro prega le Signorine di volersi astenere dall'intervenire.

E' imminente la bella commedia del Goldoni « *Bisbetica domata* ».

Dire i pregi di questo lavoro sarebbe inutile: l'insigne commediografo veneziano è molto noto e le sue commedie sono reputate altrettanti capolavori del teatro comico.

L'Impresa Rodino e Salinos rammenta che domenica arriverà un grandioso Circo Equestre che inizierà gli spettacoli al « Miramare », aprendo la stagione estiva.

Alhambra

Grande VENERDI' CHIC con LA FIGLIA DEL DESTINO »

L'interpretazione di questo magnifico film è stata affidata alla celebre [illegible] NA, che trasfuso in questo capolavoro tutti gli immensi tesori della sua arte interpretativa, quale è sempre stata, la grande interprete della scena muta. La messa in scena è semplicemente meravigliosa, degna della fama della casa MUNDUS di New Jork.

E' dunque un ottimo films che va considerato fra i più belli prodotti a tutto oggi, ed il successo sarà quindi pieno ed incontrastato.

Annunzi Economici

Cent. 40 la parola minimo L. 6.

AFFITTASI o VENDESI « Politeama Risorgimento » Bengasi palchi 40, poltrone 96, distinti 96, platea 9; Chiarimenti informazioni rivolgersi Carlo Russo curatore fallimento L. Rauoldi e C.! Bengasi.

CEDESI magazzino di generi alimentari, con due camere, cucina e forno per pane.

Per trattative rivolgersi in Zenghet Hamman, n. 6 — casa Salemi.

CERCASI ragazze pratiche biancheria da uomo, rivolgersi Margherita Pipitone.

Zenghet Hammam 5 — Vicino casa Ponzio.

EX-UFFICIALE COLONIALE. Licenziando R. Istituto attualmente Direttore Banca desideroso ritornare Colonia cerca decoroso impiego anche presso Ditta. Garanzie, cauzione. - Rivolgersi nei nostri Uffici.

VENDESI due grandi vetrine con bancone.

Rivolgersi « Nuova Italia ».

Direttore Responsabile
VITTORIO BAT[illegible]
Tip. « Nuove Arti Grafiche »

المخابرة بالادارة والتحرير

في طرابلس شارع ريقاردو على الكبرائيو الاول

محل تمهور الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك في ليبيه في السنة ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

هل يريد البلشفيون ان يحاكموا البابا ايضا

لندرة ١١

تناولت جريدة التيمس من ريغا ان حكومة السوفيات ستحاكم في وقت واحد البطريرك تيخون وخورياك الوكيل العام لمجمع الكنيسة الروسية المقدس والاسقف ارسانيوس

ويقال ان البلشفيين ناويون ان يحاكموا بابا رومه نفسه بتهمة دس الدسائس ضد الثورة البلشفية

...

هل تجعل تغييرات في قانون حكومة السوفيات الاساسي

لندرة ١١

تلقت جريدة التيمس من ريغا ان في المجتمع القريب للحزب الشيوعي قد تقترح تغييرات ماسية في دستور حكومة السوفيات

تصريحات بوانكاره

باريس ١١

نشرت جريدة ايكودي باريس ان بوانكاره اعلم حكومة البلجيك ان لوشر سافر الى لندره بصورة خصوصية وقال ان السياسة في التعويضات لازالت على حالها ولن تتغير وان عساكر فرنسا ستغادر بلاد الرور شيئا فشيئا حسب دفعت التعويضات

احتجاج يوناني

اثينا ١١

رفعت الحكومة اليونانية الى حكومات الحلفا وجمعية الصليب الاحمر الدولية احتجاجا على معاملة الاتراك لاسارى الحرب في الاناضول وطلبت بحث وفد يغوص اليه تحقيق حالة الاسارى الباقين حتى الان في الاناضول والمحافظة على حياتهم

--o--

لازالت مستمرة

الاضطرابات في بلاد الرور

دسلدرف ١١

حدثت عرقلات متعددة في الخطط التلغرافية والتلفونية في جهات موجيدا ويراكول ووقعت اضطرابات اخرى وخلل في النظام في احدى المناجم في المتروب وصار توقيف رئيس رجال البوليس الالماني في موجيدا

اجتماع المجلس الكبير الفاشستي

رومه ١١

بلغت دائرة الصحافة في رئاسة الوزارة ان اجتماع الوكلاء السياسيين استقر انعقاده يوم ١٥ الجاري وتقرر اجتماع المجلس الكبير الفاشستي ذلك اليوم نفسه في الفيمينالي (قصر للحكومة برومه)

عصابات مسلحة

من الالمان في بلاد الرور

رومه ١١

روت جريدة التاغبلاط الالمانية ان حركة الشيوعيين في بلاد الرور اخذت تزداد وخامة مع الايام وهذا نتج من حل البوليس الالماني في تلك البلاد من جانب اولياء امر الاحتلال

وارتكاب الجرائم وجولان العصابات المسلحة في ازدياد وولج في مدينة اسن نفسها عصابة مولفة من خمسين مسلحا ثم طردت منها بعد قتال طال مديدا

ويحاول الشيوعيون على ان تستخدم عصاباتهم لحفظ النظام وزيادة على ذلك ففي الاماكن التي للشيوعيين فيها الاكثرية قد نالوا طلبهم هذا واستخدمت عصاباتهم التي كثيرا ماتبدي تعصبا في اعمالها فيحدث من ذلك طوارئ ومشاجرات تهرق فيها الدماء ولاتصلح قطعا لحفظ النظام في بلاد الرور

--o--

مظاهرات

ضد اليهود في بولونيا

لندرة ١١

جاء في صحف ورساوا انه في المظاهرات التي اقيمت ضد اليهود جرح خمسون من المشاجرين

ارتياح الحكومة

التركية

الاستانة ١١

سلم رد الحكومة التركية الى مندوبي الحلفا الساميين وصرحت به تركيا ارتياحها لان الحلفا مستعدون للمناقشة معها في المسائل التي اعترضت عليها مذكرة ٨ فبرايو وفي اقتراحاتها ويتمنى هذا الرد في الختام نجاح الموتمر القريب

...

احتجاج البولنديين

على قتل المنسيور بركافيش

ورساوا ١٠

سار موكب عظيم في اكبر شوارع المدينة احتجاجا على اعدام المنسيور بركافيش وتالف هذا الموكب من مائة الف رجل تقريبا والقيت خطب متعددة وهتف الشعب للخطباء وهم يشيطون غضبا على البلشفيين ثم ذهب وفد من لدن الشعب الى رئاسة الوزراء وقدم لها مذكرة احتجاج على عملة البلشفيك الجائر وطلب توسط الحكومة بالشدة لكي تادي حكومة السوفيات مراضاة عن اعدام المنسيور

وصول زغلول باشا

الى طولون

طولون ١٠

وصل زغلول باشا الذى سرحه الانكليز من السجن في منفاه بجبل طارق لسبب انحراف صحته وسيذهب الى ويشي (فرنسا) للمعالجة ثم سيعود الى مصر

اخبار محلية

قدوم الكولونيل مزيتي

في القريب العاجل

تحقق لدينا ان الكولونيل مزيتي سيقدم في القريب العاجل هذا القطر حيث سيقوم بخدمات سياسية خصوصية

والكولونيل مزيتي اسمه عزيز على جميع سكان الولاية وخصوصا علينا نحن معشر الايطاليان القاطنين في هذة المستعمرة لماله من الخدمات السالفة لحفظ هيبة الدولة الايطالية في هذا القطر في الدور المشووم الذى كان سائدا فيه التسليم والوهن وروح التساهل والمسامحة

ويحق لنا ان نقول ان الكولونيل مزيتي احد رجال الاستعمار الذين يفضلون سواهم في الوقوف على مسائل المستعمرة من الوجهه السياسية والاقتصاديه ولعل الجميع لايعرفون بحق المعرفة ماقام به من الاعمال في مكوثه في المستعمرة وما ابدى من الحزم والحذاقة فلا شك انه اظهر جد نظر ومقدرة في كلما فوض اليها واحد نهضة الروح القومية الايطاليه في هذا القطر

فنحن في انتظاره عجبه بالبهجة والحبور وسنقابل قدومه بالترحاب والارتياح

--o--

الدكتور الفريدو سيرا

استاذ في القسم العملي من جمعة ماسري للامراض الجلدية والزهرية

يداوى امراض الجلد والشعر واللحية والامراض الزوهريه والزهرية العيادة من الساعة ٣ الي ٥ بعد الظهر

الى الساعة ٢ بعد الظهر بشارع المنصيرة ٤ وشارع لكونت ولبي على سطا اليهم

وسماية بنك رومه

...

اعلان بيع

يباع حوش وطليان ودكانان في الظهرة الكبيرة بزنقة بن عبد الله رقم الابواب ٨ توجهوا الى السيد خليل بن محمد الساكن في الحوش المذكور

معمل طبي

للبروفيسور الدكتور الكواليير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفات بوليوليو الطبيب الاول في مستشفى التامدة الى الساعة الثانية عند طرابلس البلدي

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف على دما الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته الحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ ومثلها ومعالجة السيلان المعدة والامعا وغيرها واحتلال الدم باسلوب اسرمان وفحص البول والبعه الى ومحتوياته لمعدة وغيرها العيادات من الساعة ١١ قبل الظهر

اعلان

الطبيب الدكتور ماتصولاني يقابل المرضى من الساعة ١١ الى الساعه ١٢ ونصف الساعة ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجاره رقم ١٠ نمرو ١١٣

(قريبا من وسماية الساعه)

دار للصحة للاستاذ الدوتورنو للبحر حقوليد لتوا ولامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص لفحص الامراض الزهرى ولمعالجته ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واشعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة في كل اداوة معالجة سريعة وناجعة بالشفاء العام ومعالجة داء السل بالقبا وموطورافر ومعالجة الشياتيكا حرق النسا وامراض والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٩٩

طبعت بمطبعة نوي ارتفرافيكي

Sabato 14 Aprile 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. - ESTERO: Anno Fr. 76, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20

DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBLICITA Sciara Riccardo - Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Giornale Politico Quotidiano della Libia

TRIPOLI - ANNO XII - N. 87.

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 6

Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, 8, Gregorio, 35 - Milano (29). In Tripoli: Francesco Arcangeli

Imminente Colpo di Stato in Ungheria?

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 13.

R.). — Giunge notizia da Budapest il regime di Horty s'avvia verso lo sfacelo. La soluzione sembra imminente. La popolazione è esasperata e la rivoluzione può scoppiare da un momento all'altro. Horty ha abbandonato la capitale.

Nei circoli politici già si fanno i nomi dei successori. Reggente: Karoly: presidente dei Ministri, Lovaszi: ministro della politica sociale, Jaszi: ministro degli Esteri. Appenyi.

. . .

De Valera è libero

DUBLINO, 12.

Si annuncia ufficialmente che De Valera non fu arrestato.

La delegazione turca a Losanna

ANGORA, 12.

Ismet Pascià è partito oggi per Smirne. La delegazione turca sotto la presidenza di Ismet si troverà a Losanna il 23 aprile.

In Irlanda si combatte

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 13.

R.). — I giornali londinesi dicono che la guerriglia ha ripreso con intensità nelle contee di Cork e di Kerry.

Numerosi combattimenti hanno avuto luogo tra soldati e irregolari [illegible] caduta in imboscata.

Nei vari scontri gli irregolari hanno avuto parecchi morti e numerosi feriti.

Zimolo commemora nel Belgio la marcia su Roma

BRUXELLES, 12.

L'alto Commissario del P. N. F. Zimolo tenne un'applaudita conferenza, dinanzi ad un folto pubblico presente l'ambasciatore italiano, sulla storia del risorgimento italiano. L'oratore espose il contenuto morale-politico del Fascismo ed affermò che la marcia su Roma fu il trionfo delle forze sane della Nazione.

Il Conferenziere fu vivamente applaudito.

Una conferenza di Zimolo ad Anversa

ANVERSA, 13.

Al Circolo Artistico Zimolo ripetè la conferenza pronunziata a Liegi sull'opera dei soldati e dei marinai d'Italia durante la guerra.

Seguì una importante film che documentava le varie imprese.

La Conferenza della C. R. in Polonia

VARSAVIA, 12.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto i delegati della Conferenza della Croce Rossa dell'Europa orientale. Il delegato Czecoslovacco pronunciò un discorso con cui rilevò il progresso della Croce Rossa polacca nella lotta contro l'epidemia. Il Presidente rispose augurando che il Congresso conduca a buon fine i suoi lavori.

La Germania paga

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 13.

(Sabelli). — Il *Journal* assicura che la Germania verserà alla Francia 26 miliardi di marchi oro a titolo di riparazioni, ma esigerà che, fatto il primo versamento, le truppe d'occupazione evacuino dalla Ruhr.

Università fascista a Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 13.

Si è inaugurata l'Università popolare fascista presenti l'Alto commissario italiano, il Console Generale ed il Comandante del Corpo d'occupazione italiano.

Intervennero molti stranieri, i rappresentanti della stampa e numerosi studenti turchi.

Cessione di alcune linee ferroviarie a società private

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 13.

R.). — La convenzione per la cessione di un gruppo di linee ferroviarie è già stata firmata. Rimangono ancora da firmare le convenzioni per alcune linee ferroviarie della Sicilia e del Mezzogiorno.

Essendo però il provvedimento ancora allo studio, la data per la firma della convenzione non è stata stabilita.

Il fidanzamento della Principessa Mafalda

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 13.

(Sabelli). — Da fonte autorevole viene confermata la notizia dell'avvenuto fidanzamento di S. A. R. la Principessa Mafalda col Principe ereditario del Belgio, Duca di Brabante.

Il fidanzamento ufficiale si annun[illegible]

Il duello Buffoni-Farinacci

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 13.

(Sabelli). — Negli ambienti fascisti di Cremona è grande l'attesa per l'esito del duello Farinacci-Buffoni.

Le condizioni del duello appaiono gravi; alla sciabola, esclusi solo i colpi di punta. Ogni assalto è stato stabilito della durata di quattro minuti con cinque minuti di riposo tra l'una e l'altra ripresa.

Lo scontro avvenne oggi a Castelvetro, diretto dal Cav. Belloni.

Al primo assalto il Direttore dell'*Avanti* venne colpito da due piattonate all'avambraccio destro, al secondo assalto venne ancora colpito da una piattonata al braccio destro e si ebbe una nuova scalfittura al braccio ed alla mano. Pochi istanti dopo lo scontro ebbe termine per una ferita riportata dal Buffoni al cubito, in senso trasversale lunga sette centimetri e profonda uno, interessante i tessuti muscolari superficiali. Alla fine dello scontro gli avversari, che si sono comportati cavallerescamente, non si sono riconciliati.

Il Congresso di talassoterapia

VENEZIA, 13.

Si è chiuso il Congresso internazionale di talassoterapia. Il prossimo Congresso si terrà nel 1925 in [illegible]

La giornata del Re a Milano

La grande cerimonia patriottica al Teatro Dal Verme

MILANO, 13.

Terminata la visita alla mostra campionaria il Re fece ritorno alla Reggia. Nel pomeriggio vi fu al teatro Dal Verme una cerimonia per la consegna dei premi al valore ai decorati di medaglia d'oro. Il teatro era gremitissimo.

Vi intervennero il Re col Conte di Torino, i Ministri De Capitani, Federzoni, Carnazza, Cavazzoni e Rossi, il rappresentante dell'Arcivescovo e tutte le Autorità civili e militari. Il Re, al suo ingresso in teatro, venne accolto da calorose acclamazioni, mentre le signore agitavano i fazzoletti e tutti gridavano: Viva il Re. Uno scelto coro eseguì una cantata vivamente applaudita.

Il Generale Cavallini rivolse al Re un riconoscente omaggio ed un saluto a Mussolini che non potè assistere alla cerimonia per una improvvisa indisposizione. Il Generale Cavallini disse: «Saluto l'uomo insigne che seppe ridare agli italiani la coscienza nazionale che sembrava smarrita; il mio saluto va pure ai combattenti che furono i fattori della Vittoria».

Parlò poscia l'assessore Comunale Alfieri. Vennero concessi premi a undici decorati di medaglia d'oro, ed alcuni di essi alla memoria. La lettura delle motivazioni della concessione delle medaglie d'oro e dei premi provocò calorosi applausi.

Il Re profondamente commosso strinse la mano ai superstiti decorati e alle famiglie dei caduti.

Alla uscita del Re dal Teatro la folla gli rinnovò una calorosa, entusiastica dimostrazione.

Alle 18.10 il Re col Conte di Torino seguito dalle autorità si recò a visitare la sede dell'Associazione Ufficiali in Congedo ovazionato da moltissimi Ufficiali di tutte le armi. La folla che gremiva il sottostante Corso Venezia, nonchè [illegible] delle case circostanti acclamavano incessantemente al Re che fu costretto affacciarsi al balcone per ringraziare.

Il Re rientrò alla Reggia alle 18.40 fra calorose, rinnovate acclamazioni della folla.

. . .

MILANO, 13.

Stamane S. M. il Re si recò a visitare la scuola all'aperto a Turro Milanese, ricevutovi dal Presidente dell'Istituto.

Lungo il percorso la folla gli fece una calorosa dimostrazione.

Al ritorno il corteo reale si recò direttamente alla Fiera per l'inaugurazione della Mostra coloniale, ricevuto dai Ministri Federzoni e De Capitani e dalle rappresentanze delle due Camere.

Il Sovrano visitò minutamente la Mostra che comprende il padiglione della Tripolitania, della Cirenaica, dell'Eritrea e della Somalia, quindi si recò alla Mostra Zootecnica e visitò le diverse altre mostre.

Ritornato al Palazzo Reale, si recò nel cortile dove erano schierati cinquecento Mutilati ed ex-Combattenti, rappresentanti le settantadue sezioni dell'Ass. Naz. Combattenti della provincia di Milano.

S. M. il Re s'intrattenne cordialmente con alcuni di essi; seguì quindi il ricevimento delle Autorità cittadine fra le quali, l'Arcivescovo, il Sindaco, Deputati e Consiglieri Comunali e Provinciali, i Consoli stranieri, i grandi industriali e commercianti. Il Sovrano s'intrattenne cordialmente parlando ad ogni gruppo di argomenti riguardanti particolarmente il gruppo stesso, ed esprimendo vivo compiacimento per le accoglienze tributategli.

La massima onorificenza francese a Mussolini

MILANO, 13.

S. E. Mussolini ricevette in corso di colloquio il Ministro del Commercio francese Djer che gli rimise il Gran Cordone della Legion d'onore.

Mussolini a sua volta rimise a Djer il gran Cordone della Corona d'Italia.

Anche il Ministro Rossi è stato decorato della Croce della Legion d'onore.

Un banchetto ai Ministri intervenuti a Milano

MILANO, 13.

Il Comitato della Fiera offrì un banchetto in onore dei Ministri italiani e stranieri intervenuti alla inaugurazione.

Pronunziarono applauditissimi discorsi il Ministro francese Dier, il Ministro Rossi, il Senatore Nava, Presidente del Comitato, il Sindaco di Milano Senatore Mangiagalli.

. . .

S. E. Mussolini a Belgrado?

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 13.

Sabelli. — I giornali jugoslavi assicurano che S. E. Mussolini si recherà quanto prima a Belgrado per concludere una intesa italo-jugoslava.

Teleski e Mussolini

BUDAPEST, 13.

Il giornale «Azest» pubblica una dichiarazione dell'ex ministro Teleski il quale dice che il suo colloquio con Mussolini fu il risultato più utile del suo soggiorno a Roma. Si dice anche lieto di avere conosciuto una personalità così interessante che merce la sua energia, la sua coscienza politica e la popolarità di cui gode in Italia deve certamente esser il fattore decisivo dei prossimi avvenimenti internazionali. Dice anche che Mussolini non gli nascose i suoi sentimenti di amicizia [illegible]

Teleski termina dicendosi convinto che Mussolini che è informatissimo delle condizioni dell'Ungheria, si occuperà personalmente della questione delle riparazioni dovute all'Ungheria, il che è probabilissimo sicchè che la questione non potrà risolversi sfavorevolmente per l'Ungheria.

Il Gran Consiglio Fascista

ROMA, 13.

Dovendo molti membri del Gran Consiglio Nazionale Fascista trovarsi nelle rispettive sedi per la solennità del Natale di Roma il 21 corrente, S. E. Mussolini dispose che la sessione di aprile del Gran Consiglio abbia principio il 23 corrente anzichè il 19.

La data delle future Olimpiadi

ROMA, 13.

Il Comitato olimpionico internazionale fissò la data delle future olimpiadi pel 1928 a Amsterdam, pel 1932 a Los Angeles, e pel 1936 a Roma.

Una violazione del diritto

ROMA, 13.

R.). — Secondo il *Daily Chronicle*, i fatti di Essen non accelerano il compito francese nella Ruhr. Il giornale sostiene che il fatto stesso che nessun soldato francese ha sofferto, dimostra come da parte degli operai tedeschi non vi sia stata violenza.

Il *Daily Chronicle* continua: «Una grande quantità di confische di beni privati, prosegue sotto la occupazione francese.

E' impossibile dire in quali proporzioni, e quali siano semplicemente considerate come bottino. Ma tutta la procedura è una grossa violazione del diritto internazionale.

I francesi non hanno a temere del Trattato, nè hanno alcun diritto di spogliare le persone a causa di una inadempienza pubblica e come esercito di occupazione possono legalmente operare soltanto requisizioni per i loro bisogni, rilasciando cedole di pagamento.

L'inviato del *Daily Express* narra che tra i presenti alla scena, dopo le scariche, era anche mons. Testa, inviato speciale del Pontefice arrivato ad Essen il giorno prima da Colonia. Egli fu quasi sopraffatto dalla situazione spaventosa che trovò. Egli rimase a lungo e commosso, pregando per l'anima dei morti». L'inviato aggiunge: «Essen da qualche tempo è una città di baionette e di paura: paura tanto da parte dei soldati quanto della popolazione. Pochi volontari armati di randelli sostituiscono la polizia, ed i furti con scasso sono avvenimenti di tutte le notti.

Quanto alla causa originaria del conflitto non si sa come i francesi possano dirla, poichè il corrispondente del giornale londinese dice di aver visto il principale direttore di Krupp sopra un furgone da trasporto, perchè questo era l'unico servizio che gli rimaneva a disposizione, essendo state tutte le automobili requisite, quindi i francesi non possono assumere a loro discarico opposizioni da parte dei tedeschi.

Il nuovo Presidente del Paraguay

ROMA, 13.

Asuncion Luis Ayala è stato eletto presidente per interim della repubblica del Paraguay in sostituzione di Eusebio Ayala.

Il Congresso del Partito Popolare

TORINO, 12.

Al Teatro Scribe si è iniziato il IV Congresso del Partito Popolare. Il teatro era gremito. Erano presenti 60 deputati popolari. Il Segretario politico don Sturzo fu accolto da interminabili applausi e gettito di fiori.

Furono eletti a Presidente Di Rodinò e a Vice-presidente Casoli.

L'on. Di Rodinò assumendo la presidenza ringrazia Torino e il Sindaco e tutti i presenti rivolgendo un riverente pensiero al Re. I Congressisti in piedi gridano «Viva il Re».

Furono inviati telegrammi agli on. Gronchi, Vassallo e Milani. Don Sturzo dopo letta la relazione presenta un ordine del giorno in cui riafferma le finalità politiche del Partito, riafferma la continuazione della battaglia per la libertà nello esercizio di tutti i diritti della società.

Un nuovo viaggio scientifico di Marconi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 13.

R... — Il Senatore Marconi si prepara a partire per ricerche scientifiche a bordo del suo yatch «Elettra» attrezzato con tutti i più recenti apparecchi di telegrafia e di telefonia senza fili.

Scopo principale di questo viaggio, è di ricercare il mezzo per ottenere il controllo della direzione delle onde herziane usate per la telegrafia senza fili. Come è noto queste circolare in modo da inviarle in una sola e determinata direzione. Gli esperimenti dureranno parecchie settimane e serviranno anche a completare gli studi che il Marconi sta facendo in materia di telefonia senza fili.

Le nuove monete di nichelio da due lire

ROMA, Aprile.

Vivissima è l'attesa in Italia per la imminente emissione di nuove monete di nichelio da due lire.

In proposito *Il Resto del Carlino* scrive: Si sta preparando, come è noto, l'emissione della nuova moneta di nichelio da due lire, che rappresenterà senza dubbio un successo della Zecca e dell'industria metallurgica italiana. L'Italia è stata fra le prime nazioni ad adoperare il nichelio nella coniazione, con la moneta da 20 centesimi modellata da Bistolfi. Il nichelio puro ha speciali titoli per offrirsi come sostituto dell'argento ad esso somiglia moltissimo per colore, per splendore e per resistenza alla ossidazione; è più duro delle leghe di argento monetario e quindi resiste meglio all'uso; rimane lucido indefinitamente; essendo attirabile dalla calamita, si presta facilmente all'accertamento delle falsificazioni. Per altro è un metallo assai duro; e ciò, se da una parte è di garanzia contro i tentativi dei falsari, presenta al tresì difficoltà specialissime, sia per la preparazione dei dischi, sia per la coniazione. L'esperienza fatta nel 1919 con la coniazione del pezzo da centesimi cinquanta modellato dallo scultore Romagnoli incontrò la simpatia del pubblico ed incoraggiò a tentare la coniazione di pezzi più grandi, superando quesiti tecnici che la R. Zecca di Roma per la prima ha affrontati e risolti.

Le altre zecche europee infatti andarono attenendosi a soluzioni più facili. Per esempio l'Inghilterra fece ridurre il titolo dell'argento. Ma le monete inglesi d'argento a cinquecento millesimi hanno provocato un vivo e persistente malcontento nel pubblico inglese perchè si anneriscono rapidamente. La Francia adottò per le nuove monete da uno e due franchi un bronzo di alluminio, di colore simile all'oro. Ma questo non possiede alcuna qualità specifica che lo renda particolarmente adatto alla coniazione, imprime alle monete un troppo evidente carattere di gettone provvisorio, e sembra prestarsi a facili falsificazioni.

L'iniziativa del Tesoro portò l'industria italiana alla lavorazione nuova. Precedentemente l'Italia non era in grado di allestire i tondelli di nichelio puro; quelli per i pezzi da centesimi venti furono forniti dall'estero. La metallurgia italiana fu la prima a tentare la prova, e superando non lievi difficoltà potè dare tondelli non inferiori a quelli precedentemente forniti da case tedesche o dall'industria americana.

L'indirizzo dato dall'Italia è già stato seguito dal Belgio, che a sua volta ha adottato il nichelio puro per la coniazione di monete da un franco: l'anno scorso la zecca norvegese inviò in Italia un suo funzionario a studiare la nuova lavorazione del nichelio puro. Appunto in questi giorni la nostra Zecca è stata visitata dal direttore della zecca di Londra, il quale con due suoi tecnici è venuto a studiare la nostra lavorazione, per conoscere come sono state superate le difficoltà che la stampa della moneta da una lira presenta a causa del grande diametro e del forte rilievo dell'impronta. Difficoltà tecniche incontrate nel

la preparazione di uno «stok» di tondelli hanno impedito che la sostituzione del buono da una lira potesse avvenire così sollecitamente come era nel programma del Tesoro. Difficoltà di stanziamenti di bilancio impedirono che al nuovo pezzo di L. 2 si provvedesse praticamente con la sollecitudine reclamata dal pubblico, sebbene nel frattempo il Tesoro andasse preparando... dello dal «dalto» [illegible] non appena incaricato di [illegible] re il ministero del Tesoro, [illegible] risolutamente la questione e [illegible] netto a difficoltà di bilancio [illegible] na soluzione la quale [illegible] che l'apparente [illegible] Certamente anche [illegible] passat [illegible] stra Z [illegible] conta [illegible] ficoltà dovute al grande diametro ed al fatto che nei due campi della moneta i maggior [illegible] pronta si trovano contrapposti. Esse saranno certamente superate, perchè già si è provveduto ad una speciale pasta metallica, più pura che non fosse quella del [illegible] residuale dalla [illegible] utilizzato per la stampa di i pezzi da L. 1 [illegible] te son [illegible] tati [illegible] oramai ac [illegible] la maestranza della Zecca nel trattamento dell'acciaio speciale dà com [illegible] Mo [illegible] del Re [illegible] gno di quest'anno [illegible] dall'insieme [illegible] lioni, è diffuso [illegible] le linee consuete, fra l'altro perchè la scure non è infilata tra le verghe, ma è attaccata esternamente al Fascio. La moneta [illegible] la moneta è dovuta allo scultore Mortolari [illegible] La Regia Zecca è fornita [illegible] se monetarie con le quali è stato fino ad un [illegible] gno nelle otto ore lavorative. La Zecca francese non potè raggiungere lo stesso quantitativo [illegible] tutte le 24 ore. Però [illegible] delli dalle ditte italiane [illegible] questa lavorazione [illegible] mente riservata, ed [illegible] brevi nè facili operazioni [illegible] ti per trarre dai modelli in corso i conii di acciaio, e superare le inevitabili difficoltà della prima stampa, si può confidare che il getto della nuova moneta avverrà rapidamente.

Se difficoltà inattese non sopravvengono, le presse della Zecca incominceranno a gettare le nuove monete entro il prossimo luglio.

Un nuovo gran giornale francese

(Nostro telegramma particolare)

(Sabelli). — Si annunzia la prossima uscita a Parigi di un nuovo grande giornale che finanziato con venticinque milioni di franchi e si propone di battere i giornali appartenenti alla destra. Si vocifera che Caillaux avrebbe notevole influenza nel «Quotidien» che si propone di sostenere la sinistra radicale.

Incendio in uno stabilimento a Milano

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 13

(R.) — Un grave incendio è scoppiato nella S. A. Officine meccaniche Orlando Pesaro.

Gli operai, circa duecento, che erano di già al lavoro, si sono precipitati fuori in preda a panico. Sono accorsi i pompieri, che, dopo circa mezz'ora sono riusciti a domare il fuoco.

Sembra che il fuoco si è sviluppato nel solaio sovrastante la sala delle macchine a causa di una favilla partita dalla tramvia Milano-Magenta. Nel solaio erano depositate sostanze grasse ed infiammabili. Tutta l'ala sinistra dello stabilimento è andata distrutta. I danni finora accertati saranno di un milione circa.

Le maestranze saranno costrette a restare disoccupate per un lungo tempo.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Sabato 14 aprile 1923 — 104/261. S. Tiburzio

Domani: S. Annibale

Ghibli, sabbia e... acqua che non c'è

[illegible] e ci ha deliziato in questi ultimi due giorni con dei veri turbini di sabbia, che si [illegible] ta ovunque, con grande d[illegible] viandanti che sono costretti a camminare con [illegible] [illegible] la polvere in q[illegible] [illegible] è neanche giusto che la *Nettezza Urbana* [illegible] a far orecchi da mercante ai continui reclami pubblicati, ostinandosi a non annaffiare le vie e permettere ai suoi *scopini*... adolescenti di spazzare [illegible]

E' inutile far sfoggio d'acqua nelle [illegible] strade principali [illegible] bisogna annaffiare, se non alla pari di quelle principali, almeno con [illegible]

[illegible] ci pensi l'ufficio competente

Biglietti logori

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo Direttore

[illegible] stok di biglietti da 1, 2 e 5 lire che fanno veramente nausea a maneggiarli. Mol[illegible] [illegible] sostituire con monete [illegible] qui ormai sufficiente [illegible]

Ci sembra che ne guadagnerebbe [illegible]

Con ringraziamenti e ossequi

I Pantoleo

Imminente

al Miramare

Circo Equestre Internaz.

fin'oggi mai visto a Tripoli

Sicuro per finire!

In seguito alla lettera pubblicata ieri dal Sig. [illegible] sul «Corriere» abbiamo regolarmente citato quel Signore dinanzi al Tribunale e ci auguriamo che dinanzi al Giudice troverà ancora la bella disinvoltura dimostrata sul giornale citato.

Triste fatto di sangue

Ieri mattina in un momento di follia un bulukbasci eritreo si presentava all'ospedale militare e si dava a sparare all'impazzata su tutti coloro che incontrava. Rimaneva così vittima del mentecatto il distinto Cap. Medico Caviola che fino a poco tempo fa prestava servizio a Zanzur dove, per la gentilezza del suo carattere ed il valore dell'opera sua si era cattivato la generale stima delle popolazioni.

Egli lascia nell'inconsolabile dolore la moglie e un figlio in tenerissima età.

Alla sua giovane sposa straziata e ai suoi parenti tutti vadano le nostre più sentite condoglianze.

La Gita studentesca a Zanzur

Favorita da una giornata propizia ha avuto luogo ieri l'annunciata passeggiata studentesca a Zanzur. L'ora della partenza era stata fissata alle otto e un quarto, ma l'affluenza degli studenti alla stazione [illegible] dalle 8 [illegible]. Poco prima delle otto le scolaresche del Ginnasio e delle Tecniche [illegible] commerciali erano al completo con tutti i loro insegnanti e i [illegible] Not[illegible] [illegible] Signora del Comm. Palumbo-Cardella, la Signorina Prof. Dell'Aria e molte altre Signore di cui nella fretta dello scrivere ci sfugge il nome.

Il viaggio da Tripoli a Zanzur passò in un baleno. Si trattava di un treno speciale; quei mattacchioni [illegible] [illegible] con un treno speciale, senza troppe fermate, senza troppi gallonati, [illegible] il vento reca sino a noi la voce degli studenti:

Giovinezza! Giovinezza!

Primavera di bellezza...

[illegible] che questa d'oggi è veramente una morbida festa di gioventù.

Il treno intanto fugge via all'impazzata bruciando tutte le stazioni che incontriamo.

[illegible] ai bravi Carabinieri di quella Stazione ed il *Mudir*, Ibrahim El Grill, furono larghi di ospitalità. Il [illegible] a disposizione dei giovani un uliveto dagli alberi centenari e quindi largamente generosi di ombra. Dopo una riuscitissima serie di esercizi ginnastici d'insieme si rompono le righe e gli studenti si sparpagliano per l'uliveto.

Si dà di mano ai panierini, alle ceste, alle bisacce (una sicuro anche le bisacce c'erano!) e la scena ha un'aspetto dei più piacevoli e dei più pittoreschi. Il Prof. Polidori non ha mancato l'occasione di ottenere ancora uno di quei tanti successi di cui solo egli ha il segreto declamando ispirati versi patriottici ripetutamente interrotti dagli applausi e dai *alalà*.

Il [illegible], composto e disciplinato ammirevolmente, non cessò che allo sbarco alla Stazione di Smistamento da dove gli studenti ordinatamente si avviarono alle rispettive case.

Complimenti vivissimi per la perfetta riuscita della gita, al Sopraintendente Scolastico Cav. Rimondini ai Capi istituto, agli insegnanti ed a tutti gli studenti che diedero ancora una splendida prova di educazione e di disciplina.

Trattenimento danzante

Domenica prossima al Circolo «Unione» — Sezione dell'Istituto Coloniale — avrà luogo il solito trattenimento danzante.

Al Club Musicale Dilettanti

Si avvertono i Sigg. Soci che questa sera all'ora solita avrà luogo il consueto trattenimento Danzante Sociale.

Le prossime mattanze del tonno

Col «Cagliari» di ieri sono giunti alcune centinaia di pescatori che vengono per la imminente stagione del «tonno».

Le calate incominceranno fra qualche giorno ed a detta dei competenti quest'anno si prevede una pesca abbondante.

C'è così da sperare di vedere un po' di tonno in pescheria a differenza dell'anno scorso che del gustoso pesce se ne sentì appena l'odore!

Per una partenza

E' stato per errore pubblicata la partenza dell'egregio dottore Balladore Pallieri, mentre, in realtà, il partente era il di lui fratello, Conte Diodato, giudice al Tribunale di Torino.

Il dottor Lorenzo Balladore è in vece rimasto fra noi tanto vero che [illegible] fu egli stesso a farci rilevare ieri l'errore che ora ripariamo ben volentieri.

Cronaca Teatrale

Politeama

Ultime recite straordinarie di

Majeroni

con spettacoli eccezionali

Stasera avrà luogo la rappresentazione della brillante commedia di Goldoni in 3 atti: «LA BISBETICA DOMATA».

E' questa una delle migliori commedie del celebre commediografo veneziano, piena di brio, di buon umore, e ricche di comiche situazioni, dalle quali spira un'attraente [illegible] menz gustare.

E' imminente la grandiosa tragedia di Silvio Pellico «FRANCESCA DA RIMINI» che il Majeroni rappresenta con grandiosità di costumi e di scenari, per non parlare della sua interpretazione accurata.

Si rammenta che domenica arriva il grande Circo Equestre che aprirà gli spettacoli al «Miramare».

Esso, come si è annunziato, è composto di 60 artisti, 30 cavalli, 15 fra clown e tony.

Si annunziano grandi attrazioni.

Alhambra

«IL RIGENERATO»

Capolavoro drammatico, avventuroso del quale è principale protagonista ANITA FARABONI, che tutti conoscono come celebre danzatrice, e che si è rivelata una grande attrice di primo ordine.

Ricco di avvincenti, passionali ed emozionanti episodi, messo in scena con grande sfarzo, questo film è destinato ad ottenere uno dei più grandi successi.

TUTTI ALL'ALHAMBRA.

AVVISO

La Ditta G. METELLI & C. essendo da parecchio tempo cessata di esistere si rende di pubblica ragione che l'Hotel Patria è rimasto di esclusiva spettanza del sottoscritto.

Vincenzo Lavecchia

Mercato finanziario

ROMA, 13

Parigi	133.15
Londra	93,85
Oro	3[illegible]
New-York	20,80

La comodità delle mamme e il contento dei bambini

La ditta f.lli Ugazzi, che ha i suoi locali in Zenghet el Baggar (ex studio dell'avv. Vella) è fornita di un grande stock di carrozzelle per bambini e di tricicli.

Mentre le carrozzelle torneranno molto comode alle mamme che portano a spasso i loro bambini, i tricicli formeranno la felicità dei ragazzi, e sono adattissimi e molto indicati come regalo per le feste pasquali.

Tanto le carrozze-culle quanto i tricicli, per la loro costruzione, offrono le più vantaggiose caratteristiche di solidità, comodità ed eleganza.

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 13-4-1923

STAZIONI:

Tripoli, temperatura massima 25.0 minima 16.7

Azizia temperatura massima 38 [illegible] minima 19.0

Suk [illegible] temperatura massima [illegible] minima 15.3

Il Direttore dell'Osservatorio
F. [illegible] FANTOLI

Direttore - Responsabile
VITTORIO LATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

LA NUOVA ITALIA
Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina

Intiera L. 170 Mezza L. 100 — Un quarto L. 60 — Un ottavo L. 40 — Una colonna L. 75 — Mezza colonna L. 40 — [illegible] L. 20 [illegible] L. 10

[illegible]

In terza pagina
In cronaca

[illegible] L. 2.50 la linea [illegible] L. 20.

[illegible]

AVVISI ECONOMICI L. 0,50 a parola (minimo 6 — [illegible] 0,80 a parola (minimo L. 7 —)

Per annunzi in [illegible] aumento del 50 0/0, arabo [illegible] il doppio.

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle 12.

Banco Roma: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Banco di Napoli: dalle ore 9 alle 14.

Banco di Sicilia: dalle ore 9 alle 14.

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14.

Ufficio [illegible] dalle ore 8 alle 14. [illegible] dalle ore 8 alle [illegible] 15 alle 18.

Ufficio Telegrafico dalle ore 8 alle 24, dopo le ore 24 si accettano telegrammi a doppia tassa.

Orario per l'apertura delle Porte

Giorni feriali apertura ore 5,30 — chiusura ore 19.

Giorni festivi apertura ore 5 — chiusura ore 20.

Tale orario sarà osservato anche per i varchi per i quali è ammesso il passaggio.

Vini frizzanti in casse da 24 doppi litri contati a L. 200 la cassa

LASCIARREA

Corso Vittorio Emanuele - TRIPOLI

Garantito unico tipo per l'interno che sopporti qualsiasi temperatura anche la più elevata, senza alterarsi

VISITATE LA TRATTORIA CAMPESTRE MILANESE



Sciara Sciat N. 55

POSIZIONE INCANTEVOLE



Apertura dei nuovi locali con sale riservate - Gioco di bocce - Vini squisiti - Cucina a richiesta - Buffet freddo - PREZZI MODICISSIMI





Girasole PERBUCATO

Noemi PER TOELETTE

Rappresentante e depositario per la Libia:

V. A. MACCILLI

Uffici e Magazzini

VIA . . . 17

Telefono 119

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara . . .

Suk el Hatab, N. 4 . .

Telefono N. 115

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc. — — —

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli

D.r Comm. G. A. . . .

Consultazioni . . .

dalle ore 11 alle 12 30

e dalle ore 15 alle 16

Suk el . . . Telef. 113

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, 11

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica

Comprimario negli Ospedali di Bologna

Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed addominali

VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi, della tubercolosi polmonare col pneumotorace - della sciatiche, stomaco, intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esami urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni alle 11 ed alle 17

Sciara . . . 14 (Lungo mare Conte Volpi)

Telefono N. 138.

CEMENTO PORTLAND "DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40°|。

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso

Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dalmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli

Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale Civile)



Questa sera all' ALHAMBRA

Serata eccezionale

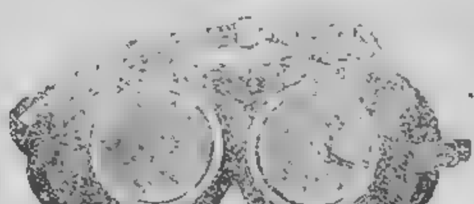
Il rigenerato

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

DOMENICO GRASSI

OTTICO MECCANICO

SCIARA MIZRAN, 24 — TRIPOLI — SCIARA MIZRAN, 24



Occhiali di protezione per sabbia e sole

Occhiali con lenti per tutte le viste

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli . . . ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, V. a Mizran 15

LA NUOVA ITALIA

POLITICO QUOTIDIANO DELLA LIBIA

ABBONAMENTO ANNUO

Lire 50

SOCIETA MARITTIMA COLONIALE

ANONIMA

Capitale Sociale L. 12.000.000 Interamente Versato

SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.

b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 274 — TELEFONO . .

QUESTA SERA AL POLITEAMA

La rinomata Ditta GIORGIO CASTELLAKIS

PIAZZA ITALIA

Vendita all'ingrosso ed al minuto ✻ Prezzi da non temere concorrenza

Forniture per Mense e Spacci Cooperativi - Importatore dalle Primarie Case Italiane ed Estere - Vasto assortimento di Paste alimentari delle migliori marche

GENOVA — NAPOLI — GRAGNANO

ابريل سنة ٢٣

إيطاليا الجديدة

للتحرير والادارة والنشر
طرابلس شارع ريكاردو محل الكبرانيوه الاول
محل فنون الطبع الجديدة

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

صاحب الدولة فيدرسوني
وزير المستعمرات
لاجل استثمار ليبيا

روما ١٢

ان صاحب الدولة فيدرسوني وزير المستعمرات لكي يوضع استثمار ليبيا في حيز ... جمع لديه ممثلي الموسسات ... الايطاليه لنيال تعاونهم ... الاعتماد الزراعي والعقاري في المستعمرة

وبعد ان جعل الوزير الايضاحات ... وبين الغاية التي قصدت الاجتماع تكلم عن النقط ... والاساسيه لنظام الاعتماد ... والعقاري في ذلك والقى الدعوة الي المجتمعين لينظروا للمسائل بعين الالتفات ... من الخبرة والمقدرة ... في الشوون المالية ... العادية

ابدى جميع الحاضرين استعدادا لكي ينظروا لهذه المسالة بالالتفات وبحسن القبول؛ ... تعين شروط الاعتماد عمليا وسعود فتجتمع هذه الهيئة الخميس القادم

سفير اليونان لدى بوانكارة

باريس ١٢

اخبرت جريدة البتي باريزيان ان السفير اليوناني تفاوض مع رئيس الوزارة بوانكارة في مسالة الشرق

تكذيب اشاعة
من يوغسلافيا

بلغراد ١٢

كذبت تكذيبا رسميا الاشاعات التي جاء فيها ان المملكة السربية الكرواتيه - السلوفانية - ستبدل الى شكل ممالك متحدة

وزيران بلجيكيان في باريس

بروكسل ١٢

سيذهب الوزيران البلجيكيان تونيس وجسبار يوم الغد الي باريس وسيعودان الي بروكسل مسا يوم السبت

انشاء سكك حديدية
في تركيا

الاستانة ١٢

جاء من انقرة ان المجلس الوطني وافق من دون مناقشة عميقة وكافية على انشاء ٤٣٨٥ كيلومترا من السكك الحديدية ومرفايين

فلاقت بعض الدوائر التركية هذا الامر بالدهشة والانذهال لان المجلس بما انه على وشك الانحلال كان ينبغي له ان يترك للمجلس الجديد اتخاذ القرارات فيما يتعلق بالمسائل المالية والاقتصادية

ممثل فرنسا في موتمر لوزان

باريس ١٢

اخبرت جريدة البتي باريزيان ان الجنرال بلي سيمثل فرنسا في استئناف موتمر لوزان

الوفد التركي في لوزان

انقرة ١٢

سيصل الوفد التركي الي الاستانة يوم ١٥ الجاري ومنها سيسافر الي لوزان يوم ١٨ منه

والوفد مركب من عصمت باشا ورضا نور وحسن بك واربعة مستشارين واختصاصيين

مقاومة المانيا لفرنسا

لندرة ١٢

لم تلق الدوائر الموثوق بها في لندرة اخبارا توبد الظن الرائج في فرنسا وهو ان المانيا صارت على وشك التسليم بل بالعكس فان الدلائل التي من قبيل زيارة الدكتور كونو لمونيخ وقوة الوطنيين الالمان ترسخ في الذهن فكرة مخالفة لذلك الظن وقد شبهت التيمس في مقالة افتتاحية الحالة في الروور بعقدة عظيمة يطول امرها من غير ان يكون هناك امل بحلها فان العامل الدائم فيها هو عناد الفريقين رغما عما يعانيانه من الشدة والضيق وقالت التيمس ان الحل يجب ان يكون دوليا وان تضمن سلامة فرنسا وانه يجب اغتنام الفرصة لتوسيع جمعية الامم وتكبيرها حتى تقوم لهذا الغرض

افغانستان تكرم
مصطفى كمال

الاستانة ١٢

اهدى امير الافغانستان اسمى نشان افغاني الى مصطفى باشا كمال وانعم بخمسين نشانا افغانيا آخر على قواد من الترك

يوسس مصطفى كمال
حزبا جديدا

لندرة ١٢

جاء من الاستانة ان المبعوثين المكتتبين في الجماعة للدفاع عن حقوق الوطن عقدوا اجتماعا تحت رئاسة مصطفى كمال وقرروا ان يسموا جماعتهم باسم (حزب الشعب) ويسعى جميع فروع هذا الحزب الجديد لتعيين برنامج الحزب الذي سيتقدم الانتخابات الجديدة بثلثمائة مرشح

اميركا تطالب
تعويضا من المانيا

باريس ١٢

جاء من واشنطن انه يصرح في الدوائر الرسمية ان حكومة اميركا ستطالب من المانيا دفع ١،١٨٧،٢٣٦،٠٠٠ دولار كغرامة حربية وتعويضا من الاضرار التي تسببت للرعايا الاميركان اثناء العدوان

وهذا المبلغ يشتمل على الغرامة عن اغراق الباخرة العظيمة (لوزيتانيا)

وسلمت المذكرة في هذا الشان الى ممثلي المانيا في واشنطن والي اللجنة المختلطة لاضرار الحرب

لاجل ديون بلغاريا

صوفيا ١٢

اخبرت الشركة التلغرافية البلغارية ان اللجنة الخصوصية لتنظيم ودفع المبالغ المقررة من جانب اللجان الحكمية حسب معاهدة نويي التي يجب ان تدفعها بلغاريا الى فرنسا والبلجيك اتفقت مع المندوبين الفرنسويين والبلجيكيين

...

وزير التجارة الفرنسوي
في ايطاليا

باريس ١٢

ذهب وزير التجارة الفرنسوي الي ايطاليا ليحضر افتتاح معرض ميلانو التجاري وسافر معه كثير من كبار رجال فرنسا في الصناعة والتجارة

محاكمة اخرى في روسيا
ضد رجال الاكليروس

ورساوا ١٢

جاء من موسكو انه سيشرع اليوم في محاكمة البطريرك تيخون وكهنة آخرين

ممثلو مجلس النواب
الي معرض ميلانو

رومه ١٢

سيمثل مجلس النواب في حفلة افتتاح معرض ميلانو التجاري الوجيه بياترافلي نائب الرئيس والمحافظ الوجيه غوريانتي

...

Domenica 15 Aprile 1923

ABBONAMENTI
ITALIA Anno L 50. Sem L 27 Trim. L. 14. ESTERO. Anno Fr 76. Semest Fr 40. Trimest. Fr 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ PUBLICITA Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Giornale Politico Quotidiano della Libia

TRIPOLI - ANNO XII - N. 88.

INSERZIONI 3 Pagina: intera L 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40 - AVVISI ECONOMICI: la parola cent 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Gregorio 35 - Milano (29) - In Tripoli Francesco Arcangeli.

Vittorioso sbalzo delle nostre truppe in Cirenaica

Il campo ribelle di es-Sceleidima sorpreso e travolto

BENGASI, 14

Da qualche giorno giungevano a questo Governo notizie affermanti le armate senussite andavano concentrandosi presso El Cardassi a sud di es-Sceleidima, con l'evidente scopo di tentare un improvviso colpo di mano contro il nostro presidio di quella località. Le nostre truppe però questa mattina all'alba prevederano l'azione del nemico, e prendendo l'iniziativa dell'offensiva assalirono con bell'impeto il campo dei ribelli che colti di sorpresa vennero travolti, sanguinosamente battuti e inseguiti fino ad Aluet Abdalla presso Zauiet Autelat. Da un primo sommario esame risulta che i morti lasciati sul terreno dai ribelli furono contati in numero di [illegible].

I nostri catturarono numeroso gregge, fucili e materiale di guerra. Da parte nostra data l'irruenza e la sorpresa dell'assalto non abbiamo a lamentare che un solo mitragliere metropolitano ferito. Mancano fin ora altri particolari. Sembra però che lo scacco odierno lo ebbe a subire il dor di Abdessalam ben Abdelqader El Ghezza principale capo degli Auaghir, e questo particolare conferisce indubbiamente maggiore importanza all'odierna operazione.

Il felice esito dell'azione è dovuto in gran parte al predisposto intervento di truppa su autocarri e di mitragliatrici postate anche esse su autocarri e su speciali piattaforme girevoli.

BONGIOVANNI

La concessione delle linee telefoniche ai privati

ROMA, Aprile.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto con cui si da enti pubblici, a società o a privati l'esercizio di linee telefoniche.

Ecco le principali norme del decreto.

La concessione può avere per oggetto:

a) L'esercizio di impianti telefonici dello Stato;

b) La costruzione e il susseguente esercizio di nuovi impianti telefonici.

La durata minima delle concessioni di esercizio è di 25 anni. La durata massima può anche non essere stabilita. Lo Stato in qualunque tempo può procedere al riscatto delle concessioni con il preavviso di un anno.

Il Ministro delle Poste e Telegrafi è però autorizzato a rinunziare nel decreto di concessione all'esercizio di tale facoltà per un periodo di anni che nelle concessioni aventi la durata di 25 anni o indeterminata non può essere superiore ai 15 anni.

È data facoltà al Governo di rinnovare le concessioni per impianti telefonici ad uso privato che scadano dopo la pubblicazione del decreto attuale.

Il concessionario che ottenga la rinnovazione della concessione deve versare allo Stato una somma non inferiore al 10 per cento degli introiti lordi dell'ultimo quinquennio.

I concessionari pagano ogni anno allo Stato un canone non inferiore al 5 per cento degli introiti lordi delle loro rispettive aziende telefoniche risultanti dal bilancio annuale e pagano inoltre una compartecipazione sugli utili netti del capitale quando tali utili, e nel caso di società per azioni il dividendo, superi il 7 per cento. Tale compartecipazione è stabilita nella misura seguente:

Se l'utile netto supera il 7 per cento ma non l'8 per cento spetta allo Stato un terzo dell'eccesso sul 7 per cento; se supera l'8 per cento, ma non il 9 per cento allo Stato spetta metà dell'eccesso sull'8 per cento più la compartecipazione precedente; se supera il 9 per cento allo Stato spettano i tre quinti dell'eccesso sul 9 per cento oltre alle due compartecipazioni precedenti; se supera il 10 per cento il concessionario deve effettuare una riduzione di tariffa a favore del pubblico.

Ogni concessionario deve versare congrua cauzione il cui ammontare viene fissato dal Ministero delle Poste e Telegrafi, a garanzia degli impegni assunti. Gli enti, le Società o i privati che ottengano nuove concessioni per una determinata zona nella quale abbiano già altre concessioni preesistenti possono chiedere entro il termine di mesi sei dalla data del decreto delle nuove concessioni, la rinnovazione delle preesistenti per una scadenza uguale a quella della nuova concessione purchè la nuova concessione sia di entità superiore a quella delle precedenti.

Per tutti gli impianti telefonici da costruirsi in zone militarmente importanti o che saranno indicate secondo norme da stabilirsi nel regolamento è necessario il preventivo parere della autorità militare.

Per il credito agrario e fondiario in Libia

ROMA, 13.

Si è riunito alla Consulta lo speciale comitato dei delegati dei principali istituti finanziari del Regno che era stato incaricato di definire le condizioni e le modalità della organizzazione del Credito Agrario e Fondiario in Libia.

In assenza del Ministro Federzoni presiedeva il sottosegretario Marchi che volle anche che, con qualche necessaria riserva, fossero definiti, seduta stante i capisaldi dei provvedimenti da adottare.

Lon. Marchi riferirà il risultato della riunione al Ministro Federzoni appena sarà tornato da Milano ove trovasi per l'inaugurazione della mostra Coloniale.

Il Principe Ereditario

ROMA, 14

S. A. R. il Principe Umberto è partito questa sera per Torino.

Pio X sara' Santificato

ROMA, 13.

Con atto sottoscritto da tutti i cardinali della curia tra cui Gasparri, Cagliero e Merry Del Val venne chiesta l'introduzione della causa per la beatificazione e canonizzazione di Pio X.

L'abate di Santa Prassede è stato nominato postulatore della causa.

Prossimo raid internazion. dell'Auto Club

ROMA, 13

L'Auto Club organizzò un raid internazionale di 2042 chilometri che si svolgerà dal 15 al 22 giugno prossimo.

La Fiera di Colonia rinviata

COLONIA 13

Causa le difficoltà di comunicazioni derivanti dalla situazione politica la Fiera di Colonia è stata rinvita al 9 settembre prossimo e durerà fino al 15 dello stesso mese.

S. M. il Re inaugura solennemente i padiglioni antitubercolare di Olgiate-Olona.

MILANO, 14

S. M. il Re alla presenza di S. E. Mussolini, dell'arcivescovo cardinale Tosi e di tutte le Autorità pose la prima pietra dei due nuovi padiglioni dell'Istituto di profilassi antitubercolare di Olgiate - Olona.

Il Re venne accolto col massimo entusiasmo, accompagnato dagli invitati. Egli visitò l'Istituto quindi si recò sul luogo ove sorgeranno i due nuovi padiglioni, S. M. venne accolto al suono della marcia Reale e prese posto nel palco appositamente eretto.

Il cardinale arcivescovo indossati i paramenti Sacri e seguito da S. M. il Re, da Mussolini e dalle autorità benedì le due prime pietre dei due erigendi padiglioni, compiuta la benedizione rituale l'Arcivescovo consegnò al Re le due pergamene che S. M. introdusse nello interno delle due pietre che poscia ricoprì colla calce.

La folla proruppe in entusiastiche grida di «Viva il Re».

Quindi S. M. si congedò dai presenti e accompagnato dall'on. Mussolini e dal seguito fece ritorno in Milano passando sotto l'Arco della Pace ove si trovavano schierate le associazioni civili e militari che il Re passò in rivista fra le incessanti acclamazioni della folla.

Giunto al Castello Sforzesco il Re consegnato [illegible] dal [illegible] mobile e passò in rivista i grandi Mutilati che avevano preso posto su carrozzelle.

Poscia S. M. si recò alla Caserma dei RR. CC. in Via Moscova e presenziò allo scoprimento della targa di bronzo ricordante i carabinieri della Legione di Milano caduti in guerra. Il Re venne ricevuto dal Conte di Torino, dall'on. Mussolini, dai Ministri Cavazzoni e De Capitani e dal rappresentante dell'arcivescovo.

Compiuta la commovente cerimonia S. M. intervenne ad un torneo schermistico dopodichè fece ritorno alla Reggia fra le incessanti acclamazioni della popolazione.

L'Inaugurazione della settimana Coloniale

MILANO, 13.

Nel grande Salone della Camera di Commercio si è inaugurata la settimana coloniale. Il Ministro Federzoni pronunziò un discorso che fu calorosamente applaudito.

Un banchetto in onore di Djer

MILANO 14

La Camera di Commercio offerse un banchetto in onore del ministro francese del commercio Djer. Vi intervennero pure il Ministro Rossi, le autorità, il presidente della mostra campionaria e la missione economica francese.

Al levar delle mense il presidente della Camera di Commercio e i Ministri Dier e Rossi fecero dei brindisi. Alzarono il calice in onore dei Sovrani, dell'Italia, di Mussolini, di Milleran e di Poincarè. Vi furono altri brindisi tutti applauditi.

* * *

MILANO, 14

La Camera di Commercio offrì un banchetto alla missione commerciale francese.

Intervennero, il Ministro Rossi, il Ministro francese Djer ed il Senatore Rivet che pronunziarono applauditissimi discorsi.

La seconda giornata del Congresso del P. P.

Don Sturzo invoca l'unità del Partito Popolare - Il partito ha definitivamente carattere democratico cristiano - Rampolli e Ferrari osteggiano la collaborazione di Fasci - Altra vittoria di Don Sturzo.

TORINO, 13.

Il Congresso del partito popolare è continuato stamane. Rampolli parlò contro la collaborazione al Governo di Mussolini e presentò un ordine del giorno riaffermante la [illegible] del Segretario politico.

Parlarono De Gasperi e don Sturzo per rispondere ai vari oratori e sostenere gli ordini del giorno rispecchianti la tendenza centrista.

Ferrari presentò un ordine del giorno contro la collaborazione fascista.

[illegible] contro l'ordine del Rampolli facendo appello all'unità del Partito. Terminò presentando un ordine del giorno affermante il carattere democratico cristiano del Partito. L'ordine del giorno di don Sturzo venne approvato a maggioranza.

Il Congresso di [illegible] [illegible] sezioni.

* * *

In seguito agli ordini del giorno approvati al congresso del Partito Popolare di Torino l'on. Mussolini ordinò al Sottosegretario Acerbo di convocare per martedì 17 corrente i membri del governo iscritti al Partito Popolare.

L'Inghilterra e la questione della Ruhr

LONDRA, 13.

Durante la discussione sulla questione della Ruhr alla Camera dei Comuni il presidente Beurdoftrade condannò la politica intransigente [illegible] della Francia nella Ruhr e affermò la necessità di una intesa franco-inglese dicendo che solo i tedeschi sono i responsabili degli ostacoli al commercio britannico nel territorio occupato.

Gli scioperi di Duinsburg

LONDRA. 13.

Secondo il «Daily Mail» durante le dimostrazioni degli scioperanti a Duisburg si ebbero quattro morti e tredici feriti.

Per l'accordo di Kester

WASHINGTON, 13.

Il governo non ritiene che l'accordo di Kester possa provocare difficoltà e avrebbe intenzione di sostenere diplomaticamente quegli americani le cui pretese si dimostrassero fondate.

La Conferenza di Losanna

LOSANNA 14

Ufficiale. La Conferenza per la pace in oriente inizierà i suoi lavori il 23 corrente.

Protesta polacca contro i delitti bolscevichi

VARSAVIA, 13.

La camera approvò ad unanimità una mozione a riguardo della uccisione di monsignor Butkiswicz protestando contro i delitti del Governo di Mosca.

Il Belgio impone la consegna degli assassini di Graff

BRUXELLES, 13

Secondo quanto pubblicano i giornali il Governo ha concesso un termine perentorio di giorni otto al governo tedesco per la consegna dei veri assassini del tenente Graff.

Theunis e Jaspar a Parigi

PARIGI, 13

I ministri Theunis e Jaspar sono giunti alle 13.15 provenienti da Bruxelles.

Al Ministero degli esteri ebbe inizio la riunione; per la Francia erano presenti Poincarè e i ministri dei lavori pubblici, delle terre liberate, delle finanze e il direttore politico del Ministero degli Esteri. Per il Belgio i Ministri Theunis e Jaspar [illegible] [illegible] a Parigi.

Per il risollevamento economico dell'Austria

GINEVRA, 13.

Il comitato di controllo degli Stati garanti creato dalla Società delle Nazioni per la stipulazione degli accordi pel risollevamento finanziario dell'Austria si riunirà domani sotto la presidenza di Pantaleoni. Il Comitato esaminerà le condizioni a cui l'Austria potrà contrarre un prestito a lunga scadenza.

La riunione della Società delle Nazioni

VIENNA, 13.

La *New Freie Presse* comunica che il Consiglio della Società delle Nazioni terrà una seduta il 24 aprile a Vienna. Verrà trattata la questione della difesa delle minoranze e del disarmo e si discuterà sui mezzi pratici per la ammissione della Germania e della Turchia nella lega.

Aggiudicazione di boschi in Germania

DUSSELDORFF, 13

In conseguenza delle azioni di polizia dal 31 marzo al 5 aprile corrente si sono avute due aggiudicazioni di boschi demaniali: la prima fruttò alla Francia 568.000 franchi e la seconda 1.918.431 franchi.

Ismet Pascià in viaggio

COSTANTINOPOLI, 14

Ismet Pascià, presidente della delegazione turca alla Conferenza di Losanna trovandosi di passaggio per Smirne visitò il quartier generale dell'esercito dell'Ovest.

Le dimissioni di Hassan Bey

COSTANTINOPOLI, 14.

Il Ministro turco delle finanze, Hassan bey, presentò le sue dimissioni.

Il Decreto per i beni appartenenti ai ribelli

IL GOVERNATORE DELLA TRIPOLITANIA

Ritenuto di dover adottare i vari provvedimenti diretti a restaurare in tutto il territorio della Tripolitania l'impero della legge, sia da tenersi presente altresì la finalità di promuovere e garantire lo sviluppo di pacifiche attività nell'interesse stesso del paese assicurando al demanio della Colonia le terre occorrenti a una sollecita efficace opera di colonizzazione.

Considerata l'opportunità di affidare lo studio del provvedimento relativo ad un'apposita commissione;

Decreta

È nominata una Commissione nelle persone dei signori,

Cavallini Comm. dott. Giorgio, Segretario Generale del Governo; Gogioso cav. avv. Vincenzo, Presidente della R. Corte di Appello; Biozzi Comm. dott. Giuseppe, direttore degli Affari Economici; Palumbo Cardella Comm. dott. Ernesto, direttore degli Affari Civili e Politici; Cavazza Conte prof. Filippo, direttore dell'Ufficio di Colonizzazione; Di Napoli Comm. avv. Latzi Capo di Gabinetto Gagno cav. avv. Domenico, Capo dell'Ufficio fondiario, relatore; Rapex cav. avv. Raffaele, segretario, con l'incarico di predisporre uno schema di provvedimento che risponda alla finalità di cui alla premessa del presente decreto.

La Commissione presenterà le sue proposte non oltre il giorno 10 del prossimo aprile

Tripoli 26 marzo 1923

Il Governatore

VOLPI

I

Indipendentemente da quanto è stabilito nell'art. 4 del R. D. 3 luglio 1921 n. 1207 sono confiscati in favore del Demanio Patrimoniale della Colonia i terreni non coltivati o comunque non appoderati appartenenti a individui o cabile ribelli, posti in territorio di stato d'assedio o fuori di esso, giusta la indicazione dell'art. 1 del Nostro Decreto 17 luglio 1922, n. 640.

Possono altresì con Decreto del Governatore essere confiscate tutte le altre proprietà mobiliari e immobiliari appartenenti a ribelli, non che quelle abbandonate appartenenti a coloro che comunque abbiano fatto causa comune coi ribelli, ovunque si trovino.

La qualità di ribelle, o di compartecipe alla ribellione, è dichiarata, senza possibilità di ricorso, dall'Autorità Politica designata dal Governatore.

II

Sarà considerato abbandono il mancato ritorno del proprietario alla sua residenza entro il termine che l'Autorità di cui all'art. 1. intimerà a mezzo di pubblico bando

III

I terreni acquisiti al Demanio in forza del 1 comma dell'art 1. del presente Decreto saranno dal Governo concessi in godimento alle cabile nella misura che l'Ufficio di Colonizzazione, o altri organi all'uopo delegati dal Governatore, giudicheranno necessaria

IV

Le proprietà confiscate potranno essere assegnate a norma del D. G. 10 febbraio 1922, o date in godimento o in libera proprietà a titolo oneroso, od anche gratuito a coloro che il Governo creda meritevoli per specialissime ragioni o benemerenze.

Potrà altresì esserne disposto negli stessi modi a favore di Enti pubblici di credito che abbiano fra i loro scopi fondamentali la valorizzazione della Colonia.

V.

L'Ufficio fondiario procederà per le suddette proprietà alle operazioni di accertamento, agli effetti del presente Decreto.

Le autorità Politiche indicate nell'ultima parte dell'art. 1. a richiesta del Governo, redigeranno per le rispettive giurisdizioni gli elenchi dei beni colpiti dalla sanzione di confisca, colle indicazioni valevoli alla identificazione degli immobili.

L'Ufficio fondiario procederà alla iscrizione di tali elenchi sul registro dei beni demaniali della Colonia, curandone la pubblicazione per la durata di 20 giorni sia all'albo dell'Ufficio fondiario che a quello dell'Ufficio di Governo della circoscrizione.

Trascorso il termine di due mesi dalla pubblicazione senza opposizioni, la iscrizione diventa definitiva a tutti gli effetti delle vigenti norme fondiarie.

Per i cittadini libici le opposizioni saranno irricevibili se non corredate da certificato dell'Autorità politica di cui all'art. 1. attestante non essere stato l'opponente ribelle o non aver fatto causa comune coi ribelli.

Le opposizioni alle iscrizioni sono giudicate dal Capo dell'Ufficio fondiario.

Tutte le decisioni del Capo dello Ufficio fondiario hanno carattere definitivo.

Le norme di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo valgono per gli accertamenti fatti direttamente dall'Ufficio fondiario. In tal caso il termine di opposizione decorre dalla pubblicazione degli avvisi nelle forme di cui sopra.

VI.

Anche prima dell'accertamento, l'Ufficio di colonizzazione potrà, in caso di urgenza, occupare terreni non coltivati o comunque non appoderati siti in zone di stato d'assedio.

In tal caso l'Ufficio fondiario, accertato previamente con sommarie indagini trattarsi di terreno compreso nelle disposizioni del comma primo e redige verbale di consistenza, salvo a compiere in seguito le ulteriori pratiche di accertamento

VII

Quando dalla procedura di accertamento risultino su terreni appoderati o su fabbricati quote di comproprietà non colpite dalle sanzioni del presente Decreto, che non eccedano nel loro complesso la metà dell'immobile, questo potrà, ove la Amministrazione non intenda provocare la divisione, essere ugualmente incamerato in favore del Demanio nella sua totalità, salvo il pagamento dell'equo prezzo agli aventi diritto, da determinarsi in via di transazione dall'Ufficio fondiario o, in difetto, dal Magistrato delle espropriazioni a norma di legge.

VIII.

Le disposizioni del presente Decreto non pregiudicano quanto è disposto coi Nostri Decreti 18 luglio 1922, n. 660, e 10 febbraio 1923, numero 132.

IX.

Su tutti gli immobili caduti in confisca, finchè non sieno occupati, sia per essi altrimenti disposto per ordine del Governo, sono consentiti gli stati di fatto o di diritto esistenti.

X.

Il presente Decreto andrà in vigore dalla data della sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Colonia.

Dato a Tripoli, li 11 aprile 1923.

VOLPI

Col Decreto oggi pubblicato il Governo della Tripolitania non solo restituisce alla legge la sua forza ed afferma una legittima sanzione punitiva contro coloro che, dimentichi di ogni beneficio, osarono fare opera di ribellione armata contro lo Stato, ma compie altresì il più serio e più ardito passo che mai sia stato fatto sulla via della colonizzazione di queste terre.

L'intendimento fondamentale del provvedimento è quello di punire i ribelli ed assicurare nello stesso tempo alla colonizzazione dei vasti terreni pur senza ledere i diritti di chi ha veramente ed onestamente lavorato.

Difatti, confiscando i terreni non coltivati o comunque non appoderati che appartengono ai ribelli e a coloro che coi ribelli fecero causa comune, si è voluto seguire non solo il principio ispirato alla più serena giustizia che chi ha portato le armi contro i poteri dello Stato debba essere colpito da una esemplare punizione, ma anche l'altro principio, ancora più giusto dal punto di vista sociale, che i terreni tenuti finora nello stato di abbandono siano tolti a chi non li coltiva e siano affidati a coloro che hanno volontà e capacità di porli a coltura. Solo così, dopo oltre un decennio di occupazione e dopo aver profuso tanto sangue e tanti milioni, l'Italia potrà dire di avere iniziata la messa in valore della colonizzazione e delle pacifiche attività sia metropolitane che indigene.

I terreni acquistati al Demanio in forza del Decreto testè emanato non saranno tenuti incolti, ma verranno dati a coloni volonterosi che per necessità saranno in grande maggioranza metropolitani, in quanto è preciso dovere del Governo che la speciale situazione di questo paese, ove grandi sono le estensioni incolte e poche le braccia che lavorano, venga integrata con la nostra popolazione che di braccia ha esuberanza e dispone di poche terre.

La confisca di tutte le proprietà mobiliari e immobiliari appartenenti ai ribelli è tenuta nei limiti di una facoltà discrezionale perchè spesso è necessario, oltre che giusto, differenziare le varie gradazioni di ribellione. Naturalmente tali beni potranno essere colpiti sia entro la zona di stato di assedio che fuori di essa, giacchè il fondamento punitivo del decreto che colpisce le persone dei ribelli nei loro beni non consente di conoscere limiti territoriali.

Perchè infine il provvedimento riuscisse efficace [illegible] le difficoltà, i cavilli e gli ostruzionismi che gli indigeni hanno sempre finora saputo frapporre in materia di accertamento e di incameramento dei beni demaniali. E perciò all'art. 5 del decreto viene prescritta una procedura sommaria molto rapida, la quale permetterà di incamerare subito quei terreni che dovranno essere utilizzati e messi in valore. All'uopo le operazioni preliminari di accertamento sono demandate alle autorità politiche delle singole circoscrizioni che dovranno formare appositi elenchi dei beni colpiti dalla confisca evitando così la lunga ed inevitabile procedura fondiaria

I progetti americani in Turchia

LONDRA, 14.

Si ha da Costantinopoli che il progetto Chester comprende lo sfruttamento delle miniere, l'escavazione di canali, la costruzione di raffinerie di zucchero e di un'officina per l'energia elettrica. I giornali turchi si mostrerebbero scettici riguardo all'attuazione di sì grandioso progetto e si domandano come la Compagnia americana si procurerà i fondi.

L'America sarà rappresentata a Losanna

LONDRA, 14.

Da notizie da Washington si assicura che il Governo federale degli Stati Uniti decise di farsi rappresentare in seno alla Conferenza per la pace orientale.

La Francia e il Belgio non lasceranno la Ruhr

PARIGI, 14.

Una nota ufficiosa informa che dalla riunione dei ministri franco belgi risultò che la politica delle due Nazioni si mantiene salda.

La Francia ed il Belgio continueranno la pressione sulla Ruhr fino a quando il Reich non farà offerte serie.

La pressione franco-belga nella Ruhr aumentera'

PARIGI, 14.

La riunione degli esperti franco belgi è terminata alle 17. A fine della riunione venne pubblicato un comunicato dicente che i governi francese e belga sono risoluti a proseguire l'azione comune nella Ruhr finchè la Germania non si sarà decisa a far proposte circa il pagamento delle riparazioni e studiarono alcune nuove misure intese ad accentuare le loro pressioni che continueranno per tutto il tempo che occorrerà.

I due governi presero alcune decisioni per accelerare vieppiù il carico del carbone coke per assicurare il ritorno del sindacato carbone.

Gli esperti si riuniranno domattina per discutere specialmente sulle questioni relative alla contabilità di servizi interalleati e alla assegnazione del prodotto dei pegni, ammende e confische ai fondi di prestazioni in natura ecc.

Dimissioni del Gabinetto a Belgrado

BELGRADO, 14.

Il nuovo Parlamento si riunirà il 16 del corrente aprile, ed il Gabinetto Pasic, conformandosi alla costituzione, presenterà le sue dimissioni.

Il Gran Concerto di oggi al Club Musicale Dilettanti

Ricordiamo che oggi alle 16 avrà luogo al Club musicale dilettanti l'annunciato concerto di musica classica, per cui vivissima è stata l'attesa nella cittadinanza dato il valore dei suoi organizzatori e dei suoi interpreti.

La presidenza avverte che il trattenimento che avrà luogo oggi si inizierà alle ore 16 precise e prega i sigg. Soci e invitati di essere puntuali, poichè durante l'esecuzione è vietato entrare ed uscire dal salone.

In onore del IV Eritreo

Questa mattina alle 10.30 nel piazzale antistante la palazzina Governatoriale avrà luogo la solenne cerimonia della consegna della Croce di Guerra al IV Battaglione Eritreo — comandato dal valoroso Maggiore Tracchia — che rimpatria.

S. E. il Governatore presenzierà alla cerimonia.

Il funerali del Cap. Gaviola

Questa sera alle 17 — partendo dall'Ospedale Militare — avrà luogo l'accompagnamento funebre del compianto Capitano medico dottor Caviola tragicamente ucciso ieri l'altro da un buluk-basci eritreo.

I funerali riusciranno imponenti per concorso di pubblico e di autorità.

I beni di Ali Tantusc

E' in corso il provvedimento di sequestro dei beni immobili del famigerato Ali ben Tantusc. Ne era tempo! E speriamo che al sequestro segua presto la confisca e conseguente incameramento degli immobili in Tripoli ed Azizia rappresentati da un patrimonio non trascurabile e probabilmente in gran parte accumulato coll'oro che il festofante è riuscito a carpire all'Italia nei tempi tristi del passato.

Fiori d'arancio

Vennero ieri celebrate col doppio rito civile e religioso le nozze fra il distinto Signor Giuseppe Giordano e la gentile Signorina Ricevuto Giuseppina.

Agli sposi vennero offerti numerosi e ricchi doni.

Auguri vivissimi di ogni felicità alla giovane coppia.

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14.

Ufficio Casse: dalle ore 8 alle 14.

Ufficio corrispondenze: dalle ore 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Ufficio Telegrafico: dalle ore 7 alle 24, dopo le ore 24 si accettano telegrammi a tripla tassa.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Domenica 15 aprile 1923 - 105/260
S. Annibale.
Domani: S. Lamberto

Nuovi battaglioni di colore

Ci risulta che quanto prima saranno costituiti due battaglioni Eritrei Misti, che saranno con molta probabilità, il XXI ed il XXII, destinati alla Tripolitania, mentre quasi formeranno altri due battaglioni libici i quali si ha motivo di credere, saranno il III ed il IV già sciolti.

Verranno anche ricostituiti un nuovo gruppo spahis e due squadroni di savari

Con piacere abbiamo appreso la notizia, poichè il valore dimostrato da queste brave truppe, l'impeto e l'abnegazione delle quali hanno dato costante prova sino ad oggi mostra come l'Italia possa fare assegnamento su questi [illegible] del deserto per mantenere la pace in queste contrade alle quali vuole assicurare il benessere e la tranquillità.

Movimento di Ufficiali

Col piroscafo «Josto» sono arrivati venerdì 13, il Capitano Francesco Damiani, del XX Eritreo Misto, il Cap. Battaglia del XVII Misto provenienti da Misurata, ed i Tenenti Giuseppe Todaro e Oreste Zingone, del VI Libico, provenienti da Sliten.

Ai valorosi Ufficiali, che hanno preso parte anche ai vittoriosi ultimi combattimenti per la restaurazione dell'ordine e della tranquillità in Tripolitania, il nostro benvenuto.

Al Tenente Zingone che rimpatria, dopo un lungo periodo di vita coloniale, porgiamo i nostri auguri.

La missione mineralogica in Tripolitania

Provenienti da Nalut, col treno di Zuara sono giunti l'altro ieri a Tripoli l'ing. Comm. Umberto Cappa ed il Tenente Guido Fazi, facenti parte della Missione mineralogica che, dal 12 marzo scorso si trova nell'altopiano del Gebel occidentale per forvi ricerche di minerali, e particolarmente di fosfati.

Lo scopo della loro venuta a Tripoli è di conferire con S. E. il Governatore per concretare definitivamente il programma delle ricerche da farsi presso il confine del sud-tunisino.

Nella zona Giado-Nalut la commissione, formata dall'ing. comm. Umberto Cappa predetto e dall'ing. cav. Secondo Franchi, geologo-capo presso il Ministero d'Agricoltura, ha trovato tracce di *siderite-manganese* che fanno bene sperare nella scoperta di importanti giacimenti.

Le vere e proprie ricerche per i fosfati s'inizieranno al ritorno della missione venuta a Tripoli per chiedere la scorta di un plotone meharisti, dovendosi procedere alle suddette ricerche in località deserte, prive d'acqua, e lontane dai centri abitati.

L'ing. cav. Franchi è rimasto a Nalut dove continua le ricerche, essendo egli un profondo studioso e un grande competente di minerali, e specialmente di fosfati. Egli dedica tutta la sua attività a giornaliere escursioni a scopo ricognitorio, e noi auguriamo di cuore che la missione venuta a Tripoli possa questa volta, non distratta da preoccupazioni di sorta, proseguire sino in fondo negli studi tanto bene intrapresi con l'esito più felice.

Messer Giove Pluvio

Mosso a pietà dei nostri... diuturni affanni ha improvvisamente aperto la notte scorsa le cateratte del cielo, e giù acqua a orci tutta la notte e buona parte della giornata di ieri.

Dopo l'ingestione dei polveroni dei giorni scorsi siamo tornati a camminare più liberamente senza bisogno di tamponarci la bocca e il naso.

C'è quasi quasi da credere che Giove Pluvio abbia deciso il suo insolito intervento in questa stagione per dare una lezioncina alla *Nettezza Urbana* che si ostina, caparbiamente, a tener le strade all'asciutto limitandosi soltanto a umettarle col carro-botte-contagocce.

Siamo quindi grati al nebuloso dio della sua provvida intromissione nelle cose mortali di quaggiù, pestacciare un po' di fango sì, ma lieti di potere per qualche giorno respirare l'aria pulita e libera anche quando gli *scopini* simboleggiano al mattino la pulizia stradale nelle vie secondarie della città.

Per i mutilati e invalidi

I mutilati e gli invalidi di guerra (fronte italiano-europeo 1915-18) sono pregati di trovarsi lunedì 16 aprile ore 18,30 alla Sede Ass. Naz. Combattenti per costituire «*nel loro interesse*» una sezione dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra.

La Presidenza

Agli ex Legionari fiumani

Questa sera alle ore 17 partendo dall'Ospedale Militare avrà luogo l'accompagnamento funebre del compianto Capitano medico dott. Caviola ex legionario fiumano, noto per le benemerenze acquistate sostenendo la Giusta Causa, colla sua opera professionale e colla sua inalterata fede di italiano.

I legionari si trovino a rendere l'estremo tributo di affetto al loro compagno di fede che, risparmiato nelle torbide ore in cui riaffermava i santi diritti del comune ideale, è caduto sotto il piombo omicida di un forsennato.

Per la Sezione Legionari Fiumani
VERCELLINI

Cronaca Teatrale

Politeama

Ultime recite straordinarie di

Majeroni

con spettacoli eccezionali.

Stasera, ultima domenica degli spettacoli della Compagnia Majeroni, si darà «*Francesca da Rimini*» grande tragedia in 5 atti di Silvio Pellico.

Lunedì, ultimo spettacolo della tanto ammirata ed applaudita Compagnia Majeroni che darà la sua *serata d'addio* con la brillantissima commedia del Melesville: «*Sullivan*» ovvero *Vita d'artista*, commedia che ha ottenuto grande successo dappertutto e che, al suo apparire, suscitò tanto entusiasmo.

Oggi arriva il grandioso Circo Equestre che farà aprire i battenti del simpatico *Miramare*.

Esso è il più grande circo equestre che sia mai venuto a Tripoli, tanto per numero di artisti che per l'ampiezza del programma e delle attrattive che porta.

Come si è detto, il Circo ha 60 artisti, 15 fra clown e tony, 30 cavalli e numerosi altri animali.

Si annunziano grandiosi spettacoli di varietà, di forza, di attrazione.

Alhambra

IL MICROFONO DEL SEL

Dramma bizzarro, strano con una curiosa impronta rosa. Le scene più inaspetta impressionanti si susseguono, un crescendo vertiginoso, venti sono così logicamente co nati che l'attenzione dello spet re rimane avvinta fino all'ul quadro.

LUNEDI' — Il Comm. Gio NI GRASSO in VAUTRIN dal lavoro di BALZAC. Dramma film di avventure nel quale V TRIN tipo di galeotto è imperso dal Comm. GIOVANNI GRASSO forte grande artista siciliano che scolpito questa figura con tale gore ed evidenza da creare un indimenticabile. Questo gal dall'animo rude e crudele, un cipiglio da fare inoridire, si redime poi e diventa un mod di virtù e di dolcezza, non p trovare se non in quella di G GRASSO, un altra interpreta così interessante ed impression

Tribunale Mil. Special di Zavia

Altri traditori alla for

Nell'udienza tenuta avanti Zavia dal Tribunale Speciale, la presidenza del Tenente Colon lo Cav. Burei, Maggiore Cav. scella Avvocato Militare, Ten Avv. Franceschini Segretario sore, venne giudicato, fra altre se di minore portata, il Tenente gendarmi di Garian al servizio Governo Italiano, Abdelmola Mohamed el Kalbase, un altro quella lunga serie di traditori prepararono e presero parte al criminoso piano di solleva armata contro il diritto sovran talia su queste terre, per propr oscuri fini di egoistica egemonia.

Braccio destro del noto capo ri le Hadi Coobar, di cui era durante la sua defezione dal se zio d'Italia fu capo di una armata e nel giugno 1920 con altri, assalì ed imprigionò il stro piccolo presidio di Garian.

Nell'attuale ribellione, sin principio egli formò una meha mista di fanti e di cavalieri, e essa combattè contro le nostre tr pe in varie località, fra cui Sua ben Aden, Zanzur, Zavia, Bir G nem, Bugheilan, Fonduk Sceb Fonduk Scerif, Bir Argub ed altr ve. Egli era su tutto il campo battaglia, ovunque dove c'era bi gno di aiuti, combattendo fero mente sempre. La pena fu pari gravità dei delitti e l'Abdelm scontò ieri sulla forca i suoi re sulla piazza del mercato di Zavia.

Dopo di lui venne condannato l'ergastolo Mohamed Suei ben mer Lageni, che pure facendo pa di mehalle ribelli, combattè a go le truppe del Governo Italiano.

Vi furono ancora altre condanne le cui pene variano dai due ai anni di reclusione.

Una causa venne rinviata perchè fossero sentiti dei testi chiesti dagli imputati.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

PIZZICHERIA MODERNA in Piazza Italia N. 2

dei FRATELLI ARFARAS

Grandi arrivi di Birra tedesca "Tuher,, in casse da 96 bottiglie a L. 190

Forniture Militari - Provviste di Bordo - Prezzi da non temere concorrenza

Specialità Asparagi della Casa Fratelli "Polli,, di Milano

BUSTI

Fascie - Cinture Ventriere

della specializzata e premiata ditta

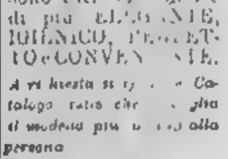
Maria Pepe

Via Garibaldi, 5

TORINO

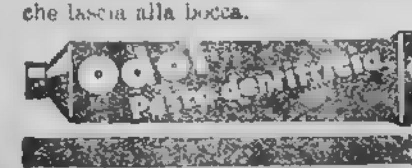
sono tutt... che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.

A richiesta si spedisce Catalogo gratis che ... il modello più adatto alla persona





L'Odol è il dentifricio per eccellenza e senza rivale. Assieme all'*Odol*, è molto usata la pasta dentifricia *Odol*, un mezzo estremamente indicato per la pulizia meccanica dei denti. La Pasta dentifricia *Odol* produce per mezzo dei denti. La Pasta dentifricia *Odol* produce per mezzo dei sali salutari ed in pari tempo inoffensivi che contiene, un soave effetto disinfettante, e si distingue per la sua qualità granulosa finissima, per il suo profumo particolare e per il sapore gradevole che lascia alla bocca.



ANGELO CASSARO & FIGLI

LEGNAMI

Via Sciara Marina, 45 (vicino la R. Dogana)

Vasto assortimento Abete - Faggio Noce satin-acero

MOBILI

Corso Vittorio Emanuele, 19 (difronte Segr. Gen.)

Sempre nuovi arrivi: Camera da letto - Sale da pranzo - Salotti - Mobili per Uffici - Letti in ferro - Mobili in vimini

PREZZI MITI



SOCIETA MARITTIMA COLONIALE

ANONIMA

Capitale Sociale L. 12.000.000 interamente Versato

SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.

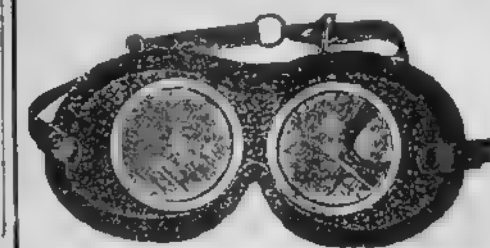
b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 274 — TELEFONO 70

DOMENICO GRASSI

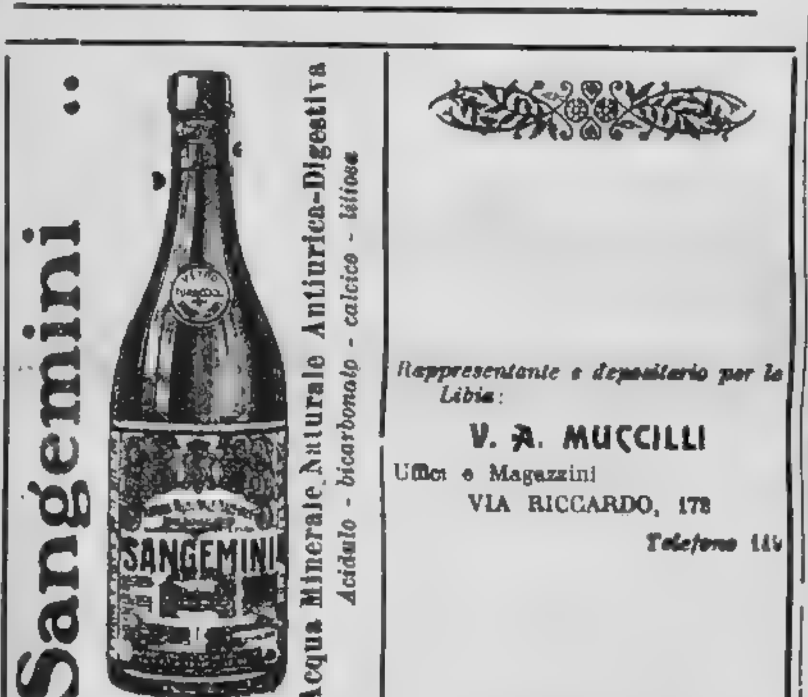
OTTICO MECCANICO

SCIARA MIZRAN, 24 — TRIPOLI — SCIARA MIZRAN, 24



Occhiali di protezione per sabbia e sole

Occhiali con lenti per tutte le viste



Indicatissima nei casi di Malattia e Convalescenza nella alimentazione dei Bambini, Vecchi e sofferenti di stomaco.

Rappresentante e depositario per la Libia:

V. A. MUCCILLI

Uffici e Magazzini

VIA RICCARDO, 178

Telefono 116

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Caselli

Professore di Patologia Medica

Comprimario negli Ospedali di Bologna

Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali

VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) e cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare col pneumotorace - delle sciatiche, stomaco, intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni alle 11 ed alle 17

Sciara Enseinira, 14 (Lungo mare Conte Volpi)

Telefono N. 129.



Dr Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:

dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16

Sak el Maggiara, 108 - Telef. 113

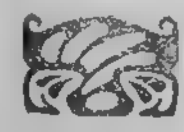
(vicino Piazza Orologio)

VISITATE LA TRATTORIA CAMPESTRE MILANESE



Sciara Sciat N. 55 — POSIZIONE INCANTEVOLE





Apertura dei nuovi locali con sale riservate - Gioco di bocce - Vini squisiti - Cucina a richiesta - Buffet freddo - PREZZI MODICISSIMI





La rinomata Ditta GIORGIO CASTELLAKIS

PIAZZA ITALIA

Vendita all'ingrosso ed al minuto ✻ Prezzi da non temere concorrenza

Forniture per Mense e Spacci Cooperativi - Importatore dalle Primarie Case Italiane ed Estere - Vasto assortimento di Paste alimentari delle migliori marche

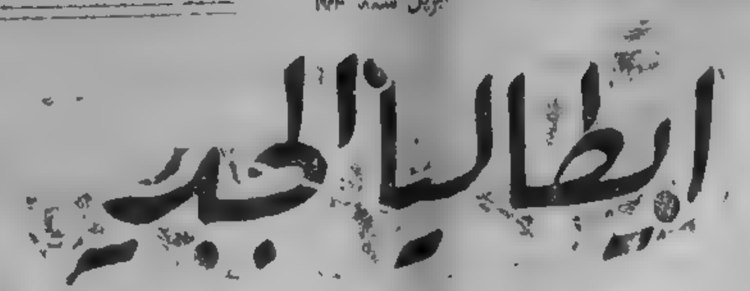
GENOVA — NAPOLI — GRAGNANO

ابريل سنة ١٩٣٣

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريكاردو محل الكبرائيوه الاول

محل فنون الطبع الجديدة



حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

صاحب الدولة موسوليني

في ميلانو

ميلانو ١١

وصل صاحب الدولة موسوليني وقابله اوليا الامر الملكيون والعسكريون

الوزير الفرنسوى للتجارة

في ميلانو

ميلانو ١٢

وصل هذا المساء المسيو ديار وزير التجارة الفرنسوى فقابله في المحطة السيناتور نافا رئيس المعرض التجارى وكثير من اعضا مجلس الشيوخ والنواب وجماعة مثل البلدية ورجال الحكومة والبعثة الاقتصادية الفرنسوية واعيان الجالية الفرنسوية في ميلانو

واهدى البارون روسو الضيف سلام صاحب الدولة موسوليني

وصول صاحب الجلالة الملك

ورئاسته لحفلة افتتاح

المعرض التجارى

ميلانو ١٢

بمناسبة قدوم صاحب الجلالة الملك للمدينة لحضور حفلة افتتاح المعرض التجارى كانت المدينة كلها زينت تزيينا شائقا بالرايات والاسلاك من اوراق واغصان الاشجار المتنوعة

وكان جم غفير انقلب في شوارع المدينة وهو في انتظار وصول جلالته

فوصل صاحب الجلالة الملك الساعة ٨ والدقيقة ٤٠ وقابله في المحطة كونت تورينو وصاحب الدولة موسوليني والوزرا روسي ودى كابيتاني وفدرسوني والمسيو ديار الوزير الفرنسوى للتجارة وجميع اولياء الامر واعيان وعمدة المدينة

وكانت العساكر والميليشيا القومية الفاشستية اصطفت على جناح الشارع الذى كان ليمر منه جلالته اكراما وتجليلا

واجتاز الموكب الملكي وقد تالف من السيارة الملكية ومئات من الاتوموبيلات شوارع المدينة تحت هيطل من انوار وبين هتاف الجمهور الذى كانت غاصة به الشوارع والنوافذ والشرفات

وكان المنظار مهيبا

وقصد صاحب الجلالة الملك البلاط الملكي ثم ذهب الى بلاط البلدية حيث اقيم اجتماع حافل وكان حول جلالته صاحب السمو الملكي كونت توريثو وصاحب الدولة موسوليني والكردينال توزى رئيس اساقفة ميلانو وحضر الحفلة بعض الوزراء واولياء الامر فالقي السيناتور متجاغلي رئيس بلدية ميلانو خطابا اعرب فيه شواعر التهانى والتعلق بعرش جلالته

وكان الجمهور يهتف بالتهليل وقد احتشد في ميدان البلدية اثناء تلك المقابلة الرسمية فظهر جلالته للشعب من شرفة البلاط

وبعد انتهاء المقابلة ذهب جلالته الى مرسح الدروج تياترو ديلاسكالا حيث اقيمت حفلة افتتاح المعرض التجارى

وكان منظر القاعة مهيبا وشائقا والقي السيناتور متجاغلي رئيس البلدية والسيناتور نافا رئيس المعرض والوزير روسي والوزير الفرنسوى ديار خطبا سنية قوبلت بالتصفيق والهتاف

وبعد انتهاء الحفلة غادر صاحب الجلالة الملك والوزراء ورجال الحكومة المرسح بين تهاليل وهتافات جديدة من الجمهور الذى رافق الموكب الي وصول جلالته الى البلاط الملكي

وزار جلالته بعد الظهر المعرض ورفقه رئيس الوزارة

تاسيس حزب جديد

في ايطاليا

رومه ١٢

تاسس حزب جديد سياسي في ايطاليا وتسمى حزب الاتحاد القومي

ونشر جماعة موسسى هذا الحزب الجديد دعوة براغرامية للبلاد

احتجاج الماني ضد

الفرنسويين

برلين ١٢

وصل الهر هامن سكرتير الدولة الذى كان الفرنسويون وقفوه في شاراهورس ونعمت جمعية اتحاد القضاة الالمانيين احتجاجا شديدا ضد المحاكم القضائية الفرنسوية على اصدار احكام في الاراضي المحتلة ليس عن جرائم حقيقية ولكن بحتا لرفض وطنيين المان القيام باعمال لا يجوز لهم بصفتهم رعايا المانيين عملها

توسيع الفرنسويين

لمنطقة الاحتلال

برلين ١٣

بلغت شركة فولف ان فرقة فرنسوية اتية من الدفيكشافن تقالمت هذا الصباح في جهات المعامل بقرب ضفة نهر جكار وطوق قسم من العساكر دائر اتحاد الترسانات

تاجيل محاكمة

البطريرك تيحون

...

مشروع المانيا

لدفع التعويضات

باريس ١٣

تلقت جريدة الجورنال الفرنسوية من مكاتبها في برلين ان المانيا شرعت المشروع الجديد لدفع التعويضات التي عليها للحلفا بان تدفع لفرنسا مبلغ ٢٦ مليارا من ماركات الذهب وتكافي البلجيك بنوع يرضى به بشرط الجلاء من بلاد الرور بعد دفع مايقع استحقاقه في السنة الاولي

ريغا ١٢

على اثر جدال شديد جرى بين الروساء الباشفيين تاجلت محاكمة البطريرك تيخون

موتمر السفرا

باريس ١٣

نظر موتمر السفرا في بعض مسائل تتعلق بمعاهدات الصلح

البريد الجوى الى الهند

لندره ١٣

قال المستر بايتس من اعضا المجلس الاستشاري للطيران الملكي من خطبة في برمنكهم بان المجلس يرغب الى انشا طريق جوي الى الهند يكون فيها خط بريد يومي يستغرق ستة ايام وربما استغرق ٧٢ ساعة فقط متى صار الطيران مستطاعا في الليل

...

Martedì 17 Aprile 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50. Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20

DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA Sciara Riccardo Telef. 75

LA NUOVA ITALIA

Giornale Politico Quotidiano della Libia

TRIPOLI - ANNO XII - N. 89.

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40. una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia: G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 36 - Milano (29) - In Tripoli Francesco Arcangeli

Mussolini trionfalmente accolto in Romagna

L'On. Mussolini in Romagna

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 15

Sabelli). — Domani l'on. Mussolini si recherà a Forlì. Appena giunto si recherà a deporre due corone di fiori sulla tomba del padre e su quella dell'eroico fuciliere Paolucci De Carboli. Mussolini si recherà quindi a palazzo Paolucci ove parteciperà ad una colazione offerta in suo onore dal marchese Paolucci e dall'ambasciata di Madrid. Nel pomeriggio, dopo aver ricevuto in Prefettura le autorità e le notabilità cittadine e fasciste si recherà a Predappio — suo paese natale — a deporre una corona sulla tomba di sua madre

A Predappio gli sarà offerta la casa ove nacque acquistata per sottoscrizione pubblica ad iniziativa di un gruppo di amici. Al suo ritorno a Forlì assisterà alla consegna dei gagliardetti al Fascio locale, quindi dopo un ricevimento al Municipio ripartirà per Roma ove giungerà lunedì mattina.

. . .

BOLOGNA, 16

Stefani.

L'on. Mussolini partì da Milano domenica mattina. A Parma, Reggio Emilia e Modena al passaggio del treno presidenziale Mussolini è salutato da deliranti ovazioni e molte Signore offrono fasci di fiori alla moglie e alla figlia del presidente che viaggiano seco lui

Giunto a Bologna Mussolini è stato accolto con grande entusiasmo. Erano a riceverlo il Ministro Oviglio, il Sindaco, il Prefetto e le altre Autorità. Gli areoplani lasciavano cadere manifestini tricolori inneggianti al Presidente.

Il treno proseguì per la linea Imola Faenza sempre fra le acclamazioni della folla convenuta alla stazione.

All'arrivo del treno a Forlì l'entusiasmo della folla esplode in forma indescrivibile. Il Presidente saluta commosso. Subito si recò in automobile coi famigliari e il fratello comm. Arnaldo al cimitero ove l'auto arrivò ricolma di fiori buttati dalle finestre e dal popolo addensato in due fitte ali e pervaso da grande entusiasmo

Il presidente depose sulla tomba del padre una corona di fiori col nastro dai colori fascisti. Nel pomeriggio si recò alla Prefettura ove baciò il gagliardetto del Fascio dicendo: « Il Gagliardetto bisogna difenderlo anche col sangue e onorarlo col lavoro e colla disciplina ».

Da Forlì a Predappio il viaggio continuò fra l'entusiasmo degli abitanti assiepati lungo le vie nei paesi attraversati dall'automobile

Giunto a Predappio si recò, sempre coi famigliari, presso la tomba della madre ove depose una grande corona di fiori e dopo aver visitata la casa ove nacque si recò al Municipio ove avvenne la solenne cerimonia della donazione della casa nativa, quindi tra applausi interminabili ripartì per Forlì ove ebbe luogo un ricevimento al Municipio. Quindi ripartì in automobile per Bologna

Le visite di S. M. il Re a Milano

MILANO, 14.

Stamani alle 8.30 il Re col seguito si recò alla Caserma Cagnola, ricevuto dal Conte di Torino dai Generali Caviglia e Cattaneo, dove assistette alla sfilata delle truppe passò poi in rivista le bandiere di alcune associazioni, quindi si recò alla Società di Tiro a Segno per presenziare la inaugurazione della lapide ai soci caduti in guerra. Il Direttore della Società ricordò molti soldati combattenti milanesi che appartennero al tiro a segno che fu la fucina del patriottismo e della educazione militare. Qui, aggiunse, si prepararono i volontari di guerra fra cui Corridoni e Battisti Terminò il discorso al grido di « Viva il Re » entusiasticamente ripetuto dai presenti

Quindi il Re si recò a visitare lo stabilimento De Angelis. Malgrado il tempo piovoso tutte le strade portanti allo stabilimento erano stipate di popolo; erano affollati i balconi e perfino i tetti. Il Sovrano giunse in automobile alle 13.15 e venne ricevuto dai dirigenti della Società.

Gli operai gli offrirono fiori e gli fecero una entusiastica dimostrazione. Il Sovrano visitò anche esternamente le case degli operai dello stabilimento recandosi poscia, sempre entusiasticamente acclamato, all'Asilo De Angelis dove i fanciulli eseguirono un coro ed una bambina pregò il Sovrano di gradire l'omaggio di un libro per la Principessa Maria.

Al ritorno il corteo reale passò tra due fitte ali di popolo.

Rientrato alla Reggia il Re dovette presentarsi ripetutamente al balcone per ringraziare la folla plaudente.

. . .

MILANO, 15.

Il Re col Sindaco e i personaggi di Corte si recò a visitare la Fonderie Milanesi in località Gambaloita ricevutovi dai dirigenti lo stabilimento e salutato con vivo entusiasmo dagli operai e dalle operaie appena entrato nello Stabilimento. Il Re presenziò alla calata di un grandioso pezzo per alternatore elettrico di 300 quintali. Il magnifico spettacolo di quella enorme massa di fuoco suscitò l'entusiasmo dei presenti. Il Re proseguì nella visita degli altri reparti e assistette allo scoprimento di una lapide ricordante la sua visita Il Consigliere delegato Sanzetti ringraziò il Sovrano affermando la fede dei suoi dipendenti nella Patria e in Casa Savoia. Terminata la visita il Re colle autorità e i personaggi del seguito si recò all'*opera Cardinale Ferrari* salutato da incessanti acclamazioni lungo il percorso. All'arrivo al pio Istituto il Re venne ricevuto dall'Arcivescovo Tosi che lo accompagnò fino al palco reale nel Cortile dell'Istituto. Da un coro di centinaia di fanciulli dell'Opera Ferrari venne intonato l'inno del Piave mentre gli alunni e gli invitati acclamarono calorosamente il Re. Poscia don Galbia ti pronunziò un discorso rievocante l'angelica figura del Cardinale Ferrari auspicando che la pace ritorni su tutti gli spiriti e sventoli più fulgido il tricolore che porta la Croce Santa della famiglia Sabauda. Terminò col grido « Salvi l'Italia il suo Re ». Il Sovrano strinse la mano all'oratore; quindi parlò il Sindaco Mangiagalli che fra l'entusiasmo dei presenti annunziò che proporrà al Consiglio Comunale di intitolare al nome del Cardinale Ferrari la piazza ove sorge l'edificio.

Quindi il Re coll'arcivescovo, i Ministri e gli altri personaggi si recò al centro del piazzale.

L'Arcivescovo indossa i sacri paramenti e il Re firma la pergamena che viene introdotta nel centro della pietra che, dopo benedetta dall'Arcivescovo, viene calata nelle fondamenta mentre i cori cantano. La folla acclama freneticamente. Il Re ringrazia l'Arcivescovo dal quale si accomiata fra le ovazioni dei presenti e al suono della Marcia Reale.

Poscia il Re si recò a visitare il campo polisportivo del Comune di Greco fatto segno lungo tutto il percorso da vive, incessanti manifestazioni di giubilo da parte di una immensa folla. Quindi S. M col Sindaco e i personaggi della sua Corte si recò nel cortile della Rocchetta nel Castello Sforzesco e visitò la sala del gonfalone di S. Ambrozio e la sala del tesoro Quivi ebbe luogo la presentazione delle autorità e notabilità e delle principali famiglie lombarde. Col Re si trovavano pure i Ministri Cavazzoni, De Capitani e Federzoni. Il Re passò poscia nella sala del Gonfalone ove si trovavano riuniti i diplomatici generali superiori. Quindi passò nella sala delle statue ove trovavansi altri 200 invitati Venne servito un suntuoso rinfresco. In ultimo il Sovrano visitò la saletta del medaglione di cui ammirò la splendida bellezza; rifece il giro delle sale, quindi lasciò il castello sforzesco e rientrò alla reggia ove, in seguito alle insistenti acclamazioni della folla dovette affacciarsi al balcone a ringraziare

La partenza del Re

MILANO, 15 ore 20.5.

S. M. il Re accompagnato dal Conte di Torino e salutato dall'on. Mussolini, dal Ministro francese Djer, dalle autorità e acclamato dalla folla, al suono della Marcia Reale è ripartito per Roma

Il ministro francese Djer a Sesto S. Giovanni

MILANO, 15

Il Ministro francese Djer e altri personaggi francesi e italiani visitarono lo Stabilimento Breda a Sesto S. Giovanni ricevuti dal delegato della Società e dai dirigenti lo Stabilimento. Poscia visitarono lo istituto e le officine Marelli

Il ministro Djer espresse la sua viva ammirazione per le superbe officine che sono vanto e onore d'Italia

Per la linea Taranto-Tripoli

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 15.

Sabelli). — È giunto a Roma il Sindaco di Taranto il quale si interessa presso i competenti Ministri di riattivare la linea marittima Taranto Tripoli per il trasporto delle merci, passeggeri, posta e dei materiali da guerra e marina e di ripristinare l'ufficio d'imbarco e di dislocamento delle truppe in arrivo e partenza da e per la Libia

Per i caduti in guerra

NAPOLI, 15

Sono giunti i Sottosegretari di Stato Caradonna e Rocco per rappresentare il Governo alla celebrazione dei martiri e degli eroi di guerra che avrà luogo domani al Teatro S. Carlo.

Grave dissidio Millerand Poincarè

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 15.

(Sabelli). — *L'Humanité* di Parigi accenna ad un grave dissidio sorto fra Millerand e Poincarè a causa della visita di Loucheur a Londra ove sembra che si sia troppo impegnato a favore della Germania.

Per il Natale di Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 15.

(Sabelli). — Fervono grandi preparativi per i festeggiamenti fascisti del Natale di Roma il 21 corrente. Mussolini passerà in rivista la Milizia Nazionale. Vi sarà una imponente serata di gala al Teatro Argentina. Si è costituito un comitato d'onore nel quale figurano i più bei nomi della aristocrazia romana, dell'arte e della politica

L'ente unico per le famiglie dei caduti

ROMA, 14

In esecuzione delle disposizioni del Consiglio dei Ministri stamani a palazzo Viminale, sotto la presidenza dell'on Acerbo si sono riuniti i rappresentanti dei sodalizi delle famiglie dei caduti in guerra e i rappresentanti delle associazioni dei Combattenti, per prendere accordi per la costituzione di un unico ente che riunirà le famiglie dei caduti

Il Padiglione Italiano di Rio Janerio

RIO JANEIRO, 11

Il presidente della repubblica visitò il padiglione italiano all'Esposizione esprimendo il suo compiacimento per la perfezione raggiunta dall'industria italiana

I lavori della settimana Coloniale

MILANO, 14.

Il Congresso della settimana Coloniale iniziò i suoi lavori nei saloni della Camera di Commercio. A presidente vennero eletti l'on. Morpurgo vice presidente dell'Istituto Coloniale di Roma, l'on. Venino ex Sottosegretario alle Colonie e gli on.li Olmi e Sollazzo deputati di Bengasi.

La commemorazione di Ernesto Nathan

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 14.

Sabelli). -- Nella ricorrenza del secondo anniversario della morte di Ernesto Nathan, le rappresentanze della massoneria romana si recarono al cimitero a deporre fiori sulla tomba del defunto Grande Maestro.

La commemorazione massonica di Ernesto Nathan avrà luogo la sera del 21 corrente Natale di Roma, nel gran tempio massonico di Palazzo Giustiniani

Le nuove circoscrizioni giudiziarie

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 15

Sabelli). — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto col quale la nuova circoscrizione giudiziaria delle Preture, Tribunali e Corti del Regno andrà in attuazione il 1° luglio prossimo, e da quel giorno saranno soppressi tutti gli uffici giudiziari non compresi nelle tabelle annesse al decreto.

Gli uffici giudiziari delle nuove circoscrizioni cominceranno però a funzionare col 1° ottobre prossimo venturo

Girardengo 1° nella Milano-Torino

TORINO, 16.

Nella Corsa Milano Torino è arrivato primo Girardengo in ore 16 e 20', secondo è giunto Belloni in ore 16 e 27'.

Riduzione del caro-viveri agli Impiegati Statali

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 15.

(Sabelli). — In uno dei passati Consigli dei Ministri fu discussa la necessità di ridurre il caroviveri agli impiegati statali e le comunicazioni fornite a mezzo della stampa non parlavano di deliberazioni prese.

Viene però ora reso noto che il Consiglio dei Ministri non prese ancora una concreta deliberazione in questo argomento così scabroso ed importante per gli interessi e le esigenze economiche degli impiegati.

E poichè da parte della classe interessata vi è stato un certo movimento di allarme, cadono per ora i dati e le notizie che si sono voluti dare per certi e tassativi.

Di certo vi è che il Governo dovrà chiedere ai propri dipendenti qualche altro sacrifizio, perchè ciò è inevitabile. Ma gli impiegati non si devono allarmare di troppo. Il Governo è compenetrato delle ristrettezze economiche in cui versano gli impiegati e non chiederà loro sacrifici insopportabili. Sembra ormai assicurato che i decreti legge delle indennità caroviveri rimarranno virtualmente quello che sono e che i provvedimenti del Governo saranno limitati alla soppressione a datare dal 1° luglio prossimo, della indennità caro viveri supplementare relativa ai famigliari conviventi a carico, e alla sensibile riduzione della indennità goduta dagli scapoli. Tale indennità verrebbe ridotta a lire 65 mensili tanto per la prima come per la seconda.

Onorificenza bulgara ad un funzionario italiano

ROMA, 15.

L'incaricato d'affari della Bulgaria consegnò al comm. Zoli Segretario al Gabinetto del Ministero delle Colonie la commenda dell'Ordine nazionale della Corona di Bulgaria al merito militare come ricordo della guerra balcanica del 1912 cui partecipò coi bulgari ed in ricompensa della opera da lui prestata nella guerra turco- bulgara.

I parchi delle rimembranze a Gorizia

GORIZIA, 14.

Il Municipio per onorare i caduti per la redenzione di Gorizia decise di perpetuarne la memoria destinando un albero a ciascuno di essi colla indicazione della data di morte

Nessun nuovo piano tedesco per le riparazioni

BERLINO, 14.

La « Wolff Bureau » smentisce la informazione del giornale parigino le « Journal » circa il nuovo piano delle riparazioni della Germania.

L'entusiastica accoglienza di Torino al PRINCIPE DI PIEMONTE

TORINO, 14

In attesa dell'arrivo del Principe di Piemonte vi è un insolito movimento nell'interno della stazione. Prestano servizio d'onore la Milizia Nazionale, i Carabinieri. Gli Ufficiali delle varie armi formavano un quadrato. Il treno giunse alle ore 10.50. Attendevano il Principe il Duca d'Aosta, i duchi di Pistoia e di Bergamo, il Ministro Rossi, i Sottosegretari Siciliani e De Vecchi, il prefetto Palmieri, il Sindaco Cattaneo ed altre personalità.

Appena il Principe scese dal treno la compagnia d'onore presentò le armi, la musica intonò la Marcia Reale e la Milizia Nazionale portò il saluto alla voce. Il Principe e gli altri membri reali colle autorità si avviò all'uscita mentre dalle gremite finestre degli uffici ferroviari si faceva una calorosa dimostrazione. Si formò quindi un corteo che passò per via Roma e piazza del Castello fra grandi applausi e getto di fiori. Il corteo giunse al Palazzo Reale fra vive acclamazioni e il Principe chiamato dagli applausi della folla immensa apparve alla finestra centrale fra un indescrivibile entusiasmo, sventolio di fazzoletti e bandiere e grida di « Viva Casa Savoia » Ritiratosi il Principe fu costretto ricomparire dagli incessanti applausi. Dopo un ultimo saluto del Principe la folla si disperse.

. . .

A mezzogiorno il Principe Umberto visitò l'accademia militare ove si trattenne a colazione alla mensa ufficiali cui parteciparono il Duca di Aosta e il Duca di Pistoia

. . .

TORINO, 15.

Dopo la visita all'accademia il Principe Ereditario presenziò l'inaugurazione della esposizione quadriennale di Belle Arti. Venne accolto da calorose dimostrazioni dei presenti. Il Sottosegretario Siciliani pronunziò un applaudito discorso. Poscia il Principe si recò alla università ove gli studenti gli offrirono il berretto goghardico essendo il Principe inscritto al corso di giurisprudenza dell'Ateneo padovano. Quindi visitò l'opera di assistenza del Fascio e il Club West e ritornò alla Reggia sempre vivamente acclamato lungo il percorso.

Questa sera il Prefetto offerse un pranzo in onore del Principe. Vi assistettero anche il Duca di Aosta, i Duchi di Genova, di Pistoia e di Bergamo, il Ministro Rossi, i Sottosegretari De Vecchi e Siciliani, alcuni parlamentari, le Autorità e notabilità cittadine. Terminato il pranzo il Principe si recò al Teatro Regio ove assistette ad un concerto dato in suo onore. Il Teatro, gremitissimo, presentava un magnifico colpo d'occhio. Al momento in cui apparve il Principe Ereditario, accompagnato dagli altri Principi Reali, il pubblico gli fece una calorosa dimostrazione di simpatia. Le Signore che gremivano i palchi agitavano i fazzoletti; la musica suonava l'inno Reale. La dimostrazione si protrasse lungamente e la manifestazione in onore dei Principi di Casa Savoia si ripetè durante l'intero spettacolo. Negli intermezzi si alternavano i suoni della Marcia Reale e dell'inno « Giovinezza »

. . .

TORINO, 16

Il Principe Ereditario intervenne ad un solenne ricevimento al Municipio. Il Sindaco gli rivolse un saluto terminando col grido di « *Viva Casa Savoia* » entusiasticamente ripetuto dai presenti, quindi incominciò sotto il palazzo Municipale la grande sfilata dei Sindacati Fascisti recanti omaggio.

Il principe assisteva dal balcone.

Dopo una colazione al circolo artisti offerta in onore del Principe questi si recò alla Caserma Da Bormida acclamatissimo lungo il percorso. Dopo una rivista alle truppe il Principe ritornò al palazzo Reale e si formò un grande corteo che accompagnò il Principe alla stazione ove venne ricevuto dal Duca d'Aosta, di Pistoia, dal Ministro Rossi, dall'on. De Vecchi e dalle autorità locali

Lungo il percorso venivano gettati fiori.

Alle ore 20 il Principe lasciò Torino.

Smentita tedesca

BERLINO, 14.

La «Wolff Bureau» smentisce la notizia della uccisione di dimostranti a Duisburg da parte della polizia.

Ammutinamento di equipaggi a Bombay

BOMBAJ, 14.

Gli equipaggi di tre cannoniere e di due incrociatori si sono ammutinati per protestare contro la nomina del nuovo governatore.

La squadra calcistica italiana a Vienna

VIENNA, 14

E' giunta la Squadra italiana del calcio che parteciperà alla gara italo-austriaca di domenica. Vi è grande interessamento da parte del pubblico.

Gli accordi franco-belgi per indurre la Germania a pagare

PARIGI, 15.

Dopo l'odierna riunione dei Ministri franco-belgi venne pubblicato un comunicato ufficiale che fra altro dice che i Ministri decisero che le merci e i prodotti confiscati nelle regioni occupate saranno aggiudicate direttamente e l'eccedenza delle merci e dei prodotti confiscati sarà venduta ed il ricavato dopo detratte le spese d'occupazione e di esercizio sarà devoluto alla Commissione delle riparazioni. I due Governi tengono ferme le decisioni di Bruxelles colle quali è stabilito che non sia subordinato a semplici promesse della Germania lo sgombero della Ruhr e dei territori renani, ma che questo debba effettuare man mano che la Germania assolva i suoi obblighi.

. . .

L'ambasciatore del Belgio offerse una colazione cui parteciparono i ministri e gli esperti e le altre notabilità.

I ministri Thennis e Jaspar visitarono Millerand poscia ripartirono per Bruxelles.

Cecil Sorel e D'Annunzio

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 15

(Sabelli). — L'attrice Cecil Sorel si è impegnata con D'Annunzio di rappresentargli al «Comedie Française» l'ultima sua tragedia moderna.

Cecil Sorel intervistata al riguardo da un giornale francese circa la sua recente visita a D'Annunzio ha dichiarato che il poeta le apparve in tutta la pienezza del suo genio.

La vendetta di Tutakammen

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 15.

(Sabelli). — La fatale combinazione della morte di Lord Carnavon accredita nel popolo la leggenda egiziana secondo la quale tutti coloro che si accingono a scoprire le tombe degli antichi re sono condannati a morire.

Infatti Lord Carnavon è morto e lord Carter che insieme a lui scoprì la tomba del re Tutakammen trovasi attualmente a Londra gravemente ammalato.

Calendario

Domani: S. Galdino vescovo.

Martedì 17 aprile 1923 - 107/258 S. Aniceto papa.

Mercato finanziario

ROMA, 16

Parigi	133,76
Londra	93,71
Oro	386.87
New-York	20,05
Berlino	0,00
Svizzera	388
Consolidato	89,17

Cronaca di Tripoli

La Croce di Guerra al IV Battaglione Eritreo

Nella piazzetta antistante alla palazzina governatoriale, fin dalle 9.30 domenica convenivano le associazioni e le rappresentanze.

In una gloria di luce e di sole, nella brillante giornata primaverile, la cerimonia prometteva un'esito quanto mai lusinghiero, si prevedeva solenne.

Poco prima delle ore 10.30, per la quale ora la cerimonia era stata fissata, preceduto dalla sua fanfara, giunse il magnifico IV Eritreo e si schierò a compagnie affiancate, nella piazzetta. I bravi ascari, eleganti nelle loro tenute bianche, apparivano raggianti nell'attesa dell'onorificenza ambita che fra le sabbie e gli uadi, seppero conquistarsi con un anno di meraviglioso ardire e d'indomabile slancio.

Poco dopo, salutato da tre squilli d'attenti, arriva il Generale Taranto, Comandante delle truppe, il quale si reca da S. E. il Governatore col quale poi scende a prendere posto davanti il portone della Palazzina.

All'apparire di S. E. il Conte Volpi, squillano i tre rituali attenti, seguiti dalle prime battute della Marcia Reale mentre le truppe presentano le armi. S. E. il Governatore tra il generale silenzio rivolge quindi alle truppe un poderoso discorso del quale tentiamo qui riprodurre la sua integrità:

Soldati d'Italia!

«Voi Ufficiali e soldati italiani che avete visto e sofferto la grande guerra, Voi giovanissimi italiani che della grande guerra avete la eco e dovete ad ogni costo mantenerne i benefici per la Patria, udite!

«Voi eritrei di ogni reparto, che da trent'anni seguite le sorti d'Italia, sorti alterne per ragioni politiche, ma sempre pieno di gloria, di abnegazione, di sacrifici generosi, Voi soldati libici, che avete compreso che le bandiere che io guido sono quelle di un gran popolo, che sa essere generoso, ma che è sempre forte, udite!

«Noi onoriamo oggi col IV Battaglione Eritreo la storia d'onore dell'Italia nelle sue colonie, da trentacinque anni. Il IV Battaglione Eritreo, costituito nel 1888, ebbe il battesimo del fuoco a Coatit e ad Agordat; ma questo battesimo fu nulla in confronto del più sublime sacrificio che si ormai di leggenda: mille uomini del IV Eritreo, al comando di un Eroe che è ormai nell'epopea d'Italia, il Maggiore Toselli, si sono battuti contro trentacinquemila avversari, ad Amba Alagi nel dicembre 1895, e sono morti tutti!

«Il IV Battaglione Eritreo ha poi sempre seguito la storia d'Italia nelle sue colonie, in Cirenaica, ed in Tripolitania; sceso qui, or fa un anno, con alla testa quel magnifico soldato che lo comanda, degno successore di Toselli, per dodici mesi ha combattuto sempre, e non si contano le sue marcie, i suoi combattimenti vittoriosi.

«Nel mese di giugno 1922, quando i ribelli tentavano un'inutile resistenza alla nostra salita sul Gebel nalutino, ammassondosi agli sbocchi verso Giosc, il IV Eritreo contribuiva col suo valore a decidere le sorti della campagna nel Gebel nalutino, sconfiggendo ed inseguendo l'avversario falcidiato, particolarmente a es-Slamat.

«Tutta la campagna ha poi seguito, prima agli ordini del Colonnello Graziani, poi agli ordini del Colonnello Pizzari. Ha compiuto le sue gesta nella Tripolitania orientale, rinnovando le gesta compiute nel 1915: all'assalto alla baionetta, uscendo da Homs, il IV Eritreo, battaglione del Leone, battaglione della Morte, il giorno 21 febbraio, in quaranta minuti di corsa travolgente occupava l'Hammam, chiave della Tripolitania orientale.

«Sia lode, sia gloria a lui!

Maggiore Tracchia, Ufficiali! Voi, i vostri ascari, i vostri soldati avete ben meritato della Patria! Io sono fiero di dirvelo, perchè i vostri soldati possano riportarlo nella lontana, fedele colonia eritrea, ai padri, alle famiglie, ai compagni, che essi sono i veri successori degli Eroi di Amba Alagi.

«Portate il saluto della Tripolitania riconoscente all'Eritrea fedele; che è particolarmente sacra a me, perchè raccoglie le spoglie del mio unico fratello, caduto colà per la Patria».

Una calorosa ovazione saluta la commovente chiusa dello smagliante discorso di S. E. il Conte Volpi ed ha quindi inizio la cerimonia.

Il Maggiore Tracchia, preso il gagliardetto dalle mani dell'ascaro porta stendardo, lo inchina al Governatore il quale vi appunta la croce di guerra, e bacia il Maggiore. Questi, riconsegnato il gagliardetto al suo ascari, ringrazia commosso S. E. il Governatore per l'onorificenza concessa al Battaglione che, combattendo come ha combattuto, ha inteso compiere il suo dovere. quindi, invita gli ascari tutti del Battaglione a lanciare il loro triplice grido di guerra e la truppa, unanime, sollevando in aria i fucili, grida per tre volte: «Arrai».

Dopo il Maggiore Tracchia parla il Dott. Bartoccini il quale, plaudendo all'opera svolta dai bravi eritrei, dice loro che il colore nero del loro gagliardetto è simile al nero delle camice dei fascisti perchè uguale è il loro amore per l'Italia, e poi l'invita ad unire il loro grido di guerra simile al grido fascista: gli ascari rispondono unanimi.

Segue lo sfilamento delle truppe davanti a S. E. il Governatore che a destra ha il Magg. Tracchia ed a sinistra il Gagliardetto decorato.

Al passaggio del Battaglione, gli astanti proruppero in applausi.

Alle 11, poi, al Circolo Militare è stato offerto un vermouth d'onore agli Ufficiali partenti.

La partenza del IV Eritreo

Oggi nel pomeriggio partirà per l'Eritrea il IV Eritreo del Maggiore Tracchia il glorioso «Battaglione dei Leoni» che rimpatria, per scadenza di ferma, dopo il suo lungo e fortunato ciclo di operazione in Tripolitania in cui si coprì di altre glorie.

Gli porgiamo *toto corde* i nostri più calorosi auguri di buon viaggio e di buona fortuna.

L'orario estivo negli Uffici Postali

Da lunedì 16 corrente gli uffici postali della Tripolitania osserveranno l'orario estivo spostando di un'ora il servizio pomeridiano.

Gli Uffici postali di Tripoli, esclusi quelli di Cassa e del Molo che osserveranno il solito orario continuato, faranno quindi servizio al pubblico nei pomeriggi feriali dalle ore 16 alle ore 19

Le solenni esequie del compianto Capitano Dott. Gavioli

Plebiscito di ammirazione e di compianto, solenne manifestazione di riconoscenza, sono riuscite domenica le esequie del tanto bravo e buono Capitano medico Dott. Marzio Gavioli, così tragicamente caduto nell'adempimento delle sue diligenti e filantropiche, amorevoli cure professionali, tutta Tripoli, tutta indistintamente, con slancio raramente notato, volle prendere parte al funebre corteo.

La Salma esposta in una camera dell'Ospedale Militare venne visitata da un lungo stuolo di pietosi che unanimamente commentavano la tragica fine del povero Capitano.

Innanzi all'ingresso dell'Ospedale Militare era schierato un manipolo della Milizia Nazionale con moschetto e baionetta inastata.

Vi erano le rappresentanze delle truppe del presidio e dei sindacati fascisti, nonchè il direttorio del Fascio con a capo il segretario politico.

Erano pure presenti gli ex-legionari fiumani appartenenti alla Sezione di Tripoli della quale faceva parte il defunto.

Intervennero il comm. Di Napoli in rappresentanza del Governo, il comm. Biozzi, le rappresentanze del Comando Truppe, S. E. il Vescovo mons. Tonizza, la Magistratura al completo, il Corpo Sanitario civile e militare, la rappresentanza del foro tripolino, della R. Marina, della R. Guardia di Finanza, dei RR. Carabinieri.

Il corteo si formò nel cortile interno dell'Ospedale. Il feretro venne adagiato su di un autoveicolo ricoperto da corone e da mazzi di fiori. I Legionari fiumani avevano deposto sulla bara un bel mazzo di fiori con un nastro tricolore dai bordi recanti i colori di Fiume. Moltissime corone erano portate a braccia.

Il corteo — densissimo per il numero degli intervenuti — mosse alle 17 precise preceduto dalla musica presidiaria che alternava il suono di inni funebri, e percorse Sciara Seidi, Sciara Riccardo, Piazza Italia e Sciara el Garbi, ove sostò per i discorsi.

Il Capitano medico dottor Tommaso Sarnelli assolse il delicato compito di tessere l'elogio funebre del caro scomparso con un discorso commovente che per intero riportiamo.

«Ti salutano, per mezzo mio, i tuoi compagni di lavoro, i camerati affranti che Tu, povero e buon Gavioli, lasci esterrefatti nella più tragica delle sorprese.

La consuetudine della tragedia e dei dolosi umani, il ricordo eroico dei cento e cento Colleghi caduti sul santo altare del Carso, sul limite sacro delle Alpi, nei palmeti della Libia, negli agguati del male altrui affrontati diurnalmente nel più caritatevole dei doveri, non sono valsi ancora a toghere alcuno di noi da questo stato angoscioso di sorpresa. Avvenuta in un Ospedale, pur tempio di carità umana, sulla cui soglia si arresta ogni odio, ogni furore; dove non spira e regna che la legge del più cristiano amore e non si osserva che la regola del bene per il bene, del bene come dovere assoluto; dove per l'uomo oscuramente, in generosa umiltà, assume la più nobile e sacerdotale funzione, la tua fine, o Gavioli, ci ha colpiti come una folgore insospettata, come la più crudele manifestazione dell'Ignoto.

Dove Tu venivi, medico generoso, come sapevi Tu venire, con la più scrupolosa osservanza dei tuoi doveri, con solerzia, con valorosa modestia alla tua mattutina opera di Pietà, mai, nessuno avrebbe anche temuto che potessi Tu cadere come sei caduto, che dovessi trovare il tuo calvario insanguinato!

Dove l'hai trovato, dove sei caduto senza combattere, a 49 anni?... Sul varco di una corsia dolorosa, dove andavi a portare la tua opera benefattrice a file di sofferenti, di uomini nri, dalla crepuscolare concezione dell'Umanità, della Carità e dell'Amore. Colà Tu avevi voluto continuare, venendo fra noi, Tu, semplice, fra i semplici e i poveri di spirito che da lungo tempo amavi, la tua missione di medico.

E sei caduto come i tanti del secolare martirologio Italiano, europeo in questo Continente ammaliatore.

Non molto sapevamo di Te, povero Camerata, Ti potemmo conoscere attivo, alacre, instancabile, intelligente, appassionato dell'Arte nobilissima: ma troppo fugaci furono i momenti in cui ti soffermasti nella nostra compagnia, nelle pause tra un lavoro e l'altro. Dopo il lavoro, Tu non avevi che una premura, un desiderio; la tua famigliola, i tuoi affetti santi. Ci lasciavi col tuo sorridente saluto e correvi via. Avevi ragione! Sull'orlo del nido, neanche tutto costruito nel tuo breve soggiorno qui, ma grande come il mondo per Te, il tuo figlioletto, il tuo bel passerottino adorato stava ad aspettare la tua imbeccata di pane e di baci, mattina e sera... Ci parlavi qualche volta del tuo passato. Eri nato in terra africana, in Algeri, da padre medico, Italiano. Ci parlavi di congiunti disseminati un po' quà e là pel mondo. Accennavi qualche volta a pene, travagli e traversie sofferti. Ci dicesti della tua partecipazione all'epopea garibaldina delle Argonnes, dove scorse del bel sangue italiano, e anche un po' del tuo stesso: e poi dell'epopea Dannunziana. Ma noi che poco sapemmo di te, anche per la tua modestia, di una cosa sola ci compiacemmo, accogliendoti nella nostra Famiglia: la tua grande, infinita, semplice e pura bontà, che si manifestava nel tuo tratto amabile, improntato a deferenza per tutti, a dolcezza e mitezza di modi assolutamente rari; nella incapacità completa di far male a chicchessia. Qualcuno di noi, pensando che Tu avevi tanto vissuto, tanto errato e sofferto nei variopinti, eterogenei paesi coloniali, si meravigliava che Tu l'avessi salvata dall'azione mordente, corrosiva degli ambienti, la tua Bontà. Bontà della tua Bontà vera, di cui non eri rivestito, ma tutto plasmato!

Un passaggio di luminosa Bontà sei stato così fra noi, ma troppo un fugace passaggio! Chi sa per quanto tempo ancora avremmo voluto averti fra noi!

Perchè noi, come uomini e come medici abbiamo bisogno dei buoni, e di essere buoni, sempre più in gara di Bontà, più questa si fa rara nel mondo. Tu lo sapevi bene, Gavioli. Tu sapevi che il medico nulla o poco chiede e tutto dà, anche se stesso, se occorre. E tanto hai dato Ancora Tu, come la schiera lunghissima di quelli che finirono nel sacrificio, ci ammonisci che «la Vita è Dovere» ma che «il Dovere è Sacrificio». Finirono?... Oh no! Piuttosto, sul calvario la Vostra persona non fece che transumanarsi, prendere la luce e le forme del simbolo e perpetuarsi.

Ora va, povro Gavioli! Possano la tua modestia, la tua semplicità non farti esitare nel prendere il posto che meriti a fianco ai tanti nostri Martiri-eroi, laggiù, all'ombra delle palme amiche tue, testimoni di mille altri martirii sulla fatale sponda barbara di quest'Africa passione tua, di quest'Africa passione degli Italiani, che vide aprirsi e chiudersi il ciclo troppo breve della tua tormentata esistenza, senza darti ciò che a tutti promette, tutti ammaliando. Va ora nella quiete vera, col viatico aulente di questa trionfale primavera africana e italina, che non irride, no, al dolor nostro, ma ti profonde, commossa, anche i suoi fiori che non furono colti. Laggiù «non la terra opaca ti coprirà» come, ha detto il Poeta, è dei cento e cento medici caduti. Anche Te, Gavioli, «circonfonde la luce sempiterna del sangue umano che tu ristagnasti tante volte». Va, mite e buon Camerata, tranquillo. I tuoi Colleghi di ogni dove, quelli presenti che ti amarono, quelli che ancora passeranno pel tuo posto vuoto, terranno conservata la bianca veste del tuo olocausto, con intatte le stimmate del martirio, sacra come un vessillo per tutti noi che continueremo nella diurnale fatica, uguale in pace e in gurra, dimenticando la Vita che è Dolore nel lenire i dolori altrui. Va sicuro. I tuio colleghi hanno raccolta già la fascia pietosa che stavi per apprestare e che cadde dalla tua mano arrossata del tuo stesso sangue; la conserveranno come un tuo «nobile diadema di morte», e riprenderanno il tuo dovere di carità spezzato, nel ricordo tuo il tempo non spezzerà più!

Terminato il discorso il corteo funebre proseguì per il cimitero di Hammangi ove ebbe luogo la cerimonia della inumazione della Salma.

. . .

Inviarono corone: S. E. il Governatore, gli Ufficiali dell'Ospedale Militare, i Sottufficiali di Sanità, i militari della comp. di Sanità, la Direzione di Sanità e i medici coloniali, i medici municipali liberi professionisti, i Sanitari dell'Ospedale Civile, il Comando delle Truppe, i legionari fiumani, gli Ufficiali dei RR. CC., gli Ufficiali aviatori, gli Ufficiali degli Squadroni Savari, gli Ufficiali del 1.o Volontari, la R. Guardia di Finanza, il Genio Militare ed altri Corpi ed Istituti.

Un lutto

Ieri, alle ore 18.30, a Valera (Parma), nell'età di 70 anni, si spegneva la nobile esistenza della Signora ADELE ROMANI ved. FINELLA rispettivamente madre e nonna delle Signore Gina ved. Ferrari e Linda ved. Costa.

Alle gentili Signore, tanto duramente provate dalla sciagura le più sentite condoglianze nostre per la perdita di una donna, che fu madre esemplare e le cui elette qualità di mente e di cuore ne perpetuano il rimpianto.

Ringraziamento

Il Signor Colonnello Mazzetti Direttore dell'Ospedale Militare e tutti i suoi Ufficiali ringraziano con animo commosso quanti con delicato slancio di ammirazione e sincero cordoglio han voluto con la loro presenza; e con l'invio di corone e di fiori rendere più solenni ed indimenticabili le esequie del loro compagno di fede e di lavoro Capitano Medico Dottor MARIO GAVIOLI.

Alhambra

TROMPE LA MORTE

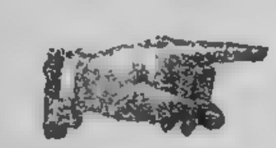
Sconda Serie del grandioso film VAUTRIN nell'interpretazione del celebre attore siciliano Comm. Giovanni GRASSO. Come era facile prevedere la prima serie di questo film ottenne ieri sera un clamoroso successo, ed il pubblico intervenne tanto numeroso, che molti furono quelli che dovettero ritornare senza aver visto lo spettacolo. Degna veramente di ammirazione la interpretazione di GIOVANNI GRASSO, il forte attore che ha scolpito la figura di VAUTRIN con tanto vigore ed evidenza da creare un tipo indimenticabile

Partenze

Questa sera alle ore 18 partirà il piroscafo «Cagliari» per Napoli e alle 20 il «Tolemaide» per Malta - Siracusa.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI


BITTER CAMPARI
MILANO



للتحرير والادارة والنشر
في طرابلس شارع ريكاردو محل الكبرانيو الاول
محل فنون الطبع الجديدة

ابريل سنة ١٩٢٣

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و٢٧ ليرة في ستة اشهر و١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

كلية فاشستية في الاستانة

الاستانة ١٤

احتفل بافتتاح الكلية الفاشستية للشعب وحضر الحفلة المندوب السامي الايطالي والقنصل العام والقائد الايطالي لجيش الاحتلال وشهد الحفلة عدد كثير من الاجانب وممثلو الصحافة وكثير من طلبة المدارس التركية

اختطاب الاميرة مافلدة

رومه ١٤

ايد مصدر موثوق به خبر وقوع اختطاب ابنة الملك صاحبة السمو الملكي الاميرة مافلدا مع ولي العهد مملكة البلجيك دوق البرابان والخطبة الرسمية قد يشهر بها يوم ١ من شهر ماجو القادم

حفلة افتتاح الاسبوع الاستعماري في المعرض التجاري بميلانو

ميلانو ١٤

احتفل في البهو العظيم بغرفة التجارة بافتتاح الاسبوع الاستعماري في معرض ميلانو التجاري والقى الوزير فيدرسوني خطابا قوبل بالتصفيق والهتاف

موتمر لوزان لصلح المشرق

لندرة ١٤

(رسمي) سيشرع موتمر الصلح في مدينة لوزان اشغاله يوم ٢٣ الجاري

اجتماع جمعية الامم

فينا ١٣

بلغت جريدة النيو فراي بريس ان مجلس جمعية الامم سيعقد جلسة في ٢٤ من الشهر الجاري في مدينة فينا وسيبحث في هذه الجلسة عن حماية الاقليات ونزع الاسلحة وستدور المناقشة على الوسائط العملية لقبول المانيا وتركيا في الجمعية

عصمت باشا في السفر

الاستانة ١٤

ان عصمت باشا رئيس الوفد التركي في موتمر لوزان زار اثناء مروره من ازمير هيئة اركان الحرب للجيش الغربي

استقالة حسن بك

الاستانة ١٤

استقال حسن بك وزير المالية في حكومة انقره

المانيا تدفع التعويضات

رومه ١٤

ايدت جريدة الجورنال الفرنسوية ان المانيا ستدفع لفرنسا ٢٦ مليارا من ماركات الذهب من التعويضات ولكنها تشرط ان تجلي عساكر الاحتلال من بلاد الرور بعد دفع القسط الاول

...

محاضرة الكوميسار الاهلي لحزب الفاشستي في عاصمة البلجيك

بروكسل ١٤

القى السنيور زيمولي الكوميسار الاهلي لحزب الفاشستي القومي محاضرة نفيسة قوبلت بالتصفيق والهتاف على مسامع جم غفير وفي حضور سفير ايطاليا من تاريخ النهضة الايطالية وبحث الخطيب من فحوى حزب الفاشستي معنويا وسياسيا واثبت ان زحف الفاشستي على رومه يوم استيلائهم على زمام الحكومة كان انتصارا للقوات السليمة في الامة الايطالية وصفق للخطيب تصفيقا شديدا

هل نوى السفر الى بلغراد صاحب الدولة موسوليني

رومه ١٤

ايدت الصحف اليوغسلافية ان صاحب الدولة موسوليني سيسافر في القريب العاجل الى بلغراد لعقد اتفاق بين ايطاليا ويوغسلافيا

اعظم توجيه شرفي فرنسوي الى موسوليني

ميلانو ١٤

قابل صاحب الدولة موسوليني الوزير الفرنسوي للتجارة المسيو ديار ودارت بينهما محادثة ودية وسلم هذا الوزير لدولته اعلا وسام فرنسوي اي الغران قوردون في ليجون دونور ووجه موسوليني الى ديار وسام الغران قوردون لتاج ايطاليا ووجه الى الوزير بروسي وسام الصليب لليجون دونور

لم يعتقل دي فاليرا

دوبلين ١٤

خبر رسميا ان دي فاليرا زعيم الثوار الارلنديين لم يعتقل

الوفد التركي في السفر الى لوزان

انقرة ١٤

سافر اليوم عصمت باشا الى ازمير وسيصل الوفد التركي برئاسة عصمت باشا الى لوزان يوم ٢٣ ابريل

القتال في ارلندا

رومه ١٤

جاء في صحف لندرة ان القتال استونف بشدة في مقاطعتي كورك وكراي وحدثت معارك متعددة بين الجنود وعصابات غير المنظمة ووقعت جماعة من الجنود في مدينة كورك في مكيدة الثوار وخسر هولاء في عدة مصادمات كثير من قتلي وجرحى متعددين

سلاح الطيران في العراق

لندرة ١٣

وقف السر صموئيل هوروزير الطيران في مجلس النواب اليوم واطرى النتيجة التي اسفرت عنها التجربة بانشاء قيادة مستقلة للطيران في العراق واثنى الفوائد التي عادت من ذلك وقال انها سارت على مايرام فادت الى الاقتصاد في الاموال والارواح

قال واذا اسفرت هذه التجربة من النجاح التام حلت مشكلة من اصعب المشاكل المتعلقة بالمواصلات الامبراطورية والمحافظة على الامن والنظام في انحاء النائية من بلدان الامبراطورية

وقال ان نجاح هذه التجربة يودي الى الاحتفاظ بالسيطرة في بعض البلدان من دون الاضطرار الى احتلالها عسكريا وان هذه التجربة تجرب الان في فلسطين

طبعت بمطبعة نوي ارتغرافكي

Mercoledì 18 Aprile 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 76, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Giornale Politico Quotidiano della Libia

TRIPOLI - ANNO XII - N. 90.

I Popolari si ritirerebbero dal Gabinetto Mussolini

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16 ore 21.5.

(Sabelli). — Il «Giornale d'Italia» nella sua edizione di questa sera porta a grossi caratteri l'annunzio delle imminenti dimissioni del Ministro popolare Cavazzoni e del Sottosegretari, pure di parte popolare, Gronchi dell'Industria, Milani della Giustizia, e Vassallo degli Esteri.

La notizia, quantunque prevedibile dopo i risultati del Congresso del Partito Popolare in cui a maggioranza veniva approvata l'unità del Partito, ha nondimeno prodotto una grande impressione negli ambienti politici cittadini.

Un autorevole deputato del partito popolare è stato subito abbordato ed à detto che i succitati uomini di governo hanno quest'oggi tenuto una lunga riunione nella quale di comune accordo hanno concretato dei chiarimenti sulla portata dei quali hanno tenuto e tengono il più assoluto e geloso riserbo.

Essi si sono limitati a dichiarare, a chi cercava di sondarli con abili domande, che prima che a chiunque altro essi faranno noto all'on.le Mussolini — al suo ritorno domani quanto di comune accordo hanno concretato ed hanno aggiunto che a riguardo delle loro dimissioni dal gabinetto decideranno soltanto dopo il convegno col Capo del Governo.

Intanto cominciano le congetture e le ipotesi e si assicura che i deputati popolari di destra Nava, Tovini e Martire — che furono dissidenti dalla maggioranza dei congressisti tenteranno di fondare un nuovo partito che verrebbe chiamato «Partito popolare nazionale».

Un nuovo Partito Popolare Nazionale

ROMA, 17

In seguito all'ordine del giorno presentato al recente congresso del Partito Popolare dagli on.li Nava, Martire e Padulli, manifestantemente ostile ad una insincera ed incondizionata collaborazione col Governo fascista, è cominciato un movimento nelle file del Partito Popolare che ebbe il suo naturale svolgimento in una riunione tenuta oggi in cui venne deliberata la formazione di un nuovo aggregato e senza riserve fiancheggiare il Governo Fascista nella opera di ricostruzione nazionale.

E' imminente la costituzione ufficiale del nuovo partito che si chiamerà «Partito popolare nazionale».

Una lapide a ricordo degli studi di Mussolini

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 16.

(Sabelli). — A Forlimpopoli, nella facciata di quella R. Scuola Normale, è stata murata una lapide in onore di S. E. Mussolini recante la seguente epigrafe: «Benito Mussolini — restauratore d'Italia nostra uscì Maestro da questa Scuola Normale il giorno 8 luglio 1901 — I Forlimpopolesi — a ricordo»

L'inaugurazione è avvenuta ieri l'altro in forma solenne.

L'On. Mussolini a Bologna

BOLOGNA, 16.

Il Presidente Mussolini partecipò ad un Banchetto in prefettura coll'intervento dell'on. Acerbo, del Generalissimo Balbo, del Sindaco e delle Autorità. Quindi si recò — entusiasticamente accolto — al teatro comunale dove assistette al primo atto della rappresentazione. Dopo avere assistito ad un ricevimento in suo onore in prefettura si recò alla stazione tra le rinnovate acclamazioni della folla e alle 22.45 partì per Roma.

... e a Roma

ROMA, 17.

E' giunto l'on. Mussolini accompagnato dall'on. Acerbo e da Italo Balbo. Venne ricevuto alla stazione dalle autorità civili e militari.

Il 21 Aprile sarà giorno festivo

ROMA, 16

(Sabelli). — S. E. Mussolini ha dato disposizioni precise e concrete perchè la rivista della Milizia Nazionale Volontaria, nel giorno del Natale di Roma, assuma la portata di una grandiosa affermazione.

Il proposito del Capo del Governo per questa manifestazione della potenza della giovinezza d'Italia, risponde al bisogno che il Paese sente di veder espresso anche in forma esteriore quel rinnovamento dell'anima nazionale che è maturato attraverso secoli di oblio e che è sbocciato per merito del Fascismo.

* * *

ROMA, 17.

L'on. Mussolini impartì disposizioni telegrafiche ai Ministeri disponendo che il giorno 21 aprile, celebrandosi nel Regno la festa nazionale del lavoro sia considerato giorno festivo e rimangano chiuse le scuole, gli uffici pubblici e gli stabilimenti di Stato.

Una cappella votiva a Napoli

NAPOLI, 16

Stamani nella chiesa di Santa Chiara è stata inaugurata la cappella votiva delle madri e vedove dei caduti di guerra. Vi intervennero i Sottosegretari Rocco e Caradonna, le autorità civili e militari, i rappresentanti della marina, dell'esercito, dei fasci, dei mutilati e il grande invalido di guerra Del Croix.

Riunione di Alti Commissari Fascisti

ROMA, 17.

Gli Alti Commissari politici del Fascismo si sono riuniti nel pomeriggio sotto la presidenza di S. E. Mussolini il quale iniziò i lavori con un rapido esame della situazione politica interna nei rapporti tra il Fascismo e gli altri partiti, specie quello Popolare, dopo il Congresso di Torino.

L'on. Presidente del Consiglio concluse invitando i Commissari ad esporgli le condizioni delle singole regioni, ed i vari commissari fecero le loro relazioni

La seduta proseguirà domani.

L'On. Di Cesarò a Messina

MESSINA, 17

Accolto entusiasticamente, S. E. Di Cesarò visitò la città. Pronunciò un discorso affermando l'interessamento del Governo alla ricostruzione di Messina e ricordando che oggi tutti gli sforzi debbono convergere al bene della Patria.

Accuse tedesche alla Francia

BERLINO, 17.

Il ministro degli esteri Roseuberg pronunziò al Reichstag un discorso accusando la Francia di imperialismo e di poca volontà di ottenere la pacificazione europea e dichiarò fra altro: «La Germania è disposta a fare tutto il possibile per raggiungere l'accordo, intende però conservare integra la sovranità su tutti i suoi territori. Dalla collaborazione tra Francia e Germania potrebbe derivare una nuova prosperità per l'Europa, ma finchè la Francia non si mostrerà disposta a collaborare la Germania continuerà la sua resistenza passiva fiduciosa nel suo buon diritto e nella forza morale della nazione.

Contarini non si è mosso da Roma

ROMA, 17.

I giornali smentiscono la notizia del viaggio del Senatore Contarini a Berlino pubblicata da un giornale tedesco. Il Senatore Contarini in questi ultimi tempi non si è mosso da Roma.

Poincarè va nel Belgio

BRUXELLES, 16.

Poincarè si recherà fra una quindicina di giorni a Bruxelles. Il Presidente del Consiglio ha dichiarato che lo sgombero della Ruhr è subordinato al piano concreto tedesco per le riparazioni

Le elezioni in Turchia

COSTANTINOPOLI, 16

Nessun candidato di opposizione si è finora presentato. Tutti i più noti nazionalisti, tra cui Mustafà Kemal hanno presentato la loro candidatura a Costantinopoli.

Niente privilegi al Giappone in Cina

WASHINGTON, 16.

Hughes annunciò ufficialmente lo annullamento dell'accordo fra America e Giappone che riconosceva a quest'ultimo dei privilegi speciali in Cina.

Riesame di concessioni turche

ANGORA, 16.

Il Consiglio dei Ministri decise di riesaminare le concessioni di ordine economico-finanziario accordate prima della guerra

Il prestito all'Austria

GINEVRA, 16

La Commissione di controllo delle finanze austriache presieduta dal Senatore italiano Pantaleoni autorizzò un prestito all'Austria a lunga scadenza approvando le condizioni relative.

Il prestito sarà per vent'anni e vi saranno ammesse diverse valute estere.

La riapertura della Camera Serba

BELGRADO, 16

Stamani si è riaperto il Parlamento. I deputati croati non parteciparono alla seduta.

* * *

BELGRADO, 16.

All'odierna seduta di riapertura del Parlamento Pasic annunziò le dimissioni del Gabinetto.

Il Parlamento si aggiornò per la ricostituzione del gabinetto.

La Francia e l'Inghilterra contro gli accordi di Chester

PARIGI, 17.

Secondo il «Matin» Poincarè avrebbe fatto fare a Washington un passo al riguardo degli accordi di Chester poichè le concessioni accordate ai Sindacati americani annullerebbero i vantaggi ottenuti nel 1914 dai sudditi francesi. Anche l'Inghilterra avrebbe fatto un simile passo.

La pressione nella Ruhr continuerà energica

BRUXELLES, 16.

La «Stoileberbelger» pubblica che il ministro Theunis ha dichiarato che la pressione franco-belga nella Ruhr continuerà più energica dopo il passo di Loucheur.

Hainiech si dimetterà

VIENNA, 16.

Secondo la «New Zeitung» il presidente della repubblica Hainiech presenterà le sue dimissioni per ragioni di riposo nel prossimo autunno dopo le elezioni legislative

L'Incontro calcistico italo-austriaco

VIENNA 16.

Si sono incontrate le due squadre calcistiche italiana e austriaca

Venne dichiarato match nullo 0 a 0.

Il Duca delle Puglie nel Congo

AVERSA, 17.

Il Duca delle Puglie è partito per un viaggio di piacere al Congo

Torbida situazione in Turchia

PARIGI 17

Circa la Conferenza di Losanna si afferma al Quai d'Orsay che il Governo turco è ora più debole per la torbida situazione politica e parlamentare.

Le truppe turche sono stanche e desiderano ritornare presto alle loro case, si ritiene che i Delegati turchi alla Conferenza saranno costretti a venire a un compromesso.

Compiacimento francese

PARIGI, 17

Al Quai d'Orsay sono accolte con vivo compiacimento le notizie delle accoglienze fatte al Ministro Djer a Milano.

I Russi non andranno a Losanna

LONDRA, 17.

Alla Camera dei Comuni il Sottosegretario degli Esteri dichiarò che il governo russo non fu invitato alla conferenza di Losanna.

Il piano unico franco-belga per le riparazioni

PARIGI, 17

Poincarè conferì con Barthou presidente della Commissione delle riparazioni esaminando le condizioni con cui si svolgeranno i prossimi studi a riguardo del piano unico franco Belga per le riparazioni. Si prevede che il piano non riuscirà giusta il quadro tracciato dagli alleati il 5 maggio 1921 secondo cui la Germania potrà sdebitarsi in 35 anni, ma lo sgombero della Ruhr avverrebbe in proporzione ai pagamenti effettuati.

Arresti nella Ruhr

DUSSELDOROFF, 17.

Sono stati dichiarati in arresto preventivo dodici ingegneri impiegati nelle officine Krupp e Tyssen che aveva caricato due treni di materiali colla intenzione di avviarli nel centro della Germania.

Per i paesi del Belgio devastati

BRUXELLES, 17

Il Presidente del Consiglio, Theunis, tenne un discorso all'Associazione della Stampa estera in cui riaffermò che il Belgio, insieme con la Francia, vuole che la Germania riconosca la sconfitta subita e adempia agli obblighi assunti. Gli Alleati esamineranno senza risentimento le offerte per giudicare se esse saranno sufficienti a risollevare i paesi devastati dalla rovina. Finchè, però, la ricostruzione non si raggiungerà, la Francia e il Belgio manterranno il loro atteggiamento attuale e, se occorre, lo rafforzeranno

La stampa inglese e il Governo di Mussolini

LONDRA, 17.

Il «*Times*» illustrando il successo, la sagezza e la moderazione del Governo di Mussolini dice che questi deve conservare il potere per un periodo indefinito affinchè le riforme necessarie previste siano effettuate sotto la sua salda direzione.

Notizie a Fascio

MILANO, 16.

S. M. il Re donò la somma di venti mila lire all'Istituto Vittorio Emanuele per i feriti cerebrali di guerra

* * *

NAPOLI, 16.

Alla presenza dei Sottosegretari Rocco e Caradonna, delle autorità e di oltre trecento rappresentanze di sezioni di associazioni mutilati di guerra si è svolta una solenne cerimonia per celebrare la memoria dei Caduti per la Patria, con un commovente discorso del grande mutilato Del Croix che suscitò una entusiastica dimostrazione.

* * *

VENEZIA, 16.

Presente la famiglia del martire venne inaugurata una lapide in onore di Nazario Sauro.

* * *

BARCELLONA, 16.

Nella corsa podistica internazionale di 16 Km. è giunto primo l'italiano Sperani in 42 minuti primi e 24 secondi.

* * *

PALERMO, 16.

La targa Florio per il circuito automobilistico di Km. 432 è stata vinta da Sivocci su macchina Alfaromeo in ore 7,20'; 52" e 2/5; secondo è giunto Ascari, pure su macchina Alfaromeo; terzo Minoia su macchina Steyr.

* * *

S. SIRO, 16.

Al nostro ippodromo si è svolta la corsa *Steeple Chase*. Ha vinto il primo premio di 50 mila lire «Misrad» della scuderia Ruggero, arrivato primo.

LE SACRE ARPIE

I.

INTRODUZIONE

الترك والنصارى
الكل في زمرة
نقصمهم في مرة

Traducendo nel più approssimativo italiano le parole arabe di cui sopra, abbiamo: «I turchi ed i cristiani sono tutti d'una medesima razza: io li stritolerei d'un sol colpo. Scusate se è poco! Queste sono le parole che costituiscono l'epigramma profetico di Sidi El Akhdar Ben Makhlûf, di cui, a suo tempo, si è appropriato, compiacendosi di ripeterlo ad ogni buona occasione (1882-1883) Sidi Mohammed El Mahdi, successore al Pontificato di Sidi Mohammed Ben Alì Es Senussi, fondatore dell'alma e nobile confraternita senussita.

El Mahdi si è benignato di accomunare i cristiani coi mongoli turchi, cioè ha fraternizzato due razze e due religioni, così, per suo conto, partendo da un criterio personale. Ciò, se ci dispiace dal punto di vista etnologico, ci lascia perfettamente indifferenti dal punto di vista morale, perchè come il secondo Gran Senusso non potè sottrarsi al giogo turco, così il terzo e — speriamo — ultimo Gran Senusso non riuscì e non riuscirà a distruggere la nuova importazione di civiltà e di ordine portata dalla terza Italia, in embrione, e santificata robustamente dalla quarta e definitiva Italia.

Oggi la Senussia, di cui tanto si è parlato, è tornata di moda, si tratta di moda primaverile, cioè leggera, fatta di sottili e trasparenti stoffe, attraverso le quali si vede bene, mentre nel passato la moda imponeva roba... più greve: velluti spessi automobili con stemma emirale e, sembra, ricchi servizi da pranzo in oro 18 K.

Respiriamo: quindi possiamo esibire al gusto degli orientalisti e dei curiosi molti fatti e molte impressioni; parecchie succinte narrazioni di avvenimenti, alcuni dati positivi e documentabili, anche a mezzo di fotografie, svariati episodi deliziosi che, nel complesso, possono illustrare quanto i più profondi cultori d'islamismo in genere e di senussismo in specie, dissero e scrissero della nobile Confraternita, fondata nel 1827 da Sidi Ben Alì Es Senussi El Hàssani El Edrisi El Khattàbi.

* * *

Caio Salustio Crispo scrisse che «malauguratamente non è possibile dimenticare quello che si sa, e che sarebbe piacevole non avere appreso quello che si vorrebbe dimenticare». — Proprio così! — Noi vorremmo dimenticare tutto il passato di vergogna che ci ha portato ad una Intesa con la Senussia: intesa monolaterale ed irta di malintesi, tappezzata di rinunzie per noi foderata di incredibili guarentigie per... l'altra parte contraente. — Il «Patto di Règima» (così venne chiamato l'infausto appuntamento tra un galantuomo, interprete della liberalità d'una grande Nazione, ed un mascalzone, esponente della voracità brigantesca della sua famiglia e dei suoi schiavi sudanesi) fu steso quando in Italia si governava a via di compromessi, di «carpe diem», di rinunzie «per vivere», di assenteismo per lasciar fare agli eventi. Oggi il Generale BUONGIOVANNI, Governatore della Cirenaica, trova in sè, nella sua coscienza eletta di soldato e nella dirittura del Governo Centrale che sa e può sostenerlo, la forza di gridare in piena aula del Parlamento cirenaico

«Le leali intenzioni del Governo sono state travisate. Mentre gli accordi stipulati sono ben chiari nello spirito e nella lettera e la sovranità italiana dalla costa alle più lontane oasi interne non ha altro limite che quello risultante dalle convenzioni internazionali, abbiamo invece constatato una deplorevole tendenza a considerare come potere a sè stante l'emirato senussita, che si sarebbe voluto estendere addirittura a tutta la Libia, mentre armati e funzionari senussiti hanno svolto azione ostile al legittimo governo del paese, pretendendo imporre decime ed arruolamenti alle popolazioni, in sfregio agli accordi, che li vietano e violando le prerogative parlamentari... — Amo credere che il Sàjed Mohammed Edriss sia estraneo a queste manovre e che la sua saggezza finisca col prevalere sugl'intrighi di persone irresponsabili. Il Governo ha dato finora anche troppe prove del suo desiderio di pace. Ma una ulteriore longanimità costituirebbe una [illegible]

... nato ...

Perchè questa che diceva molto e che ... invita ... ne che si ha oggi della dignità e del prestigio d'Italia ... Infine in Cirenaica gli stessi risultati che la pace di Khallet Ez Zeitùna diede alla Tripolitania ...

... golarizzati) hanno un ... scontro cogli ex campi misti della Cirenaica; si tratta di un governo dissanguatore ed autonomo interno, inquadrato in un governo liberale e costituzionale alla costa, un «corpus separatum», ... lo Stato. In ... chi ... eterno assurdo ... convivenza ... ti e degl'imbelli ha voluto affermarlo come nuovo dogma di diritto pubblico.

Oggi leggiamo ... disfazione lo sgombro ... dei campi misti e l'esito brillantissimo delle energiche operazioni di polizia militare, che spazzano l'ultima melma senussita dalle ridenti oasi meridionali. Queste notizie danno a noi, con gaudio che sa dare la reazione, il senso del più completo benessere morale. — Il vecchio vol... El Gader El Ghizza ... la benevolenza ... sua ... aura, avrà detto a ... fidi: «Io parto: fate voi».

... elementi ... componenti dell'antica e ... vorace idra settaria ... per novanta ... del Nord e del Centro, ... lo stesso simbolo di una ...

Sorti, abbiamo detto, sono le sacre ... della Confraternita ... loro ... adunche e rapaci ... nel periodo migliore per la setta, dall'Algeria all'Egitto, dall'Hegiaz alle Indie, dal Fezzan al l'Uadai ed al Kànem, dal Tuat al ... — Ascension mi... ... organizzazione ... ca esplicantesi in energica azione ... mando, intenso lavorio di propaganda a scopo di proselitismo, ... svolgimento ... a sorbire la ricchezza ...

Di questo non parleremo perchè doveroso far conoscere le storie coloniali che ci hanno tante volte fatto barcollare mentre percorrevamo sentieri che si cercava di illuminare con la fiaccola della Civiltà, che per noi non è mai stata solo simbolo o retorica: noi diremo di questa setta delittuosa, o vasta associazione a delinquere nel nome di Dio clemente e misericordioso, tutto quanto non è stato detto per chè non a fondo conosciuta. La vetusta, fatidica ... sfuggì all'indagine ... tutti severi ... tutti.

Il Duveyrier, il grande francese, fu il solo che, dopo Rhe... avrebbe potuto dire qualche cosa; ma per sua sfortuna, egli scrisse quello che gli dissero e raccontò solo quello che gli «akhuan» gli fecero vedere. Quella magnifica tempra di studioso dell'Capitano Burton del Monte ... le ... nel ... e quali, peraltro, erano informate nella più ricca fonte: Mohammed Ben Othmàn El Hasciàisci, fervente senussita ed apologista della setta. Per parlare dei Senussi, bisogna averli conosciuti in casa loro.

Oggi i ponti sono rotti: mentre l'Emiro cirenaico se n'è andato in Egitto a maturare, forse, un più vasto programma emirale, i regolarizzati senussiti osano *sparacchiare* contro le nostre truppe. — Con un Governo, come il nostro, che è la più viva e prepotente forza conservatrice della integrità nazionale, noi possiamo, anzi abbiamo il preciso dovere di additare i nemici, di dimostrare perchè sono tali, all'unico sacro fine di assicurare ancor più la integrità geografica e morale della Libia, nostra per diritto storico, nostra per sangue versato dai figli d'Italia.

(*Continua*).

SIGMA.

Note d'arte

Il Concerto del Club Musicale

Il «Club dilettanti di Musica» ci portò domenica, col suo concerto classico, un successo pieno, meritatissimo ... E questo successo ha un valore molto più significativo di quanto non si possa immaginare ... a dedicarlo, fu una eletta schiera di ... dilettanti e tra essi non pochi intenditori d'arte musicale che ... dell'audizione ... ad esprimere il loro vivo compiacimento e la più sincera soddisfazione per l'esito lusinghiero e poco comune dell'audizione stessa, tanto al Prof. Serafino Presutti ed al Maestro Scerri, quanto alla Presidenza del Circolo che avevano con così equilibrato intelletto d'arte organizzato il programma e provveduto a che tutto avesse a riuscire nel modo più perfetto.

In questa occasione gli intervenuti ebbero modo di apprezzare ancora una volta l'affiatamento veramente perfetto ed encomiabile della massa orchestrale del «Club» che la bravura di qualche suo singolo elemento: Vennero così vivamente applauditi i signori Salafia, Ghirlando, Caia, Bonaccorso, Giordanetta, Corrieri Carmelo (violini), Battista (violoncello), Celestre e Costa Carlo (Contrabassi), Canelli e Bellono (flauti), Torchio e Hassan Giulio (clarini), Placanica (tromba), Salafia Vincenzo (Trombone), Bonaccorso Fran... e ... Giordanella Nunzio (batteria) e Prof. Mariuccia Corrieri (pianoforte) che diretti dal Mº Giardini Vella intepretarono egregiamente la Sinfonia di Stradella (Flotow) non scevra di difficoltà e ricca di effetti stupendamente resi dall'orchestra.

Magistralmente eseguito fu il Trio di R. Volkmann, in cui singolarmente i Proff. Scerri pianoforte Salafia (violino) e Battista violoncello) superarono bravamente le difficoltà numerose della partitura, e riuscirono ad interpretare efficacemente il pensiero e l'anima dell'artista espresso nella sua musica. Ma non è da ieri che il pubblico di Tripoli conosce quei bravi quanto modesti artisti che rispondono ai nomi di Battista, Scerri, Salafia. Così del Battista potemmo anche più particolarmente ammirare il valore in una composizione del Kummer, egregiamente accompagnato al piano dalla Prof. Mariuccia Corrieri che ha il grave torto di non metter più spesso in evidenza le sue belle doti di pianista dal tocco perfetto e delicato dall'agilità sicura e nitidissima. Ci piacerebbe sentire questa promettente distinta ma troppo ritrosa artista in un concerto proprio e ci auguriamo che ella vorrà accondiscendere al desiderio che non è solo il nostro, ma di tutti coloro che ebbero il piacere di udirla e applaudirla.

Finissimo e delicato come una squisita trina veneziana del settecento il minuetto del *De Sena* eseguito dalla massa orchestrale del Club sotto la Direzione dello Scerri, ed eseguito così bene che improvvisamente al nostro spirito si affacciarono meravigliose visioni di coppie in parrucca e costume, volteggianti mollemente in sale allagate di luce, di marmi, di stucchi e di specchi. Bei tempi davvero che nulla avevano da invidiare agli odierni esotici e stravaganti *fox trott* e vari *hèsitations*.

Ma lasciamo le malinconie.

Non avevo ancora avuto il piacere di sentire la Signora Yenny Bollati di cui però da moltissimi avevo inteso dire un mondo di bene — e non a torto — e francamente confesso che rimpiango, ora, le tante occasioni che mi son lasciato sfuggire di godermi l'incanto della sua voce deliziosamente fresca e nitidissima, piena di impeti di energia e di carezze di preghiera. Se non l'avesse tradita, specie in principio, un leggero timore del pubblico, abituale in tutti i dilettanti, avremmo creduto di trovarci di fronte ad una autentica artista di professione. Ma la Signora Bollati è però artista nell'anima, dotata di una sensibilità veramente squisita che le permette di dare alla sua interpretazione ed alla sua voce accenti e vibrazioni che danno una singolare efficacia a ciò che canta; tutto è poi la educazione della voce che ella, ne fa ciò che vuole, sicura di ottenere tutti quegli effetti che ella desidera e che, dotata precisamente da quell'intelletto d'arte finissimo cui accennavo dianzi, sa distribuire con sobrietà signorile e con garbo amoroso.

«L'Ave Maria» della *Cavalleria* e «Vissi d'arte» di Tosca da lei egregiamente cantati le valsero calorosi prolungati applausi da tutti e un freschissimo omaggio di fiori dal Consiglio del Club.

Ed eccoci a parlare del Prof. Serafino Presutti creatore e animatore dell'odierno concerto. Ma occorre proprio che io ritorni a parlare di questo esimio artista noto, dopo che tanto se ne parlò a Tripoli e dopo che tutti coloro che ebbero il piacere di udirlo hanno ormai la nozione esatta del suo valore? Veramente magistrale fu la sua recitazione del *Canto dell'Amore* del Carducci commentato stupendamente al piano dalla Professoressa Maria Corrieri con il *Cantique d'Amour* Listz, non meno squisiti furono tanto il *Cantico dei Cantici* da lui musicato finissimamente con un motivo cristallino e semplice, imitante l'accompagnamento d'arpa, dell'epoca, di mira bile effetto, quanto l'*Ave Maria del Mercadante* che piacque enormemente all'uditorio.

Ma che cosa non piacque, veramente, del Concerto di domenica scorsa. Ben a ragione i presenti asserivano che non avrebbero saputo a quai brano dare la preferenza.

Verso la fine dello spettacolo giungeva al «Club» anche S. E. il Governatore che esprimeva il suo rammarico di non esser giunto prima.

Nell'insieme, ... una magnifica occasione per far ripetere il concerto, tanto più che di questo par re (ra gran parte dell'eletto pubblico che domenica aveva assistito all'audizione. Ci auguriamo che la cortesia del Consiglio e dei bravi artisti del «Club» vorranno accontentarci tutti.

BAC.

Grave lutto del Dott. Dell'Aria

Si è spento a Valguarnera, dopo breve malattia, il Signor Salvatore Dell'Aria padre del distinto e noto medico cav. Carmelo Dell'Aria della nostra città.

Colla scomparsa di Lui la Società perde un vecchio patriotta, un insigne industriale che, rovinato dagli avvenimenti politici dell'epoca, dopo di aver combattuto da valoroso con Garibaldi, si diede al lavoro indefesso e onesto raggiungendo uno dei primi posti.

Con Lui scompare un uomo di cuore che nelle calamità pubbliche e nelle altrui sventure fu sempre primo a concorrere nell'opera di lenimento.

Al nostro carissimo amico dott. cav. Carmelo Dell'Aria — partito ieri sera all'annuncio della grave sventura che lo colpiva — alla di lui gentile Signora e alla famiglia tutta, giungano in questo triste momento le espressioni del nostro più sincero cordoglio.

Scarsezza di vigilanza

Il Suk el Turk non è bastantemente vigilato nelle ore notturne. Nella nottata di lunedì sulla mezzanotte sono stati tentati dei furti — uno dei quali al negozio del Signor Battista Enrico — ma non sono riusciti perchè i ladri sembra siano stati disturbati da alcuni passanti.

Sarebbe necessario fosse intensificato il servizio di vigilanza in una via — come Suk el Turk — che ha molti negozi importanti per valore di merce ecc.

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Cronaca di Tripoli

Calendario

Mercoledì 18 aprile 1923 - 108-257
S. Galdino Vescovo domani S. Ermogene.

Il Commissariato della Gefara

Continuando nell'opera di organizzazione amministrativa del territorio, con decreto governatoriale dell'11 corr. è stato istituito *il Commissariato della Gefara* con sede a Sugh el-Giuma e con giurisdizione sui territori del Sahel di Tripoli, sul circondario di Nuahi el Arbaa coi dipendenti distretti di Azizia, Rgheat, Accara e Chetna e sui distretti indipendenti di Tagiura e di Marada.

A reggere tale ufficio è stato nominato il cav. uff. dott. Tullio Zedda, consigliere coloniale, il quale ha assunto la nuova funzione ieri l'altro 16 corrente.

E' con vero piacere che apprendiamo la nomina del cav. Zedda al la delicata funzione di cui sopra e siamo certi che la vasta e importantissima regione a lui con felice cura roveggenza confidata trarrà dall'attività sua perspicace ed instancabile tutti quei benefici che merita effettivamente.

Il Dott. Zedda è un vecchio coloniale, un conoscitore profondo del paese uno studioso ed un lavoratore di tempra poco comune e siamo certi che l'opera da lui svolta non potrà che sortire in breve un esito dei più felici e dei più duraturi.

La costituzione dell'Assoc. Mut. e Inv. di guerra

VERBALE DI COSTITUZIONE DELLA SOTTOSEZIONE DI TRIPOLI DELLA ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA MUTILATI E INVALIDI DI GUERRA.

Oggi sedici aprile 1923, auspice l'on. Mario Carusi, nei locali della Associazione Nazionale dei Combattenti gentilmente concessi, si sono riuniti i signori:

Attinelli Filippo;
Bellono Mario;
Carletti Carlo;
Del Solo Bruno Giordano;
Lupo Michele;
Monacò Giovanni;
Pennata Mario
Sanna Fernando

i quali si costituiscono in Sottosezione dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra, votando il seguente

ORDINE DEL GIORNO

I Mutilati ed Invalidi di Guerra residenti in Tripoli, costituendosi in Sottosezione, mandano un reverente saluto a tutti i Caduti sul Campo dell'Onore, un caldo e fraterno saluto ai loro compagni Mutilati ed Invalidi residenti nella Madre Patria, ed affermano il loro attaccamento al Governo Centrale, emanazione dei Mutilati e dei Combattenti che l'Italia vollero una forte «grande Guerra», al quale intendono dare intera la loro opera ai fini della ricostruzione nazionale e del rifiorire della Colonia dove esplicano le loro fattive attività. I Mutilati e Invalidi a Tripoli intendono cooperare con tutte le loro sane forze alla ... nazionale, ardentemente ... intrapresa e tenacemente condotta, dando esempio di disciplina, di ... e di quell'alto senso di ... per il quale già affrontarono le sofferenze e la morte.

Su proposta della maggioranza degli intervenuti si decise di dare comunicazione del presente atto di costituzione alla Stampa locale e vengono nominati i sigg.

Carletti dott. Carlo;
Sanna geom. Fernando,

comefacenti parte del Comitato provvisorio, soprassedendo alle regolari elezioni del Consiglio Direttivo per l'organizzazione della Sottosezione.

Furono inviati i seguenti telegrammi:

Presidente Consiglio Eccellenza MUSSOLINI
ROMA

Presidente Comitato Centrale MUTILATI
ROMA

Costituendosi Tripoli Sottosezione Mutilati Invalidi Guerra inviano mezzo vostro caldo fraterno saluto Compagni Madrepatria.

Arrivi

Segnaliamo i seguenti passeggieri arrivati col «Tolemaide» il 15 corrente da Siracusa:

Cav. Tedesco Giacomo, Campari G., Cortini V., Amed Ben Musta..., Gabriel G., Hag Bescir Ben Hassen, Ing. F. Bianchi, avv. V. Di Maggio, Anna Natalelli, E. Sebastiano, Mohamed Ben Fras, E. Presutti, F. Grossi, L. Calabretta, Ing. R. Buglietti, O. Manes, e una ottantina di altri paggeggieri.

Cronaca Teatrale

Miramare

Stasera, grande debutto del Circo equestre del Cav. Montico, il più grande, per quantità di artisti, che sia finora venuto a Tripoli.

Come abbiamo già pubblicato vi *lavorano* 60 artisti, 15 fra clown e tony, e vi prendono parte 30 cavalli di molte razze, ammaestrati in esercizi vari.

Il circo ha il miglior ammaestratore di cavalli d'Europa ch'è il Professore Hammesmitt.

Gli artisti espletano un vasto programma di attrazioni, quali giochi sul trapezio, con gli anelli, salti.

Fra gli artisti del circo è il *nano* Ferruccio, alto 80 cm. di anni 23, riconosciuto il più piccolo clown del mondo.

Alhambra

ANIME FIERE

E' il titolo del fortissimo dramma di vita vissuta che si proietterà questa sera all'Alhambra. La protagonista di questo bellissimo capolavoro della FLEGREA FILM è la bellissima e giovane attrice ELSA CECCATELI.

Il più clamoroso successo arriderà ad ANIME FIERE, successo meritato, poichè si tratta realmente di un autentico capolavoro, edito con gran lusso e ricchezza di scenari e interpretato mgistralmente da un complesso di artisti che vanno annoverati fra i migliori della cinematografia italiana.

Un bar alla Staz. Centrale

Giovedì, 12 corrente fu aperto al pubblico il bar della Stazione Centrale.

Erano presenti all'inaugurazione molti funzionari delle Ferrovie, ai quali, con squisito pensiero della proprietaria, venne offerto champagne e dolci.

Plaudiamo all'iniziativa e auguriamo buona fortuna e lunga vita.

Vini Calissano...... i migliori

Duca d'Alba, Gran Spumante, Calissano, Asti Spumante Barolo, Barbaresco, Nebiolo, Bracchetto, Grignolino, Barbera, Freisa, Bianco secco, Passito di Moscato, Vino Chianti, Grappa.

Rappresentante Depositario per la Libia:
.. .. V. A MUCCILLI .. ..
Ufficio Magazzino Via Riccardo, 172 — Telef. 119



SOCIETA MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA
Capitale Sociale L. 12.000.000 interamente Versato
SEDE IN TRIPOLI

a) **Navigazione.**
b) **Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.**

CASELLA POSTALE 274 — TELEFONO

ANGELO CASSARO & FIGLI

LEGNAMI

Via Scesa Marina, 45 (vicino la R. Dogana)
Vasto assortimento Abete - Faggio Noce satin-acero

MOBILI

Corso Vittorio Emanuele, 19 (difronte Segr. Gen.)
Sempre nuovi arrivi: Camera da letto - Sale da pranzo - Salotti - Mobili per Uffici - Letti in ferro - Mobili in vimini

PREZZI MITI

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mzran - 7 Zenghet
Suk el Htab, N. 20
Telefono N. 115.

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc. — — —

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

D.r ALFREDO SERRA

Piazza Banco Roma, 11

GIA' ASSISTENTE DELLA CLINICA DERMOSIFILOPATICA ALLA R. UNIVERSITA' DI SASSARI

MALATTIA DELLA PELLE, CAPELLI, BARBA — MALATTIE GLANDOLARI — MALATTIE VENEREE E SIFILITICHE.

Consultazioni dalle 15 alle 17.

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della
SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore).

Consultazioni: tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2.

VIA AZIZIA, N. 156
Visite segretissime a domicilio a richiesta postale.

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 8 alle 12 e alle 15, Via Mizran 15

PER GLI INSERZIONISTI

Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia:
G. M. RAFFAELI
Via S. Gregorio, 35 Milano (29).
In Tripoli:
FRANCESCO ARCANGELI

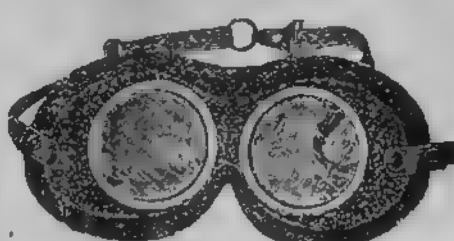
al Miramare

Questa sera Debutto del Circo Equestre Internaz.

LA NUOVA ITALIA
POLITICO QUOTIDIANO DELLA LIBIA
ABBONAMENTO ANNUO
Lire 50

DOMENICO GRASSI

OTTICO MECCANICO
SCIARA MIZRAN, 24 — TRIPOLI — SCIARA MIZRAN, 24



Occhiali di protezione per sabbia e sole

Occhiali con lenti per tutte le viste

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE

COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

"Nuove Arti Grafiche"
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato

CEMENTO PORTLAND "DUE LEONI"

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40%

superiore alle prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ingrosso e Dettaglio presso
Soc. An. Bianchi Steiner — Zauet Dahmani
Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli
Sciara Suk el Hatab, 71 (dietro Ospedale Civile)



Rappresentante e Depositario per la Libia
V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini VIA RICCARDO, 172 - Telefono 119

Questa sera all'ALHAMBRA

ANIME FIERE

D.r Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Meggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Gabinetto Medico

del Prof. Dott. Cav. T. Caseni
Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Ospedali di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Civile di Tripoli

Malattie Toraciche ed Addominali
::: ::: VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi cura della SIFILIDE coi più recenti metodi (iniez. endovenose di 914 e simili) cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi - della tubercolosi polmonare col pneumotorace - delle sciatiche, stomaco, intestino, ecc. Reazioni di Wassermann, sierodiagnosi, esame urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni alle 11 ed alle 17
Sciara Enscinira, 14 (Lungo mare Conte Volpi)
Telefono N. 128.

LA NUOVA ITALIA

Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina

Intiera L. 170 — Mezza L. 100 - Un quarto L. 60 — Un ottavo L. 40 — Una colonna L. 75 — Mezza colonna L. 40 — Un quarto di colonna L. 25 — Un quinto di colonna L. 16 — Un ottavo L. 10

Fino a 10 volte lo sconto è del 20 per cento; dalle 10 alle 25 del 30 per cento; dalle 25 alle 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 50 per cento.

In terza pagina
In cronaca

tariscchi, per nozze, culle, onomastici, Necrologici, ringraziamenti L. 75 in neretto L. 80.

Annunzi giudiziari, notarili, comunicati, ecc. L. 2,00 la linea di corpo 9.

AVVISI ECONOMICI L. 0,50 a parola (minimo 6 — — in neretto L. 0,6.. a parola (minimo di L. 7 —)

Per annunzi in arabo aumento del 50 0/0, arabo italiano il doppio.

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle 14.
Banco Roma: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.
Banca di Napoli: dalle ore 9 alle 14.



La rinomata Ditta GIORGIO CASTELLARIS

PIAZZA ITALIA

Vendita all'ingrosso ed al minuto ✻ Prezzi da non temere concorrenza

Forniture per Mense e Spacci Cooperativi - Importatore dalle Primarie Case Italiane ed Estere - Vasto assortimento di Paste alimentari delle migliori marche

GENOVA — NAPOLI — GRAGNANO

ابريل سنة ٩٢٣

للتحرير والادارة والنشر
طرابلس شارع ريقاردو محل الكبراتيوه الاول
معل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

[ا]لاعتماد الزراعي
[و]العقاري في ليبيا

[رومه] ١٥

[ا]ن الهيئة الخصوصية المولفة [من مد]يري الموسسات المالية [ا]في المماكة التي كان [عهد] اليها تعيين ضروف وكيفية [الاعتماد الزراعي والعقاري [في ليبيا]

[...] بغياب الوزير فيدرسوني راس [...] الوجيه مركي الوكيل لوزارة [المستعمر]ات وارادان تعين ولو بقبول [...] التحفظات الضرورية قواعد [...] التدابير التي ينبغي [...]

[و]يبلغ الوجيه مركي النتيجة [التي] تنفر عن هذا الاجتماع [الى] الوزير فيدرسوني حال رجوعه [من] ميلانو حيث هو الان لحفلة [افتت]اح المعرض الاستعماري

احتجاج من بولونيا
علي جرائم البلشفيين

فرساوا ١٥

وافق المجلس بالاجماع علي [ا]بلاغ احتجاج علي قتل المنسنيور [ب]تكافش وعلي جرائم حكومة [مو]سكو

الاعتصاب في دونسبورغ

لندرة ١٣

انبات جريدة الديلي مايل [ان]ه في المظاهرات التي اقامها المتعصبون في مدينة دونسبورغ وقع اربعة قتلي وثلاثة عشر جريحا

انكلترة
ومسالة الرور

لندرة ١٥

ان المبعوث بردفتريد قضي اثناء مناقشة المجلس في مسالة الرور علي السياسة التي تعرقل عمل فرنسا في الرور وصرح بضرورة التفاهم بين فرنسا وانكلترة وقال ان الالمان وحدهم هم المسوولون دن الموانع التي تلاقيها المتاجرة الانكليزية في البلاد المحتلة

هل بلاد المجر علي
وشك ان يقع انقلاب
في حكومتها

رومه ١٤

جا من بودابست ن حكم هورتي علي وشك الهبوط والانحلال فقد استولت علي طبقات الشعب السامة ووغرت صدورهم علي ذلك الحكم ويحتمل ان تنفجر الثورة من دقيقة الي اخرى وقد هجر هورتي المدينة

والامر واقع لامحالة حتي ان الدوائر الرسمية اخذت تسمى من سيكون علي الارجح خلفا للحكومة فترى ان القائم مقام الملك سيكون كرولي ولوفابثي رئيس الوزرا وجسبي وزير السياسة الاجتماعية وابونيي وزير الخارجية

حشد جيش روسي
علي حدود تركيا

تلقت جريدة المقطم من مكاتبها في الاستانة ان الاخبار جاءت من القوقاس باحتشاد جنود السوفيات علي حدود تركيا وقد احتشد منهم حتي الان ثلاث فرق من المشاة وفيلق من الفرسان قرب القرص

وفي الدوائر الموثوق بها ان السبب في حشد هذا الجيش علي حدود تركيا هو ان حكومة موسكو لاتوافق علي مفاوضة الترك للحلفاء لعقد الصلح بل تعارضهم في ذلك اشد معارضة

وتخشي حكومة انقرة الان انها اذا عقدت الصلح مع الحلفا وقعت في شر مع روسيا

وقد اخذ ولاة الامور في انقرة يعدون عدتهم ويقومون بالاستعدادات العسكرية لمقاومة استعدادات روسيا ويعجلون في اتمام سكة الحديد الحربية بين صاري قامش وارضروم

والترك يتساءلون الان هل يويدهم الحلفا اذا نشبت الحرب بينهم وبين روسيا

امر صاحب الدولة الوالي بمصادرة
املاك العصاة

نحن

كاواليير النشن الاعظم
الكونت جوزيبي ولبي
العضو في مجلس الاعيان
السفير المفوض لجلالة الملك
والي القطر الطرابلسي

بعد الاطلاع علي الامر الملوكي المورخ في ١٧ ماجو سنه ١٩١٩ عدد ٨٨٦

وبعد الاطلاع علي امرنا الصادر بتاريخ ١٧ لوليو ١٩٢٢ سلسلة (آ) عدد ٦٤٠ الذي وقع بموجبه اعلان الحكم العرفي في اراضي القطر الطرابلسي وعينت منطقته وبعد اطلاعنا علي الاوامر التاليه الصادرة لاجل اخماد الافعال العصيانية التي ارتكبتها الاهالي

وبما اننا في اتخاذ سائر التدابير المتجهة لتاييد سلطة القانون بكل الجهات راينا ايضا من المناسب القيام بما فيه نمو المساعي السلمية وتامينها لمصلحة البلاد

وبعد الاطلاع علي الفصل ٢٥١ من القانون الجزائي العسكري

قد امرنا ونامر بما ياتي

الفصل ١

بدون علاقة بما قرر في الفصل ٤ من الامر الملوكي المورخ في ٣ اوليو ١٩٢١ عدد ١٢٠٧ قد وقعت المصادرة لشان املاك الميرى لحكومة المستعمرة علي الاراضي غير المعمرة وغير المستغلة باي سبب كان ذلك العائدة لاشخاص او قبائل عاصيه او مشاركة في العصيان الواقعة بالمناطق المعلن بها الحكم العرفي او خارجا منها طبقا لما ذكر في الفصل الاول من امرنا المورخ في ١٧ لوليو ١٩٢٢ عدد ٦٤٠

وكذلك يجوز القاء المصادرة بامر من الوالي علي سائر اموال العصاة المنقولة وغير المنقولة وعلى مثل تلك الاموال المتروكة اينما كانت العائدة للذين شاركوا العصاة في حركاتهم باي وجه كان اما صفة العاصي او المشارك في العصيان فتقررها السلطة السياسية المعينة من الوالي ولايقبل اعتراض على تقريرها

الفصل ٢

تعتبر الاموال متروكة اذا لم يرجع صاحبها الى محل اقامته في اثناء المدة التى تعينها السلطه المنصوص عليها في الفصل ١ باعلان منها

له بقية

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكى

Giovedì 19 Aprile 1923

ABBONAMENTI
ITALIA, Anno L. 50, Sem L. 27 Trim. L. 14. - ESTERO: Anno Fr 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBLICITÀ Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Giornale Politico Quotidiano della Libia

TRIPOLI - ANNO XII - N. 91.

Interessanti particolari sul matrimonio della Principessa Jolanda

Nostra corrispondenza particolare

ROMA, Aprile.

(S...) Lasciando agl'indiscreti zelatori dell'onore monarchico le critiche intransigenti e il corruccio perchè la primogenita del Re è andata sposa a un conte e capitano di cavalleria, voglio ora dire del grande giubilo degl'Italiani e dei romani in ispecie per la solenne cerimonia di ieri. Giorni di festa quelli dal sabato al lunedì festa alla Corte, nelle strade, dove un'insolita fiumana di gente pareva quasi riverberasse la letizia dell'augusta Famiglia.

Ieri, sebbene il tempo non fosse favorevole piazza del Quirinale vide una delle solite grandi adunate di folla. Dalla torre dell'Orologio e [illegible]

[illegible] posa carrozze e cavalli e automobili. Erano principi, dame e signori [illegible] che ricevette fino verso mezzogiorno nel suo appartamento, che è al centro del palazzo, a poca distanza dalla cappella Paolina, ove fu celebrata la cerimonia nuziale. La gente del popolo che passava nella mattinata [illegible] la Reggia [illegible]

[illegible]

[illegible] tutto vestito di [illegible] e seguita ad un passo dal marito, la sentinella le chiese:

— E voi dove andate?

— Vado dalla Principessa, le voglio sempre bene. Mi hanno detto di venire ed io ho portato anche il *vino* che non è ancora sfiatato.

Ma subito le venne incontro il gardaportone, imponente, col suo palandrone scarlatto:

— Oh, Maddalena, brava e ben venuta! Allora la buona donna fu fatta passare col marito Maddalena Ginti, madre di tredici figli, portò ancora il bustino di [illegible] alla antica. Fu condotta nella prima camera [illegible] mentre il Conservatore del palazzo annunziava il suo arrivo.

Come per gli ospiti illustri e di [illegible]

[illegible] Lo scalone massiccio era una serra profumata. Mano mano che arrivavano [illegible] offerti alla corte dalle più [illegible] personalità romane, un incaricato segnava in apposito registro il nome dell'offerente. Non solo da Roma giungevano offerte di fiori. Da Reggio Emilia giungeva uno stemma grandioso di Casa Savoia formato [illegible]

[illegible] preferiranno a tutto il fasto l'amore liberamente scelto e la quiete della propria vita.

I prodotti dell'industria TRIPOLITANA alla Mostra Fiorentina delle piccole industrie

Togliamo dal «Nuovo Giornale» di Firenze la seguente preziosa notizia che dimostra ancora una volta l'interessamento di S. E. il Conte Volpi per l'avvenire della Tripolitania e il suo sviluppo nel campo economico.

«Come già annunziarono i giornali a suo tempo, il Presidente del Comitato dell'Esposizione Nazionale delle Piccole Industrie che s'inaugurerà in Firenze al Palazzo delle Esposizioni del Parterre di S. Gallo, nel corrente mese aveva interessato il Governatore della Tripolitania S. E. il Conte Volpi di volere far partecipare alla detta Esposizione Fartigianato e le piccole industrie della nostra Colonia.

S. E. il Conte Volpi, accogliendo con entusiasmo la preghiera del Comitato Fiorentino, mandava senza altro la sua adesione all'Esposizione. Intanto incaricava la Direzione degli Affari Economici del Governo Tripolitano di interessarsi di una raccolta dei più caratteristici prodotti libici, in maniera che essa fosse l'espressione più vera e più completa di quanto si sa produrre nella nostra Colonia.

La Direzione degli Affari Economici si metteva subito all'opera e riusciva, nel volger di un mese, a riunire una così interessante copia di oggetti tipici, da divenire una vera e propria collezione etnografica.

Ora è pervenuta alla Segreteria della Esposizione Fiorentina, notizia a mezzo telegramma del Governo Tripolitano, che la raccolta dopo essere stata esposta per qualche [illegible] Sezioni più belle e più ammirate della mostra delle Piccole Industrie.

Dallo stesso telegramma del Governo si può avere una qualche idea degli oggetti che costituiscono questa raccolta coloniale.

Dalla minuscola mano di Fatma in filigrana d'oro alla pelle sudanese, dalla marmitta di argilla alla stuoia, dalla balga e dai calzare di cuoio marocchino al tappeto di Misurata, dall'aratrino indigeno di legno al tagliacarte d'avorio, dalla marmitta di rame alla coperta di seta, è tutta una moltitudine di oggetti che svelano i gusti e gli usi di quella nostra Colonia Africana.

I prodotti inviati a Firenze sono così classificati per categorie:

1. — Industrie di attrezzi agricoli;
2. — Industrie della rameria e dello stagno;
3. — Industria della conceria delle pelli;
4. — Tintoria delle stoffe;
5. — Lavorazione dei tabacchi;
6. — Collezione completa delle penne di struzzo;
7. — Lavorazione dell'oro, dell'argento e dell'avorio;
8. — Industria [illegible] delle bevande e dei profumi;
9. — Prodotti della palma dell'alfa e del giunco;
10. — Strumenti musicali;
11. — Tessuti e tappeti.

Completa la collezione, una magnifica bardatura indigena da cavallo.

Però la più caratteristica ed interessante fra tutte queste collezioni, è una curiosa raccolta di ferri e di attrezzi della chirurgia in uso presso gli indigeni, nell'interno della Colonia. Vi sono ordegni strani e diabolici, punzoni, cinti per ernia di ferro a guisa di enormi morsi per bovini, coltelli da circoncisione, coppette di latta, marchi da fuoco.

Oltre a questa raccolta Tripoli concorre alla riuscita della Mostra Fiorentina con una abbondante collezione di lavori eseguiti dagli allievi della Scuola Italo Araba.

Importante riunione della Commissione delle riparazioni

PARIGI, 18.

La Commissione delle riparazioni [illegible] zione dell'articolo del trattato relativo alla competenza [illegible] nonchè su tutte le imprese e concessioni esistenti nella Russia, in Turchia, Bulgaria ecc. Poichè l'interpretazione del Governo tedesco è più restrittiva di quella della commissione [illegible] la Francia e l'Italia.

Proteste del Governo Ucraino

MOSCA, 17.

Il Presidente del Governo Ucraino rispondendo ad una interrogazione circa i provvedimenti che il Governo intende di prendere nello interesse degli Ucraini soggetti al la Polonia, dichiarò di aver protestato presso i Governi Alleati contro [illegible] del territorio ai Polacchi contrariamente alla deliberazione degli alleati di risolvere la questione mediante il plebiscito.

Proteste di emigrati macedoni

SOFIA, 17

Gli emigrati macedoni riuniti in comizio approvarono una protesta contro le oppressioni governative in Macedonia. Dopo il comizio una grande folla con bandiere abbrunate sfilò per le vie della Capitale.

Anche a Filippopoli [illegible] luogo una riunione di protesta.

Attentati nella Ruhr

ESSEN, 17

[illegible] il ministro della guerra belga e il capo del Gabinetto Theunis.

La Fiera di Baku

BAKU, 20.

Il 20 maggio si inaugurerà la grande fiera.

Il commercio dei vini in Norvegia

CRISTIANIA, 17

[illegible] in Norvegia.

Le dimissioni del Gabinetto Austriaco

VIENNA, 17.

In conformità al programma di riduzione dei dicasteri il Gabinetto presentò le sue dimissioni.

Sarà ricostruito oggi sotto la presidenza di Seipel e colla riduzione di sette Ministeri.

La stampa tedesca e il discorso di Rosemberg

BERLINO, 17

I giornali tutti commentano con articoli favorevoli il discorso di Rosemberg.

Scoraggiamento tedesco

PARIGI, 17

I giornali affermano che il discorso del Ministro Rosemberg non porta nuovi elementi al problema delle riparazioni e rilevano indizi di scoraggiamento da parte della Germania.

Incidenti in una miniera in India

[illegible], 18.

[illegible]

Provvedimenti contro i comunisti bulgari

SOFIA, 18.

Il Governo preparò un progetto di legge per l'espropriazione dei beni ai seguaci del comunismo.

Espulsione di funzionari tedeschi

COBLENZA, 18.

[illegible]

[continua da colonna precedente] alla Camera dei Lordi un discorso sulla situazione generale in Europa.

Bombardamenti inglesi in Turchia

COSTANTINOPOLI, 18.

Alcuni areoplani inglesi bombardarono i villaggi circostanti a Suleymanich per punire lo Sceriffo Mahmud responsabile di intrighi in Mesopotamia.

Commenti inglesi all'opera di S. E. Mussolini

LONDRA, 18.

Il *Daily telegraph* pubblica un articolo nel quale dice che quegli italiani che si preoccupavano del metodo di governo di S. E. Mussolini, debbono ora riconoscere che le riforme da lui adottate sono state salutari e necessarie e si poterono mettere in esecuzione grazie al coraggio e alla chiaroveggenza di S. E. Mussolini.

Un processo intentato dalla sorella dell'ex Czar

PARIGI, 18.

La sorella dell'ex Czar ha intentato un processo [illegible] per venderli.

Egli è stato condannato a risarcire [illegible] franchi.

La Germania per sostenere il marco

PARIGI, 18.

Secondo un dispaccio da Berlino la Reichsbank, per sostenere il marco [illegible] alla Banca Nazionale d'Olanda.

Le gare aeronautiche dell'anno 1923

ROMA, 18.

Il Calendario aeronautico per l'anno 1923 pubblica le gare aeronautiche che si svolgeranno in Italia nel 1923. Esse sono le seguenti:

Maggio: COMO — Riunione idroaviatoria (nazionale);
Maggio-Giugno: TORINO — Coppa Piemonte (nazionale);
Giugno: NAPOLI — Coppa del Re (Internazionale); Coppa Ancillotto (Internazionale);
Agosto: LORETO — Coppa Madonna di Loreto (militare), Gare civili d'aeroplani e idrovolanti (nazionali);
Ottobre: MILANO — Gara di [illegible] (nazionale);
Ottobre: ROMA — Gara di palloni sferici, Concorso nazionale ed internazionale di volo a vela e di apparecchi con piccoli motori.

Si correrà pure la Coppa Baracca *criterium* dei piloti e degli apparecchi nazionali.

Arresti a Zanzur e Birganem

L'altro ieri i CC. RR. della stazione di Zanzur hanno arrestato l'exascaro Zarrughi ben Said, perchè responsabile di diserzione in tempo di guerra: e Endigano Lhadi El Hag perchè responsabile di tradimento, di furto e di danneggiamenti.

I bravi militi della Benemerita, continuando la loro opera di purificazione ieri l'altro a Birganem hanno arrestato l'ex zaptiè Mohammed ben Salem accusato di diserzione, e con lui arrestarono pure gli indigeni Ali ben Rahuma e il di lui fratello, nativi di Bir Ganem, Cabila Gdrat, perchè tentavano sottrarre il disertore all'arresto e per aver usato violenza e resistenza ai CC. RR.

Il Ministro Cavazzoni e i Sottosegretari popolari si dimettono dal Gabinetto Mussolini

I Ministri Popolari si sono dimessi

ROMA, 17.

Oggi a Palazzo Chigi si sono riuniti — insieme al Presidente del Consiglio — i membri del Governo iscritti al Partito Popolare.

Dopo alcune dichiarazioni verbali S. E. Mussolini lesse una dichiarazione contenente una critica all'atteggiamento del Partito Popolare dopo il recente congresso e riservandosi di pubblicarla.

Il Presidente terminò ringraziando della loro collaborazione il Ministro Cavazzoni e i Sottosegretari popolari e restituendo ad essi completa libertà di azione. Il Min. Cavazzoni, a nome anche dei colleghi, accedendo alle iniziali dichiarazioni del Presidente mise a disposizione del Capo del Governo il suo portafogli e quelli dei Sottosegretari dichiarando che il Partito Popolare nella sua grande maggioranza intende di non modificare il proprio atteggiamento nei riguardi della collaborazione.

Il Presidente si riservò di decidere.

È stato pubblicato il Decreto per la Cassa di Risparmio Tripolitana

ROMA, 18.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che autorizza il Governatore della Tripolitania ad istituire nella Colonia la Cassa di Risparmio che abbia per principale finalità l'erogazione dei fondi di cui disponga per le operazioni di credito agrario e fondiario. Il Governatore viene autorizzato a emanare i provvedimenti [illegible] organizzazione del [illegible] e per disciplinare il funzionamento prendendo per base i principi regolanti gli enti analoghi esistenti nel Regno adattandoli alle esigenze generali del Paese e a quelle particolari delle finalità da conseguirsi.

Scissioni nella Banca Nazionale di Credito

ROMA, 17

In seguito a sostanziali divergenze di vedute fra i dirigenti la Banca nazionale di credito e il suo amministratore Pedrazzini circa l'organizzazione dell'Istituto le parti interessate decisero di sciogliersi dai reciproci impegni. Pedrazzini rassegnò il mandato.

La chiusura della Settimana Coloniale

MILANO, 18

Sotto la presidenza dell'ex Sottosegretario alle Colonie on. Venino si sono chiuse le riunioni della settimana coloniale coll'approvazione di un ordine del giorno d'invito a gli agricoltori capitalisti italiani, plaudente al programma di colonizzazione che il Governo va consolidando sulle basi dell'ordine ristabilito e facente voti che la provvida iniziativa del Ministro Federzoni di chiamare a raccolta i maggiori enti finanziari, incontri larghi consensi nei custodi del nostro risparmio.

Furono poscia approvati altri ordini del giorno riguardanti le differenti questioni discusse e segnalanti alla attenzione del Governo il pensiero delle parti più competenti [illegible] pubblica opinione [illegible] li essenziali per la vita e il progresso dei nostri possedimenti africani.

Il libro verde italiano sulla pace turca

ROMA, 18.

Il «Giornale d'Italia» scrive «verso la fine della settimana corrente [illegible] il Governo [illegible] pubblicherà intorno alle fasi dei negoziati della pace turca. Il secondo tomo, che si pubblicherà dopo pochi giorni, conterrà anche i documenti della nuova fase dei negoziati svoltisi dalla chiusura della Conferenza di Losanna fino alla ripresa della conferenza.

De Capitani nelle Puglie

ROMA, 18

Il Ministro d'Agricoltura on. De Capitani è partito stasera per le Puglie.

Per la mano d'opera in America

WASHINGTON, 18

Si parla della probabilità di un nuovo progetto di legge sulla immigrazione a causa della penuria di mano d'opera.

Un prossimo discorso di Lord Curzon

LONDRA, 18

I giornali annunciano che Lord Curzon pronuncerà il 24 corrente

Cronaca di Tripoli

Calendario

Giovedì 19 aprile 1923 — 109/256
S. Ermogene
Domani, S. A[illegible]

Una gita di S. E. il Governatore al Garian

Ieri mattina partì pel Gharian con treno speciale S. E. il Governatore accompagnato dal Col. Nasi, Capo di S. M. del Comando Truppe, dal suo Segretario particolare Cav. Camera e dal Maggiore Pizzolato del Governo.

Erano ad ossequiarlo alla stazione il Gen. Taranto, il Comm. Di Napoli, il Comm. Palumbo Cardella, il Cav. Zedda, il Col. Pavoni e molti altri funzionari di cui ci sfugge il nome.

S. E. il Governatore si recò sullo altopiano allo scopo di rendersi conto personalmente dello stato attuale di quelle pittoresche e importantissime regioni, di constatare lo sviluppo ivi raggiunto dall'opera nostra di sistemazione e di avvalorare mento dallo scorso inverno sino ad oggi e di [illegible] il modo di intensificarla rapidamente ove ciò occorresse.

Partenze

Col postale «Tolemaide» è ritornata in Italia la «Commissione provinciale Piacentina» composta di trenta persone a capo della quale l'on. Carusi.

Col medesimo postale hanno preso imbarco per l'Italia i seguenti passeggieri: Papa Di Castegliolo colonn. a riposo, Foti Giulio insegnante, A. Ciocci impresario, Toron de Castro, Bartolotta prof. Ercole, Dr. Dell'Aria e famiglia, Rag. Bressa Alfredo, Arbib Giovanna, G. Hassan, E. Castagna, N. Ferullo.

Sei marinai del veliero «S. Publio» naufragato a Misurata, la compagnia Majeroni composta di 23 persone e una quarantina di altri passeggieri.

Il Postale

La Direzione delle Poste comunica che oggi alle ore 17 partirà il piroscafo «Cagliari» per Siracusa Napoli.

Ultimo limite per l'impostazione alle 15,15.

Per lo sviluppo edilizio
Un'ottima occasione

Il Circolo Unione, Sezione dell'Istituto Coloniale, offre la possibilità di diventare proprietari di belle aree fabbricabili, site in punti centrali della Città, e, possiamo dire, nella migliore ubicazione. Si tratta di due aree: una di 360 metri quadrati in Via del Comando Truppe, che fa angolo nella Piazza Trapezia, in fondo al Corso Vittorio Emanuele (ex-Sciara Azizia); un'altra di 222 metri quadrati nella nuova strada in corso di costruzione, che unisce Via Riccardo a Via Mizran, nella località già adibita a baraccamenti del 81° Fanteria.

Queste aree, oltre a tre altri oggetti di fine gusto e di grande utilità, verranno estratte a sorte fra gli acquirenti dei biglietti della lotteria indetta dal Circolo, la quale, per il congegno prescelto, dà sicuro affidamento di serietà.

I biglietti, infatti — che costano dieci lire l'uno e sono in vendita presso numerosi negozi della città — sono limitati a novanta serie di novanta numeri ciascuna, e la sorte dei vincenti verrà determinata dalla estrazione del R. Lotto, ruota di Roma dei giorni 2 e 9 Giugno prossimo venturo, *improrogabilmente*.

E per questo che la richiesta di biglietti è tale da far esaurire fra pochi giorni la scorta esistente presso gl'incaricati.

Un investimento

Come in Sicilia la Targa Florio, come le varie Coppe, siamo portati a credere che in Libia, se non una Coppa, sarà istituito almeno un.. *Coppino* per le gare automobilistiche. e se nell'assenza del Coppino le automobili, i camions, i furgoni, corrono come il vento, immaginiamo allora come correranno per contendersi l'arringo.

Qualche volta, capita qualche investimento! Ma... sono gl'incerti, e poi, la colpa è tutta del pedone.

Già, la strada è fatta per i fuggenti veicoli, veloci e rombanti, e non per i pedoni tardi, pigri, lenti (anche se corrono) rispetto alla velocità di cui s'inebriano i signori del volante.

Ieri un asino, che si permetteva camminare per la strada, pacifico e non molesto, seguendo le consuetudini della stirpe, pare che desse noia ad un *camion* che veniva da Sciara el Garbi e che, avvistatolo, non gli sembrò vero corrergli addosso per un paterno amplesso; ma fu l'amplesso che uccise l'asino e che contuse parecchi passanti.

Noi, con ciò, non vogliamo pretendere (oibò) che le Autorità competenti pensino a moderare la *velocimania* degli automobilisti (sarebbe un'eresia il pensarlo) noi vogliamo solo avvertire i pedoni che, appena vedono un *camion*, sia pure a parecchi chilometri di distanza si rifugino sulle terrazze delle case circostanti, su un aeroplano, su qualche minareto, non però sui pali telegrafici (non si sa mai) e non ne scendano che quando l'automobile è fuori di vista.

Chi assolutamente non potesse, si munisca di vestiti pneumatici che attutiscano gli urti e di resistenti corazze che reggano a forti pesi.

L'uomo avvisato... con quel che segue.

All'epoca sua Cesare Augusto diceva: *Cave canem*, ora direbbe: *cave automobilem*.

Furti

L'altro ieri, l'indigeno Hamed ben Brahim, di anni 14, mentre percorreva la strada Tripoli - Gargarese, trovandosi in stato di ubriachezza venne derubato da un altro indigeno, certo el Gafi del portafoglio.

L'Hamed, ritornato in Tripoli denunziò il furto patito al CC. RR. che indagano.

Cronaca Teatrale

Miramare

Circo Equestre Internaz.
Il NANO più piccolo del Mondo!
GRAN SUCCESSO OVUNQUE

Dal programma che abbiamo sott'occhio, possiamo renderci conto delle belle attrattive che questo grandioso Circo Equestre ha portato a Tripoli. In esso figurano molte e belle novità delle quali il nostro pubblico potrà giudicare l'importanza e specialmente molti esercizi equestri.

Come abbiamo già detto, il Circo Equestre Montico è il più grande finora venuto a Tripoli, e da esso ci si può aspettare belli e grandi numeri che daranno al pubblico la sensazione della importanza delle *troupes* che vi lavorano.

Una delle attrazioni è data dai cavalli ammaestrati che il sig. Hammerschid presenta in libertà, e dai 5 piccoli cavallerizzi, i più piccoli del mondo.

Il Circo Equestre si ripromette dare a Tripoli ampia prova della valentia dei suoi componenti, e perciò darà spettacoli eccezionali.

Tutti gli amatori di ippica dovrebbero frequentare il Circo Equestre Montico che esegue difficoltosi lavori.

Ieri sera il Teatro era completamente esaurito, e stasera sono già moltissime le prenotazioni.

Alhambra

IL MERLETTO DELLA PRINCIPESSA

Dramma sceneggiato con abilità e con lusso reso dall'interprete stupendamente in ogni sua parte. Difatti la linea drammatica di MARIA CARMI gareggia di perfezione e la sua recitazione è verissima ed efficace.

Lavoro signorile e drammatico insieme, ricco di grazia e di poesia, curato nei suoi più minuti particolari, messo in scena con grande ricchezza e con splendore di costumi ed interni, esso non potrà perciò non ottenere il più incondizionato successo e l'approvazione da quanti accorreranno questa sera al ritrovò di Piazza Italia.

ARRESTI

Ieri i RR. CC. dopo accurate ricerche arrestarono l'indigeno Lahadi Ben Hahahul, già condannato dal Tribunale Speciale di Zavia a 20 anni di reclusione per omicidio e che era latitante.

La comodità delle mamme e il contento dei bambini

La ditta f.lli Ugazzi, che ha i suoi locali in Zenghet el Baggar (ex-studio dell'avv. Vella) è fornita di un grande stock di carrozzelle per bambini e di tricicli.

Mentre le carrozzelle torneranno molto comode alle mamme che portano a spasso i loro bambini, i tricicli formeranno la felicità dei ragazzi, e sono adattissimi e molto indicati come regalo per le feste pasquali.

Tanto le carrozze-culle quanto i tricicli, per la loro costruzione, offrono le più vantaggiose caratteristiche di solidità, comodità ed eleganza.

Mercato finanziario

ROMA, 18

Parigi	134,78
Londra	94,73
Oro	3??,60
New-York	20,35

Al Circolo di Ballo della Dahra

Si avvertono i Soci che sabato prossimo avrà luogo il solito trattenimento famigliare.

La Presidenza

Consorzio Agrario Cooper. di Tripoli

Per domenica 22 corr. è indetta l'assemblea straordinaria dei Soci.

L'Assemblea sarà tenuta, alle ore 9.30 in prima convocazione ed alle 10 in seconda, nei locali della Camera di Commercio gentilmente concessi, e tratterà il seguente:

Ordine del Giorno

1. — Esposizione del bilancio, situazione finanziaria per l'esercizio 1922, e relazione dei Sindaci.
2. — Nomina dei sindaci pel nuovo esercizio.
3. — Nomina dei probiviri.
4. — Modifica di alcuni articoli dello Statuto.

Data l'importanza della riunione si prega vivamente di non mancare.

Annunzi Economici

Cent. 40 la parola minimo L. 6.

AFFITTASI o VENDESI «*Politeama Risorgimento*» Bengasi palchi 40, poltrone 96, distinti 96, platea 94. Chiarimenti informazioni rivolgersi Carlo Russo curatore fallimento L. Ranoldi e C.i Bengasi.

CEDESI magazzino di generi alimentari, con due camere, cucina e forno per pane.

Per trattative rivolgersi in Zenghet Hamman, n. 6 — casa Salemi

VENDESI due grandi vetrine con [illegible]

Rivolgersi «Nuova Italia».

Direttore - Responsabile
VITTORIO BAIACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Cercasi

Signora o Signorina, adatta per la vendita al banco.
Rivolgersi «Nuova Italia».

LA NUOVA ITALIA
Giornale quotidiano della Libia

Tariffa della pubblicità

In quarta pagina

Intiera L. 170 — Mezza L. 100 — Un quarto L. 60 — Un ottavo L. 40 — Una colonna L. 75 — Mezza colonna L. 40 — Un quarto di colonna L. 25 — Un quinto di colonna L. 15 — Un ottavo L. 10

Fino a 10 volte lo sconto è del [illegible] per cento; dalle 10 alle 25 del 20 per cento, dalle 25 alle 50 del 40 per cento dalle 50 in su del 50 per cento.

In terza pagina in cronaca

Necrologi, ringraziamenti, nozze, culle, onomastici, Necrologici, ringraziamenti L. 7 al neretto L. 30.

Annunzi giudiziari, notarili, comunicati, ecc. L. 2,50 la linea di corpo 9

AVVISI ECONOMICI L. 0,50 per parola (minimo 5 — in neretto — 0,[illegible] a parola (minimo di L. 7 —)

Per annunzi in arabo aumento del 50 0/0, arabo italiano il doppio.

Orario delle Poste

Ufficio pacchi Molo dalle ore 8 alle 14.
Ufficio Cassa: dalle ore 8 alle 14.
Ufficio corrispondenze: dalle ore 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.
Ufficio Telegrafico: dalle ore 7 alle 24, dopo le ore 24 si accettano telegrammi a triplice tassa.

Orario delle Banche

Banca d'Italia: dalle ore 9 alle 12.
Banco Roma: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.
Banco di Napoli: dalle ore 9 alle 14.
Banco di Sicilia: dalle ore 9 alle 14.

I funerali del Cap. Magg. Mondiello

Martedì u. s. hanno avuto luogo i funerali dell'eroico caporal maggiore Mondiello, che come è già troppo noto è spirato dopo due giorni di inenarrabili sofferenze.

Il corteo funebre partito dall'Ospedale Militare alle ore otto, collo intervento delle rappresentanze del presidio di Tripoli, del Governo, e del Comando delle Truppe, giunto in Sciara el Garbi ha sostato, ed è stato dato al grande Estinto l'estremo saluto.

Ha parlato brevemente il ten. Mendicini Sig. Beniamino.

Inoltre, un epicedio scritto dal Caporale Carella che doveva pure servire di saluto per la commozione che aveva invaso l'animo di tutti, non è stato letto. Però, lo pubblichiamo integralmente, per dimostrare di quanto amore era circondato questo sublime Caporal maggiore, che a prezzo del proprio sangue ha evitare una maggiore rovina.

«Perchè Tu fratello, sublime in bontà e in eroismo, dall'anima mite e gentile, dagli occhi dolci come la bellezza riposante di quel Tuo mare di Napoli, di quel Tuo cielo più che azzurro; ci lasci in quest'ora che forte ci fa sentire il bisogno di quetare la nostra quotidiana stanchezza, il nostro sommo dolore, in quel Tuo sguardo che di certo avevi rubato a una mamma, per adornarlo come del gioiello più bello?

Ci lasci, Mariano, con una di quelle tristezze, che nella nostra vita di giovani non usa al dolore, segnerà la pietra miliare del nostro faticoso cammino, già quasi con i sogni tutti infranti, e consci della crudezza del nostro destino. Chè, a vent'anni, non si può, no, pensare che si possa morire, e nel tragico modo che Ti ha tolto a noi, Mariano, giovane pieno di vita, di speranze, d'ardore e di dolcezza.

E qui, lo sono a consumare parole, che fra poco portate dal vento si perderanno nel nulla, poichè il mio cuore non crede a quello che dice. Tu non sei morto, amico buono, non sei andato lontano da noi per abbandonarci per sempre, ma ci sei vicino come ieri, noi lo sentiamo, e parli all'animo nostro come mai hai saputo parlare

La Tua bara non è stata chiusa per privarci di Te, per toglierci il Tuo sorriso: essa, Ara di luce splendidissima, parlerà a tutti di come deve saper vivere l'Uomo, e Tu, ora vivi nel nostro ricordo come se il Tuo sacrificio solare ci avesse inondati indelebilmente, facendoci più buoni, più miti, più misericordiosi!

Noi saremo a Te vicini sempre, come Tu sei a noi, e Ti ringraziremo degli insegnamenti che la Tua prima vita ci ha dati, e di quella, che ora ci parlano più soavi; nella santa purificazione del Tuo martirio sublime.

Al nostro dolore che più non sa reggere è conforto [illegible] raggiungere Lui, il Capitano Gavioli, che Ti ha preceduto di poco per additarti la mèta che Vi attende. Entrambi sicuri di essere vissuti pel Bene, per il vivere nel Bene!

E non avrò più lacrime per chissà quante lune, chè il mio ciglio s'è fatto arido, che la mia anima mi si è nascosta lontana, per essere più sola nel silenzio a guardarTi insaziabile.

Nè dirò io, Amico mille volte migliore di tutti, che possa esservi qualcuno che sappia prevar[e] il destino di riserbargli una sorte meno cruda della Tua. No. Io T'invidio, e con [illegible] me tutti quei Tuoi vecchi [com]pagni che Ti circondano, perchè sappiamo che il Tuo tranquillo dormire sarà tutto coronato di sogni, come se la primavera della Tua vita non si fosse spezzata, ma avesse trovata una magica fonte per eternarla.

E i lapislazzuli che adornano il Tuo Nome, stanno a mostrarci la via che dovremo percorrere per esserTi degni, nella nostra amara vita fatta d'ansia, dolore, e fatica: ma più di ogni cosa di ricordarTi!...».

Al funerale hanno preso parte anche il Signor Direttore dell'Ospedale Militare Ten. Colonnello medico Mazzetti Cav. Loreto, l'Aiutante Maggiore, tenente Canaviglia, molti altri Ufficiali, sottufficiali, e quasi tutta la Compagnia di Sanità.

Siamo informati che è già partita dalla locale Direzione dell'Ospedale Militare la proposta perchè a questo nostro figlio purissimo sia concessa una decorazione al valore.

Cronaca spicciola

L'altro giorno in piazza Molo Sparto, moriva fulminato un cavallo appartenente a certo Lonarono Calogero, per aver posato il piede sopra un filo della corrente elettrica che era ivi abbandonato per terra.

Fortunatamente non si ebbero a

ابريل سنة ١٩٢٣

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيوه الاول

معمل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في سنة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة و ٤٠ فرنكا في سنة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

في المعرض التجارى بميلانو

اشغال الاسبوع الاستعمارى

ميلانو ١٤

شرع مجمع الاسبوع الاستعمارى في اشغاله في قاعة الغرفة التجارية فانتخب الوجيه موربرغو نائب رئيس النادي الاستعماري روميه والوجيه فينينو الوكيل السابق لوزارة المستعمرات والمبعوثان اولمي وسولازو في مجلس نواب بنغازي . روساء للمجمع

—«٥»—

عودة جلالة الملك

ميلانو ١٥

برح صاحب الجلالة الملك المدينة وقد رافقه كونت توريتو مسافر قاصدا العودة الي روميه وادي لجلالته التحية والسلام صاحب الدولة موسوليني والوزير الفرنسوي ديار واولياء الامر وهتف له الجمهور بين عزيف النشيد الملكي

لاجل خط الملاحة

بين تارنتو وطرابلس

رومه ١٥

وصل الي روميه رئيس بلدية مدينة تارنتو وهو يهتم لدي الوزارات ذات الصلاحية لاستئناف الملاحة بين تارنتو وطرابلس لنقل البضائع والمسافرين والبريد والمعدات الحربية ولتجديد دائرة جلب العساكر الواصلة من ليبيا والعائدة اليها

—«٥»—

الانتخابات في تركيا

الاستانة ١٧

لم يتقدم للانتخاب واحد من المرشحين من حزب المعارضين وجميع المليين . الازيد شهرة وفي مقدمتهم مصطفى كمال باشا قدموا ترشيحهم في الاستانة

...

تعكر الحالة في تركيا

الاستانة ١٨

يويد في وزارة فرنسا الخارجية في صدد موتمر لوزان ان الحكومه التركية ضعف موقفها الان لسبب تعكر الحالة السياسية والبرلمانية في تركيا

واخذت تلوح علامات التعب في الجيش التركى والعساكر تظهر رغبتها للرجوع الي بيوتها فيرى ان المندوبين الترك سيضطرون الي قبول موافقة تساهلية في الموتمر

—«٥»—

امر صاحب الدولة الوالي بمصادرة املاك العصاة

تابع ماقبله

الفصل ٣ .

ان الاراضي الراجعة الى الميري بناء علي ماذكر في الفقرة الاولي من الفصل ١ من هذا الامر ستعطي الحكومة حوزها الي القبائل بالمقدار الذى تراه ضروريا دائره الاستعمار او سائر الدوائر المكلفة بذلك من الوالي

الفصل ٤

العقارات التي وقعت المصادرة عليها يجوز تحويلها بموجب امر الولاية المورخ في ١٠ فبراير ١٩٢٢ كما يجوز اعطاء حوزها او ملكها عوضا او مجانا للذين تراهم الحكومة مستحقين بها لاسباب مخصوصة او لاهليتهم

وكذلك يجوز منحها بالكيفية المذكورة لموسسات مقرّنة عمومية يكون في مقاصدها الاساسية تزيد قيمة المستعمرة

الفصل ٥

تباشر دائرة الاملاك بمعاملات اثبات العقارات المذكورة لاجل تنفيذ هذا الامر

علي السلطات السياسية المنصوص عليها في الفقرة الاخيرة من الفصل ١ ان تحرر علي طلب الحكومة في دائرة حدود كل واحدة منها قائمات الاموال الواقعة عليها المصادرة مع البيانات اللازمة لتوصيف العقارات

تقيد دائرة الاملاك القائمات المذكورة في دفتر الاملاك الميرية بالمستعمرة وتعتني بنشرها لمدة عشرين يوما في جدولى دائرة الاملاك ودائرة الحكومة بالمنطقة

وعند مرور مده شهرين من النشر المذكور بدون اعتراض يصير التقييد قطعيا لكافة وجوه الاصول العقارية

اما الاعتراضات المختصة بالوطنيين الليبيين فانها لاتقبل الا اذا قدمت معها شهادة معطاة من جانب السلطة السياسية المنصوص عليها في الفصل ١ المبين فيها بان المعترض لم يكن من العصاة ولم يشاركهم في العصيان

يحكم رئيس دائرة الاملاك الاعتراضات علي التقييد المذكور كافة قرارات رئيس دائرة و١٢ حاكم الاستملاك طبقا الاملاك لها شكل قطعي

الاحكام المنصوص عليها في الفقرتين ٣ و ٤ من هذا الفصل تجرى ايضا فيما يخص الاثباتات الواقعة من طرف دائرة الاملاك مباشرة وفي هذة الحالة تعتبر المدة لاجل الاعتراض من يوم نشر الاعلانات بالكيفية المذكورة اعلاه

الفصل ٦

يجوز لدائرة الاستعمار في احوال مستعجلة ان تشغل حتي قبل وقوع الاثبات الاراضي غير المعمرة او غير المشتغلة باي سبب كان الواقعة بالمناطق المعلن بها الحكم العرفي

وفي هذه الحالة فان دائرة الاملاك عند ما تثبت بتحقيقات مجملة بان الاراضي هي الداخلة في احكام الفقرة السابقة تباشر تحديدها وتحرر محضرا من حالتها وذلك ماعدا المعاملات التي ستجرى في خصوص الاثبات فيها بعد

الفصل ٧

اذا ظهرت من معاملة الاثبات في اراضي مستغلة او في ابنية حصص مشاعة لم تقع عليها احكام هذا الامر ولم تجاوز في اجمالها قدر نصف العقار جاز للادارة ان لم ترد اجراء التقسيم ان يمتلك كامل العقار لشان الميري وذلك ماعدا اداء ثمن مناسب لارباب الحصص تعينه دائرة الاملاك بطريقة صلحية ال السلاك للقانون

الفصل ٨

ان احكام هذا الامر لاتخل باحكام امريا المورخين في ١٨ يوليو ١٩٢٢ عدد ٦٦٠ و١٠ فبراير ١٩٢٣ عدد ١٣٢

الفصل ٩

يعترف لكافة العقارات الواقعة عليها المصادرة ماكان فيها من الحالات المادية والقانونية وهذا الي حين اشغالها او اصدار امر الحكومة باستعمالها في غير ذلك الوجه

الفصل ١٠

يبتدي العمل بهذا الامر من تاريخ نشره في الجريده الرسمية للمستعمرة

حرر بطرابلس في ١١ ابريل ١٩٢٣

والى الولاية

ولبي

—«٥»—

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكى

Venerdì 20 Aprile 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 76, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ Sciara Riccardo Telef. 76

LA NUOVA ITALIA

Giornale Politico Quotidiano della Libia

TRIPOLI - ANNO XII - N. 92.

Nel settore orientale

KUSSABAT, Aprile

La Tripolitania che oggi non rinasce, ma «nasce» *ex novo* sotto questo caldo e veemente impeto di italianità redentrice, palpita già di un ritmo di vita sana e gagliarda che è promessa non fallace di avvenire colmo di pace, di lavoro fecondo e di benessere.

Ho compiuto il tragitto di questa mia piacevolissima scorribanda quasi tutto a cavallo e da Tagiura a Homs — attraversando la incantevole Gefara tutta verde di seminati, di oasi sognanti e deliziose e di giardini brevi ma pittoreschi e tipici, — come da Homs a Kussabat — attraverso la Msellata folta di uliveti e di vestigia romane — non ebbi che a constatare se non i segni più evidenti della nostra vittoria piena e significativa. Si potrebbe ormai viaggiare benissimo senza nessuna scorta, tale è la tranquillità che regna nella Gefara e nella Msellata. Ho fatto lunghissimi tratti per... [illegible] ...nesso [illegible] ...suno arabo [illegible] ...la sua [illegible] [illegible] ...numer... [illegible] ...zichè aver la minima molestia tutti gli Arabi che incontravo al mio apparire scattavano in piedi salutandomi in italiano e portando la mano alla fronte militarmente.

Non rare volte mi venne offerto anche il thè che accettai volentieri.

L'opera qui svolta da quel magnifico soldato ch'è il Col. Pizzari è veramente prodigiosa. Le varie tribù — a dir la verità hanno capito subito con chi avevano a che fare sin da quando egli passò di qui con la sua colonna gloriosa nello scorso Inverno, inferendo ai ribelli una [illegible] ...tanto difficili... [illegible] ...stessi Arabi che oggi ancora ricordano con terrore ma con ammirazione le fulgidissime giornate di Gasr Garabulli, di Fonduc El Auas, di Sidi El Kemri, di Kussabat e di altre località di cui io non ricordo più neppure il nome ma di cui invece essi [illegible] ...rammentano [illegible] I nomi del Conte Volpi e del Colonnello Pizzari qui fanno tremar le vene e i polsi ai capi più fieri a coloro i quali fino a ieri sorridevano al Governo del *bono taliano* solo [illegible] ...ancora il [illegible] Non più tardi di giovedì scorso uno di costoro mi diceva, a Kussabat, che il Governatore Volpi «sarebbe anche capace di fare andar d'accordo in uno stesso ovile pecore e lupi poichè egli era una volpe... con artigli e zanne da leone».

Nella Gefara la vita riprese a svolgersi normalmente. Il disarmo ivi è avvenuto, si può dire, completamente. Le popolazioni sono tutte rientrate e lavorano attivamente le loro proprietà. E' ancora fuori qualche capo fanatico troppo compromesso e troppo persuaso che — essendo ormai cambiati musica e musicanti — l'esito del suo ritorno non potrebbe essere che uno solo: il suo trasferimento diretto al Tribunale di Zavia... per non dire altro!

Nella Msellata avviene altrettanto.

A Kussabat, dove ora è comandante il bravo Col. Gallina, sono stati ritirati un migliaio di ottimi fucili quasi tutti mod. 91 tra cui non pochi moschetti e persino delle pistole Glisenti. Numerosi sono gli Arabi rientrati anche in questa meravigliosa regione che non a torto fu chiamata la «Regina della Msellata». Solo il suo capo Seech Farhat El Gadi è sempre «augel di bosco» e stando alle informazioni avute recentemente è ora *tra color che son sospesi* perchè vorrebbe presentarsi a quel Comando, ma a determinate condizioni.... Evidentemente ignora che il tempo delle «condizioni» è tramontato per sempre

*Passò quel tempo Enea
che Dido a te pensò!*

Ho voluto chiedere a un vecchietto di Kussabat come si spiegava il fatto che il loro beneamato Capo, Seek Farhat, non si era costituito ancora e tenesse con sè parte degli Amamra: Per tutta risposta il vecchietto esclamò di scatto. — Che Iddio lo maledica! — Speriamo che gli Italiani lo impicchino presto. Egli ha colpa se ha perduto tutto l'olio, il cammello, e la casa di cui ero proprietario. Chi ha sofferto siamo noi, povera gente, e non i capi. I Capi si sono arricchiti a nostre spese e se ora il Governo non li perdona, o non li impicca, essi possono cambiar paese e, col nostro denaro, vivere agiatamente. Noi siamo stati dissanguati in ogni modo. Che [illegible] ...quanti. I Governo [illegible] ...impiccarli... [illegible] ...liberarcene una buona volta e non sostituirli più con nessuno. Un capo solo a noi basta, il Governo.

Avrei voluto che a sentirlo ci fossero lì attorno tutte le popolazioni della Tripolitania.

Ma a sistemare la questione dei Capi ci penserà il Conte Volpi il quale non ha bisogno di consigli di nessuno avendo occhi che vedono di primo sguardo dove altri non giungono neanche col binocolo.

A. RINALDI

Un banchetto a Michele Bianchi

ROMA 18

Stamani a Palazzo Viminale Michele Bianchi venne festeggiato dai notabilità calabresi. Gli fu consegnata una pergamena recante le firme dei maggiori esponenti della Calabria.

* * *

ROMA, 19.

Stasera nel Palazzo dell'Esposizione ebbe luogo un banchetto di un migliaio di coperti offerto dai calabresi a Michele Bianchi. Intervennero parecchi ministri e sottosegretari nonchè le principali personalità del fascismo. Mancavano gli On. li Mussolini, Diaz, Thaon de Revel, De Cesare, Giuriati, De Vecchi, Sardi, Lupi, Caradonna e Vassallo. Dalla Calabria e da altre regioni pervennero 6300 telegrammi di adesione. Al levare delle mense l'On. Acerbo lesse un affettuoso messaggio dell'on. Mussolini. Parlarono poscia Marincola, Soufloro, l'avvocato Salerni, il Commissario della città di Roma accolto da prolungata ovazione.

Michele Bianchi che indossava l'uniforme di caporale della Milizia Nazionale, rispose ai vari oratori ringraziandoli per la indimenticabile manifestazione improntata a caldo patriottismo. Ripetè le parole pronunziate da S. E. Mussolini quando ricevette la numerosa rappresentanza calabrese da lui recatasi per fare atto di devozione al Governo, e cioè: «che la Calabria occupa i posti di primissima fila nel programma di ricostruzione nazionale che si prefigge il Governo Fascista».

Le parole di Bianchi furono accolte da entusiastici applausi. Il festeggiato esce dalla sala quasi portato in trionfo.

Sull'immigrazione in America

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 19.

(Sabelli). — Si ha da Washington che il Presidente degli S. U. d'America, considerando che le attuali leggi restrittive in materia di immigrazione causeranno, in un tempo più o meno breve, penuria di mano d'opera nel territorio del Governo federale, ha deciso di compilare un progetto di legge allo scopo di favorire l'immigrazione, giovando, in special modo agli italiani.

Tale progetto sarà quanto prima trasmesso al Segretario del Lavoro Davis, il quale lo sottoporrà ad ampia discussione prima di presentarlo agli organi cui compete decidere in merito e tradurlo in legge.

Il Direttore Generale d'aeronautica a Bologna

BOLOGNA, 18.

Proveniente da Padova per via aerea è giunto il Direttore Generale dell'Aeronautica, Mercanti, che riparti per Milano.

Il "Nuovo Paese„ non è fascista

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 19.

(Sabelli). — L'Ufficio Stampa del P. N. F. dirama un comunicato col quale dichiara che il quotidiano «Il Nuovo Paese» non è organo fascista e meno ancora organo del Governo.

Nuovi Senatori

Nostro telegramma particolare.

ROMA, 19.

(Sabelli). — In occasione del Natale di Roma verranno nominati alcuni Senatori fra i quali il Gr. Uff. Cremonesi, attuale Regio Commissario presso il Municipio di Roma, Antonio Cippico e l'avvocato dalmata Barconi.

Il Re del Belgio a Pallanza

PALLANZA, 19.

E' giunto il Re del Belgio colla figlia per visitare la regione.

* * *

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 19

(Sabelli). — Stamane, in stretto incognito, sono giunti a Pallanza S. M. il Re del Belgio e la figliola, Principessa Maria.

Essi oggi stesso si sono recati a visitare i dintorni della città, accompagnati dall'On. Bonomi, già Presidente del Consiglio.

Il Ministro Carnazza lascia Catania

CATANIA, 19

Il Ministro dei Lavori pubblici on. Carnazza è partito per Roma salutato dalle autorità e [illegible] ...ici.

Opposizioni alla cessione delle ferrovie

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 18.

(Sabelli). — La Direzione dell'Associazione Nazionale dei Ferrovieri dopo lunga disamina della questione della cessione all'industria privata delle Ferrovie, ha espresso parere contrario a tale cessione, motivandolo con un lungo resoconto degli studi all'uopo effettuati dai membri della Direzione stessa.

L'esame della situazione finanziaria italiana

(*Nostro telegramma particolare*).

ROMA, 19.

(Sabelli). — Oggi avvenne un importante colloquio tra S. E. Mussolini, S. E. De Stefani, Ministro delle Finanze, e Bonaldo Stringher per esaminare l'attuale situazione finanziaria d'Italia onde prospettarla domani al Consiglio dei Ministri.

Proteste contro gli accordi di Chester

WASHINGTON, 18

Gerard, ex ambasciatore degli Stati Uniti protestò pubblicamente contro gli accordi di Chester che con[illegible] ...all'Armenia col trattato di Sevres.

I Social-Comunisti si sono definitivamente divorziati

L'unione social-comunista abortita

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 19.

(Sabelli). — Si ha da Torino che il Congresso socialista massimalista deliberò a grande maggioranza di respingere la fusione dei socialisti con i comunisti ed affidò la Direzione dell'Avanti ad un Comitato apposito.

Zimmerman ricevuto dal Re e da Mussolini

ROMA, 19.

S. M. il Re ricevette Zimmerman commissario austriaco presso la Società delle Nazioni e che fino da ieri si trovava in Roma.

Il Re lo intrattenne a colazione. Poscia Zimmermann conferì lungamente con l'on. Mussolini, col Ministro De Stefani e col Sottosegretario agli esteri Senatore Contarini.

Secondo la Tribuna domani o posdomani si potrà concludere il trattato di commercio fra i due paesi ed il relativo protocollo potrà essere firmato entro la settimana.

Il Min. De Capitani a Foggia

FOGGIA, 18.

E' giunto oggi il Ministro De Capitani accompagnato dal sottosegretario Caradonna. Essi visitarono il Campo sperimentale Stampelli e la Scuola industriale.

Un nuovo grande dirigibile italiano

ROMA, 19.

I giornali dicono che il Commissario della Aeronautica ordinò allo stabilimento di costruzioni aeronautiche di dar corso alla costruzione di un dirigibile di 19000 metri cubi. Si ritiene che entro due mesi si potrà esperimentare il nuovo dirigibile. La nuova aeronave recherà una navicella capace di contenere una trentina di passeggeri e tre motori.

La prima mostra romana agricola

ROMA, 19

S. E. Mussolini accettò l'invito d'intervenire alla inaugurazione della prima mostra romana di agricoltura, industria e arte applicata del Lazio. La cerimonia cui interverranno S. M. il Re, i Ministri, la presidenza del parlamento, i diplomatici e le autorità è fissata per il 29 corrente.

Un saluto di S. E. Mussolini

ROMA, 18.

S. E. l'On. Mussolini quale alto Commissario della Aeronautica inviò un saluto all'Esercito e alla Marina.

L'assemblea turca respinge il progetto d'amnistia

ANGORA, 19.

La Grande Assemblea Nazionale respinse il progetto di amnistia generale presentato dal Governo.

Il 21 Aprile festa del lavoro

ROMA, 18

Con riferimento alle disposizioni per cui il giorno 21 aprile è dichiarato giorno di festa nazionale del lavoro il Governo ritiene che le disposizioni debba osservarsi anche dagli stabilimenti industriali, tranne quelli esercenti servizi pubblici.

Il Ministro Montagna a Losanna

BRINDISI, 19

Il ministro d'Italia, Montagna, proveniente da Atene è partito per Losanna per partecipare ai lavori della Conferenza per la pace.

I delegati inglesi a Losanna

LONDRA, 19.

I delegati inglesi alla conferenza di Losanna partiranno da Londra il 21 corrente. Si ritiene che la Conferenza, che si aprirà il 23 aprile, durerà quattro o cinque settimane.

La delegazione turca parte per Losanna

COSTANTINOPOLI, 18

La delegazione turca presieduta da Ismet Pascià è partita alla volta di Losanna.

Arresto di ribelli a Dublino

DUBLINO, 18

Vennero arrestati parecchi ribelli tra i quali è compreso il famoso capo Dan Preen.

Avances del delegato inglese a Losanna

COSTANTINOPOLI, 19.

L'Alto commissario britannico, delegato alla Conferenza di Losanna dichiarò ad alcuni giornalisti ch'erano andati ad intervistarlo sulla sistemazione orientale, che le discussioni relative alla modalità per lo sgombero di Costantinopoli sarebbero [illegible] ...attenne che gli Alleati sono completamente solidali su tutto ciò che riguarda le questioni economiche finanziarie e giudiziarie.

L'Inghilterra approva una protesta francese

LONDRA, 19

Nei circoli informati viene approvato l'operato della Francia la quale segnalò all'America la violazione evidente che fa la concessione di Chester all'accordo concluso nel 1914 fra Francia e Turchia in seguito al quale quest'ultima dà alcune concessioni alla Francia contro l'anticipo di venti milioni di lire turche.

Le dichiarazioni di Ismet Pascià

COSTANTINOPOLI, 19

Prima di partire per recarsi a Losanna Ismet Pascià, primo delegato turco alla Conferenza, dichiarò che si reca a Losanna col desiderio di conchiudere una pace onorevole senza schiavitù politiche, giudiziarie o economiche.

Prima della partenza Ismet Pascià s'intrattenne a colloquio con lo Ammiraglio americano Bristol.

I delegati esteri dal Califfo

COSTANTINOPOLI, 19.

Il Califfo ricevette gli Alti commissari inglesi e francesi prima della loro partenza per Losanna.

Anche Ismet Pascià e i delegati turchi partirono per Losanna.

Incontro Bristol-Ismet Pascià

COSTANTINOPOLI, 19.

L'Ammiraglio Bristol, rappresentante degli Stati Uniti a Costantinopoli si recherà a Losanna per incontrarsi con Ismet Pascià.

Il disarmo

GINEVRA, 18.

I rappresentanti italiani della commissione del disarmo nella Società delle Nazioni sostennero il punto di vista di una maggiore efficacia della riduzione degli armamenti che dia al trattato il carattere generale, obblighi l'assistenza reciproca di un gran numero di Stati anzichè contemplare trattati di particolari coalizioni.

Per il delegato estero nella nuova banca austriaca

VIENNA, 18.

La nomina del delegato estero nella direzione della nuova banca nazionale austriaca nonostante l'opposizione del delegato italiano Mylius, scatenò vivaci discussioni al parlamento e sulla Stampa.

I profughi bulgari

SOFIA, 18.

Le autorità bulgare di frontiera segnalano l'arrivo di nuovi gruppi di profughi dalla Tracia occidentale. Secondo le notizie ufficiali tutta la popolazione bulgara della regione di Dedeagatch è stata deportata nelle isole greche.

L'assemblea nazionale di Angora

ANGORA, 19.

E' stata tenuta la grande assemblea generale la quale designò Reonf bey presidente del Consiglio per assumere l'interim degli esteri durante l'assenza dei rispettivi titolari che rappresentano la Turchia alla conferenza di Losanna.

Protesta bulgara contro la Grecia

ROMA, 18.

La legazione bulgara comunica che le notizie provenienti da Costantinopoli sulla azione della Jugoslavia e della Bulgaria contro la Grecia non rispondono a verità. In seguito alla persecuzione greca contro l'elemento bulgaro nella Tracia occidentale il Governo di Sofia protestò presso le grandi potenze.

Conflitto a Donyaustobitz

ZAGABRIA, 19.

Nel villaggio di Donyanstobitz vi fu uno scontro tra contadini e un distaccamento di forza pubblica alla ricerca di disertori.

Tre contadini furono uccisi e ai cuni feriti.

Record avitorio

DAYTON (Ohio), 19.

Gli aviatori Mcready e Kelly batterono il record della durata in volo tenendosi in aria 36 ore.

Un pilota americano batte il record di altezza

NEW-YORK, 19.

Il Tenente Irving battè il record mondiale d'altezza elevandosi a 11.300 metri.

Un forte industriale milanese arrestato

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 19.

(R.) — In seguito alle indagini compiute intorno al fallimento dell'Ente dei trasporti cotoni, è stato arrestato a Milano il Barone Costanzo Caldini, Segretario generale e Direttore dell'Ente stesso. Egli è accusato di appropriazioni indebite nella sua duplice veste, per una somma complessiva di più che un milione.

Il curatore del fallimento ed il perito hanno rilevato un ammanco di circa 300 mila lire nel ceto industriale.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Venerdì 20 aprile 1923 — 110/255 — S. Adalgisa.

Domani: S. Anselmo - Natale di Roma.

Congedamento anticipato di Volontari

Riproduciamo integralmente il decreto che stabilisce il congedamento anticipato di Volontari

NOI
CAVALIERE DI GRAN CROCE
CONTE GIUSEPPE VOLPI
SENATORE DEL REGNO
MINISTRO PLENIPOT.RIO DI S. M. IL RE
GOVERNATORE DELLA TRIPOLITANIA

Visto l'articolo 27 del R. D. 22 Gennaio 1914 N. 137;

Visto l'articolo 1 N. 2 del R. D. 22 Giugno 1920 N. 900 col quale viene modificato l'articolo 27 suddetto nel senso che i volontari per essere arruolati nelle Truppe Coloniali debbono assumere l'obbligo di servizio di due anni;

Considerato che l'organico previsto dal nuovo ordinamento, in corso di studio, riduce la forza dei volontari della Tripolitania;

Constatata la necessità di ridurre le spese per contenerle nella somma bilanciata per il futuro esercizio finanziario 1923-24.

DECRETIAMO.

Art. 1.

I Volontari Metropolitani che abbiano compiuto almeno 18 mesi di ferma in questo Regio Corpo di Truppe Coloniali potranno essere prosciolti dall'obbligo di servizio di due anni assunto all'atto dell'arruolamento purchè ne facciano domanda ed esplicitamente dichiarino di rinunciare alle licenze maturate.

Art. 2.

Sono esclusi dal suddetto proscioglimento i sottufficiali.

Art. 3.

Il Comando Truppe di questa Colonia regolerà il congedamento scaglionando i licenziandi in modo da ridurre la forza entro i limiti dell'organico previsto dal nuovo ordinamento in corso di studio senza causare crisi di personale nei vari reparti.

Art. 4.

Il presente Decreto cessa di aver vigore al momento in cui la forza alle armi sia ridotta al numero previsto dal nuovo organico suddetto, e non dà diritto alcuno al congedamento anticipato ai volontari che non poterono fruirne per qualsiasi motivo.

Tripoli, 13 aprile 1923.

Il Governatore
f. VOLPI

Per macchine da scrivere

GIULIO MELCHIORRI
SCIARA MIZRAN

Per la pesca del tonno

Il Comandante del Porto di Tripoli riconosciuta la necessità di non disturbare il corso dei tonni con l'impiego di fonti luminose nell'esercizio della pesca comune durante il funzionamento delle tonnare lungo la costa della Colonia;

Visto il penultimo capoverso dell'art. 39 del regolamento per la pesca marittima nella Tripolitania e nella Cirenaica,

ORDINA

dal 15 maggio al 15 luglio p. v. è vietato nelle acque della circoscrizione marittima di Tripoli di servirsi di fonti luminose nell'esercizio della pesca comune.

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti con la multa da L. 200 a L. 5.000.

Tripoli, li 18 aprile 1923.

Il Colonn. Comandante del Porto
ODOARDO HUETTER

Si informa la marineria che entro la prima quindicina del mese di Maggio p. v. saranno calate le seguenti tonnare:

MARSA ZUAGA — in Lat. 32°-48'-33" — Nord. — Long. 12°-23' 55" Est Grenwich.

MARSA SABRATA — in Lat. 32°-47'-15" — Nord. — Long. 12°-23'-30" — Est Grenwich.

MARSA DILA — in Lat. 32°-47'-30" — Nord. — Long. 12°-48'-34" — Est Grenwich

GERBANA SIDI MAHFUD — in Lat. 32°-51'-1" — Nord. — Long. 12°-54'-27" — Est Grenwich.

SIDI ABDUL GELIL — in Lat. 32°-50'-22" — Nord. — Long. 13°-00'-10" — Est Grenwich. — (Al largo della Marsa di Zanzur).

RAS LAHMAR (a ponente del porto di Tripoli):

« apparecchio principale — in Lat. 32°-54'-10" — Nord. — Long. 13°-06'-25" Est. Grenwich

« apparecchio supplementare — in Lat. 32°-52'-57" — Nord. — Long. 13°-08'-15" — Est Grenwich.

SUCHE KAHUSCIA — in Lat 32°-47' — Nord. — Long. 13°-13'-51" — Est Grenwich. (Estremità N. E. rada di Tripoli).

SIDI SBEIH LAMAN — in Lat 47'-37" — Nord. — Long. 13°-45'-24" Est Grenwich

MARSA BEL TAN — in Lat 32° 44'-15" - Nord. — Long. 13°-50'-11" Est Grenwich.

PUNTA LEBDO — in Lat. 32° 39'-30" — Nord Long. 14°-18' Est Grenwich.

DZEIRA (paraggi di Misurata) — in Lat. 32°-24'-55" — Nord. Long. 15°-00'-40" — Est Grenwich.

Converrà che le navi passino almeno a 6 chilometri al largo delle località suddette.

SEGNALAMENTO: Diurno fasci di palme — Notturno un batello con un fanale rosso sopra uno bianco.

Tripoli 18 aprile 1923.

Il Colonn. Comandante del Porto
O. HUETTER

Sulla ex Cooper. Impiegati

Alcuni soci della ex-Cooperativa di Consumo Impiegati e salariati ci scrivono per interessarci a sapere come è andata a finire la liquidazione della cooperativa stessa; se della liquidazione ha lasciato qualche residuo di attività; se vi è da sperare qualche cosa per le azioni, oppure se queste possono essere stracciate definitivamente. Nel qual caso gli interessati chiederebbero un resoconto dimostrativo della liquidazione in maniera che, non parlandosi più della faccenda, tutti, amministrati e amministratori, possano rimanere persuasi e soddisfatti.

Non potendo pubblicare per intero la lettera per esigenze di spazio, giriamo le domande in essa contenute, e da noi sintetizzate, a chi di ragione.

Spirito da ardere presso D'Alessio - Suk el Muscir

La tassa sui velocipidi e automobili

Si ricorda a tutti i ciclisti e possessori di motocicli ed automobili di mettersi al più presto in regola col pagamento della tassa di circolazione avvertendo che il locale Ufficio di Finanze è già stato rifornito delle prescritte targhette che da ieri sono state nuovamente poste in vendita presso l'Ufficio stesso.

Partenze

Ieri sera alle 17 sono partiti col piroscafo «Cagliari», per Napoli i seguenti passeggieri: Ing. Scuteri Alfio, Prof. Bozzoni Gian Tommaso, Prof. Zacco Giacomo, Aula Vittorio, Longo Giacomo, Ebe Belli e Toti Belli, Cap. Dott. Guarnaccia e altri Ufficiali.

La R. Scuola Elementare "Pietro Verri,, a Tagiura

Martedì scorso, sin dalle sei di mattina, un movimento insolito animava l'ultimo tratto di Suk el Turk: era un vocio di fanciulli che sbucavano da tutte le traverse con cestini, panieri, fiaschi e involti d'ogni sorta e saltellanti di gioia aspettavano che si aprisse il portone di quella R. Scuola Elementare, che quella mattina si recava in gita a Tagiura.

Alle 7 precise suona la campana: i fanciulli entrano in fiotta e si dispongono nell'atrio interno, pur troppo angusto per accoglierli tutti. Alle 7,30 l'allegra comitiva si reca alla Stazione Smistamento di Via Riccardo al canto di giulivi inni patriottici.

Giunti alla stazione le vetture assegnate ai gitanti sono prese d'assalto e in men che non si dica si è pronti per la partenza: davvero delizioso vedere quelle tante testoline che sbucavano dagli sportelli con occhi sfavillanti di gioia e con tumulto mai udito; rano gridi e canzoni esprimenti la contentezza prorompente che li animava.

Il treno parte e, man mano che va fermandosi nelle varie stazioni, è un succedersi di domande: — Dove siamo? Si è giunti? Li cosa c'è? — Ed i maestri a spiegar loro che s'era giunti a Sidi Mesri, alle Fornaci, al fortino X, ecc., sino a quando si giunse alla nostra stazione. Qui gli alunni vengono disposti per quattro e sotto il vessillo tricolore si fa di un fiato il breve tratto di strada che ci separa da Tagiura, sotto i tepidi raggi d'un sole veramente primaverile, accarezzati da un'aura fresca che ci accompagnò per tutta la giornata.

Si entra nel paese al canto entusiastico di «Giovinezza» avviandoci verso quella R. Scuola «Italo-Araba» che troviamo imbandierata con quegli alunni schierati nell'atrio pel ricevimento.

All'ingresso della Scuola fummo ricevuti dal Direttore locale Prof. Piazza Giovanni, che ci colmò, come è suo solito, di tanto gentilezze, offrendoci cordiale ospitalità per tutta la giornata.

Gli alunni sciolgono le righe e vengon lasciati liberi a giuocare nel l'atrio e piazza circostante, dando stavolta un vero assalto ai loro involti e cestini.

A Tagiura gli alunni, in gran parte israeliti, vollero visitare la bella sinagoga e poi tutti visitammo la grande moschea, ove il Direttore Sig. Piazza illustrò a tutti quel bel monumento spiegando lo stile di quelle colonne, l'epoca della costruzione e le varie vicende sino ad oggi svoltesi.

Tutta la giornata fu per fanciulli una scorazzare nelle aperte campagne colme di fiori.

Tutta la giornata insomma trascorse nella più mirabile allegria e rimarrà indimenticabile nelle menti di quei piccoli allievi che tanto si divertirono. Nessun incidente, anche piccolo, venne a turbare tanta gioia innocente e la gita fu riuscitissima sotto ogni rapporto.

Alle diciassette si fece ritorno a Tripoli, le scolaresche ordinatamente furono condotte alla scuola, onde si chiuse la festa col canto «Giovinezza» e col saluto alla bandiera.

Vada un plauso sincero pertanto al Direttore della R. Scuola «Pietro Verri» Sig. Cannata Sebastiano, organizzatore della festa e ai suoi bravi insegnanti che con solerte attività e vigilanza seppero contribuire a renderla gaia piacevole ma disciplinata direi quasi militarmente ed indimenticabile. E tanti sentiti ringraziamenti siano resi pure da queste colonne al gentilissimo Prof. Signor Piazza Giovanni, Dirigente la R. Scuola di Tagiura, per le gentilezze ed ospitalità usata alla nostra scuola «Pietro Verri» volendo la accompagnare, nel ritorno, sino a quella stazione.

D. S.

L'audacia dei ladri a Suk el Turk

La sera di lunedì alle 11 circa (la sera successiva ai quattro tentati furti) si ebbe un altro tentativo di furto in Suk el Turk, nel negozio dei fratelli Pohomuli, che fortunatamente non fu potuto consumare per l'intervento di un inserviente della Ditta.

I fratelli Pohomuli hanno l'abitazione sopra al negozio alla quale si accede oltre che dal vicoletto laterale, dal negozio stesso.

Un inserviente della Ditta stava lunedì sera accudendo ad alcune faccende domestiche in una delle stanze d'abitazione sovrastante al negozio, ad un tratto avvertì dei rumori e vide che da una piccola finestra che corrisponde sul limitrofo terrazzo un brutto ceffo indigeno tentava la scalata nell'appartamento. L'inserviente dette l'allarme e il sinistro individuo lo minacciò con un lungo coltello quindi si eclissò.

Del fatto è stata sporta regolare denunzia. Sono già cinque tentativi di furto che si commettono in due sere, in una località frequentatissima ed in ore non tanto tarde.

Torniamo a ripetere che la vigilanza scarseggia e se non la si intensifica c'è da aspettarsi da un momento all'altro la riuscita di qualche colpo ladresco.

Cronaca Teatrale

Miramare

Circo Equestre Internaz.
GRAN SUCCESSO OVUNQUE

Al debutto del Circo Equestre si è dovuto deplorare un incidente per l'assegnazione dei posti, causato dalla grande affluenza di pubblico, ma lo spettacolo è stato veramente bello, quale, cioè, c'era da attendersi.

Stasera, Venerdì chic, primo spettacolo di gala con nuovo scelto, ed attraente programma.

Il pubblico che ha potuto constatare la valentia degli artisti tutti, non mancherà di affollare l'ampia sala del Miramare, sì bene illuminata, ove assisterà alle difficili acrobazie, ai begli esercizi di equilibrio e ammirerà i cavalli ammaestrati presentati in libertà dal sig. Hammerschint.

Sabato e domenica, avremo due belle *matinées* per famiglia, dalle ore 18 in poi, a prezzi popolarissimi.

Gli artisti tutti si produrranno sempre in nuovi esercizi, rendendo gli spettacoli variati.

Il NANO più piccolo del Mondo!

Alhambra

VENERDI' CHIC con *UNA DONNA DI ALTRI TEMPI.*

Il titolo suggestivo lascia intravedere un film di grande novità ed interesse. Difatti il soggetto di una DONNA DI ALTRI TEMPI non è una delle solite trame sfruttate in ogni pellicola, ed ogni volta scodellate con una diversa salsa.

L'interpretazione è stata affidata a quel perfettissimo artista che è LUCIANO MOLINARI, il quale in unione alla seducente e deliziosa JVONNE VALFLEUR, hanno fatto di questo film vero capolavoro. L'inscenamento della TESPI FILMS di ROMA è uno dei più signorili e perfetti, sia come tecnica fotografica.

Stato Civile

Nati nell'ultima settimana.

Guetta Buba, Liotta Salvatore, Giuili Sion, Hamus Giasi, Lorienti Michelina nata morta, Ruggirello Francesco Paolo, Trapani Francesco, Dachile Salvatore, Hassan Rina, Sabag, Buba nata morta, Passa Angelo, Gusman Antoni nata morta.

Morti nell'ultima settimana.

Giordanella Francesco, Debax Elisa, Tedesco Maria, Msica Hmanf, Scetteui Scialom.

Matrimoni effettuati.

Giordanella Giuseppe, con Ricevuta Giuseppa;

Boi Erminio con Provenzano Agata.

ARRESTI

Ieri sono stati arrestati l'indigeno Musa Ben Hag Hamed di anni 35 35 e Muktar ben Rascid di anni 25 da Tripoli per ricettazione di alcune coperte appartenenti all'Amministrazione militare.

Al Circolo di ballo della Dafila

Si avvertono i Soci che sabato prossimo avrà luogo il solito trattenimento famigliare.

La Presidenza

La comodità delle mamme e il contento dei bambini

La ditta F.lli Ugazzi, che ha i suoi locali in Zenghet el Baggar (ex-studio dell'avv. Venaj) è fornita di un grande stock di carrozzette per bambini e di tricicli.

Mentre le carrozzelle torneranno molto comode alle mamme che portano a spasso i loro bambini, i tricicli formeranno la felicità dei ragazzi, e sono adattissimi e molto indicati come regalo per le feste pasquali.

Tanto le carrozze-culle quanto i tricicli, per la loro costruzione, offrono le più vantaggiose caratteristiche di solidità, comodità ed eleganza.

—×××—

Per lo sviluppo edilizio
Un'ottima occasione

Il Circolo Unione, Sezione dell'Istituto Coloniale, offre la possibilità di diventare proprietari di belle aree fabbricabili, site in punti centrali della Città, e, possiamo dire, nella migliore ubicazione. Si tratta di due aree: una di 360 metri quadrati in Via del Comando Truppe, che fa angolo nella Piazza Trapezia, in fondo al Corso Vittorio Emanuele (ex-Sciara Azizia); un'altra di 222 metri quadrati nella nuova strada in corso di costruzione, che unisce Via Riccardo e Via Mizran, nella località già adibiti a baraccamenti dell'81° Fanteria.

Queste aree, oltre a tre altri oggetti di fine gusto e di grande utilità, verranno estratte a sorte fra gli acquirenti dei biglietti della lotteria indetta dal Circolo, la quale, per il congegno prescelto, dà sicuro affidamento di serietà.

I biglietti, infatti — che costano dieci lire l'uno e sono in vendita presso numerosi negozi della città — sono limitati a novanta serie di novanta numeri ciascuna, e la serie dei vincenti verrà determinata dalla estrazione del R. Lotto, ruota di Roma dei giorni 2 e 9 Giugno prossimo venturo, *improrogabilmente*. E per questo che la richiesta di biglietti è tale da far esaurire fra pochi giorni la scorta esistente presso gl'incaricati.

Mancia competente

a chi riportasse nei nostri uffici una lettera diretta a Mohamed Sghe Bel Sufia a Hotel Tunisi, Manca contenente un assegno del Banco Roma di L. 460.

Smarrita da Suk el Muscir alla posta centrale.

Cercasi

Signora o Signorina, adatta per la vendita al banco.

Rivolgersi «Nuova Italia».

Direttore - Responsabile
VITTORIO BATACCHI
Tip. «Nuove Arti Grafiche»



للتحرير والادارة والنشر
في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيوه الاول
محل فنون الطبع الجديدة



ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد
قيمة الاشتراك جنيه في السنة و ٧ ليرة في ستة اشهر و ٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

حزب بوبولاري وطني جديد

رومه ١٨

على اثر الاقتراح الذي قدمه الوجهاء السادة تالوا ومرتيري ياديلي في موتمر الحزب البوبولاري (الشعبي) الذى اجتمع حديثا في مدينة تورينو والمضاد لمشاركة الحكومة الفاشستية في العمل بطوس ومن غير شرط ابتدأت حركة في صفوف الحزب الشعبي نهت باجتماع صار عقده اليوم تقرر فيه تشكيل حزب جديد يساعد من دون ادني تحفظ الحكومة الفاشستية في اعادة نوية وتنظيم شوون الامة ويتوقع عاجلا تاسيس حزب جديد رسميا باسم حزب بوبولارى وطني

يوم ٢١ ابريل عيد رسمي للحكومة

رومه ١٨

اصدر صاحب الدولة موسوليني امرا بثه برقيا للوزارات يقتضى اعتبار يوم ٢١ ابريل ذكرى ولادة مدينة رومية يوم عيد وطني للعمل ورتب بمناسبته ان تقفل المدارس والدوائر الرسمية ومعامل الدولة

المجلس الاكبر الفاشستي

رومه ١٨

بما ان معظم اعضاء المجلس الاكبر القومي الفاشستي ينبغي لهم ان يحضروا في مراكزهم بمناسبة احتفال ولادة (تاسيس) مدينة رومية يوم ٢١ الجاري امر صاحب الدولة موسوليني ان ينتدي اجتماع المجلس الاكبر لشهر ابريل في ٢٣ منه بدلا عن ١٩

خلاف شديد بين رئيس الجمهورية ورئيس الوزارة في فرنسا

رومه ١٥

اشارت الجريدة الفرنسوية لمانيتي الى وقوع خلاف شديد بين المسيو ميلران رئيس جمهورية فرنسا وبوانكاره رئيس وزارتها بسبب زيارة لوشر لانكلترة حيث يبان انه تعهد للغاية لصالح المانيا

تكذيب الماني

برلين ١٦

كذبت شركة فولف الالمانية خبر قتل مظاهرين في مدينة دويسبرغ من جانب البوليس

انقاص غرامات بلغاريا

صوفيا ١٤

كان من نتائج المفاوضات التى دارت بين لجنه التعويض للحلفاء والحكومة البلغارية ان المفروض على بلغاريا بحكم معاهدة الصلح انقص فبعد ما كان مليارين وربع مليار فرنك ذهب جعل ٥٥٠ مليون فرنك ذهب تسدد في اقساط سهلة وقد سويت تدابير الضمان تسوية مرضية وسيعرض هذا الاتفاق على حكومة الحلفاء لاقراره

اعادة النظر في ما كانت تركيا منحته للحلفاء قبل الحرب

انقرة ١٨

قرر مجلس الوزراء اعادة النظر في ما كانت تركيا منحته من الامتيازات الاقتصادية والمالية الدول الكبرى قبل نشوب الحرب الاوربا وية

لن تحضر روسيا استئناف موتمر لوزان

لندرة ١٨

صرح الوكيل لوزارة الخارجية في مجلس النواب ان الحكومة الروسية لم تدع لحضور موتمر لوزان

فرنسا وانكلترة ضد مامنحته تركيا لشستر

باريس ١٨

روت جريدة المتان ان بوانكاره خطا الخطوة على ما يقال لدى حكومة واشنطن في شان الاتفاقات التى اتخذت بين السر شستر رئيس الشركة الاميركية التى تعهدت بعمل اصلاحات واشغال عمومية في الاناضول وانشاء سكك حديدية فيها واستغلال مناجمها وبين حكومة انقره بما ان هذه المنح التى منحت للنقابات الاميركية تهلك الفوائد التى كان الرعايا الفرنسيس نالوها سنة ١٩١٤ ويقال ان انكلترة ايضا خطت مثل هذه الخطوة

المانيا تتهم فرنسا بروح الامبراطورية

برلين ١٧

القي الهر روزنبرغ وزير الخارجية في مجلس النواب الالماني خطابا تهم فيه فرنسا بروح الامبراطورية وبعدم ارادة منها للحصول على السلام في اوربا وصرح في كلامه ان المانيا مستعدة لتبذل كلما في وسعها للوصول الى الاتفاق ولكنها عازمة على حفظ سيادتها تماما على مجموعة بلدانها واراضيها فقد يتاتي من مشاركة فرنسا والمانيا في العمل دور رفاهية جديد لاوربا ولكنه مادامت فرنسا لاتبدي استعدادا للمشاركة في العمل مع المانيا فتستمر هذه على مقاومتها السلبية وهى تثق في حقها وقوة امتها المعنوية

سفر بوانكارة للبلجيك

بروكسل ١٨

سيذهب بوانكاره بعد خمسة عشر يوما لبروكسل وهو صرح ان الجلاء من بلاد الرور يشترط فيه اقتراح مشروع عملي من المانيا لدفع التعويضات

اميركا لاتقبل امتيازات لليابان في بلاد الصين

واشنطن ١٨

بلغ هويس وزير خارجية اميركا رسميا الغاء الاتفاق الذى كان وقع بين اميركا واليابان والذى اعترفت بموجبه اميركا لليابان بامتيازات خصوصية في بلاد الصين

الضغط في بلاد الرور سيستمر بتمام الشدة

بروكسل ١٨

نشرت جريدة ليتوال بلجيك ان الوزير تانيس صرح ان الضغط من جانب فرنسا والبلجيك في بلاد الرور سيستمر بازيد شدة بعد خطوة لوشر

Sabato 21 Aprile 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27, Trim. L. 14 — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ Sciara Riccardo — Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Giornale Politico Quotidiano della Libia

TRIPOLI - ANNO XII - N. 93.

INSERZIONI: 3ª Pagina: Intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 35 - Milano (2ª) - In Tripoli Francesco Arcangeli

Salve Dea Roma!

L'anniversario del Natale di Roma, assurge oggi alla solennità di festa nazionale e — per esso — per tutta Italia corrono palpiti di nuova fede, e brividi di una gioia insueta e cantici di gloria. Oggi da un'estremità all'altra della penisola un'onda di entusiasmo impetuoso e benefico travolge ogni quotidiana miseria e profonde da una regione all'altra, da una città all'altra, da un villaggio all'altro, coi divini effluvi di una primavera ridente ed augurale, nuove voci di amore e di bellezza, mentre dalla gloria dei ruderi millenari che eternano e consacrano ad una perpetua grandezza ogni zolla del sacro suolo d'Italia, si levano echi di lontani trionfi, luni di immortali fastigi e fantasmi d'eroi.

La data del 21 Aprile deve esser particolarmente cara al cuore di ogni italiano perchè il rito che con tanta solennità celebrava la fondazione di Roma, se bene tutto soffuso da un'aura di poesia, più che di leggenda saga e propria, è pieno di simboli che tutt'oggi stanno a dimostrare come in Romolo, o in coloro coloro che gittarono le prime basi della Città eterna, albergassero nell'animo sentimenti di nobiltà e di fierezza che dovevan poi perpetuarsi in ogni romano e conferire all'Urbe immortale quello splendore secolare e quel dominio del mondo che le più possenti nazioni europee jeri, siamo tutt'oggi e son lontane dal raggiungere.

In tutta la tradizione dei Natali di Roma noi già troviamo quel senso religioso ed eroico che animerà sempre Roma nei periodi più fulgidi del suo apogeo. I seguaci di Romolo, prima che abbia inizio la cerimonia vogliono purificarsi di ogni peccato vogliono essere degni della verginità di quella terra che sulla culla della più grande città che l'universo abbia mai conosciuto, di quella Roma che gli Dei hanno destinato debba essere il Capo del Mondo, e per purificarsi saltano la siepe divampante uno per uno. Compiuto il rito della purificazione ognuno getta nel mundus, nel fosso scavato in mezzo al campo, una manciata della propria terra natale. Anche questo rito è di una delicatezza toccante e vuol significare che la terra natia è sacra, in essa c'è il focolare domestico, essa sa i sudori e il sangue dei padri, e la religione vietava di allontanarsi dal paese natio. Quella manciata di terra, gittata nel fosso su cui sorgerà più tardi il primo edificio di Roma — e sarà un'ara votiva e il focolare della città nova — voleva essere il voto sacro di un nuovo amor di patria anche più smisurato e inviolabile. Quella terra che contiene i sacri lutari della patria è ormai così sacrosanta che Romolo — guidando la candida coppia aggiogata — fa sì che dal solco primigenio che un briciolino di quella terra cada all'esterno verso il nemico e per passare nel quadrilatero egli sol ... l'aratro di qualche passo e ... quattro varchi, uno per la...

Da nessun altra parte è consentito l'accesso e quando Remo, ancora tutto sdegnato per la preferenza accordata al fratello salterà, in segno di scherno e di sfida, il solco quadrato volendo così dimostrare che ben poca cosa aveva compiuto Romolo, questi soffocherà fulminandolo in cuor suo la voce del sangue e trafiggerà inesorabilmente il fratello con l'asta acuminata gridando: Così muoia chiunque ardisca violare i confini della patria.

Eruditi dottori alemanni non mancarono di scendere in Italia, di ... di occhiali a stanghetta e ... studiare a lungo «le mura e gli ... e le colonne e i simulacri e ... torri degli avi nostri» per concludere che la storia di Roma, o per meglio dire tutto ciò che di più eroico era nella storia di Roma, altro non era che una pura invenzione, una leggenda, un bluff.

Ma un nostro fiero poeta di rimando gridava

> Salve dea Roma! Chi disconosceti
> cerchiato ha il senno di fred la tenebra
> e a lui nel reo core germoglia
> torbida la selva di barbarie

Il 21 Aprile era sacro al popolo di Roma, che lo celebrava ogni anno solennemente come la festa più grande. Vennero però i tempi tristi e cadde in disuso. Ai nostri giorni si solennizzava non con carattere fisso, quasi sempre per iniziativa della «Dante Alighieri». Ma era più che altro esibizione accademica.

Oggi il Natale di Roma ha un carattere ben diverso da tutti gli altri precedenti. In questa miracolosa rinascita della coscienza italica che aspira ai fastigi dell'ava gloriosa, in questa bella primavera delle nuove fortune d'Italia, in questo rigoglioso rifiorire della nostra giovinezza che guarda con sereni occhi i nuovi orizzonti che dinanzi a lei si schiudono luminosamente, anche la data dei natali di Roma così come ce la tramanda la voce della Storia o la poesia della tradizione, per noi oggi deve essere particolarmente cara e ben fece l'attuale Governo a darle valore di festa nazionale. Essa insegna fin da allora la religione del patrio amore ed oggi ancora non deve essere per noi priva di ammaestramenti di ammonimento e di motivo di filiale fierezza.

Gracchino pure corvi e cornacchie e si affatichino pure gli eruditi per dare a spuntare il piccone del loro freddo sofisma su quei colossali ruderi che neanche i secoli seppero distruggere.

L'amore di Roma, con tutte le sue tradizioni eroiche, per noi è un culto ed ai greci volumi ricchi di nordica dottrina preferiamo ancora la vecchia leggenda del buon re fratricida che rinasce per un attimo solo per gridare al suo popolo: — Gli Dei comandano che la mia Città di Roma sia capo di tutto il Mondo!

Questo è il comandamento e il vaticinio che oggi ancora ci infiamma e ci esalta e il verbo in cui crediamo.

E così sia!

Laborioso Consiglio di Ministri

ROMA, 20

Nell'odierno Consiglio dei Ministri l'on. Mussolini annunciò la nomina dei nuovi Senatori.

Il Consiglio approvò la proposta di considerare il 21 aprile giorno festivo. L'on Giuriati riferì circa la liquidazione dei beni già appartenenti a sudditi ex nemici e il Consiglio approvò la relazione colle relative proposte. Deliberò la promozione a prefetto del questore di Roma comm. Bartini; nominò il professore Battistella a direttore generale dell'Opera nazionale dei Combattenti. Emanò disposizioni per la revisione del trattamento economico al personale degli enti locali e prese altri provvedimenti nell'Amministrazione civile. Approvò lo schema del decreto determinante le circoscrizioni territoriali degli ispettori della emigrazione. Si occupò quindi dei provvedimenti d'indole finanziaria nelle Amministrazioni della Guerra e della Marina, fra cui l'abolizione degli istituti nautici. Approvò i provvedimenti riguardanti il decreto dell'Istruzione.

Nei riguardi della Amministrazione giudiziaria il Consiglio elevò la misura minima e massima delle pene pecuniarie. Su proposta del Ministro Federzoni il Consiglio approvò gli schemi del decreto per la estensione alle truppe della Cirenaica delle provvidenze di ordine morale e materiale già concesse ai reparti impiegati nelle operazioni di grande polizia in Tripolitania.

La riunione terminò alle ore 20. Il prossimo Consiglio è fissato pel giorno 27 corrente.

Il Fascismo in Sicilia

ROMA, 20

R. — L'on. Abisso, intervistato da un giornalista e richiesto delle ragioni che lo indussero a passare al Partito fascista da quello della Democrazia sociale, dichiarò che questa sua condotta non deve ritenersi come incoerenza, poichè egli fin dall'anteguerra, e propriamente nel periodo della neutralità, si era iscritto al Fascio Parlamentare di ... nazionale e quando imperavano i governi di sinistra egli pronunziò un discorso vibrato in difesa del fascismo.

In Sicilia — continuò l'on. Abisso — i vari Partiti non hanno mai avuto salde radici poichè la natura dei siciliani, buoni lavoratori, non da molta presa alle idee politiche; quindi il Fascismo, in Sicilia commise un infanticidio uccidendo il Socialismo che non aveva forti basi.

Il Fascismo è l'unico partito che dice l'on. Abisso — ha saputo attecchire, poichè i siciliani hanno visto, per esso, migliorare tutti i pubblici servizi, hanno constatato dei reali vantaggi, per esempio nel servizio ferroviario, e, riguardo al Partito Popolare, tutti in Sicilia sono convinti ch'esso è il principale responsabile dei disordini succedutisi nella vita pubblica negli ultimi tre anni.

Concludendo l'on. Abisso dice che la Sicilia sarà il baluardo del Fascismo.

Un banchetto in onore del Comm. Giannini

ROMA, 20.

I giornalisti italiani ed esteri offersero un banchetto di un centinaio di coperti in onore del comm. Giannini, capo dell'Ufficio Stampa al Ministero degli Esteri, per festeggiare la di lui nomina a Consigliere di Stato. Numerosissime furono le adesioni tra cui quelle di S. E. Mussolini, applauditissima, dei Ministri Federzoni e Gentile, tutte ispirate ad altissima stima verso il festeggiato. L'on. Barzilai rievocò, applaudito, l'opera patriottica svolta dal Giannini come pubblicista. *Vettori* espresse la sua viva soddisfazione per la elevazione di Giannini alla carica di Consigliere di Stato. *Guglielmo* brindò encomiando il commendator Giannini. *Jean Carrère* portò al festeggiato il saluto della Stampa estera.

Il comm. Giannini ringraziò per la manifestazione fattagli e provocò una calorosa dimostrazione al Senatore Contarini che chiamò suo maestro e prezioso ispiratore.

Parteciparono al banchetto i rappresentanti di tutta la Stampa italiana senza distinzione e dei ... esteri oltre parecchie ... ...

La pubblicazione dei gionali nel giorno del Natale di Roma

ROMA, 20.

In relazione al decreto che stabilisce il 21 aprile Festa nazionale la pubblicazione dei giornali resta cosi ... i ... serali cesseranno la pubblicazione la sera del 20 aprile riprendendola il giorno 23. Quelli mattutini la cesseranno la mattina del 21 riprendendola il mattino del 24.

Il Congresso ecclesiastico decise di adottare il calendario gregoriano senza, però, cambiare le regole della chiesa ortodossa relative alle feste, specialmente a quella di Pasqua.

Ciclo di conferenze della Società delle Nazioni

LONDRA, 20

L'*Agenzia Reuter* informa che i membri dell'unione della Società delle Nazioni visiteranno, nel prossimo mese di maggio, parecchie città italiane organizzandovi riunioni e conferenze.

L'abolizione del Governatorato militare in Egitto.

CAIRO, 20

I giornali annunziano che è stato abolito il posto di Governatore militare dell'Egitto, e che sono state appianate le difficoltà relative alla costituzione che sarà sottoposta alla firma del Sovrano.

La cooperazione francese alle gare aviatorie di Milano

PARIGI, 20

Il Governo francese invierà a Milano una squadriglia di aviatori con apparecchi da caccia che parteciperanno al *meeting* aviatorio ivi organizzato.

La nomina dei nuovi Senatori

ROMA, 20

Il Re ha nominato Senatori il dottor Grossich di Fiume, l'avvocato Tucconi di Spalato, il prof. Cippico di Traù, il regio Commissario di Roma Cremonesi, il Conte San Martino vice-presidente generale della Dante Alighieri e Vincenzo Morello de «La Tribuna».

L'assicurazione obbligatoria sugli infortuni agricoli

ROMA, 19

E' entrato in vigore il decreto legge sulla assicurazione obbligatoria sugli infortuni dell'agricoltura stabilendo delle innovazioni riguardanti la Federazione della assicurazione e la ripartizione dell'onere assicurativo. Le disposizioni hanno vigore dal primo gennaio 1923

Una vittoria sportiva italiana

MONTECARLO, 20.

Si è disputata la Coppa istituita dal Principe di Monaco. Trattasi della prima prova di velocità di canotti sul percorso di 40 Km.

La prova è stata brillantemente vinta dalla squadra italiana che ha acquistato il primo ed il secondo premio

Le dichiarazioni del Duca degli Abruzzi sulla Somalia

Dal giornale «Il Mondo» togliamo le dichiarazioni fatte da S. A. il Duca degli Abruzzi sull'opera di avvaloramento che si sta svolgendo in Somalia di cui la *Stefani* aveva fatto un cenno sommario.

Sono oltremodo contento per il prospero sviluppo della Colonia ed ho fede nell'avvenire della Somalia. Dove prima era una boscaglia impenetrabile, oggi per circa 18 km., lungo le rive tortuose dell'Uebi Scebeli ... una coltivazione sterminata.

L'apatia dell'indigeno è vinta, oggi tutti quelli che domandano lavoro sono accolti e persino i somali primitivi sono adibiti a lavori di dissodamento alla coltivazione delle piante e al trasporto dei materiali. L'immenso campo è trasformato e diviso in sette aziende dai 500 ai 600 ettari ciascuna, e ormai due delle sette progettate sono in piena efficienza. La terza e la quarta saranno in attività produttrice per la fine dell'anno. La prima azienda ha già dato il suo prodotto classico e cioè il cotone della qualità «Egitto Saca Elaridis» che è il più prezioso.

Il rendimento ha corrisposto pienamente alle speranze ed ai calcoli primitivi, dandoci la media di oltre quattro quintali per ettaro e la massima raccolta supera le cento tonnellate. Sessanta balle di cotone sono qui a bordo del «Roma» destinate in gran parte alla Fiera campionaria di Milano. La manifattura è perfetta e sarà presentata nelle varietà del cotone dalla fibra al lucignolo, dalla matassa bianca alla colorata, e non solo il cotone ma verranno anche esposti i semi oleosi del ricino, sesamo, ecc. E notevole quantità di tabacco recentemente coltivato.

Quest'anno lo sviluppo della cultura del cotone sarà reso ancora di maggiore efficienza mercè il quasi totale compimento di tutte le opere idrauliche per le prese d'acqua dallo Scebeli, destinato alla più vasta e completa irrigazione del terreno. Questo impianto idraulico che alimenta le acque della prima azienda si unisce ora a tutto il complesso dei canali che, facendo capo al principale derivatore, danno la via alle acque irrigatrici della seconda azienda e delle altre che man mano saranno pronte.

Il dislocamento è quasi al termine e le ultime aziende saranno fra non molto in piena efficienza. Il somalo ha accettato di gran cuore questo lavoro che gli reca benessere e gli migliora l'esistenza. Potenti aratri solcano ... il terreno e il lavoro ferve attivissimo in tutta la colonia. Già 300 buoi somali allevati dall'impresa della Società agricola italo-somala trascinano l'aratro, con ottimi risultati, ma cresceranno di numero e costituiranno il nerbo del lavoro e della vita dei campi.

La regione Scidle è abitata già da gente dedita all'agricoltura. La densità della popolazione ha risolto pienamente il problema della mano d'opera che è esclusivamente indigena. Il materiale di lavorazione dal più modesto strumento agricolo alla moto aratrice è tutto italiano.

L'egregio professore Scarsellati ha allo studio la coltivazione del kopti, della canna da zucchero e di alcune varietà di piante leguminose, necessarissime, per la delicata coltivazione del cotone.

Durante i periodi di magra, lo Uebi Scebeli è stato nettamente sgombra sicchè nel periodo di piena immensi convogli di chiatte rimorchiati da barche a vapore scivolano sul fiume navigando liberamente fino ad Afgoi. I servizi di traffico marittimo sono stati affidati al comandante Bertonelli, coadiuvato dal ten. Serra di Cassano, i quali hanno allo studio importanti modificazioni da apportare alla navigazione del fiume. Da Bulotorti, punto massimo dello Scebeli fino a Marabei e oltre, i convogli scendono felicemente il fiume.

«Io ho illimitata fiducia nella fertilità della terra del Benadir — ha concluso l'augusto Principe — e sono fermamente convinto che la Somalia sarà la più ricca colonia italiana».

Siamo informati che il Duca degli Abruzzi, si tratterrà in Italia fino al luglio prossimo, epoca in cui farà ritorno al Benadir

La Germania vuole riabilitare la sua valuta

Restrizioni tedesche per sostenere il marco

BERLINO, 19.

La «Wolff Bureau» pubblica: Visto il rialzo nel corso della valuta il governo, dopo l'accordo colla Reich Bank, decise di continuare l'azione per sostenere il marco, decidendo la restrizione delle importazioni e la generale restrizione delle valute possedute dai privati

La politica francese per le riparazioni

PARIGI, 20.

La nuova conferenza interministeriale recentemente avutasi precisò le direttive generali della politica francese nei riguardi del problema delle riparazioni. Gli esperti coordineranno le vedute scambiate fra i vari ministri

Seipel va a Ginevra

VIENNA, 20.

Il Cancelliere Seipel, udita la relazione del Ministro delle Finanze reduce da Ginevra, decise stamane di partire col Ministro degli Esteri per Ginevra e partecipare alle riunioni del Comitato Austriaco nel Consiglio della Società delle Nazioni. I giornali si mostrano preoccupatissimi per la partenza del Cancelliere, quantunque la di lui assenza debba essere brevissima; temono che sieno sorte ulteriori complicazioni.

Il sabotaggio ferroviario nella Ruhr
Treni in corsa abbandonati

Nostro telegramma particolare

ROMA 20.

R. — I nazionalisti tedeschi continuano il sabotaggio allo scopo di distruggere una parte del ferrovie nei territori occupati dai belgi.

Ancora a Friedrichfeld sono stati lanciati sulla linea ferrata in direzione di Wesel nove treni. L'ottavo treno lanciato a tutto vapore si è scontrato col settimo sul ponte della Lippe. Il disastro è stato spaventoso. Settanta vagoni si sono schiacciati e rovesciati.

Il processo contro Smarrgt rinviato

VARSAVIA, 19.

Il processo contro l'ex monaco Smarrgt, l'assassino del Patriarca Metropolitan Georges, è stato rinviato in seguito ad una malattia mentale dell'accusato

Il Ministro italiano in Finlandia

HELSINGFORS, 20.

Il nuovo Ministro Plenipotenziario d'Italia, Manoni, in Finlandia presentò le sue credenziali al Presidente della Repubblica

Angora per la difesa nazionale

ANGORA, 20.

L'Assemblea Nazionale approvò la proposta di assegnare venticinque milioni di lire turche al Ministero per la difesa nazionale.

La Grecia adotta il calendario gregoriano... con riserva.

ATENE, 20.

E' ritornato il Ministro degli Esteri, Alexandria.

La Guida della Libia del T. C. I.

A cura del «Touring Club Italiano» vedrà prossimamente la luce la prima *Guida della Libia*.

L'iniziativa del suddetto Sodalizio di dotare il turismo di un'opera di propaganda per la Libia era stata decretata da tempo.

Non esiste ancora alcuna guida della nostra massima Colonia ed era d'altra parte inconcepibile che un paese così vicino alla Madre Patria, che ha una storia di tante pene e che sta ora per avviarsi verso un avvenire di prosperità, dovesse continuare ad essere quasi del tutto sconosciuto in Italia ove finora non si ha, dai più, il minimo concetto delle bellezze e risorse naturali di queste nuove terre italiane.

Solo il «Touring» poteva pensare a questa opera patriottica. E vi ha pensato.

La compilazione della *Guida della Libia* venne affidata ad un competente e studioso autore, ben noto fra noi: il dottor Amilcare Fantoli, direttore degli Osservatori Meteorologici della Tripolitania.

Il dottor Fantoli è un perfetto conoscitore della Colonia libica ed allo studio dei trattati, pubblicazioni e relazioni delle due regioni libiche, accoppia la conoscenza e praticità dei luoghi che più volte e a più riprese ha visitati nei viaggi da lui compiuti.

Il lavoro del dottor Fantoli è stato [illegible] e moralmente aiutato dal Governo di Roma e da quel lo delle due Colonie e in particolar modo dall'ex Sottosegretario On. Venino, da S. E. il Conte Volpi e dal defunto Senatore De Martino; ed anche l'attuale Ministro on. Federzoni ha confermato al giovane autore tutta la sua simpatia per il prezioso lavoro.

La Guida è in due volumi di circa 240 pagine ciascuno. Uno per la Tripolitania, l'altro per la Cirenaica.

Sono ambedue in *brochure* con ricche illustrazioni e con caratteristiche incisioni e sono pure dotati di qualche pianta e di due carte dimostrative.

Il testo è riuscito splendido per organicità, serietà, ricchezza di dati, proporzioni. Lo si legge con vivo interesse.

Il primo volume è preceduto da uno *Sguardo generale* che è un quadro fisico-storico-demografico della Tripolitania, conciso e limpido. Tocca i caratteri geografici; la orografia, le forme del litorale; accenna agli orizzonti geologici; tratta della idrografia tripolina; spiega le risorse idriche delle falde acquifere freatiche, delle sorgenti, dei pozzi delle *sebche*, delle *mellahe*, delle zone vulcaniche. Fa un preciso esame della climatologia; spiega la natura e gli effetti del *ghibli*. Parla della flora, dell'agricoltura, delle condizioni sanitarie, delle industrie locali, della pesca e della caccia.

Segue una breve storia della Tripolitania dalle epoche dei nostri sbarchi nel 1911 ad oggi. Parla del linguaggio arabo e della organizzazione economico-sociale degli indigeni. Dopo una breve esposizione di *indicazioni generali* pratiche, descrive con grande cura gli itinerari da cui si desume una perfetta conoscenza di essi, con un aggiornamento al possibile.

* * *

Il secondo volume tratta della Cirenaica. E' compilato collo stesso metodo, con eguale diligenza e sempre con la base della personale conoscenza dei luoghi. Vi è pittorescamente delineato uno sguardo alle lontane frontiere del Sud. L'altopiano marmarico fra il golfo di Solum e quello di Bomba, il *Sahel* marmarico la squallida distesa di steppe degradanti verso l'Egitto, vi sono meravigliosamente dipinti e descritti.

La zona che forma oggetto di dettagliata descrizione nella *Guida* è quella dell'altipiano di Barce.

L'orografia è ben messa in vista colla sua formazione carsica e sono ben messe in rilievo le caratteristiche climatologiche coi loro derivati a confronto di quelle tripoline.

La storia, ricca di avventure e smaglianti per la civiltà antica che culminò in Cirene e Tolmetta, è molto ben descritta.

Parla delle popolazioni delle loro religioni e dei costumi.

Ed anche della flora, della agricoltura, della fauna della pesca e della caccia l'autore fa un'ampia e precisa esposizione. Particolare cenno è fatto delle industrie locali, dei traffici e delle carovane.

Il quadro sintetico dà quindi posto ad una serie analitica degli itinerari per una lunghezza di Km. 2300 con un totale di circa 190.

Il prezzo per i due volumi sarà di lire 16. Le prenotazioni al Touring Club sono già incominciate. Per le spese di spedizione occorre aggiungere lire 2.50. Per i prenotati il prezzo da lire 16 è ridotto a lire 14.

Non v'ha dubbio che questa pregevole opera sarà degna delle altre consimili edite con tanta cura dal nostro benemerito «Touring» e siamo sicuri che anche qui a Tripoli verrà accolta con quella simpatia e con quell'interessamento che merita effettivamente la coraggiosa ed utile iniziativa del *Touring* stesso; iniziativa cui noi plaudiamo incondizionatamente.

Il Derby Reale ai Parioli

ROMA, 19.

All'Ippodromo dei Parioli, presenti il Re, il Principe ereditario, le notabilità e una grande folla è stato corso il Derby Reale. Arrivò primo *Cnede Conegliano* della Scuderia Tesio; secondo *Domine* di razza Padana, terzo *Gallicus* di razza Bellotta e quarto *Rapido*.

L'On. De Capitani a Lecce

LECCE, 20.

Entusiasticamente accolto è giunto S. E. il Ministro De Capitani che iniziò un giro di visita agli Stabilimenti agrari ed ai Vivai.

Le riduzioni navali nel Cile

SANTIAGO del Cile, 19.

Le nuove proposte Cilene per la riduzione degli armamenti navali nell'America latina permetterebbero a ciascun paese di possedere 80.000 tonnellate di naviglio.

La delegazione giornalista Polacca

TARVISIO, 19.

E' giunta la delegazione dei giornalisti polacchi invitata dall'Associazione della Stampa Italiana. La delegazione, composta di dieci giornalisti fra cui due Senatori e due Deputati, proseguì per Roma.

La cittadinanza dei libici residenti in Egitto

Il 14 aprile corrente si è firmato al Cairo un accordo tra l'Italia e l'Egitto relativo alla cittadinanza delle persone originarie della Libia e residenti in Egitto. Per tale accordo sono considerati cittadini libici i nati in Libia i quali siano stabiliti in Egitto per la prima volta dopo l'annessione della Libia all'Italia e i nati in Libia che, essendovisi stabiliti prima dell'annessione, non abbiano abbandonato la Libia senza intenzione di ritornarvi e siano stati iscritti nei registri consolari italiani. I discendenti nati in Egitto hanno diritto di optare per la nazionalità Egiziana entro un anno dalla maggiore età ove non siano ancora maggiori oppure entro un anno dal la data della firma dell'accordo (14 aprile 1923) ove abbiano raggiunto la maggiore età. Nell'accordo è stato inoltre stabilito un termine di mesi tre dalla data della firma (14 aprile) per la presentazione al Ministero degli Esteri Egiziano delle liste supplementari di coloro che avessero diritto alla cittadinanza libica e che non siano stati compresi nelle liste consolari già da tempo presentate.

Avviso di concorso

E' aperto un concorso per l'ammissione alla 1ª classe del corso normale per l'anno 1923-1924 nella Regia Accademia Navale di 80 Allievi di Vascello e di 25 allievi macchinisti.

Il termine utile per la presentazione delle domande e dei documenti scade improrogabilmente il 20 Agosto c. a.

Gli interessati potranno prendere visione delle norme di concorso e del programma d'esame presso l'Ufficio Ordinario del Comando Truppe.

Arrivi di bestiame

L'altra sera col treno di Zuara sono arrivate 150 capre provenienti dall'interno e che saranno vendute sul mercato.

Altri ovini si aspettano un po' dappertutto.

ARRESTI

Ieri i CC. RR. di Tagiura in esecuzione di mandato di cattura del Tribunale Speciale di Zavia hanno arrestato l'indigeno Fichi Mohamed ben Hag Amor, di anni 60 della cabila di Hamidiè.

Consorzio Agrario Cooper. di Tripoli

Per domenica 22 corr. è indetta l'assemblea straordinaria dei Soci.

L'Assemblea sarà tenuta, alle ore 9.30 in prima convocazione ed alle 10 in seconda, nei locali della Camera di Commercio gentilmente concessi, e tratterà il seguente

Ordine del Giorno

1. — Esposizione del bilancio, situazione finanziaria per l'esercizio 1922, e relazione dei Sindaci.

2. — Nomina dei sindaci per il nuovo esercizio.

3. — Nomina dei probiviri.

4. — Modifica di alcuni articoli dello Statuto

Data l'importanza della riunione si prega vivamente di non mancare.

PER PESI E MISURE

GIULIO MELCHIORRI

SCIARA MIZRAN

Direttore Responsabile

VITTORIO BATACCHI

Tip. «Nuove Arti Grafiche»

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Sabato 21 aprile 1923 — 111/254. — S. Anselmo.

Festa nazionale del Natale di Roma.

Domani: Solennità di S. Giuseppe.

PER FESTEGGIARE IL NATALE DI ROMA, CONSACRATO ANCHE DAL GOVERNO FASCISTA COME FESTA NAZIONALE DEL LAVORO, NON VERRA' DOMANI PUBBLICATO IL GIORNALE

USCIREMO QUINDI MARTEDI' 24 MATTINA.

Il Natale di Roma commemorato nelle Scuole

Oggi, nelle R. Scuole Medie ed Elementari sarà commemorato il Natale di Roma e per l'occasione vi saranno le premiazioni agli studenti che si resero meritevoli nell'anno scolastico passato.

La cerimonia si svolgerà: alle 8,30 nella R. Scuola «Margherita di Savoia» in unione con la R. Scuola «Pietro Verri».

Alle 9.30 nella R. Scuola «Regina Elena» in unione con la R. Scuola «Roma».

Alle 11.30 nella R. Scuola «Nicolò Tommaseo» in unione con la R. Scuola «Trieste».

Alle 10 nella R. Scuola Media di Commercio in unione col Ginnasio, il Prof. Ruffo parlerà di Roma e della sua grandezza.

Per il traffico con l'interno

Allo scopo di evitare possibili inconvenienti il Governo della Tripolitania ha disposto che per circolare nel territorio oltre Azizia, verso Tarhuna e Garian è necessario munirsi di permesso scritto, rilasciato dal Comando di Tenenza dei CC. RR. del luogo in cui risiede la persona che desidera intraprendere il viaggio. La facoltà invece di concedere permessi a coloro che intendono recarsi oltre *Tarhuna e oltre Garian* è devoluta esclusivamente al Comando della Divisione CC. RR. di Tripoli che sentirà di volta in volta il parere del Comando della Zona interessata. Le domande, redatte in carta da bollo da L. 1, debbono farsi pervenire ai Comandi interessati per tramite delle Stazioni CC. RR. competenti e dovranno contenere oltre le complete generalità dei richiedenti e le località nella quale si desidera andare anche, ben specificati, i motivi del viaggio.

La Biblioteca del Governo

Per le speciali cure del cav. Rimondini, R. Sopraintendente Scolastico della Tripolitania, la Biblioteca del Governo è finalmente oggi in grado di poter funzionare normalmente e di soddisfare, se non tutte almeno grandissima parte delle esigenze degli studiosi. Non tutte perchè specialmente per la materia relativa alle questioni coloniali i libri ordinati dal cav. Rimondini non sono ancora tutti giunti

L'enorme catasta di volumi di riviste e di giornali prima ammonticchiati un po' dovunque sono stati ora ordinatamente sistemati.

Abbiamo avuto occasione di constatare personalmente il perfetto ordinamento attuale della biblioteca, la disposizione giudiziosa e pratica delle opere, divise materia per materia nelle varie librerie, e la celerità con la quale vien trovata in catalogo e nello scaffale l'opera che interessa. Di ciò oltre che col Dr. cav. Rimondini dobbiamo anche compiacerci col funzionario addetto alla Biblioteca, e cioè con il Sig. P. Costa che al suo ufficio dedica le più zelanti e interessate cure.

Riteniamo opportuno informare che la Biblioteca resta aperta a disposizione degli studiosi tutti i giorni dalle 9 alle 12.

La vigilanza di Suk el Turk

Sappiamo che, in seguito ai noti fatti ladreschi verificatisi in Suk el Turk la Direzione di Polizia ha istituito un'apposita squadra di vigilanza che sorveglia i terrazzi, giacchè, come si è osservato, tutti i furti sono stati tentati seguendo quella strada.

Noi plaudiamo all'opera della Direzione di Polizia, certi che la cittadinanza apprenderà con piacere questo ampliamento nel servizio di vigilanza di Suk el Turk.

Nella famiglia Terreni

Mercoledì scorso nella casa del Signor Alfonso Terreni cancelliere-interprete del nostro Tribunale si festeggiava un avvenimento giocondo: il battesimo della avvenente Jole nata l'11 marzo scorso.

Padrini della cara bambina erano il Com. Farruggia e Signora.

Ai coniugi Terreni vadano i nostri vivi auguri.

Cronaca Teatrale .. ..

Miramare

Circo Equestre Internaz.

Oggi, *sabato*, avremo l'annunziata *matinèe* alle ore 18 con prezzi popolari e con spettacolo variato. Lo spettacolo serale che avrà inizio al solito alle ore 21, avrà anch'esso nuove attrazioni, poichè saranno mutati gli esercizi.

Domenica, alle ore 18 *matinèe con prezzi popolari*.

Lo spettacolo della sera sarà diverso da quello della *matinèe*, e si annunziano, anche, delle novità.

Lunedì spettacolo eccezionale, con grandiosi numeri di attrazione. Il pubblico che, ogni sera, accorre numeroso al Miramare, ha potuto ammirare le *troupes* nei loro vari esercizi, ed ha potuto convincersi della valentia dei singoli componenti di esse. Ciò anche si è visto dal fatto che gli applausi, in effetti meritati, non sono mancati.

Il Circo Equestre Montico si ripromette dare a Tripoli spettacoli sempre variati, presentando al pubblico, nuove e sempre migliori prove della bravura degli artisti.

— GRAN SUCCESSO —

Alhambra

IL PIU' CELEBRE LADRO DEL MONDO

Grandioso film di avventure, vero romanzo poliziesco, interpretato magistralmente dai migliori artisti della CASA RODOLFI FILM di Torino. Il protagonista di questo film è una donna, un LORD LISTER in gonnella, la quale compie prodigi, e mette a soqquadro tutto un intero corpo di polizia e di detectives, ai quali ella riesce sempre a sfuggire. Serata quindi emozionante da una parte, e dall'altra serata di divertimento sano e dove tutti possono passare una ora di buon umore.

TUTTI ALL'ALHAMBRA.

Al Club Musicale Dilettanti

In occasione del battesimo della MARCIA DEL CLUB composta dall'esimio Maestro Giardini-Vella, questa sera nei locali sociali alle ore 21 avrà luogo un trattenimento danzante High-Life con bellissimo e ben ideato intermezzo musicale diretto dai Maestri Giardini e Scerri.

Non manchiamo di avvertire che verrà suonato a grande orchestra un Fox-Troot dello stesso Giardini indetto in onore del Presidente.

Al Circolo di Ballo della Dahra

I Signori Soci sono avvertiti che stasera avrà luogo il consueto trattenimento famigliare.

Negli intervalli verranno distribuiti i premi e i diplomi ai vincitori delle ultime gare di ballo.

I vincitori sono pregati di non mancare.

Mancia competente

a chi riportasse nei nostri uffici una lettera diretta a Mohamed Sgheir Bel Sufia a Hotel Tunisi, Malta, contenente un assegno del Banco Roma di L. 460.

Smarrita da Suk el Muscir alla posta centrale.

Cercasi

Signora o Signorina, adatta per la vendita al banco.

Rivolgersi «Nuova Italia».

ابريل سنة ٩٢٣ — ٤

للتحرير والادارة والنشر

طرابلس شارع ريقاردو محل الكبراتيره الاول

معمل لفنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٥ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

تعليقات الصحف الانكليزية على اعمال صاحب الدولة موسوليني

لندره ١٨

نشرت جريدة الديلي مايل [...] قالت فيه ان الايطاليان [...] كانوا يبدون قلقا للاسلوب [...] تتبعه حكومة موسوليني [...] عليهم الان ان يقروا بان [...] الاصلاحات التي قامت بها باتت [...] ضرورية وامكن وضعها [...] العمل بعون شدة قلب [...] وليني وبعد بصرة وحذاقته

...

[...] تاسيس صندوق توفير في قطر طرابلس

رومه ١٨

نشرت الجريدة الرسمية الامر [...] ياذن والى قطر طرابلس [...] صندوق توفير في المستعمرة [...] الغرض الرئيسي منه استخدام [...] المال تحت تصرفه لاعمال [...] زراعي وعقاري واذن هذا [...] الوالي ان يصدر التدابير [...] لتاسيس وتنظيم هذه [...] سسة الجديدة بناء على الاصول [...] تجري عليها الموسسات [...] بها في المملكة ولكن [...] تطبيق مباديها باحتياجات [...] القطر العمومية وبالغرض [...] صوصي الذي يقصد بهذا [...] سيس .

...

احتجاج من حكومة اكرانيا

موسكو ١٨

ان رئيس حكومة اكرانيا [...] جوابه عن سوال عرض عليه [...] شان التدابير التي الحكومة [...] ان تتخذه لصالح الاكرانيين [...] في رعويه بولونيا صرح [...] احتج لدى حكومات الحلفا تمليك تلك الاراضي الي بولونيا خلافا لما كان الحلفا قرروا بحل المسالة بواسطة الاستفتاء

معرض تجاري في مدينة باكو

باكو ١٨

سيحتفل بافتتاح معرض تجاري عظيم في باكو عاصمة اذربيجان يوم ٢٠ ماجو القادم.

...

تدابير ضد الشيوعيين في بلغاريا

صوفيا ١٨

اعدت الحكومة مشروع قانون لنزع ملكية املاك تباع الحزب الشيوعي (البلشفيك)

ضرب الانكليز بقنابل الطيارات للضيع المجاورة لسليمانية

الاستانة ١٨

ضربت بعض الطيارات الانكليزية القرى المجاورة لسليمانية (ولاية الموصل) لتاديب الشريف محمود المسوول عن دس الدسائس في الجزيرة والعراق

—٥—

المشروع الوحيد من فرنسا والبلجيك لدفع التعويضات

باريس ١٨

فاوض بوانكارة المسيو برتو رئيس لجنة التعويضات وتباحثا معا في الضروف التي يدور فيها البحث في القريب العاجل في شان اقتراح مشروع واحد من قبل فرنسا والبلجيك لاستيفاء التعويضات وتتكهن الدوائر ان ذلك المشروع لن يتجح طبق الخطة التي اختطها الحلفا في ماجو ١٩٢١ التي بموجبها يتوح لالمانيا ان تدفع ديونها في ٣٥ سنة واما الجلاء من بلاد الرور فقد يكون تدريجا بنسبة الاقساط التي تدفعها المانيا لوفاء ماعليها من الغرامات

التوقيفات في بلاد الرور

دسلدرف ١٩

صار توقيف اثنى عشر مهندسا من الموظفين في معامل كروب وتيسن وذلك التوقيف صار احتياطا فانهم كانوا شحنوا قطارين بالمواد اللازمة لارسالها الي قلب المانيا

—٥—

احتجاج مهاجرى مقدونيا

صوفيا ١٨

عقد المهاجرون من مقدونيا (ولاية سلانيك) اجتماعا واتفقوا فيه على احتجاج ضد اضطهادات حكومة اليونان في ذلك القطر وبعد انفضاض الاجتماع سار جم غفير حاملا رايات سودا في شوارع العاصمة البلغاريه

وعقد اجتماع اخر للاحتجاج في مدينة فلبوبولي

استقالة الوزارة في النمسا

فينا ١٨

طبقا بالبروغرام لتنقيص عدد الوزارات قدم مجلس الوزرا استقالته

وستتالف الوزارة اليوم برئاسة سايبل وستلغى سبع وزارات

الصحافة الالمانية وخطاب روزنبرغ

برلين ١٧

تعلق الصحف جميعها بمقالات مستحسنة ومصوبة على خطاب روزنبرغ وزير خارجية المانيا في شان النزاع القائم بين فرنسا والمانيا في صدد التعويضات واحتلال بلاد الرور

✵ اخبار محلية ✵

رحلة صاحب الدولة الوالي الي غريان

سافر صاحب الدولة الوالى يوم الاربعا الماضي قاصدا غريان مع اهل بيته وسافر معه في رحلته الكولونيل نازى رئيس هيئة اركان الحرب للقطر الطرابلسي والكواليير كرنيرا كاتم سر دولته الخصوصي والماجور بيزولاتو وسيقضي هناك بضعة ايام للنزهة ولاستنشاق هوا الجبل النقي

وادى لدولته التحية والسلام في المحطة السادة رجال الحكومة الجنرال تارنتو قائد العساكر في القطر والقومندتور دي نابولي والقومندتور بالموكرديلا والكواليير زيما والكولونيل بلفوني وكثير من الموظفين لم نقف علي ذكر اسمائهم .

وذهب دولته الى نجد غريان ليقف بذاته علي حقيقة الحال الحاضرة في تلك الربوع العظيمة الاهمية ولكي يشاهد عيانا تقدم اعمالنا في تلك الجهات من فصل الشتا الي اليوم لتنظيمها واستثمارها وليدرس علي المحل مايلزم اتخاذه من الوسائط والتدابير لتزييد قيمة تلك الانحاء وانماء ثروتها وحاصلاتها

بخشيش

بخشيش لائق لمن يجلب لادارة جريدتنا جوابا عنوانه لمحمد الصغير بوالصوفية هوتيل تونس في ملطه في طيه شك من بنك رومه بمبلغ ٤٦٠ فرنكا

وقد فقد هذا الجواب في المسير من سوق المشير الي دائرة البريد المركزية

...

✵ معمل طبي ✵

للبروفيسور الدكتور الكواليير كازوني معلم الباتولوجيا الطبية ومن الاطبا الاولين في مستشفات بولونيو الطبيب الاول في مستشفي طرابلس البلدى التاسعة الى الساعة الثانية عش[ر]

امراض الصدر والبطن والامراض الزهرية كشف علي ابحاث الزهرى بالاسلوب الحديث ومعالجته لحقن داخل الاوعية الدموية ب ٩١٤ ومثلها) ومعالجة دا السيلان المعدة والامعا وغيرها واحتلال الدم باسلوب امرمان وفحص البول والبصاق ومحتويات المعدة وغيرها العيادات من الساعه ١١ قبل الظهر

—٥—

الدكتور الكواليير ديلاريا

شارع مزران زنقة سوق الحطب رقم ٧ رقم الابواب ٢٠

رقم التلفون ١٥

عيادات طبية جراحية

معمل خصوصي للكشف على الدا الزهرى ومعالجته بالاساليب الحديثة وحقن داخل الاوعية الدموية بالنيوسالفرسان والسلفرسان ومعالجة السيلان الحاد عند ظهوره ومعالجة تضييقات القناة البولية والمرض المزمن باسلوب طومازولى

ملان

الطبيب الدكتور مانصولابي يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعه ١٢ ونصف الساعة ومن ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٠٨ تلفون ١١٣

(قريبا من وسعاية الساعه)

✵ اعلان بيع ✵

يباع حوش وجليان ودكانان في الظهرة الكبيرة بزنقة بن عبد الله رقم الابواب ٨

توجهوا الى السيد خليل بن محمد الساكن في الحوش المذكور

طبعت بمطبعة نوى ارتقرافكى

Martedì 24 Aprile 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO. Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest: Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 94.

INSERZIONI: 3ª Pagina: intera L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, minimo L. 6
Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli, S. Gregorio, 56 - Milano (29) - In Tripoli Francesco Arcangeli

Gli interessi italiani in Tunisia

Nuove frontiere tripoline

ROMA, Aprile.

(S.). — Giungono ora i giornali da Parigi, i quali informano che il Senato francese discuterà prossimamente un progetto di legge concernente l'approvazione dell'accordo tra la Francia e l'Italia per la fissazione delle frontiere Tuniso-Tripolitane

Per ben comprendere le ragioni di questo accordo, bisogna risalire al trattato firmato a Londra il 26 aprile 1915, cioè un mese prima dell'entrata in guerra dell'Italia, nel quale trattato è stipulato che «nel caso [illegible] Francia e l'Inghilterra aumentassero i loro territori coloniali a spese della Germania, queste due Potenze riconoscerebbero all'Italia alcuni compensi specialmente nel regolamento a di lei favore delle sue frontiere in Somalia e in Libia».

E' giusto riconoscere che la Francia ha dimostrato nel presente accordo, il buon volere di concludere, anche a costo d'importanti concessioni, una intesa durevole con l'Italia, mantenendo una promessa relativa alle frontiere della Tripolitania.

Il progetto che pende in questo momento al Senato francese non si limita a tracciare una linea di demarcazione sulle carte che rappresentano il Sahara Orientale; ma esso regola, a favore dell'Italia, numerose questioni rimaste in litigio da molti anni.

Ora, dal lato dell'Egitto, l'Italia aveva già ottenuto soddisfazione per la cessione del territorio di Koufra, cessione, invero, più teorica che pratica, perchè si trattava di una zona ove i Senussi regnavano da padroni e che l'Inghilterra non aveva mai tentato di sottomettere. All'ovest ed al sud della Tripolitania, l'Italia domandava alla Francia non solamente una rettificazione di frontiera tra Ghadamès e Ghat, ma una parte importante del territorio del Tchad, il Tibesti e il Borkou, che la Francia non ha potuto cedere ritenendoli necessari al suo Soudan, come non ha potuto cedere Djibouti e la costa della Somalia, quali suoi possedimenti sull'Oceano Indiano, e che l'Italia desiderava che le fossero attribuiti.

L'accordo, ora sottoposto all'esame del Senato francese, fa passare sotto la dominazione dell'Italia 300 mila chilometri quadrati di territorio che appartiene alla Francia, in modo che la Tripolitania se ne troverà ingrandita.

Giova, però, che questa estensione di territorio coincide con un opportuno ristabilimento della autorità italiana di Libia, grazie all'azione energica del Governo fascista, e questo con grande vantaggio della stessa Francia, perchè l'ordine ora regna alle porte della Tunisia e del Sahara.

Un altro accordo è sottoposto al Parlamento francese concernente i diritti assoluti tra Italiani e Francesi in Tunisia dal punto di vista della legge sugl'infortuni del lavoro, l'uguaglianza fiscale in materia di rendite immobiliari ecc. D'altro lato, l'accordo promette all'Italia una parte che eccede il terzo della produzione annuale dei fosfati della Reggenza

Tutto questo sta bene; ma vi è una disposizione alquanto spinosa che contiene il decreto dell'8 novembre 1921, specificante che i pronipoti dei coloni stabiliti in Tunisia diverranno automaticamente Francesi o Tunisini, e, s'intende per tutti i coloni europei indistintamente. Questo decreto non è stato applicato che ai soli Maltesi, provocando, del resto, una protesta dall'Inghilterra. Per quanto concerne i nostri emigrati, il principio d'italianità è vigorosamente difeso in Tunisia dall'«Istituto Coloniale» e dalla «Dante Alighieri» che, come si sa, hanno fatto una viva campagna per la creazione di un Parlamentino che rappresenti a Roma gli emigrati italiani.

Naturalmente, si domanda se tutto ciò potrà giovare all'Italia. Comunque, noi osserviamo che sopra 156.000 europei stabiliti in Tunisia, vi sono 85.000 Italiani e 55.000 Francesi. A Tunisi, gl'Italiani sono 43 mila ed i Francesi 22.000 solamente. E' vero che la metà di questi Italiani è nata nel paese; ma non è vero che la massa si lasci facilmente assimilare, come qui si prevede. Al contrario, permane in questa massa un immutabile sentimento che il legislatore non può distruggere: la religione della patria, l'Italia.

Come, dunque, pretendere che i discendenti degli emigrati italiani in Tunisia divengano Francesi o Tunisini?

Si osserva, ancora, che poco dopo la proclamazione della Repubblica Brasiliana (15 Nov. 1889), quel Governo emise un decreto, in forza del quale gl'Italiani residenti al Brasile, automaticamente divenivano Brasiliani. Il Governo di Roma protestò energicamente, a tal punto, che Crispi vietò l'emigrazione italiana al Brasile. L'energica risposta valse a cambiare l'atteggiamento del Governo brasiliano, che emise un nuovo decreto, lasciando ampia facoltà agli emigrati italiani di optare o per il Brasile o per l'Italia.

Auguriamoci che la ferma energia che S. E. Mussolini intende spiegare a favore della questione tunisina che ora sembra stia per ritornare sul tappeto valga a persuadere i nostri buoni fratelli latini che se desiderano effettivamente da noi quella cordialità di rapporti che vanno da tempo auspicando, è giocoforza che lascino da banda qualche questioncella delicata che urta e offende ciò che di più caro hanno gli Italiani all'Estero, la religione della loro patria.

In onore dei giornalisti polacchi

ROMA, 20.

E' giunta la delegazione dei giornalisti polacchi, ricevuta alla stazione dal Ministro delle Colonie, dal presidente dell'Associazione della Stampa, dal Capo ufficio stampa del Ministero degli Esteri e dalla rappresentanza dei giornali italiani.

* * *

ROMA, 21.

Nel pomeriggio la deputazione giornalistica polacca si è recata in Campidoglio a porgere i saluti al Regio Commissario di Roma Sen. Cremonesi. Il Capo della Missione e il Regio Commissario si scambiarono cordiali parole di saluto e di augurio.

Questa sera l'Associazione della Stampa offrì un gran pranzo in loro onore. Pronunziarono acclamati brindisi il Senatore Barzilai, il Signor Rosner, Vice presidente dell'associazione della stampa polacca, il Senatore Yahbnowski, il comm. Giannini ed altri.

* * *

ROMA, 23.

I giornalisti polacchi assistettero alla messa celebrata da Pio XI nella sua Cappella privata.

Alle 12 furono ricevuti a Palazzo Chigi da S. E. Mussolini che li trattenne in cordiale conversazione.

Essi espressero al Presidente il loro grato animo per le festose accoglienze ricevute e l'ammirazione per l'opera riformatrice cui si è accinto il Governo Fascista.

L'on. Salandra a Ginevra

GINEVRA, 21.

E' giunto oggi l'On. Salandra per partecipare ai lavori del Consiglio della Società delle Nazioni, specialmente per le due più importanti questioni e cioè del disarmo di cui è relatore e della ricostruzione dell'Austria.

Le proposte dell'on. Salandra approvate a Ginevra

GINEVRA, 22.

Il Consiglio della Società delle Nazioni nella seduta di ieri, accogliendo la proposta dell'on. Salandra sulla questione della Carelia orientale, decise di chiedere alla Corte Permanente di Giustizia Internazionale il parere consultivo per sapere se gli articoli del trattato di pace tra la Finlandia e la Russia riguardino l'autonomia della Carelia e costituiscano obblighi internazionali

Nella seduta pomeridiana esaminò la questione del disarmo ed approvò le proposte dell'on. Salandra circa la limitazione delle spese delle varie Nazioni e il traffico internazionale della fabbricazione delle armi.

La delegazione italiana a Losanna

ROMA, 20.

Stasera partirà per Losanna la delegazione italiana alla Conferenza della pace colla Turchia.

* * *

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 23.

(Sabelli). — Venerdì sera partì per Losanna la delegazione italiana che dovrà prendere parte alla Conferenza per la pace in Turchia. Essa risulta presieduta dal Ministro plenipotenziario Comm. Montagna è composta dai Comm.ri Nogara, Guriglia e dal Cav. Galli come semplici esperti poichè oramai le trattative per la pacificazione dell'Oriente hanno assunto un carattere eminentemente tecnico.

Esaurita la discussione tecnica, si recheranno a Losanna i delegati italiani, lord Curzon per l'Inghilterra, Bompard, per la Francia, ed il Marchese Garroni, per l'Italia, onde cercare un accordo sulle questioni politiche riguardo alle quali la Turchia ha avanzato delle pretese.

Barricate comuniste a Berlino

BERLINO, 20.

Il «Wolff Bureau» comunica che i comunisti e i sindacalisti occuparono il centro di Muhlheim e barricarono le porte della città. Il Pre- Carpentier ha accettato di in- Polonia.

Prossimo incontro di Charpentier

PARIGI, 20.

Charpentier ha accettato di incontrarsi in un match negli Stati Uniti nel prossimo luglio.

L'esposizione egiziana

CAIRO, 20.

Alla presenza dei Reali è stata inaugurata l'esposizione dei lavori degli invalidi di guerra. La sezione italiana occupa cinque reparti dei 100 della mostra, uno dei quali dei ciechi di guerra

I Reali si interessarono vivamente dei lavori dei ciechi italiani.

La costituzione in Egitto

CAIRO, 20.

Il Re firmò la costituzione. L'evento venne salutato con 101 colpi di cannone nella città di Cairo e con 21 colpi in tutti i porti egiziani. Secondo il «Times» il Re può, su proposta del Ministro degli esteri, nominare e richiamare i rappresentanti diplomatici delle città dell'interno. La costituzione non pregiudica i diritti dell'Egitto.

Cicerin vuol ficcarsi a Losanna

LONDRA, 20.

Secondo i giornali, Cicerin, sebbene non invitato da alcuno, andrebbe ad assistere alla Conferenza di Losanna.

Modificazioni al debito inglese

WASHINGTON, 20.

A causa del desiderio dell'Inghilterra di apportare alcune modificazioni al regolamento del debito inglese, il dipartimento del Tesoro inviò a Londra il proprio segretario aggiunto.

La questione marocchina

MADRID, 20.

Secondo i giornali un generale spagnolo andrebbe a trattare direttamente con Abdel Kerim.

Le dichiarazioni del Ministro degli esteri confermerebbero la notizia.

L'Irlanda e la Società delle Nazioni

GINEVRA, 21.

Il rappresentante dello Stato libero d'Irlanda presentò domanda di ammissione alla Società delle Nazioni. Ignorasi se l'Inghilterra conosca questo passo fatto dall'Irlanda, ma ciò non può affatto influire data la assoluta indipendenza dell'Irlanda.

La grandiosa celebrazione del Natale di Roma

Il saluto di Mussolini alla M. N. e al fascismo

ROMA, 21.

Ecco il saluto che l'On. Mussolini ha dato alla Milizia Nazionale e al Fascismo:

«Oggi è giorno fausto perchè ricorda le origini di Roma immortale, le legioni vittoriose del fascismo sfileranno per le vie, le piazze e i centri delle città d'Italia. Questa rassegna di forze che riuscirà formidabile ha una chiara e solenne significazione; per tutte esse vuol dire giuramento di fedeltà assoluta alla Nazione; promessa di disciplina ferma e incondizionata al Fascismo e alla sua gerarchia; monito eloquente per gli avversari di ogni colore. Indietro non si torna. Ciò che fu intrapreso dopo lunga passione e sanguinoso martirio sarà portato a termine. Questo ci comandano i nostri morti, questo giurerete oggi voi camicie nere serrate nelle nostre falangi invincibili. Viva l'Italia, Viva il Fascismo».

LA PRIMA CERIMONIA

Nella ricorrenza del Natale di Roma la città è tutta imbandierata. I trams sono pavesati con bandierine tricolori e coi colori di Roma.

Il Regio Commissario pubblicò un patriottico manifesto. La prima cerimonia si iniziò in Piazza del Campidoglio dove il Regio Commissario distribuì i premi e i Labari alle Legioni laziali della Milizia Nazionale e i Gagliardetti ai Sindacati fascisti.

Il Regio Commissario indossava la divisa di caporale d'onore della Milizia Nazionale.

L'OMAGGIO AL SOVRANO

Alle 8.40 S. E. Mussolini, il Sottosegretario Acerbo, il primo Comandante generale della Milizia Nazionale generale De Bono, e il Regio Commissario di Roma Senatore Cremonesi si recarono al Quirinale, indossando la grande uniforme della Milizia Nazionale. All'ingresso dell'appartamento reale rendeva gli onori un picchetto di corazzieri in alta tenuta. Nella anticamera del Sovrano si trovavano tutti gli ufficiali della Casa Militare.

Il Sovrano che indossava la grande uniforme col collare dell'Annunziata ricevette in forma solenne e cordiale l'on. Mussolini e gli altri dignitari.

Il Presidente del Consiglio presentò al Sovrano l'omaggio del Governo, della Milizia Nazionale e della città di Roma.

IL GIURAMENTO DELLA MILIZIA NAZIONALE

La Città è animatissima. Numerosi reparti di Milizia Nazionale la attraversano in tutti i sensi per raggiungere la passeggiata Archeologica dove si svolgerà, solenne, la cerimonia del giuramento dei reparti della Milizia Nazionale, alla quale seguirà una rivista.

Alle ore 9 avviene la cerimonia del giuramento; alle 9 e mezzo giunge il Generale De Bono, primo Comandante generale della Milizia Nazionale che prende il comando delle truppe.

L'ARRIVO DI S. E. MUSSOLINI E DEL GENERALE DIAZ

Alle 10 precise, salutati da cinque squilli di attenti e dalle prime battute dell'inno «All'armi siam fascisti» giungono, seguiti dai rispettivi Stati Maggiori e salutati da entusiastiche acclamazioni, S. E. Mussolini, Presidente del Consiglio, che indossa la grande uniforme della Milizia Nazionale, ed il Generalissimo Diaz, Ministro della Guerra.

Le musiche, dopo le prime battute della Marcia Reale suonano gl'inni fascisti e patriottici mentre le truppe presentano le armi; la Milizia Nazionale, oltre al presentare le armi, rende il saluto alla voce per Coorte col grido: «A noi».

LA RIVISTA E LO SFILAMENTO

Le LL. EE. Mussolini e Diaz passano in rivista i reparti schierati, quindi assistono allo sfilamento del gruppo dei *Caporali d'Onore*, mentre gli Ufficiali fuori rango si dispongono alla sinistra dell'on. Presidente del Consiglio.

Terminato lo sfilamento, S. E. Mussolini, S. E. il Generalissimo Diaz e S. E. De Bono raggiungono la testa della colonna e si forma così un corteo che, al suono degli inni patriottici, tra due fitte ali di popolo acclamante, si reca a Piazza Venezia, accolto da un applauso fragoroso che raddoppia d'intensità all'indirizzo di S. E. Mussolini che insieme alle altre Autorità si ferma a fianco del Palazzo Venezia.

Le truppe, continuando la marcia rendono gli onori, con l'attenti a sinistra, contemporaneamente a S. E. Mussolini ed al Milite Ignoto, indi ciascun reparto prosegue la marcia per proprio conto per raggiungere il suo accantonamento o la sua sede.

Terminato lo sfilamento, S. E. Mussolini, smontato da cavallo, salì in automobile assieme al Generale De Bono e si allontanò, fra rinnovate ovazioni.

LE CERIMONIE AL CAMPIDOGLIO

Alle ore 15 in Campidoglio ebbero luogo le cerimonie di inaugurazione del nuovo accesso del Palazzo Senatorio, la consegna al Municipio del fac-simile della Nave Stella Polare e la consegna dell'orifiamma all'Istituto Nazionale del Nastro Azzurro. Intervennero S. E. Mussolini, il Ministro Federzoni, i sottosegretari, il Generale De Bono, il Prefetto, le Autorità, alcune medaglie d'Oro, molti Ufficiali ed invitati. Dopo la cerimonia della apertura della porta di Sisto V l'ammiraglio Cagni a nome del Ministro della Marina, consegnò al Regio Commissario Cremonesi il modello della Stella Polare. Il Regio Commissario rispose all'Ammiraglio Cagni con patriottiche parole esaltando la spedizione polare eseguita sotto la guida del Duca degli Abruzzi. Terminata questa cerimonia le autorità e gli invitati si recarono alla sala massima per la consegna dell'orifiamma all'Ist. Nazionale del Nastro Azzurro. L'on. Mussolini fece la consegna e pronunciò un breve discorso ove ricordò le responsabilità incombenti all'Italia per la eredità dei suoi 500.000 morti in guerra. Le Parole del Presidente furono accolte con entusiasmo. La medaglia d'oro Capitano Viola prendendo in consegna l'orifiamma ringraziò l'On. Mussolini cui disse a nome degli eroi morti e vivi, assenti e presenti, noti e ignoti: «Vi ringrazio del dono che in questo giorno fatidico voleste fare all'Istituto del Nastro Azzurro a cui appartenete per diritto due volte, cioè per merito di guerra e per merito della pace».

Le Autorità e gli invitati col Regio Commissario Cremonesi, passarono poscia nelle sale attigue ove fu servito un sontuoso rinfresco. L'on. Mussolini e le autorità scesero dipoi nel piazzale ove passarono in rivista un plotone di moschettieri, quindi rientrarono nel Palazzo Senatorio per assistere dalla loggia al passaggio del corteo.

L'IMPONENTE CORTEO

Mentre si svolgevano le cerimonie in Campidoglio un immenso corteo composto di triari fascisti e Balilla partiva da Piazza del Popolo alle 15 e passando per Corso Umberto, Piazza Venezia, Via del Plebiscito, Ara Coeli si recava al Campidoglio. Lungo il percorso gremitissimo una immensa folla acclama entusiasticamente. Sulla loggia del Palazzo Senatorio l'On. Mussolini col Regio Commissario, l'On. Acerbo, il Generale De Bono, il Ministro Federzoni e le Autorità si trovavano ad attendere il Corteo. Questo al suono degli inni fascisti sfilò dinanzi al Presidente. Una Commissione di alunni delle scuole elementari offrì all'on. Mussolini e al Regio Commissario un quaderno modello che d'ora innanzi verrà adottato in tutte le scuole.

Dopo lo sfilamento il corteo ridiscese il Campidoglio, entrò in Piazza Venezia e sfilò dinanzi alla tomba del Milite Ignoto. Indi si sciolse.

Giubilo in tutta l'Italia

ROMA, 22.

Notizie da Bologna, Trieste, Milano, Torino, Genova, Venezia, Palermo, Firenze e da altri centri maggiori e minori recano che la festa del Natale di Roma è stata celebrata fra vivo entusiasmo con riviste e manifestazioni patriottiche.

Il Ministro De Capitani a Roma

TARANTO, 22.

Salutato da tutte le autorità il Ministro De Capitani è partito per Roma.

La Gran Croce di Malta a Mussolini

ROMA, 20.

Il Sovrano Gran Maestro dell'ordine di Malta conferì all'on. Mussolini l'altissima dignità di Balì e la gran croce di onore e devozione del Sovrano Ordine Militare di Malta.

Giolitti ri[illegible] in

ROMA, 20.

L'On. Mussolini ha ricevuto l'expresidente del Consiglio On. Giolitti per la discussione di alcune questioni riguardanti la gente di mare. L'On. Mussolini gli dichiarò che stima opportuno rinviare la modifica dei regolamenti organici della gente di mare dopo la risoluzione della crisi economica della Nazione e che per il personale della marina sovvenzionata, [illegible] seguito alla riduzione di linee, sarà provveduto mediante una indennità.

Modigliani confessa il fallimento del socialismo in Italia

ROMA, 20

Modigliani, in una riunione allo Excelsior, dichiarò che l'organizzazione Socialista in Italia è ridotta a pochissima cosa, perchè non aveva profonde radici.

L'estrazione della lotteria italiana

MILANO, 20.

E' stata estratta la lotteria italiana. Vince il primo premio il numero 02695 serie 82.

L'anniversario della liberazione di Vilna

VILNA, 20.

Si è celebrato il quarto anniversario della liberazione della città alla presenza del maresciallo Pilsulski e di altre autorità.

I popolari confermano la fiducia al Governo Fascista

Stefani

ROMA, 21.

Il gruppo parlamentare popolare riunito a Montecitorio approvò un ordine del giorno in cui si afferma che la parte [illegible] dei Popolari all'attuale Governo implica l'approvazione dell'azione svolta dal Governo specialmente per l'indirizzo seguito in ordine ai valori spirituali della Nazione; constata che incombono ancora sulle sorti della Nazione difficoltà eccezionali che tanto più saranno superate quanto più l'opera restauratrice del Capo del Governo sarà sorretta da tutte le forze sane che sappiano porre le necessità nazionali al di sopra delle vedute di parte. Riconferma al Governo la fiducia espressagli col voto al progetto dei pieni poteri.

Dopo l'approvazione dell'ordine del giorno il Ministro Cavazzoni si recò dall'On. Mussolini per comunicarglielo. L'On. Mussolini chiese che l'ordine del giorno gli venisse comunicato ufficialmente; perciò l'On. Cavazzoni e i membri del direttorio del gruppo si recarono dal Presidente del Consiglio portandogli l'ordine del giorno firmato da tutti i membri del Comitato.

* * *

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 23.

(Sabella). — I Ministri ed i Sottosegretari del Governo, appartenenti al Partito Popolare, si sono riuniti nel pomeriggio di ieri ed hanno pubblicato un ordine del giorno col quale confermano la loro piena fiducia nel Governo Fascista ed in S. E. Mussolini che ne è a capo, mettendosi, così, in aperto conflitto con Don Sturzo.

A questo modo l'incidente tra i Popolari ed il Governo, avvenuto dopo il Congresso di Torino, e che occupò gli ambienti politici, suscitando vivaci discussioni e commenti, non sempre benevoli, è definitivamente liquidato con la sconfessione dell'operato di Don Sturzo da parte dei Popolari stessi i quali, col recente gesto, significano di non voler più seguire le teorie del Segretario del Partito.

Restrizioni tedesche verso gli stranieri

LONDRA, 21.

Secondo le informazioni dei circoli diplomatici la Germania avrebbe apportate severe restrizioni alle ammissioni di stranieri in territorio tedesco. Le autorità espellerebbero i francesi che non potessero giustificare la loro permanenza in Germania.

Il processo contro Tukon

HELSINKINS, 21.

Il processo contro il patriarca Tukon comincerà il 24 corrente.

Un discorso di Poincarè

PARIGI, 21.

L'« Echo de Paris » comunica che domenica Poincaré inaugurerà un monumento ai caduti sul Void e pronuncerà un discorso, completante quello di Dunkerque, che potrebbe precisare le condizioni per giungere ad un accordo colla Germania.

Il congresso di pubblica moralità

MILANO, 22.

Si è inaugurato il sesto congresso di pubblica moralità alla presenza del Sindaco Mangiagalli, di alte autorità, di Senatori, e di Deputati. Il Conte Greppi è stato acclamato presidente.

Il Congresso discuterà sui temi del cinematografo, sulla ricerca della paternità e relativa legge.

I piani dei comunisti tedeschi sventati

BERLINO, 21

Si ha da Malheim che la polizia, dopo aver ricevuto rinforzi, costrinse gli insorti a sgombrare il centro della città e il palazzo municipale. Venti insorti vennero arrestati. Il progetto dei comunisti di impedire stamani agli operai di recarsi al lavoro venne sventato.

Monumento ai caduti a Montecchio

REGGIO EMILIA, 23.

Alla presenza del Sottosegretario all'Agricoltura, delle autorità civili e militari e di numerosa folla si è inaugurato nella vicina Montecchio il monumento ai caduti in guerra.

Fusione nazional-fascista a Torino

TORINO, 23.

Si è solennemente celebrata la fusione Nazional-Fascista con un applauditissimo discorso del Sottosegretario De Vecchi.

Il premio "Principessa Letizia,,

NIZZA, 23.

Si è disputato il premio « Principessa Letizia » su doppio percorso di 653 metri. Arrivò primo il maggiore italiano Caffaratti in minuti 2 e 48". Secondo un tenente francese in minuti 3 e 26".

Le Principesse Giovanna e Mafalda a Catania

CATANIA, 23.

Sono giunte in forma privatissima le Principesse Mafalda e Giovanna le quali percorsero in automobile le vie della città, ovunque festeggiatissime.

Il Parco delle rimembranze a Pola

POLA, 23.

Alla presenza delle autorità civili e militari si è inaugurato il Parco delle rimembranze.

Le orde Senussite sconfitte in Cirenaica L'occupazione di Agedabia

BENGASI, 22.

Il 21 Aprile le truppe d'Italia hanno restituito a Roma, nel suo di Natale, Agedabia la roccaforte della Senussia.

Le prime notizie recano che Agedabia è stata occupata dopo vivace resistenza della fanteria, artiglieria e cavalleria avversaria. Due distinti nuclei formati complessivamente di circa 600 cavalieri e di 600 armati di fucile con mitragliatrici e 4 pezzi da montagna cammellati, hanno attaccato ieri le nostre colonne centrale ed orientale alle ore 7.30 nelle dune ad est e a nord est di Agedabia. Contrattaccati vivacemente dalle nostre truppe i nemici sono stati [illegible] a precipitosa fuga [illegible] ontanamente dal nostro fuoco di artiglieria, dalla cavalleria e da automezzi. Da primi [illegible] ultimamente sommarie [illegible] lla che i [illegible] perdite il cui numero è per altro ancora imprecisato. La nostra colonna operante ad ovest scacciò poche fucilate con alcuni [illegible] isolati.

Sono stati catturati una mitragliatrice, dieci casse di munizioni d'artiglieria da 70 montagna, 4 [illegible] con munizioni [illegible]. E' stata accertata la presenza di El-Cheggia che fu riconosciuto, con suoi armati dai nostri combattenti. Gli ascari libici affermano di aver veduto El-Cheggia trattenuto da cavallo da alcuni suoi armati ciò che fa ritenere che egli sia stato [illegible] ferito.

Le nostre perdite ascendono a 3 morti e 26 feriti tutti appartenenti a truppe di colore.

BONGIOVANNI

E' con animo vibrante di entusiasmo che registriamo questa seconda e significativa vittoria della nostra fortunata ripresa d'armi in Cirenaica, convinti che il Governo anche in quella nostra Colonia saprà condurre a fondo l'azione — così felicemente iniziata e proseguita fin ora fino al completo ripristino dei diritti legittimi e della autorità d'Italia.

Giova notare specialmente la tempestiva opportunità di agire energicamente presa dal Governo, in un momento di estrema delicatezza, quando cioè la Senussia facendo soverchio affidamento sulla sua politica preferita, quella di menare il can per l'aia che tanti buoni risultati le aveva dato nel passato — aveva creduto di esser ancora una volta riuscita ad addormentarci con le sue bugiole e a promettere intanto man forte ai ribelli della Tripolitania, inesorabilmente battuti snidati e dispersi lontano dalle loro rocche. E qualche aiuto — almeno morale — i Senussi lo avevan dato effettivamente ai tripolitani tanto vero che a Sirte forse tutt'oggi si trova un membro influente della famiglia senussita, ivi giunto or non è molto per organizzare — diceva lui — la resistenza e la riscossa.

Il momento di agire prontamente da parte nostra era venuto e il Governo — con quella chiaroveggenza lucidissima e precisa più volte sin ora dimostrata — non frappose indugi di sorta e anche su quel campo volle e seppe imporre risolutamente e virilmente la sua volontà.

Com'è noto, il Governo di Bengasi — essendo venuto a conoscenza che notevoli spostamenti di forze miravano a concentrarsi presso ad El Cardasi, per muover poi improvvisamente contro i nostri posti avanzati e tentare la fortuna di un audace colpo di testa — la mattina del 14 corrente lanciava all'assalto, di sorpresa, le nostre balde truppe che investivano, e travolgevano brillantemente il campo senussita di Esc Scleidima inseguendo i nemici per lungo tratto e facendo ricco bottino di bestiame e di armi e munizioni.

Dopo sette giorni appena, in una data fatidica e per noi ormai augurale, a coronare la fortuna iniziale di così felice ripresa, le nostre armi gloriose infliscono alla Senussia un colpo anche più mortale, puntando direttamente su Agedabia ed espugnandola di forza. Agedabia era, dopo Giarabub, la rocca forte più importante dei Senussi e, con El Abiar, costituiva una continua soggezione ed una continua minaccia di fronte a Bengasi specialmente dopo la rottura dei ponti con la Senussia.

Questa nostra nuova vittoria avrà — non v'ha dubbio — una ripercussione tutt'altro che trascurabile sulla situazione politica generale anche della Tripolitania poichè — mentre, da un canto, le popolazioni ritornate alle loro terre, sotto la nostra protezione, rafforzeranno nell'animo la convinzione che ormai esse, all'ombra della nostra bandiera, non hanno a temere nessuna rappresaglia da coloro che si ostinano a rimanere fuori legge — d'altro canto questi ultimi finiranno per convincersi che anche la Senussia dalla quale unicamente ormai speravano l'ausilio materiale per tentar la riscossa, è, oggi, in condizioni tali da non riuscire a provvedere sufficientemente ai casi suoi e in chiudata con le spalle al muro dinanzi alla minaccia incalzante delle nostre baionette, nella necessità di dover difendere alla meglio la sua stessa vita.

Ma l'ora della resa dei conti è suonata ormai anche per i Senussi. Decisamente Azzam bei non portò loro fortuna, ed essi seguiranno la sorte di Ramadan Scetewi e di Mraied.

Nel plaudire con tutto il nostro animo vibrante di gioia e di entusiasmo alle nostre irresistibili truppe e ai loro duci valorosi noi non possiamo non rivolgere ancora un pensiero di ammirazione e di gratitudine al Conte Volpi che fu il primo a gittare arditamente il dado sul tamburo e a saper leggere quasi profeticamente nei chiari dolci occhi della Fortuna d'Italia, cara e propizia sempre ai giovani ed agli audaci.

Oggi ciò che accade in Cirenaica è l'integrazione — si può dire — del l'opera già svolta dal Conte Volpi, ed oggi ci è caro ricordarlo con un legittimo senso di filiale orgoglio.

Ringraziamenti del Generale De Bono

ROMA, 23.

Il Gen. De Bono, primo Comandante della Milizia Nazionale, inviò ai Ministri della Guerra e Marina telegrammi e ringraziamenti per la cordiale fraternità con cui gli [illegible] e la truppa di terra e di [illegible] si unirono a quelli della Milizia Nazionale in occasione della celebrazione del Natale di Roma.

Cronaca di Tripoli .. ..

Calendario

Martedì 24 aprile 1923 — 114-251 — S. Giorgio vescovo.
Domani: S. Marco evangelista.

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra

I Mutilati e gli Invalidi di Guerra residenti a Tripoli sono pregati inviare le loro adesioni presso l'attuale sede dei Combattenti.

Potendo si prega corredare la domanda d'inscrizione con i dovuti documenti.

* * *

S'invitano tutti i Mutilati e Invalidi di guerra che non fossero stati presenti all'atto della costituzione della Sottosezione dell'Ass. Naz. fra Mutilati e Invalidi di Guerra ad inviare la loro adesione al Dott. Carlo Carletti, eletto Presidente provvisorio della Sottosezione, presso i locali dell'Ass. Naz. dei Combattenti.

La Sottosezione dell'Ass. Mutilati, com'è ovvio supporre, si propone difendere i diritti dei propri soci, quindi, i Mutilati *devono, nel loro interesse*, inviare la propria adesione al più presto.

L'arrivo del Colon. Mezzetti

Come già avevamo preannunziato in un nostro numero precedente, è giunto ieri col « Tolemide » il Colonnello Ottorino Mezzetti.

A ricevere il Colonnello Mezzetti si trovavano alla banchina uno stuolo di amici, Funzionari e Ufficiali, che porsero al valoroso Colonnello il ben tornato in Colonia.

Il Colonnello Mezzetti — di cui sono note a tutti le alte benemerenze che egli seppe acquistarsi nella sua lunga permanenza in Colonia ritorna fra noi dopo oltre un'anno di assenza per assumere — come già scrivemmo — importanti funzione politiche.

All'egregio Colonnello diamo il nostro sincero benvenuto coll'augurio di averlo per lungo tempo fra noi.

Un incendio alla Tonnara di Pace

Ieri mattina verso le ore 9 si sviluppava un incendio sulla tettoia di una baracca nella Tonnara di « Pace Michele ».

In pochi minuti il fuoco investiva completamente la baracca che si ridusse in un grande falò.

Accorsero da ogni parte soldati carabinieri e marinai della tonnara che circoscrissero il fuoco con la sabbia.

La baracca [illegible] completamente distrutta e con essa [illegible] grande quantità di corda e varie piance e altri attrezzi per uso della tonnara.

I danni ascendono a circa 70 mila lire.

Fra le varie supposizioni si dice che l'incendio sia stato causato da uno stagnino mentre faceva delle saldature, il quale stagnino ha riportato un leggiero sintomo di asfissia.

L'arrivo del Capo di S. M. della M. N. in Libia

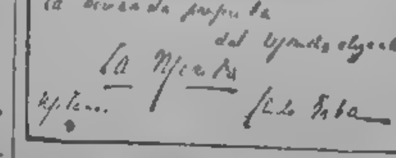
Col « Tolemide » di domenica scorsa è arrivato fra noi il Cav. Ubaldo Spezzafumo Capo di S. M. della Milizia Nazionale per la Libia che si è recato in Colonia per rendersi conto della organizzazione e funzionamento della Milizia Nazionale Volontaria.

La partenza del Cav. Bonanno

Dopo oltre 10 anni di permanenza in Colonia parte stasera, per rimpatrio definitivo il rag. cav. Bonanni il quale si reca a Roma per restituirsi al Ministero dei Lavori Pubblici.

Porgiamo all'egregio funzionario e alla sua gentile Signora il nostro augurio di buon viaggio e di buona fortuna.

Direttore Responsabile
VITTORIO BATACCHI



Compio il gradito dovere di rendere noto un atto di onestà altamente commendevole compiuto dal Signor Francesco Fichera che, avendo ricevuto da me per errore, senza che nè io nè lui ce ne accorgessimo, un biglietto da L. 500 in luogo di uno da L. 50, volle, dopo due giorni, appena venne a conoscenza del danno da me subito, spontaneamente restituirmi la somma da lui ricevuta per errore.

Giuseppe Lavaggi

Cronaca Teatrale .. ..

Miramare

Rappresentazioni veramente deliziose quelle di domenica sera al *Miramare* tanto nel *matinèe* che alla rappresentazione serale. E vi accorse invero una folla veramente numerosa attratta dal programma veramente attraente.

I vari numeri perfettamente eseguiti furono applauditi senza risparmio e ci fu infine qualche *bis*.

Fortunello e la famiglia dei comici tennero desta l'ilarità del pubblico con un continuo alternarsi di giuochi esilaranti.

Elegantissimi e magnifici i *Cinque Albertis* che furono immensamente apprezzati e applauditi nelle loro catene di acciaio.

Bene pure gli esercizi di equilibrio del *Trio Giacchi*, perfetto oltre ogni dire — non parliamo poi delle maestrie equestri del Direttore Montico, sempre più interessanti.

Stasera grande cambiamento di programma con numeri sceltissimi pieni di attrazione e di ilarità.

Chi ha bisogno di far buon sangue vada al *Miramare* questa sera. E' l'unica cura!

Alhambra

LA MADONNA DI « DELLA ROBBIA »

In una notte oscura, in una Chiesa di F.... è stata rubata in circostanze misteriose una Madonna del celebre scultore fiorentino DELLA ROBBIA, un vero capolavoro scultoreo di inestimabile valore. Dopo innumerevoli peripezie questa viene rinvenuta nella bottega di un antiquario dopo di che viene riconsegnata alla sua Chiesa.

Lavoro drammatico ed avventuroso insieme; condotto con serio criterio d'arte, perfetto come tecnica fotografica, inscenato mirabilmente dalla grande casa AMBROSIO di Torino; non potrà non ottenere un sincero e spontaneo successo di quanti accorreranno questa sera al simpatico ritrovo di Piazza Italia.

Avviso importante ai cacciatori

Le Colombaie militari di Tripoli, Homs e Zuara e l'Ufficio del Genio di Misurata sono stati autorizzati a corrispondere i seguenti premi in danaro a coloro che presenteranno uccelli rapaci uccisi o catturati:

Per ogni falco o falchetto od avvoltoio comune Lire 2.

Per ogni falco reale o nibbio o simili Lire 3.

Il premio verrà pagato subito e direttamente dal personale delle Colombaie predette all'atto della presentazione dei rapaci o delle sole teste dei medesimi.

La famiglia Benanti, con l'animo straziato per la perdita della loro cara

Carmela Accaputo in Benanti

esterna i più vivi sentimenti di riconoscenza ai Funzionari ed Impiegati della Ragioneria del Governo, ai Funzionari della Direzione delle Ferrovie, delle P.P. e T.T., del Circolo « Elena di Savoia » nonchè a quanti, con gentile e pietoso pensiero, vollero rendere tributo d'affetto all'estinta, accompagnandone la salma all'estrema dimora.

Tripoli lì 23 aprile 1923.

Premiato Burrificio F.lli PORTIOLI - GONZAGA (Lombardia)

Burro Naturale finissimo di pura panna in scatole litografate di diversi formati

IN VENDITA PRESSO: Ditta Giorgio Castellakis, Piazza Italia - F.lli Arfaras, Piazza Italia - B. Arcangeli & Figli, Sciara el Garbi, 72 - Saverio De Stefano Corso Vittorio Emanuele - S. & B. Camilleri, Scesa Marina.

Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO



Rappresentante ... in Libia:
... DI MARCHE ITALIANE
DITTA ALFREDO DE BERNARDI
di V. A. MUCCILLI
... - VIA RICCARDO, 172 - Telefono N. 119



...ente e depositario per la Libia

V. A. MUCCILLI
Uffici e Magazzini
VIA RICCARDO, 172
Telefono 119

ANGELO CASSARO & FIGLI

LEGNAMI

Via Scesa Marina, 45 (vicino la R. Dogana)

Vasto assortimento Abete - Faggio Noce satin-acero

MOBILI

Corso Vittorio Emanuele, 19 (difronte Segr. Gen.)

Sempre nuovi arrivi: Camera da letto - Sale da pranzo - Salotti - Mobili per Uffici - Letti in ferro - Mobili in vimini

PREZZI MITI

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

Orario per l'apertura delle Porte

Giorni feriali apertura ore 5,30 — chiusura ore 19.

Giorni festivi apertura ore 5 — chiusura ore 20

Tale orario sarà osservato anche per i varchi per i quali è ammesso il passaggio.



CARTA ... BUSTE

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - ... - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

"Nuove Arti Grafiche,"

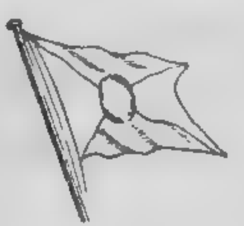
SOCIETA' ANONIMA

Capitale ... di L. 200,000 interamente versato

PER GLI INSERZIONISTI

Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia:
G. M. RAFFAELI
Via S. Gregorio, 35 Milano (29).
In Tripoli,
FRANCESCO ARCANGELI

GIUSEPPE BALBI



CORSO VITTORIO EMANUELE
(PALAZZO NUOVO NAHUM)

SPEDIZIONI MARITTIME E TERRESTRI
RAPPRESENTANZE

Deposito di cicli ed accessori della Soc. An. CARLO BORGHI - Milano

Vendita di biciclette a rate mensili

Sconti speciali ai rivenditori

Prossimi arrivi di cicli ed accessori

CEMENTO PORTLAND "DUE LEONI,"

della Soc. ... CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa ... di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore ... e prescrizioni del D. M. 10 Gennaio 1907

Vendita ... presso

Soc. An. Bianchi Steiner Zauet Dahmani

Ditta Js. BORGES da SILVA & Figli
Sciara ... Halab, 71 (dietro Ospedale Civile)



Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura (assolutamente indolore).

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2

VIA AZIZIA, N. 156

Visite segrete anche a domicilio a richiesta postale.

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetricia e malattie ... Laboratorio ... per la diagnosi e cura della sifilide e per esami di ... , urine, ... ecc.

Cure elettriche Raggi X Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 6 e ... Via Mizran 16

Questa sera all'ALHAMBRA

La Madonna "Della Robbia,"



La rinomata Ditta GIORGIO CASTELLAKIS

PIAZZA ITALIA

Vendita all'ingrosso ed al minuto ❋ Prezzi da non temere concorrenza

Forniture per Mense e Spacci Cooperativi - Importatore dalle Primarie Case Italiane ed Estere - Vasto assortimento di Paste alimentari delle migliori marche

GENOVA NAPOLI GRAGNANO

للتحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريقاردو محل الكبرانيوه الاول

محل قشون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جـ مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في ٦ اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في ٦ اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

احتجاج

ضد التدفقات الاميركاني شستر مع الاتراك

واشنطن ١٨

احتج احتجاجا علنيا المستر بيرار سفير اميركا السابق على نفاقات شستر لانها تضر حقوق الاجنبية الممنوحة لها بمعاهدة سيفر

—•○•—

مجلس انقره يرفض مشروع العفو

انقره ١٩

رفض المجلس القومي الاكبر مشروع العفو العام الذي عرضته الحكومة للمناقشة فيه

السفير مونتانيا في لوزان

برنديزي ١٩

سافر السفير مونتانيا وقد اتي من اثينا قاصدا لوزان لحضر اشغال موتمر الصلح

الوفد الانكليزي في لوزان

لندره ١٨

سيسافر الوفد الانكليزي الى موتمر لوزان من لندرة يوم ٢١ الجاري ويعتقد ان الموتمر الذي يفتتح يوم ٢٣ ابريل الجاري سيدوم اربعة او خمسة اسابيع

—•○•—

الوفد التركي سافر الى لوزان

الاستانة ١٩

ان الوفد التركي برئاسة عصمت باشا سافر قاصدا مدينة لوزان

المندوبان الفرنسوي والانكليزي لدى الخليفة

الاستانة ١٩

قابل الخليفة المندوبين الفرنسوي والانكليزي الساميين قبل سفرهما الي لوزان

—•○•—

مقابلة برستول لعصمت باشا

الاستانة ٩

سيسافر الاميرال برستول ممثل الولايات المتحدة في الاستانة الى لوزان ليقابل هناك عصمت باشا

—•○•—

الغاء الحكم العسكري في مصر

القاهرة ٢٠

اثبات الصحف انه الغي منصب الحاكم العسكري في مصر وسويت الصعوبات في شان الدستور الذي سيعرض على جلالة الملك فواد ليوقعه

المصادرات في بلاد الرور

دصلدرف ٢٠

صودر مازنته الف وثلاثمائة طن من المعدات والالات الصناعية تقدر قيمتها بخمسة ملايين فرنك عملا بامر من لجنة الحلفا العليا يقضي بجواز وضع اليد على جميع الالات والعروض التي للحكومة الالمانية في الاراضي المحتلة وتخصيصها للتعويض بمقتضي معاهدة ورسايل ويقال ان في النية اجراء ضروب اخري من مثل هذه المصادرة

معاهدة وشنطن

لندره ٢٠

لاتزال الحالة التي نشات من معاهدة وشنطن البحرية محاطة بشيء من الريب فقد جاء في تلغراف من وشنطن ان بعض الخبرا البحريين الاميركيين يرون ان القوة البحرية النسبية في بريطانيا العظمى والولايات المتحدة واليابان يجب ان تكون ٥،٥،٤٦ بدلا من ٥،٥،٣ كما نص عليه الاتفاق الاصلي فاذا صار الامر كذلك تعين على الولايات المتحدة ان تجدد بوارجها الكبرى لتعيد مركزها الي مايحق لها

فرنسا ومعاهدة وشنطن

لندرة ٢٠

جاء في تلغراف من باريس ان فرنسا لاتقصر في ابرام معاهدة وشنطن ولكن العارفين من الفرنسويين يويدون الاقتراح القائل بان الحكومة يجب ان تضمن مشروع ابرام المعاهدة شروطا اهمها ان اجل المعاهدة ينتهي في ما يختص بفرنسا في سنة ٩٣٦

—•○•—

الحركات السياسية والمانيا

برلين ٢٠

يقال في بعض الدوائر انهم عثروا على موامرة لقلب الحكومة تشبه موامراتي كاب وبوتش وكان ذلك على اثر ما فعله وزير الداخلية في بروسيا ضد الجمعيات الرجعية وروت جريدة الفوسيش زيتنغ ان المتامرين صمموا على قلب الحكومة واغتيال الـوزراء الاشتراكيين وحل مجلس الرخستاغ والمناداة بان دستور فيمار لاغ وابداله بحكم وطني مطلق يتولاه زعماء اشتراكيون وطنيون

في معرض ميلانو التجاري

اختتام الاسبوع الاستعماري

ميلانو ١٩

اختتمت تحت رئاسة الوجيه فينينو وكيل وزارة المستعمرات سابقا اجتماعات الاسبوع الاستعماري بالموافقة على اقتراح بيان لنشر الدعوة للفلاحين الايطاليين من ارباب رووس الاموال اعرب فيه المجتمعون استحسانهم لبروغرام الحكومة الاستعماري الذي باشرت به بعد تسوية امر النظام في المستعمرة وابدوا تمنياتهم ان يصادف مشروع الوزير فيدرسوني الذي جمع كبار رجال الموسسات المالية اوسع رضا من جانب حافظين الثروة الموفرة

ثم وافق المجتمعون على تقارير اخري في شان المسائل المختلفة التي دارت عليها المناقشة الفتوا بها انظار الحكومة الى فكرة القسم الازيد سدادا في الراي العام كما من المملكة كذا من القاطنين في المستعمرة فيما يخص الامور الجوهرية لحياة وتنمية ممتلكاتنا في افريقيا

—•○•—

بخشيش

بخشيش لائق لمن يجلب لدائرة جريدتنا جوابا عنوانه لمحمد الصغير بوالصوفية هوتيل تونس في مالطه في طيه شك من بنك رومه بمبلغ ٤٦ فرنكا

وقد فقد هذا الجواب في المسير من سوق المشير الي دائرة البريد المركزية

...

طبعت بمطبعة نوي ارتقرافكي

Venerdì 27 Aprile 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITA Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 97.

Fervore d'opera

Da persona giunta ieri dall'interno abbiamo potuto avere qualche utile e precisa informazione sul soggiorno di S. E. il Governatore sull'altopiano dove — com'è noto — si è recato una diecina di giorni fa. Come opinavamo annunciando la sua partenza, il Conte Volpi non si recò al Garian a scopo ricreativo, ma precisamente per rendersi conto di persona — com'è suo costume — della situazione odierna di quella bella e importante regione, per constatar la sua sistemazione difensiva, per studiare il modo migliore pel suo avvaloramento immediato e definitivo, per apportarvi — in una parola — un necessario e fresco alito di vita nova, di quella vita briosa e redentrice che pulsa ormai impetuosamente è vittoriosamente non solo a Tripoli — che è il cuore di questa giovinetta gagliarda e miracolosa creatura del Conte Volpi ma anche in taluna delle regioni dipendenti.

Il soggiorno di S. E. il Governatore sull'altopiano è stato, senza dubbio, di una utilità incalcolabile, ed ha, di un colpo, demolito — meglio che con qualunque altro modo — le insinuazioni maligne che qualche «buon amico» aveva messo in giro circa la tranquillità di quelle regioni. Le popolazioni stesse della località furono spesso colpite da meraviglia e dalla più profonda ammirazione scorgendo il Conte Volpi, sulle prime ore del giorno, a cavallo in giro per le regioni intorno al Garian, accompagnato solo da qualche ufficiale o da qualche zaptiè, talvolta spingendosi in località dove gli Arabi stessi del luogo non si erano mai avventurati temendo l'insidia e la rappresaglia dei predoni. Il ritorno avveniva quasi sempre quando il sole era alto, allo Zenit, e talvolta anche quando già declinava al tramonto. Una di queste sere scorse lo squadrone di manovra Zaptiè — in segno di ammirazione per la briosa è giovanile costanza alle fatiche e il coraggio spontaneo in tanti giorni addimostrati da S. E. il Governatore — appena tornato al Garian — dopo una faticosa giornata di escursioni tormentata da un ghibli infernale — improvvisare al Conte Volpi una di quelle caratteristiche fantasie che sono per gli Arabi l'indice più preciso della soddisfazione, del giubilo e dell'orgoglio loro. Un notabile arabo non più tardi di ieri sera commentando simpaticamente questi particolri, ci diceva testualmente: — Noi non sappiamo più, davvero, quale sorpresa ci vorrà ormai riservare il nostro Governatore. Non di seminare egli si contenta: ma vuole egli stesso tracciare il solco diritto e profondo lasciandosi dietro tutti gli altri per poi di suo pugno gittarvi abilmente la semente generosa, come, precedentemente, nessun altro ha mai saputo fare, nè — forse — dopo di lui, saprà fare. Egli va franco e diritto di persona, dove altri giungerebbe forse appena con l'ansia dello sguardo o del pensiero e, giunto alla meta, con un sorriso o una parola dissipa nel cuore dei pavidi ogni dubbio e vi infonde una fiducia benefica e duratura. Non vogliamo dire che egli sia un taumaturgo, ma è indubbiamente l'unico uomo di Governo che abbia saputo leggere bene addentro ed esattamente nell'animo di amici e nemici e che non abbia esitato ad agire convenientemente al momento opportuno.

Il suo segreto lo abbiamo ormai individuato avere una convinzione personale precisa e decisiva su tutti e su tutto e, ove occorra, agire prontamente sino alla completa soluzione senza riguardi e senza titubanze».

Questo spontaneo, obiettivo ed esatto apprezzamento del colto e influente notabile arabo, ha per noi un valore tutt'altro che trascurabile, specialmente là dove accenna — con l'imagine poetica di colui che con le sue stesse mani traccia il solco in cui gitta poscia la sementa di una vita e di una prosperità nuove — all'opero odierna del Conte Volpi, opera multiforme indefessa e vivificatrice che pulsa ormai ovunque e che lascia meravigliate e perplesse le popolazioni che hanno quasi — in certi momenti — l'impressione di assistere ad un prodigio. Esse avvezze a considerare i vari Governatori di Tripoli, turchi e italiani, austeramente insediati nella rossa maestosità del castello — quasi altrettanto grevi e solenni che quei suoi bastioni — oggi stentano forse a credere ai loro stessi occhi quando questo giovane ed operoso uomo di Governo accompagnato dalle poche inermi persone del suo seguito, appare improvviso tra di loro, a Zavia, a Zuara, a Tarhuna, a Garian, a Suffit, a Jefren, nelle più lontane e disagiate regioni, dopo lunghe e faticose marce a cavallo sotto la sferza del rovaio e del nevischio o — come ora — del sole canicolare e del ghibli asfissiante. Proprio in questi giorni — e precisamente, se bene ci informarono, mercoledì scorso — il Conte Volpi attraverso Soffit giungeva fino a Jefren che — com'è noto — è la sede più importante delle popolazioni berbere dal 1910 in poi rimasteci fedeli. La visita di S. E. il Governatore fu valutata da quelle genti secondo il suo giusto significato e il suo grande valore e mentre la popolazione di Jefren improvvisava al Conte Volpi una grandiosa e commovente dimostrazione di entusiasmo — alla quale anche le donne, dalle loro case cieche, partecipavano con i loro caratteristici trilli di gioia — da tutte le regioni circostanti accorrevano Capi e rappresentanze di tutte le cabile a rendere omaggio e ad esprimere la loro perpetua gratitudine all'uomo che aveva ridonato loro le terre e le case avite donde erano stati un giorno e di prepotenza cacciati e dove ora la gioia ineffabile e inattesa di quella visita segnava una data indelebile e cancellava la tristezza di ogni offesa e di ogni patimento. Ed anche qui il Conte Volpi, dopo aver a lungo esaminato e studiato, traccerà — ne siam certi — il suo solco diritto e profondo in cui non tarderanno a sorger messi opime e nuove fortune, e chi sa se anche qui, in un domani lontano, il buon fellah ormai invalido, tenendo su le ginocchia il figlio di suo figlio, non gli ripeta lentamente gravemente, la storia fortunosa dei suoi tempi: — Su questa quieta casa che ora è tua; su questa ricca terra che ora è tua — s'era abbattuta un giorno una tempesta di ferro e fuoco tutto distruggendo. Noi fummo senza casa e senza pace. Non avemmo più madre nè fratelli. Ma il sommo Dio, che ama gli innocenti, diede a noi una nuova e dolce madre, una madre dal nome tutto luce musicalità divina: Italia! Ella distese l'ala sua materna su noi e ci nutrì del proprio latte.

Ci diede uno dei figli suoi migliori perchè ci riguidasse ai nostri monti. E il nostro duce, il nostro salvatore, che aveva un nome acuto e svelto come cento vigili volpi, legò un giorno i suoi leoni al carro sfolgorante della Fortuna e li lanciò alla gloria. Noi seguivamo come inebriati. Rivedemmo da lungi i nostri monti e la gioia ci fece più leggeri e più impetuosi. Insaziabili fiere — che delle nostre case avevan fatto i lor covili fetidi, e sicuri — mossero contro a noi; ma i bei leoni d'Italia li sbranarono ruggendo. Ricostruimmo allor le nostre case, pietra su pietra, con sudore e sangue; rifacemmo la siepe all'orto e al giogo riattaccammo la magra vacchetta. Venne la primavera ed ogni solco fu giocondo di promettenti spighe, ed ogni ramo ebbe il suo bianco dono. Profumava la terra tutta come una sposa novella e allo improvviso, a consacrare questa rinascenza miracolosa, ecco apparire un giorno il nostro padre, il nostro redentore, seco traendo — tra di noi perplessi — una ridente angelicata forma di bontà umana le cui orme brevi avean bagliori d'oro in mezzo ai fiori. E da quel giorno — o figlio di mio figlio — più non mancò l'olio ne l'otre ircino nella tua casa, bianca e tutta sole, ed i tuoi campi ondeggiano di spighe, di pingui greggi e di opulenti olivi. O figlio di mio figlio in mezzo al cuore scrivile queste mie parole, e poi le ridirai ai figli dei tui figli

Così dirà il buon fellah al piccolo nipote e sembrerà la narrazione di una leggenda, ma che invece altro non è che una fulgidissima pagina di storia scritta da questa prodigiosa risorta Italia; pagina palpitante di un amore e di una poesia di cui tutti noi sentimmo un eco vivo nell'animo nostro benedicendo alle nostre origini e ai nostri natali.

I giornalisti polacchi a Genova

GENOVA, 25

Provenienti da Roma sono arrivati i giornalisti polacchi accompagnati dal Presidente dell'Associazione della Stampa, on. Barzilai.

Terremoto a Siracusa

SIRACUSA, 25.

Questa sera alle 22.30 circa è stata avvertita una forte scossa di terremolo e subito dopo ne sono seguite altre due a brevissimo intervallo.

Indennizzi inglesi alla Russia

ROMA, 26.

Il Tribunale di Londra, dopo lungo esame ha emanato una sentenza con la quale il Governo di Londra dovrà restituire alla Russia nove navi che erano state sequestrate durante la guerra civile. Un altro Tribunale dovrà stabilire l'ammontare dell'indennità dovute alla Russia per il sequestro.

La nuova "Repubblica Caucasica„

MOSCA, 7 (ritardato).

Viene annunziato ufficialmente la creazione della nuova Repubblica «Caucasica» composta delle seguenti regioni: Azerbaguan, Armenia e Georgia.

La base della nuova Repubblica è l'unione politico - economico - militare delle tre provincie.

Ottimismo inglese

LONDRA, 25.

L'Agenzia «Reuter» comunica che i soliti Carcoli bene informati sperano, in seguito al discorso di Lord Curzon sulla situazione della Ruhr che la Germania farà offerta di liquidare le riparazioni al Belgio e alla Francia

La riunione podistica di Venezia

VENEZIA, 26.

Nella riunione podistica internazionale di metri 5000 l'italiano Ambrosini giunse 1° in ore 1, 5' e 56". L'ungherese Nemethy lo seguiva a 70 metri.

Il Gran Consiglio Fascista

discute sulla riforma elettorale propugnando il sistema maggioritario

ROMA, 25.

Il Gran Consiglio Fascista dopo una discussione di tre ore sulla questione della riforma elettorale approvò un ordine del giorno con cui esprime il preciso proposito che la modificazione fondamentale consista nella adozione del sistema maggioritario a più vaste circoscrizioni elettorali secondo cui la lista che otterrà maggior numero di voti rispetto alle altre sia dichiarata eletta per intero e i posti residuati siano ripartiti proporzionalmente fra le rimanenti liste.

L'ordine del giorno conclude: «Il Gran Consiglio ritiene che soltanto questo sistema rispondente alla contingenza e alla temperatura politica dell'ora presente sia quello che pur consentendo la rappresentanza parlamentare a tutti i Partiti indistintamente, garantisce la formazione di un governo di salda maggioranza e di continuità di quello indirizzo politico che sarà consacrato dal suffragio elettorale».

* * *

ROMA, 26.

S. E. Mussolini, ha convocato per domani a palazzo Chigi, la giunta esecutiva del Partito Fascista.

Le dimissioni dei popolari commentate in Francia

PARIGI, 25.

I giornali commentano la decisione di S. E. Mussolini, riguardo ai Popolari. Il «Gaulois» così scrive: «Mussolini non ama equivoci. Egli preferisce le situazioni chiare e il coraggio delle proprie decisioni hanno costituito il suo trionfo.

La Festa di S. Marco a Venezia

VENEZIA, 26.

Ricorrendo la festa di S. Marco, patrono della città, ebbero luogo patriottiche manifestazioni: nel cortile del Palazzo ducale, alla presenza delle Autorità civili e militari, S. E. il Ministro Giuriati, in rappresentanza di S. E. Mussolini, pronunziò un applaudito discorso per celebrare la fusione dei Nazionalisti col Partito Nazionale Fascista.

Nel pomeriggio, un imponente corteo, costituito da reparti di truppa, associazioni, sindacati, scuole e grande folla, si recò al campo di Sant'Elena ad inaugurarvi il Parco della rimembranza.

Il Parco venne dedicato alla memoria dei fascisti di Venezia: Foscari, Passoni, Cattalan, Pepe, Zambon ed al Milite Ignoto Veneziano.

Parlarono, applauditi, il Patriarca di Venezia ed il Ministro Giuriati.

Onorificenza al Generale Bongiovanni

ROMA, 26.

In seguito alla felice azione militare e politica che condusse all'occupazione di Agedabia, S. M. il Re nominò, *motu proprio*, il Governatore della Cirenaica, Generale Bongiovanni, Grande Ufficiale nell'Ordine coloniale della Stella d'Italia.

S. M. la Regina Elena a Roma

ROMA, 26.

Reduce da Antibo e Nizza oggi ha fatto ritorno in Roma S. M. la Regina Elena, ossequiata all'arrivo dalle Autorità e notabilità di Governo e cittadine.

La Regina di Svezia a Napoli

NAPOLI, 26.

Proveniente da Capri è qui giunta S. M. la Regina di Svezia che partirà per Roma e quindi proseguirà per l'estero.

Le discussioni a Losanna

La delegazione italiana tien testa alle esigenze della Turchia

LOSANNA, 26.

Sotto la presidenza del ministro italiano Montagna si è riunito il comitato economico della Conferenza che iniziò l'esame della questione relativa ai beni, ai diritti e interessi dei sudditi alleati in Turchia. Si riunì anche il Comitato politico presieduto da Rumbold che esaminò anzitutto la questione dell'isola di Castellorizzo sulla quale il presidente del Comitato e il delegato francese dichiararono che la richiesta turca doveva essere respinta. Malgrado tale decisa dichiarazione cui si associò la delegazione italiana, Ismet Pascià sostenne che la tesi turca è giustificata solo colla vicinanza di Castellorizzo alla costa della Anatolia.

Il Ministro Montagna dichiarò che dopo il solidale rigetto della domanda turca da parte degli Alleati era inutile seguire l'argomento turco tanto più che Ismet Pascià aveva accettato l'articolo attribuente il Dodecanneso e l'isola di Castellorizzo all'Italia. La delegazione turca insistendo spiegò che considerava quella di Castellorizzo come una richiesta non avente carattere territoriale. Il Ministro Montagna replicò dicendo che nessuno può negare che il passaggio di Sovranità di un territorio da uno Stato all'altro non sia una questione di carattere essenziale e concluse per il rigetto puro e semplice della domanda turca. Avendo il secondo delegato turco Riza Nur addotto altri argomenti in difesa della tesi turca, il delegato tecnico italiano Guarriglia ribatte le sue affermazioni Il presidente aderendo pienamente alla tesi italiana respinse la proposta turca. Ismet Pascià si limitò allora a manifestare le sue riserve.

Poscia avvennero altre discussioni di secondaria importanza tra cui l'abolizione dei privilegi del Sultano in Libia.

* * *

LOSANNA, 26.

Alla Conferenza odierna fu ampiamente discussa la questione dell'esercizio in Turchia delle prerogative spirituali delle autorità religiose appartenenti alle varie confessioni.

La delegazione italiana fece efficaci e precise dichiarazioni circa l'esercizio di quelle prerogative che debbono essere svolte con piena libertà da parte delle autorità religiose cattoliche.

La passione Fascista

Da un brillante articolo del nostro valoroso amico e collega, Francesco Meriano, apparso sul Resto del Carlino, *togliamo questo brano dove lo scrittore, in una succosa e felicissima sintesi, rifà la storia del fascismo, in Romagna, dai suoi natali fino alla marcia su Roma.*

L'omaggio che Forlì tributa oggi a Benito Mussolini è sincero e unanime; perchè nei giorni fausti ed oscuri della «seconda guerra», mentre i manipoli diventavano a mano a mano centurie, coorti e legioni, quasi che i giovinetti caduti si moltiplicassero per incanto, anche gli avversari, gli «uomini rossi», quelli che per coerenza alla tradizione sentivano il dovere di dichiararsi avversari, non sapevano vincere un'istintiva ammirazione per il suscitatore di tante volontà guerriere, per l'animatore di tanta fede, per il Maestro della giovinezza che non prometteva la felicità ma insegnava il sacrificio. E sentivano che era dei loro, anche se non lo comprendevano; che un po' della sua forza e del suo genio doveva essere nell'aria limpida dei monti, negli aspetti casalinghi dei vecchi paesi disseminati sui pendii dell'Appennino, nella pianura ubertosa attraversata dalla strada consolare.

La povertà e la fame, la solitudine e l'esilio, quanto di più sofferto ripassa oggi nei ricordi del Vincitore, è storia che tutti conoscono, ripetono, accrescono di particolari, senza per questo sciupare la casta poesia della vita vissuta. Il Paese, la provincia, la piccola regione sostituiscono oggi la famiglia paterna temprata dalle avversità, eroica nella pazienza e nel lavoro, orgogliosa del Figlio che s'è allontanato per più avvicinarsi a lei. La sosta di un attimo presso le tombe sacre dei genitori, per riprendere lena e ardimento, poi di nuovo la vita che attende, che non consente tregue, che bisogna dominare e plasmare secondo la legge di un'armonia che solo il dominatore ascolta e obbedisce.

Se tutti i romagnoli sono oggi attorno al Capo del Governo in una cordiale manifestazione di fedeltà e di devozione, i più vicini a lui sono indubbiamente coloro che per primi questa fedeltà e questa devozione affermarono col sangue: i fascisti, che in Romagna hanno una storia affatto singolare.

Chi conosce le condizioni politiche delle provincie di Forlì e di Ravenna nell'ultimo ventennio, la saturazione sindacale compiuta nelle masse laboriose da socialisti e repubblicani, e in misura minore dai popolari, la ipertrofia dell'organizzazione di classe, la tendenza a impicciolire le lotte d'idee e d'interessi nei feudi comunali, a restringere e deprimere l'intuito politico delle masse nell'ambito chiuso delle circoscrizioni, sulla base di quello spirito municipale e regionale che, convenientemente coltivato, deve diventare la ricchezza della nostra Nazione molteplice ed una; chi fa queste considerazioni obiettive comprende la necessità di un movimento ideale che smantellasse le barriere dei localismi e facesse penetrare anche qui il soffio della vita nuova. Non è senza un profondo significato che sia un romagnolo l'uomo politico che per primo ha additato alla Italia il suo avvenire imperiale: quello che avvertivano, nel loro istintivo patriottismo, i contadini e i braccianti romagnoli partendo volontari per la guerra. Così fu che accanto alle formidabili organizzazioni dei vecchi partiti sorsero, tra impareggiabili ostilità, i primi nuclei fascisti; e rimasero per lungo tempo, circa sino ad un paio di anni fa, isolati e scarsi di numero. Poi le prime vittime e i proseliti conquistati ad uno ad uno.

Chi rammenta il manifesto del «fronte unico proletario» contro il fascismo? Non un fascista, secondo la legge dei sovversivi, sarebbe dovuto penetrare in Romagna. Eppure pochi giorni dopo l'editto, nella piazza di Forlì gremita di popolo apparve un'automobile con un gruppo di giovani — e la calca era tanta da impedire all'automobile di avanzare — e s'udì, da dieci o dodici petti, il magnifico canto di sfida. «All'armi! Siam fascisti!». Così attraverso alternative snervanti, sino alle giornate di luglio e d'agosto dell'anno scorso, nell'occasione dello sciopero generale, che segnò la prima vittoria del fascismo romagnolo.

Dopo quelle giornate, attraverso la breccia aperta nelle «colossali» organizzazioni sovversive, una valanga di proseliti si precipitò verso il nuovo Partito che, superati gli atteggiamenti puramente polemici e negativi, si avviava a diventare la voce più alta e diffusa della Nazione.

FRANCESCO MERIANO.

٤

ابريل سنة ٩٢٣

طرابلس … محل الكبراتيوه الاول

محل قادر الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنه و ٢٧ ليرة في سنه اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثه اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنه ٤٠ فرنكا في سنه اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثه اشهر

منشور مفعم بالشهامة

من سلطان تركيا السابق

الى العالم الاسلامي

رومه ٢٥

حينما قبل سلطان تركيا … الحكومة الانكليزية … في مصر ضج العالم الاسلامي … حسب قبول رجل مسلم … المنصب كما هو السلطان … الان يكون ضيفا لدي الحكومة الانكليزية اهانة للدين والتقاليد الاسلامية

وبعد ان غادر محمد السادس … علي اثر قبوله دعوة ملك … لان ينزل لديه ضيفا في المدينة المنورة زالت وانقطعت … وحف سكوت عميق بما … بذاته

ولكن السلطان محمد المخلوع … الان السكوت وهو علي … ان ينشر منشورا للمسلمين … به حقوقه علي الخلافة

وقد ظهر هذا المنشور في معظم الصحف الاسلامية في مصر والهند وجزيرة العرب والعراق

وصرح السلطان السابق في منشوره انه لم يزل دائما مضادا لتداخل تركيا في الحرب العظمى … لك لايحق ان تلقى عليه مسؤولية النكبات التي منيت بها الدولة العثمانية

وجاهر بانه لم يبرح يبذل … مجهوده ليخفف من بلاد سلطنته ماجرت عليها الحرب العظمى من المصائب والنائبات وانه كثيرا ماحاول اقتنام جميع الفرص الملائمة للوصول الى عقد صلح منفصل ويعنف تعنيفا شديدا جمعية الفتيان الترك (حزب الاتحاد والترقي) ناسبا الى اغلاطهم الصعوبات الحاضرة التي تتقلب فيها تركيا ويتهم لفتيان الترك واصحابهم الذين كانوا قبضوا علي زمام الحكومة بانهم هم الذين منعوا ان يتاتي عن مجهوده ومجهود خيرة اقطاب السياسة الاتراك عقد صلح علي وجه السرعة مع الحلفاء رغما من ان حالة البلاد الشقية الهائلة كانت معلومة لدى جميع الناس

ثم اشار الى ان الاتحاديين هم الذين سهلوا احتلال الاستانة وازمير واطنه والموصل من جانب الحلفا وان صدر الوزارة الحالي لحكومة انقره هو ذلك الشخص عينه الذى راس الوفد التركي الذي عقد مع الحلفاء الهدنة في جزيرة مدروس وان مصطفى كمال كانت في يده حينئذ قيادة الجيش الاكبر من الجيوش العثمانية فيلقى السلطان علي هذا الاخير وعلي رؤوف بك مسؤولية كل ماحدث من الامور المكروهة وينفض عن عاتقه اي مسؤولية من معاملة الحلفا وموقفهم نحو تركيا وصرح السلطان انه اتبع دائما الاصول الدستورية والقانون الاساسي فلم يتداخل البتة في مجرى اعمال الوزارة التركية لا عندما هدد بعث مصطفى كمال الى الاناضول لتنظيم العصيان والقومة ضد الحلفا ولاحينما هذه الوزارة نفسها بعد زمن نشرت فوصفت كمالا بصفة عاص

ولايدافع السلطان عن معاهدة سيفر ولكنه يوضح انها عرضت علي الحكومه بصفة بلاغ اخير فلذلك تركيا حينئذ لم يكن في طاقتها الا الانقياد والتسليم بها

ثم صرح السلطان فيمايتعلق بمسالة الخلافة انه يرفض ويستنكر فصلها من السلطنة الامر الذى ارادة مجلس انقره وقال ان هذا القرار مضادد للشرائع الاسلامية وانه لايمكنه قبول ذلك من دون ان يرتكب عمل خيانة نحو الدين المحمدى الذى اقامه حارسا حازما لحقوق النبي

وينازع محمد السادس فكرة نقل العاصمة التركية الي انقره ويقول ان ذلك مساو لترك القسطنطينية في ايادى البلشفيين

وفي الختام قال انه لم يغادر بلاده وعرشه الا موقتا ليدافع عن شرف وهيبة الخلافة وليحمي ذاته من محاولات الاغتيال من جانب طائفة خارجة عن كل قانون وكل عدل وانصاف وقال انه فعل مافعله النبي حين هجر مكة وذهب الي المدينة فان فصل الخلافة من السلطنة الذي اراده مجلس انقره ليس الا شتيمة واهانة للعالم الاسلامي باجمعه

وبعد ان شكر السلطان ملك الحجاز وشعبه علي القرى الودود المخلص الذى قدموه له ولتجلته ختم منشوره بهذه الكلمات

ان مقام الخلافة ليس امر يجوز للفيف من رجال غير مسوولين من ذوي الدم المختلط من دون دين ولا وطن ان يقرروا فيه ولا صوت خمسة ملايين ترك بالاجماع يحق له ان يغير التاسيس الذي هو قطب وركن لعالم ديني يبلغه ثلاثمائة مليون مسلم فليس الاتراك هم الذين يحق لهم ان يتخذوا قرارا في هذه المسالة فلذلك نرفض قبول قرارات مجلس انقرة

يقر موديلياني

بحبوط الحزب الاشتراكي

في ايطاليا

رومه ٢٣

صرح موديلياني احد زعماء حزب الاشتراكيين في مجلس النواب في اجتماع عقد في هوتيل الاكسلسيور ان طائفة الاشتراكيين في ايطاليا الت شيئا زهيدا لايستحق الذكر لانه لم يكن له عروق راسخة في اذهن الشعب الايطالي

ذكرى يوم تحرير

مدينه فلنا

فلنا ٢٣

احتفل بمرور العام الرابع وبذكرى يوم تحرير المدينة بحضور المرشال بلسلكي ورجال الحكومة

Sabato 28 Aprile 1923

ABBONAMENTI
ITALIA: Anno L. 50, Sem. L. 27 Trim. L. 14. — ESTERO: Anno Fr. 70, Semest. Fr. 40, Trimest. Fr. 20. Un numero cent. 20.
DIREZIONE AMMINISTRAZ. PUBBLICITÀ Sciara Riccardo Telef. 78

LA NUOVA ITALIA

Politico Quotidiano

TRIPOLI - ANNO XII - N. 98.

Senza fretta

Secondo le ultime notizie qui pervenute l'ingegner Lega avrebbe vivamente caldeggiato, a Milano, la questione circa l'abolizione dei passaporti per la Libia; e noi confessiamo subito che non siamo d'accordo con lui. A sostegno di questo nostro dissentimento non vogliamo invocare il fallito esperimento del 1912 che costò tante disillusioni e tante amarezze agli interessati, qui piovuti a legioni da ogni parte d'Italia e dell'estero, e costretti a sostentarsi con il rancio della truppa e ad alloggiare sotto i porticati di Sciara Azizia per insufficienza di mezzi locali, perchè ci si potrebbe venir fuori con la solita tiritera dei «tempi mutati»; ma vogliamo invece rilevare come oggigiorno permettere il libero affluire in Libia di gente di ogni ceto sociale senza controllo e senza assicurato lavoro costituirebbe un'imprudenza non lieve e una preoccupazione maggiore. Spalancando le porte della Libia chi accorrerebbe per primo? Certo i disoccupati, gli avventurieri, tutta quella gente, insomma, che dalla pace in poi non è riuscita a sistemarsi definitivamente un po' — se vogliamo — per la situazione politica e un po', anche, perchè al dolce far niente ci aveva trovato gusto. Di chi abbiamo effettivamente noi bisogno in Tripolitania per l'avvaloramento della colonia? Certo di capitalisti e di agricoltori anzitutto. E quale autorità, in Italia, o qui si sentirebbe di negare il passaporto a un Signor les qualunque che avesse la buona intenzione di venir a investire notevole parte delle sue fortune in una vasta azienda agricola, ad esempio, o in una qualunque altra onesta impresa? Abolendo i passaporti chi profitterebbe immediatamente di questa grande agevolazione se non la povera gente in cerca di pane; pane che forse qui non le riuscirebbe trovar tanto facilmente? Di fatti: abbiamo qui noi forse bisogno di altri braccianti, di altri muratori, di altri fabbri, di altri falegnami, di altri barbieri, di altri vetturini? No certamente. E questi e non altri sarebbero i connazionali che verrebbero in Libia se si abolissero i passaporti. Senza contare poi che — ciò verificandosi — il Governo non farebbe che contribuire ad esporre tanta povera gente alla disillusione più cocente e forse alla miseria. Tripoli oggi — diciamolo francamente — non offre ancora tutte quelle risorse e quelle garanzie di vita atte a soddisfare una notevole corrente emigratoria di lavoratori che qui spontaneamente e intempestivamente si recassero.

Tripoli oggi basta a sè stessa. Quando sorgessero nuove industrie, quando si desse un forte e positivo incremento all'agricoltura, quando si cominciasse a notare un'effettiva scarsezza di mano d'opera, allora sì, si potrebbero aprir le porte al libero affluire dei disoccupati metropolitani e non nutrire soverchie preoccupazioni sulla loro sistemazione in Colonia.

Per ora la quesione dovrebbe quindi rimanere allo statu quo perchè il passaporto costituisce, in fondo, un bene per l'operaio, e non un male, in quanto — ove qui non abbia lavoro assicurato o non sia, comunque, richiesto da persona solvibile che garantisca il suo eventuale viaggio di rimpatrio — egli non corre il rischio di venire in Colonia a cercar lavoro, non trovar nulla da fare, e rimetterci anche il gruzzoletto pel costo del viaggio che potrebbe anche essere per lui frutto di qualche sacrificio.

Quel che abbiamo scritto altra volta torniamo a ripeterlo: Non abbiamo fretta! Per il bene di questa Colonia noi dobbiamo sempre evitare che torni in patria gente malcontenta e disillusa per colpa nostra, la quale sarà sempre creduta dalla massa più di qualunque altra voce, sia essa della Stampa o del Governo.

Imminente soppressione del Ministero del Lavoro

La soppressione del Ministero del Lavoro

ROMA, 27.

La Tribuna si dice informata che S. E. Mussolini ha deciso di sopprimere il Ministero del Lavoro.

Il Consiglio dei Ministri approverà domani il decreto che sanziona il provvedimento.

I Ministeri delle Finanze e dell'Industria provvederanno al passaggio dei servizi del Ministero del Lavoro agli organi competenti: la maggior parte di essi saranno assunti dal Ministero dell'Industria.

La notizia era già stata da noi pubblicata nel numero di giovedì 26 u. s. per comunicazione avuta dal nostro corrispondente romano in data del 25.

Continua lo studio sulla riforma del credito agrario

ROMA, 26.

S. E. il Ministro dell'Agricoltura proseguendo lo studio per l'applicazione del credito Agrario ha convocato al Ministero: l'on. Luzzatto in rappresentanza delle Banche popolari, Bignami per la «Banca Nazionale Agricola», Facchinotti per l'«Istituto Credito e Cassa Risparmio», Bella e Cacciamiga perchè studino e presentino proposte per migliorare le vigenti disposizioni legislative in materia di credito agrario.

Duello fra l'On. Giunta e Cesare Forni

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 27.

(Sabelli). — Oggi, fuori Porta del Popolo, per ragioni politiche non ancora bene precisate, ebbe luogo uno scontro fra il Deputato Giunta e Cesare Forni, noto organizzatore agrario fascista.

Le condizioni del duello erano gravi. Dopo due assalti violenti, durati pochi minuti, il Forni fu ferito al labro e alla mano sinistra, e, contemporaneamente, l'on. Giunta si ebbe una ferita al braccio destro.

Padrini dell'on. Giunta furono l'on. Bottai ed il dott. Liebmann; del Forni, la Medaglia d'oro Capitano De Cesaris ed il Sindaco fascista, Ing. Moriara Colli.

Date le condizioni alle quali era stato fissato lo scontro, i duellanti volevano continuare, ma i medici lo impedirono, ritenendoli entrambi in condizioni di menomata resistenza.

Le nozze d'argento dei Reali di Svezia

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 27.

(R.). — Notizie da Copenaghen recano che i Sovrani di Svezia hanno celebrato le loro nozze d'argento.

S. M. la Regina, ch'era a Capri, è giunta in questi giorni per i festeggiamenti predisposti da tempo. Essi riuscirono imponenti anche per la grande manifestazione d'affetto che il popolo tributò ai suoi Sovrani i quali hanno ricevuto da ogni parte telegrammi di felicitazioni e di auguri.

Al pranzo tenutosi a Corte, assistivano i Dignitari di Corte, i Ministri, il Corpo Diplomatico accreditato alla Corte di Svezia, e numerose altre personalità che, alla fine, fecero vivi auguri ai Sovrani che ringraziarono commossi.

(*Stefani*). — I Reali di Svezia celebrarono le nozze d'argento.

Il Generale Cappello radiato dal Fascio

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 27.

(Sabelli). — Allorchè il Gran Consiglio Fascista deliberò la incompatibilità fra Massoni e Fascisti anche il Generale Cappello, che riveste un alto grado nella Massoneria regolare di Palazzo Giustiniani, venne invitato a decidersi: o rimanere massone o lasciare la Massoneria per rimanere iscritto al Partito Fascista.

Il Generale Cappello dichiarò allora che i due giuramenti da lui fatti come Massone prima e come Fascista dipoi, erano basati sulla illimitata devozione e fedeltà alla Patria e che mai a tali giuramenti era venuto meno, sia come soldato, massone e fascista e che quindi la sua coscienza nulla aveva da rimproverargli e che pertanto egli non si dimetteva nè dall'uno nè dall'altro campo.

Ora, in seguito a perentorio invito fattogli dal Gran Consiglio Fascista, che vuole che ciascuno iscritto ai Fasci precisi la sua posizione rispetto al Partito, il Generale Cappello ha dichiarato di optare per la Massoneria e di conseguenza il Fascio romano, cui era iscritto, l'ha radiato dalle sue file.

Il «Popolo d'Italia» e Don Sturzo

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 27.

(Sabelli). — Si ha da Milano che il *Popolo d'Italia*, parlando del Partito Popolare e commentando l'opera di Don Sturzo, scrive:

«I sacerdoti non debbono tenere «bandi in mezzo alle piazze; noi «siamo contro il popolarismo nella «sua manifestazione Sturziana sinistroide ed internazionalista.

«Con Don Sturzo non possiamo «intenderci».

Il Congresso Nazionale del Partito liberale

MILANO, 27.

Si sono iniziate le riunioni del Consiglio Nazionale del Partito Liberale italiano.

Il Segretario politico lesse la relazione della Direzione, quindi venne iniziata la discussione.

Sul Regolamento di disciplina della Mil. Naz.

ROMA, 27.

La Gazzetta Ufficiale pubblica un Regio Decreto in data 8 marzo corrente anno che approva il Regolamento di Disciplina della Milizia per la Sicurezza Nazionale.

Una rappresentazione della passione di Cristo

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 27.

(Sabelli). — Si ha da Torino che ivi, alla presenza di ottanta mila spettatori, si rappresentò allo Stadium la passione di Cristo.

Presero parte alla rappresentazione duemila attori. Nel palcoscenico era stato costruito il Monte Calvario alto 25 metri.

Il dramma si svolse in 5 quadri.

I lavori del Gran Cons. Fasc.

ROMA, 27.

Il Gran Consiglio Fascista ha rinviato al giorno 30 del corrente mese di aprile la prosecuzione dei suoi lavori che dovevano aver luogo prima della fine di aprile stesso.

L'espulsione di Plamenatz

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 27.

(Sabelli). — Si ha da New York che Plamenatz, già Presidente del Consiglio Montenegrino, espulso dal Governo italiano per misure di polizia, giunse a bordo del *Giuseppe Verdi*.

Le Autorità americane gli vietarono lo sbarco, minacciando di deportarlo.

Fiera Campionaria di Berna

BERNA, 26.

Ieri, si è chiusa la settima Fiera Campionaria. Il numero dei compratori indigeni e stranieri superò quelle degli anni precedenti.

Gli espositori che dimostrarono maggiore interesse furono gli Stati a cambio deprezzato.

Due motoscafi italiani sequestrati dai francesi

PARIGI, 26.

L'«Echo de Paris» pubblica che a Bastia, le autorità francesi, sequestrarono due motoscafi italiani appartenenti al porto di Livorno, essi sono: «Pietrino» e «S A P 2» perchè accusati di aver pescato di contrabbando nelle acque della Corsica.

Lenin ammalato

MOSCA, 26.

Il bollettino di ieri sullo stato della salute di Lenin reca: temperatura 37.4 polso 110, respirazione 24 e leggieri fatti catarrali al polmone sinistro.

* * *

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 27.

(Sabelli). — Notizie da Londra dicono che il «Times» ha ricevuto da Mosca la partecipazione che Lenin è morente.

Trowski, Ministro della guerra e Vzerijnsky, Capo della polizia rivoluzionaria, si contendono la successione. Trowski, disponendo di un esercito che odia Vzerijnsky occuperà Mosca proclamandosi Dittatore.

Congresso comunista

MOSCA, 26.

Si è riunito il congresso comunista russo ed ha eletto il comitato centrale. Risultarono eletti: Lenin, Trowski, Radek, Dgerginski, Kamenew, Sokinikov, Rycov, Rekowsky, Kalynin.

Scioperi a New-oYrk

NEW YORK, 26.

Stamane, dopo una lunga vertenza, gli operai dei Trasporti Marittimi, non essendo riusciti ad ottenere un aumento di salario si sono messi in sciopero. Per tale ragione il grande traffico dei trasporti si è paralizzato. Il Governo ha preso gli opportuni provvedimenti e si spera che la vertenza venga presto appianata.

Festeggiamenti a Bernstein

ROMA, 27.

(Sabelli). — L'altra sera al Restaurant Pincio; Autorità politiche, personalità artistiche e aristocratiche, festeggiarono il celebre autore drammatico francese Bernstein.

Il valente commediografo Dario Niccodemi pronunziò un elevato discorso nel quale trattò l'importanza artistica delle opere del grande drammaturgo francese che la critica mondiale ha apprezzato e stimato.

Calorosamente applaudito da tutti i presenti, rispose Bernstein, ringraziando commosso e inneggiando alle fortune d'Italia.

Per un accordo con la Germania

PARIGI, 27.

I giornali dichiarano che la condizione principale, prima che si possa iniziare un qualsiasi negoziato, è che il Reich rinunzi alla sua resistenza passiva.

Offerte tedesche

LONDRA, 27.

I circoli informati dicono che i tedeschi, o faranno un'offerta precisa per una somma da pagare, oppure offriranno una somma minima che consentiranno di aumentare se il Comitato dei periti internazionali giudicherà che la Germania può far lo.

Le discussioni a Losanna

LOSANNA, 27.

Stasera si riunirono solo le piccole Commissioni giuridiche e finanziarie della Conferenza, incaricate di approfondire lo studio di parecchie questioni precedentemente discusse in seno ai Comitati.

Nel pomeriggio si è riunito il Comitato per le questioni economiche, presieduto dal Ministro italiano Comm. Montagna. Al principio della riunione la discussione procedette animata sulla questione delle riparazioni. Ismet Pascià insistette nel dichiarare che, mentre la questione venne risolta dalle Delegazioni Alleate senza esplicitamente pronunciarsi in merito, esse sostennero che la questione avrebbe dovuto essere esaminata dal competente organo finanziario.

Alcune questioni vennero rinviate ad un ulteriore studio degli esperti, mentre su di altre si addivenne ad un accordo in via di massima.

I due discorsi

Intransigenza tedesca ed apprensioni francesi

Nostra corrispondenza particolare

MILANO, Aprile.

(L.). — Le dichiarazioni di Von Rosemberg al Reichstag hanno generato una delusione in tutti.

Dopo tutta la grancassa del discorso di Dunkerque si era maturato negli animi di tutti il convincimento che il Ministro degli Esteri tedesco avrebbe rinunciato a parlare e che il Cancelliere Cuno avrebbe presentato al più presto delle proposte concrete.

Ma il tono risoluto di Rosemberg al Reichstag quasi studiato, si può dire, apposta per far da contrappeso al discorso di Poincarè ha fatto deporre gli entusiasmi che si erano creati in buona parte della pubblica opinione francese.

Il *Temps*, quasi a mitigare gli effetti di questa delusione, si sfoga a dipingere a caratteri nerissimi la situazione della Germania annunziando che il di lei debito fluttuante sarebbe di oltre tre mila miliardi di marchi, la cui stabilità interna sarebbe di continuo sotto la duplice minaccia del reazionarismo bavarese e del bolscevismo sassone, il suo avvenire commerciale e industriale sarebbe irreparabilmente compromesso dall'enorme accatasiamento nella Ruhr di stoks di prodotti manifatturati e conclude dicendo che non bisogna pigliare sul serio gli uomini del Governo di Berlino, quando parlano di resistenza ad oltranza.

Senonchè l'importante organo francese non si accorge che svalutando la parola del Ministro tedesco finisce poi col condividerne il contenuto, avvalorando la tesi da esso sostenuta secondo cui è inutile chiedere alla Germania di pagare più di quanto le sue odierne condizioni possano permetterle e venendo anche a ribadire uno degli argomenti più importanti sostenuti dal Governo tedesco, quello cioè che l'occupazione della Ruhr sia la causa unica della diminuzione ininterrotta e progressiva della capacità di prestazione del Reich.

Altri giornali parigini più obiettivi e più sereni si limitano a commentare per ora in modo molto generico la ridda d'informazioni ufficiali che da qualche giorno a questa parte vengono prodigate con insolita abbondanza e con lusso di particolari.

Il discorso di Poincarè, che nei circoli francesi è il naturale oggetto delle quotidiane conversazioni, è approvato tuttavia da tutta la Stampa con commenti favorevoli. Ma l'impressione dominante di chi si ferma a considerarlo è quella di chiedersi che cosa verrà dopo.

Lo stesso *Journal des Debats*, dopo aver pronunciato il necessario elogio osserva, con una certa dose di buon senso e mal celando una certa punta d'impazienza:

«Non basta dire che si aspettano proposte tedesche, poichè la Germania non si presenterà un bel mattino con 132 miliardi di marchi oro al nostro cospetto! Vi sarà sempre il problema di dilazione, di versamento di garanzie su cui conviene pure avere un'opinione definita. Vi sarà inoltre la questione più vasta ed ancora più importante della Renania. Si pretende forse di potere improvvisare tutto ciò? Forsechè i nostri alleati si disinteressano di tale problema?».

L'Ere Nouvelle soggiunge poi: «Pare che tra le quinte si stia per elaborare un piano. Ma per tracciare un piano è necessario stabilire una linea politica generale. Se domani la Germania capitolasse noi ci troveremmo colti alla sprovvista. E' indispensabile finirla con questo sistema di lasciare scoppiare con un colpo di scena avvenimenti di cui avrebbe potuto dirigersi il corso».

Il *Gaulois* e la *Victoire* si adoperano sopratutto a mettere in rilievo il fatto della presenza di Lord Derby a Dunkerque intendendo trarne velatamente la conclusione che se l'ex ministro ed il Presidente del Consiglio marciano con le mani in mano, bisogna pur dire che la politica del secondo non deve poi essere lontana come si pretende dalle inclinazioni del primo. Il *Matin* invece non tocca neppure lontanamente il tasto del piano delle riparazioni e tale astensione ha anche essa il suo valore. Per qualcheduno vuole dire che la Francia e probabilmente di fronte ad una generale consegna di russare ed i giornali si limitano a parafrase più o meno calorosamente il discorso di Dunkerque. Ma un recente comunicato avverte in pari tempo che il Presidente del Consiglio ha avuto con Barthou, Mauclaire della commissione delle riparazioni. Peretti della Rocca, direttore degli affari politici del Quai d'Orsay e Seydoux, direttore degli affari, una prima conferenza per la preparazione d'accordo con Londra del piano delle riparazioni e nelle sfere più vicine al Governo non si nasconde neppure che una conferenza interalleata possa avere luogo tra non molto per ripigliare le discussioni interrotte nel gennaio scorso.

Ripresa parlamentare

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 27.

(Sabelli). — L'apertura della Camera è stata fissata per il 16 maggio prossimo.

Probabilmente vi si discuterà la riforma elettorale.

La chiusura dei lavori si crede avverrà il 26 dello stesso mese.

L'elettro-ferrovia Roma-Ostia

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 26.

(Sabelli). — Si calcola che il treno di prossima inaugurazione che farà servizio fra Roma e Ostia impiegherà 28 minuti per tale percorso.

La permanenza delle Principesse a Siracusa

SIRACUSA, 27.

Le LL. AA. RR. le Principesse Mafalda e Giovanna visitarono i monumenti della città il teatro greco, i lavori delle bonifiche entusiasticamente acclamate; in serata, grande folla si è riunita sotto le finestre dell'Albergo dove alloggiano le Principesse e, applaudendo entusiasticamente, le costrinse ad affacciarsi più volte.

Onoranze a D'Annunzio

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 27.

(Sabelli). — Si ha da Parigi che il celebre attore Ruggero Ruggeri è stato invitato a recitare al teatro dell'Opéra di Parigi nella rappresentazione della *Fedra* di Gabriele D'Annunzio, in occasione delle solenni onoranze che la Capitale francese prepara alla fama del grande Poeta italiano.

Barthou sarà nominato presidente del Comitato promotore di tali onoranze.

Una rappresentazione dannunziana

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 27.

(Sabelli). — Al Teatro italiano di Villa Borghese si rappresenterà prossimamente *La fiaccola sotto il moggio* di Gabriele D'Annunzio.

Le dimissioni del Sindaco di Torino

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 27.

(Sabelli). — In seguito alla sua partecipazione al recente Congresso Popolare, il Sindaco di Torino venne costretto a dimettersi.

Esposizione di sculture a Parigi

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 27.

(Sabelli). — Lo scultore Amleto Cataldi, la cui produzione è tanto apprezzata per il suo sapore di arte moderna e spigliata, esporrà in maggio le sue opere al Salon di Parigi.

La morte di un giornalista

ROMA, 27.

Dopo lunga e penosa malattia è morto il pubblicista Comm. Iginio Damiani, redattore dell'Agenzia *Stefani* e corrispondente di vari giornali.

Le nuove monete Lettoni

RIGA, 7 (ritardato).

Il Governo della Repubblica della Lettonia ha adottato le monete d'oro « Ebai » e decise di abolire le antiche misure russe.

Un banchetto ai giornalisti polacchi

GENOVA, 27.

I giornalisti polacchi parteciparono ad un ricevimento offerto dal Comune in loro onore, quindi intervennero ad un banchetto loro offerto dalla Navigazione Generale Italiana a bordo del transatlantico « Giulio Cesare ».

La situazione finanziaria ungherese

BUDAPEST, 27.

Il Presidente del Consiglio ed il Ministro delle Finanze partiranno il 29 corrente per compiere un viaggio a Parigi, a Londra e a Roma, onde far presente alla Commissione delle riparazioni ed ai Governi d'Inghilterra, Francia ed Italia quanto sia grave la situazione dell'Ungheria.

I due Ministri cercheranno di creare una base per le trattative di un futuro prestito; a tale scopo essi conferiranno specialmente con la Commissione delle riparazioni per fare sospendere il privilegio stabilito a favore della Commissione stessa su tutti i beni e su tutte le risorse dell'Ungheria.

Per il trattato italo-svizzero

ROMA, 27.

Le Commissioni parlamentari di agricoltura, industria e commercio e quella della marina mercantile esaminarono il progetto di legge circa l'approvazione del trattato di commercio italo-svizzero stipulato il 27 gennaio del corrente anno.

Le Commissioni decisero in linea di massima l'approvazione del trattato. Vennero nominati relatori l'onorevole Benni e l'on. Tosti di Val Minuta.

Restrizioni nella Ruhr

COBLENZA, 27.

Un decreto della Commissione interalleata punisce con pene fino a cinque anni di detenzione chiunque rifiuterà od ostacolerà la consegna di combustibile.

Il decreto delle otto ore

ROMA, Aprile.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il R. Decreto 15 marzo 1923 relativo alla limitazione dell'orario di lavoro per gli operai ed impiegati delle aziende industriali o commerciali di qualunque natura. Il decreto dispone tra l'altro:

Orario massimo normale di lavoro. — La durata massima normale della giornata di lavoro degli operai ed impiegati delle aziende industriali o commerciali di qualunque natura, anche se abbiano carattere di istituti di insegnamento professionale o di beneficenza come pure gli uffici dei lavori pubblici, gli ospedali, ovunque è prestato lavoro salariato o stipendiato alle dipendenze o sotto il controllo diretto altrui, non potrà eccedere le 8 ore al giorno o le 48 settimanali di lavoro effettivo. Il presente Decreto non si applica al personale addetto ai lavori domestici, al personale direttivo delle aziende ed ai commessi viaggiatori. Per i lavori eseguiti a bordo delle navi, per gli uffici e servizi pubblici, anche se gestiti da assuntori privati, si provvederà con separate disposizioni.

Aziende agricole. — Per le aziende agricole le disposizioni del presente Decreto sono applicabili all'avventiziato. Per le altre forme di contratto a salario sarà provveduto in sede di regolamento, di concerto col ministro d'Agricoltura. Sono esclusi i contratti di lavoro a compartecipazione.

Lavoro straordinario. — E' autorizzata, quando vi sia l'accordo fra le parti, l'aggiunta alla giornata normale di lavoro, di cui all'art. 1, di un periodo straordinario che non superi le due ore al giorno e le 12 settimanali o una durata media equivalente entro un periodo determinato, a condizione in ogni caso che il lavoro straordinario venga computato a parte e rimunerato con un aumento di paga su quello del lavoro ordinario, non inferiore al 10 per ceno, o con un aumento corrispondente sui cottimi.

Casi di forza maggiore o di imminente pericolo. — Il lavoro potrà essere prolungato al di là del limite indicato negli articoli precedenti nei casi di forza maggiore ed in quelli in cui la cessazione del lavoro con orario normale costituisce un pericolo ed un danno al personale od alla produzione. Il prolungamento dovrà essere denunziato dal datore del lavoro all'Ispettorato del Lavoro.

Nullità dei patti contrari. — E' nulla ogni pattuizione contraria alle prescrizioni del presente decreto.

Contravvenzioni. — Le contravvenzioni al presente Decreto da parte dei datori di lovoro e dei loro incaricati saranno punite con un'ammenda sino a 10 lire al giorno e per ogni persona, raddoppiabile in caso di recidiva. E' data facoltà al Governo di stabilire in un regolamento per l'applicazione del presente decreto l'ammenda sino al limite di lire 1000 per le contravvenzioni di cui al regolamento stesso.

Regolamento. — Con Decreto dei Ministri per il Lavoro e la Previdenza sociale di concerto coi ministri dell'Industria e del Commercio e dell'Agricoltura saranno emanate disposizioni regolamentari per la determinazione dei lavori preparatori e complementari e delle modalità necessarie all'applicazione del presente decreto, in relazione alle varie esigenze tecnico-industriali dell'economia agraria.

Deroghe transitorie consensuali. — Il ministro per il lavoro e la Previdenza sociale potrà consentire deroghe consensuali all'applicazione del presente Decreto per determinate industrie.

Entrata in vigore. — Il presente Decreto entrerà in vigore quattro mesi dopo la sua pubblicazione.

Cronaca di Tripoli

Calendario

Sabato 28 Aprile 1923 - 118/247 S. Valeria.

Domani: S. Pietro m.

Il ritorno di S. E. il Governatore a Tripoli

Ieri sera alle 18.45, con treno speciale proveniente da Azizia faceva ritorno a Tripoli S. E. il Conte Volpi con la propria Famiglia e il suo seguito.

Erano ad attenderlo alla stazione il Generale Taranto, il Comm. Cavallini, il Comm. Di Napoli, il Commendatore Palumbo Cardella, il Comandante Oricchio, il Comm. Cancellieri, il Cav. Zedda, il Presidente Gogioso, il Cav. Zanelli, il Comm. Biozzi, il Col. Mezzetti, il Cav. Inghirami, il Dott. Leone, il Cav. Bruscolini, il Cav. Avv. Cagno, il Conte Cavazza e signora, il Col. Fasulo e famiglia e molti altri funzionari e Ufficiali di cui ci sfugge il nome.

Come sempre in analoghe occasioni, S. E. il Governatore ebbe una stretta di mano e un sorriso per tutti,e sul suo volto — che in tanti giorni di fatiche all'aperto il sole e il caldo hanno simpaticamente abbronzato — era l'espressione aperta ed eloquente della soddisfazione piena del lavoro compiuto, anche questa volta, pel benessere di questa colonia cui — è ormai troppo evidente — egli si è realmente affezionato come a cosa propria.

Alla biblioteca del Governo

Veniamo informati che per facilitare l'accesso alla biblioteca del Governo è stato consentito di lasciar passare tutti gli interessati anzichè dal palazzo del Segretariato Generale o dal Castello, dalla scala speciale che conduce ai locali della Ragioneria del Governo entrando pel portone che dà sulla piazza del pontile militare.

Una laurea

Apprendiamo con vivo piacere che il giovane Maurizio Forti del sig. Leone, noto e stimato commerciante di questa città, ha in questi giorni conseguito brillantemente la laurea nel R. Istituto Superiore per gli studi commerciali e coloniali in Roma.

Al valente giovane, Dottore in Scienze commerciali, le nostre sentite congratulazioni in uno con gli auguri di splendida carriera.

Aumento di prezzo dell'acqua

La Commissione Straordinaria Amministratrice rende noto:

Che con provvedimento del 21 marzo 1923 approvato dal Governo della Tripolitania il 24 corrente, il prezzo di vendita dell'acqua potabile è stato elevato da L. 0,85 a L. 1,10 il metro cubo con effetto dal 1° Gennaio anno corrente.

Rappresentazione teatrale al Circolo "Libia,,

Domenica prossima 29 corr. alle ore 21 avrà luogo un familiare trattenimento teatrale nel salone del Circolo « Libia », dato dalla Sezione Filodrammatica della medesima Società.

L'orchestra del « Club Dilettanti » gentilmente concessa dal Direttore Sig. Bonini e magistralmente diretta dal Maestro Giardino Vella suonerà negli intermezzi e accompagnerà alcuni canti. La serata riuscirà certamente magnifica.

Grave fatto di sangue

Purtroppo ad opera di un militare maltoide si deve registrare un grave fatto di sangue avvenuto martedì scorso.

Ma, andiamo per ordine.

CHI ERA IL MILITARE

Il militare, del quale non diciamo il nome, è un soldato del 1° Battaglione Volontari Italiani. Egli che sempre ha dimostrato carattere irrequieto, strano ed anche un poco indisciplinato, nel giorno di martedì all'ora di rientrare in caserma, montò sulla carrozza di tal Barbagallo Leonardo, dicendogli di volere essere trasportato alla Caserma Billia, sede del suo Battaglione, ma pochi passi prima, ordinò al cocchiere di proseguire fino a Porta Gargaresc e lo fece fermare dove più oscura era la strada.

IL DELITTO

Sceso dalla carrozza il soldato ordinò al cocchiere di smontare da cassetta ed estratto un pugnale di tasca, si avventò come un pazzo contro il Barbagallo. Questi cercò di difendersi e anzi tentò di disarmarlo, ma il soldato gli inferse varie pugnalate, la prima al collo, trapassandolo da parte a parte, a quanto pare, senza ledere gli organi vitali. Le altre pugnalate lo colpirono al fianco ed alle mani mentre il povero cocchiere tentava sottrarsi a quella furia omicida.

L'ARRESTO

Alle grida del disgraziato ferito ed al rumore della colluttazione accorsero soldati e Carabinieri del posto di guardia di Porta Gargaresc e soldati della Caserma Billia che riuscirono a disarmare il feritore che sembrava effettivamente impazzito e che fu messo a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Il Barbagallo, caricato sulla sua stessa vettura, venne trasportato all'Ospedale Civile dove il Sanitario di servizio lo giudicò guaribile in 20 giorni salvo complicanze, data la natura delle pugnalate ed il punto dove una di esse era stata inferta.

Cronaca Teatrale

Miramare

Circo Equestre Internaz. — GRAN SUCCESSO —

Al Circo Equestre Montico seguita il clamoroso successo, specialmente della *troupe GOTTANI* che si è prodotta in riuscitissimi esercizi di atletica, suscitando le più calorose ovazioni del pubblico ammirato.

Il programma del Circo è completamente cambiato, ed ora si dà spettacolo di nuove attrazioni e di nuovi e belli esercizi.

Al solito *il sabato e la domenica*, alle ore 18, *grandi matinées* con prezzi popolarissimi. Difatti per tali spettacoli i posti di platea e l'ingresso costano solo L. 2.

Nella notte scorsa è avvenuta al *Miramare* la nascita di una bella puledrina alla quale è stato posto il nome di Tripolina.

Alhambra

IL PROCESSO D'ESPARBES

Ecco un lavoro di produzione italiana che si offre al nostro apprezzamento e che si imporrà alla nostra ammirazione. Abbiamo detto che si imporrà perchè le sue buone qualità sono tante e tali da non lasciare adito al minimo dubbio di poterlo classificare un'ottimo film. Lavoro organicamente completo e perfetto, dal soggetto originale e interessante dall'interpretazione veristá e spontanea, perchè SARA DE WAYDYTSCH è una artista dotata di un efficace temperamento artistico. Ricchissima e suggestiva la messa in scena con magnifici e pastosi interni ed esterni.

IMMINENTE: FRANCESCA BERTINI nel capolavoro di BATAILLE

DONNA NUDA

Al Club Musicale Dilettanti

Si avvertono i Sigg. Soci che questa sera all'ora solita avrà luogo il consueto trattenimento Danzante Sociale.

DIFFIDA

DICHIARO A CHIUNQUE POSSA AVERVI INTERESSE CHE IO NON INTENDO IN ALCUN MODO NE' PER ALCUNA RAGIONE RICONOSCERE NE' TANTO MENO ASSUMERE I DEBITI CHE PER IL PASSATO FOSSERO STATI CONTRATTI O CHE AVESSERO EVENTUALMENTE DA ESSERLO PER L'AVVENIRE DA MIO FIGIO SAULINO HABIB.

LALU HABIB

UNIONE MILITARE

Per norma degli Ufficiali interessati si avverte che a datare dal giorno 20 del volgente mese di Aprile, sono cominciate le spedizioni dalla Sede Centrale di Roma, degli articoli necessari in seguito alla trasformazione della divisa.

Detti articoli, come sciabole, dragone, pendagli, controspalline e bande per pantaloni, saranno pienamente conformi ai campioni approvati dal Ministero della Guerra.

Direttore - Responsabile

VITTORIO BATACCHI

Tip. « Nuove Arti Grafiche ».

Annunzi Economici

Cent. 40 la parola minimo L. 6.

DATTILOGRAFA abile cercasi da Studio Commerciale. Stipendio iniziale L. 150. — Rivolgersi *Nuova Italia.*









التحرير والادارة والنشر

في طرابلس شارع ريكاردو محل الكبرانيو الاول

محل تقنين الطبع الجديدة

ايطاليا المجد

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

جلسة عظيمة الشأن

للمجلس الاكبر للفاشستي

روما ٢٤

اجتمع هذا المسا المجلس الاكبر الفاشستي ... صاحب الدولة موسوليني رئيس الوزرا ووزيري المالية والمستعمرات والوزير حافظ الختم الملكي وكوميسار البلاخة التجارية ووكيل وزارة الداخلية والمدير العام للامن العام والكوميسار السامي لمصلحة السكك الحديدية والقائد العام لمليشيا (العسكر) الفاشستية والسيكرتار العام لوزارة الداخلية ورئيس قلم الصحافة والسيكرتار العام للجمعيات النقابية ورئيس النقابة الايطالية للشركات التعاونية والسيكرتار العام لحزب الفاشستي وغيرهم من كبار رجال حزب الفاشستي وافتتحت الجلسة بتلاوة بيان من الرئيس عن الحالة الداخلية والخارجية الحاضرة ثم بحث المجلس في عدة مسائل عظيمة الاهمية فيما يتعلق بنظام حزب الفاشستي الداخلي وبعدم قبول فيما بعد طلب اكتتابات جديدة في الحزب لكثرة المكتتبين فيه الذين وصل عددهم الان الي ستمائة وخمسين الف ثم نظر المجلس في الموقف الذي يجدر بالحكومة الفاشستية ان تتخذه تجاه حزب البوبولاري بعد القرارات التي قر عليها هذا الحزب في الموتمر الذي عقده حديثا في مدينة تورينو لاسيما على اثر موقفه الداعي للاشتباه في صحة مشاركته الحكومة في مواصلة العمل لانهاض الوطن من الخمود الذي كان استولي عليه بعد انتهاء الحرب العظمي

تفاصيل اخري

عن احتلال اجدابية

روما ٢٥

جاء في انباء اخرى وردت من حكومة قطر برقه عن احتلال اجدابية ومعركة اليوم ٢١ من الشهر الجاري ان خسائر العدو بلغ عددها الى ستمائة مابين قتيل وجريح ووقع قتيلا في تلك المحاربة الرئيس عبد الله سلوم

ويقتضي ان يزاد على الغنيمة التي سبق الانباء بها مدفع واحد من طرز ٧٠ ملمتر مع مدفعين اخرين من مدافع الجبال من المصانع الالمانية واتوموبيل ضخم من السيارات الناقلات

بلغ القيادة الايطالية التي تمركزت في اجدابية ان جماعات من مسلحين ومن السكان الهاربين كانوا احتشدوا على بعد اربعين كيلومترا من الجهة الجنوبية الشرقية من اجدابية فبعثت عليهم الايالقي هناك معسكرا من ستمائة نفر تقريبا فخضعوا وسلموا اسلحتهم فالزمهم قائد عسكرنا بالعودة حالا الي اجدابيه

ويثني البلاغ الرسمي ثناء عطرا على الطابور الليبي السابع والاريترى المختلط الخامس عشر والاريترى السابع والفرقة السابعة من العساكر السوارية وعلى السيارات المدرعة التي ذللت الصعوبات العظيمة الناشئة عن ضخامتها وثقلها ومن الاراضي الرملة التي قطعتها فغارت بشدة على العدو وقلبته وتبعت اثره وهو يفر من دون انتظام فاثخنت فيه وفتتته وشتتت شمله

—o—

حفلة ذكرى تاسيس

مجلس انقرة

الاستانة ٢٥

اقيمت حفلة شائقة بمناسبة ذكرى تاسيس المجلس القومي الكبير بانقره

استئناف المناقشات

في موتمر لوزان

لوزان ٢٥

تناقشت لجنة المسائل السياسيه في مسالة الحدود في تراقية وكانت المناقشة في شان الاتفاق الذي عقد بين الفرنسيس والاتراك في انقرة ذات اهمية خصوصية فان الاتراك يريدون ادماجه والاعتراف به في معاهدة الصلح مع جميع الحلفا

فناضل الوفد الايطالي بالاتفاق مع الحلفا عدم امكان قبول ما يدعي به الاتراك فان ذلك الاتفاق كان محليا ولذلك لايتوح ان تلتزم به الدول اللواتي لم يشتركن في عقدة

وقبل الحلفا الطلب التركي فيما يتعلق باعتراف سيادة تركيا على الجزيرات مرك (?) بشرط ان توضع تحت نفس الحكم الذي استقر القرار عليه لجزيرتي امبروس وتبنيدوس

واجتمعت في جلسة بعد الظهر لجنة المسائل المالية وبحثت في تخليص تركيا من التعهدات عن الدين المصرى وفي سحب النقود الورق التي اصدرتها السلطنة العثمانية وفي مسائل اخرى ولو لم يوصل للان الى حل ما فان الوفد الايطالي بذل جهده لتسوية عدة خلافات في وجهات النظر المختلفة

—o—

وطنية الليبيين

المقيمين في مصر

عقد يوم ١٤ ابريل الجاري في مصر القاهرة اتفاق بين ايطاليا ومصر في شان وطنية (رعوية) الاشخاص الذين اصلهم من ليبيا المقيمين في القطر المصري ويعتبر بمقتضي هذا الاتفاق وطنيين ليبيين المولودون في ليبيا الذين اتخذوا مصر محل اقامة لهم للمرة الاولى بعد التحاق ليبيا بايطاليا والمولودون في ليبيا الذين مع انهم اقاموا في مصر قبل ذلك الالتحاق لم يتركوا ليبيا من دون نية الرجوع اليها وسجلوا انفسهم في سجلات القنصليات الايطالية

واعقابهم المولودون في مصر لهم الحق ان يختاروا لانفسهم الوطنية المصرية في بحر سنة واحدة من بعد بلوغهم لسن الرشد ان لم يبلغوا لحد الان اما في بحر سنة واحدة من تاريخ توقيع الاتفاق (١٤ ابريل ١٩٢٣) ان بلغوا هذا السن

وتعين ايضا في هذا الاتفاق مدة ثلاثة اشهر من تاريخ التوقيع (١٤ ابريل) لتقديم جداول ملحقة الى وزارة خارجية مصر تسجل فيها اسماء اولئك الذين لهم الحق للوطنية الايطالية ولم تحتوي اسمائهم في الجداول التي قدمت سابقا من جانب القنصليات الايطالية
